LA STAMPA

ANNO 126. N. 153 · SABATO 6 GIUGNO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

«Se cedo, aumentano i disoccupati in Usa»

Rio, Bush all'attacco «Terroristi ecologici»

RIO DE JANEIRO. Gli Stati Uniti hanno detto «no» ancora una volta. Da Washington, George Bush ha confermato che gli Usa non sottoscriveranno la Convenzione sulla biodiversità, che ieri pomeriggio ha iniziato ad essere firmata nell'Eco '92 (fra i primi Giorgio Ruffolo, che poi è ripartito). A nulla sono valsi i tentativi disperati del capo della delegazione americana, William Reilly, di far cambiar idea al Presidente. Mercoledì l'«ambasciatore» a Rio aveva inviato un fax alla Casa Bianca, chiedendo l'autorizzazione ad aderire alla Convenzione, per alleviare la pressione della stampa e delle altre delegazioni ed evitare che gli Usa uscissero isolati da Rio. Nel fax, Reilly scriveva che il Brasile sarebbe stato disponibile a trovare una via d'uscita per gli Stati Uniti, offrendosi di promuovere, con «trucchi di linguaggio», piccoli cambiamenti nel testo originale della Convenzione, per rendere la nuova versione accettabile. A Reilly hanno risposto telefonicamente, con un secco no, due uomini di punta dello staff di Bush, Samuel Skinner e Clayton Yeutter. Poi, giovedì sera il Presidente ha ribadito di essere contrario alla Convenzione perché «metterebbe a rischio milioni di posti di lavoro negli Usa». Un chiaro riferimento agli articoli della Convenzione che prevedono il trasferimento di tecnologie «pulite» ai Paesi del Terzo Mondo e concedono a questi di ricevere i diritti di sfruttamento per la flora e la fauna nel loro territorio. E solo il giro di affari delle multinazionali chimiche e farmaceutiche che utilizzano bio-tecnologie basate su processi attivi ricavati dalla vegetazione tropicale si aggira sui 200 miliardi di dollari l'anno. I timori di Reilly sui rischi di isolamento degli Usa erano giusti. Ieri anche Francia e Giappone hanno fatto sapere di aver deciso di firmare la Convenzione, ed a fianco degli Stati Uniti sono rimasti, quindi, solo la Gran Bretagna ed un pugno di Paesi minori. Ma anche gli inglesi starebbero per cambiare idea. E per l'arrivo di Bush si temono contestazioni.

Gianluca Bevilacqua e Mimmo Càndito A PAGINA 11

IL VENTO NON ACCETTA ORDINI

La Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo si svolge due anni dopo il crollo del sistema totalitario comunista. Quel sistema, uno dei più mostruosi della storia, ha distrutto non solo un popolo e la sua anima, ma anche la natura.

Io vivo in un Paese che soffre di gravi problemi ambientali ed è uno dei maggiori inquinatori d'Europa. Posso elencare una serie di ragioni per cui la Cecoslovacchia si trova in queste condizioni. La nostra economia, subordinata per decenni agli interessi strategici e militari dell'ex Unione Sovietica, era una strada a senso unico, diretta solo alla crescita produttiva, indipendentemente dalla qualità e dalla commerciabilità dei prodotti o delle conseguenze ambientali.

Il regime allora al potere considerava la produzione pro capite di cemento e acciaio come la dimostrazione della sua indispensabilità. Quel sistema trasse naturalmente vantaggio dal fatto che la coscienza ambientalista era inesistente. Ma non è ancora lì il problema principale. Quelle sono soltanto le conseguenze di qualcosa ancora più profondo: l'atteggiamento dell'uomo verso il mondo, la natura, gli altri esseri viventi, se stesso.

Queste sono le conseguenze dell'ideologia marxista, le conseguenze dell'arroganza dell'uomo moderno, che ritiene di aver capito tutto e sapere tutto, che si considera il signore della natura e del mondo, convinto che il pianeta esista per il suo benessere.

La Conferenza di Rio de Janeiro si svolge in un momento particolare. Il comunismo è crollato e non esiste più la divisione bipolare del mondo tra Est e Ovest. Si dice però sempre più spesso che al suo posto potrebbe svilupparsi una nuova polarizzazione tra i Paesi ricchi del Nord e quelli poveri del Sud.

Questa dicotomia riflette il tema della Conferenza di Rio - ambiente e sviluppo - in una maniera piuttosto infelice. Il vero tema non è il solo ambiente e nemmeno lo sviluppo in sé, quanto una combinazione dei due, con l'accento posto sulla parola «e».

Molti invece vedono questi due aspetti separatamente, come se gli Stati del Nord si preoccupassero innanzitutto dell'ambiente e quelli

Václav Havel

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

«Denunciate il malcostume, io non sono un neo-stalinista»

«Non pagate più tangenti»

Così Di Pietro sferza gli industriali

Il giudice Di Pietro applaudito dai dirigenti della Confindustria (ANSA)

SANTA MARGHERITA. «Dico subito che sono qui per testimoniare che esiste una sana imprenditoria». E subito, guardando diritto verso l'attentissima platea dei giovani industriali della Confindustria, il sostituto procuratore Antonio Di Pietro, invitato d'eccezione, aggiunge: «Permettetemi di parlare di voi...». Cominciano così gli undici minuti di intervento del magistrato più popolare d'Italia dal palco del convegno di Santa Margherita. Un intervento diplomatico nella forma, ma assai più sferzante nei contenuti: «Fate una scelta di campo, denunciando e isolando i casi di malaffare. Sono qui per rassicurarvi, per dirvi che non sono un neostalinista come ho letto su un giornale. Per parlarvi di efficienza e di trasparenza, che sono le leve, io credo, dell'impresa moderna. L'impresa moderna deve poter accedere liberamente al mercato delle pubbliche commesse, ma purtroppo sappiamo che non è sempre così: esistono cartelli precostituiti».

Giovanni Cerruti e Armando Zeni A PAGINA 5

A Milano

Consigliere dc in carcere

MILANO. In Lombardia continua la lunga sequenza degli arresti per lo scandalo delle tangenti, saliti ormai a quota 38. Ieri a finire in carcere è stato Luigi Martinelli, 52 anni, consigliere regionale della dc, presidente della commissione Ambiente. Giovedì sera era stato perquisito il suo ufficio, alla Regione Lombardia; ieri si è presentato spontaneamente e gli è stato notificato un ordine di custodia cautelare per corruzione. Secondo l'accusa sarebbe uno dei destinatari della tangente (un miliardo e ottocento milioni) che la ditta «Todeco» aveva pagato per ottenere la concessione di una discarica a Pontirolo (Bergamo).

Susanna Marzolla A PAGINA 5

Occhetto: vicenda chiusa. Pecchioli: era un momento particolare, eravamo accerchiati

Il Kgb addestrava i quadri del pci

«Nel '74 diciannove militanti a scuola anti-golpe»

MOSCA. «Il pci di Enrico Berlinguer chiese al Kgb di addestrare 19 italiani in vista di una possibile lotta clandestina». Lo ha affermato Mikhail Poltoranin, ministro dell'Informazione russo e presidente della commissione incaricata di rendere pubblici i documenti segreti del pcus. Poltoranin ha detto che il pcus aiutava i partiti fratelli in tre modi: con finanziamenti, con forniture di armi e con «varie forme» di addestramento: «Nel 1974 - ha spiegato - la direzione del pci chiese di addestrare 19 comunisti italiani: sei radiotelegrafisti, due specialisti in messaggi cifrati, due esperti in camuffamento e nove in tecnica del partito». Il ministro russo ha lasciato intendere che tra i gruppi che ricevettero armi e denaro, oltre all'Ira irlandese e all'Eta basca, potevano esserci anche le Br.

Da Roma una raffica di smentite: per Achille Occhetto «è una vicenda chiusa», Armando Cossutta «non ne ha mai sentito parlare», per Ugo Pecchioli «sono fandonie, anche se il 1974 era un anno particolare: la democrazia era minacciata».

L. Borgiacon, G. Chiesa, F. Martini e F. Squillante A PAGINA 3

Varsavia, premier tra i veleni

Walesa dà l'incarico a Pawlack
Fu legato alla polizia segreta

di Piero de Garzarolli A PAGINA 7

L'Italia nel mirino di Moody's

Gli americani vogliono declassare il nostro debito pubblico

di Stefano Lepri A PAGINA 23

Bandiera blu su 30 spiagge

Premio Cee per le acque pulite
Siamo secondi dopo l'Irlanda

SERVIZIO A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Pensandolo tradotto, *Big Bang* («Grosso Botto»; e cosa sarà in giapponese, in bengali?) ne emerge qualcosa di meschino e di volgare, che spoglia di gravità e di grandiosità questa impressionante congettura.

In una cosmogonia rispettabile, il rischio di abbassamento del pensiero, se lo si tolga dalla sua camicia linguistica d'origine, non dovrebbe sussistere.

Tempi stretti, ma la dc è senza vertice

Scalfaro: ci vuole un governo snello

Il Presidente Scalfaro

ROMA. Sarà un governo snello con un minor numero di ministri. Sarà formato prevalentemente da politici, con l'aggiunta di una squadretta di tecnici, e sarà presumibilmente guidato da Bettino Craxi. Comincia a prender forma il piano del Presidente della Repubblica per dare al Paese il governo. Ieri Scalfaro ha consultato i gruppi misti di Camera e Senato e la delegazione della Svp e sono loro ad essersi fatta l'idea che si va verso la «nomina secca» di un politico. Ma non pare che la designazione possa avvenire con certezza mercoledì, al termine delle consultazioni con i partiti. E questo perché è possibile che Scalfaro voglia lasciare alla dc il tempo di eleggersi il segretario. Cosa che dovrebbe avvenire giovedì o venerdì. Secondo i rappresentanti dei gruppi misti e della Svp - ricevuti ieri - Scalfaro sta studiando i mezzi per affrontare il problema della moralizzazione della politica.

A. Rapisarda A PAG. 2

Clamoroso furto in Grecia della torcia in partenza per Barcellona

Scippata la fiaccola olimpica

Il primo tedoforo è stato aggredito in corsa

ATENE. Ogni giorno al mondo avvengono furti di ogni tipo, ma quello della fiaccola olimpica appena accesa (stava cominciando il suo viaggio verso Barcellona) non si era mai verificato. Uno sconosciuto, vestendosi da atleta, ha clamorosamente scippato la fiaccola dalle mani del secondo tedoforo lanciato nella lunga corsa a tappe che porterà la fiamma a Barcellona il 25 luglio prossimo, per aprire i Giochi olimpici estivi.

L'episodio è avvenuto a poco più di un chilometro dalla città di Olimpia, dove qualche minuto prima c'era stata l'accensione del braciere dell'altare nel tempio di Giunone. L'attrice Maria Pambouki aveva dato via alla toccante cerimonia, passando la torcia a Sawas Sardsglou, ventunenne lanciatore di martello, che fungeva da primo frazionista. Quest'ultimo aveva appena passato la fiaccola ad un altro corridore quando uno sconosciuto sulla quarantina gli si è affiancato e gli ha strappato di mano la torcia, dileguandosi.

Si può immaginare l'imbarazzo delle autorità greche. Gli organizzatori sono tornati nel tempio, hanno acceso un'altra fiaccola e provveduto al proseguimento della tradizionale corsa. Portato per circa 330 chilometri da ben 364 tedofori, il fuoco sacro raggiungerà domani Atene, dove Irene Papas lo consegnerà al sindaco di Barcellona. Quest'ultimo si imbarcherà sulla fregata spagnola «Catalunia» in arrivo a Gerona il 13 giugno. La fiaccola completerà il viaggio in 43 giorni.

Chi è l'autore del gesto? Un cacciatore di souvenirs? La polizia ha iniziato una gigantesca caccia al ladro. Ma il comitato olimpico greco, per ridurre la portata della curiosa beffa, ha fatto sapere che è stata rubata solo una fiaccola, non il fuoco.

Un tedoforo

Il sindacato vuole stroncare il gallismo anche con il contratto di lavoro

«Licenziamo chi allunga le mani»

L'ultimatum della Cgil sulle molestie sessuali

ROMA. Le molestie sessuali cominciano a costare care. E a pagare per primi sono proprio i sindacalisti, forse per dare l'esempio. Il sindacato, e in particolare la Cgil, è da tempo impegnato sulla questione. Per primo un paio di anni fa ha elaborato un «regolamento disciplinare» in base al quale chi allunga le mani su colleghe o dipendenti incorre in sanzioni anche gravi. In caso di recidiva è previsto il licenziamento con preavviso. Il regolamento potrebbe essere adottato nei prossimi contratti di lavoro, ma ad introdurlo per prima sarà, a questo punto, la stessa Cgil. Ci sono già due significativi precedenti: un funzionario romano del patronato, al quale saranno applicate dure sanzioni e un sindacalista Cisl di Padova, licenziato perché sorpreso più volte a infastidire le donne sul lavoro.

Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 16

Prende forma il piano del Presidente della Repubblica per la squadra di Palazzo Chigi

Governo con pochi ministri e tecnici

Prime consultazioni ieri al Quirinale con i gruppi misti e la Svp
«Il Capo dello Stato affronterà il problema della moralizzazione»

ROMA. Sarà un governo con un minor numero di ministri, ma senza esagerare. Sarà formato prevalentemente da politici, con l'aggiunta di una squadretta di tecnici, e sarà presumibilmente guidato da Bettino Craxi. Comincia a prender forma il piano del Presidente della Repubblica per dare al Paese il governo.

Ieri Scalfaro ha consultato i gruppi misti di Camera e Senato e la delegazione della Svp e sono loro ad essersi fatta l'idea che si va verso la «nomina secca» di un politico. Ma non pare che la designazione possa avvenire con certezza mercoledì, al termine del giro di consultazioni con i partiti maggiori. E questo perché è possibile che il Capo dello Stato voglia lasciare alla dc il tempo di eleggersi il nuovo segretario. Cosa che dovrebbe avvenire giovedì o venerdì.

Da quanto hanno detto Roland Riz della Svp, Luciano Caveri e Cesare Dujany dei gruppi misti di Camera e Senato, al termine degli incontri con Scalfaro, il Presidente della Repubblica vorrebbe che il programma del governo rispondesse alle esigenze di chiarezza e trasparenza dell'opinione pubblica». «Il Presidente sta studiando i mezzi per affrontare il problema della moralizzazione» ha assicurato il sen. Dujany così come quello di arrivare alla «nomina secca» e quindi definitiva del presidente del Consiglio. Di certo, «il prossimo governo sarà formato dai partiti, con l'inserimento di qualche tecnico. Ma senza i partiti non si può fare molto» ha spiegato il sen. Riz. Ma, prima di dare l'incarico, Scalfaro vuole conoscere le vere intenzioni dei gruppi parlamentari per «offrire poi a colpo sicuro la candidatura o la nomina».

In effetti, manca solo il parere ufficiale della dc per definire un percorso che sembra ormai sufficientemente annunciato. I socialisti insistono sulla candidatura di Bettino Craxi alla guida del governo e i socialdemocratici sono d'accordo così come lo dovrebbero essere anche i liberali. Per ora la dc ha dato solo un tacito assenso o un non diniego. Quando avrà deciso da chi dovrà farsi guidare e con quale maggioranza, potrà forse fornire a Scalfaro un'opinione definitiva.

Martedì la direzione scudocrociata si riunirà prima di inviare dal Presidente della Repubblica la delegazione priva di segretario. Forlani non ci andrà. «E allora, che mi sono dimesso a fare?» ha risposto a chi gli chiedeva chiarimenti sulle sue intenzioni. Ora stanno tentando di convincerlo a dare una «investitura» ad un vicesegretario (Lega), che fungerebbe da capodelegazione.

Ma, di fronte alla determinazione con la quale Craxi sta affrontando questo difficile passaggio, la dc potrebbe anche lasciarlo fare. Ciò che hanno scritto i giornali «non dovrebbe influire sull'evoluzione della vicenda politica - ha dichiarato al Gr1 il vicesegretario socialista, Amato -. Perché se io monto una campagna scandalistica contro di lei allo scopo di non far avere a lei un incarico, ebbene, lo stato di diritto vorrebbe che questa campagna venga ritenuta ininfluente».

Al momento, attorno alla possibile candidatura di Craxi, si intravede solo la vecchia maggioranza a quattro. Un'alleanza debole che ha bisogno assoluto di trovare altri aiuti. Saranno di nuovo corteggiati i Verdi e Pannella? Non è da escludere che Craxi, se ottenesse il mandato, accolga nel suo governo ministri repubblicani (Visentini, Mammì?) nella speranza che si portino appresso una parte dei parlamentari del loro partito. Se così fosse si aprirebbe sicuramente una crisi nel partito dell'edera, dove il segretario Giorgio La Malfa non manca di ricordare ogni giorno che il pri è uscito dal governo «facendo una scelta di fondo definitiva». Comunque, il pri ascolterà «con attenzione» quel che proporrà Scalfaro. Da parte del pds continuano ad arrivare «no» preventivi a Craxi. Ieri, è stata Nilde Iotti a ritenere «sconsigliabile» un mandato al segretario del psi.

Alberto Rapisarda

Forse entro la settimana il nuovo incarico
Ma la dc è ancora a caccia di un nuovo segretario

Da sinistra, Nilde Iotti ex presidente della Camera e Arnaldo Forlani

ALTO ADIGE

Vienna: ok al «pacchetto»

VIENNA. Il Parlamento austriaco ha autorizzato questo pomeriggio il governo di Vienna a dichiarare ufficialmente di fronte alle Nazioni Unite la fine del contenzioso con l'Italia sull'Alto Adige. Al termine di un dibattito durato cinque ore l'Assemblea ha approvato un documento presentato dal ministero degli Esteri nel quale si sancisce la fine di circa 30 anni di polemiche, rinvii e palleggiamenti tra Roma e Vienna. Ora l'Austria presenterà la carta al Palazzo di Vetro, facendo presente che da parte italiana sono state realizzate tutte le 137 misure che compongono il pacchetto sull'Alto Adige, concordato nel 1969. Il governo austriaco spera nella conclusione di un trattato di buona vicinanza con l'Italia e che Roma sospenda tutte le richieste di carattere civile e penale avanzate nei confronti dei terroristi indipendentisti sudtirolesi.

La questione altoatesina scoppiò alla fine della Seconda Guerra Mondiale, quando alla Conferenza di Pace di Parigi la delegazione di Vienna chiese ma non ottenne che si svolgesse una consultazione popolare sull'autonomia della regione, che nel 1919 era stata assegnata all'Italia. [Agi]

DIETRO LE QUINTE

LA GIORNATA DEL PRESIDENTE

Nasce lo stile Scalfaro bocca cucita, niente tv

Si alza alle sei
caffè con la figlia
nella vecchia casa
Per pranzo una mela
Ha abolito il toscano
e la passeggiata
quotidiana ai giardini

Nelle foto tre momenti ufficiali del neo Capo dello Stato. Non ha ancora avuto tempo di decidere se abitare al Quirinale perché subito impegnato per la crisi di governo

ROMA. «Tutto quello che il Presidente può fare è una festa dei carabinieri e inchinarsi dinanzi alla bandiera». In un Paese dove nessuno riesce mai a tener ferme le mani, Oscar Luigi Scalfaro è uno dei pochi a saperle parcheggiare lungo i fianchi, affidando le sue emozioni soltanto ai movimenti morbidi e misurati del collo. Eccolo, ieri mattina, sul palco della caserma di via Dalla Chiesa per il genetliaco dell'Arma, con la sua camicie azzurra che spicca fra quelle bianche di Spadolini e Napolitano. Ha appena passato in rassegna le truppe e, malgrado Scalfaro goda fama di gran camminatore, la sua è stata la marcia meno marziale che si possa immaginare: le braccia attaccate al corpo e la testa bianca che si piegava davanti ai vessilli tricolori come al cospetto di un altare. Dall'inno di Mameli la conferma decisiva: Pertini lo ascoltava facendo il saluto militare, Cossiga si metteva la mano sul cuore, all'americana. Scalfaro, invece, amministrava il suo corpo con la stessa parsimonia che gli viene riconosciuta negli altri atti della sua vita, quasi che qualunque gesto potesse turbare la solennità del momento, tramutandosi in un tributo gratuito e formale.

E' da episodi come questo, in apparenza superficiali, che sta lentamente nascendo il nuovo stile, così poco italiano, del nuovo Presidente degli italiani. Un uomo tutto casa e chiesa, Quirinale e Costituzione: lo Scalfaro presidenziale ruota intorno ai due binomi che racchiudono i luoghi in cui vive e le cose in cui crede. La sua giornata comincia molto presto: come Andreotti e Agnelli, anche Scalfaro è da sempre abbonato al club dei mattinieri. In via Serafini 35 la sveglia continua a suonare alle sei, accompagnata da una tazzina di caffè che il Capo dello Stato sorseggia in compagnia della figlia Marianna: un cerimoniale immutabile, l'unico che la famigliola presidenziale sia riuscita a difendere, dopo il cambio di «status».

Finito il caffè, infatti, cominciano le novità. L'automobile di Scalfaro ha triplicato la scorta e cambiato gli itinerari. Prima, faceva tappa in una delle tante chiese che incontrava lungo il tragitto verso Montecitorio: Sant'Andrea della Valle, il Gesù. Adesso si ferma immancabilmente davanti alla parrocchia più vicina a casa.

Un tempo, finita la messa, il deputato Scalfaro si faceva portare in uno dei parchi della Capitale e se ne andava a passeggio per un'ora, inoltrandosi da solo nei viali, magari con un giornale sotto il braccio. E' a queste camminate in libertà che il Presidente attribuisce il merito di una forma fisica che, a settantatré anni, gli permette ancora di lavorare oltre sedici ore al giorno, per la disperazione dei suoi collaboratori, molto più sedentari di lui. Ma le nuove esigenze di sicurezza gli hanno tolto il suo sport preferito, l'unico che Scalfaro pratichi da sempre. Adesso il corteo presidenziale lascia la chiesa e fila diritto verso il Quirinale. Il viaggio nel traffico romano non dura mai meno di mezz'ora e crea problemi logistici e di sicurezza. Le pressioni perché si trasferisca definitivamente sul Colle diventano così ogni giorno più forti, ma il Presidente continua a rimandare la decisione. Non che il Quirinale non gli piaccia, con quei giardini meravigliosi in cui già sogna di recuperare con gli interessi le passeggiate perdute. Il fatto è che, fra il viaggio a Palermo e l'inizio delle consultazione per il governo, Scalfaro non ha ancora avuto il tempo di vederli, i giardini, così come non ha ancora visto quasi nessuna delle mille stanze in cui si articola il palazzo.

E' il segno più evidente dell'emergenza della situazione: forse non era mai successo che fin dal giorno dell'insediamento un Presidente si ritrovasse catapultato oltre l'ordinaria amministrazione, al punto da non poter neppure prendere confidenza con il suo nuovo luogo di lavoro. Scalfaro arriva in ufficio alle otto e va subito nello studio della palazzina, che in questi giorni di consultazioni divide con quello alla Vetrata. A metà giornata si concede una sosta che sta prendendo il brutto vizio di diventare ogni giorno più breve: ogni tanto la figlia lo raggiunge al Quirinale, ma spesso il Presidente mangia da solo. In questi casi si accontenta di una mela e di un bicchier d'acqua, che consuma al tavolo di lavoro, fra le due e mezzo e le tre. Ha abolito anche il «toscano» che amava fumarsi dopo i pasti. Si sgranchisce le gambe, va a darsi una rinfrescata e sfoglia qualche giornale. Ma sono già le tre e mezzo: la pausa è finita e non ce ne sarà più un'altra fino a tarda sera.

La parsimonia dell'uomo e le emergenze della politica hanno creato un clima di provvisorietà: tranne gli oggetti di lavoro, il Presidente non ha ancora portato nulla di suo al Quirinale. Nemmeno il guardaroba, che pure avrebbe bisogno di urgenti rinforzi. Non che Scalfaro si trascuri: la sua eleganza sobria, smentita solo dai colori vivaci delle cravatte, attinge da sempre ai negozi del centro, a cominciare da Cenci. Non c'è tempo, ecco tutto. E poi, chi se lo immaginava di diventare Presidente... Così, mercoledì scorso, il Capo dello Stato ha ricevuto i nuovi ambasciatori di Iran e Ucraina indossando un abito scuro invece del mezzo tight, con tanti saluti al Signor Protocollo, di cui pure Scalfaro non è un osservatore pedante: basta ricordare l'improvvisa visita alla Camera, all'inizio della settimana, per salutare Emilio Frattarelli, decano dei giornalisti parlamentari. Ma la Costituzione non lo vietava e lui solo a quella si attiene.

Una Costituzione che gli impedisce invece di concedersi all'abbraccio delle folle o alle telecamere della tv. Lo aveva lasciato intendere fin dalle prime parole del suo discorso di investitura, quando non aveva voluto salutare direttamente il popolo italiano, ma «il Parlamento che mi ha eletto e, attraverso esso, tutti i cittadini». Lo ha ribadito mercoledì mattina, davanti al Consiglio Superiore della Magistratura, teatro di memorabili esternazioni del suo predecessore: «Non metterò mai il naso in questo Consiglio motu proprio, né affiderò ai giornali le mie convinzioni...». E anche ieri mattina, davanti a quei carabinieri in grande uniforme che l'anno scorso dettero il «la» a uno dei tanti proclami infuocati di Cossiga, Oscar Luigi Scalfaro ha chinato la testa ed è rimasto zitto. Chissà quanto gli costa, perché si sa che in privato è un grande chiacchierone. Nei suoi rari discorsi le tre parole più frequenti sono state «speranza», «collaborazione» e «umiltà». Mentre è già diventato caratteristico quel suo modo, così fuori moda, di salutare tutti - giudici, politici, giornalisti - con un «Buongiorno a loro» che sembra uscire direttamente da una conversazione borghese del secolo scorso.

Massimo Gramellini

MEDAGLIA D'ORO

La Benemerita ha 178 anni

ROMA. L'arma dei carabinieri ha 178 anni. Ieri è stato celebrato a Roma nella caserma «Orlando Di Tomaso» l'anniversario della sua fondazione avvenuta nel 1815. I carabinieri lo celebrano il 5 giugno, a ricordo della prima medaglia d'oro concessa alla bandiera (1820). Alla cerimonia hanno partecipato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il ministro della Difesa Virginio Rognoni, il comandante generale dell'Arma Antonio Viesti ed i Presidenti del Senato, Spadolini, e della Camera, Napolitano. La cerimonia ha avuto quest'anno particolare significato per la presenza di 420 parenti di carabinieri uccisi «mentre compivano il proprio dovere». Dal 1946 ad oggi 1333 sono stati i morti dell'Arma nella lotta al terrorismo, alla grande criminalità e in altri compiti istituzionali. Durante la manifestazione il Capo dello Stato ha decorato la bandiera dell'Arma di medaglia d'oro al valor civile. (r. r.)

DALLA PRIMA PAGINA

IL VENTO NON ACCETTA ORDINI

del Sud cercassero in primo luogo lo sviluppo.

Molti Paesi ex comunisti, specialmente la Cecoslovacchia, si trovano in una particolare posizione, a proposito del problema Nord-Sud. Non più di cinquant'anni fa il mio Paese era uno dei più avanzati del mondo. Avevamo un'industria moderna, una popolazione istruita e abile e una politica sociale modello. Quarant'anni di governo comunista sono bastati ad abbassare la Cecoslovacchia, dal punto di vista economico, al livello di certi Paesi del Sud.

Abbiamo molti problemi in comune con il cosiddetto Terzo Mondo e ci volgiamo agli Stati più avanzati per chiederne l'assistenza. Il nostro modo di pensare è ancora quello del Nord industrialmente avanzato e abbiamo ottime possibilità di ricuperare in fretta quanto abbiamo perso. Forse è per questo che noi siamo capaci di vedere le cose da entrambe le parti. Forse è per questo che sappiamo che una linea di condotta isolata, suggerita da una parte o dall'altra, non sarebbe la soluzione.

L'unica via di uscita è quella indicata dalla parola «e», cioè una combinazione di crescita economica e rispetto ambientale. In altre parole, la soluzione sta nel mantenere lo sviluppo economico, in modo tale però da mettere nel conto anche le necessità sia dell'uomo che della natura.

Questo non è un compito solo tecnico, economico o ecologico. Questa grande sfida ha anche una dimensione morale e spirituale. L'epoca passata ha insegnato a noi, che siamo sopravvissuti a un regime totalitario, una grande lezione: l'uomo non può dare ordini al vento e alla pioggia, come prometteva una nostra vecchia canzone propagandistica.

Václav Havel

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 63.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 610/1955
Certificato n. 1990 del [illegible]
La tiratura di venerdì 5 giugno 1992 è stata di 543.286 copie

Il ministro dell'Informazione russo: studiavano le tecniche di falsificazione e travestimento

«Militanti del pci a scuola dal Kgb»

A Mosca nel 1974 si preparavano alla clandestinità

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel 1974, quando Enrico Berlinguer parlava già di «compromesso storico» con la dc, il pci decise di inviare nell'Urss di Leonid Breznev una pattuglia di militanti da addestrare alla lotta clandestina. La prova è in un documento che il ministro dell'Informazione Mickail Poltoranin ha tirato fuori dalla manica durante un'agitata conferenza stampa. Il documento, assieme a molti altri fino ed ora segretissimi, sarà reso pubblico solo venerdì prossimo, ma Poltoranin ce lo ha mostrato in via confidenziale.

«Politburo del Comitato centrale del Partito comunista dell'Urss. Mosca, 5 maggio 1974. Segretissimo»: sotto questa intestazione, il massimo organo del potere sovietico dava indicazione all'allora capo del Kgb Jurij Andropov, al capo del dipartimento affari generali Gheorghij Pavlov ed a quello del dipartimento internazionale Boris Ponomariov di «soddisfare la richiesta del partito comunista italiano di accogliere nell'Urss 19 comunisti per svolgere un corso di preparazione speciale». Il documento precisa le specializzazioni cui i militanti del pci erano destinati: «6 per studiare le comunicazioni, le stazioni radio BP3U e le trasmissioni in cifra, 2 istruttori per la preparazione di telescriventisti e cifratori, 9 per garantire la tecnica di partito, 2 per studiare le tecniche del mascheramento». In poche parole, il nucleo di un'organizzazione clandestina capace di operare anche in situazioni avverse.

Poltoranin ci ha poi confidato un'altra notizia sensazionale: «Non ho con me i documenti, e non voglio dire cose imprecise, ma il Pcus aveva rapporti anche con alcune organizzazione terroristiche europee: l'Ira irlandese, l'Eta basca, ed anche le Brigate rosse». Non è ovviamente il caso di tracciare un segno di uguale tra l'aiuto al pci ed alle Br. Le tecniche che i 19 militanti comunisti dovevano apprendere non comprendevano l'uso delle armi, ma solo i sistemi che un partito comunista ossessionato dal colpo di Stato riteneva necessario conoscere.

Nel settembre del 1973 il governo Allende venne rovesciato in Cile da un golpe militare. Il fatto influì profondamente sulla dirigenza del pci. Nelle settimane successive, con tre articoli pubblicati su *Rinascita*, Berlinguer ridisegnò la strategia del partito, lanciando l'idea del «compromesso storico». Il documento di Poltoranin dimostra però che il pci si preparava anche all'ipotesi peggiore: quella della clandestinità.

Il documento, infatti, cita anche nove militanti destinati a «garantire la tecnica di partito». Una fonte vicina agli ambienti del Kgb ci ha rivelato che con questo si intendeva l'arte di preparare documenti falsi, di realizzare i travestimenti, di scegliere e preparare gli indumenti adatti alle più diverse circostanze.

L'aiuto di Mosca al pci, secondo il capo del Comitato di Stato per gli archivi, Rudolf Pikhoja, avveniva «nei modi più diversi. Non ultimo con massicci finanziamenti, che andavano «sia direttamente al partito, sia alle aziende "amiche"». Il procuratore della Repubblica di Roma Ugo Giudiceandrea, che ha guidato a Mosca una delegazione di magistrati per indagare sui «fondi rossi» al pci, ci ha spiegato che, secondo i magistrati russi, i finanziamenti avvenivano in due forme. La prima tramite «consegna materiale di denaro a persone particolarmente fidate, che rilasciavano anche ricevute». La seconda, attraverso cui arrivavano le somme «più cospicue», passava per le ditte legate al pci.

«Il Pcus raccomandava alcune ditte fidate ai ministeri interessati alla cooperazione con l'Italia. Facevano poi condizioni particolarmente vantaggiose, in modo che una parte dei guadagni andassero al pci». Giudiceandrea ha tenuto a precisare che solo nella tarda serata di ieri il procuratore generale russo Valentin Stepankov avrebbe dovuto consegnare un primo «pacchetto» di 543 documenti provanti il finanziamento. Ma a parte i documenti pubblicati dalla *Stampa* nell'ottobre scorso, il ministro Poltoranin ha letto altri due «capi d'accusa» nei confronti del pci.

Il primo è un elenco di ben 70 tra partiti e organizzazioni comuniste di tutto il mondo, relativo al 1969, da cui risulta che il pci ricevette tre milioni e 700 mila dollari. In quell'anno, 700 mila dollari toccarono anche al Psiup, scissione a sinistra del Psi. Il secondo documento è una decisione di assegnare alla ditta Interexpo (presieduta da Luigi Remigio) un contratto per l'acquisto di 600 mila tonnellate di petrolio e 150 mila tonnellate di nafta, «in modo che gli amici possano ricevere da questa operazione 4 milioni di dollari».

Le violazioni alla legge sul finanziamento dei partiti precedenti al dicembre 1989 sono state amnistiate, ma altrettanto non si può dire dei probabili falsi in bilancio delle imprese. E la missione dei 19 comunisti addestrati alla clandestinità? «Per ora non possiamo occuparcene - ha detto Giudiceandrea - la rogatoria internazionale riguarda solo il finanziamento. Poi si vedrà».

Fabio Squillante

IL COLLEGIO DELLE SPIE

I segreti dell'«Istituto numero 100»

MOSCA. E' probabile che non sapremo mai chi fossero i 19 militanti inviati in Urss dal pci per apprendere le tecniche della clandestinità. Ma grazie alle confidenze di una fonte vicina al Kgb, siamo riusciti a sapere in quale luogo i sovietici addestravano gli agenti dei «partiti fratelli». Si tratta del cosiddetto «Istituto numero 100» che, fondato alla fine degli Anni Venti nell'ambito del Comintern ha funzionato senza interruzioni fino al colpo di Stato dell'agosto scorso, e forse funziona ancora». Nel dipartimento «tecniche di partito», gli agenti venivano addestrati a falsificare documenti, a travestirsi, a scegliere ed a preparare gli abiti. Nei suoi laboratori venivano costruiti minuscoli apparecchi radio, armi speciali ed altri aggeggi da spia. A disposizione dell'Istituto c'era una scuola di comunicazioni radiotelegrafiche e di codificazione dei messaggi in cifra. Il centro di addestramento principale si trovava accanto agli studi cinematografici Gorkij, alla periferia nord di Mosca, ma c'erano una serie di «filiali», una delle quali fu scoperta, dopo il golpe, nel palazzo del Comitato centrale del pcus. Tutti i dirigenti dell'Istituto venivano dal Kgb. [f. s.]

Il pds: farneticazione

Occhetto: «E' infame parlare di collusioni con il terrorismo»

ROMA. Nel 1974 Carlo Galluzzi faceva parte della «mitica segreteria» del pci, che tutto sapeva e tutto decideva. Appena apprende le ultime rivelazioni, di quei compagni spediti a Mosca a ripetizione di spionaggio, non riesce a trattenere una risata: «Tra di noi - racconta - c'era il timore, quando si andava in Urss, di non parlare in privato per via dei microfoni. Io non ero mai tanto preoccupato perché dicevo: tanto non funzionano... Quindi che noi scegliessimo i sovietici per farci addestrare, via, mi sembra difficile. E comunque, questa storia degli addestramenti mi giunge del tutto nuova».

E come Galluzzi la pensa anche Paolo Bufalini, uno dei capi del pci di allora: «Con Longo e Berlinguer ho tenuto i rapporti con i sovietici, ma non ho mai saputo che si mandassero compagni ad addestrarsi alle plastiche facciali. No, sono incline a pensare che si tratti di rivelazioni senza serietà e attendibilità».

E nello stesso modo la pensano tutti coloro che nel 1974 guidavano il pci: oppongono alle «rivelazioni» moscovite un muro di scetticismo. E stavolta il più cauto di tutti è Achille Occhetto, che nel pci del 1974 non aveva certo un ruolo di primo piano: «Sono all'oscuro dei fatti di cui parlano le indiscrezioni che vengono da Mosca e comunque quelle notizie sono da controllare: troppo aspra è la lotta poltiica in quel Paese per non suggerire cautela».

Stavolta Occhetto è doppiamente cauto: sulla attendibilità delle indiscrezioni, ma anche sulle responsabilità del pci. Il leader della Quercia, prudentemente, ricorda che la vicenda del pci «è, per noi del pds, storicamente chiusa e si inquadra in una fase diversa della storia rispetto alla quale abbiamo compiuto una svolta radicale». Drastico è invece il giudizio sui possibili finanziamenti sovietici alle Bragate rosse: «E' semplicemente infame parlare di collusioni col terrorismo del pci, che è stato alla testa della lotta contro il terrorismo».

Ma le notizie più sorprendenti sugli aiuti del pcus riguardano quei 19 militanti del pci addestrati in Urss alla radiotrasmissione, nei messaggi cifrati e persino nella plastica facciale. Ne verrebbe fuori, se le rivelazioni si dimostrassero autentiche, il quadro di un partito che ancora nel 1974, si addestrava alla rivoluzione, oppure al suo esatto opposto: la resistenza ad un possibile golpe di destra che in quegli anni era nel novero delle cose possibili. Nel pci, invece, era in corso il braccio di ferro tra chi, come Berlinguer voleva staccare il cordone con l'Urss e chi, come Cossutta, voleva preservarlo.

Della segreteria del pci, oltre agli scomparsi Berliguer, Di Giulio e Pajetta, facevano parte Galluzzi, Pecchioli, Bufalini e Cossutta. Braccio destro e portavoce di Berliguer era Tonino Tatò: «Di questa storia non ho mai avuto vago aroma o sentore. Comunque chi poteva essere al corrente di queste cose, dei rapporti con i sovietici era Cossutta». E Cossutta invece dice di non saperne nulla. «Non mi risulta - dice - non ho mai sentito parlare di queste cose. Chiedete al pds...». Ma gli addestramenti non potevano servire come difesa? «I sovietici - ricorda Galluzzi - ce lo dicevano sempre: state attenti alla destra. Ma che gli addestramenti fossero chiesti dalla direzione del pci mi sembra una farneticazione».

Fabio Martini

INTERVISTA

Pecchioli: soltanto fandonie In Urss si andava a studiare

TORINO

Ha appena ricordato ai socialisti lo strappo compiuto dal pci nei confronti del comunismo internazionale, e quello ancora più sofferto con il simbolo e il nome per fondare il partito della Quercia. Nel salone della Camera del Lavoro, dove si è svolto un incontro ravvicinato psi-pds, il senatore Ugo Pecchioli legge le agenzie di stampa provenienti da Mosca: nel '74 - dice il ministro dell'Informazione russo Poltoranin - la direzione del pci chiese di addestrare in un centro specializzato 19 comunisti italiani in tecniche di radiotrasmissione e in camuffamento.

Pecchioli, nel '74 lei era il responsabile dell'organizzazione nel pci. A che cosa servivano i 19 «specialisti»?

Calma, calma. Le carte che arrivano da Mosca in questa fase non sono oro colato. E' in atto un aspro scontro di potere, abbiamo già avuto le lettere falsificate di Togliatti. Non solo ci vuole prudenza, occorre anche partire da presupposti di inattendibilità. Ci possono essere interessate provocazioni.

Provocazioni? Per quali scopi?

Per mettere in difficoltà la nostra svolta, per offendere la coscienza dei vecchi militanti comunisti.

Dal 12 giugno a Mosca si aprono gli archivi. Che il pcus finanziasse il partito comunista italiano è documentato, o è una provocazione anche questa?

Occhetto ha già detto che ci fu un periodo della guerra fredda in cui tutti i partiti italiani ebbero aiuti da una parte o dall'altra. Sono noti i finaziamenti Usa alla dc, quelli dell'internazionale socialista ai partiti aderenti. Lo stesso pci aiutò movimenti di liberazione nazionale, ad esempio i patrioti algerini.

E se anche questa storia del '74 verrà documentata?

La giudico una fandonia, del tutto infondata. In ogni caso, la questione che non deve essere dimenticata è che agli inizi degli Anni Settanta la democrazia era fortemente minacciata.

Si riferisce alla democrazia italiana?

Certo, ricordiamo le stragi di piazza Fontana, di Brescia e dell'Italicus, le ultime due proprio nel 1974. I tentativi di colpo di Stato, dal Piano Solo alla Rosa dei Venti. Persino Andreotti ha ammesso che ci furono tentativi in questo senso. Ma non solo l'Italia era minacciata. Eravamo accerchiati. Erano gli anni della Spagna di Franco, del Portogallo di Salazar, dei colonnelli in Grecia. E in Cile il golpe c'era già stato.

Come si era strutturato il pci per fronteggiare un eventuale attacco?

Era una fase difficile per tutte le forze democratiche e di sinistra. Per il pci, per i sindacati. C'era un problema di vigilanza di massa, noi l'abbiamo sempre svolta in modo corretto. E' una sciocchezza pensare che con l'addestramento di due telegrafisti si potesse tentare una difesa, tutelare un partito o addirittura tutto il Paese.

Però, in quegli anni, il partito inviava militanti e futuri dirigenti a Mosca.

In Unione Sovietica andavano anche universitari, per compiere studi economici, sociali, sul movimento operaio.

Chi, ad esempio?

Non ricordo, però so che molti sono laureati. E tanti hanno lasciato il partito negli anni successivi. E poi questo non c'entra con i 19, quella notizia è soltanto una provocazione. Quelli sono gli anni di Berlinguer, lui non avrebbe mai autorizzato un apparato segreto.

Eppure in un momento di paura la segretezza è un'arma spesso necessaria. Non è possibile che la stessa segreteria ne fosse all'oscuro?

E' vero altro: molti esponenti della sinistra erano costretti per precauzione, in certi momenti, a dormire fuori casa; non potevamo parlare per telefono perché c'erano le microspie, la vera Gladio era all'opera. E adesso non ci vengano a dire che questa storia dei 19 è da collegare al terrorismo rosso. Solo chi è meschino può confondere vigilanza di massa con la scesa in campo del terrosimo.

Nel '74 il terrorismo iniziava appena la sua parabola. E' negli anni seguenti che diventa assassino.

Noi siamo stati quelli che maggiormente l'hanno combattuto. Altri volevano trattare, mentre i terroristi ci definivano «le iene berlingueriane». Ci ammazzarono Rossa. Abbiamo difeso la democrazia negli anni più bui, da quelli delle stragi a quelli delle Br. E l'unica domanda alla quale vogliamo una risposta è: chi sono i colpevoli impuniti per tutti quei morti?

Luciano Borghesan

A sinistra Enrico Berlinguer con Armando Cossutta nel '72 al comitato centrale pci
A destra Pietro Ingrao e Ugo Pecchioli

«Nel '74 eravamo accerchiati da colpi di Stato e dittature Anche gli altri partiti hanno preso soldi»

A sinistra Antonio Tatò
Sopra Gerardo Chiaromonte e Giancarlo Pajetta

«Da Mosca finanziamenti anche alle Br»

Poltoranin: soldi e armi a tutte le organizzazioni terroristiche

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

L'offensiva contro il pcus (e contro Gorbaciov) è cominciata ieri con una potente salva di bordate. Il ruolo di artificiere capo è stato affidato al ministro dell'Informazione e vice-premier di Russia, Mikhail Poltoranin, nelle cui mani è stata messa l'imponente massa di documenti contenuti negli archivi dell'ex Urss: da quello del pcus, a quelli del ministero della Difesa, dell'Energia atomica, del Kgb. «Tonnellate di materiali», ha detto Rudolf Pikoja, vice-presidente di una commissione speciale per gli archivi presso il Presidente di Russia.

E questi documenti vengono ora riversati sul grande pubblico come una valanga il cui obiettivo è non solo quello di seppellire il pcus, ormai cadavere, ma di portare Gorbaciov sul banco degli imputati. Che si tratti di una campagna vera e propria, e non di un episodio, lo ha detto lo stesso Poltoranin, annunciando, per il futuro, «una conferenza a settimana». E i continui, trasparenti, minacciosi riferimenti all'ex leader sovietico, confermano il significato di questa nuova «operazione verità». E poiché il nuovo potere dispone ora di tutti gli archivi, la scelta di renderli noti è di particolare interesse politico.

Poltoranin ha tirato fuori dal mucchio, ad esempio, una decisione del Politburo del 1989 che negava al Gruppo interregionale dei Deputati (la prima opposizione nel Congresso dell'Urss) i mezzi per stampare un proprio organo di stampa. La circostanza era già nota, ma ha permesso a Poltoranin di dichiarare: «Noi fummo banditi proprio da coloro che oggi dicono che i mass media sono poco liberi». Il riferimento alla durissima polemica esplosa nei giorni scorsi tra Gorbaciov e Eltsin è evidente. Poltoranin aggiunge, ancora più trasparentemente, che «questi documenti aiuteranno la gente a capire chi ci ha governato. Gli ex dirigenti ancora vivi saranno così posti nella loro giusta luce».

Mikhail Gorbaciov Contro di lui molte «rivelazioni» del governo russo

Il patto del silenzio reciproco, stipulato tra i due grandi avversari a dicembre, è rotto. E ora è guerra. Dura. Come ha detto ancora Poltoranin, tra i documenti che saranno resi pubblici ve ne sono molti che «comportano aspetti criminali». Dal mucchio ha fatto capolino il dossier Afghanistan, da cui emerge che il pcus ordinò la vendita di oro e diamanti per pagare l'avventura militare, ma emerge anche che Gorbaciov continuò a ingerirsi negli affari interni di Kabul «anche dopo il ritiro delle truppe sovietiche, nel 1989». Anche quest'ultimo merito, di aver posto fine alla guerra afghana, viene tolto a Gorbaciov. Il resto riguarda, per ora, il lontano passato: dall'«organizzazione» della carestia in Russia e Ucraina negli Anni 20; alla «distruzione virtuale» dell'Armata Rossa, per l'«incuria del Politburo», nell'ottobre 1941; alla firma di Lenin sotto un ordine del 1921 che decretava la confisca dei beni della Chiesa ortodossa («Dobbiamo farlo subito - scrisse Lenin - perché le condizioni sono favorevoli a causa della carestia, e noi saremo sostenuti dal popolo»).

Risalta «l'immenso ruolo del pcus» nella guida del Paese, l'«usurpazione» dello Stato che investiva tutto: dagli ordini diretti alle casse statali di pagare la ristrutturazione della sede del Comitato centrale, fino alla decisione di mettere un agente del Kgb al posto di corrispondente della *Komsomolskaja Pravda* in una capitale straniera. Ma che il Politburo decidesse tutto, fino alle minuzie, lo sanno per esperienza diretta tutti i sovietici. Se ne deduce che questo è l'antipasto. Le novità vere devono ancora venire. Tra cui quella del «finanziamento e armamento delle organizzazioni terroristiche». Navi militari che scaricano in pieno oceano carichi di armi, che poi qualcuno raccoglie. Soldi e armi all'Ira irlandese, all'Eta basca, forse - Poltoranin lo dice a mezza bocca - anche le Brigate Rosse entrano nella lista. E sarebbe la bomba più grossa.

I documenti risalenti a più di 50 anni fa verranno tutti «liberati». Ma anche molti più recenti, ad esclusione di quelli che «possono recare danno alla sicurezza del Paese» e quelli che «possono violare i diritti dei singoli». In altri termini non ci sarà la caccia di massa ai piccoli colpevoli. Ma la caccia, quella grossa, ai mammuth, è cominciata. E farà vittime.

Giulietto Chiesa

A vuoto gli incontri per il nuovo segretario, spiazzati i vecchi leader, ancora deboli i giovani

Il dopo-Forlani, un calvario per la dc

L'accordo è lontano, Gava e De Mita in difficoltà

ROMA. Un vaso finito in cocci che nessuno riesce a mettere più insieme: la dc del dopo-Forlani può essere descritta così. I vecchi capi si incontrano, si riuniscono e parlano secondo una liturgia che non serve più. Mentre i giovani leoni protestano ma non trovano ancora l'alchimia giusta che possa tenere insieme il vecchio, ancora forte, e il nuovo, che forse ancora non c'è. Ieri è venuto poi anche il monito dei vescovi italiani: «E' tempo - ha affermato una nota del Servizio informazione religiosa della Cei - di un forte sussulto, per fare appello alle energie migliori fuori da schemi di corrente e di tessere».

Nella dc è ancora tutto bloccato. Dopo due settimane di travaglio, c'è ancora chi, come Gerardo Bianco, ha tentato ieri di convincere Forlani a salire al Quirinale martedì prossimo per non mandare dal Capo dello Stato una delegazione dc acefala e nata tutta in provincia di Avellino. L'ex segretario ha però declinato un'ultima volta l'invito: «E allora che mi sono dimesso a fare? Gliela faccio vedere io la prorogatio». Ora è da vedere se designerà al suo posto per quell'incarico il vicesegretario Silvio Lega, come lo ha implorato Bianco.

La «via crucis» della dc: queste due settimane si sono trasformate in un calvario per il vecchio gruppo dirigente democristiano. I capi hanno portato tutti, chi più e chi meno, la croce. E ieri quando, convocata finalmente la direzione e il consiglio nazionale per la prossima settimana, sono tornati a guardarsi negli occhi hanno capito che l'accordo è ancora lontano. De Mita ha lasciato il colloquio della mattina con Forlani con un laconico: «Me ne vado in vacanza». E anche l'incontro del pomeriggio tra il segretario dimissionario, Gava, Andreotti e Marini, ha avuto lo stesso esito. L'impasse è stata sintetizzata all'uscita dallo stesso Marini che ha chiesto «uno sforzo di novità per la segreteria»: una frase che non va certo d'accordo con la candidatura Gava.

Dentro la riunione sono state prospettate tante ipotesi, ma nessuna operativa. Marini ha di nuovo avanzato l'idea di un «mix» tra vecchio e nuovo tutto racchiuso in questo organigramma: Martinazzoli segretario e Gava presidente del partito. Andreotti ha precisato la sua proposta di una fase di tregua: «Io - ha spiegato - penso ad una gestione di garanzia che porti la dc al congresso, affidata a dei saggi e non ad un direttorio come hanno scritto i giornali. Anche perché dopo tutto quello che è successo dobbiamo schiarirci le idee sul congresso che bisogna fare». Forlani, invece, è rimasto sulle sue, come pure Gava. E per questo nessuno ha capito alla fine se Gava punta ancora alla segreteria o se, invece, vuole assumere il ruolo del regista del rinnovamento del partito aprendo la strada ad una segreteria Martinazzoli, di un altro esponente della sinistra o, magari, facendo passare un doroteo più giovane come Silvio Lega.

Insomma, il tormentone dc continua dando dispiaceri a tutti. Sicuramente in questi giorni ne ha avuti tanti Gava, che pure è il leader più forte. Il «grande sacerdote doroteo» ha preso atto, ad esempio, che non avrà mai l'appoggio della sinistra dc per la segreteria. Anche De Mita, che più di altri lo aveva illuso, gli ha detto «no». Anzi, gli ha posto addirittura una questione d'immagine tanto inaspettata da spingere Gava, l'altro giorno, a sfogare la sua amarezza con Mastella e Fracanzani, cioè con i due ambasciatori dei ribelli: «Mi devono spiegare - ha detto - perché quando sono d'accordo con De Mita non c'è nessun problema mentre se non la penso come lui divento immediatamente un uomo di potere». Un'altra brutta sorpresa per Gava è stata la scoperta che nella dc l'unico che crede ancora nel valore dell'unità è lui. Mercoledì sera il lungo colloquio tra lui e l'altro candidato, Mino Martinazzoli, al di là della stima reciproca più volte riaffermata da entrambi, è stato scandito da questi discorsi: Gava ha chiesto a Martinazzoli di ritirare la sua candidatura «minoritaria», ponendo il problema dell'unità del partito; l'altro gli ha risposto che non è questo adesso il «bene essenziale», che ci possono essere due candidature contrapposte perché la dc «ha bisogno di uno choc».

> La delegazione che dovrà andare al Quirinale rischia di essere incompleta
> I vescovi sollecitano novità, fuori dagli schemi consueti di tessere e correnti

A fianco Franco Marini ministro del Lavoro
Nella foto sopra: Cirino Pomicino (a sinistra) e Antonio Gava leader del «grande centro» dc

Se Forlani e Andreotti le loro pene le hanno avute durante la campagna per il Quirinale, l'ultima vittima del calvario dc è stata senza dubbio De Mita. Per una settimana ha tentato di non convocare il consiglio nazionale, ma l'altro ieri è stato costretto a farlo. Pensava di avere in pugno la corrente, ma con suo grande rammarico si è accorto che buona parte non gli dà più retta. Ed in ultimo, si sta rendendo conto che nel prossimo consiglio nazionale, malgrado le sue resistenze, potrebbe perdere anche l'incarico di presidente del partito. L'ex segretario dc probabilmente ha ancora in testa le parole con cui Guido Bodrato nella riunione dell'altro ieri ha detto «sì» a Martinazzoli e «no» alla sua proposta di votare scheda bianca in alternativa ad una candidatura Gava: «Qui - ha detto Bodrato - siamo tutti uguali, abbiamo tutti gli stessi diritti e doveri e la candidatura di Martinazzoli può diventare legittimamente la candidatura della sinistra dc».

Augusto Minzolini

Pannella

«Io, sindaco di Napoli»

NAPOLI. «Se un napoletano su dieci sceglierà la mia lista io sceglierò Napoli e farei una marcia su Roma per chiedere una legge speciale che permetta l'elezione diretta del sindaco e dell'autorità metropolitana. Ma quanti napoletani, grazie ai mezzi di informazione, sanno che sono candidato a Napoli?». Lo ha detto Marco Pannella chiudendo la campagna elettorale per il voto amministrativo di domenica prossima.

«Il ministro De Lorenzo - ha aggiunto Pannella - sta parlando di un momento magico per Napoli, visto che è stata eliminata la puzza dell'Italsider e che stanno per arrivare altri soldi per rilanciare la città. Ma De Lorenzo dimentica che Napoli è stata distrutta completamente: al Golfo, al centro, alle colline, alla zona a rischio del Vesuvio piena di case abusive. Se ci dovesse essere un'eruzione, non so proprio che cosa potrebbe succedere. Alla partitocrazia - ha continuato Pannella - non è bastato distruggere il cielo, ora con le talpe sta distruggendo anche il sottosuolo senza realizzare nulla. Noi intendiamo dare a Napoli un'idea di governo che manca completamente agli altri partiti, che pensano solo agli affari». [Ansa]

Miglio

«Craxi vada in convento»

S. MARGHERITA. «Secondo me Craxi dovrebbe andare in convento a meditare del suo nepotismo. E io credo di essere più bonario di Bossi, che più seccamente lo aveva invitato ad andare al mare». L'ideologo della Lega Gianfranco Miglio risponde così a chi gli domanda quale possa essere il destino del leader socialista dopo le voci relative allo scandalo delle tangenti. Miglio si dichiara molto scettico sul futuro politico. «Il governo che verrà lavorerà male - dice -, non avrà vitalità e non riuscirà a risolvere nessun problema. Saranno costretti ad allargare la base parlamentare per avere un sufficiente consenso, ma in questo modo non saranno in grado di prendere alcun provvedimento serio. L'unica soluzione potrebbe essere un governo di salute pubblica formato da non parlamentari e guidato da una figura consolare come Spadolini oppure, in una certa misura, Segni».

Quanto alle dichiarazioni di Di Pietro sul mondo industriale, Miglio le ha definite «un intervento molto equilibrato». A chi gli faceva notare che sotto accusa ci sono imprenditori del Nord, l'ideologo della Lega ha risposto: «Figuriamoci come saranno inguaiati gli imprenditori del Sud. Loro non hanno neanche la possibilità o la voglia di protestare». [Asca]

Con dignità e coraggio è mancato

Emanuele Montà

giornalista

di anni 40

Danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Calzamiglia**, la mamma **Susanna Dellorto** vedova **Montà**, la sorella **Domenica** con il marito **Giacomo Daniele e Giuliano**, i suoceri, la cognata e il cognato, la nipote **Marcella**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, alle 14,30, con partenza dall'abitazione in via Fratelli Carle 14 per il Cimitero Monumentale. Le ceneri saranno inumate a Bra, martedì 9 giugno, dove giungeranno alle 11 presso l'abitazione in via Marconi 21. Non fiori, ma eventuali offerte all'Istituto ricerca tumori.

— **Torino**, 6 giugno 1992.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa S.p.A.** prendono parte al dolore della famiglia per la morte di

Emanuele Montà

— **Torino**, 6 giugno 1992.

Sono vicini alla famiglia:
Silvio Dagiau
John Occelli
Giuseppe Strada.

La **Direzione** e la **Redazione** di **La Stampa** prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa di

Emanuele Montà

— **Torino**, 5 giugno 1992.

I colleghi e amici de **La Stampa**:
Piero Abrate
Ernesto Aldenose
Maurizio Alfiei
Piercarlo Alfonsetti
Claudio Altarocca
Flavia Amabile
Antonella Amapane
Renato Ambiel
Marco Ansaldo
Mauro Anselmo
Mirella Appiotti
Maria Paola Arbela
Gianni Armand-Pilon
Maurizio Assalto
Vincenzo Bacerani
Francesco Badolato
Roberto Bagliotto
Bruno Balbo
Edoardo Ballone
Giorgio Barberis
Ivano Barbiero
Roberto Basso
Pier Luigi Battista
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Enrico Benedetto
Pierpaolo Benedetto
Bruno Bernardi
Ugo Bertone
Giovanni Bianconi
Piero Bianucci
Franco Binello
Enrico Biondi
Gianni Bisio
Massimo Boccaletti
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Maria Chiara Bonazzi
Nevio Boni
Luciano Borghesan
Mario Bosonetto
Piero Bottino
Carlo Bramardo
Giacomo Bramardo
Gianfranco Brunelli
Vito Bruna
Maria Grazia Bruzzone
Francesco Bullo
Irene Cabiati
Daniele Cabras
Cristina Caccia
Giorgio Calcagno
Emma Camagna
Stefanella Campana
Mimmo Càndito
Fulvia Caprara
Laura Carassai
Maurizio Caravella
Gian Paolo Carlini
Angelo Caroli
Claudia Carucci
Armando Caruso
Marina Casal
Franco Cavagnino
Daniele Cavella
Aldo Cazzullo
Filippo Ceccarelli
Claudio Cerasuolo
Giovanni Cerruti
Pier Paolo Cervone
Sandro Chiaramonti
Cristiano Chiavegato
Giulietto Chiesa
Alessandra Comazzi
Roberto Condio
Ruggero Conteduca
Angelo Conti
Carlo Conti
Simonetta Conti
Flavio Corazza
Vanni Cornero
Dario Corradino
Pino Corrias
Carlo Coscia
Pierangelo Coscia
Antonio Costantini
Silvano Costanzo
Franco Cotlini
Fiorenzo Cravetto
Dario Crosio-Dina
Luciano Curino
Fulvio Damele
Daniela Daniele
Luigi De Franciaci
Piero de Garzarolli
Lorenzo Del Boca
Stefano Delfino
Enrico De Maria
Giorgio Destefanis
Sergio Devecchi
Antonio De Vito
Andrea di Robilant
Sandro Doglio
Giuliano Dolfini
Angelo Dragone
Guido Ercole
Roberto Eynard
Mario Facciolo
Michele Fenu
Gilberto Ferrando
Eugenio Ferraris
Gabriele Ferraris
Claudia Ferrero
Eva Ferrero
Maurizio Fico
Carla Fontana
Francesco Fornari
Giancarlo Fossi
Roberto Franchini
Amedea Franco
Pierluigi Franz
Ernesto Gagliano
Alberto Gaino
Claudio Gallo
Fabio Galvano
Giorgio Gandolfi
Gabriele Gasco
Giulio Gatuardi
Luciano Genta
Bruno Ghibaudi
Mario Gho
Claudio Giacobino
Donatella Giacotto
Carlo Gialdi
Bruno Gianotti
Franco Gilberto
Brunella Giovara
Massimo Gramellini
Carlo Grande
Luigi Grassia
Francesco Grignetti
Giuseppe Grosso
Osvaldo Guerrieri
Paolo Guzzanti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Aldo Lamonna
Luigi La Spina
Fulvio Lavina
Stefano Lepri
Paolo Lingua
Giorgio Lombardi
Tiziana Longo
Pierpaolo Luciano
Sergio Luciano
Maurizio Lupo
Giorgio Macchiavello
Liliana Madeo
Curzio Maltese
Igor Man
Francesco Manacorda
Cosimo Mancini
Stefano Mancini
Giuliano Marchesini
Franco Marchiaro
Marco Marello
Ernesto Marenco
Roberto Martinelli
Maria Teresa Martinengo
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Fabio Martini
Gian Luigi Martini
Roberta Martini
Susanna Marzolla
Ezio Mascarino
Raffaello Masci
Francesco Mattalia
Gigi Mattana
Ezio Mauro
Fernando Mezzetti
Gianni Micaletto
Paolo Mieli
Fulvio Milone
Beppe Minello
Augusto Minzolini
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Damaride Moccia
Rocco Moliterni
Franco Mondini
Lorenzo Mondo
Gian Piero Moretti
Beatrice Mosca
Marco Neirotti
Carlo Novara
Guido Novaria
Emanuele Novazio
Massimo Numa
Nico Orengo
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Guido Paglia
Fiorenzo Panero
Alberto Papuzzi
Daniele Pasquarelli
Paolo Passarini
Ivo Pastorino
Paolo Patruno
Giampiero Paviolo
Bruno Perucca
Marco Piatti
Alessandra Pieracci
Sebastiano Pietropinto
Gianni Pignata
Paolo Poletti
Aldo Popzia
Adriano Provera
Emilio Pucci
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Paolo Querio
Domenico Quirico
Marco Raita
Gianni Ranieri
Alberto Rapisarda
Giorgio Ravasi
Vittorio Ravizza
Luisella Re
Roberta Reale
Pio Remotti
Carla Reschia
Angelo Rinaldi
Aldo Rizzo
Renato Rizzo
Simonetta Robiony
Cesare Roccati
Gabriele Romagnoli
Renato Romanelli
Gianfranco Romanello
Gianni Romeo
Sergio Ronchetti
Sandro Rosa
Ornella Rota
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Valeria Sacchi
Giuseppe Sangiorgio
Tito Sansa
Francesco Santini
Marcello Sanzo
Pierangelo Sapegno
Gianluigi Savio
Renato Scagliola
Gaetano Scardocchia
Pier Guglielmo Serantoni
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Marcello Sorgi
Piero Soria
Barbara Spinelli
Fabio Squillante
Alberto Staiano
Luigi Sugliano
Lorenzo Tenacoto
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Alma Toppino
Lietta Tornabuoni
Mario Tortello
Marco Tosatti
Sergio Trombetta
Franco Tropea
Maurizio Tropeano
Giovanni Trovati
Luca Ubaldeschi
Marco Vegliatti
Maria Valabrega
Mario Varea
Adriano Velli
Marinella Venegoni
Giordano B. Ventavoli
Pierluigi Vercesi
Fabio Vergnano
Marina Verna
Giorgio Viberti
Agnese Vigna
Renzo Villare
Giuseppe Zaccaria
Umberto Zanetti
Beppi Zancan
Armando Zeni.

Giulio Accatino
Giuseppe Alberti
Ernesto Baldo
Ferruccio Bernabò
Luca Bernardelli
Paolo Bertoldi
Livio Boralo
Rino Cacioppo
Giovanni Capponi
Sandro Casazza
Piero Ceratti
Mario Ciriello
Salvatore Gentile
Remo Lugli
Bruno Marchiaro
Augusto Minucci
Gian Paolo Ormezzano
Gabriella Poli
Renzo Rossotti
Mario Salvatorelli
Lucia Sollazzo.

Filomena Ambrosio
Gabriele Azzalini
Armanda Coggiola
Maria Teresa Cordero
Agnese Gaimazzo
Pierluigi Grilfa
Edoardo Macchiarulo
Cesare Val.

Ezio Arzola
Adolfo Bodo
Gianni Giovannini
Piero Goletti
Ezio Manna
Enrico Milone
Carlo Pellegrino.

Il **Reparto Autorimessa** partecipa al dolore.

La **Redazione Torinese** di **Repubblica** partecipa al dolore per la scomparsa del collega e amico

Emanuele Montà

— **Torino**, 5 giugno 1992.

La famiglia **Di Croce** è vicina alla signora Susanna Montà e ai familiari tutti per la scomparsa del loro carissimo **EMANUELE**.

— **Bra**, 5 giugno 1992.

Partecipano al dolore della famiglia i **Colleghi** dell'**Ansa** e dell'**Agi**.

Piangono l'**AMICO** scomparso:
Piero Fraire
Donatella Vigna
Alberto e Adriana di Caro.

Gli **Amici** della **Reporters** partecipano al dolore per la scomparsa di **EMANUELE**.

Francesca, Luciana, Paola e Lucia sono fraternamente vicine a Maria.

Caro **AMICO** non ti dimenticheremo mai. **Piera e Franco**.

Giuliana e Marino partecipano al dolore di Maria per la perdita del carissimo **EMANUELE**.

Marisa Granata Mazzetta ricorda **EMANUELE** ed è vicina a Maria e alla famiglia con molto affetto.

— **Torino**, 5 giugno 1992.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Pagnotta Savini

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Lamberto** i figli **Augusto e Marinella**. Rosario Sacro Cuore via Nizza oggi ore 18. Benedizione Molinette via Santena lunedì 8 ore 8,45. Funerali Della Annica martedì 9 ore 15.

— **Torino**, 6 giugno 1992.

EMILIA ci mancherai tantissimo **Giovanni Annamaria Giorgio.**

Franco Gigliola e **Massimiliano Pagnotta** piangono la loro amata **EMILIA**.

Ricordano **EMILIA** con tanto affetto: **Luciano e Luisetta; Enzo e Lori; Emilio e Marisana; Gianni e Renata; Cesare e Carla; Elio e Annamaria.**

Si uniscono al dolore del dr. Giovanni Pagnotta per l'improvvisa scomparsa della sorella

Emilia Pagnotta in Savini

I colleghi:
Sergio Bracco
Pietro Laudanna
Jean Pierre Lefebvre
Tomislav Maksimovic
Andrea Parlle
Franco Ricci
Dario Sahioli
Massimo Svegliati

— **Torino**, 6 giugno 1992.

Bruno e Anna Beccaria con **Giampiero e Piera, Mariella e Carlottavio Grazia e Franco** sono affettuosamente vicini all'amico Lamberto ai figli e ai familiari per l'improvvisa scomparsa della signora

Emilia Pagnotta Savini

— **Brescia**, 6 giugno 1992.

Il **Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti e Funzionari** della **Necchi Ferraro srl** partecipano commossi al dolore dell'ing. Augusto Savini funzionario della società per l'improvvisa scomparsa della mamma signora

Emilia Pagnotta Savini

— **Pavia**, 6 giugno 1992.

I **Condomini** di **corso Massimo d'Azeglio 51** affranti partecipano al dolore famiglia Savini.

Partecipano: **Beppe Laura Alessio** con **Massimo e Bibo; Luciano Luisella Fatzoni** con **Vittorio** ed **Elena; Aldo Rosi Di Carlo.**

La famiglia **Boni** profondamente commossa partecipa con affetto.

Affettuosamente vicini a Lamberto, Giovanni, Annamaria e famiglia
Antonella, Claudio Carallo
Marilena, Carlo De Marchi
Ada, Vittorio Ferrio
Maria Alessandra Fornaini
Silvana, Guglielmo Girardi
Cesla, Vittorio Griva
Marinella, Angelo Lovison
Miusca, Paolo Rosina
Silvia, Giampaolo Rosso
Franca, Luciano Serazzi
Teresa, Rosario Talarico
Elvira, Franco Toma.

Piangono **EMILIA** gli amici di sempre
Silvia e Beppe Michelacci con **Grazia e Gemma,**
Gemma e Ilario Gozzelino con **Gabriella e Maria.**

Sono vicini a Lamberto, Augusto e Marinella gli amici
Piny e Vito Andriola
Yole e Sergio Bramero
Gianna e Pino Gava
Rosy e Aldo Di Carlo
Anna e Lele Lunardo
Gianni Mulera
Ester e Angelo Panté
Anna e Isidoro Renda
Annamaria e Elio Robberto
Adelina e Giulio Robustelli
Franca e Mauro Silvi.

Cristina Andre Rosa abbracciano Augusto Marinella e Lamberto.

Luca e Elena sono vicini ad Augusto Marinella e papà Lamberto.

Dopo una lunga vita laboriosa, dedicata alla famiglia ed al prossimo, è mancato il

N.H. CAV. COMM.

dott. Ferruccio Della Valle

Medico chirurgo

di anni 95

Ne danno il triste annuncio i figli: suor **Amelia F.M.A., Edoardo** con la consorte **Maddalena Piero** e figli **Ferruccio e Carlo** con la moglie **Cristina, Corrado** con la consorte **Luisa Venturini** e figli **Nicola e Laura** col marito **Nicola**, la sorella **Bianca**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali in Alba, sabato 6 c.m. ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto, piazza San Paolo n. 1 per la Cattedrale. La cara salma proseguirà per Castiglione Tinella ove dopo la benedizione sarà tumulata. Non fiori ma opere di bene.

— **Alba**, 5 giugno 1992.

La **Direzione Sanitaria**, il **Collegio dei Primari** e i **Sanitari tutti dei Reparti e Servizi** dell'**ospedale** di **Alba** si associano al dolore del Primario di chirurgia dott. Edoardo Della Valle.

— **Alba**, 5 giugno 1992.

Medici e **Personale paramedico** della **Divisione** di **Chirurgia** dell'**ospedale San Lazzaro** di **Alba** si uniscono al dolore del dottor Edoardo Della Valle per la scomparsa del padre dottor **FERRUCCIO**.

— **Alba**, 5 giugno 1992.

E' mancata ai suoi cari

Vincenza Giribaldi ved. Monticelli

L'annunciano addolorati la figlia **Silvana** con il marito **Agostino**; i figli **Franco e Mario** con le mogli **Maria Teresa e Ida**, la sorella, i nipoti e le consuocere **Tina, Maria e Egle**. Un grazie di cuore per l'assistenza all'affezionata **Lidia**, alla signora Aurora e all'amica Maria. I funerali avranno luogo lunedì 8 ore 10 ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 5 giugno 1992.

E' mancata

Catterina Quattrocolo ved. Violante

Lo annunciano il fratello **Paolo**, la cognata, nipoti, parenti tutti. La salma è stata tumulata nel cimitero di Poirino.

— **Torino**, 6 giugno 1992.

E' mancato

Vito De Filippi

anni 62

Lo annunciano i figli **Pino e Paola** con **Gianni e Giorgio**. Funerali in Vallo Torinese lunedì 8 giugno ore 11 in parrocchia.

— **Vallo Torinese**, 5 giugno 1992.

Gli amici
Sandro e Genny Campra
Cesare e Marisa Felis
Gianfranco e Rina Monticone
partecipano affettuosamente al dolore di Guido e famiglia per la scomparsa della mamma

prof. Maria Laetitia Mariani ved. Pesce

— **Torino**, 6 giugno 1992.

E' mancata

Maria Cantamessa ved. Gilodi

Ne danno il triste annuncio: le figlie **Albertina e Giuliana**, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì, ore 11,45, parrocchia Lingotto, via Nizza.

— **Torino**, 3 giugno 1992.

E' tornato al Padre

don Mario Minetti

Lo annunciano monsignor **Belliard**, il **Clero diocesano**, la sorella suor **Tommasina**, nipoti e parenti. Funerali sabato ore 15 chiesa parrocchiale.

— **Mantazaro**, 6 giugno 1992.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Pietro Peterlin

anni 79

L'annunciano la moglie **Fina Cravero**, la figlia **Grazia** con il marito **Giancarlo** e nipotino **Mario**, il consuocero **Mario**, fratelli, sorelle, i cognati **Cravero e Martilla** con rispettive famiglie, le cognate **Piera e Tilde** con rispettive famiglie, parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè, Ospedale Civile sabato 6 corrente, ore 16,15 per Caselle ove si svolgeranno i funerali alle ore 16,30 dalla chiesa S. Giovanni. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Caselle**, 5 giugno 1992.

Pini, Eugenio Garambois piangono il partigiano **PIERETTO** amico di sempre.

La famiglie **Mecca e Chiadò** partecipano al dolore delle famiglie Peterlin e Martilla.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Facta in Slaviero

Con grande dolore lo annunciano il marito **Franco**, i figli **Stefania** con **Mauro, Gabriele** e parenti tutti. Funerali lunedì 8 giugno alle ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Calasanzio.

— **Torino**, 6 giugno 1992.

RINGRAZIAMENTI

Vanna Bergandi con i figli **Gianluigi e Maria Teresa** commossi per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro

Carlo

porgono un ringraziamento particolare al prof. Gianruggero Fronda dell'Istituto di Clinica Chirurgica Generale e alla dr.ssa Serena Bergerone di Cardiologia Universitaria delle Molinette, al prof. Alberto Angeli, al dr. Roberto Faggiuolo, al prof. Plinio Pinna Pintor, a sr. Maria José e al personale della Clinica Pinna Pintor e a tutti coloro che hanno partecipato con fiori, scritti e S. Messe. La nostra riconoscenza va a don Cesare Gallo, a mons. Pittarelli, a Francesca Porcellti, ai cugini di Mazzè: Antonia, Giovanni, Giuseppe, Nella, Tallino, e alla signora Ines Fornero. Le S. Messe di trigesima saranno celebrate il 27 giugno 1992 alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di Caluso e il 5 luglio 1992 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Mazzè.

— **Caluso**, 6 giugno 1992.

I familiari del compianto

dott. Enrico Tedeschi

commossi sentitamente ringraziano coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Sarà ricordato nella S. Messa di trigesima il 1º luglio alle ore 18,30 nella Parrocchia Missioni - via Giolitti.

— **Torino**, 6 giugno 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992

Giulio Apice

Ciao, Grande Vecchio. Il mondo, senza di te, è stato un po' peggiore.

Nel primo anniversario della prematura scomparsa del

prof. Francesco Papa

lo ricordano con profondo dolore genitori, fratelli, sorella, cognata.

— **Torino**, 6 giugno 1992.

1986 — 1992

Piera Garnero in Cavallo Assello

Sempre ricordata e rimpianta.

1976 — 1992

Cipriano Musso

La famiglia lo ricorda con accorato rimpianto.

1991 — 1992

rag. Ugo Baroni

Ti ricordiamo sempre. Tuo papà e figlio **Raffaella**.

Il giudice delle tangenti a Santa Margherita: cari imprenditori, permettetemi di parlare di voi

Di Pietro, una lezione agli industriali

Mezzo minuto di scroscianti applausi all'arrivo al convegno «Dovete fare una scelta di campo per isolare tutti i corrotti»

SANTA MARGHERITA
DAI NOSTRI INVIATI

Che applauso al suo arrivo. E più forte ancora quando sta per prendere la parola, domanda scusa, ma no, proprio no, lui sul palco non vuol salire, dice di non voler voltar le spalle a nessuno e si mette di sbieco. Così, i giovani industriali, se li può guardar meglio. Attacca: «Dico subito che sono qui per testimoniare che esiste una sana imprenditoria». E poi: «Sono un piccolo peone, e solo perché ho fatto il mio dovere sembra che abbia fatto chissà cosa. Ma permettetemi di parlare di voi...». Caldo infernale in sala, si avverte un brivido. Che sta per dire l'implacabile giudice Antonio Di Pietro? La risposta è lunga undici minuti, ma il senso è chiaro dall'inizio: pentitevi. Con parole sue: «Fate una scelta di campo, isolando e denunciando i casi di malaffare».

Se ne va alle sette di sera, il giudice. Saluta Luigi Abete, il presidente della Confindustria che gli stringe la mano con un «Dobbiamo rivederci presto per discutere di norme...»: «Certo, ma non è un problema di norme, è un problema di comportamenti. Fatta la norma, trovato l'inganno, no? E' questo che ho voluto dire». La scorta lo trascina, ma una giovane imprenditrice dai lunghi capelli rossi riesce a rifilargli un bigliettino: «Tenga, l'abbiamo scritto e firmato in tanti». Quante strette di mano. E sorride Di Pietro, l'unico che qui non suda. Quando il delegato di Campobasso Pasquale Balsamo lo saluta «a nome di tutto il Molise», risponde con un: «Grazie paesano, ciao».

Giornata da protagonista. Passano in second'ordine il tema del convegno («Autonomia e responsabilità, una pubblica amministrazione per il Paese»), la tavola rotonda con Leopoldo Elia, Gianfranco Miglio, Stefano Rodotà e Attilio Oliva. L'attesa, la ressa fuori dall'Hotel Miramare, sono tutte per lui. E proprio questa era la preoccupazione del giudice di Tangentopoli: «Se vado rischio strumentalizzazioni, qualcuno dirà che voglio fare il protagonista - era incerto al mattino -. Se non vado è la stessa cosa». Aldo Fumagalli, il presidente dei giovani imprenditori, ammette di aver faticato parecchio per convincerlo.

Quando Di Pietro arriva sono le 16,40 ed è il caos. Il giudice è teso, preoccupato, emozionato come tutti i timidi davanti a microfoni, telecamere e fotografi che si azzuffano per un flash. Nel corridoio si trova davanti il microfono di Roberto Toppetta, Tg3. Quattro domande e nessuna risposta, Di Pietro tira faticosamente dritto. Poi un: «Lei avrebbe detto che se va fino in fondo metà Parlamento se ne deve andare a casa o...». Sguardo furente: «Non l'ho mai detta, questa frase la smentisco decisamente». Il tono è duro e zittisce tutti. Ma adesso, mentre il giudice entra in sala, è il momento dell'applauso. Ritmato, i giovani industriali in piedi, uno cronometra: 33 secondi.

In prima fila, dove Di Pietro va a sedersi, ci sono tutti i big. Abete si alza e va ad omaggiare: «Un applauso di stima e simpatia», commenta.

«Permettetemi di parlare di voi»: Di Pietro non delude. «Non prendo parte alla vostra tavola rotonda per il doveroso riserbo che mi consiglia di tenermi da parte», spiega subito evitando qualsivoglia riferimento diretto a Tangentopoli. «Sono qui per rassicurarvi, per dirvi che non sono un neostalinista come ho letto su un giornale. Per parlarvi di efficienza e trasperanza, che sono le leve, io credo, dell'impresa moderna. L'impresa moderna deve poter accedere liberamente al mercato delle pubbliche commesse, ma purtroppo sappiamo che non sempre è così: esistono cartelli precostituiti».

In sala si comincia a capire, forse a temere. La solidarietà della prima frase si sta trasformando in una chiamata in causa? Sta per dire che se esiste il corrotto esiste anche il corruttore, che non è possibile condannare il politico e assolvere l'imprenditoria? Certo, dice, i sistemi con cui gli appalti sono stati «truccati» sono ormai noti: bandi di gara che concedono solo 15 giorni di tempo, in piena estate, per presentare l'offerta; schede segrete per tutti tranne che per l'impresa amica; frazionamento continuo degli appalti per favorire successivi subappalti. E via così. «Oddio - precisa - la forma viene sempre rispettata, ma è la sostanza che cambia...». E alza lo sguardo, dritto in platea.

«Con il passare del tempo - legge piano e con meno impaccio - si è creato un sistema nel quale non si è più in grado di capire di chi è la responsabilità preminente: dell'imprenditore? Del pubblico amministratore? E' una brutta parola, ma io la chiamo dazione ambientale. Un sistema dove chi paga non è sollecitato e chi riscuote non chiede, fino ad arrivare al caso in cui uno nemmeno sa perché riscuote». Qualche risolino, proprio a questo punto, non basta a stemperare le tensioni. Perché tutti capiscono che la requisitoria sta per arrivare in fondo: «Se così stanno le cose allora la tanto decantata trasparenza è solo sulla carta. Dovete fare un esame di coscienza anche tra di voi, il Paese reale e i cittadini sono stanchi di veder passare sulle loro teste decisioni che non condividono».

E va a chiudere: «La nostra democrazia si regge sul sistema delle imprese, e le imprese hanno bisogno di un'iniezione di fiducia, non di essere criminalizzate in blocco». Attenzione: «Ma voi dovete fare una scelta di campo, presto, isolando e denunciando i casi di malcostume. Sennò la vostra è protesta e basta. Bisogna arrivare a che nessuno chieda e nessuno offra». Insomma, basta. Non è più il tempo, non è il momento di silenzi, reticenze, o peggio complicità, di fronte ad una realtà che tutti conoscono. Passare all'azione. Nuove norme, come chiede Abete. Ma anche e soprattutto nuovi comportamenti. «Solo così - dice - l'impresa che torna a vincere sarà sempre la migliore».

Gli applausi, stavolta, durano appena dieci secondi. I giovani industriali restano a commentare, serata al Covo di Nord-Est, un po' di baldoria dopo la requisitoria. Di Pietro e la scorta no, sono già sull'autostrada: «Scusatemi, devo tornare a Milano, anche stasera ho da molto fare».

Giovanni Cerruti
Armando Zeni

Antonio Di Pietro «Però le imprese hanno bisogno di un'iniezione di fiducia, non di essere criminalizzate in blocco»

FROSINONE

Si dimette il sindaco

FROSINONE. Il sindaco di Frosinone, Luciano Valle (dc) si è dimesso oggi dall'incarico a seguito del rinvio a giudizio per abuso, falso e turbativa d'asta in relazione allo scandalo degli scuolabus. Con Valle sono stati rinviati a giudizio anche due ex sindaci e sei assessori.

Con le sue dimissioni è così caduta la giunta composta da dc, psi e psdi. Per domani sono previste riunioni dei partiti alleati per decidere sul futuro dell'esecutivo. In merito alla vicenda, il segretario provinciale del partito democratico della sinistra ha chiesto le dimissioni del sindaco non solo dagli incarichi ma anche dal Consiglio comunale, anzi è arrivato a chiedere le dimissioni dell'intero Consiglio e le elezioni anticipate. [Ansa]

Milano, altro dc in manette

Per una tangente da 1800 milioni

MILANO. Nuovo giorno, nuovo arresto: e così siamo arrivati a quota 38. A finire in carcere è stato stavolta Luigi Martinelli, 52 anni, consigliere regionale della dc, presidente della commissione ambiente. Giovedì sera era stato perquisito il suo ufficio, alla Regione Lombardia; ieri si è presentato spontaneamente e gli è stato notificato un ordine di custodia cautelare per corruzione. Secondo l'accusa sarebbe uno dei destinatari della tangente (un miliardo e ottocento milioni) che la ditta «Todeco» aveva pagato per ottenere la concessione di una discarica a Pontirolo (Bergamo). La Todeco fa parte della «Torno», una delle aziende già coinvolte nello scandalo milanese e il suo amministratore Angelo Simontacchi ha dato ai magistrati un quadro completo di tutte le tangenti che aveva dovuto pagare.

La dc resta in questi giorni al centro dell'inchiesta anche a causa di Roberto Mongini, il vicepresidente della Sea in carcere da mercoledì notte. E' confermato che aveva già preannunciato una presentazione spontanea, ma che è stato prevenuto da un plateale arresto davanti a un noto ristorante del centro: gli inquirenti si giustificano col fatto che alcuni elementi facevano invece pensare ad una sua possibile fuga, ma Mongini respinge il sospetto.

Interrogato per dieci ore il dirigente dc ha instaurato un «rapporto di collaborazione» con i magistrati, ammettendo di aver ricevuto la tangente (400 milioni) che avrebbe passato interamente al partito. Su questa bustarella è stato interrogato ieri anche il pagatore, e cioè Ugo Fossati, presidente della Cic (Consorzio italiano costruzioni), che doveva asfaltare le piste della Malpensa.

Mongini ha raccontato anche dei suoi rapporti con l'avvocato Agnoni, membro della commissione appalti della Sea e probabile raccoglitore di tangenti, non solo per il partito: in una cassetta di sicurezza gli sarebbero stati trovati 500 milioni pagati da un altro costruttore.

Sempre alla dc avrebbe dato soldi Enzo Papi, l'attualmente ex amministratore delegato della Cogefar-Impresit. Lo sostiene Maurizio Prada, gran «collettore» di tangenti (e «gran pentito» dell'inchiesta). E' per questa accusa (corruzione e violazione alla legge sul finanziamento ai partiti) che Papi aveva ricevuto un mandato di cattura: proprio ieri se ne è discusso davanti al Tribunale della libertà. Il suo avvocato Vittorio Chiusano ha chiesto ai giudici l'immediata scarcerazione di Papi: «Non esiste alcuna ragione perché debba continuare a restare in carcere. Non si può utilizzare un diritto sancito dalle leggi, e cioè la facoltà di non rispondere all'interrogatorio, per tenere prigioniera una persona».

A proposito delle dimissioni di Papi dalla carica di amministratore delegato, Chiusano nega che possa essere stato un gesto «strumentale»: «Ha pensato agli interessi e ai problemi dell'azienda che, impegnata in grandi opere anche all'estero, non può restare senza guida. Certo - prosegue il legale - esistono anche le sue esigenze difensive e siccome uno degli argomenti addotti dalla procura e dal gip era che, nella sua posizione in Cogefar, Papi poteva inquinare le prove, abbiamo fatto presente alla corte che si è eliminata anche questa possibilità».

La decisione del Tribunale della libertà è prevista per lunedì. Intanto l'inchiesta sembra allargarsi sempre più, anche al di là dei confini lombardi. Il procuratore della Repubblica di Ancona ha infatti trasmesso ai suoi colleghi di Milano l'inchiesta sull'appalto bandito dal Comune di Jesi nel 1989 per la ristrutturazione del centro storico. Cosa c'entra Jesi con Milano? Scorrendo tra i nomi si capisce subito. L'appalto era stato vinto da quel Fabrizio Garampelli, uno dei primi imprenditori a parlare del «sistema tangenti». E nella commissione aggiudicatrice c'era proprio quell'Epifanio Li Calzi, architetto pds, già arrestato a Milano. Tutti e due erano indagati per corruzione anche a Jesi: che decida Milano, hanno pensato i magistrati marchigiani.

Susanna Marzolla

Luigi Martinelli

Napolitano condanna le talpe

Fuga di notizie alla Camera
Formica chiede un dibattito

ROMA. Napolitano «deplora» e Formica chiede un dibattito parlamentare sulla fuga di notizie che ha fatto arrabbiare Craxi. Il rimprovero del neo-presidente pidiessino di Montecitorio e lo sfogo del ministro socialista delle Finanze - contro chi agisce per «fini di intimidazione e di eversione» - cadono però in una Camera semideserta per l'inizio del fine settimana. «Anche le talpe - commenta qualcuno - vanno in weekend». E l'allusione è all'assenza o quasi, ieri, di nuove indiscrezioni sulla tangente-story di Milano che, da quando è approdata nelle aule romane della Giunta per le autorizzazioni a procedere ha rotto gli argini del segreto processuale divenendo, come era puntualmente accaduto per altre vicende in passato, di dominio pubblico.

Più che di nuove indiscrezioni, difatti, si tratta di «messe a punto». Riguardano l'interrogatorio del socialista Sergio Radaelli. «Mi disse Prada - racconta Radaelli ai giudici - che Romagnoli (legale rappresentante della C.G.P., ndr) voleva incontrarci e che il suo contributo a livello locale sarebbe stato parziale perché lui stava già provvedendo a ricompensare le segreterie nazionali dei partiti. Pagò un miliardo e mezzo, due. Una parte l'ho ricevuta direttamente io. Romagnoli era preoccupato per il blocco continuo dei lavori e per le proteste dei verdi e del comitato di quartiere e quindi cercò di ingraziarsi le segreterie dei partiti più importanti: dc, psi, pds e altri che non mi specificò. Cinquecento milioni andarono ai socialisti: metà a Tognoli e metà a Pillitteri, il resto a Prada per la dc. Romagnoli disse che voleva raggiungere anche il pds. Gli consigliammo di rivolgersi a Li Calzi». Ed ancora: «Garampelli (della Tettamanti, ndr) venne nel mio ufficio di piazza Duomo e mi dette una busta senza far cenno al Piccolo Teatro. Disse che con il partito era in buoni rapporti ma che non riusciva a incontrare il sindaco. Era la fine dell'89, inizi '90. Mi disse che 100 milioni erano il contributo per il psi. Presi la busta e la portai alla federazione del partito di corso Magenta senza aprirla e la diedi a Pillitteri che mi disse che quei soldi dovevano servire come contributo per gli organi della federazione, gli stipendi e i fabbisogni».

Poi, parla di Gabriele Camozzi, della Mazzalveri e Comelli: «Prima dei mondiali del '90 mi venne presentato da Prada al Toulà. Mi disse che i contributi della Cassa depositi e prestiti erano arrivati e che le aziende coinvolte nella costruzione del parcheggio di Cascina Gobba volevano dare contributi ai partiti. I pagamenti furono tre di duetrecento milioni ciascuno».

Scappati i buoi, ora si cerca di riparare il recinto. Da ieri, il presidente della giunta per le autorizzazioni a procedere, Vairo, ha disposto che ciascun componente che voglia accedere alla lettura di documenti e verbali debba firmare un foglio sia all'inizio che al termine della consultazione in modo che si sappia per quanto tempo ha avuto a disposizione gli incartamenti.

Vairo nega però che fotocopie siano uscite dagli uffici della giunta e conferma di aver autorizzato alla visione degli atti solo quattro parlamentari. Per chiarire il giallo della talpa il presidente della Camera - che in un severo comunicato ha «fermamente deplorato» l'accaduto - ha preannunciato l'intenzione di voler porre allo studio «nelle sedi opportune ogni iniziativa per assicurare un più rigoroso rispetto del vincolo della segretezza». In attesa di nuove misure, Formica sollecita un dibattito affinché «il Parlamento affronti la essenziale questione democratica: accertare se è in corso, in parallelo ad un'azione giudiziaria di ogni rispetto, un'avventurosa opera di delegittimazione dei poteri per spezzare la fede democratica degli italiani».

Ruggero Conteduca

INTERVISTA

STORIA AMARA DI UNA TOGA

Il giudice Michele Del Gaudio

«Il processo a Teardo mi è costato caro»

Il giudice: spero che i colleghi lombardi siano meno soli

TORRE ANNUNZIATA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa è la storia di un «giudice ragazzino», un magistrato di fresca nomina che a ventotto anni si trovò alle prese con una miscela esplosiva di malcostume politico, tangenti, appalti truccati e P2.

In principio neanche lui immaginava che quel fascicolo approdato sulla sua scrivania sarebbe passato alla storia giudiziaria come lo «scandalo Teardo», dal nome dell'ex presidente socialista della giunta regionale ligure. Alberto Teardo e gli altri imputati, finiti sotto processo, furono condannati per associazione a delinquere e altri gravi reati. La corte d'appello di Genova li mandò assolti dall'accusa più pesante: l'associazione mafiosa.

Ma la storia di Michele Del Gaudio, ex «giudice ragazzino», non è a lieto fine: isolato, bersagliato da minacce e accuse infamanti, finì per dimettersi dall'ufficio istruzione del tribunale di Savona.

Oggi vive a Torre Annunziata, la sua città natale, e ha un posto tranquillo nel Palazzo di Giustizia di Napoli: è un magistrato addetto alla sezione lavoro. Ma i sei anni trascorsi in Liguria lo hanno segnato profondamente, tanto da indurlo a scrivere un libro dal titolo inquietante: *La toga strappata*, che l'editore Pironti distribuirà in libreria nelle prossime settimane.

Giudice, crede che i sostituti procuratori Di Pietro e Colombo rischino la stessa sua sorte?

Parliamo di due realtà completamente diverse. I magistrati milanesi possono contare su un fatto nuovo e rivoluzionario: il sostegno incondizionato della gente comune e dei colleghi del tribunale. Inoltre, a Milano, testimoni e imputati a quanto pare parlano, mentre nel caso Teardo la gente ha tenuto la bocca chiusa. Per tornare a Di Pietro e Colombo, credo che loro siano meno soli di quanto lo sia stato io. Ma chi può dire cosa accadrà fra due o tre anni?

Perché, secondo lei, c'è più collaborazione a Milano?

Credo sia dovuto al fatto che le persone coinvolte a vario titolo in quell'inchiesta sono di diversa estrazione politica. Con questo voglio dire che, probabilmente, non esiste un vincolo basato sull'omertà e l'intimidazione attorno ad un gruppo massonico legato ad un solo partito, come accadde a Savona.

L'accusano di essere stato un persecutore di socialisti.

Mi hanno detto questo ed altro. Per quanto riguarda le presunte persecuzioni, pensi che nell'80, prima dell'inchiesta, avevo votato proprio psi.

Lei aveva 28 anni quando si imbattè nel caso Teardo. Come andò?

Nell'81 ero davvero un ragazzino, laureato da poco alla Normale di Pisa. L'ufficio istruzione di Savona era il mio primo incarico importante. Alla fine di ottobre mi trovai tra le mani una denuncia su un finanziamento di circa cento milioni alla squadra di calcio locale. Dietro c'era Teardo, e i soldi erano frutto di tangenti. Decisi di andare avanti.

Nel libro lei parla di intimidazioni, minacce, pressioni...

Con il passare del tempo, contro di me fu scatenata una campagna denigratoria imponente. Cominciarono a darmi dell'antisocialista solo perché chiedevo a quelli che interrogavo se fossero di quel partito. Ma io volevo capire se appartenevano al gruppo di Teardo, loro che erano assistiti tutti dagli stessi avvocati, e che davano le stesse risposte. Fui addirittura accusato di aver comprato un attico con i soldi del pci. Infine, arrivarono le lettere e le telefonate minatorie. Però, debbo dire che nello stesso periodo ricevetti anche messaggi di solidarietà, compreso quello del presidente Pertini, vecchio socialista ligure.

Lei sostiene di avere avuto scontri durissimi con alcuni suoi colleghi.

Avvertii la diffidenza di molti giudici: venivo accusato di avere giocato sporco durante l'inchiesta, di avere intimorito i testimoni tenendo un paio di manette in bella vista sulla scrivania. Arrivò anche la telefonata di un alto magistrato: diceva che sarebbe stato meglio se Teardo fosse arrivato alle elezioni, che erano imminenti, con la fedina penale pulita. Intanto, nell'ufficio istruzione, ero costretto ad occuparmi di mille piccole indagini invece che dell'inchiesta Teardo-bis, che era appena agli inizi. Allora commisi un grave errore.

Quale?

Chiesi il trasferimento a Genova. Con quel gesto volevo attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sul rischio che la «Teardo-bis» si arenasse, ma poi mi accorsi di aver fatto solo il gioco dei mascalzoni, di chi aveva interesse a nascondere la verità. Allora chiesi e ottenni di tornare a Savona, ma fui dirottato al tribunale civile. Con Teardo avevo chiuso per sempre. Quell'inchiesta mi è costata tanto: la salute, un lavoro interessante e un matrimonio felice.

Fulvio Milone

Occhetto

«Via dal pds i colpevoli»

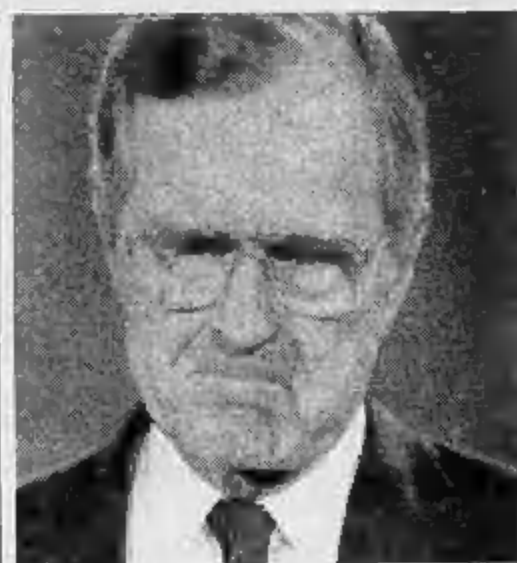
ROMA. Il segretario del pds Achille Occhetto rilancia la sfida sulla questione morale. «Mai come in questo momento noi siamo stati più determinati a riproporre le ragioni della svolta di un partito nuovo, segno di una discontinuità profonda». Occhetto è tornato sui fatti di Milano: «Non tolleriamo che il pds sia coinvolto nella corruzione. Non accettiamo che la nostra immagine di forza dalle mani pulite e il nostro progetto di riforma della Repubblica possano essere sfigurati e inquinati dallo scambio occulto e dal malaffare per opera di alcuni esponenti del partito». Secondo Occhetto «se ne devono andare quanti nel nostro partito si sono assunti, sulla base di comprovati accertamenti della magistratura e di definitive condanne, la gravissima responsabilità politica e morale di avallare, con la loro partecipazione, un sistema di relazioni illegali e di arricchimento personale che noi respingiamo in radice». [Adnkronos]

Conferenza stampa di Bush: «Aspettate la ripresa e la musica cambierà»

«Se Perot mi conoscesse voterebbe per me»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Doveva essere una specie di rilancio in grande stile della campagna elettorale di George Bush, ma l'idea generale è che abbia fatto un po' cilecca. La conferenza stampa che il presidente ha tenuto giovedì sera, infatti, non è andata proprio come lui voleva. Prima ci si sono messi i tre grandi network, la CBS, la ABC e la NBC, che hanno rifiutato di rivoluzionare il proprio palinsesto per trasmettere quella che ai loro occhi era niente altro, per l'appunto, che un'iniziativa elettorale. Poi sono arrivati i giornalisti chiamati a porre le domande, che ignorando i ripetuti inviti di Bush a parlare degli «issues», i problemi concreti dell'economia, della criminalità, del nuovo ordine mondiale, hanno insistito molto sull'argomento del giorno: Ross Perot. Infine, a togliere smalto all'evento, ha provveduto lo stesso Bush, che più che mai si è abbandonato a quei giri di parole in cui lui stesso finisce per smarrirsi e che da tempo costituiscono oggetto di ironie e ultimamente perfino di un libro che raccoglie quelle frasi sotto la voce «bushismi».

Conclusione: il trasferimento dalla sala stampa della Casa Bianca alla paludata «East Room» e lo spostamento dal tradizionale mezzogiorno alle otto di sera, puntando all'ora di maggiore ascolto televisivo (una specie di «intervento a reti unificate») non ha ottenuto l'effeto di riportare Bush in quel primo posto fra i «possibili presidenti» da cui Ross Perot lo ha scalzato. Forse percependo quello che stava accadendo, a un certo punto lo stesso presidente ha «ceduto» alla pervicacia dei giornalisti ed ha parlato di Perot arrivando a sostenere che questi dovrebbe stare dalla sua parte. Se gli capitasse di incontrarlo, ha ammesso, gli direbbe: «Ross, io credo di essere stato un buon presidente. Credo che un uomo della tua abilità e del tuo talento dovrebbe appoggiarmi». Nelle intenzioni doveva essere un'affermazione piena di perentorietà, ma di fatto è stato riferito come il momento più patetico della serata. In attesa di conoscere cosa ne pensa il pubblico, visto che certo non mancherà un sondaggio sul «gradimento» della conferenza stampa, c'è insomma da riferire il voto molto basso ricevuto dagli osservatori politici. Il più cattivo di tutti è stato il «New York Times», che riferendosi al rifiuto delle «reti unificate» opposto a Bush, ha descritto il presidente «lasciato a implorare un po' d'attenzione da parte dei giornalisti televisivi presenti».

Lui comunque la sua dichiarazione di fede nella propria rielezione l'ha fatta lo stesso, con il massimo di convinzione possibile. Quando infatti gli è stato chiesto se si sente turbato dal continuo scendere del suo nome nei sondaggi d'opinione ha detto che no, non è turbato perché sa che si tratta di una cosa passeggera. Il problema più sentito dalla gente, ha spiegato, è quello dell'economia. E poiché lui è sicuro che di qui a novembre le cose miglioreranno sensibilmente, al momento di votare la gente lo premierà.

Sempre su Ross Perot, gli è stato chiesto se lo affronterebbe in un dibattito, e la risposta è stata quasi imperscrutabile. Tutto quello che abbiamo capito, dicevano i giornalisti alla fine è stato: forse sì, forse no.

Ieri un altro schiaffo è arrivato a Bush dal Congresso sulla politica militare: la Camera dei rappresentanti, con 237 voti a favore e 167 contrari, ha infatti imposto la moratoria di un anno sui test nucleari.

Franco Pantarelli

Ma il Congresso impone al Presidente la moratoria di un anno sui test nucleari

Bush è preoccupato per la crisi economica e non per Ross Perot (nella foto con un giovanissimo fan)

Dimissioni del sindaco contro il Soviet

Mosca, Popov se ne va sbattendo la porta

«Lotterò con più forza per le riforme» La Dia americana: Eltsin sta male

MOSCA. Il sindaco di Mosca Gavriil Popov si è dimesso. La decisione è stata notificata con una lettera al presidente Boris Eltsin, che secondo quanto riferito dall'agenzia Interfax le accetterà. L'esponente riformista, eletto alla guida della giunta della capitale nel giugno dello scorso anno, ha spiegato che intende dedicarsi esclusivamente al Movimento delle riforme democratiche, di cui è uno dei massimi dirigenti insieme all'ex ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze.

In un documento diffuso da Interfax, Popov ricorda che la legislazione russa proibisce di cumulare la carica di sindaco con la presidenza di partiti e movimenti politici. «In considerazione di tutto ciò ho deciso di dimettermi da sindaco per dedicarmi ai problemi generali della Russia e in primo luogo alla presidenza del Movimento per le riforme democratiche».

Popov ha quindi proposto per la successione l'attuale suo vice, Iuri Luzhkov, che - ha detto - «è noto per la sua abilità e competenza, ampiamente provate durante e dopo il tentativo di colpo di Stato dell'agosto scorso».

Il mese scorso il sindaco di Mosca aveva annunciato l'intenzione di dimettersi a causa dell'opposizione del Soviet (Parlamento) nazionale e del consiglio comunale ai suoi progetti di riforma. Dopo che Eltsin si era impegnato a contribuire al superamento della crisi economica in cui la città si dibatte, Popov era tornato sulle sue decisioni, ma aveva continuato ad essere bersaglio di critiche per i suoi controversi piani economici e il caos delle forniture alimentari.

Ieri Vitali Ciurkin, 40 anni, già portavoce del ministero degli Esteri sovietico prima e russo poi, è stato nominato viceministro degli Esteri della Russia, con l'incarico di occuparsi in particolare dei Paesi europei.

Notizie allarmanti sulla salute di Eltsin vengono dal mondo spionistico americano: la Dia (i servizi di informazione della Difesa) sarebbe giunta alla conclusione che il presidente russo è «un alcolizzato che soffre di cirrosi epatica e di un imprecisato malanno cardiaco» e spesso combatterebbe una brutta insonnia ingurgitando pillole sonnifere a tutto spiano. Il Washington Times, che in genere dispone di buone fonti nei servizi segreti, riferisce che la Defense Intelligence Agency ha redatto il rapporto su Eltsin sulla scorta di «soffiate» provenienti da Mosca.

Per nulla d'accordo però gli altri servizi segreti americani: considerano che Eltsin beve «nella media dei russi» e non è affatto vero che abbia cuore e fegato a pezzi. (Agi-Ap-Ansa)

GERMANIA

Il voto imminente

Choc per Kohl dc schierati per l'aborto

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Maggioranza e opposizione si accordano per snellire le procedure di asilo, ma i socialdemocratici fanno breccia nella coalizione di governo e si assicurano i voti dei liberali e di una frangia democristiana in constrasto con il proprio partito, creando una inedita maggioranza «trasversale» per approvare la nuova legge sull'aborto. Settimane di discussioni e trattative incrociate hanno dunque modificato, in un caso addirittura capovolto, il panorama politico tedesco, sia pure su temi ben delimitati.

E' l'accordo sull'aborto ad avere i maggiori significati politici e ideologici. Grazie ad esso, l'opposizione socialdemocratica ha adesso la possibilità di fare approvare entro giugno una riforma in senso liberale: il nuovo testo prevede la libertà di aborto con il solo obbligo di consultare un medico tre giorni prima dell'intervento. Determinanti sono stati i transfughi democristiani: «La vita dovrà essere considerata prima di ogni altra cosa, e la madre dovrà trovarsi in una situazione di conflitto e di emergenza», ha riassunto il deputato Friedbert Pflueger della Cdu, ma «né un giudice né un medico sono in grado di dire quando una donna si trova in tali situazioni». Sarà dunque la donna a decidere.

La riforma dell'aborto si è resa necessaria dopo l'unificazione: all'Ovest la legislazione è molto restrittiva, all'Est invece l'aborto è totalmente libero fino alla dodicesima settimana. Da questa prova delicatissima, rinviata per due anni, il governo Kohl e la Cdu in particolare escono spaccati: il Cancelliere non aveva mai nascosto di volere estendere a tutto il Paese la legislazione occidentale, mentre la Csu chiedeva l'abolizione dell'aborto. Governo e opposizione si sono invece accordati per snellire le procedure d'asilo, ma anche su quest'altro tema si profilano polemiche alleanze.

Il voto di ieri segna comunque un passo verso la soluzione di un problema che divide l'opinione pubblica: d'ora innanzi chi chiederà asilo dovrà ottenere una risposta entro sei settimane. Grazie a questa legge sarà più facile respingere gli asylanten «economici». Ma i democristiani insistono per una modifica della Costituzione che restringa il diritto d'asilo. Liberali e Spd sono contrari. [e. n.]

TERRORISMO

E' sospettato di aver collaborato con il Fronte palestinese per l'attentato Pan Am

Un siriano riapre il caso Lockerbie

In manette il trafficante Al Kassar, amico di Menem

MADRID. Terrorismo, documenti falsi, traffico di auto rubate: con queste accuse è stato arrestato mercoledì, a Madrid, Mozer Al Kassar, 44 anni, trafficante d'armi e di droga siriano, l'uomo chiave della «pista siriana» nelle indagini per l'attentato al «B-747» della Pan Am a Lockerbie, in Scozia, il 21 dicembre 1988 (270 vittime).

Al Kassar è stato fermato dagli uomini del controspionaggio spagnolo all'aeroporto di Madrid dove stava transitando: arrivava da Vienna ed era diretto a Marbella, ma ha presentato un passaporto argentino contraffatto. Di lui si occuperà lunedì il giudice Baltasar Garzón, un magistrato che è considerato il Falcone della Spagna, specializzato in inchieste su terrorismo e droga. Mentre si esclude che il fermo sia in relazione al caso Lockerbie o alla bomba all'ambasciata israeliana a Buenos Aires, l'accusa potrebbe invece riguardare un attentato dell'84 in cui rimase paralizzato un agente del servizio segreto libanese.

Il nome di Mozer Al Kassar venne fuori nell'ottobre dell'89 da un rapporto presentato al tribunale di Washington dalla compagnia aerea Pan Am, che aveva citato in giudizio i servizi segreti americani per l'esplosione del «B-747». A lui era arrivato Juval Aviv, 52 anni, ex agente del Mossad, il servizio segreto israeliano, oggi presidente della Interfor, una delle più importanti agenzie di investigazioni private d'America. La sua indagine smontava la cosiddetta «pista libica», sostenuta dagli investigatori statunitensi, e ricostruiva i fatti in modo del tutto diverso, imbarazzando non poco la Cia.

Secondo Juval Aviv, Al Kassar, uomo dai molti passaporti e ricco di relazioni pericolose, in cambio di una sorta di immunità sui suoi traffici di armi e droga, avrebbe aiutato i francesi nel rilascio degli ostaggi in Libano. La Cia lo avvicinò per avere, alle stesse condizioni, il rilascio degli americani. D'altra parte, Al Kassar era già noto da tempo agli uomini dei servizi segreti Usa, coinvolto nell'affare Iran-Contras per una fornitura d'armi di un milione e mezzo di dollari, somma pagata dal colonnello Oliver North.

Il siriano ebbe così via libera per le valigie di droga (tutte Samsonyte marroni) grazie alla collaborazione della Cia. A questo punto, secondo la ricostruzione dell'ex agente del Mossad, recentemente pubblicata da «Time», nella storia si sarebbe inserito Ahmed Jibril, capo del «Fronte popolare per la liberazione della Palestina-Comando generale», incaricato dagli iraniani di vendicare l'abbattimento del loro Airbus, nell'86, da parte dell'incrociatore americano Vincennes.

Jibril avrebbe convinto il riluttante Al Kassar a collaborare e nella Samsonyte caricata a bordo del volo 103 della Pan Am, il 21 dicembre '88, invece di droga sarebbe stato messo un falso radioregistratore con esplosivo e un sofisticato detonatore. Un'ipotesi del genere era già stata avanzata dall'Fbi e dalla Dea nell'89. Il cambio nei rapporti tra Usa e Siria (per la collaborazione nella Guerra del Golfo) ha però fatto propendere per la pista libica.

Mozer Al Kassar ha molti passaporti e diverse identità. Suo cognato, Alì Issa Duba, è il capo del servizio segreto siriano, sua moglie, Raghda, è imparentata col presidente Hafez Assad. Il trafficante gode di buone relazioni in America Latina, dove nel '90 aveva ottenuto la cittadinanza argentina.

Solo una quindicina di giorni fa, l'ex moglie del presidente Carlos Menem ha mostrato il filmato di un incontro, a Damasco nell'89, tra il cognato Munir Menem, ex ambasciatore in Siria, e Mozer Al Kassar. Il passaporto argentino che ha provocato l'arresto del siriano a Madrid è stato ottenuto proprio grazie alle sue relazioni con Menem. Il fratello di Mozer Al Kassar, Haissan, è stato espulso il 19 maggio scorso dall'Argentina per aver esibito un passaporto brasiliano contraffatto.

Gianni Bisio

DIARIO ARABO

Se la pace di Assad strangola Beirut

La guerra serbo-croata con le sue interminabili atrocità malapartiane, il *cupio dissolvi* del partitismo nostrano oscurano la tragedia del Libano. E' vero che a Beirut le milizie sembrano aver rinunciato al giuoco al massacro che durante sedici anni ha trasformato il Libano: da produttore di benessere a produttore di cadaveri, tuttavia la pace civile non ha avviato la rinascita.

Il nuovo governo, presieduto da un cavallo di ritorno (Rashid Solh primo ministro allo scoppio della guerra civile nell'aprile del 1975), infeudato com'è a Damasco non sembra proprio in grado di far decollare la sospirata ricostruzione.

Il precedente governo è caduto in seguito a tutta una serie di manifestazioni popolari di protesta. Il primo ministro trombato, Karami, s'è difeso dicendo d'esser vittima d'un complotto israelo-americano, in conseguenza del quale «gli aiuti promessi» non sono mai partiti alla volta di Beirut.

In verità a far scattare l'indignazione popolare è stata la decisione del governo di anticipare le elezioni in modo che si svolgano prima della data in cui, secondo gli accordi di Taif (ottobre 1989), le forze siriane dovranno ritirarsi dal Libano.

La Siria non ha mai metabolizzato l'amputazione della «provincia libanese» provocata dagli accordi Sykes-Picot. Nel 1973, quando ebbi la ventura di intervistarlo, il presidente Assad mi disse che in Medio Oriente i confini sono le cicatrici della storia scritta dall'imperialismo: «Qualcuna non si rimargina mai».

Gli americani, gli stessi israeliani non han visto male la tutela siriana sul Libano, per di più sancita da un accordo interarabo, quello di Taif appunto. Ma il fatto che i siriani vietino la partecipazione dei libanesi ai negoziati multilaterali di pace e, soprattutto, il «no» di Assad alla richiesta esplicita di disarmare le milizie sciite (hezbollah) che nel Sud del Libano danno davvero fastidio a Israele, preoccupano gli americani, irritano gli israeliani.

E quando Stati Uniti e Israele sono di cattivo umore non si vede chi possa esser tanto incosciente da investire un soldo in Libano. Nessun complotto, dunque, soltanto sfiducia. Non nella capacità, invero straordinaria, dei libanesi di rifondare il Paese, bensì nel futuro.

A Beirut e altresì al Cairo, a Damasco, a Riad si teme fortemente che alla vigilia delle elezioni israeliane (il 23 di giugno) Shamir compia, come da vecchio copione, un atto di forza per rivitalizzare il Likud. Il Libano, manco a dirlo, ha tutti i requisiti per diventare il palcoscenico del paventato show di Tsahal.

Come se non bastasse, il ministro degli Esteri iraniano Velayati nella sua recente visita in Libano non s'è mancato di ripetere che «gli hezbollah sono la resistenza antisionista, l'ultima speranza del popolo libanese nella lotta per la libertà».

Stando così le cose come stupirsi se la gente-bene se ne va, magari con la scusa delle vacanze estive; come stupirsi se la lira libanese per la prima volta nella sua storia perde colpi rispetto al dollaro? Secondo i sauditi, il Libano si è spinto troppo oltre nei rapporti speciali con la Siria, sicché niente aiuti. «Se Dio ti tocca con la disgrazia, soltanto lui potrà togliertela» (Corano: VI, 17).

Igor Man

Intervista dell'ex premier inglese, che proprio ieri è stata nominata baronetto, alla figlia Carol

La Thatcher: l'Italia, che grande delusione

«E' un Paese troppo debole, non riesce mai a prendere decisioni»

Margaret Thatcher

Che Margaret Thatcher lanci accuse all'Europa, non è una novità. Lo ha fatto quando era primo ministro e ha continuato a farlo anche dopo aver lasciato Downing Street. Più inconsueto è che a raccogliere le sue dichiarazioni sia una giornalista free-lance inglese di nome Carol. E di cognome Thatcher. L'ex «lady di ferro», infatti, ha deciso di rilasciare a sua figlia un'intervista sulla situazione in Jugoslavia. Il servizio, che contiene anche giudizi «forti» a proposito dell'Italia, viene pubblicato in esclusiva mondiale da «Panorama».

Margaret Thatcher (che proprio ieri è stata nominata baronessa) accusa l'Europa di aver tardato il riconoscimento della Croazia e della Slovenia, precludendo così alle due nuove repubbliche la possibilità di armarsi e di difendersi. Ma le omissioni di cui si sono resi colpevoli i «12» non si fermano qui. Secondo la Thatcher, durante i bombardamenti su Dubrovnik «sarebbe bastato inviare una portaerei nell'Adriatico per fermare i serbi. Adesso, invece, occorrerebbe un'armata».

Maggie pensa che le sanzioni decise dall'Onu, da sole, non serviranno a fermare la guerra «così come non servirono per fermare Saddam Hussein». Nell'intervista, recita l'elogio degli Stati Uniti, «che hanno spronato l'Europa ad agire in modo più fermo. I 12 trovano sempre una ragione per fare il minimo possibile».

Nelle sue accuse l'ex premier inglese non risparmia l'Italia. «Mi aspettavo che Roma avesse un atteggiamento molto più deciso e che chiedesse un'azione concreta da parte della Comunità. Invece i tentennamenti italiani, cioè del Paese geograficamente più vicino alla guerra in corso, hanno avuto conseguenze negative sulla Cee. Purtroppo l'Italia sta vivendo una stagione politica estremamente confusa. Questi governi di coalizione che continuano a susseguirsi non sono in grado di prendere decisioni se non per se stessi».

Fin qui, le esternazioni della «lady di ferro». Dure, come al solito. Per quanto riguarda invece l'autrice dell'articolo, cioè Carol Thatcher, c'è da dire che la sua firma non è del tutto una novità per «Panorama». Nelle settimane scorse era già stato pubblicato un suo articolo sulle elezioni politiche italiane.

E' una novità, invece, il fatto che Maggie conceda interviste alla figlia. Gli inglesi ne sembrano molto eccitati e diversi giornali oggi dedicano ampio spazio all'avvenimento. A quanto pare, nella storia britannica si registra un solo precedente: quello di Winston Churchill che forniva «scoop» al figlio Randolph.

Silvano Costanzo

Cade Olszewski, per la prima volta premier un uomo non legato a Solidarnosc

A Varsavia è l'ora dei veleni

Walesa: firmai documenti di polizia per uscire dalle carceri comuniste

L'ex premier Olszewski sostituito in poche ore dal leader del partito contadino Pawlack

VARSAVIA. Dalle rive della Vistola il monito scende fino alle sponde del Tevere: mai dire che la politica si assomiglia da uno Stato all'altro. Perché due mesi fa, all'indomani del terremoto elettorale, quando molti sentenziarono a Roma che l'Italia era avviata verso una crisi alla polacca, da Varsavia risposero sì, che purtroppo anche la Polonia rischiava di piombare al pari dell'Italia nel baratro dell'instabilità. Ma adesso dal Nord cala una sottile vendetta sul caos incrociato. Sono bastate appena poche ore per colmare il vuoto istituzionale aperto con le dimissioni del governo di Jan Olszewski uscito di scena all'alba di venerdì dopo un drammatico dibattito parlamentare. A botta calda il presidente Lech Walesa ha designato il successore nella persona di Waldemar Pawlack, 33 anni, leader del partito contadino Psl, e subito è giunta l'approvazione del Sejm con 261 voti contro 149 e sette astensioni.

E' una scelta rivoluzionaria, fulminea non soltanto per l'età del primo ministro. Infatti per la prima volta dalla caduta del regime comunista nel 1989 il compito di varare l'esecutivo cade sulle spalle di un esponente privo di qualsiasi militanza all'interno di Solidarnosc. Ingegnere meccanico, sposato, tre figli, Pawlak, che fece parte del partito popolare unificato Zsl considerato un satellite dei comunisti del poup, nel 1990 si staccò dai compagni di strada. Di lui si sa poco: appassionato di computer e filosofia dicono che vada matto per le pizze e le banane.

Dietro la clamorosa nomina si cela vistosamente l'annosa ruggine di Walesa nei confronti degli ex compagni di lotta del movimento sindacale. Non intendeva premiarli con la guida del governo e non voleva mandare allo sbaraglio i fedelissimi ed ecco allora la soluzione intermedia. Spetterà a Pawlack formare una coalizione dai contorni ancora incerti che il premier ha già delineato con l'impegno di ricercare la più ampia convergenza «per costituire un governo bilanciato in grado di elaborare un programma unitario. Oggi specialmente abbiamo bisogno di fatti e non di parole. Ho accettato questo difficile incarico in considerazione della drammatica situazione in cui versa il Paese. Credo che tutti noi polacchi possiamo farcela a stare uniti non soltanto nei momenti del disastro, dei fallimenti e delle umiliazioni, ma anche ad agire per il bene comune nei tempi delle sfide».

A provocare l'esonero di Olszewski era stata la mozione di sfiducia presentata dall'opposizione, però a segnare la fine della compagine minoritaria in carica dallo scorso 6 dicembre sono state le ripetute spallate walesiane. Da settimane l'ex elettricista di Danzica ripeteva l'intenzione di licenziarlo, poi il conto alla rovescia si è accelerato con l'infuocato dibattito alla Camera dei Deputati scatenato dalle liste dei presunti collaboratori della disciolta polizia segreta comunista Sb approntate dal ministro degli Interni Antoni Macierewicz. Comprenderebbero circa una sessantina di personalità tra i quali notabili di partiti politici, ex ministri e stando alle rivelazioni dell'Unione democratica filocattolica «nomi che riguardano posti chiave nell'amministrazione statale».

Sull'inevitabile caccia alle streghe si sono così abbattuti i fulmini del Presidente secondo il quale gli elenchi sarebbero inaffidabili in quanto manipolati ad arte se non addirittura inventati di sana pianta. Prova ne sia che nel novero delle vittime illustri Walesa ha incluso se stesso, un'ammissione sensazionale, di certo coraggiosa con un distinguo che tuttavia lo scagionerebbe da ogni sospetto. In una dichiarazione diramata in serata il presidente ha rivelato che all'epoca del suo primo arresto nel 1970 firmò «tre o quattro» documenti dei servizi di sicurezza per uscire di prigione. «Allora avrei firmato qualsiasi cosa però non mi sono mai piegato. Dopo la sconfitta dello sciopero ai cantieri navali ho giurato a Dio ed a me stesso che avrei combattuto fino alla vittoria sul comunismo. Non ho mai tradito né la patria, né i miei ideali, né tantomeno i miei compagni di lotta».

Amareggiato il commento di Jacek Kuron, leader storico di Solidarnosc, nove anni trascorsi nelle galere di Jaruzelski. «Qui si vuole distruggere la nazione evocando inesistenti fantasmi del passato. Queste liste sono false. Sono menzogne. Ho lavorato per anni con questa gente e conosco troppo bene quello che hanno fatto». A chi crederà la Polonia?

Piero de Garzarolli

Alla Russia entro il '95 solo 6400 tank

Disarmo, l'ex Urss firma l'ultimo atto

Ripartito fra le Repubbliche il «tetto» fissato dal trattato Cfe sull'Europa

OSLO
DAL NOSTRO INVIATO

I nemici di ieri diventano i partner di domani. L'Europa che cerca ormai di parlare una sola lingua in tema di difesa, e che ha sancito ieri l'impegno della Nato e degli ex Paesi del Patto di Varsavia ad agire affiancati quando sia richiesto un intervento di pace, ha salvato dai sussulti della storia il trattato Cfe sulle armi convenzionali. Già firmato nel novembre 1990 dai 16 Paesi della Nato e dai 7 del Patto, era stato travolto dalla frammentazione dell'impero sovietico. E' stato ora pazientemente ripescato, ridiscusso nell'ambito delle Repubbliche post-sovietiche, e solennemente firmato ieri a Oslo a margine della terza sessione del Nacc, il Consiglio di cooperazione nordatlantico nato sei mesi fa e che raccoglie tutti i nemici della guerra fredda (da ieri 37, con l'ingresso di Georgia e Albania). «Una favola che diventa realtà», ha osservato il ministro degli Esteri norvegese Thorvald Stoltenberg, che faceva gli onori di casa. «Un passo importante per la nostra sicurezza comune», gli ha fatto eco il segretario generale della Nato, Manfred Woerner.

I 23 Paesi firmatari, ormai, sono diventati 29: ai 16 della Nato, infatti, se ne affiancano 5 dell'Est europeo e 8 dell'ex Urss, che il 15 maggio a Tashkent si sono ridistribuiti i tagli dell'Urss. Truppe e forze navali escluse, si tratta di ridurre a 20 mila per parte il numero dei carri armati, a 20 mila i pezzi d'artiglieria, a 30 mila i mezzi per il trasporto truppe, a 2 mila gli elicotteri d'attacco e a 6800 gli aerei da combattimento, con tetti ben specificati per i singoli Paesi.

I tagli sono molto più massicci per il mondo dell'ex socialismo reale, che per esempio deve riportare al nuovo limite uno schieramento di ben 58.500 carri armati (la Nato, invece, ne aveva appena 21.900). L'eredità sovietica è stata raccolta da 8 repubbliche: Russia, Ucraina, Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Kazakhstan e Moldavia. Ma è delle prime due la forza più consistente: sempre per i carri armati, ne manterranno rispettivamente 6400 e 4000 sul massimo di 13.300 che era stato attribuito all'Urss.

I tagli avverranno entro 3 anni e mezzo dalla ratifica, che si vorrebbe entro il 9 luglio: il giorno in cui si aprirà il vertice di Helsinki-2 della Csce, la Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa, che intende concludere la costruzione della nuova architettura di sicurezza europea. Per quel giorno i Paesi riuniti ieri a Oslo sperano di poter anche firmare un nuovo trattato, il Cfe-1a, destinato questa volta a ridurre drasticamente il numero delle truppe. Ma forse quell'obiettivo non è facile. Mentre quasi tutti i Paesi della Nato hanno già ratificato il Cfe (mancano soltanto Portogallo e Turchia), già si preannunciano problemi per la Bielorussia. Il ritardo è attribuito unicamente a meccanismi parlamentari ancora imperfetti, e infatti Woerner ha confermato che «la volontà politica c'è, lo slittamento non sarà lungo».

La riunione di ieri si è pronunciata su numerosi punti ancora in sospeso fra ex nemici ed ex alleati. Ha risolto, per esempio, la questione delle truppe russe ancora presenti nei Paesi baltici stabilendo che «le forze militari possono essere stazionate sul territorio di uno Stato estero soltanto con il suo consenso» e che quindi si deve «stabilire presto un calendario per il ritiro di truppe straniere dai Paesi baltici». Ma soprattutto conferma l'impegno di Est e Ovest, affiancati, a risolvere le crisi che arroventano l'Europa.

Il riferimento alla Jugoslavia e al Nagorno-Karabach, per il quale è in corso una mediazione della Csce, è evidente. Il vicesegretario di Stato americano Lawrence Eagleburger ha parlato di «uno sviluppo drammatico». «La probabilità che [illegible] dei Paesi Nato e dell'ex Patto di Varsavia, così recentemente spiegate per la guerra una contro l'altra, possano in futuro trovarsi affiancate in missioni per mantenere la pace in un'Europa libera». E' la grande trasformazione sancita da Oslo per evitare - sempre secondo Eagleburger - «che dopo la guerra fredda emerga un vuoto di sicurezza».

Fabio Galvano

PRAGA

Il presidente Havel ha votato con la moglie in un seggio del centro di Praga

Oggi i risultati

Dossier segreto turba il voto cecoslovacco

PRAGA. Dalle ore 12 di ieri alle 14 odierne, seconde libere elezioni politiche dopo la caduta del regime comunista in Cecoslovacchia. Nelle consultazioni è in gioco la sopravvivenza stessa dell'unità del Paese, per il probabile prevalere in Slovacchia di tendenze «confederative». I partiti in lizza sono 35 per il Parlamento federale, 19 per il ceco e 23 per quello slovacco. Le proiezioni iniziali del voto dovrebbero conoscersi questa sera. La prima giornata di voto è stata turbata ieri dalla pubblicazione a sorpresa sulla rivista «Rude Kravo» (la «vacca rossa», un titolo-parodia del più noto «Rude Pravo», «diritto rosso», ex organo del pcl) dell'elenco completo dei nomi dei funzionari, degli agenti e dei collaboratori della disciolta polizia segreta comunista. L'elenco contiene 162.882 nomi. [Ansa]

AFGHANISTAN

Già decine di morti

Tregua fallita A Kabul battaglia tra le fazioni

KABUL. E' fallita anche la seconda tregua firmata giovedì sera a Kabul tra i guerriglieri sciiti integralisti dell'Hezb-i-Islami, un gruppo di otto piccoli partiti sostenuto dall'Iran, e quelli moderati monarchici sunniti dell'Ittihad-i-Islami, appoggiati dall'Arabia Saudita e dal Pakistan. Furiosi combattimenti tra le due fazioni sono infatti ripresi ieri mattina alla periferia occidentale della capitale afghana, su cui sono caduti centinaia di razzi: almeno sessanta persone sono rimaste ferite e decine di abitazioni colpite dei proiettili di mortaio si sono incendiate. Il ministro della Difesa, l'ex leader guerrigliero dello Jamiat-i-Islami, Ahmed Shah Massud, ha dispiegato le milizie governative nelle zone dove si combatte, ma i contendenti hanno sparato anche contro di loro. [Agi-Ap]

DAL **MONDO**

Truppe all'estero E' rissa a Tokyo

TOKYO. Un progetto di legge per l'invio di forze militari all'estero, per la prima volta nel dopoguerra, è stato approvato ieri da una Commissione del governo giapponese fra le proteste dell'opposizione e scontri fisici fra membri dei diversi partiti. Ora manca l'approvazione delle due Camere. [Ansa]

Perù, camion bomba demolisce stazione tv

LIMA. Un camion carico di esplosivo è saltato in aria a Lima all'alba di ieri dentro il portone della sede della stazione televisiva «Canale 2»: cinque gli uccisi, tra cui un giornalista. La stazione televisiva si era apertamente schierato in favore della svolta autoritaria del presidente Fujimori. [Agi-Ap-Efe]

Ergastolano chiede di essere giustiziato

NEW YORK. Donald Faries, 43 anni, condannato all'ergastolo per un omicidio compiuto a Miami nel 1986, vuole essere giustiziato per donare i suoi organi. Il suo avvocato, Ellis Rubin, uno dei più prestigiosi penalisti della Florida, ha presentato giovedì in tribunale la singolare richiesta di Faries. [Ansa]

Le mamme aerobiche hanno il latte cattivo

WASHINGTON. Secondo uno studio pubblicato negli Usa, basta un'ora di aerobica a rendere disgustoso per i neonati il latte di mamma. Sul banco degli imputati, l'acido lattico: si concentrerebbe nel latte materno durante l'esercizio fisico rendendone il sapore acido o assolutamente sgradevole. [Ansa]

JUGOSLAVIA

Il vicesegretario di Stato Usa: se fallisce l'embargo, interveniamo

Sarajevo, bombe sull'Onu

Il Montenegro minaccia un referendum per la secessione dalla Serbia
Gli accademici di Belgrado chiedono le dimissioni del presidente Milosevic

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Gli Usa non escludono la possibilità di un'azione militare contro la federazione serbo-montenegrina. L'ha dichiarato ieri, alla riunione della Nato a Oslo, il vicesegretario di Stato americano Lawrence Eagleburger. «Non siamo ancora a quel punto, ma non sto dicendo che non ci si arriverà mai». Secondo l'alto funzionario Usa, la Nato deve essere pronta ad appoggiare l'applicazione delle sanzioni contro Belgrado. Nel suo nuovo ruolo pacificatore questa organizzazione dovrebbe diventare una specie di braccio armato della Csce, pronto a intervenire in tutte le crisi europee. Gli Usa non approvano l'atteggiamento di quelli che vogliono tenere la Nato al di fuori del nuovo ordinamento europeo. «Bisogna però aspettare di vedere l'effetto dell'embargo contro Belgrado, ma qualora le sanzioni non centrassero il bersaglio voluto, dovremo riesaminare la possibilità di applicare altre misure», ha concluso Eagleburger.

Il leader serbo Milosevic

A suo tempo ambasciatore in Jugoslavia, Eagleburger ha completamente cambiato la sua politica nei confronti della Serbia. Amico del presidente serbo Milosevic, ha difeso a lungo la posizione di Belgrado. Ma in seguito all'aggressione serba contro la Bosnia, gli Usa hanno riconosciuto le colpe del leader serbo e si sono adoperati per l'introduzione delle sanzioni.

Ieri, a Washington, il senatore democratico Clairborne Pell, presidente del comitato per le relazioni estere del Senato, ha appoggiato l'intervento militare contro le forze serbe in Bosnia. Pell prevede il blocco marittimo del Montenegro, che dovrebbe essere effettuato dalle navi Usa, dei Paesi Nato nonché della Russia e dell'Ucraina. Lo spazio aereo della Bosnia dovrebbe essere chiuso ai velivoli serbi, mentre le unità federali che bombardano Sarajevo dovrebbero essere messe fuori uso da un attacco militare.

Secondo il senatore, gli Usa dovrebbero richiedere al Consiglio di sicurezza dell'Onu di organizzare il piano di intervento militare. «Nei sette mesi di aggressione irachena contro il Kuwait hanno perso la vita cinquemila persone, ha detto Pell, mentre in Bosnia lo stesso numero di vittime è caduto in poco più di un mese. «Nei Balcani non c'è più tempo per la diplomazia, la guerra sta uccidendo centinaia di innocenti».

Lo confermano i combattimenti che continuano nella Bosnia Erzegovina. A Sarajevo l'artiglieria serbo-federale bombarda i quartieri residenziali della città: è stato colpito anche il quartier generale delle forze Onu. In mattinata le sirene hanno annunciato l'allarme aereo, ma i caccia di Belgrado non hanno aperto il fuoco. Verso mezzogiorno è iniziato lo sgombero della Maresciallo Tito. Scortati dalle forze di pace Onu, venti autobus, una cinquantina di camion e più di 120 automobili hanno lasciato la caserma. Intanto, i cecchini serbi continuano a terrorizzare la popolazione di Sarajevo. Ieri hanno colpito a morte una ragazzina.

L'unico effetto ottenuto finora dalle sanzioni è la sempre più aperta spaccatura all'interno delle file serbe. Ieri anche i membri dell'Accademia serba hanno chiesto le dimissioni di Milosevic, facendo finta di dimenticare che il leader serbo è una loro creatura.

Ma l'embargo contro Belgrado rischia di far traballare le basi stesse della federazione serbo-montenegrina. Il presidente del Montenegro Momir Bulatovic ha annunciato la possibilità che nella sua Repubblica venga ripetuto il referendum sull'unione con la Serbia. «Forse abbiamo fatto un errore» ha detto Bulatovic, «ma questo non vuol dire che non possiamo rimediare».

Ingrid Badurina

Il ministro della Sanità francese in lacrime per il film-choc girato da un padre

L'Aids uccide mio figlio, guarda

Emofiliaco, morto a 11 anni contagiato da una trasfusione
Mezz'ora di immagini tremende, anche il fratello è malato

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Ventisei minuti di immagini che trasmettono l'agonia di un bambino emofiliaco malato di Aids sono lunghissimi, insostenibili. Giovedì sera alle 8 e mezzo, il pubblico televisivo francese li ha dovuti sopportare. Per volontà del padre di Laurent, 11 anni, contaminato nell'85 con una trasfusione di sangue infetto; morto in gennaio.

Un film amatoriale, realizzato con una telecamera portatile, montato con spezzoni di 30 ore di pellicola. All'inizio vi si vede il bambino che gioca, arzillo e vivace, come nei film che si fanno in ogni famiglia, durante le vacanze. Poi la malattia inizia, Laurent deperisce, si fa necessaria la terapia. I genitori cercano di farlo sentire come gli altri bambini, lo portano al mare, lo fanno nuotare. Penosamente lo aiutano ad arrampicarsi sulle rocce. Ma il tempo passa, e invece di crescere Laurent torna piccolo. Il sarcoma di Kaposi lo devasta, lo sfigura. A un certo punto sembra che le cure facciano effetto, migliora, sorride. E invece arriva la fine, dei 26 minuti e delle sofferenze di Laurent. Le ultime immagini sono del fratello maggiore Stéphan che, chino su di lui, gli dice: «No, non vorrai mica...».

Anche Stéphan è emofiliaco e malato di Aids, contaminato nella stessa occasione di Laurent. Ora anche lui è molto grave. All'ospedale di Grenoble, dove i due bambini subirono quella trasfusione sette anni fa, i medici sapevano del rischio. Per evitare il contagio, sarebbe stato sufficiente somministrare loro dei concentrati riscaldati. Ma a Grenoble non ne avevano.

Per il signor Gaudin, i responsabili di quanto è successo ai suoi due figli sono degli «assassini». Vuole che i quattro medici che hanno sbagliato paghino, e si batte in tribunale per questo. Ma vuole anche suscitare emozione contro di loro, prima del processo che si svolgerà tra quindici giorni, il 22 di giugno. In questo senso, ha inteso usare il suo film «come un'arma».

L'idea in realtà gli venne suggerita nel febbraio del '91 da un giornalista di France Soir, Dominique Rizet. Aveva conosciuto la famiglia Gaudin in occasione di una serie di articoli scritti all'epoca, sullo scandalo del sangue infetto. Parlando con i genitori di Laurent, aveva colto il loro desiderio di denuncia e di testimonianza. Pare che il bambino fosse d'accordo.

A tagliare e montare tutto il materiale filmato, ha provveduto Dominique Rizet con la collaborazione dei colleghi Christian Gérin e Alexandre Valenti. Hanno tenuto l'essenziale, sopprimendo tutte le parti che potevano venir tacciate di voyerismo. Hanno poi proposto il documento a «Antenne 2». La direzione della rete ha ritenuto che rifiutare il film sarebbe stato interpretato come una censura. Le polemiche scatenate da «Il pudore e l'impudicizia» (film realizzato sulla propria agonia da Hervé Guibert, lo scrittore morto di Aids l'autunno scorso) sono ancora presenti alla memoria: da qui, la decisione di proporre le immagini, e non a tarda notte questa volta ma in prima serata.

In studio, presente al dibattito che ha seguito la proiezione, c'era il ministro della Sanità, Bernard Kouchner. Non ha detto molto, aveva le lacrime agli occhi. In nome dei colpevoli, ha chiesto ripetutamente «perdono». Ieri sera Bahman Habibi - da 22 anni direttore del Centro nazionale per le trasfusioni sanguigne - ha dato le dimissioni.

Gabriella Bosco

CASO DEMJANJUK

«Gli Usa hanno sbagliato»

WASHINGTON. Si riapre il caso di John Demjanjuk: secondo il magistrato di una corte d'appello di Cincinnati, il governo Usa ha sbagliato ordinandone l'estradizione in Israele per crimini di guerra. «Il mandato di estradizione era basato su informazioni errate», ha dichiarato ieri il giudice Gilbert Merrit. Settantadue anni, di origine ucraina ma residente a Cleveland, Demjanjuk fu estradato dagli Usa nell'86 per esser condannato a morte due anni dopo dalla magistratura israeliana. Tra le testimonianze-chiave, quelle di cinque sopravvissuti al lager di Treblinka che avevano riconosciuto in lui il boia delle camere a gas, noto col soprannome di «Ivan il terribile».

Il riesame del caso fa seguito alla riapertura del processo contro Demjanjuk in Israele: l'uomo addetto alle camere a gas non sarebbe lui, ma una guardia di nome Ivan Marchenko. [Ansa]

Il filmato sull'agonia del bambino emofiliaco morto di Aids trasmesso da Antenne 2 in prima serata ha riproposto le discussioni su «Il pudore e l'impudicizia» il film realizzato dallo scrittore Hervé Guibert (nella foto) sulla propria fine di malato terminale

«L'Europa non si ferma»

Vertice Kohl-Major a Berlino
«La Comunità deve allargarsi»

BONN
DALLA REDAZIONE

La «delusione danese» non frena Bonn. Il cancelliere Kohl e il primo ministro britannico Major vogliono accelerare il processo di adesione alla Cee dei Paesi Efta, l'Associazione europea di libero scambio. Riuniti ieri nella capitale tedesca, i due capi di governo vogliono che «un primo passo concreto» sia compiuto al vertice Cee di fine mese a Lisbona. La Commissione europea, chiedono Kohl e Major, deve preparare i mandati di negoziato per il Consiglio europeo di fine anno a Edimburgo: i negoziati dovranno cominciare all'inizio del '93.

Kohl e Major hanno esaminato anche i prossimi vertici internazionali ai quali parteciperanno nelle prossime settimane: in particolare, il summit dei G-7 in programma a Monaco dovrà essere «un segnale di fiducia per l'economia mondiale». Germania e Inghilterra si impegneranno inoltre perché i negoziati Gatt siano conclusi entro il mese.

A proposito del Caccia '90, infine, Bonn ha deciso di continuare gli scambi di idee con Londra. La scorsa settimana, il ministro della Difesa Ruehe si era detto contrario alla sua costruzione.

Appello alla pace in un Paese distrutto

Per il Papa in Angola una messa tra le mine

Ai contadini, «rifiutate l'aborto»
Colloquio coi politici prima del voto

HUAMBO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Papa in Angola cerca di cucire i lembi di una fragile pace, viziata dall'incubo di una nuova tragedia. «Dai quattro angoli della nazione udiamo un grido, un appello di riconciliazione e di speranza: mai più la guerra! Pace all'Angola! Pace all'Angola per sempre!» Ieri era nel cuore della follia che ha devastato il Paese per quindici anni, a Huambo, che fu sede della più importante guarnigione cubana. Una città sull'altopiano, completamente distrutta dalla guerra (l'Unita ha preso con le armi il controllo della zona). La guerra di ieri ha accolto Giovanni Paolo II all'aeroporto, una lunga pista di terra rossa, con la visione di cataste di elicotteri da combattimento sovietici inservibili, «cannibalizzati». E poi sul posto della messa, un grande campo sabbioso, detto «Tiro aos Pombos», «Tiro al piccione», dove durante il conflitto avveniva l'esecuzione di traditori, presunti avversari politici e prigionieri scomodi. Ma la guerra chiede ancora sangue agli abitanti dell'altopiano: sono moltissimi (28 mila) i mutilati e stavano anche davanti al Papa, perché le campagne intorno sono piene di ordigni antiuomo e anticarro, impossibili da disinnescare perché mancano le piante dei campi minati. La spianata della messa è stata sminata due volte, per sicurezza.

«Quando due elefanti combattono tutto il campo è distrutto» recita un proverbio di qui. E la paura è che questa sia solo una tregua, non una pace, in attesa delle elezioni presidenziali e legislative di settembre. Entrambe le parti si accusano di voler destabilizzare il Paese, e di nascondere armi ed eserciti. Il Papa si è rivolto in toni biblici al suo uditorio. «Popolo della terra d'Angola! Vinci le tentazioni che inducono a prolungare il conflitto armato, fonte di rovina e di inutili sofferenze». Ha ricordato le vittime di «questa parte martirizzata dell'Angola, spesso vittime innocenti del confronto ideologico e della guerra, e sono stati decine di migliaia». «La famiglia angolana ha bisogno della grazia di Dio per guarire le ferite inferte dal peccato della guerra e dell'odio», ha ripetuto Papa Wojtyla.

Il Papa l'aveva detto anche la sera prima, nel momento più «politico» del suo viaggio: la visita al presidente della Repubblica José Eduardo dos Santos, il successore di Agostinho Neto, e ai leader degli altri partiti. Un protocollo calibratissimo, per non avvantaggiare nessuno dei contendenti alle elezioni. Giovanni Paolo II ha posato fra dos Santos e Jonas Savimbi, leader dell'Unita, il maggior gruppo di opposizione, per la foto ufficiale, e poi ha esclamato: «E' il momento di darsi la mano in questo tempo di riconciliazione». Dopo la parentesi diplomatica, il Papa ha cominciato a percorrere il Paese. Oltre a Huambo ieri ha toccato Lubango. Mai più guerra! ha ripetuto, e poi ha legato questo tema a un altro che gli sta altrettanto a cuore: «Rifiutate decisamente, con la vostra parola e il vostro esempio - ha incitato la popolazione agricola di Lubango - la propaganda ingannevole a favore dell'aborto, rifiutate il criminoso annientamento di persone innocenti e indifese».

Marco Tosatti

Rinvio tecnico del governo, confermato nonostante le polemiche il fermo di polizia

Via libera all'offensiva antimafia

Nulla osta di Scalfaro, misure come ai tempi delle Br

ROMA. Il governo non ha ancora completato il suo «pacchetto antimafia», ieri c'è stato un ulteriore rinvio «tecnico»: al Consiglio dei ministri che s'è tenuto di prima mattina, i disegni di legge e i decreti per rendere più efficace la lotta alle cosche sono stati solo annunciati, in termini generici; all'inizio della prossima settimana - probabilmente lunedì, dicono i portavoce dei ministeri della Giustizia e dell'Interno - se ne sarà un altro dedicato interamente alle misure contro Cosa Nostra.

Il rinvio, assicurano i funzionari dei due dicasteri interessati, è dovuto esclusivamente a motivi tecnici e di «armonia legislativa» dei nuovi provvedimenti, non a cause politiche. Qualcuno aveva infatti avanzato il dubbio che un governo dimissionario e senza maggioranza non potesse proporre innovazioni e restrizioni degli spazi di libertà come quelli previsti. I colloqui avuti dal presidente della Repubblica Scalfaro con i ministri Martelli e Scotti, avrebbero invece sgomberato il campo da queste perplessità: l'emergenza mafiosa è tale che il Capo dello Stato acconsentirebbe ad un «pacchetto» anti-cosche anche così impegnativo.

Ancora ieri pomeriggio Scotti e Martelli hanno partecipato a riunioni con i dirigenti degli uffici legislativi dei ministeri, il che fa pensare che i provvedimenti hanno bisogno di ulteriori ritocchi. Il riserbo e i continui rinvii che caratterizzano il «pacchetto» del governo hanno fatto anche credere che si fosse deciso di approvare le nuove norme senza annunciarle subito, come avvenne un anno fa per il decreto che riportò in galera i boss mafiosi appena scarcerati: in quell'occasione il Consiglio dei ministri varò il provvedimento ma senza dirlo fino a tarda sera, per evitare le fughe delle persone che dovevano essere riarrestate. Le riunioni di ieri, però, smentirebbero un comportamento analogo a quello dell'anno scorso, perché indicherebbero che effettivamente le misure non erano ancora pronte.

Le novità annunciate sono state anche previste in termini generali: riforma del codice di procedura penale per rendere più facile la vita dei giudici nei processi a Cosa Nostra, alla quale ha dato una mano la recente sentenza della Corte Costituzionale; regime carcerario più pesante per i boss, con la reintroduzione dell'isolamento e di altre norme restrittive per rendere più difficili se non impossibili i contatti dei mafiosi detenuti con l'esterno; ripristino del fermo di polizia, come fu fatto ai tempi della lotta al terrorismo, e «mani più libere» alla polizia; arruolamento di nuovi agenti di custodia; incentivazione e migliore protezione per i «pentiti»; nuove norme contro il riciclaggio del denaro sporco.

Ci sono poi i provvedimenti per rendere effettivo il funzionamento della Direzione investigativa anticrimine (la cosiddetta Fbi italiana) e la Direzione nazionale antimafia, la Superprocura. Alla Dia dovrebbe essere concessa l'autonomia finanziaria, cioè un bilancio e una capacità di spesa da gestire in proprio, senza passare per la burocrazia ministeriale, in modo da rendere più efficace e snella la sua azione. Per la Superprocura, invece, si tratta di varare quel decreto che riaprirebbe i termini del concorso ad altri magistrati, così come chiede il governo che ha già avuto il «no» del Consiglio superiore della magistratura.

Al Consiglio dei ministri di ieri il titolare della Pubblica Istruzione Riccardo Misasi, leader della dc calabrese, ha proposto l'istituzione di un'altra Superprocura, stavolta amministrativa, dedicata all'assegnazione degli appalti. Per Misasi un pool di magistrati della Corte dei conti, del Consiglio di Stato e del Tar dovrebbe «gestire gli incarichi professionali e gli appalti degli enti locali per le opere pubbliche», in modo da «liberare la politica dal rischio di infiltrazioni criminali in questo delicato settore».

Ancor prima del varo ufficiale, le misure del governo hanno cominciato ad attirarsi più di una critica. Il pds, con i senatori Chiarante e Brutti, critica l'eventuale ricorso al fermo di polizia, mentre invece spinge - pur avendola criticata in passato - per una rapida attuazione della legge che istituisce la Superprocura. «La candidatura di Paolo Borsellino - hanno detto gli esponenti del pds - è seria, ma è stata avanzata in modo irrituale e incongruo dal ministro dell'Interno».

Il movimento ambientalista «Italia Nostra» spara a zero contro un'altra ipotesi allo studio, quella di confinare i mafiosi nelle isole, che diventerebbero «vere e proprie cittadelle universitarie del crimine».

Giovanni Bianconi

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli che con il collega dell'Interno Scotti sta elaborando il pacchetto antimafia che dovrebbe essere approvato nel prossimo Consiglio dei ministri

IN SICILIA

Il governo scioglie 4 Consigli comunali

ROMA. Tre Consigli comunali sciolti per mafia. L'ha deciso il consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Interno Scotti: Misilmeri, Mascali e Capaci. Il Comune di Mascali è stato travolto dallo scandalo degli appalti che ha coinvolto l'ex sindaco, Biagio Susunni, deputato all'assemblea regionale siciliana, ex repubblicano, il quale dopo l'uscita dal partito dell'edera ha formato un suo gruppo politico: il movimento Repubblicano. Nell'ambito del procedimento sulle presunte irregolarità in appalti, Susinni venne arrestato il 17 marzo e poi rimesso in libertà. Il Consiglio comunale di Misilmeri era stato sospeso dal prefetto di Palermo, Jovine, lo scorso 21 maggio, lo stesso giorno in cui era stato arrestato il sindaco Pietro Carlino, 49 anni, dc, scarcerato dopo qualche giorno, ritenuto favoreggiatore dei sicari del fratello Isidoro, ucciso dalla mafia il 17 febbraio scorso. A Capaci, da mesi una serie di attentati e di intimidazioni a esponenti politici locali ed amministratori pubblici aveva reso ormai difficile la vita democratica. Il 27 maggio il prefetto aveva sospeso il Consiglio. Nel trapanese, infine, si è autosciolto il Consiglio di Castelvetrano, incalzato dalle accuse di collusioni mafiose a tre suoi esponenti e a uno per brogli elettorali. 33 consiglieri su 40 hanno votato per l'autoscioglimento, lasciando campo libero all'intervento di un commissario della Regione. [r. cri.]

IN BREVE

Via Poma, testimone a favore di Valle

ROMA. Federico Valle, l'ultima delle persone indagate dal pm Pietro Catalani nell'inchiesta sull'uccisione di Simonetta Cesaroni, avvenuta a Roma il 7 agosto del 1990, ha ottenuto dal gip Giuseppe Pizzuti che il 19 giugno prossimo, con incidente probatorio, venga acquisita agli atti la testimonianza di una donna che lo farebbe uscire definitivamente dalla vicenda. [Ansa]

Filo di sutura Vacuum Sequestrata una parte

NAPOLI. Soltanto alcuni lotti del filo di sutura Vacuum (il divieto non riguarda, dunque, l'intero prodotto, come erroneamente pubblicato ieri) sono stati sequestrati per ordine del ministero della Sanità, in relazione alla morte per tetano di Graziella Scotto, 32 anni. Il provvedimento riguarda solo i lotti del calibro EP4 n. 265 dell'ottobre 1991, 262 del settembre 1991 e 285 del novembre 1991 ed è stato adottato in via cautelare, in attesa dell'esito di ulteriori accertamenti.

Affiorano a Ercolano scheletri e gioielli

TORRE ANNUNZIATA. Sette scheletri umani, un bracciale in argento decorato con una testa di serpente e con un pendaglio in oro, resti di tessuto, frammenti di ampolle in vetro, sono affiorati dal fango vulcanico che ricopre gli scavi di Ercolano, durante una ricerca condotta dagli archeologi della Soprintendenza di Pompei. La scoperta è avvenuta all' inizio di uno scavo avviato per riportare alla luce gli ultimi resti degli ercolanesi che durante l' eruzione del 79 d.C. tentarono di trovare protezione in 11 grandi ambienti, ricoperti da ampie volte a botte, che si aprivano sul porticciolo dell' antica città.

Sarà madre a 61 anni con l'ovulo donato

BOLOGNA. Ha 61 anni, è un'ex ostetrica e alla fine di agosto partorirà il suo primo figlio. Per diventare madre è ricorsa all'ovolodonazione e per il momento la gravidanza non presenta problemi.

Prostituta accoltellata in un bosco di Perugia

PERUGIA. Una donna di 35 anni, Mirella Fanini, di Bettona, nota agli archivi di polizia come prostituta, è stata uccisa ieri pomeriggio a coltellate in un bosco a Collestrada, nei pressi di Perugia. La donna, soccorsa da un'ambulanza, è morta mentre veniva portata in ospedale. [Ansa]

IL CASO

DALLA STRAGE ALLO SCHERMO

Il delitto Falcone diventa film

Ma l'idea del regista Ferrara scatena molte critiche

ROMA. Sarà raccontata in un film la storia della vita e della morte di Giovanni Falcone: a meno di due settimane dalla strage di Capaci il progetto di questo «instant-film» destinato a sollevare discussioni e polemiche, viene annunciato dal produttore Giovanni Di Clemente.

Il regista cui è affidata l'impresa è Giuseppe Ferrara, lo stesso autore di «Cento giorni a Palermo», dedicato alla figura del generale Dalla Chiesa e al suo omicidio avvenuto a Palermo, e di «Il caso Moro» sulla vicenda del rapimento dello statista democristiano.

Gianmaria Volontè. A destra Giuliana De Sio e Giuseppe Ferrara

Sotto il giudice Giovanni Falcone assassinato a Capaci assieme alla moglie

Soprattutto questo film, tratto da «I giorni dell'ira» di Robert Katz e scritto da Armenia Balducci, che è sceneggiatrice anche della nuova pellicola dedicata a Falcone, provocò accese polemiche. Ferrara aveva infatti sostenuto, nel raccontare la vicenda del rapimento Moro, la tesi del complotto di Stato, andando ben oltre le risultanze processuali. A quella pellicola si ribellò tutto lo stato maggiore democristiano, ma non solo. Anche alcuni brigatisti dissociati rilevarono che i fatti raccontati nel film non erano rispondenti alla realtà. Il regista Ferrara inserì, ad esempio, l'episodio della visita di un sacerdote nella «prigione del popolo» in cui era rinchiuso Aldo Moro, una circostanza che non ha mai trovato riscontri e conferme nei dossier ufficiali.

Ma il regista si difese dalle accuse sbandierando i voluminosi atti delle inchieste parlamentari sul caso Moro e la Loggia P2, sostenendo che c'erano ancora troppi misteri da chiarire. «Guarda caso - aveva spiegato più volte Ferrara nelle interviste - tutti i responsabili delle indagini erano iscritti alla P2».

Anche il film su Falcone farà certamente discutere: Giuseppe Ferrara si è infatti candidato alle ultime elezioni politiche nelle liste della Rete di Leoluca Orlando, proprio con coloro che avevano espresso parecchie critiche nei confronti delle scelte più recenti di Giovanni Falcone, dalle sue ultime indagini alla collaborazione con il ministro della Giustizia socialista Martelli: dallo stesso Orlando all'avvocato Alfredo Galasso, da Carmine Mancuso a Nando Dalla Chiesa.

«Appena si è diffusa la notizia dell'attentato - racconta Ferrara al telefono - ho ricevuto una chiamata da un attore di cui sono molto amico: "Devi fare subito un film su questo" mi diceva, ma io non ero d'accordo, mi sentivo addoloratissimo. Col passare dei giorni, però, ho cambiato idea e ora credo che, anzi, sia necessario fare questo film su Falcone». Ma non le sembra un po' presto per avvicinarsi ad un fatto di questa portata? «Adesso comincia solo la fase della scrittura: di solito ho sempre scritto i miei film e lo farò anche in questo caso. Ci vuole un lungo periodo d'incubazione: anche io, come i giudici, ho bisogno di raggiungere un "libero convincimento" sui fatti accaduti a Palermo».

Su che cosa baserà le sue ricerche? Come giungerà a farsi un'idea compiuta di fatti che appaiono ancora oggi così complessi? «Seguirò le cronache dei giornali... e poi su Falcone sono già stati scritti tre libri. Li consulterò attentamente. Quando ho fatto il film su Dalla Chiesa non avevo nessun materiale di questo tipo su cui basarmi».

L'idea che una trasposizione cinematografica della vicenda di Falcone sia stata decisa forse con un po' troppa fretta, traspare dal commento rilasciato a caldo dal procuratore aggiunto di Palermo Paolo Borsellino, uno degli amici più cari di Giovanni Falcone, da molti indicato come il suo «erede» nelle inchieste su Cosa Nostra. «Mi pare troppo presto - dice il giudice -, si sa ancora troppo poco. Ma queste sono operazioni commerciali, immagino che presto usciranno anche molti libri».

Il regista Francesco Rosi, che nei suoi film ha toccato più volte il tema della mafia, da «Salvatore Giuliano» al più recente «Dimenticare Palermo», dice: «E' difficile dare giudizi su decisioni prese da colleghi. Ferrara è una persona seria e avrà le sue buone ragioni e intenzioni. Nel cinema, tra il momento in cui si annuncia un film e quello in cui lo si realizza, passa molto tempo. Di solito gli annunci servono per far sapere che si ha intenzione di girare una pellicola. Mi auguro, comunque, che per il bene di Ferrara, del nostro cinema, dell'Italia, e soprattutto per la memoria di Giovanni Falcone e delle altre vittime della strage, si arrivi ad un film serio ed interessante, ad un'opera necessaria».

Fulvia Caprara

Dagli Usa

«Una taglia sui killer»

NEW YORK. L'assassinio di Giovanni Falcone deve essere valutato in tutta la sua gravità, non solo come attacco della mafia italiana a un suo nemico giurato ma come un attacco a tutti coloro che contro la mafia si sono impegnati a fondo per anni. Lo ha sostenuto ieri, con un «teso» articolo sul «New York Times», Jouis Freeh, giudice federale del distretto Sud di New York che per anni è stato il collaboratore di Rudolph Giuliani. L'assassinio di Falcone, dice infatti, «è più dell'assassinio di un nemico della mafia. E' anche un attacco all'Italian-American Working Group on Organized Crime e un riconoscimento di quanto esso costituisca una minaccia per la mafia». La sua risposta deve essere «immediata e durissima». E per renderla il più efficace possibile Freeh lancia alcune proposte. Prima: convocare un incontro di emergenza allo scopo di adottare un piano italo-americano, nominando procuratori speciali. Seconda: offrire un premio di 500.000 dollari a chi fornisca informazioni sull'assassinio di Falcone. [f. p.]

Reggio, blitz in Comune

Inchiesta sul Municipio calabrese

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I cittadini se l'auguravano ormai da anni; gli amministratori lo temevano sempre più. L'antimafia indagherà sull'attività del Comune.

La «bomba», auspicata e temuta, è scoppiata ieri a mezzogiorno proprio nella maniera più clamorosa, quando cioè il Consiglio comunale si era appena riunito per affrontare la crisi che da un mese ormai travaglia la maggioranza tripartita dc-psi-pri affossata dalle inattese dimissioni del sindaco democristiano Agatino Licandro. Era stato proprio Licandro un anno addietro a denunciare in maniera fin troppo plateale che almeno il 15% dei voti che avevano espresso i 50 consiglieri erano di provenienza mafiosa, ed è stato lo stesso Licandro, che presiedeva la seduta in qualità di consigliere più votato, a sospendere i lavori dopo essere stato informato di essere atteso insieme con il segretario generale dagli uomini inviati dall'alto commissario Angelo Finocchiaro.

Secondo quanto si è appreso militari del nucleo interforze formato da carabinieri, polizia e Guardia di finanza dovranno in pratica controllare l'attività di questi ultimi anni soprattutto nei settori degli appalti, delle forniture, dell'economato, della ragioneria e legale: laddove cioè si sospetta che maggiormente si possano essere registrate infiltrazioni mafiose.

La decisione della magistratura fa riferimento a lavori di appalti e subappalti aeroportuali affidati con licitazione privata ad imprese nazionali e locali ed ipotizza anche il reato di associazione di stampo mafioso. Sono numerosi gli amministratori inquisiti per vari reati anche se finora nessun processo è stato celebrato mentre di una indagine avviata dalla procura della Repubblica cinque anni addietro non si è saputo più nulla dopo che erano stati sequestrati atti e documenti.

Di certo c'è solo una realtà assurda per una città dove ci sono ben ventimila costruzioni abusive, lavori pubblici iniziati da vent'anni e mai ultimati, le strade coperte da cumuli di spazzatura, un Corpo dei vigili urbani fantasma, i trasporti urbani che funzionano solo quando dispongono di gasolio. Eppure governo e Parlamento proprio di fronte allo sfascio in cui versa la città tre anni addietro adottarono per Reggio un decreto con il quale venivano stanziati circa 400 miliardi per lavori urgenti. Nonostante l'impegno delle ditte locali che si sono consorziate ed hanno presentato un progetto i soldi continuano a restare nei cassetti con il rischio di essere ripresi da Roma così come è avvenuto per quelli della metanizzazione i cui lavori non sono mai stati appaltati per il mancato consenso degli amministratori (si disse per il mancato accordo sulle tangenti).

Enzo Laganà

La Cgil vuole dare l'esempio con una «disciplina» interna

Se tocca le donne in ufficio il sindacalista perde il posto

ROMA. Virgilio Aringoli, funzionario romano dell'Inca, il patronato della Cgil, per aver praticamente aggredito una sua collega, oltre alla condanna per atti di libidine e tentata violenza, rischia sanzioni pesanti. Lodi Tabacchin, sindacalista Cisl impiegato ai magazzini Pam di Padova, che di infastidire le donne sul lavoro aveva un vero vizio, è stato addirittura licenziato. E la sua richiesta al pretore è stata in questi giorni respinta. Le molestie sessuali cominciano a costare care. E a pagare per primi sono proprio i sindacalisti.

Forse per dare l'esempio. Il sindacato, e in particolare la Cgil, è da tempo impegnato sulla questione. Per prima un paio di anni fa ha elaborato un «regolamento disciplinare» in base al quale chi allunga le mani su colleghe o dipendenti incorre in sanzioni anche gravi. In caso di recidiva è previsto il licenziamento con preavviso, sia pure preceduto da una «audizione a difesa dell'interessato», che potrà farsi assistere da una persona di sua fiducia.

Il regolamento potrebbe essere adottato nei prossimi contratti di lavoro, anche il dibattito è acceso, perché in molti casi il sindacato si troverebbe a dar ragione al datore di lavoro, anziché al lavoratore. Ma ad introdurlo per prima sarà, a questo punto, la stessa Cgil.

Il caso dell'Inca, dopo quello della Pam, (pubblicati non a caso sugli ultimi due numeri del bollettino della Cgil «Rassegna Sindacale») potrebbe essere un importante precedente. Rino Giuliani, vicepresidente dell'Inca, mette già le mani avanti. «E' chiaro che se la magistratura emetterà un giudizio che dovesse confermare la versione dell'accusatrice, la nostra organizzazione dovrà fare le sue considerazioni e adottare comportamenti conseguenti».

L'«imputato» prima subisce un processo durante il quale può essere difeso da un garante

Forse, per Aringoli, non si arriverà al licenziamento. Nella denuncia della molestata R.R., infatti, difesa dall'avvocato Tina Lagostena Bassi, non si parla di recidiva. In compenso emergono dettagli assai pesanti sulle «molestie aggravate» che la donna avrebbe subito nell'ufficio dell'Aringoli, dove R.R. afferma di essersi recata assieme a un altro collega, Wladimiro Bibolotti, poi avviatosi alla porta. E' in quel momento che l'imputato, che sembrava seguirlo, chiudeva di colpo la porta e faceva scattare l'aggressione. «Mi si è avvinghiato stringendomi con forza il seno sinistro e il gluteo destro, incastrandomi tra lo stipite e la porta - racconta R.R. al magistrato -. Proferiva frasi sconnesse come "Non ce la faccio più. Mi fai impazzire"».

Lei lo respinge, grida aiuto. A quel punto rientra Bibolotti «che constata il mio stato di estrema agitazione sia il luogo dove eravamo, pur non avendo potuto vedere direttamente l'atto». Lei fugge. E a tutti i funzionari che incontra nei corridoi racconta, sconvolta, l'accaduto. Ci sono nomi e cognomi. Eppure, se il processo avvenuto l'11 maggio scorso è poi stato rinviato all'8 ottobre prossimo, è proprio perché molti dei fondamentali colleghi testimoni non si sono presentati a deporre. Mentre il funzionario «colpevole», pur ripetendo altri atti come «guardare insistentemente le gambe» o «chiedere che gliele facesse vedere», davanti al magistrato dirà, come sempre in questi casi, che si trattava di scherzi fraintesi».

A sinistra Ottaviano Del Turco. Sopra l'avvocato Tina Lagostena Bassi

E' andata meglio all'impiegata del supermercato padovano, vittima di un tentativo di violenza nello spogliatoio femminile dove aspettava di iniziare il turno di lavoro. Dopo la sua denuncia, sporta su consiglio della delegata Cgil, l'azienda ne ha ricevuto una seconda. E altre dieci, preso coraggio, si uniscono al coro raccontando di altre molestie subite. «Se ci fossero stati noti gli episodi denunciati anche dalle altre dipendenti, avremmo preso provvedimenti prima», commenta Claudio Gladara, responsabile delle relazioni sindacali della Pam. Pressioni sindacali, femminili, assemblee cittadine, polemiche. E la sospensione viene tramutata in licenziamento. Oggi confermato dal pretore.

Maria Grazia Bruzzone

Premiati i centri più vivibili e le acque pulite

Ma rispetto all'anno scorso i vessilli ecologici sono dimezzati

Sul pennone di 30 spiagge sventola la bandiera blu

ROMA. Trenta spiagge e 37 porti italiani «primi in ambiente» per qualità dell'acqua, della pulizia della costa, per i servizi e la sicurezza. Sono stati presentati ieri in una conferenza stampa i comuni insigniti delle bandiere blu d'Europa edizione 1992, la manifestazione lanciata nell'87 durante l'anno europeo dell'ambiente su iniziativa della Fondazione per l'Educazione Ambientale in Europa per premiare le località marine con il migliore stato di «salute». Il vessillo «ecologico» '92 sventola su alcune spiagge di fama turistica internazionale come Viareggio in Toscana, Cesenatico in Emilia Romagna, Lignano Sabbiadoro e Grado in Friuli. Il primo posto nella classifica regionale va alla Liguria con 8 spiagge seguita dalla Toscana con 4. Ma le spiagge doc di quest'anno, localizzate in 12 regioni, sono diminuite rispetto al '91 passando da 55 a 30. «Questo - ha detto Roberto Ciampicagli, vicedirettore del Censis - è dovuto a criteri di valutazione fortemente selettivi e rigidi che hanno scelto solo 30 su 500 comuni costieri, il 3-4% delle coste italiane»

Coinvolti sempre più da vicino nella «sfida verde» delle località di mare, sono i sindaci «che dimostrano sempre di più - ha detto Riccardo Triglia, presidente dell'Anci che ha patrocinato l'iniziativa - la volontà di offrire ai turisti un ambiente pulito e sicuro». Per Triglia, comunque, c'è ancora molto da fare. Alcune regioni per esempio devono perdere il vizio di togliere o spostare i punti di prelievo a seconda del tornaconto».

Intanto un altro motivo di soddisfazione arriva da Bruxelles: la qualità delle acque di balneazione «è stata generalmente buona in Italia nel 1991». Lo rivela un rapporto della Commissione Ambiente Europea sulla qualità delle acque di balneazione nei Paesi della Cee, nel 1991. [r. cri.]

Sarà a Rio, ma non siglerà la Convenzione sulla biodiversità

L'ultimo schiaffo di Bush

L'ambasciatore lo aveva supplicato «Se non firmiamo finiremo isolati»

Il tavolo della presidenza con al centro il segretario dell'Onu Boutros Ghali. A fianco, Maurice Strong

RIO DE JANEIRO
NOSTRO SERVIZIO

Gli Stati Uniti hanno detto «no» ancora una volta. Da Washington, il presidente George Bush ha confermato che gli Usa non sottoscriveranno la Convenzione sulla biodiversità, che ieri pomeriggio ha iniziato ad essere firmata nell'Eco '92. A nulla sono valsi i tentativi del capo della delegazione [illegible] William Reilly, di far cambiar idea al Presidente. Come ha rivelato il New York Times, mercoledì Reilly aveva inviato un fax alla Casa Bianca, chiedendo l'autorizzazione ad aderire alla Convenzione, per alleviare la pressione della stampa e delle altre delegazioni ed evitare che gli Usa uscissero isolati da Rio. Nel fax, Reilly scriveva che il Brasile sarebbe stato disponibile a trovare una via d'uscita per gli Stati Uniti, offrendosi di promuovere, con «trucchi di linguaggio», piccoli cambiamenti nel testo originale della Convenzione, per rendere la nuova versione accettabile. A Reilly hanno risposto telefonicamente, con un secco no, due uomini di punta dello staff di Bush, Samuel Skinner e Clayton Yeutter. Poi, giovedì sera il Presidente ha ribadito in una conferenza stampa di essere contrario alla Convenzione perché «metterebbe a rischio milioni di posti di lavoro negli Usa». Un chiaro riferimento agli articoli della Convenzione che prevedono il trasferimento di tecnologie «pulite» ai Paesi del Terzo Mondo e concedono a questi di ricevere i diritti di sfruttamento per la flora e la fauna nel loro territorio. E solo il giro di affari delle multinazionali chimiche e farmaceutiche che utilizzano bio-tecnologie [illegible] su processi attivi ricavati [illegible] vegetazione tropicale si aggira sui 200 miliardi di dollari l'anno.

I timori di Reilly sui rischi di isolamento degli Usa [illegible] giusti. Ieri anche Francia e Giappone hanno fatto sapere di aver deciso di firmare la Convenzione, ed al fianco degli Stati Uniti sono rimasti, quindi, solo la Gran Bretagna ed un [illegible] di Paesi minori. «Ma gli inglesi stanno negoziando sui punti e le virgole dell'accordo. E' probabile che alla fine firmeranno pure loro, e a quel punto anche la Cee», ha detto un membro della delegazione italiana. La conferma della posizione di Bush ha suscitato le prevedibili, irate proteste degli ambientalisti: «A 5 mesi dalle elezioni presidenziali, l'unico [illegible] che Bush sta cercando di salvare è il proprio», ha commentato il dirigente di Greenpeace, Clif Curtis. Ma dove le rivelazioni del New York Times hanno creato una grande agitazione e polemiche è nella delegazione brasiliana. «La posizione del nostro governo è a favore della versione attuale della Convenzione - ha dichiarato, sulla difensiva, il ministro degli Esteri Celso Lafer -, nessuno ha proposto agli americani di introdurre [illegible] di linguaggio». Nello stand della delegazione americana [illegible] si scontra con un muro di [illegible] commenti, ma un laconico comunicato stampa conferma in pratica l'intera storia: «Nessun trucco potrà essere trovato a Rio in tempo per consentire agli Usa di firmare la Convenzione. La [illegible] più sfortunata è che qualcuno nel governo scelga di far filtrare informazioni su questi importanti sforzi». «In realtà il governo brasiliano è diviso - spiega un funzionario della delegazione del Paese ospite -. Il ministro degli Esteri è favorevole alla forma attuale della Convenzione, mentre quello dell'Ambiente, José Goldenberg, riteneva che bisognasse fare maggiori concessioni agli americani, in modo da permettergli di firmare. Reilly voleva approfittare di questa breccia».

Il possibile «tradimento» del Brasile non è andato giù a molti Paesi del G-77, il gruppo delle nazioni in via di sviluppo. Ma, a beneficio delle telecamere, le polemiche sono state temporaneamente accantonate, e la cerimonia dell'inizio della raccolta delle firme in calce alla Convenzione si è svolta regolarmente. Alle 15 in punto, il presidente Fernando Collor ha firmato a nome del Brasile. Poi, fino a sera, è stata la volta di altri 11 Paesi, tra cui l'Italia (il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo, in partenza per Roma, ha firmato anche il Trattato sul clima). Teoricamente, perché la Convenzione [illegible] biodiversità sia considerata in vigore, è sufficiente che venga sottoscritta da almeno 30 Paesi. Un traguardo minimo che sarà ampiamente superato durante Eco '92, anche se il tempo massimo per la firma scade solo il 4 giugno 1993. Ma per introdurre eventuali modifiche al testo attuale, occorrerà d'ora in avanti l'accordo di tutti i [illegible] firmatari, e questo renderà ogni giorno più difficile la futura adesione degli Stati Uniti.

Gianluca Bevilacqua

Washington precisa «Non perderemo posti di lavoro per far felici i fanatici»

RETROSCENA

[illegible] E POLITICA

Va in rosso il vertice dei «nemici»

Senza soldi, rischia il fallimento il tendone alternativo

RIO DE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] faccia tirata di vecchio senza più età, il comandante Cousteau ieri incantava il Popolo Verde. «Son [illegible] anni ormai che giro il mondo - diceva il marinaio di ogni oceano - e la lezione che ho appreso sull'isola di Pasqua mi accompagna dovunque: l'isola era un vero paradiso in terra, per 8 secoli un piccolo gruppo di profughi polinesiani vi aveva costruito una civiltà serena, equilibrata nella [illegible] crescita, che ha retto indenne il passare del tempo finché la popolazione locale non è stata troppo numerosa; ma quando i marinai olandesi sbarcarono sulle sue spiagge, era ormai il 1600, l'isola felice si era trasformata in una landa desolata di poche centinaia di cannibali che si ammazzavano disperati in guerre fratricide». Il Popolo Verde ascolta affascinato la lezione del vecchio navigante sulla tragedia che minaccia il mondo oggi, e l'intero pianeta diventa l'inferno dannato che fu l'isola perduta nel Pacifico. La popolazione della Terra cresce troppo rapidamente, dice Cousteau, le risorse non bastano più; il problema dello sviluppo è soprattutto quello del controllo demografico. Molti applaudono, qualcuno fischia, ci sono mormorii che si allargano per l'intera sala del Villaggio Verde. Rio in questi giorni è diventata la capitale del mondo. Il Vertice della Terra dibatte il nostro futuro comune, lo disegna, lo prepara, lo anticipa anche, nelle lunghe sedute di lavoro che ministri e diplomatici consumano chiusi dentro la cittadella del Riocentro; [illegible] addosso a quel vertice esclusivo, riservato, che delega le sorti del pianeta a un consesso scelto di funzionari, [illegible] poi da fuori tutto il mondo della gente comune, «della società che vorrebbe avere parte diretta nelle scelte del proprio destino», dice Tony Gros. E poiché la Cittadella ufficiale è imprendibile, la «società civile» si è costruita allora il suo Controvertice, un enorme villaggio di tende, di capanni, di stand variegati che si allargano dentro i giardini del [illegible] Flamengo, [illegible] da un universo affascinante, pittoresco, di ecologisti in servizio permanente.

«Ci sono rappresentate 2300 organizzazioni di 140 Paesi», dice Gros, che guida con qualche comprensibile affanno questo immane casino rumoroso che va sotto il nome di Global Forum, e i participanti ufficiali sono più di 14 mila». Gros ne parla con voce ormai assuefatta, ma il firmamento che i suoi numeri raccontano è un mondo inquietante e misterioso, dove s'incontra di tutto, le grandi organizzazioni ambientaliste come il Wwf, Greenpeace, la Lega, i Friends of Earth, ma poi anche la Fratellanza Bianca che canta inni al Signore degli alberi, i seguaci di un Baba indiano che ballano scatenati, i Baha'i silenziosi, lo stand dei registi del Kazakhstan, quello dell'Ospedale avventista, la Legione della buona volontà, il Movimento dei cittadini e popoli del mondo, e un'infinita varietà di altre legittime ma [illegible] sciute ambizioni ecumeniche, molte delle quali segnate da un obsoleto risentimento antiamericano.

Il Controvertice, comunque, è un'impresa molto seria e ambiziosa, dove gli spazi concessi liberamente alle pratiche del buddismo, ai figli del sole, alle prediche dei fratelli della luce, alle mille sette che inondano le terre della spiritualità e del pressappochismo, nulla tolgono alla serietà dei dibattiti e delle azioni degli organismi ambientalisti, che dalle tende e dai baracconi del villaggio marcano stretto l'andamento dei lavori [illegible] cittadella del potere. Cousteau vi parlava ieri pomeriggio, al mattino c'era passato il Dalai Lama, nei giorni scorsi erano venuti a incontrarvi il Popolo Verde la signora Gruntland, Bianca Jagger, un ministro francese, e tutti coloro che vogliono comunque confermare pubblicamente una professione di fede ecologista.

Il villaggio anzi ha finito per crescere al di là delle sue stesse illusioni, è diventato un ammasso affollato e tendenzialmente incontrollabile di proposte d'ogni genere, rischiando di naufragare nel marasma dello spontaneismo: accanto a bramini e monaci tibetani o francescani, vi hanno [illegible] incomprensibilmente spazio gli occhiali Ray-Ban, la Confindustria brasiliana, alcune agenzie di turismo, la società statale di idrocarburi (la Petrobras, perfino la compagnia della Valle do Rio Dolce [illegible] specializzata nello sfruttamento minerario in Amazzonia. E il costo della gestione è arrivato a 11 milioni di dollari, dei quali ce ne sono però in cassa soltanto 8 milioni e mezzo e i fornitori minacciano [illegible] di tagliare [illegible] servizio. «Potremmo essere costretti a chiudere anche domani», ha detto Lindner, però gli ecologisti sono certi che la buona [illegible] trionferà.

Mimmo Càndito

Il Dalai Lama ringrazia per l'accoglienza gli indios

DIARIO VERDE

Dalai Lama il re della notte

RIO DE JANEIRO

QUANDO, ieri mattina, il sole è sorto a salutare la Giornata Mondiale della Terra, la lunga [illegible] di Rio se n'era andata in un salmodiare infinito di religioni varie. La festa annunciata dal Popolo Verde era in realtà un incontro interconfessionale, dove Budda e Shiva e Cristo hanno incontrato i signori oscuri che guidano la notte e i misteri brasiliani. I canti e i tamburi hanno suonato a lungo, alternandosi con le nenie ipnotiche del misticismo orientale, e alcune migliaia di coraggiosi nottambuli hanno cantato, pregato, suonato, meditato, e alla fine anche ballato quando il Dalai Lama è arrivato a salutare i fedeli della notte. Il Lama è qui per partecipare alla riunione del Parlamento della Terra, un convegno di tre giorni dove senatori e parlamentari siedono accanto a religiosi e a cantanti, in un afflato ecumenico che accetta ogni contributo di buona volontà; ma ieri mattina era venuto soprattutto ad abbracciare i «bambini della strada» che qui hanno una tenda da circo, dove si esibiscono con l'appoggio e l'aiuto del governo [illegible].

Il Brasile ha quasi tre milioni di «bambini della strada», ragazzi e adolescenti che campano senza casa e senza famiglia, perduti nei vicoli oscuri delle metropoli e del malaffare. Furto, droga, prostituzione, traffici avventurosi, sono la loro unica forma di sopravvivenza, e gli squadroni della morte - organizzati spesso dalla stessa polizia, che viene finanziata dalla gente dei quartieri -, conducono spedizioni periodiche che finiscono sempre con un tiro di pistola e una piccola bara senza nome.

Il panorama di Rio li aveva dentro le sue cartoline quotidiane. Come [illegible] le spiagge di Copacabana e Ipanema affollate di ragazze facili, e i venditori ambulanti che assediavano l'uscita dei grandi alberghi, e i cambisti della moneta parallela, e i cento procacciatori di mercanzie clandestine per la gente venuta a incantarsi nella città più bella del mondo. Ora i ragazzi della strada [illegible] spariti, come sono sparite le mulatte dei turisti, e i venditori di moneta facile, gli spacciatori di piacere a buon mercato, i bancarellai di ogni mercanzia. Spariti, d'un colpo, come se non fossero mai esistiti. Nessuno ne parla, le bocche sono cucite; poi qualcuno dice delle spedizioni punitive fatte nei mesi scorsi dalla polizia, [illegible] minacce e delle pressioni misteriose, dell'autentico confinamento nelle favelas. Rio ci [illegible] a far vedere al mondo una faccia pulita, ci sta riuscendo ma a quale prezzo nessuno sa ancora bene. Il Vertice della Terra è un'occasione pubblicitaria da non perdere.

E' stato anche un'occasione di grandi lavori pubblici, naturalmente, di autostrade, edifici nuovi, profonde riorganizzazioni urbanistiche. I conti sono molto salati, diverse decine di miliardi di dollari. Con la tangente che si paga da queste parti, che è del 25 per cento, il giro di soldi ha arricchito molti imprenditori e soprattutto molti funzionari. A marzo pareva che un señor Chiesa ci fosse anche da queste parti, e sono cominciate a venir fuori le prime soffiate. Ma qualcuno in alto ha detto: «E che figura ci facciamo di fronte al mondo?». Allora il señor Chiesa se n'è tornato nell'ombra. Meno male che in Italia non c'era un vertice da far vedere al mondo. [m. c.]

Due biografie raccontano la fine della fiaba con Carlo e il tentato suicidio

Londra scopre l'inferno di Diana

Amara confessione: non sarò mai regina

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un tentativo [illegible] suicidio, un matrimonio andato a rotoli [illegible] tenuto artificiosamente in vita soltanto per salvare la monarchia. Sbigottiti, gli inglesi hanno appreso dai giornali popolari e dalle tv [illegible] merciali la storia che già serpeggiava da giorni, in attesa della pubblicazione di due scottanti biografie su lady Diana: la principessa avrebbe cercato di uccidersi [illegible] una overdose di tranquillanti, disperata per il fallimento della sua unione con Carlo.

Buckingham [illegible] rifiuta ostinatamente ogni c[illegible]mento. Lo stesso silenzio regna a Kensington Palace, [illegible] residenza ufficiale dei principi di Galles. Lady Diana [illegible] inavvicinabile e a quanto risulta suo marito Carlo sembra furioso: il principe accuserebbe la moglie [illegible] averlo «tradito» lasciando trapelare una notizia mantenuta segreta per sei anni.

Perché il mancato suicidio risale al 1986, almeno secondo la rivelazione anticipata ieri dal «Daily Mail» che ha avuto in visione il manoscritto del libro intitolato «Una principessa e il suo matrimonio in crisi» [illegible] scritto [illegible] giornalista inglese Nick Davies, che ha trovato un editore soltanto in America. [illegible] allora, da quel drammatico '86, Diana si è ripresa. Con l'aiuto degli psichiatri [illegible] riuscita [illegible] la sua condizione, si è ritagliata un suo ruolo pubblico, [illegible] costruito [illegible] personaggio di madre amorevolissima. Un attivismo pubblico che maschera però il fallimento della sua vita privata. Perché da anni, secondo questa ricostruzione, il matrimonio non è affatto ridecollato. Carlo e Diana vivono [illegible] lo stesso tetto [illegible] camere separate, [illegible] due estranei.

Carlo e Diana [illegible] sposati [illegible] appena undici anni, [illegible] luglio dell'81 quando [illegible] loro matrimonio nella Cattedrale di Saint Paul sembrò ai telespettatori di [illegible] il mondo [illegible] coronamento di «una favola da sogno» [illegible] l'erede al trono e la bella diciannovenne, la timida lady Diana Spencer. Crociera di nozze [illegible] panfilo «Britannia», poi feste, balli, viaggi in giro per il mondo, la nascita di due figli a distanza ravvicinata, Willie e Harry (oggi di 9 e 6 anni).

Ma la bella favola è finita presto in cenere. Il libro di Davies rivela che ben [illegible] ha cominciato a pesare la marcata differenza [illegible] (13 anni) [illegible] soprattutto la loro diversa personalità. Solitario, riflessivo, introverso lui, amante della buona musica, della pittura, delle passeggiate in campagna. [illegible] lei, appassionata di musica pop, a suo agio solo nelle allegre compagnie giovanili.

Carlo si è gradualmente estraniato da Diana, secondo i piccanti retroscena tracciati nella nuova biografia, riscoprendo [illegible] compagnia [illegible] vecchie «fiamme» come Camilla Parker Bowless, andata sposa nel frattempo a un alto ufficiale. In breve Diana, gelosa, vittima di pesanti stress psicologici, aveva cominciato a dimagrire [illegible] vistosamente, patendo per la inarrestabile estromissione dalla vita del marito.

Il 1986 è l'anno in cui [illegible] crisi culmina e precipita. Carlo troncò improvvisamente [illegible] vacanza estiva con la moglie e i figli alle Baleari, [illegible] erano ospiti di re Juan Carlos, per andare a pescare da solo a Balmoral. La [illegible] repentina partenza troncò anzitempo la [illegible] in Svizzera: Carlo da [illegible] parte, Diana [illegible] da [illegible] sorpresa mentre va a ballare con un gruppo di amici; poi [illegible] fotografata insieme [illegible] un'aitante guardia [illegible] corpo, repentinamente licenziato. L'indiscreto biografo, attingendo a una non ben specificata fonte, racconta in presa diretta una clamorosa lite fra i due: lei piangente che sollecita [illegible] marito: «Dimmi [illegible] se mi [illegible] ancora». E lui la sferza con una risposta glaciale: «Non più».

E allora, dopo un'ultima astiosa telefonata [illegible] lei, da [illegible] a Kensington Palace, e lui rifugiato [illegible] casa di campagna ad Highgrove, Diana disperata decide di ingurgitare [illegible] manciate di tranquillanti. «Ecco che [illegible] ho fatto», urla al telefono al marito piangendo. Lui chiama subito un medico che accorre d'urgenza a palazzo reale e salva la moglie disperata.

[illegible] secondo un'altra biografia che verrà pubblicata nei prossimi giorni [illegible] Londra e anticipata sul prossimo «Sunday Times», Lady Diana [illegible] avrebbe compiuto quell'unico tentativo [illegible] suicidio. L'autore [illegible] questo [illegible] libro intitolato «La vera storia di Diana», un altro giornalista, Andrew Morton, avrebbe raccolto [illegible] testimonianze nella cerchia dei famigliari e degli amici di Diana, citando anche uno sfogo premonitore della principessa: «Non sarò [illegible] regina».

[illegible]

Il principe di Galles ha costretto Lady D al gesto disperato
Ora si arrabbia
«Ha messo [illegible] piazza i nostri segreti»

Una recente immagine di Carlo e Diana ad un ricevimento (FOTO AP)

IL CAMPIONE PAPA'

Non ha l'Aids il figlio di Magic

LOS ANGELES. A pochi mesi dal drammatico annuncio sulla sua sieropositività, Magic Johnson (nella foto con in braccio il figlio) è diventato papà. Lo hanno confermato i medici dell'ospedale di Los Angeles dove Earletha, la moglie dell'ex leader [illegible] Los Angel[illegible] Lakers, ha dato ieri alla luce un bambino. Secondo i medici, vi sono ottime probabilità che il neonato, Earving Johnson III, [illegible] sia infetto dalla sindrome da immunodeficienza acquisita. Earletha Johnson, che si sposò con «Magic» lo scorso settembre, vale a [illegible] appena due mesi prima che [illegible] cestista annunciasse il suo ritiro per aver [illegible] il virus, è risultata negativa ai test sull'Aids.

La Parietti: «Ci hanno fotografati al bar della Rai». Ramazzotti: «Eravamo all'aeroporto di Fiumicino»

Alba e Eros, amore smentito ma con un giallo

La presentatrice infuriata: incontro tra amici che non si vedevano da molto tempo
«Basta pettegolezzi, mi danneggiano e mettono in crisi il mio fidanzamento»

MILANO. Lui si chiama Eros, lei Alba, ma, peccato per chi crede che il destino sia scritto nei nomi, questo matrimonio non s'ha da fare. «E' la cosa più ridicola che mi sia capitata da quando i giornali hanno cominciato ad occuparsi [illegible] me», ride [illegible] Parietti nella sua casa milanese, «ma provi a mettersi [illegible] panni del mio fidanzato che questa mattina è andato a comperare i quotidiani». La notizia del giorno è l'innamoramento tra Alba Parietti (ex candidata alla conduzione di «Fantastico», cui Raiuno avrebbe ieri sera preferito Milly Carlucci) ed il cantante-calciatore Eros Ramazzotti.

Bella ed altera lei, bello, nel suo genere, [illegible] ombroso lui; gran coppia, magari [illegible] un po' selvatica. E poi: una specie di replica italiana, in minore, della recentemente presunta fuga d'amore dell'attrice americana Julia Roberts (vaga somiglian[illegible] della Parietti) [illegible] musicista del gruppo degli U2.

Una bomba, ma a scoppio ritardato. L'aveva buttata lì, molti giorni fa e con scarso convincimento, un settimanale specializzato: c'era [illegible] foto dei due divi, la Parietti in calzoncini e reggiseno, Ramazzotti [illegible] i capelli lunghi raccolti a coda di cavallo, che s'abbracciavano, un po' accaldati, un po' affaticati, all'aeroporto di Parigi, gente che va, gente che viene.

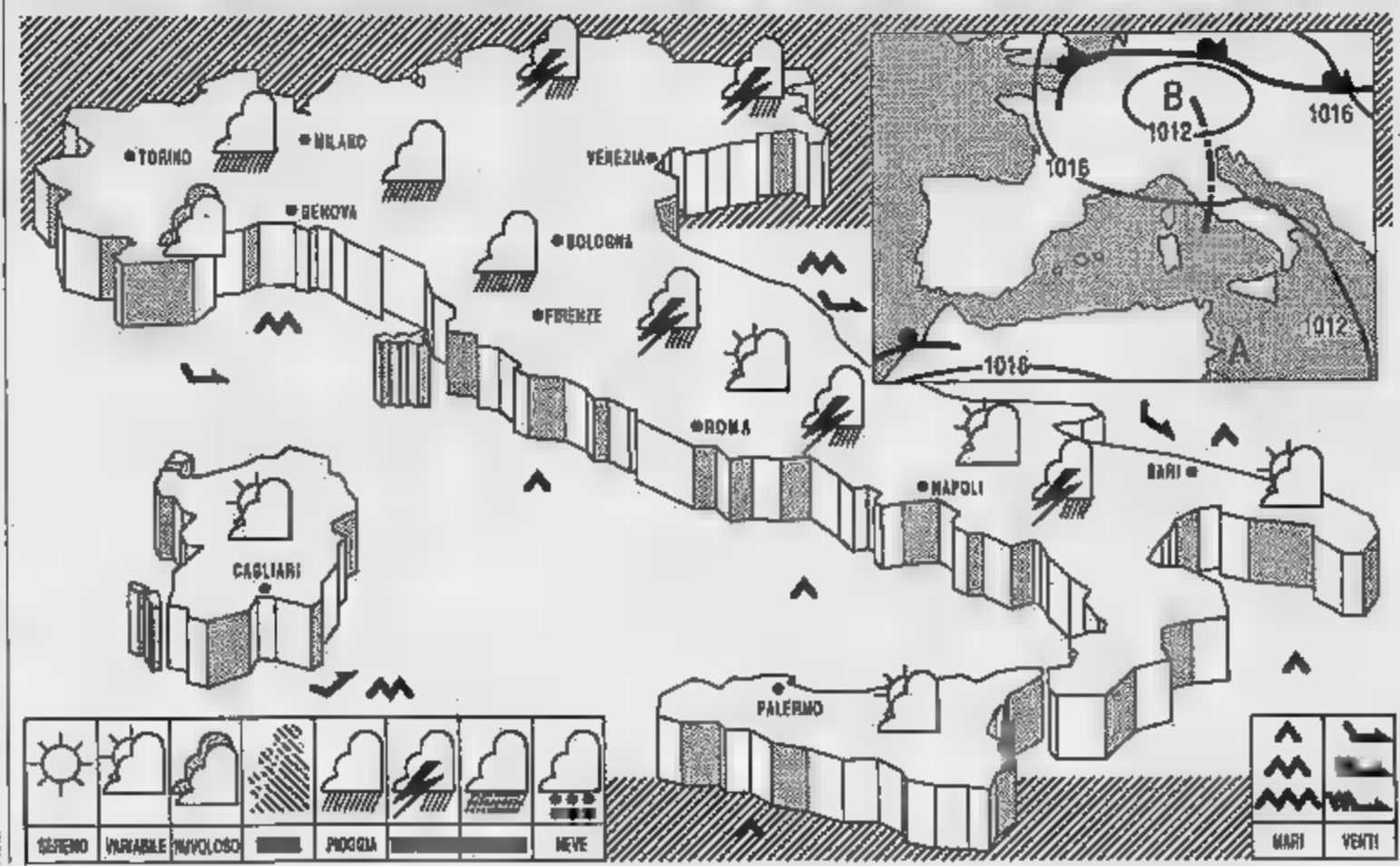
«Ma quale Parigi, ma chi c'è mai andata [illegible] Parigi», protesta Alba, che proprio in questi giorni sta progettando un viaggio a Eurodisney con il figlio di nove anni, «quelle fotografie [illegible] state scattate al bar della Rai, a Roma, durante l'ultima puntata di "Domenica In". Chiunque può controllare. Con Eros, [illegible] è un vecchio e carissimo amico, non c'incontravamo da due anni: ci siamo ritrovati [illegible] abbracciati con gioia, so[illegible] state scattate [illegible] fotografie, e questo naturalmente [illegible] tutto». Smentisce anche Eros: stessa versione dei fatti, ma diverso il luogo dell'incontro: «Quel servizio», afferma Ramazzotti, fu scattato all'aeroporto di Roma». Pazienza, [illegible] saranno abbracciati due volte.

Eppure a quel servizio hanno creduto i tedeschi, che [illegible] hanno letto sulla prima pagina del popolarissimo e maldicente quotidiano «Bild»; e, vista an[illegible] l'autorevolezza delle fonti, han finito per crederci pure gli italiani, da sempre più propensi a sospettare manovre pubblicitarie.

«La gente ci crede, certo, perché tutta l'Italia è provincia, e in fondo ci fa piacere pensare che queste storie siano vere», filosofeggia Alba Parietti, «ma io, da quando ho raggiunto il successo, ho avuto [illegible] enormi da questo clima [illegible] pettegolezzo. E con me li hanno avuti le persone che mi vogliono bene. [illegible] cosa sta provando in questo momento il mio compagno [illegible] filosofo bolognese S[illegible]o [illegible]aga, ndr), perché è capitato anche a me di sentire fastidio e imbarazzo quando hanno pubblicato la fotografia di lui insieme [illegible] la mia migliore amica, tagliandomi via e insinuan[illegible] che [illegible] i due ci fosse qualcosa. Orma[illegible] ne ho viste [illegible] tante, [illegible] mi sono sempre sforzata di sorridere per evitare l'ulcera: ma adesso rido fino a [illegible] certo punto, chiedendomi quale sia l'atteggiamento giusto: perché i sentimenti vanno rispettati».

Tutto b[illegible] dunque, tra la Parietti e Bonaga da tempo fidanzati in casa (di lei, che è sposata con Franco Oppini), e tra Ramazzotti [illegible] la sua ragazza Donatella. [illegible] il gioco delle coppie, [illegible] quest'Italia d'inizio estate attraversata da un fremito di leggerezza, continua, e se non [illegible] vera questa lo sarà forse la prossima.

Stefania [illegible]

Alba Parietti e, sopra, il [illegible] Bonaga e il cantante Eros Ramazzotti

Partito ieri

In canoa dalla Russia all'America

[illegible] Dalla Russia a San Francisco vogando su [illegible] canoa lunga [illegible] metri: l'impresa dell'inglese Peter Bird, 47 anni, è incominciata ieri mattina alle 4 e mezzo. Bloccato per due settimane dal maltempo, il navigatore solitario ha potuto finalmente puntare la prua della [illegible] barca, «Sector Two», verso il Giappone. Poi andrà a [illegible] la [illegible] settentrionale del Pacifico che lo aiuterà, spingedolo verso Est. Ha [illegible] sé viveri liofilizzati e [illegible] litri di acqua potabile; l'arrivo è previsto per dicembre dopo 6 mila miglia di voga. Lo aspettano lunghi mesi di solitudine tra probabili burrasche e temporali. Il mare si avventerà impetuo[illegible] sulla [illegible] canoa di legno, che pur essendo progettata per autoraddrizzarsi, [illegible] pur sempre un piccolo guscio [illegible] due minuscole cabine, una per i viveri, l'altra per la cuccetta e gli strumenti di navigazione. L'anno [illegible]o Gerard D'Aboville, 46 anni, terminò l'impresa sulla canoa «Sector», dopo 134 giorni, ma era partito dal Giappone.

Negozio romano

Licenziata per una pizza senza ricevuta

ROMA. E' stata licenziata in [illegible] perché, dopo aver mangiato, verso le 14, un pezzo di pizza acquistato nello stesso supermercato, alla chiusura del negozio, circa [illegible] 20, [illegible] priva dello scontrino fiscale. E' [illegible]duto - ha reso [illegible] denuncia della Cgil - ad un'impiegata del Megashopping Arca, nel Comune di Capena (Roma), Alba Vaccarini, delegata sindacale della Filcams Cgil. L'impiegata che lavorava nello stand della frutta e verdura, era stata bloc[illegible] all'uscita [illegible] supermercato da un vigilante dell'azienda che le aveva chiesto lo scontrino relativo all'acquisto della pizza. Alba Vaccarini non [illegible] riuscita a trovare lo scontrino («probabilmente - ha detto - lo avevo perso durante il pomeriggio, anche perché non crede[illegible] fosse così importante»), ed il vigilante [illegible] redatto un rapporto sulla vicenda inviandolo [illegible] direzione. «Dopo qualche giorno - racconta l'impiegata -, mi [illegible] giunta a casa una lettera con la quale mi si comunicava che ero [illegible] licenziata». [Ansa]

IL TEMPO

[illegible] la depressione centrale sulla Penisola iberica continua ad indirizzare verso il Mediterraneo centrale veloci sistemi frontali.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni alternanza di schiarite e di annuvolamenti; precipitazioni pomeridiane, a prevalente carattere di rovescio e temporale, si verificheranno sulle Alpi e Prealpi e lungo la dorsale appenninica. Dalla serata, tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna in graduale propagazione verso Levante.
TEMPERATURA: In leggero aumento, i valori minimi, su tutte le regioni.
VENTI: deboli da Nord-Est sulle regioni settentrionali, con locali rinforzi; deboli o localmente moderati da Sud-Est sulle altre regioni, tendenti a rinforzare sulle isole mag[illegible].
MARI: da poco mossi a mossi; moto ondoso in locale aumento sui bacini di Ponente.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-occidentali, su quelle tirreniche e sulle isole maggiori molto nuvoloso o coperto con pioggia sparsa o rovesci temporaleschi. Su tutte le restanti regioni condizioni iniziali di variabilità, con tendenza a graduale peggioramento dalla tarda mattinata. Ampie schiarite si verificheranno, [illegible] serata, sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	22	Firenze	15	23	Bari	15	24
Verona	14	23	Pisa	14	22	Napoli	15	25
Trieste	18	23	An[illegible]	15	25	Potenza	12	20
Venezia	18	26	Perugia	15	23	S.M. Leuca	18	25
Milano	13	23	Pescara	13	23	R. Calabria	20	28
Torino	11	18	L'Aquila	10	22	Palermo	17	25
Cuneo	10	18	Roma Urbe	15	26	Catania	14	28
Genova	16	21	Roma Fium.	15	23	Alghero	17	24
Bologna	14	24	Campobasso	12	22	Cagliari	13	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	20	nuvoloso	Lisbona	13	22	variabile
Atene	17	32	variabile	Londra	11	14	pioggia
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	16	[illegible]	nuvoloso
Berlino	17	29	sereno	Madrid	12	22	nuvoloso
Bruxelles	8	20	nuvoloso	Montreal	13	19	nuvoloso
Buenos Aires	—	—	np	Mosca	10	19	nuvoloso
Copenaghen	15	25	sereno	New York	16	23	pioggia
Dublino	[illegible]	17	nuvoloso	Parigi	11	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	15	[illegible]	pioggia	Pechino	15	23	pioggia
Gerusalemme	17	28	sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	8	20	nuvoloso	Sydney	7	17	variabile
Helsinki	4	23	sereno	Tokyo	15	25	nuvoloso
Honolulu	22	33	sereno	Varsavia	13	28	sereno
Il Cairo	23	39	sereno	Vienna	15	20	nuvoloso

ECONOMICI

15 Autovetture

BMW I.L. del nuovo pochi km da concordare. Tel. 779.3111 ore ufficio.
FERRARI 328 GTS 18000 accessoriato perfetto. Tel. 011 987.3928 ufficio 0337 218.280.

19 Vendita alloggi

A. PISCINA 30 km da Torino vendesi casa originale indipendente 2 piani giardino ampio cortile stalle tettoie il tutto di mq 2000 circa. Tel. ore pasti 0121 577.60.
ALLOGGI consegna luglio e gennaio 2/3 camere tinello cucina complesso residenziale Zeta inizio Settimo subito dopo Panorama. Visite anche festive: Via Regio Parco 74 Mutuo S. Paolo. SIS 532.080.
ALLOGGI in consegna Calabria angolo corso Potenza signorili 1/2/3 camere cucina box. Prezzi veramente buoni. Mutuo. Visite sul posto anche festivi SIS 582.9977 - 532.080.
ALLOGGI nuovi in signorile palazzina con giardino salone 2/4 camere box auto Parella via Fabrizi angolo Borg. Visite al sabato informazioni 582.9977 - 532.080.
ALLOGGI - nel verde dei villaggi residenziali di Vinovo ippodromo. 2/3/4 camere, salone cucina biservizi, garage, giardino. Tel. 962.4001.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Parri traversa di via Alpignano
VENDITE
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati visite in cantiere solo al sabato o domenica 10/12 - 15/18 negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261

CORSO Racconigi 2 camere cucina servizi L. 120 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
CORSO Tirreno camere tinello cucinino arredato L. 100 milioni e L. 80 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
CROCETTA via Piazzi in stabile in fase di totale ristrutturazione prenotiamo signorili appartamenti di mq 65/75 e mq 140 prezzo a partire da L. 348 milioni. Tel. 563.636 - 858.3985.
FIANO villa bellissima 2 alloggi indipendenti mq 100-155, tavernetta mansarda Marca vende. Tel. 746.738.
via Coazze splendido libero alloggio salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 937.6227 pomeriggio.
GRUGLIASCO in zona con molto verde vendesi alloggio recente di camere soggiorno cucina. Stat Casa 808.6960.
DE-GA Spa vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 836.7861.
via Tasso 14 bis in nuovo alloggi mq 2 camere cucina bagno L. 140 volendo autonomo blindati garage o auto posto 70%. Tel.
LIBERO vicinanze corso XI Febbraio 3 camere tinello cucinino servizi L. 80 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel.

NONE
via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 985.4361.

varie zone uni/bifamiliari e di diverse composizioni, mutui, dilazioni. Per informazioni tel. 904.7248.

SETTIMO TORINESE
Impresa costruzioni vende direttamente
ULTIMI ALLOGGI IN EDILIZIA AGEVOLATA
soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia box auto
Iva 4% permute
Per informazioni tel.
801.4253

TORINO
vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo Somalia. Visite e sabato e domenica. Per Tel. 605.1634.

VIA
stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali, affittati, box, affittato Tel. 247.0210.

VICINANZE ospedale via Tiziano 3, camere cucina piano ampio luminoso vendesi Tel 937.6227.
VILLA a schiera tripli garage 4 auto ottime finizioni. No agenzie. Telefonare 967.4297

21 Offerte affitto

CORSO Traiano arredato a società parete transitorio 110 mq L. 950.000. Telefonare 011 880 9020.

37 Campeggio e sport

MOTORHOME (camper) affitto mesi estivi. Tel. 0182 21

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

CAGNES SUR MER
complesso residenziale con piscina tennis custode appartamenti bi/trilocali a partire da L. 76 milioni mutuo fino all'80%. Per informazioni telefonare Dimensione Europa 569.3041.

CORSICA eccezionale investimento vacanze immediate sulla spiaggia ultimi appartamenti pronti a partire da 95 milioni pagamento rateizzato 30 mesi. Tel. 02 480.11823.
Nizza bilocali 123 milioni. Baia degli Angeli. 50 metri mare, piscina 108 milioni e altre opportunità. Agenzia Primo specialisti immobili Francia. Anche affitto settimanale. Tel. 011 948.4252.
COSTAZZURRA tra Cap Martin e Monaco lussuoso mq 75 magnifica vista mare e Affarone FF. 1.500.000. Tel. 0033 93 014.176.
COSTAZZURRA tra Cap Martin e Monaco lussuoso 75 magnifica vista mare e Monaco, garage. Affarone FF. Tel 0033 93 014.176
Dolonne antica casa restaurata appartamenti confortevoli box verde comune vicinanza impianti sci facilitazioni pagamento Elvacanze. Tel 0165 846 172 - 0161 94.220.

FRANCIA 'chiavi in mano inizio '93' Briançon/Résidence Le Grand Parade e Clos Bellevue dal monolocale al 4 stanze a partire 63 milioni. Vallée de la Clarée dal monolocale allo chalet a partire da 65 milioni, e sempre le nostre offerte di rivendita a Monginevro, Briancon, Serre-Chevalier, Nevache. Agence du Briançonnais, Centre Commercial Grand Boucle, Briancon tel. 0033 9221 1186.
GIAVENO via Coazze splendido libero alloggio salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 937.6227 pomeriggio.
LOANO 600 mt mare 2 camere soggiorno cucinino 2 terrazzi termoautonomo L. 185 milioni. Tel. 019 624.252.
OSPEDALETTI occasione 2 monolocali sul mare vista panoramica. Tel. 019 698.223 - 0337 261 028.
LIGURE vera occasione bilocale con giardino e posto auto ampia metratura, vicinanze mare. 019 698.223 - 0337 261.028.
ST. TROPEZ vicinanze bilocali in de lusso fronte mare FF. 1.200.000 duplex FF. 2.400.000 Tel. 0033 94 828.393.
S. VINCENT alloggio signorile in vetusta centrale 2 camere soggiorno bagno terrazzo 270 Tel. 434.3200.
VARAZZE posizione centrale cinque pi continui proprietario vende, anche singolarmente. Tel. 019 854.011.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residences e villini. Telefonare allo 085 930 568 - 935 0670.
A Cervia Pinarella Milano Marittima affittiamo appartamenti, villette sul mare. Giugno/luglio (dal 29 agosto L. 200 mila settimanali). Barbieri - telefono 0544 971.945 - via Vittorino 29 - Cervia - anche festivi
A Lido Adriano (Ra) affittiamo anche quindicinalmente villette appartamenti sul mare. Giugno/settembre L. 300 - Luglio L. 700 Agenzia Casamare. Tel 0544 494.286.
ANDORA affitto luglio bella mansarda o/o alloggio vicino mare 4 e 5 posti letto ottimo arredo quieto Tel. 011 874.472.
BARDONECCHIA affittasi luglio arredato 5 letto centrale panoramico L. 1.800.000. Tel. 011 880.6026.
BARDONECCHIA affittasi stagione estiva luglio e alloggi mono/bi/trilocali. Per informazioni 0122 99 715 - 999.847
BIBIONE mare affitto villetta, da L. settimanali. Tel. invierò fotografie. 43.428 - 439.261.
CERIALE Ceriale Mare 0182 991.300 - 990.517 affitta appartamenti vicino mare mese e quindicina
DIANO Residence Tiziana 0183 495.895 5.438 alloggi terrazza vista mare con piscina idromassaggio corpo con personal trainer scuola nuoto.
PIETRA agenzia Aurelia 019 852.242 ultime disponibilità forfait per giugno.
RIMINI Porteverde appartamenti/residences con piscina moderni confortevoli, vicini mare/centro affitti settimanali partendo da L. Riccione tel. 0541 46.382 aperto festivi.
SARDEGNA garantito traghetto auto e affitto sul mare case. Tel. 0182 21.188.
SAUZE D'OULX affittasi per estate. Telefonare 838.5912 ufficio - 906.6526 pasti.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABANO Montegrotto Terme le salute. Hotel Millepini tel. grande parco naturale, 3 piscine con idromassaggio, giochi d'acqua, garage, bocce, aria condizionata, scelta menù, cure in hotel: fanghi, massaggi, inalazioni, artrosi, reumatismi, sciatiche, nevralgie. Convenzionato Usl. Pensione completa L. 74 mila/84 mila.
ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64028 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare parco (10.000 mq) piscine tennis vari tipi sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax 085 935
ABRUZZO mare pulito - Hotel Excelsior - Montesilvano spiaggia - Pescara - nel verde pineta - 20 metri mare - compreso nel prezzo: spiaggia privata ombrellone sdraio - parcheggio recintato - camere servizi balcone telefono, scelta menù - offerte promozionali famiglie - bimbi L. 20 mila. Informazioni tel. 085 835.510 - Fax 835.087.
A Cesenatico/Valverde Hotel Residence *** via Tiziano tel. 0547 87.170 piscina acquascivolo giardino parcheggio buffet lezioni scuola nuoto, ginnastica, possibilità televisione in camera. Pensione completa giugno, settembre L. 49 mila, luglio L. 59 mila; agosto L. 65 mila.
ALASSIO Hotel Flamante mare, giardino, parcheggio, servizi. Luglio prezzo speciali. Tel. 0182 644.480
ALBERGO zona verde Canavese brevi lunghi soggiorni atmosfera salubre altitudine mt 600. Tel. 0124 808.027 - 808.030.
Hotel Villachiara *** sul mare tranquillo garage menù Tel. 019 485.253.
A Marittima Hotel Metropolitan - tel. 0544 994.733 - fax **** sulla sul mare grande piscina climatizzata spiaggia privata nuove camere con aria condizionata, tv, minibar, cassaforte, ristorante panoramico con aria condizionata, menù carta, buffet verdure, colazione buffet - pensione completa L. 70/140 mila, autoparco coperto.
CATTOLICA terza gratis Hotel Vendome *** tel 0541 963.410 50 mt mare idromassaggio aria condizionata parcheggio 3 menù scelta colazione buffet tre stessa camera pagheranno per 2, la terza è gratis, L. 43 mila, luglio L. 54 mila.
CATTOLICA 0541 961.721 bassa L. 28 mila 35 mila luglio L. agosto L. 54 mila/38 mila.
A Rimini Viserba albergo My Glory vicino mare giugno L. 28 mila luglio L. 33 mila sconto bambini 0541 738.329.
CATTOLICA Hotel Ines *** Tel. 954.775 - Fax 0541 953.382 - moderno vicino mare ampia piscina 18 m idromassaggio parcheggio custodito scelta menù colazione buffet camere servizi balcone telefono. Giugno L. 39 mila - luglio 39 mila/48 mila tutto compreso. Sconto bambini fino 50%.
CATTOLICA Hotel King tel. 0541 961.480 piscina vicinissimo mare camere balcone giugno L. 43 mila, luglio L. 50 mila.
CATTOLICA Hotel Madison **** tel. 0541 968.308 fax 951.470 categoria superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul mare aria condizionata filodiffusione tv satellite frigobar serate in piscina ricca scelta menù varietà antipasti crudità buffet buffet dolci. Giugno settembre L. 60 mila/67 mila luglio L. 77 mila/90 mila agosto L. 110 mila garage.
CATTOLICA Hotel Negresco **** prestigioso. Tel. 0541 967.616 piscina riscaldata 3 menù scelta prima colazione ricchi buffet settimanali nelle camere bagni nuovi con vasca e doccia idromassaggio tv frigobar a richiesta spiaggia privata. L'Hotel è veramente sulla spiaggia a condizioni interessanti.
CATTOLICA Hotel Paris moderno vicinissimo mare spiaggia privata parking custodito camere servizi balcone menù scelta giugno L. 36 mila luglio 38/47 mila, agosto 58/47 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.633.
CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.100 fax 963.144 sul mare parcheggio raffinata cucina scelta menù colazione buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 54 mila agosto interpellateci
CATTOLICA Hotel 2° categoria via Carducci tel. 0541 963.481 direttamente mare signorile raffinata cucina scelta menù parcheggio garage giugno L. 41 mila - luglio L. 49 mila - agosto L. 63 mila/48 mila.
CATTOLICA sensazionale offerta piacevoli Hotel Sole *** tel. 0541 48 vicinissimo mare elegante simpatico familiare scelta menù giugno L. luglio L. 54 mila.
CATTOLICA Waldorf Palace **** tel. Fronte mare, inaugurazione completamente climatizzato, piscine riscaldate, idromassaggio, menù scelta, colazione, buffet. TV, Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis giugno L. 60 mila - luglio L. 75 mila
Milano tel. 0544 71.715 tranquillissimo 100 mt mare scelta menù promozione maggio/giugno luglio 40/52 mila bambini gratis.
CERVIA Pinarella Thomas telefonare allo 0544 987.710 *** sul mare pineta grande piscina riscaldata idromassaggio giardino autoparco, specialità pesce. Prezzi familiari.
*** Tel. 0547 83.106 - vicino mare camere telefono balcone tennis piscina acquascivolo parcheggio menù scelta buffet colazione verdure L. 36 mila/60 mila.
CESENATICO Hotel Rory *** sulla spiaggia privata piscina aria condizionata menù carta colazione buffet biciclette. Tel. 0547 82.004 fax 672.408.
CESENATICO Rocchio Hotels tel. 0547 82.081 per ogni esigenza confortevoli tranquilli, vicini mare. Cucina genuina. Parcheggio. eccezionali. Gratis bambini, cabina.
CESENATICO Valverde Hotel Sara tel. 0547 85.444 fax 85.444 ogni comfort specialità pesce giugno L. 40 mila, luglio L. 50 mila bambini gratis agosto L. 60 mila.
CESENATICO Valverde Hotel Verona piscina, parcheggio coperto vicinissimo mare, ogni comfort, aria condizionata, menù a scelta, colazione, buffet, condizioni particolari bassa stagione. Tel. più fax 0547 86.453.
MARINA albergo Silvano *** 403.014 a 50 mt spiaggia privata, camere con servizi e TV color, menù a scelta. Piscina sulle colline - giugno L. 62 mila sconto bambini.
MARINA hotel Mignon vicino mare, camere con servizi, menù a scelta, prezzo promozionale giugno e luglio. Telefonare 0183 494.1
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt camere servizi tv menù a scelta prezzi speciali.
FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare stazione ascensore servizi scelta menù L. 50 mila. Tel. 019 692.929.
FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca 019 691.300 buona cucina 300 mt mare parcheggio giugno L. 40/45 mila.
GABICCE mare Hotel Majorca tel. 0541 954.576 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione giugno L. 35 mila luglio L. 40 mila.
GATTEO mare Hotel Angela - Tel. 0547 87.302 confortevole centrale vicino mare menù scelta colazione - prezzi speciali giugno/luglio. Interpellateci.
GATTEO MARE Hotel Antonella *** telefonare allo 0547 87.007 completamente rinnovato aria condizionata vicino mare parcheggio menù scelta feste gratuite in
GATTEOMARE Hotel gole sul mare piscina idromassaggio tennis pensione L. 45/55/70 Tel. 86.381 fax 86.236.
(Teramo) Hotel Bassara categoria mare grande piscina idromassaggio prezzi convenienti spiaggia gratis sconto bambini 50%. Gestione diretta. Telefonare 085 064.041.
HOTEL no - Pescara - tel. 445.2587 - 449.2774 - sulla spiaggia privata senza attraversamenti - tiro piattello, maneggio. Tutto compreso: 2 piscine private, tennis, bocce, ping-pong, discoteca, animazione serale, parcheggio recintato, aria condizionata, ombrellone, menù. Pensione completa: bassa L. 76 mila, media L. 96 mila, alta L. 110 mila. Sconti eccezionali.
GRAND HOTEL Don Juan **** Giulianova Lido Abruzzo spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina, aria condizionata, eccellente cucina con menù à la carte, grill bordo piscina, animazione per bambini e giovani, tennis, giochi, musica piano bar. Prezzi da L. 60 mila a L. 150 mila pensione completa. Tel. 085 867.341 - fax 085 800.4605. Telex 600.061.
Hotel Salvador *** Tel. 0541 331.243 menù scelta, buffet verdure minimo L. 37 mila - massimo L. 57 mila.
IGEA MARINA Hotel Souvenir tel. 0541 330.104 vicino mare tranquillo accogliente tradizione romagnola camere servizi ricca colazione buffet verdure parcheggio bassa L. 35 mila media L. 40 mila alta L. 44 mila 52 mila.
IGEA MARINA Rimini Nord Hotel Gino veramente sulla spiaggia familiare ampie camere bagno balcone parcheggio trattamento ottimo specialità pesce. Prezzi modici. Tel. 0541 330.482.
IGEA MARINA Rimini nord Hotel Majestic *** super tel. 0541 331.242 sulla spiaggia confortevolissimo distinto piscina parcheggio garage menù a scelta. Interpellateci.
ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.269.
LAIGUEGLIA (Sv) pensione Panorama familiare vista mare cucina casalinga 0182 690.009 sino 15/8 7 gg. L. 280.000 con bevande, bimbi 0/5 gratuito, 6/10 50%.

LA SEYNE SUR MER
Costa Azzurra-Francia. Sole, sabbia fine, Casinò, Hotels, Campings, Meublés. Informazioni: Office de Tourisme, F-83500 La Seyne. Tel. 0033 9494.7309 fax 0033 9430.8462.

LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano tel. 0544 495.446 come un'isola sul mare, prestigioso, spiaggia privata, 2 piscine, 3 tennis, beachvolley, golf, scolaca, animazioni, ricca cucina, servizio prim'ordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 55 mila - luglio L. 65 mila - agosto interpellateci.
LIDOSAVIO Milano Marittima Hotel Cedri 0544 949.105 primalinea splendida vista mare pensione completa giugno settembre L. 40 mila, luglio L. 50 mila, agosto L. 60 Pernottamento prima colazione mila.
Hotel Il Amis posizione incantevole piscina da L. 45 mila pensione completa - bambini L. mila fino al 17/7 e dal 22/8. 0171 926.175.
LOANO Albergo Astoria *** centrale, eccezionale 45 mila, giugno L. 50 mila. Tel. 019
LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare, giugno L. 60 mila, luglio L. 65 mila. Tel. 019 667.881,
MILANO Hotel 994 017 vicino pineta ottimo familiare prezzi eccezionali bambini settimana.
MARITTIMA - Lido Savio Hotel Kennedy. Tel. 949.055. Confortevole, tranquillo, menù scelta - promozione giugno/settembre L. 32/38 - luglio L. 40 mila bambini 50%.
MISANO ADRIATICO Hotel Bologna tel. 0541 615.090. Tranquillo, parcheggio, colazione, buffet, sala climatizzata, pensione completa da L. 36 mila.
MISANO MARE Hotel Citurno *** piscina riscaldata - tel. 0541 610.446 - camere servizi telefono - ampio parcheggio - giardino - pensione completa bassa L. 39 mila / 43 mila - luglio L. 49 mila.
MONTESILVANO - Pescara - Hotel City **** Tel. 085 445.2466 - Fax 085 449.1348 - spiaggia - parcheggio - piscina - camere con aria condizionata, telefono, TV, scelta menù, sconti famiglie.
PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminio *** tel. 0721 25.040 verde oasi direttamente sul mare, piscina, ricca scelta menù. Giugno settembre L. 30 mila/63 mila - luglio L. 57 mila - agosto L. 72 mila/55 mila.
PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina specialità pesce camere servizi comfort. Tel. 019 616.162.
RICCIONE chiamate 0541 690.200 vi risponderà l'albergo Mima (Via Lloata 4). Cordialità gestione propria spiaggia non affollata. Si garantisce: cucina casalinga, zona tranquilla, prezzi modici.
RICCIONE Hotel Foscolo centrale vicino mare, menù scelta. Da L. 33 mila a 55 mila. Vi aspettiamo. Tel. 0541 648.312.
RICCIONE Hotel Garisenda *** sul lungomare tel. 0541 40 210 - veranda, giardino, scelta menù, colazione, buffet, servizio prim'ordine. Bassa L. 45 mila - luglio L. 55 mila - agosto L. 74 mila.
RICCIONE Hotel Panoramic tel. 0541 648.260 fax 640.025 direttamente mare, confortevole. Ingresso gratuito parco giochi d'acqua, piscina, ricca scelta menù, colazione, buffet, feste serali, giardino, pensione completa da L. 37 mila a L. 70 mila complessive.
RICCIONE pensione Diamante tel. 0541 690.172 bassa L. 32 mila, luglio, 21/31 agosto L. 36 mila. Sconto bambini.
RIMINI Bellariva Hotel Jennede via Siena tel. 0541 372.523 proprietari, pesce anche tutti i giorni. Prezzi modici.
RIMINI Bellariva Hotel Prato tel. 0541 372.629 vicinissimo mare giugno settembre L. 30 mila/33 mila, luglio, fine agosto L. 38 mila. Camere servizi. Giardino.
RIMINI Hotel Angeli tel. 0541 720.057 vicinissimo mare ogni moderno comfort ascensore giardino parcheggio solarium animazioni colazione buffet menù scelta da L. 39 mila a L. 52 mila.
RIMINI Hotel Aragosta *** tel. 0541 381.300 direttamente sul mare, moderni comforts, spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.
RIMINI Hotel Etoile tel. 0541 28.432 vicinissimo mare confortevole parcheggio possibilità menù dietetico menù bimbi bassa L. 35 mila, media L. 40/44 mila.
RIMINI Hotel Finest 0541 380.741 camere servizi, vicinissimo mare, bambini gratis 28.000-30.000 giugno/luglio.
RIMINI Hotel Gastone Riviera *** superiore tel. 0541 373.383 fax 370.105 moderno elegante piscina camere TV color aria condizionata animazioni party serali ricchi menù parcheggio pensione completa da L. 50 mila a L. 75 mila speciale offerta pubblicitaria maggio fino 13 giugno da L. 42 mila.
RIMINI Hotel Mary - Tel. 0541 390.746 - vicinissimo mare, camere servizi cucina curata dai proprietari - bassa L. 33 mila - luglio L. 37 mila/42 mila complessive - agosto interpellateci.
RIMINI Hotel Villamarina tel. 0541 381.244 direttamente mare tutti comforts parcheggio scelta menù colazione buffet speciale giugno L. 38 mila luglio L. 45 mila agosto L. 58 mila.
RIMINI Marebello albergo Elidor tel. 0541 372.450 vicino mare familiare ogni comfort giardino bassa L. 30 mila - L. 35 mila - luglio L. 40 mila complessive.
RIMINI Marebello Hotel Caravel tel. 0541 373.082 moderno 50 mt mare categoria superiore rinomata cucina romagnola giugno L. 34 mila luglio L. 43 mila agosto L. 59 mila parcheggio.
RIMINI marina centro Hotel Adelphi tel. 0541 390.924 vicino mare moderno rinomata cucina giugno L. 30/33 mila, luglio L. 40 mila sconto famiglie.
RIMINI Marina Centro Hotel Coccinella *** Tel. 0541 23.962 - centralissimo parco giardino piscina convenzionata rinomata cucina specialità regionali scelta menù varietà buffet - speciale giugno L. 40 mila/45 mila - luglio L. 49 mila/54 mila - agosto interpellateci.
RIMINI nord Torrepedrera Hotel Margaret tel. 0541 721.283: Sul mare, camere, bagno, balcone, ampio soggiorno, bar, parcheggio, ottima cucina, colazione a buffet. Speciale: giugno L. 34 mila - luglio L. 40 mila. Sconto bambini 30/50%.
RIMINI Pensione Leda vicinissima mare tel. 0541 381.566. Familiare, camere, servizi, ascensore, bar, cucina curata dai proprietari, parcheggio. Giugno/settembre L. 30 mila - luglio L. 40 mila. Sconto bambini. Agosto interpellateci.
RIMINI Rivabella Hotel Euromar tel. 0541 51.027. Direttamente sul mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Bassa stagione L. 30 mila/35 mila - luglio L. 45 mila.
RIMINI pensione Galvani 150 mt mare veramente tranquilla accogliente familiare ideale per bambini camere bagno balcone giugno L. 31 mila - luglio L. 36 mila. Tel. 0541 53.882.
RIMINI Torrepedrera Hotel Montmartre *** tel. 0541 721.212 fax 721.064 sul mare grande piscina 80 camere modernamente arredate - solarium giardino fiorito staff animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 45 mila a L. 85 mila tutto compreso.
RIMINI Viserba Albergo Enide tel. 0541 738.402 tranquillo familiare ottimo trattamento parcheggio giugno L. 30 mila, luglio L. 34 mila, agosto L. 45 mila. Direzione proprietario.
RIMINI Viserba albergo Stefy - Tel. 0541 738.587 vicino mare proprietari familiare - giugno L. 30 mila - luglio L. 37 mila.
RIMINI Viserba Hotel Mirage tel. 0541 733.454. Proprietari. Sul mare, servizi, TV, ascensore, parcheggio, buffets. Giugno L. 38 mila - luglio L. 45 mila.
SAN BENEDETTO TRONTO Albergo Patrizia tel. 0735 81 762 - 86.500 familiare 60 mt mare menù scelta specialità pesce. Giugno L. 35/40 mila, luglio L. 45/54 mila compreso spiaggia sconto bambini.
S. BENEDETTO DEL TRONTO Hotel Dino *** tel. 0735 82.147 - 82.175 lungomare balconi vistamare menù scelta. Specialità pesce. Colazione buffet parcheggio. Giugno L. 45/50 mila, luglio L. 55/65 mila compreso spiaggia. Sconto bimbi
SUL mare affezionata clientela italiana Hotel Acion *** Riccione via D'Annunzio 104. Tel. 0541 643.550. Vi aspettiamo.
UN'OASI di pace in Abruzzo - Villa Rosa - Teramo - Hotel Olimpio - Telefono 0861 712.390 - Fax 0861 710.597. Nuovo, tranquillo, direttamente sul mare, comforts, piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, cucina particolarmente curata.
VACANZE Sardegna nelle località più suggestive della Sardegna hotels Villaggi Residence **** e *** servizi ed attrezzature incomparabili animazione buona cucina all'insegna del divertimento e del relax. Tante offerte speciali per: centro vacanze Roccaruja Stintino, Free Beach Club Muravera, Baia Chia Village Domus De Maria, Hotel Shardana S. Teresa di Gallura, Hotel Club Ringo Baia Sardinia, Residence Torre delle Stelle Maracalagonis. Richiedete invio gratuito di dépliants e quotazioni a: Geatur srl - via Imperia 6 - 00189 Roma. Telefono 06 440.4320 - fax 06 440.4322 - telex 620.596.
VARAZZE albergo Suetta 019 97.101 ottimo trattamento centrale comforts, vicino mare prezzi modici.

50 Smarrimenti

GENEROSA ricompensa riconsegnando cane nero femmina taglia media nome Lady smarrito Crocetta. Tel.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.632.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolvo commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, fidanzamenti, ricchezze, calcoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.8773 via Muratori 13, Torino.

Il postcomunismo dallo psicoanalista: ne discutono Veltroni, Ferrara, Pizzinato e Scalpelli

I compagni sul lettino

ROMA

PIANGONO, e ■ dopo ridono. Mettono in piazza la sofferenza delle loro anime ferite. ■ disperano. Si stracciano le ■. Emettono gemiti di ■ e ■ ■forto. E poi, d'un tratto, brindano a champagne. Un tempo si diceva che fosse ■ dei militanti comunisti «sdraiarsi» sulla linea dettata dal Partito infallibile. Oggi, dopo che la bandiera ■ ■ stata ■ dal pennone più alto del Cremlino, qualcuno già suggerisce ai «postcomunisti» di sdraiarsi ■ lettino dello psicoanalista. ■ intitola infatti *Psicodinamica del postcomunista*, edito dal Pensiero Scientifico Editore, il primo campionario completo delle ■vrosi e delle psicopatologie che angustiano gli orfani del comu■ se Marx ■ morto, c'è pur ■ il ■ di Sigmund Freud cui ■ affidamento.

Uno psichiatra, Emilio Fava, e l'altro membro associato della Società Psicoanalitica Italiana, Francesca Codignola, dedicano questo «vademecum a quanti si■ ■ propria pelle la perdita di un'identità collettiva». La ■ del comunismo, appunto. Per chi si ha creduto, la fine ■ una fede e di ■ speranza, ma anche di un potente simbolo ■ autoidentificazione e di un veicolo formidabile di affetti, passioni, emozioni e rancori. Un tempo, per chi voltava ■ spalle ■ ■ che è fallito», il trauma della perdita inaugurava ■ inferno da affrontare in totale solitudine: agli occhi degli ■ compagni diventavi l'apostata, il rinnegato, il traditore per ■cellenza. Oggi che si sbriciolano i muri, si profanano le icone, si abbattono le statue la lacerazione diventa «collettiva», corale, ma non per questo ■ dolorosa. Ha inizio per i postcomunisti «il lavoro del lutto», dicono i due autori nel solco della più pura ortodossia freudiana. Un compito ingrato ma inevitabile, come spiega nella ■ prefazione Anna Del Bo Boffino, di fronte ad «eventi che impongono il duro lavoro ■ lutto, inteso come elaborazione del dolore subito, e spostamento degli investimenti emotivi ■ un altro oggetto d'amore. Un lavoro che costa tempo e fatica: tanto che ■ ■ ha voglia di affrontarlo e si pongono in atto strategie ■ difesa, di depistaggio, di rimozione, per non soffrire».

Ed ecco profilarsi, nell'indagine di Fava e Codignola, i mille espedienti psichici escogitati per sfuggire al senso di vuoto o addirittura ■ nascondere al proprio cuore la perdita irreparabile dell'«oggetto ■ C'è chi nel comunismo ha ■ la via per sentirsi «tutt'uno con un oggetto (partito) onnisciente e onnipotente» e che vive «come catastrofe» la scomparsa dell'idolo infranto. E' «lo stadio di protesta o di diniego», sentenziano i due autori, «in cui il soggetto tenta di rifiutare l'idea che la perdita ■ realmente avvenuta, è incredulo, prova rabbia, rimprovera ■ se stesso, ■ il morto, ora chiunque altro abbia in qualche modo permesso che la perdita avvenisse». Poi, all'opposto, c'è lo «stato di mania»: «L'Io sembra essere apparentemente riuscito a superare senza dolore la perdi■ dell'oggetto e si getta ■ un affamato alla ricerca di nuovi investimenti oggettuali».

Terzo modo ■ affrontare ■ lutto: l'autoflagellazione, la sindrome dell'ex, il «pentitismo» eretto ■ categoria ideologica ■ principio di identità esistenziale. Ossia, tradotto nell'ascetico lessico dei due esperti in psiche postcomunista, «la tendenza che sorge istintivamente e forse necessariamente alla denigrazione dell'oggetto e all'autodenigrazione che ha ■ effetto la sconfessione della propria identità come continuità di legami fra passato, presente e futuro». Infi■ la «reazione depressiva»: «Lo ■ d'animo ■ tristezza, infelicità e depressione connesso allo ■ ■ lutto». Un passaggio obbligato per raggiungere ■ stadio ■ distacco in cui ■ soggetto ■ l'investimento dall'oggetto e si adatta a vivere senza di esso: Restano i ricordi».

Ma davvero il tormentato passaggio dal pci al pds ha messo in luce un popolo di «depistatori» psichici di professione, un ■rcito di consumati esperti nel «metodo ■ fuga ■ dolore»? E poi, in quale delle quattro caselle si ■ gli esponenti del postcomunismo; in quella degli irriducibili incapaci di ve■ la morte dell'«oggetto amato» o in quella ■ «maniaci» che si rifugiano in ■ euforia, in quella dei pentiti che ■ autodenigrano o in quella dei malinconici divorati d■ nostalgia? I postcomunisti riluttano ■ sdraiarsi sul lettino del dottor Freud. Diffidano delle generalizzazioni arbitrarie, perché alle spalle hanno età diverse, letture, amicizie, vicende e modi di aver vissuto la fede tra loro differen■. E poi non è facile esibire i segni ■ un lutto ancora fresco.

«Mi sento ■ sconfitto ■ storia, ■ che è stato dalla parte sbagliata», confessa Maurizio Ferrara, settantenne, ex direttore dell'*Unità*, amico e discepolo di Palmiro Togliatti assieme alla moglie Marcella, che del Migliore è stata la segretaria personale. Sembrano le parole di un ex comunista disilluso e disincantato, di un tipo che i due autori del li■ catalogherebbero tra i malinconici e i depressi. Ma Ferrara ha uno scatto d'orgoglio e poi, da ■ genuino, al solo ■ parlare di «lutto», non ■ ■ snocciolare rituali formule di scongiuro. «Il lutto per il crollo del Muro di Berlino si addice ■ ■ ha abbracciato il comunismo come un'utopia salvifica. Non a me. ■ che vengo da una famiglia liberale ho aderito al pci per so■ ■ progetto politico ■ per stare con la parte più combattiva dell'antifascismo». Però, continua Ferrara, «ho vissuto la sofferenza di chi pensava ■ stare dalla parte "giusta" durante la guerra fredda tra due mondi contrapposti. ■ stato un krusceviano sfrenato quando ■scev ■ considerato da Togliatti alla stregua ■ ■ buffone. ■ creduto, fino alla Cecoslovacchia, all'emendabilità del socialismo reale. Questo è stato l'errore. E quando ho capito l'entità di quell'errore ho cominciato a rendermi conto di esser stato non ■ parte giusta, ■ ■ quella "sbagliata". Senza autodiffamazioni, per carità. Ma, almeno, alla catastrofe dell'89 mi ero già spiritualmente preparato».

«E' ■ ho vissuto un terre■ interiore», dice invece Walter Veltroni, dirigente del pds, neodirettore dell'*Unità*, 37 anni il prossimo 3 luglio, ■ non ■ riconosco in nessuna di quelle caselle. Sono cresciuto politicamente ■ pci ■ Berlinguer: di quest'uomo ■ ■ mai la mancanza, ■ ■ "socialismo reale". Inoltre per me ■ vero, autentico trauma non ■ ■ ■ caduta del comunismo ma ■ scossone tremendo che ■ investito tutto il mondo». Un trauma ecumenico, un sorvolare sul ■ specifico che ha travolto nell'89 la g■ comunista? ■ direi», risponde Veltroni, «perché la crisi di oggi mette in seria difficoltà ■ caposaldo della mia "fede" progressista: l'idea che il futuro sia migliore del passato. E' la Jugoslavia che mi sconvolge oppure ■ rivolta ■ Los Angeles, entrambi simboli ■ morte ■ politica, sintomi tragici dell'impossibilità di risolvere i conflitti attraverso una via che non sia quella, cieca e senza sbocchi, ■ violenza». E le lacrime del mondo pidiessi■ quell'esplodere ■ emozioni intense ■ ha accompagnato la nascita ■ ■ pds? «E' una prova di vitalità di questo mondo», assicura Veltroni.

«Una catastrofe l'89? Per ■ è stato soltanto ■ anno ■ liberazione». Sergio Scalpelli, 32 anni, ex direttore della Casa della Cultura a Milano e ora direttore editoriale ■ Guerini Associati, assomiglia molto al modello del «denigratore dell'oggetto perduto» descritto da Fava e Codignola. E quest'anno, per la prima volta, non ha in tasca la tessera del pds: «Vengo da una famigli■ comunista, ho vissuto da bambino nella Germania Est, figuriamoci ■ posso negare un rapporto con quell'idea». «Eppure», incalza Scalpelli, «il vero, clamoro■ errore che ho compiuto ■ stato quello di considerare ■ pci un partito oramai già integralmente "socialdemocratizzato". Pensa■ che la trasformazione del nome sarebbe avvenuta in modo sostanzialmente indolore. ■ ho dovuto ricredermi. L'unico cambiamento realizzato è quello del ■ e di mezzo simbolo. E quello che ■ venuto ■ luce ■ invece un indistruttibile legame psicologico e ideale con l'universo del comunismo reale. Il pds, ■ a cambiare per ■ essere sepolto sotto le macerie del ■ è oramai ■ ■ corpo irriformabile».

Parole che sembrano lontane anni luce da quelle di un mili■ operaio d'antica ■ come Antonio Pizzinato, ex segretario generale ■ Cgil. «Considero tuttora vitali i■ per i quali ho combattuto», dice Pizzinato, ■ non mi sento orfano e non mi ■ in lutto. E che l'Urss non ■ ■ a che spartire ■ il socialismo non ho dovuto aspettare l'ammainabandiera al Cremlino per capirlo». Pizzinato, sindacalista di ferro, ricorda la lezione di Di Vittorio: «Nel '56, come membro ■ commissione interna, organizzai addirittura lo sciopero di protesta contro l'invasione sovietica ■ Ungheria. La delusione, il trauma, la lacerazione l'ho conosciuti con la fine di Kruscev. Fu ■ sofferenza. Un autentico lutto, se si preferisce: ■ è da tempo che non mi riconosco più nella ■dizione di orfano». Terapia rinviata, per la psiche postcomunista.

Pierluigi Battista

Maurizio Ferrara ex direttore de l'Unità

Antonio Pizzinato. Il disegno grande è di Peter ■ Seve ■ Illustrator ■

Sopra: Anna ■ ■ ■ e Walter Veltroni, ■ direttore de l'Unità: «Le lacrime del pds sono segno di vitalità». A destra: Palmiro Togliatti

■

Se Marx è morto resta sempre Freud La Del Bo Boffino: «Si devono spostare gli investimenti emotivi ■ un altro oggetto d'amore»

L'indiano all'ergastolo è innocente: ecco la tesi vietata di Matthiessen sulla strage di Pine Ridge

Corvo rosso, l'Fbi non avrà il tuo scalpo

E subito anche Oliver Stone e Robert Redford svelano la congiura

In gioco l'uranio e il petrolio dei territori sacri ai Sioux

A ■ Redford. Sopra: Oliver Stone

IL 26 giugno 1975, due agenti dell'Fbi entrarono nella riserva indiana di Pine Ridge, nel South Dakota, per arrestare ■ ragazzo colpevole di ■ rubato ■ paio di stivali da cow-boy. Un'ora dopo i due agenti ■ morti, in un misterioso scontro a fuoco ■ cui perì anche un giovane indiano. In seguito a quest'episodio si scatenò la più gra■ caccia all'uomo nella storia dell'Fbi. Quattro indiani furono arrestati. Due furono assolti, sulla base della legittima difesa. Uno non fu mai processato. E il quarto, Leonard Peltier, ■ separatamente condannato all'ergastolo, malgrado anche contro ■ ■ non ci fossero prove che andassero oltre la legittima difesa. Da sedi■ anni si trova nella prigione di massima sicurezza di Leavenworth, nel ■.

Questo è il fatto di ■ ■ cui si basa *In the spirit of Crazy* ■ (Harvill), un libro-inchiesta di Peter Matthiessen, ■ quando uscì, nel 1983, fu fatto sequestrare dall'Fbi che chiese ■ milioni di dollari ■ danni all'autore. Dopo nove anni, e due milioni di dollari di spese legali, Matthiessen è riuscito a liberare dal sequestro il suo libro, che torna ■ in circolazione mentre Oliver ■ ne ■ facendo un film, in corso di lavorazione. E proprio nel momento in cui Robert Redford presenta nelle sale americane un documentario che ha scritto e prodotto sul medesimo argomento: *Incident at Oglala*, per la regia di Michael Apted. Il coinvolgimento di Redford nella vicenda cominciò all'inizio degli Anni Ottanta, quando Peter Matthiessen riferì all'attore - che a quel tempo ■ girando un film sulla riforma penale, «Brubaker» -, che in carcere la vita di Peltier era in pericolo. «Non erano che voci», ha detto l'attore. «Ma ho pensato: sarebbe orribile se fossero fondate e io arrivassi ■ ritardo. Per cui andai in quella prigione e dissi ■ direttore che volevo fare un film su Peltier, nella speranza che, ■ davvero la sua vita era ■ pericolo, lo avrebbero lasciato in ■. ■ mio ■ ■ soltanto questo».

Dopo ■ incontrato Leonard Peltier, tuttavia, Redford dice che la sua vicenda ha cominciato a «ossessionarlo», ■ che se, di fatto, il documentario che gli ha dedicato vuol provare soltanto la scorrettezza del procedimento penale con cui Peltier ■ ■ condannato, ■ ■ dimostrare la sua innocenza (da parte sua l'indiano si è sempre dichiarato innocente anche se ■ ammesso di avere partecipato allo ■ ■ fuoco).

Matthiessen invece, che ■ ■ scrittore molto sofisticato e molto stimato negli Stati Uniti, ha due tesi più forti. Che Peltier sia davvero innocente, e che ■ ■ condanna ■ ■ frutto di una grande cospirazione dell'Fbi. Dal 1973, infatti, il Movimento degli Indiani Americani, a ■ appartenevano sia Peltier sia gli altri accusati, ha fatto una campagna contro lo sfruttamento del carbone, ■ petrolio e dell'uranio all'interno del territorio sacro di Black Hills, ceduto in perpetuo ai Sioux nel 1868, e ripreso dai bianchi quando vi fu scoperto l'oro. Da un lato si schierarono gli indiani, per i quali la terra è ■ e inviolabile, dall'altro ■ grandi società americane, intenzionate a sfruttare queste ■ naturali, che appartengono in ■ parte alle ■. La tesi di Matthiessen è che l'Fbi, ■ sempre particolarmente efficace nel perseguire ogni focolaio di «sovversione», si sia messa in moto per neutralizzare il Movi■ degli Indiani Americani, ■ ■ ■ di pestaggi e vere e proprie esecuzioni di ■patizzanti, ■ ■ sempre rimaste impunite.

Utilizzando Peltier ■ ■pro espiatorio, secondo ■thiessen l'Fbi ■ inquinato il suo processo sopprimendo tutte le prove della difesa, garantendo l'indennità ai delatori, for■ altre testimonianze (poi ripudiate), portando in aula dubbie perizie scientifiche, e trovando ■ giudice deciso a non mettere mai in discussione il comportamento ■ federali. Dalla condanna di Peltier nel '77, fino a oggi, quattro richieste di appello sono state rifiutate, e ■ quinta è in ■.

Ma l'Fbi non è riuscita a scoraggiare Matthiessen, che ora, ■ la vittoria della causa che gli consente di rimettere ■ ■zione il ■ libro, ■ ■ sostenere, con l'appoggio di Redford e di Oliver Stone, che Peltier ha diritto a un processo ■ quale che sia la sua responsabilità nell'eccidio di Pine Ridge. Lo prova anche l'incontro dello scrittore con il «vero» assassino, che compare incappucciato nell'epilogo del libro.

Livia Manera

Rivoluzione al «Sunday Times» e al «Sunday Telegraph»

Critici grattaschiena

Basta con le cricche letterarie

LONDRA
DAL NOSTRO

Volano parole grosse, sferzanti. Si parla di «mafie», «camarille», di «nepotismi», di «intrighi» più brutalmente, «incesti». Una bufera scuote d'improvviso il mondo libri, ogni recensione vista con sospetto, ogni giudizio è esaminato al microscopio per scoprirne la struttura molecolare genetica. Tutto questo perché due importanti giornali della domenica, il *Sunday Times* e il *Sunday Telegraph*, hanno deciso riformare, rivoluzionare anzi, una istituzione, il venerabile tempio della critica letteraria. Si vuole più indipendenza, più imparzialità, più obiettività, più «moralità».

In realtà, la situazione in quest'isola non è più malsana che nel d'Europa, ma c'è adesso genuino desiderio di rinnovamento, d'imitare nei limiti del possibile l'esempio degli Stati Uniti, dove molto si è fatto per dare ai critici una libertà pressoché Qui, invece, come a Sud della Manica, prevale la duttile filosofia descritta dalla vivida espressione *you scratch my back and I will scratch yours*, tu gratta la mia schiena ed io gratterò la tua; insomma, una mano lava l'altra. Il *Sunday Times* rivela queste «complicità» e afferma, beffardo: «Troppe s'ispirano al principio, tu gratta il mio libro, io gratterò il tuo. Troppi sono i legami fra autori, giornalisti, editori e critici».

Le prove? Il *Sunday Times* ne presenta a iosa. In particolare, le recensioni di cento importanti libri pubblicati nel '91, un'inquietante panoramica di incestuosi rapporti letterari. Un pio fra i molti. Il best-seller Martin Amis recensisce un libro di Bill Buford, autore dello studio sui *football hooligans*, e che, come editore della rivista *Granta*, ha offerto ai suoi lettori estratti dei romanzi di Amis. Non basta. Buford pubblicato anche Nicholson Baker, il cui volume è commentato dal poeta Craig Raines, che ad Amis ha insegnato letteratura che a Buford deve la del suoi versi. Le ramificazioni infinite, labirintiche. Il *Sunday Times* offre questo consiglio al giovane scrittore: «Se vuoi far strada, inserisciti nella giusta "mafia", disposta menzionarti nei giusti salotti nei giusti articoli».

sono le «mafie», ma tre, secondo il *Sunday Times*, le più attive. Il «gruppo» che capo a Granta e a Bill Buford, e che include, oltre a Martin Amis, Fay Weldon e Salman Rushdie. La *clique*, la cricca, cresciuta attorno all'ottimo settimanale *The Spectator*, fra i cui adepti brillano lo storico Paul Johnson, critico Auberon Waugh, figlio Evelyn, e vari commentatori-autori, da Sir Peregrine Worsthorne Andrew Roberts. Infine, la gang, rivela il domenicale, peggiata da Malcolm Bradbury, tenace nel pilotare al successo i giovani che hanno seguito i suoi corsi in *creative writing* University of East Anglia. Nomi? Una galassia. Ian McEwan, Clive Sinclair, Kazuo Ishiguro, Maggie Gee, Rohse Tremain, David Lodge.

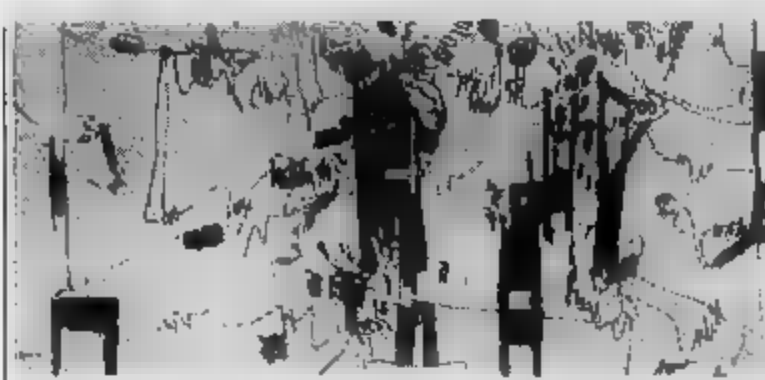
E così il *Sunday Times* ha preso l'iniziativa e ha annunciato nuovo «codice di condotta». Nessuno potrà esaminare valutare un libro per le sue pagine se non avrà prima risposto a cinque domande. Il critico, dunque, conosce l'autore di persona? Ha già recensito qualche sua opera? Ammesso che il critico abbia scritto un proprio libro, è mai stato recensito dal collega? Ha dato alle stampe un testo sul medesimo tema durante gli ultimi dodici mesi? Hanno, critico e autore, il medesimo editore? L'obiettivo è chiaro: si mira a individuare l'esegeta il cui giudizio può essere appannato da simpatia, affetto, affinità o da rancore, gelosia, rivalità. Una stroncatura può essere non meno faziosa, non inquinata di un'apologia.

Mafie, camarille e nepotismi Sotto accusa anche Rushdie

La crociata del *Sunday Times*, cui si è subito affiancato il *Sunday Telegraph*, è vista con rispetto, ma anche con scetticismo. Vari intellettuali e giornalisti ricordano che, a differenza degli Stati Uniti, l'Inghilterra è una piccola isola, dove tutti conoscono tutti. T.S. Eliot, che fu non soltanto poeta ma anche direttore di Faber and Faber, descrisse più volte il *Super-reviewer*, il super-critico, da lui sognato, che questa straordinaria creatura, remota ed erudita, senza ambizioni senza vanità, era un'utopia. La tv ha moltiplicato possibilità d'incesto e grandi sono altresì le colpe degli editori che, nell'ansia lanciare le proprie firme, brigano. Inverecondi «soffietti».

Sydney Smith (1771-1845), fondatore della *Edinburgh Review*, uomo di cultura, battagliero riformatore, argutissimo, amava i paradossi e disse una volta: «Non leggo mai un libro prima di recensirlo. Potrebbe ispirarmi dei pregiudizi». Oggi, i potenziali pregiudizi creati dal testo sono i meno pericolosi: ve ne sono ben altri, quelli generati e nutriti dalla pubblicità, dal presenzialismo e dal protagonismo, da mille interessi commerciali, da mille *liaisons dangereuses*.

Mario Ciriello

VANNINI

Dalle incisioni di Cherchi ai neobarocchi vetri di Fusi

Un disegno di Piero Ruggeri alla galleria Martano. All'artista è dedicata una mostra antologica

Torino, una grande panoramica dedicata contemporanei

Arte giovane alla riscossa

Finale di stagione con 20 mostre

UNA coincidenza, certo non voluta, ma che proprio per questo fa bene sperare in un risveglio della vitalità torinese nell'arte a tutto campo, si affianca alla finalmente vicina riapertura della Galleria d'Arte Moderna. Ieri, nello stesso giorno in cui è stato presentato il progetto della grande rassegna internazionale antiquariale al Lingotto (promossa da un comitato presieduto da Federico Zeri), diciassette gallerie, due centri culturali, un editore di arte grafica contemporanea hanno inaugurato la mostra finale della stagione. Sotto l'insegna comune di «Strettamente personale», hanno giustamente individuato nel riepilogo dell'artista noto o nella presentazione del nuovo la primaria funzione anche culturale della galleria privata.

L'accordo fra più gallerie in apertura o chiusura di stagione, (la pratica è diffusa soprattutto al «Tridente» Roma), è una novità per Torino. Ma mai ha assunto le oni, la varietà panoramica, direi persino la memoria e il radicamento nel tessuto storico della città come in questa occasione.

Il percorso da un capo altro della scandita maglia viaria di Borgo Nuovo è anche un percorso quarantennale nella storia delle gallerie d'arte contemporanea a Torino, dalla monocultura dei primi Anni 50 della Bussola, con le sue classiche vetrine in via Po, ai più recenti «studi» o «centri culturali» dentro ai vecchi cortili, su per le scale del centro storico, in spazi industriali o artigianali dismessi. Gli ultimi sono il Centro Sculture Tauro Arte in via Gaudenzio Ferrari, Nova in via Matteo Pescatore, l'Uovo di Struzzo in via Mazzini, Rocca 6 in via della Rocca. Sono centri giovani per arte giovane, come quelli degli organizzatori dell'iniziativa, Alberto Peola e Filippo Fossati, o quelli di Eva Menzio, di Marco Noire. Senza dimenticare il nucleo portante delle gallerie dell'avanguardia degli Anni 60 e 70, Martano e Persano, Salzano e Weber. Ed è coerente con questo l'altro percorso, quello artistico, che offre uno straordinario spettacolo sui 60 anni di arte torinese e internazionale. Tra i maestri decani, Paulucci, felicissimo disegnatore alle Immagini; Cherchi, incisore ancora attuale da Franco Masoero; Ruggeri, capofila degli Anni 60, in versione antologica dalla Martano, splendido di equilibri tra segno e strutture cromatiche su carta da Peola; Corrado Levi, un protagonista, come attore e come promotore, dei «ruggenti» Anni 60, è perfettamente a suo agio presso un eterodosso come Salzano. Gli fa eco Vettor Pisani da Alberto Weber, con un'attrice sull'altalena e cibo per i gatti.

Il filone ottico sperimentale e tecnologico va dal rigore dello scomparso Bonello (da Quantica Studio) alla celebrità internazionale della videoarte di Nam June Paik (Rocca 6), alle magiche velate sperimentazioni dell'argentino-siculo Fagà (da Noire). E i dinamici, disinibiti contrasti delle «giovani» posizioni: l'esuberanza neobarocca e neokitsch dei vetri di Fusi (da Fossati) e del «passe-partout d'autore» di Orlandi (all'Uovo di Struzzo), la concretistica dell'americano Huffman Nova). E ancora, a tre dimensioni: la surrealtà «poveristica» della giovane russa Serebrjakova in partenza per Documenta a Kassel (da Persano); le installazioni «antropologiche» con materiali lignei africani di Costa (Tauro Arte); i legni elementari colorati del quarantenne austriaco Kostner (da Carlomaria Weber).

Marco Rosci

Le gallerie

Una rassegna a tutto campo

Fossati, via della Rocca 11. **Free Art**, via dei Mille 42. **La Bussola**, via Po 9b. **Le Immagini**, via della Rocca 3. **L'Uovo di struzzo**, via Mazzini 34. **Martano**, via Principe Amedeo 29. **Masoero**, via Giulia di Barolo 13. **Menzio**, via Cavour 41b. **Noire**, via Mazzini 45. **Nova**, via Pescatore 11d. **Peola**, via della Rocca 29. **Persano**, piazza Vittorio Veneto 9. **Quantica Studio**, via San Francesco da Paola 10b. **Rimoldi**, via Cavour 41. **Rocca 6**, via della Rocca 22. **Salzano**, piazza Carignano 2. **Tauro Arte**, via Ferrari 3. **Tonin**, via Ozanam 7. **Alberto Weber**, via San Francesco da Paola 4. **Carlomaria Weber**, via S. Francesco da Paola 4.

LETTERE AL GIORNALE

Un amico di Falcone alla Superprocura; smontate la Torre di Pisa

I colleghi giudici emularlo

Falcone usò la sua spavalderia nell'incontro la morte; usò se stesso come detonatore per denunciare quanti avevano abbandonato, e quanti dubitato onestà intellettuale e morale.

Non fu nominato Capo della Superprocura perché non aveva amici tra i colleghi Csm, ma la mafia nemica giurata: vedendolo abbandonato dai suoi colleghi, lo uccisero perché mai alcun altro, abile e capace come lui, potesse intralciare le loro criminose attività.

Non temettero di lasciarlo uccidere, temettero che potesse intralciare le attività criminose della mafia, occupando quel posto, e con maggiore vigore ed efficacia quanto già mostrato di essere capace di fare. Non è con le invidie per le capacità professionali altrui che si stronca la mafia, la coscienza d'essere inferiori a Falcone, e con l'orgoglio di volerlo, quanto meno, emulare, non superare nelle capacità morali e professionali. Non c'è magistrato, intellettualmente onesto, che abbia il coraggio morale d'ammettere che queste furono le reali condizioni che decretarono l'uccisione Falcone, oltre alla già da tempo decretata sentenza di morte da parte della mafia. Ora scannarsi per occupare quel posto, ma serve solo determinare quali magistrati non furono nemici giurati di Falcone, e, tra essi, scegliere quello che gli più e stretto collaboratore, nominarlo Capo della Superprocura, perché segua gli insegnamenti di Falcone, e le strade da lui tracciate per la lotta all'attività mafiosa.

Falcone non mai attaccato da chi ne riconosceva le doti morali e professionali, e quanti sciacalli lo fecero, ora abbiano, almeno, il pudore starsene zitti! Cascio Orlando più volte dichiarò pubblicamente che Falcone era un insabbiatore di carte, durante permanenza a Palermo Procuratore aggiunto della Repubblica; e continua ed chi nominò direttore degli affari penali del ministero di Grazia e Giustizia. Dovrebbe pubblichiedere scusa alla memoria del giudice Falcone! M'aspetto che Orlando ne prenda coscienza e si adoperi, ora come parlamentare, a lottare contro la mafia gli atti legislativi anziché con sole conferenze.

Salvatore Felice, Enna

Chi ha seguito Frizzi la sera della strage

Seguo sui giornali la polemica riguardante messa in onda della trasmissione di Frizzi la sera stessa dell'uccisione del giudice Falcone.

Senza dubbio la Direzione Rai ha mostrato un elevato grado di insensibilità non spendendo la trasmissione «leggera»; rimane tuttavia il fatto che lo spettacolo è stato seguito da un elevato numero telespettatori, stando cri indici di ascolto. Ne deriva che anche moltissimi italiani sono rimasti del tutto indifferenti di fronte ad un così tragico evento, poiché in caso contrario avrebbero avuto la facile possibilità di cambiare canale (cosa che avvenuta...): forse un crollo dell'indice d'ascolto, più che il feroce assassinio, avrebbe sensibilizzato per altre future non improbabili situazioni luttuose per il nostro Paese... Se invece la gente di apprezzare trasmissioni frivole anche in tragiche circostanze, la Rai non può esimersi dall'offrirgliene, poiché ritengo che non debba erigersi a pubblico moralizzatore che il suo compito sia quello di fornire spettacolo e informazione.

prof. Roberto Paglietta
Torino

O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, non so se sia lei a selezionare la giornale. In tal caso le rivolgo il mio rincrescimento per non aver visto pubblicata la mia, in risposta a un lettore critico per la sfilata degli alpini. Inoltre davo un'ulteriore spiegazione circa la malintesa preposizione «ex» e più volte mai riferita agli ufficiali professionisti. Come gli alpini hanno ricevuto delle dure accuse, sarebbe stato giusto leggere anche una voce in loro difesa. Comunque, la ringrazio e porgo distinti saluti.

Larina Ferrauto Scarabello
Rivoli

I filoalpini e l'anagrafe del cuore

HO ripetuto più volte che io a scegliere le lettere al giornale che vengono scelte redazione della *Stampa*. Io mi limito a rispondere ogni giorno per sei giorni a una lettera tra quante mi vengono indirizzate personalmente e il lunedì ho più spazio e, quindi, rispondo a due tre lettere sempre tra quelle a me indirizzate. I lettori che rileggeranno una volta questa informazione, si stuferanno, ma vedo come altrimenti potrei farle capire che solo non responsabile della pubblicazione della lettera antialpini, ma non neppure responsabile della mancata pubblicazione di lettere filoalpini.

anche per quest'ultimo particolare lei dimostra di leggere solo casualmente questa parte del giornale. Infatti, messaggi filoalpini in risposta a quello antialpini sono già stati pubblicati nelle lettere al giornale e altri indubbiamente se ne potrebbero pubblicare. Nel mio piccolo, potrei pubblicarne una anch'io fresca di giornata, come può capitare la posta italiana: «Gentile signor Del Buono, anch'io vorrei dire alcune cose al Sig. Mainardi che si dichiara contrario alle adunate degli alpini in congedo. Intanto, anche se all'anagrafe scritto "alpino" accanto al loro, questi ex portano quella parola scritta nel cuore, nei ricordi, nelle ferite. E' nostalgia per la giovinezza lontana, per gli amici perduti, è per la Patria, è una fede che non si cancella. E in queste "parate" portano con sé, insieme all'orgoglio (non alla presunzione) i nomi di quelli che non sono tornati e che si devono dimenticare. E' vero che guerra l'abbiamo perduta, ma non certo per colpa dei nostri soldati che stati sacrificati a migliaia tutti campi di battaglia dall'Albania alla Russia...». A firmare la protesta, è una donna, la signora Brunilde Gilio Torino che si proclama «moglie di un alpino in congedo»; almeno il suo rincrescimento, nei miei riguardi, dunque, non ha proprio ragione di essere.

Oreste del

La moglie Francesca taciuta nell'Angelus

No, non ci crediamo, deve essere equivoco.

Non può essere Papa abbia modificato l'«Angelus» per non citare la moglie «irregolare» del giudice Giovanni Falcone (*La Stampa* di martedì 26 maggio, a pagina 4).

Perché, fosse vero... poveri noi, povero mondo, e povero Papa, che perderebbe ogni credibilità.

Mauro Cavagliato
Domenico Bonato
Laura Bona
Torino

Il Cln si fidava del soldato Beschorner

Il 9 maggio si è svolto presso l'ex Collegio Vescovile Este l'incontro con lo scrittore tedesco H. Beschorner, sottufficiale della Wehrmacht in Este nel 1944. Debbo confessare la mia commozione nell'incontrare Beschorner dopo anni, nel ricordare i nostri incontri casa di un comune amico, durante i quali cercavamo di e punti di incontro, superando le barriere che la guerra creava.

Dei vari interventi, quello che più mi ha colpito, negativamente, è stato quello del Camon. Ripeto, mi colpito la ganza l'ospite che aveva affrontato un lungo viaggio da Berlino in non buone condizioni di salute per presentare il suo libro *Disertare Lembcke* edito dalla Casa Editrice Isonomia di Este. H. Beschorner è stato investito dal Camon violente e inverosimili, campate in aria, come lui fosse stato l'autore dei misfatti compiuti dai tedeschi legati a Lembcke (uccisioni e torture dei partigiani).

Beschorner era un sottufficiale dell'aeronautica (perché Camon si ostina a dire che era un SS?) e non ha mai partecipato ad alcuna azione delittuosa contro chicchessia. Assolse al compito di telefonista Comando Tedesco Zona Padova Sud ed ebbe la possibilità di avvertire i responsabili del movimento partigiano di e di dei rastrellamenti contro la popolazione. Ciò è testimoniato anche dal sig. Eugenio Travetti all'epoca Presidente del Cln Este: e Camon «dimentica» questo «particolare».

All'unico argomento apparentemente valido di Camon, ovvero perché Beschorner pubblica il suo libro a Berlino nel 1989 e non prima, rispondo che è importante che scritto, non a caso, contemporaneamente alla nascita dei vari nazionalismi sostenitori dell'intolleranza e del razzismo. A ciò aggiungo che la trasmissione della tv tedesca sui misfatti di Lembcke mandata in onda nel 1971 fu fatta grazie al contributo fondamentale di H. Beschorner.

Sulla *Stampa* dell'11 maggio il Camon scrive che tre torturati «hanno inchiodato il torturatore Beschorner». Incredibile! E' assolutamente falso. Allego alla presente la fotocopia del certificato rilasciato dal Presidente del Cln mandamentale Este a Herward Beschorner.

Franco Cioognani, Este (Pd)

Risponde Ferdinando Camon: Un opuscolo scritto da Giuseppe Fabris, intitolato *Il giallo del disertore tedesco*, stampato dai Volontari della Libertà di Padova nell'aprile di quest'anno, ripete le mie accuse: il soldato tedesco non fornisce una sola prova di aver aiutato gli italiani, mentre risultano numerosi i casi in cui il suo reparto eseguì impiccagioni. L'ex soldato, tornato in Italia, non ha smentito una sola di quelle accuse. E neanche questo lettore, come si vede.

Quanti soldi buttati per trovare la soluzione

Leggo su *La Stampa* del maggio che il prof. Francesco Guerrieri si è dimesso dalla Commissione tecnico-scientifica per la salvaguardia della Torre.

Ha fatto bene, perché la soluzione scelta non è valida; la Torre, chiusa al pubblico per tre mesi dal 1° gennaio 1990 (ne sono passati quasi 17!) non è salvabile se non smontandola - fondazioni nuove e molto valide - e rimontandola. Un attento e coscienzioso capocantiere, coadiuvato da attenti assistenti per la numerazione e collocazione dei pezzi, con spesa - a meno che intervengano fatti come per la costruzione dei campi di calcio, delle carceri, del terremoto di Avellino - molto ragionevole.

Castelli francesi dopo la prima guerra mondiale sono stati smontati e portati negli Stati Uniti e colà rimontati, senza alcun inconveniente.

Quante commissioni, sottocommissioni composte da cervelloni sono state nominate sinora e sono state sciolte senza alcun costrutto? Quanto è stato speso sinora per questi studi?

Ruggero Righetti, Sanremo

Nuovi progetti di rilancio

Il Beaubourg all'Arsenale

[illegible]

VENEZIA. L'Arsenale, lo storico cantiere delle navi, il simbolo della potenza sui mari della Repubblica veneta, passerà dalle mani militari a quelle civili. La Marina è pronta ma vuol prima sapere che [illegible] [illegible] farà di questo gioiello. Il Comune vuole [illegible] la piena facoltà [illegible] decidere la destinazione urbanistica dell'area, anche perché le «vocazioni» d'uso si [illegible] succedute numerose negli anni; porticciolo turistico, rinnovato cantiere, Beaubourg veneziano [illegible] cittadella delle tecnologie marine. Ieri all'Arsenale si [illegible] tenuto un convegno proprio su questi destini. Qualcosa ha già cominciato a funzionare, come «Thetis», la collaborazione fra università e industria per la ricerca sulle tecnologie marine; o come il cantiere «Arsenale», una società costituita [illegible] quattro principali industriali dell'acciaio e armatori della [illegible] per [illegible] manutenzione [illegible] navi. Il Consorzio Venezia 2000 [illegible] candida a gestirlo nel futuro. [m. l.]

[illegible]

VENEZIA

L'ARZANA' de' viniziani, [illegible] lo chiama Dante in versi famosi, è il gigantesco complesso di cantieri, officine, scali, depositi, da cui uscirono per secoli le flotte commerciali e militari della Serenissima. Solida base d'una grande potenza marittima, bene comune di tutti i cittadini, popolani o [illegible]bili, fu definito in una famosa delibera del Senato Veneto [illegible] 22 maggio 1509 «Cuore dello Stato». In attività più o [illegible] intensa fino a pochi anni fa, [illegible] [illegible] in massima parte inutilizzato. Immensi edifici (le cinquecentesche Corderie si sviluppano per 316 metri, gli edifici per gli squadratori per 150), tra decine di scali, fabbriche d'armi, fonderie, depositi d'ogni dimensione: l'Arsenale arrivò ad occupare nei periodi di maggior splendore fino a 16 mila operai, in un'attività a ciclo continuo e ad elevato livello di specializzazione e razionalizzazione, che anticipò per molti aspetti la fabbrica moderna.

Vera città nella città, il complesso copre un'area di quasi 50 ettari, che si estende [illegible] un [illegible] del Sestiere di Castello, il più vasto della città; a cui vanno aggiunti i canali circostanti, i quartieri d'abitazione per le maestranze, gli edifici di servizio, le attività collaterali e [illegible]sidiarie. In piena Venezia, gli splendidi ingressi [illegible] terra e di mare, le grandiose costruzioni all'interno e lungo il perimetro, le mura, i quartieri connessi, formano tra praticità e bellezza un insieme unico al mondo per l'affascinante fusione di costruzioni industriali e di edifici monumentali, di acque e di pietre. Si può [illegible] una parziale veduta attraversando col battello della linea circolare la zona della Darsena vecchia; una visione esterna delle [illegible] e delle torri, a piedi, partendo dalla «marinarezza», riservata un tempo ai vecchi marinai, e arrivando a San Pietro di Castello, all'estremo limite Est di Venezia.

Un complesso storico-monumentale di tale importanza va anzitutto curato e [illegible]to. Le riutilizzazioni o «riqualificazioni» di qualunque tipo devono tener conto di questo dato di fatto: [illegible] straordinaria unicità dell'opera. Un immenso sforzo è necessario per [illegible] restauro, che indubbiamente [illegible] compiuto a cura della soprintendenza veneziana [illegible] Beni Ambientali. Le attività tipiche, come quelle per la nautica, lo stazionamento, la riparazione, [illegible] costruzione di natanti [illegible] tra le attività auspicabili; tra le altre, la neotecnica può oggi fornire utili e [illegible] indilazionabili soluzioni. E' chiaro infatti che i problemi di fondo per questa città ormai meno che dimezzata, ridotta addirittura a un terzo di quel che era qualche anno fa, sono [illegible] residenza e le possibili attività industriali.

Il convegno sulla «riqualificazione dell'Arsenale» che si apre oggi a cura del Comune e [illegible] Consorzio Venezia 2000 potrà fornire progetti, suggerimenti, ipotesi di recupero, in particolare per la grande area allo studio. Quel [illegible] è [illegible] è che [illegible] creare nell'arcipelago veneziano [illegible] certo [illegible]ro di nuclei produttivi, di qualità e dimensioni specifiche, compatibili con le caratteristiche dell'ambiente: perché a Venezia [illegible] possa lavorare e vivere anche [illegible] *un altro modo*, senza continuare a vendere collezione e a spennare il turismo di passo. Una vera e propria reindustrializzazione pianificata; cominciando ad investire [illegible] [illegible]ri progetti esecutivi, scegliendo gli spazi compatibili per le aziende compatibili. Molti spazi sono stati anche in questi ultimi anni occupati da attività [illegible] produttive: urgono piani di priorità, che tengano conto dell'indifferibile esigenza [illegible] risalire la china paurosa in [illegible] ci troviamo. Le [illegible] tecniche della comunicazione e dell'informazione, e più in generale la neotecnica, le innovazioni nel senso più largo del termine dai laboratori sui materiali alle manifatture tecnologiche avanzate, vanno incoraggiate e [illegible] «rimosse»; insieme alle attività tradizionali, da ripensare e rilanciare con tutte le forze possibili e gli adatti incentivi: dall'artigianato alla pesca [illegible] cantieristica. Le gondolette per turisti fatte a Hong Kong [illegible] bastano più; occorre qual[illegible] di [illegible] con quell'interfaccia naturale Est-Ovest che Venezia è *sempre* [illegible], e può essere [illegible] - oggi più che mai.

Tuttavia: realizzazioni produttive, sì, ma niente inquinamento, né alterazioni o distruzioni. Il quadro di riferimento è quello di una scelta equilibrata delle attività, degli immobili, delle aree; tra ferme imposizioni [illegible] processi di produzione, un minimo di incentivi, priorità dei riusi. Sopra ogni altra cosa, la tutela dell'ambiente unico, la salvaguardia del fenomeno urbano, come prima «soglia di sopportabilità» [illegible] ogni programma perciò sono necessarie soluzioni difficili, pazienti, talora apparentemente «impossibili». Ma il più superficiale giro d'orizzonte ci [illegible] quanto c'è da fare senza sciupare nulla: [illegible] in disuso, isole abbandonate, palazzi chiusi e cadenti, un intero Arsenale da restituire [illegible] alla vita.

In ogni caso le opere di ripristino e quelle [illegible] impianto e manutenzione di qualsiasi nuova attività [illegible] strettamente controllate. Il riuso dell'Arsenale in particolare dovrà essere, [illegible] ogni senso, la dimostrazione d'una possibile [illegible] di [illegible] tra le antiche mura: l'industria deve rendersi conto che può installarsi e lavorare anche qui [illegible] una rinnovata visione del processo produttivo, entro i necessari limiti e gli opportuni controlli, in uno sforzo di immaginazione coerente all'antico: nella città storica, anzi «nel Cuore dello Stato», ogni pietra è sacra per l'intera comunità.

[illegible]

Dibattito della Fondazione Agnelli a New York: 500 anni d'immigrazione

Fratelli d'Italia, rivali negli Usa

Basta un cognome per una patente di mafia

NEW YORK

ALLA fine di maggio la Fondazione Agnelli - [illegible] il Center for Migration [illegible] - ha organizzato alla New York University un convegno dal titolo «The Columbus People... Conferenza internazionale su 500 anni di immigrazione italiana nelle Americhe».

Credo che sia stato il modo più serio e sereno di celebrare l'anniversario della scoperta dell'America. Ma è anche il più difficile. O almeno lo è stato l'ultimo pomeriggio, quello della discussione intitolata: «Italiani e italiani americani: il passato e il futuro». Si trattava di mettere le mani sul più disagiato dei rapporti, fatto [illegible] [illegible]zioni reciproche e [illegible] diffidenze, di emozioni comuni e dell'ombra lunga di una incomprensione [illegible] si estende verso l'Italia, impenetrabile e [illegible]ta, e, dall'Italia, verso quel misto di tradizioni tenaci e di appassionata partecipazione all'America che sono gli italiani americani contemporanei.

Sedendomi alla tavola del dibattito portavo con me voci ed esperienze che rifiutavano di combinarsi in una immagine coerente, in una conclusione armoniosa. Stavo ascoltando Gay Talese, lo scrittore, Michael Barone, il giornalista, Helen Barolini, intelligente testimone della doppia vita fra Italia e italiani americani, l'italianista Robert Viscusi, la sua passione personale, la sua raffinatezza critica. E, ascoltando, ricordavo la frase finale di un piccolo, bellissimo romanzo di Angela Bianchini, *Capo d'Europa*. La protagonista, giovane ebrea italiana, sta per imbarcarsi per l'America, il solo Paese che le darà salvezza. L'ammonisce la persona che a Lisbona si è occupata dei suoi documenti di imbarco: «Dalla nave, non si volti a guardare l'Europa. Pensi soltanto all'arrivo».

Alzo gli occhi alla sala affollata. Riconosco personaggi della comunità italiana americana. Protagonisti della vita universitaria, dirigenti di club di quartiere. Ci sono gli attori di un piccolo teatro italiano del Bronx che hanno messo in scena una splendida *Locandiera*. Ci sono molti insegnanti, perché in quel settore la presenza italiana americana è grande e importante. Non so [illegible] parlando, saprò esprimere il mio disagio. Ma lo sento anche dalla loro parte. Questa è la celebrazione della comunità di emigranti [illegible] ha [illegible] più pena e più successo [illegible] ogni altra in America.

Poco fa, in una intervista per la televisione italiana, Gay Talese mi ha detto: «Io sono "American Italian"». Ho dovuto fermarlo, chiedergli il perché [illegible] quel cambiamento dei due aggettivi. Tutti [illegible] altri dicono: «italian american». Lui ha spiegato senza esitare: «Io sono americano. Però la mia memoria profonda è italiana, sono italiane le misteriose cose lasciate dentro di me dai genitori, dai nonni, da quelli venuti prima di loro, [illegible] percorso della mia vita. Io quelle cose le [illegible] molto e [illegible] conosco poco. Io sono un uomo di transizione, fra un Talese che era tutto italiano e un Talese che sarà tutto americano. Sono, in questo senso, [illegible] creature imperfetta, perché c'è una parte [illegible] [illegible] stesso, inevitabile, che mi segue, mi condiziona, ma che io non conosco. C'è un italiano che si aggira con me. Ma io non posso capirlo, non ne parlo neppure la lingua».

E mi racconta questa esperienza [illegible] E' a Maida, in Calabria, [illegible] fronte ai [illegible] [illegible] quei membri [illegible] sua famiglia che non sono emigrati. Dice: «Hanno gli stessi occhi, lo stesso colore un po' olivastro della pelle, [illegible] se [illegible] dei capelli, stesso modo di guardare, [illegible] pieghe intorno alla bocca. Siamo la stessa gente, [illegible] vedo. Ma a parte questa mostruosa forza genetica, niente ci unisce. [illegible] in luoghi e in tempi diversi della storia. Non parliamo una parola [illegible] lingua dell'altro. Eppure mio padre [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] sua casa, questo il suo paese».

La mattina, prima di questa discussione conclusiva del Convegno, erano venute a trovarmi all'Istituto di Cultura due giovani insegnanti di lingue [illegible] che il [illegible] ministero degli Esteri e quello della Pubblica Istruzione mettono per un anno a disposizione delle scuole di New York. Sono neolaureate in lingue straniere, intelligenti e [illegible]. Una ha lavorato con i bambini, bianchi, neri, ispanici. Ha dato loro la [illegible] dell'italiano come si dà [illegible] giocattolo. [illegible] dice che il suo minuscolo pubblico, pur non avendo alcun legame con l'Italia, si è buttato con entusiasmo nell'avventura. [illegible] qualche giorno concluderanno [illegible] scolastico con [illegible] recita in italiano, frammenti della Commedia dell'Arte, di fronte a genitori bianchi, neri, ispanici, asiatici, forse colti di sorpresa [illegible] questa strana attività dei loro bambini.

L'altra insegnante ha lavorato in una «High School» di ragazzi italiani americani. Racconta: «Mi guardavano scettici. Rispettosi, ma scettici. Questa [illegible] idea [illegible] imparare l'italiano gli in[illegible] poco. La maggior parte di loro non vedeva alcuna ragione di collegare il loro nome di famiglia con questa lingua, che non è l'inglese, la sola che, se studiata e pronunci[illegible] bene, [illegible] frutti e compenso. [illegible] maggior parte [illegible] era mai stata in Italia e non pensava di andarcia».

Alzo gli occhi sulla folla, nell'aula magna [illegible] New York University. Sono i volti del benessere americano, [illegible] la ricchezza ma certo la solida dignità della classe [illegible] Scatterà qualche volta, nella loro vita, la trappola del nome italiano, dell'identità del «vecchio paese» che li blocca o rallenta la corsa?

Mi accorgo che questo dibattito è il cuore dell'equivoco, il punto caldo di qualcosa di strano e irrisolto. Che rapporto c'è, che rapporto dovrebbe [illegible] fra italiani e [illegible] americani? Perché entrambe le parti, [illegible] momento [illegible] [illegible] avanti, sembrano trattenute da una esitazione [illegible] [illegible] un [illegible] pensiero? E nella rispettiva immagine, hanno davvero qualcosa in comune, un nemico in comune, un pregiudizio in comune? O c'è invece un silenzioso pensiero [illegible] li divide?

Per un [illegible] è inevitabile affrontare la domanda [illegible] tanti ti fanno in Italia. Noi, gli «italiani from Italy», che immagine abbiamo degli italiani americani? E loro, come ci vedono, come ci giudicano? Rispond[illegible]pre con esitazione, contando sul fatto che, intanto, qualche film, qualche libro abbia dato una risposta, abbia suggerito qualcosa. Se dovessi rischiare, direi che anche per noi - gli italiani - è scoccata l'ora del dopo Guerra [illegible]. Siamo [illegible] grande luogo turistico ma non siamo [illegible] portaerei nel Mediterraneo. Siamo il più grande museo del mondo, ma non la sponda estrema dell'Occidente democratico. Stiamo diventando [illegible] interessanti. Mi raccontano in [illegible] dell'anti-americanismo [illegible] che si sta diffondendo in Italia. Po[illegible] rispondere che qui non se ne accorgono. In questa zona d'ombra della storia noto il ritorno postmoderno [illegible] mito. L'Italia come luogo magico.

Andate a vedere al Lincoln Center la nuova commedia [illegible] John [illegible] *Four Baboons adoring the Sun* (Quattro scimmie adorano il sole). E' un teatro di amore e di morte nella stessa Sicilia, anzi nello stesso tratto di autostrada in cui è saltato in aria il giudice Falcone, [illegible] [illegible] moglie, [illegible] la [illegible] scorta. [illegible] qui, [illegible] Sicilia americana ricostruita, è il dio Eros a creare complotti, a guidare gli eventi, a spiegare la morte e la [illegible] è la caduta dalle rocce di un bambino americano che incautamente si è dato, nell'esaltazione mitica [illegible] [illegible]gio, il nome di Icaro.

Mi ero irritato, vedendo la prima volta lo spettacolo. Ripensandoci adesso, prima di parlare alla conclusione [illegible] questo Convegno, mi dico che forse John Guare ha visto giusto. Mi sembra che la lezione, [illegible] per gli stranieri sia: per amare l'Italia e attraversarla impunemente restate turisti. Non toccate i fili misteriosi del suo passato. Dirò che hanno ragione?

Di fronte a me, gli [illegible] americani (o americani italiani) che ascoltano sono le persone di transizione di cui parla Talese, sono americani di buon successo e con uno dei tanti cognomi strani di questo Paese, o sono italiani trapian[illegible] che hanno [illegible]to le radici del bene e del male del vecchio albero?

Chissà se sanno che presso l'American Jewish Committee, a [illegible] York, esiste un ufficio che è [illegible] creato per difendere gli italiani americani in caso di «diffamazione», così come vengono difesi dallo stesso pericolo gli americani ebrei? Chissà se, sapendolo, si offenderebbero o penserebbero a un aiuto fraterno?

Talese: «In me c'è [illegible] italiano [illegible] [illegible] capisco neppure la lingua»

Un locale di Little Italy. Accanto, lo scrittore Gay Talese Sotto: Mario Cuomo, simbolo degli immigrati di successo

Non so se si sia [illegible] riflettuto sul fatto che questa grande comunità è isolata dalla lingua, [illegible] nome, dalla storia, [illegible] non dalla religione, che [illegible] in [illegible] [illegible] tanti altri gruppi americani. Questo fatto dovrebbe essere un beneficio. Ma non lo è. Perché cultura e tradizione, in America, rispettano più la religione che l'etnia, diffidano delle diversità nazionali, non di quelle religiose.

E allora gli italiani, venendo in America, diventando americani, hanno perso una parte della loro corazza. Sono cattolici come tanti. Ma soltanto loro sono «italiani». Figli di Colombo, diciamo noi, gli americani, persino il *New York Times*, non hanno molte esitazioni a parlare di mafia, quando il nome è italiano. Ho già scritto su questo giornale del caso di Caterina Abate, giovane avvocato dal passato impeccabile appena nominato direttore del sistema penitenziario [illegible] New York. Il tempo [illegible] pubblicare [illegible] suo nome, e subito molti hanno ceduto alla [illegible] [illegible] nome. Pare che [illegible] padre di Caterina Abate [illegible] a quaranta [illegible] [illegible] (adesso ne ha quasi novanta) fosse stato sospettato di essere vicino alla mafia». Il *New York Times* ha pubblicato un editoriale dal titolo «Le colpe dei padri». Ha ricevuto [illegible] lettere indignate (ne ho firmata una anch'io) e ha lasciato perdere, mostrando di non avere prove o argomenti.

E allora a me è sembrato che un buon modo di aprire la mia parte del convegno era di ricordare il giudice Falcone, di fare e di ripetere il nome del giudice italiano che ha dato alla giustizia americana un contributo più grande dell'intero Fbi.

Ma il Convegno della [illegible]zione Agnelli (che ha avuto molti altri [illegible], dibattiti, disciseminari, incontri, dalla storia alla pedagogia, dal senso di una cultura al fenomeno sociale dell'emigrazione, e che si è dotato di voci [illegible]torevoli, americane e italiane, su [illegible] di questi punti) era il luogo giusto per questo discorso. E' un territorio comune fra italiani e italiani americani, co[illegible] dalla Fondazione in oltre quindici anni [illegible] continuo lavoro. Per la prima volta gli italiani americani vengono qui a incon[illegible] italiani [illegible] per autocelebrarsi o abbandonarsi alla nostalgia, ma per fare qualche passo avanti di conoscenza e verifica. Il meno clamoroso, il meno controverso, fra i tanti modi di ricordare i cinquecento anni dell'incontro fra due mondi, sarà forse il più [illegible]

Furio Colombo

Mezza vacanza per «Mixer»

Con un servizio dedicato [illegible] Giovanni Falco[illegible] e con la ricostruzione dell'assassinio dello Zar Nicola [illegible] Russia [illegible] della sua famiglia avvenuto a Ekaterimburg, chiude per l'estate «Mixer» ma soltanto per quanto riguarda il rotocalco «classico» del lunedì sera: la testata continuerà a vivere con «Mixer [illegible]», ogni mercoledì [illegible] 22,10. A luglio sono poi previsti due special che [illegible]anno quale argomento l'Egitto e l'Argentina («Mixer nel mondo») e subito dopo la [illegible] prevista per [illegible] Olimpiadi di Barcellona sono in programma altre quattro puntate [illegible] «sopralluoghi della realtà», delle «cartoline dal mondo». Il tradizionale appuntamento di Mixer [illegible] lu[illegible] sera tornerà alla fine di ottobre con una nuova iniziativa: 12 puntate [illegible] un men[illegible] coprodotto con Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia e Romania («Central Express» è il titolo) [illegible] indagherà sulla realtà [illegible] cambia nei Paesi dell'Est europeo. (Nella foto: Gianni Minoli).

La love story della Borboni

Paola Borboni (nella foto), [illegible] anni, ha ribadito ieri [illegible] essere innamorata del suo compagno Paolo Battistini, [illegible] 40 anni più giovane, e anzi di essere pronta a picchiarlo [illegible] [illegible] [illegible] stampelle se egli le confermasse di aver realmente negato questa [illegible]lazione davanti [illegible] stampa. In un'intervista, l'attrice aveva dichiarato di [illegible] innamorata di Battistini e di vivere con lui un'intensa storia d'amore. L'interessato invece ha precisato che la [illegible] amicizia [illegible] Paola era un «semplice e trasparente affetto trentennale» e che parole [illegible] «luna [illegible] miele» sono [illegible] intendersi in senso ironico. [illegible] Paola Borboni insiste: «Questo amore vero dura ormai [illegible] sette [illegible] [illegible] ha aggiunto: «Aspetto con ansia [illegible] ritorno dal mio compagno come una donna arrabbiata. Lo aspetto a [illegible] per chiedergli [illegible] veramente ha parlato di "rettifica". [illegible] [illegible] mi dice che lo ha fatto, alzo le mie stampelle e lo picchio».

Cinecittà diventa «parco delle meraviglie» aperto al pubblico: un progetto della Warner per il '94

CINELAND *a passeggio nel mito*

In alto «In nome del popolo sovrano» di Magni. Qui sopra Sergio Leone sul set. Accanto la Medusa di Federico Fellini, a destra Alessandro [illegible]

Previsti per i visitatori nove punti di ristoro una multisala a 12 schermi [illegible] 23 negozi di gadget

[illegible] [illegible] Parigi sceglie Walt Disney, Roma preferisce il cinema. [illegible] [illegible] Parco delle Meraviglie, che dovrebbe [illegible] pronto per la fine [illegible] 1994, ospiterà infatti i miti [illegible] prima industria della Capitale, quella cinematografica. Un'industria che non naviga in buone acque, ma che comunque continua [illegible] fare sognare ragazzi e adulti. Si rivedranno [illegible] bighe della divina Cleopatra, la villa di Cesare, gli effetti [illegible] de Alessandro Blasetti, quelli dell'orrore [illegible] Mario Bava, i saloon dei western di Sergio Leone e gli angoli più suggestivi dei film [illegible] Fellini.

«Cineland» sorgerà su 13 ettari del comprensorio di Cinecittà, senza intralciare le [illegible]genze produttive degli studi. Ciò nonostante, il biglietto per «Cineland» potrebbe prevedere un'escursione pilotata nella «zona viva» di Cinecittà, sempre che non stia girando Fellini, perché il maestro mal sopporta le intromissioni [illegible] non addetti [illegible] lavori. Il progetto di Cineland guarda alle recenti esperienze dei grandi parchi «a tema» americani e prevede, tra l'altro, 9 punti di ristoro, 23 negozi di gadget [illegible] di abbigliamento giovanile e una multisala [illegible] 12 schermi.

Stando alle ricerche di mercato «Cineland» dovrebbe richiamare fin dal primo anno un milione e 750 mila visitatori e il biglietto d'ingresso costerebbe 25 mila lire. Naturalmente il prezzo sarà scontato per le comitive scolastiche. Le previsioni tengono anche conto dell'esperienza e del [illegible] incontrato sul Lago di Garda da un'analoga iniziativa, «Gardaland», che nel 1991 ha registrato nell'arco di otto mesi due milioni e [illegible] mila visitatori e un fatturato di 84 miliardi. Per [illegible] realizzazione del Parco «a tema» di Roma si prevede [illegible] spesa di 130 miliardi.

Quella [illegible] tempo libero [illegible] un'operazione imprenditoriale che negli Stati Uniti si sta rivelando più redditizia [illegible] quella cinematografica. Non per niente l'idea del «Time Park[illegible]»[illegible]no è partita un anno fa dalla Warner Bros, major multimediale americana con un fatturato annuo di 13 miliardi di dollari, le cui attività spaziano dalla produzione cinematografica a quella televisiva, dalla discografia all'editoria musicale, dalla tv «via cavo» ai parchi per il tempo libero. La Warner Bros sulla [illegible] dell'esperienza vissuta recentemente a Brisbane, in Australia, dove ha realizzato «Movie World», si [illegible] proposta [illegible] Cinecittà come partner per la costruzione del parco a tema cinematografico, mettendo [illegible] disposizione i suoi architetti. L'Ente Gestione Cinema, capogruppo delle società [illegible]grafiche che operano nel settore [illegible] delle partecipazioni statali (Cinecittà, Istituto Luce, ecc.), si è impegnata a decidere entro ottobre, dopo aver verificato il progetto. Nel frattempo Cinecittà si [illegible] cautelata coinvolgendo nell'operazione Gardaland.

«Entro ottobre ci devono [illegible]re assolutamente una risposta - dice Paolo Ferrari della Warner Bros Italia -. Vogliamo cominciare subito i lavori: c'è [illegible] ballo un impegno di 130 miliardi. Non siamo disposti a sottostare ai ripensamenti italiani e a perdere altro tempo, anche perché siamo reduci da esperienze negative legate alle multisale. Due [illegible]ni fa la Warner [illegible] americana aveva preferito l'Italia al Giappone per avviare un circuito di multisale. Nel nostro Paese avremmo dovuto costruirne 7/8 con 12 schermi ciascuna, ma non ci siamo ancora riusciti, per i ripetuti rinvii della burocrazia. Le licenze sono disponibili purché non si dia fastidio [illegible] un'altra [illegible] cinematografica, anche se questa si trova a 25 chilometri. In Giappone, invece, sono già stati attribuiti appalti per le costruzioni di multisale, dotate complessivamente di [illegible] schermi, da completare [illegible] cinque anni».

«Per Cineland le preoccupazioni [illegible] [illegible] Ferrari - replica Antonio Manca, direttore generale dell'Ente Gestione Cinema - non esistono. L'iniziativa rientra nel polo audiovisivo eu[illegible] approvato nell'ambito di Roma Capitale, che ci consente di non essere condizionati dalle procedure burocratiche tradizionali, per cui sul piano operativo i tempi per la realizzazione sarebbero abbreviati».

«Anche l'eventuale gemellaggio con Gardaland - sottolinea Ivo Grippo, presidente dell'Ente Gestione Cinema - rientra nella politica delle società a partecipazione statale che, per evitare speculazioni, in questo caso [illegible] cinematografiche, cercano di privilegiare partners con specifiche esperienze. E Gardaland è la più grossa realtà italiana nel [illegible] [illegible] parchi. Così come per la multisala, [illegible]sendo noi proprietari del terreno, cerchiamo per la co-gestione soci con esperienze [illegible] settore dell'esercizio. E' chiaro che per una eventuale co-gestione di Cinecittà non potremmo accettare [illegible] partners dei costruttori. [illegible] rischia [illegible] compromettere l'avvenire dell'industria audiovisiva italiana».

A Cinecittà si smentisce qualsiasi trattativa di cessione, anche se in maggio, aderendo alla richiesta [illegible] Comitato interministeriale per la programmazione economica, si è provveduto a formulare un piano per la trasformazione delle aziende del gruppo cinematografico pubblico in società per azioni. «Tecnicamente la trasformazione è possibile - precisa Ivo Grippo -, ma a nostro avviso un ripensamento è raccomandabile. Le azioni eventualmente immesse sul mercato [illegible] garantirebbero [illegible] risultato economico sperato, [illegible] il rischio che l'attenzione degli azionisti privati si concentri esclusivamente sugli appetibili immobili [illegible] Cinecittà. E noi consideriamo improponibile qualsiasi cessione delle proprietà immobiliari [illegible] gruppo cinematografico pubblico [illegible] di conseguenza l'apertura ai privati dovrebbe rimanere limitata alla co-gestione [illegible] singole attività».

Esclusa quindi la cessione degli stabilimenti di Cinecittà, [illegible] attende adesso il mese di ottobre per conoscere l'orientamento sul Parco cinematografico romano. [illegible] Cineland fosse già in funzione, i visitatori potrebbero in questi giorni intravedere tra i viali di Cinecittà Sylvester Stallone che [illegible] girando, con la regia di Renny Harlin, «Cliffhanger»; [illegible] Pozzi, impegnata sul set di «Non arrossire papà»; Federico Fellini alle prese con lo spot televisivo [illegible] [illegible] di Roma; Tinto Brass e Nanni Loy che [illegible] preparando i loro prossimi film.

Ernesto Baldo

A Hollywood

Dal Mar Rosso al vecchio West

HOLLYWOOD. Gli studi Universal [illegible] il regno di Steven Spielberg: situati su un'area di 240 acri (circa un km quadrato) sulla collina di Los Angeles, proprio al termine di Sunset [illegible]vard, sono una piccola cittadina autosufficiente. Sull'area principale si affacciano 35 teatri di posa per cinema [illegible] tv, sale di montaggio [illegible] di incisioni musicali, camerini e guardaroba. Poco più in là, ecco la nave di «Galactica»: atmosfera [illegible] telefilm stellari, un mondo oscuro di alieni perfidi e astronauti col laser.

Nell'immenso «Magazzino delle proprietà» c'è la più grande collezione di pezzi usati dall'industria cinematografica. Oltre 5 milioni di oggetti, dal 1913 a oggi non si è mai buttato nulla. Usciti dal magazzino ci si trova nel Texas: aria da vecchio West, saloon, abbeveratoi per cavalli. Da qui sono passati John Wayne e Tom Mix. E poi [illegible] il Mar Rosso che [illegible] apre per far passare Mosè e i visitatori, e Amity Island, patria dello Squalo; la collina di Spartacus, la giungla di Tarzan e l'albergo di «Psycho». «Nessun business è più business [illegible] spettacolo», dicono a Hollywood. [s. n.]

Rito religioso [illegible] Firenze

Bowie e Iman [illegible] [illegible] sposi per Jagger [illegible] Sting

FIRENZE. David Bowie, il «Duca bianco», e la fotomodella Iman, «Principessa nera», [illegible] sposano con rito religioso oggi a Firenze, alle 16, nella chiesa americana di San Giacomo, retta [illegible] pastore Ledlay Laughlin. Tra gli invitati Mick Jagger, voce [illegible] anima dei Rolling Stones e sua moglie Jerry Hall, Sting e la principessa Margaret d'Inghilterra. In tutto 65 persone, tutte straniere, che alloggeranno all'Hotel [illegible] La Massa, lo stesso [illegible] cui Bowie è già stato ospite in occasione dei suoi concerti fiorentini e nel quale hanno alloggiato anche al[illegible] rockstar, tra cui Madonna. La coppia si è già sposata con rito civile a Losanna (Bowie [illegible] cittadino elvetico) [illegible] forse trascorrerà la luna di miele [illegible] bordo [illegible] uno yacht che approderà in un'isola del Mediterraneo.

Album «Di questa vita»

Anna Oxa torna a cantare in beneficenza

[illegible] Dopo tre [illegible] di assenza per la prima maternità [illegible] la produzione di un nuovo disco, Anna Oxa torna agli spettacoli dal vivo [illegible] un'esibizione che la Sonora che la organizza definisce «speciale [illegible] anticipatrice di una possibile tournée italiana». L'appuntamento è per il 22 giugno alle ore 21 al Palatrussardi di Milano. Nel programma Anna Oxa inserirà anche alcuni brani del nuovo lp «Di questa vita» e i pezzi più noti del suo repertorio. Ad accompagnarla sul palco Gianni Balleno alla batteria, [illegible] Callero al basso, Danilo Madonia tastiere, Gilberto Martellieri basso, Fabio Roretti chitarra e Tom Sharret sax. Il prezzo dei biglietti è fissato in 32 e 23 mila lire. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione Don Gnocchi di Milano per gli handicappati.

Dopo il successo del loro programma, Frizzi [illegible] la Carlucci promossi da Fuscagni conduttori del sabato di Raiuno

Milly e Fabrizio: «Scommettiamo che sarà Fantastico»

Accanto alla coppia il comico Gianfranco D'Angelo. Alberto Castagna per «I fatti vostri»

Fabrizio Frizzi

Milly Carlucci

[illegible] Frizzi condurrà il nuovo «Fantastico» insieme [illegible] la Carlucci e si chiamerà «Scommettia[illegible] che». Non [illegible] dunque [illegible] [illegible] rimoniere Pippo Baudo a portare ossigeno a Raiuno, ma i due super sorridenti Fabrizio [illegible] Milly. [illegible] [illegible] sofferta, quella di Raiuno che ha avuto momenti [illegible] grande tensione. Negli ultimi giorni si pensava che Baudo andasse alla guida della trasmissione più amata dagli italiani. Si [illegible] saputo di frenetici appuntamenti da parte della direzione di Raiuno con Pippo, che aveva confidato: «E' vero, mi [illegible] state fatte timide [illegible] ma poiché ho dovuto subire un piccolo intervento all'orecchio, mi [illegible] preso qualche tempo per prendere una decisione: il tempo d'una breve convalescenza».

Poi gli incontri. E fino a ieri sera il più papabile a calcare il megapalcoscenico del [illegible] Delle Vittorie era sempre Baudo. Invece in dirittura [illegible]o spun[illegible] il tandem dei sorrisi. Il direttore di Raiuno Fuscagni dichiara: «"Scommettiamo che" è [illegible] il programma dell'anno, [illegible] naturale affidare a Frizzi il compito di reggere il sabato sera nel momento più importante della stagione. Mi sembra giusto sottolineare anche la collaborazione tra le reti [illegible] [illegible] [illegible] questo ringrazio Sodano, l'autore Guardì e lo [illegible] [illegible] per la loro disponibilità che ci consente di [illegible]lizzare al massimo risorse e talenti aziendali». Giusto. Perché Frizzi avrebbe dovuto [illegible] da ottobre su Raidue a condurre «I fatti vostri» (al suo posto ci [illegible]rà Alberto Castagna) e Guardì, autore di «Scommettiamo che», non [illegible] del tutto d'accordo a trasformare il suo programma in un diverso «Fantastico». Anche il direttore di Raidue Sodano ha aiutato a snellire [illegible] trattative. Infatti dice: «Sono felice di aver dato a Frizzi un'opportunità così importante. E' un primo, spero non l'ultimo, segnale [illegible] collaborazione in Rai, importante per dare maggiore unità all'azienda».

[illegible] altre parole [illegible] soluzione adottata consentirà agli appassionati della solita Lotteria [illegible] di inviare le solite cartoline per votare delle scommesse che si faranno in studio. Per tutte que[illegible] novità e con l'aiuto di Gianfranco D'Angelo, il comico chiamato come supporto al programma, scommettiamo [illegible] [illegible] [illegible] da ridere?

Nevio Boni

Mezza vacanza per «Mixer»

Con un servizio dedicato a Giovanni Falcone [illegible] con la ricostruzione dell'assassinio dello Zar Nicola di Russia [illegible] della sua famiglia avvenuto a Ekaterimburg, chiude per l'estate «Mixer» ma soltanto per quanto riguarda il rotocalco «classico» del lunedì sera: la te[illegible] continuerà a vivere [illegible] estate», ogni mercoledì alle 22,10. A luglio sono poi previsti due special che [illegible] quale argomento l'Egitto e l'Argentina («Mixer nel mondo») e subito dopo la pausa prevista per le Olimpiadi di Barcellona sono in programma altre quattro puntate di «sopralluoghi della realtà», delle «cartoline [illegible] mondo». Il tradizionale appuntamento di Mixer [illegible] lunedì sera tornerà alla fine di ottobre con una nuova iniziativa: 12 puntate di un mensile comprodotto [illegible] Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia e Romania («Central Express» è il titolo) che indagherà sulla realtà che cambia nei Paesi dell'Est europeo. (Nella foto: Gianni Minoli).

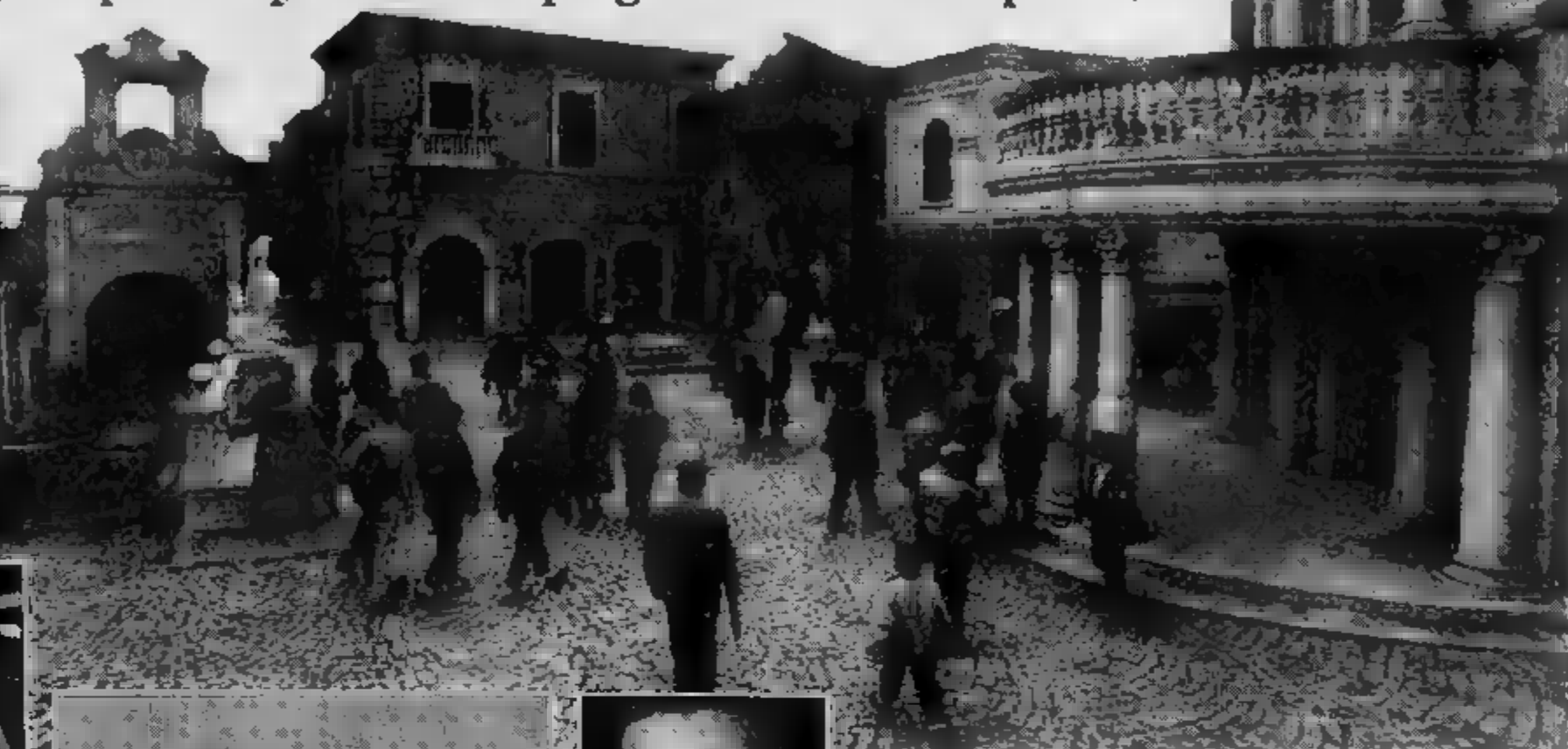
La love story della Borboni

Paola Borboni (nella foto), [illegible] anni, ha ribadito ieri [illegible] essere innamorata del suo compagno Paolo Battistini, di 40 anni più giovane, e anzi di essere pronta a picchiarlo con le sue stampelle se egli le confermasse di aver realmente negato questa relazione davanti alla stampa. In un'intervista, l'attrice aveva dichiarato di essere innamorata [illegible] Battistini e [illegible] vivere con lui un'intensa storia d'amore. L'interessato invece ha precisato che la [illegible] amicizia [illegible] Paola [illegible] «semplice e trasparente affetto trentennale» [illegible] che parole come «luna di miele» sono da intendersi [illegible] ironico. Ma Paola Borboni insiste: «Questo amore vero dura [illegible] da sette anni». Ed ha aggiunto: «Aspetto con ansia il ritorno del mio compagno come una [illegible] arrabbiata. Lo aspetto [illegible] per chiedergli se [illegible] ha parlato di "rettifica". E [illegible] mi dice che lo ha fatto, alzo le mie stampelle [illegible] picchio».

Cinecittà diventa «parco delle meraviglie» aperto al pubblico: [illegible] progetto della Warner per il '94

CINELAND
a passeggio nel mito

In alto «In nome del popolo so[illegible] Magni. Qui sopra Sergio Leone sul set, accanto a Medusa di Federico Fellini, a destra Alessandro Blasetti

Previsti per i visitatori nove punti di ristoro una multisala a 12 schermi e 23 negozi di gadget

ROMA. Se Parigi sceglie Walt Disney, Roma preferisce [illegible] cinema. Il [illegible] Parco delle Meraviglie, che dovrebbe [illegible] pronto per la fine [illegible], ospiterà infatti i miti della prima industria della Capitale, quella cinematografica. Un'industria che [illegible] naviga [illegible] buone acque, ma che comunque continua a fare sognare ragazzi e adulti. Si rivedranno le bighe della divina Cleopatra, [illegible] villa di Cesare, gli effetti notte de Alessandro Blasetti, quelli dell'orrore di Mario Bava, i saloon dei western di Sergio Leone e gli angoli più suggestivi dei film di Fellini.

«Cineland» sorgerà su 13 ettari del comprensorio di Cinecittà, senza intralciare le esigenze produttive degli studi. Ciò nonostante, il biglietto per «Cineland» potrebbe prevedere un'escursione pilotata nella «zona viva» di Cinecittà, sempre che non stia girando Fellini, perché il [illegible] mal sopporta le intromissioni dei non addetti ai lavori. Il progetto di Cineland guarda alle recenti esperienze dei grandi parchi «a tema» americani e prevede, tra l'altro, [illegible] punti di ristoro, 23 negozi di gadget e di abbigliamento giovanile e una multisala con 12 schermi.

Stando alle ricerche di mercato «Cineland» dovrebbe richiamare fin dal primo anno un milione e 750 mila visitatori e il biglietto d'ingresso costerebbe 25 mila lire. Naturalmente [illegible] prezzo sarà scontato per le comitive scolastiche. Le previsioni tengono anche conto dell'esperienza e del successo incontrato sul Lago [illegible] Garda da un'analoga iniziativa, «Gardaland», che nel 1991 ha registrato nell'arco di otto mesi due milioni e 600 mila visitatori e un fatturato di 84 miliardi. Per la realizzazione del Parco «a tema» di Roma si prevede una spesa di 130 miliardi.

Quella del tempo libero [illegible] un'operazione imprenditoriale che negli Stati Uniti si sta rivelando più redditizia di quella cinematografica. [illegible] per niente l'idea del «Time Park» romano [illegible] partita [illegible] fa dalla Warner Bros, major multimediale americana con un fatturato annuo di 13 miliardi di dollari, le cui attività spaziano dalla produzione cinematografica a quella televisiva, dalla discografia all'editoria musicale, dalla tv «via cavo» ai parchi per [illegible] tempo libero. La Warner Bros sulla [illegible]a dell'esperienza vissuta recentemente a Brisbane, in Australia, dove [illegible] realizzato «Movie World», si è proposta a Cinecittà come partner per la costruzione del parco a tema cinematografico, mettendo a disposizione [illegible] suoi architetti. L'Ente Gestione Cinema, capogruppo delle società cinematografiche che operano nel settore delle partecipazioni statali (Cinecittà, Istituto Luce, ecc.), si è impegnata a decidere entro ottobre, dopo [illegible] verificato il progetto. Nel frattempo Cinecittà si è cautelata coinvolgendo nell'operazione Gardaland.

«[illegible] ottobre ci devono dare assolutamente una risposta - dice [illegible] Ferrari della Warner Bros Italia -. Vogliamo cominciare subito i lavori: c'è in ballo un impegno [illegible] 130 miliardi. Non siamo disposti a sottostare ai ripensamenti italiani e a perdere altro tempo, anche perché siamo reduci da esperienze [illegible]gative legate alle multisale. Due anni [illegible] la Warner Bros americana [illegible] preferito l'Italia [illegible] Giappone per avviare un circuito di multisale. Nel nostro Paese avremmo dovuto costruirne 7/8 con 12 schermi ciascuna, ma non ci siamo ancora riusciti, per i ripetuti rinvii della burocrazia. Le licenze sono disponibili purché non si dia fastidio ad un'altra sala cinematografica, anche se questa si trova a 25 chilometri. In Giappone, in[illegible], sono già stati attribuiti appalti per le costruzioni di multisale, dotate complessivamente di 275 schermi, [illegible] completare entro cinque anni».

«Per Cineland le preoccupazioni di Paolo Ferrari - replica Antonio Manca, direttore generale dell'Ente Gestione Cinema - [illegible] esistono. L'iniziativa rientra nel polo audiovisivo europeo approvato nell'ambito di Roma Capitale, che ci consente [illegible] condizionati dalle procedure burocratiche tradizionali, per cui sul piano operativo i tempi per la realizzazione sarebbero abbreviati».

«Anche l'eventuale gemellaggio [illegible] Gardaland - sottolinea Ivo Grippo, presidente dell'Ente Gestione Cinema - rientra nella politica delle società a partecipazione statale che, per evitare speculazioni, in questo caso extra cinematografiche, cercano di privilegiare partners con specifiche esperienze. E [illegible]land è la più grossa realtà italiana nel settore dei parchi. Così come per la multisala, essendo noi proprietari del terreno, cerchiamo per la co-gestione soci [illegible] esperienza nel settore dell'esercizio. E' chiaro [illegible] per una eventuale co-gestione di Cinecittà non potremmo [illegible] partners dei costruttori. Si rischia [illegible] compromettere l'avvenire dell'industria audiovisiva italiana».

A Cinecittà si smentisce qualsiasi trattativa di cessione, anche se in maggio, aderendo [illegible] richiesta del Comitato Interministeriale per la programmazione economica, si è provveduto a formulare un piano per la trasformazione [illegible] aziende del gruppo cinematografico pubblico [illegible] società per azioni. «Tecnicamente la trasformazione è [illegible] - precisa Ivo Grippo -, ma a nostro avviso un ripensamento [illegible] raccomandabile. Le azioni eventualmente immesse sul [illegible] garantirebbero il risultato economico sperato, con il rischio che l'attenzione degli azionisti privati si concentri esclusivamente sugli appetibili immobili di Cinecittà. E noi consideriamo improponibile qualsiasi cessione delle proprietà immobiliari del gruppo cinematografico pubblico e [illegible] conseguenza l'apertura ai privati dovrebbe rimanere limitata alla co-gestione delle singole attività».

Esclusa quindi la cessione degli stabilimenti di Cinecittà, si attende adesso il mese di ottobre per cono[illegible] l'orientamento sul Parco cinematografico romano. [illegible] fosse già in funzione, i visitatori potrebbero [illegible] questi giorni intravedere tra i viali di Cinecittà Sylvester Stallone che [illegible] girando, [illegible] la regia di Renny Harlin, «Cliffhanger»; Moana Pozzi, impegnata sul [illegible] di «Non arrossire papà»; Federico Fellini alle prese [illegible] lo spot televisivo della Banca [illegible] Roma; Tinto Brass e Nanni Loy che stanno preparando i loro prossimi film.

Ernesto Baldo

A Hollywood
Dal Mar Rosso al vecchio West

HOLLYWOOD. Gli studi Universal [illegible] il regno di Steven Spielberg: situati su un'area di 240 acri (circa un km quadrato) sulle colline di Los Angeles, proprio al termine di Sunset Boulevard, sono una piccola cittadina autosufficiente. Sull'area principale si affacciano 36 teatri di posa per cinema e tv, sale di montaggio e di incisioni musicali, camerini e guardaroba. Poco più in là, ecco la nave di «Galactica»: atmosfera da telefilm stellari, un mondo oscuro di alieni perfidi e astronauti [illegible] laser.

Nell'immenso «Magazzino delle proprietà» c'è la più grande collezione di pezzi usati dall'industria cinematografica. Oltre 5 milioni di oggetti, dal 1913 a oggi non si è mai buttato nulla. Usciti dal magazzino ci si trova nel Texas: aria da vecchio West, saloon, abbeveratoi per cavalli. Da qui sono passati John Wayne e Tom Mix. E poi ancora [illegible] Mar Rosso che si ap[illegible] per far passare Mosè e i visitatori, e Amity Island, patria dello Squalo; la collina [illegible] Spartacus, la giungla [illegible] Tarzan e l'albergo di «Psycho». «Nessun business è più business dello spettacolo», dicono a Hollywood. [s. n.]

Rito religioso a Firenze

Bowie e Iman di nuovo sposi per Jagger [illegible] Sting

FIRENZE. David Bowie, il «Duca bianco», e la fotomodella Iman, «Principessa nera», si spo[illegible] con rito religioso oggi a Firenze, alle 16, nella chiesa [illegible]ricana di San Giacomo, retta dal pastore Ledlay Laughlin. Tra gli invitati Mick Jagger, voce e ani[illegible] [illegible] Rolling [illegible] e sua moglie Jerry Hall, Sting e la principessa Margaret d'Inghilterra. In tutto 65 persone, tutte straniere, che alloggeranno all'Hotel Villa La Massa, lo stesso di cui Bowie è già stato ospite in occasione dei suoi concerti fiorentini e nel quale hanno alloggiato anche altre rockstar, [illegible] cui Madonna. La coppia si è già sposata con rito civile a Losanna (Bowie [illegible] cittadino elvetico) e forse trascorrerà [illegible] luna di miele a bordo di uno yacht che approderà in un'i[illegible] [illegible] Mediterraneo.

Album «Di questa vita»

Anna O[illegible] torna a [illegible]

ROMA. Dopo tre anni di assenza per la prima maternità e la produzione di un nuovo disco, Anna Oxa torna agli spettacoli dal vivo con un'esibizione che la Sonora che la organizza definisce «speciale e anticipatrice di una possibile tournée italiana». L'appuntamento è per [illegible] giugno alle [illegible] 21 al Palatrussardi di Milano. Nel programma Anna [illegible] inserirà anche alcuni brani del nuovo lp «Di questa vita» e i pezzi più noti del suo repertorio. Ad accompagnarla sul palco Gianni [illegible] alla batteria, Roberto Callero al basso, Danilo Madonia tastiere, Gilberto Martellieri basso, Fabio Roretti chitarra e Tom Sharret sax. [illegible] prezzo [illegible] biglietti [illegible] fissato in 32 e [illegible] mila lire. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione Don Gnocchi di Milano per gli handicappati.

Dopo il successo del loro programma, Frizzi e [illegible] Carlucci promossi da Fuscagni conduttori del sabato di Raiuno

Milly e Fabrizio: «Scommettiamo che [illegible] Fantastico»

Accanto alla coppia il comico Gianfranco D'Angelo. Alberto Castagna per «I fatti vostri»

Fabrizio Frizzi

Milly Carlucci

ROMA. Frizzi condurrà il nuovo «Fantastico» insieme con la Carlucci e si chiamerà «Scommettiamo che». Non sarà dunque il [illegible] rimoniere Pippo Baudo a portare ossigeno a Raiuno, ma i due super sorridenti Fabrizio e Milly. Una decisione sofferta, quella di [illegible] che ha avuto momenti di grande tensione. Negli ultimi giorni si pensava che Baudo andasse alla guida della trasmissione più amata dagli italiani. Si era saputo di frenetici appuntamenti da parte della direzione di Raiuno con Pippo, che aveva confidato: «E' [illegible] mi sono state fatte timide avances, ma poiché ho dovuto subire un piccolo intervento all'orecchio, mi sono preso qualche tempo per prendere una decisione: il tempo d'una breve convalescenza».

Poi gli incontri. E fino a ieri sera il più papabile a calcare il megapalcoscenico del Teatro Delle Vittorie era sempre Baudo. Invece in dirittura ecco spuntare il tandem dei sorrisi. Il direttore di Raiuno Fuscagni dichiara: «"Scommettiamo che" è stato il programma dell'anno, [illegible] naturale affidare a Frizzi il compito [illegible] reggere il sabato sera nel momento più importante della [illegible]gione. Mi sembra giusto sottolineare anche la collaborazione tra [illegible] reti Rai e di questo ringrazio Sodano, l'autore Guardi e lo [illegible] Frizzi per la loro disponibilità che ci consente di [illegible]lizzare al massimo risorse e talenti aziendali». Giusto. Perché Frizzi avrebbe dovuto passare da ottobre su Raidue a condurre «I fatti vostri» [illegible] posto ci sarà Alberto Castagna) e Guardi, autore di [illegible] che», non era del tu[illegible] d'accordo a trasformare il suo programma in un diverso «Fantastico». Anche il direttore di Raidue [illegible] ha aiu[illegible] snellire le trattative. Infatti dice: [illegible] felice [illegible] aver dato a Frizzi un'opportunità così importante. E' [illegible] primo, [illegible] non l'ultimo, segnale di collaborazione in Rai, importante [illegible] dare maggiore unità all'azienda».

In altre parole [illegible] soluzione adottata consentirà agli appassionati della solita Lotteria Italia di inviare le solite cartoline per votare delle scommesse che si faranno in studio. Per tutte queste novità e con l'aiuto di [illegible]franco D'Angelo, il comico chiamato come supporto al programma [illegible] che ci [illegible] da ridere?

Nevio Boni

Il «papà di E.T.» realizzerà a Torino la scenografia di «Esclarmonde»

Rambaldi, diavolerie sul Regio

«E intanto mi dedico a Millenium per inventare la città del futuro»

ROMA. In punta di piedi, [illegible] ma appassionato, Carlo Rambaldi, ferrarese, classe 1926, si prepara a debuttare nel mondo della lirica: l'inventore del gigantesco «King Kong», apparso nel film di John Guillermin con Jessica Lange, del tenero, celeberrimo E.T., del viscido mostro [illegible] Alien, lavorerà nei prossimi mesi alla messa in scena dell'opera di Jules Massenet «Esclarmonde», in programma [illegible] Regio di Torino, per l'apertura di stagione, il prossimo novembre.

Discreto e gentile, animato da una passione genuina che lo spinge ad esortare i giornalisti a [illegible] chiamare «pupazzi» le sue creature («Almeno definitele automi!»), Rambaldi [illegible] ha alcuna intenzione di violentare, stravolgere o forzare l'equilibrio che governa la rappresentazione di un'opera. La sua fantasia, insomma, sarà messa [illegible] servizio della musica, [illegible] cantanti, delle esigenze di palcoscenico: «La lirica pone molti problemi: si devono evitare, ad esempio, tutti quegli effetti, tipo il fumo, che potrebbero danneggiare la voce degli interpreti. La mia preoccupazione maggiore sarà quella di non far pesare troppo sul [illegible] l'aiuto che viene dal cinema. Cercherò di accentuare la suggestione della musica, sfruttando al massimo le possibilità tecniche offerte dal Regio». Per l'«Esclarmonde», opera di rarissima esecuzione scritta da Massenet nel [illegible] in[illegible] dell'Esposizione universale di Parigi, [illegible] ha in [illegible] [illegible] scenografia tutta giocata sulla leggerezza: raggi laser, proiezioni su veli fluttuanti, polveri composte da minuscole sfere di ve[illegible] che riflettono la luce. «Il lavoro sulla scena è molto diverso rispetto a quello sul set: in questo [illegible] la macchina [illegible] presa è sostituita dall'occhio dello spettatore».

Affettivamente legato soprattutto al miliardario E.T (620 milioni di dollari incassati dalla pellicola e [illegible] dal merchandising), Rambaldi sta dedicando i suoi sforzi maggiori, [illegible] qualche anno, alla realizzazione [illegible] progetto Millenium: tra quattro o cinque mesi al massimo, ha fatto sapere ieri durante l'incontro organizzato dal Fantafestival, sarà posta la prima pietra [illegible] questa affascinante città [illegible] futuro. [illegible] pubblico potrà scoprirne le mille meraviglie non prima del '96. Spiega Rambaldi: «Millenium non sarà una versione italiana di Disneyland, né, come già alcuni hanno detto, una Rambaldiland: non abbiamo intenzione [illegible] [illegible]struire uno spazio unicamente destinato [illegible] divertimento. C'interessa realizzare un'operazione scientifico-culturale; vorremmo che la gente, lasciando Millenium, si senta anche arricchita di nuove conoscenze».

Duecento ettari di terreno, [illegible] proprietà Ferruzzi, situati a 10 chilometri dall'abbazia [illegible] Pomposa, in piena Valle del Po, accoglieranno il nucleo centrale della città del futuro ideata da Rambaldi. «Gli architetti lavoreranno come se fossero scultori, ricorrendo spesso alle forme ovoidali e tenendo ben presente l'opera [illegible] Moore. Ci [illegible] strade, edifici, appartamenti: si cercherà di dare una rappresentazione quanto più possibile realistica dell'ambiente in cui vivrà l'uomo tra 200-300 anni. A quel tempo molti dei problemi che [illegible] ci assillano [illegible] risolti: non ci sarà bisogno [illegible] muoversi per raggiungere il luogo di lavoro, l'arco d'impegno diminuirà molto, avremo tanto tempo libero. Millenium offrirà anche una storia dell'evoluzione del pensiero umano: fino a 80 anni [illegible] eravamo ancora dei ragazzini, la preistoria non è troppo lontana, e il futuro ci riserva moltissime sorprese».

Il papà di E.T. sta preparando in queste settimane i soggetti di una serie di film [illegible] argomento fantascientifico dedicati ai ragazzi che andranno a visitare Millenium. Insomma, un impegno a tutto [illegible] che, per il momento, tiene Rambaldi lontano [illegible] set: «Il mio rapporto con il cinema è di odio e di amore: i film, [illegible] [illegible] essi le mie creature, sono destinati ad avere [illegible] vita [illegible] [illegible] morte». Allora il senso di Millenium [illegible] anche [illegible] altro: «Un modo per dare alle mie invenzioni un'esistenza più lunga».

Una delle creature di Rambaldi Il miliardario extraterrestre E.T. che ha conquistato grandi e piccini

Fulvia Caprara

PRIME [illegible]

«Lionheart» di Sheldon Lettich con l'erede belga di Schwarzenegger

Van Damme, muscoli e core

«B movie» crudo e iperrealistico, ma divertente

CUORE tenero e coraggio da leone: è l'identikit del legionario Lyon, transfuga dal suo fortino nel deserto africano per correre a Los Angeles al capezzale del fratello mortalmente ustionato in un fattaccio di droga.

Comincia drammaticamente l'avventura dell'eroe forzuto, interpretato [illegible] campione belga [illegible] karate Jean-Claude Van Damme, e [illegible] disgrazie non sono finite. Per mantenere [illegible] cognata vedova [illegible] [illegible] nipotina, che non hanno neppure i soldi per pagare l'affitto, Lyon accetta di esibirsi in feroci incontri clandestini di lotta su cui fiorisce [illegible] ricco gioco di scommesse. Li organizza per un pubblico di miliardari [illegible] cerca [illegible] stimoli eccitanti, Cynthia, una diabolica bionda che sul cruento sport campa sontuosamente. Nel finale, Lyon si [illegible] nel duello con Atille, un gigante imbattuto che, come il capo della Spectre, si porta sempre dietro un gattone bianco; mentre su di lui incombe la minaccia di due sgherri della Legione [illegible] incaricati di riacciuffarlo e deferirlo alla patria Corte marziale.

Van Damme, che tenta di emulare la fortunata carriera hollywoodiana del tirolese Schwarzenegger, ha scritto as[illegible] [illegible] regista e amico Sheldon Lettich una sceneggiatura a mi[illegible] dei suoi muscoli d'acciaio, dove azione e [illegible] si intrecciano nella chiave improbabile del fumetto. Tuttavia, preso per quello che è, questo tipico «B movie» può risultare divertente. Tra il crudo e l'iperrealistico, «Lionheart: scommessa vincente» passa [illegible] naturalezza dai marciapiedi disperati alle suites lussuose, accreditando ciò che va dicendo Noam Chomsky sull'attuale degrado terzomondista degli Stati Uniti: un'isola di straricchi circondata da [illegible] mare di [illegible] Sono valide le [illegible] di combattimento ambientate in cornici insolite e suggestive; e in mezzo a [illegible] figure da comic stripes spicca l'interpretazione di Harrison Page, unico buon attore del film nel ruolo del compassionevole manager nero di Lyon.

Alessandra Levantesi

Jean-Claude Van Damme

LIONHEART: SCOMMESSA VINCENTE
di Sheldon Lettich
con Jean-Claude Van Damme
Harrison Page...
Deborah Rennard, Lisa Pelikan
Usa 1990
Drammatico
Cinema **Royal** [illegible] Roma
Cristallo di Torino

Zimerman al «Bologna Festival Musica»

Un sobrio pianista non tormenta i classici

Stasera Kathleen Battle, il soprano che in Italia non si vede quasi mai

BOLOGNA. La primavera musicale bolognese, calato il sipario sulla stagione lirica al Teatro Comunale, continua nella fase più intensa di «Bologna Festival Musica '92»: l'appuntamento [illegible] in Sala Europa del Palazzo della Cultura, [illegible]a delle più comode e funzionali sale da concerto oggi esistenti in Italia.

Fra le cose più prelibate servite negli ultimi incontri, il Coro della Radio di Berlino, [illegible] quella liederistica corale che [illegible] così raro ascoltare [illegible] vivo, [illegible] Quartetto Alban Berg, il «Viaggio d'inverno» [illegible] Schubert cantato da Brigitte Fassbaender, l'Academy of Ancient Music diretta da Christopher Hogwood, l'abbinamento di [illegible] [illegible] [illegible] Andras Schiff e Heinz Holliger: e per questa sera c'è forte [illegible]sa per Kathleen Battle, il soprano americano di colore che negli ultimi anni si è imposta in tutti i teatri [illegible] mondo, in una rara apparizione italiana.

Ma oltre a sfogliare l'album del Festival, che si concluderà il 15 giugno con Vladimir Ashkenazy impegnato con Beethoven e Chopin, [illegible] non sorvolare sul concerto dell'al[illegible] sera con il pianista polacco Krystian Zimerman, uno dei maggiori delle ultime leve (è nato nel 1956) e uno [illegible] più interessanti per qualità interiori e compostezza interpretativa.

Fra tanti coetanei che soffrono il peso [illegible] tradizione, che si arrampicano sui vetri per far dire qualcosa di nuovo alle solite musiche, Zimerman spicca prima di tutto per [illegible] sereno equilibrio: è in pace con la tradizione, [illegible] [illegible] bisogno di tormentare i classici, non si affanna per far dire loro «qualcosa di nuovo», perché ha capito che la novità di costoro [illegible] perenne e già tutta in potenza nelle loro opere. Il difficile è che per capire questo bisogna avere qualcosa della stessa stoffa dei classici, qualcosa della loro apertura alare e del loro respiro poetico.

Fra i tre momenti della serata, le Ballate op. 10 di Brahms, «Masques» di Szymanowski e i quattro Scherzi di Chopin, la prima curiosità andava al trittico di Szymanowski che è quasi del tutto ignorato dai nostri programmi.

Ma ancora più della rarità, interessava in realtà sentire Szymanowski, musicista [illegible]tivo e sensualissimo, alle prese con il meno sensuale degli strumenti, il pianoforte; il fiato [illegible]puro del peccato che aleggia qua e [illegible] nel «Re Ruggero», l'opulenza timbrica della Terza Sinfonia, l'oriente leggendario dei «Canti del muezzin»: come soddisfare sulla tastiera meccanica del pianoforte un orecchio che [illegible]de sempre ai quarti di tono e al fiammeggiare [illegible] colore? La risposta passa attraverso Skriabin e Debussy, c'è [illegible] il febbricitare di Skriabin tempe[illegible] dalle virtù sospensive di Debussy, e specie il primo brano, «Schéhérazade», brilla di una lucentezza visionaria; in «Tantris [illegible] bouffon» e nel brano finale «Sérénade de Don Juan» spumeggiano ancora cateratte di suoni, ma in quadri sonori meno precisati e sentiti dal primo.

Del virtuosismo pianistico messo in campo dai «Masques» lo Zimerman è stato testimone puntualissimo: trasparente anche negli accumuli armonici, nota [illegible] nota, a sottolineare gli esiti non lisztiani di quel virtuosismo. Quanto a rivelare le qualità cantanti del suonare disteso c'erano Brahms e Chopin, e poi ancora due Preludi di Debussy fuori programma, tutti musicisti che sanno scrivere la libertà, fissare in forme nitide le cose che altri lasciano intuire nel rubato e nello sfumato. Zimerman non forza mai, pur disponendo di una scala sonora estesa agli estremi del piano e [illegible] forte: le Ballate di Brahms avvolte nel loro quieto velo [illegible] malinconia, gli Scherzi di Chopin guizzanti nei loro lampi e nei loro [illegible] Come si accennava sopra, musiche che volano solo a toccarle; [illegible] che ritorna nuova con la sensibilità e [illegible] di un pianista come Zimerman.

Giorgio Pestelli

TIVU' [illegible] TIVU'

E' troppo [illegible] serata in pretura La Costa e Formica [illegible] tutto spot

ORFANA di «Samarcanda», il giovedì, Raitre ha risolto la [illegible] piazzando una lunga puntata di **Un giorno in pretura**, programma di tivù verità che più verità [illegible] si può. Tutto si svolge in una pretura vera, dove alcune persone vengono interrogate da autentici magistrati. La consapevolezza che non si tratta di attori, ma di protagonisti di situazioni reali, aumenta la drammaticità di ogni vicenda: è facile partecipare, immedesimarsi. L'altra sera si assisteva al processo [illegible] coloro che avrebbero chiesto una tangente di venti milioni per favorire, in sede politica, la concessione della licenza per l'apertura [illegible] un chiosco. Il rischio più grave è la noia: qui il programma tivù è costituito dalla vita stessa, senza mediazioni. E la vita stessa, non [illegible] «oggiata», è inevitabilmente meno avvincente della finzione.

Seguendo per ore «Un giorno in pretura» si rischia di perdere il filo di situazioni intricate. «Perry Mason» (l'altra [illegible] in contemporanea su Raidue) si segue meglio, certo, ma «Perry Mason» [illegible] ha nessun valore, per chi vuol [illegible] la realtà. Deve solo divertire. «Un giorno in pretura» non deve divertire, deve portare il cittadino dentro i meccanismi di quella giustizia che è lenta di sicuro, inesorabile chissà. La tv è informazione, attualità,

Daniele Formica su Italia 1

denuncia sociale: [illegible] anche spettacolo. Deve saper attirare il pubblico. Le lungaggini delle preture in versione e visione integrale, le immagini degli avvocati semiaddormentati, le deposizioni, le sfuriate dei magistrati possono colpire, scandalizzare, com[illegible]. Poi stancano. E la stanchezza è una [illegible] consigliera, distoglie dai veri problemi. Guardi «Un gio[illegible] in pretura», ti stufi, cambi canale, [illegible] allora addio, denuncia sociale.

Italia 1 ha trasmesso da Saint-Vincent gli **Oscar per la pubblicità**. La serata si annunciava quanto [illegible] più bieco potesse capitare nel già nutrito parco-galà della tivù di fine stagione. [illegible] premiavano e si proiettavano i migliori spot pubblicitari dell'anno (in aggiunta agli irrinunciabili spot di serata), si intervistavano clienti e creativi, tutti impegnati a sottolineare quanto erano stati bravi, loro e i «testimonials». Cose da brividi. Invece ai conduttori, Lella Costa (in premaman rosa) e Daniele Formica (in smoking nero), è riuscito il difficile esperimento di trasformare in gradevole ribalta (definirla spettacolo sarebbe troppo) una uggiosa manifestazione di premi. Erano brillanti, avevano verve, trattavano la materia rispettosamente (per forza, con i soldi che dà, con l'importanza che ha in ogni rete...) ma anche con ironia.

Certo che gli spot sono una piaga: però ce n'è di bellissimi. Vengono realizzati spesso da registi di prim'ordine, da attori, sceneggiatori, direttori di fotografia che arrivano direttamente dal cinema. Tutti i partecipanti alla [illegible] di Saint-Vincent ammettevano di farlo [illegible] spot) per denaro, qualcuno anche perché convinto della bontà del prodotto. [illegible] tempo, quando la televisione [illegible] agli inizi, molti si vergognavano di fare le «réclames»: la facevano, perché il denaro non puzza, ma che non si sapesse in giro. Adesso è arrivato anche l'orgoglio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il Kapò [illegible] Pontecorvo

[illegible]
1959, Raiuno alle 0,30

Per «Sabato Club», purtroppo a tarda ora, va in onda la proposta cinematografica più interes[illegible] Si [illegible] di uno [illegible] capolavori di Gillo Pontecorvo, con Susan Strasberg e Laurent Terzieff. E' la storia [illegible] una ebrea spinta dall'istinto di conservazione a cedere alle lusinghe del male. L'amore, però, la [illegible] riscattare.

MYSTÈRE
1983, Raidue alle 20,30; dur. 95'

E anche Carlo Vanzina [illegible] prova con [illegible] giallo. Si tratta di un isolato caso, nel panorama del giallo italiano degli Anni 80, di costruire una credibile storia di intrighi e spionaggio sullo sfondo della [illegible] borghese [illegible] sempre cara ai fratelli Vanzina (Carlo come regista ed Enrico come sceneggiatore). Qui il mistero ruota [illegible] alla bellissima Carole Bouquet, mentre danno buona prova come caratteristi Duilio Del Prete e John Steiner. Omicidi e spionaggio.

THOR E HULK...
1988, [illegible] 1 [illegible] 20,30; dur. 120'

«Thor e Hulk gli invincibili», di Nicholas Corea, va in onda in prima visione per la tv, e narra una storia fantastica in cui i super-poteri vengono messi al servizio della giustizia. Con un'operazione di sapore nostalgico, quella di riunire insieme personaggi famosi dell'immaginario, il cinema americano di serie B rilancia i protagonisti di due celebri fumetti. Un'indigestione di raggi gamma trasforma lo scienziato David in un omone ringhiante e tutto verde, il celeberrimo Hulk. Un amico archeologo gli rivela che in una grotta scandinava riposa un antico guerriero, Thor, mitico giustiziere semidivino. Insieme i due basto[illegible] i perfidi di [illegible] mondo. Il campione italo-americano di body-building Lou Ferrigno, opportunamente tinto di vernice verde, è qui nei panni del forzuto Hulk.

Carole Bouquet in «Mystère», alle 20,30 su [illegible]

CONFESSIONE DI UN...
1971, Italia 7 alle 20,30; dur. [illegible]

«Confessione di un commissario di polizia [illegible] procuratore della Repubblica» è il lunghissimo titolo di questo film con Franco Nero, ambientato nel mondo della mafia. [illegible] poliziotto disilluso da anni di insuccessi incontra un magistra[illegible] idealista. Insieme non daranno guerra al boss locale.

IL CUCCIOLO
1946, Odeon [illegible] 20,30; dur. [illegible]

[illegible] la gioia di grandi e piccini ritorna il sentimentale racconto dell'amicizia tra un bambino e un cane, a cui presiede [illegible] ammiccante Gregory Peck. La regia [illegible] questa favola per adulti è di Clarence Brown.

I COME ICARO
1979, Cinquestelle alle 20,30; dur. 120'

Un film di di spionaggio interpretato da Yves Montand e Jacqueline Staup. La regia è di Henri Verneuil. [illegible] vicenda [illegible] ambientata [illegible] immagi[illegible] staterello infestato da golpisti e agenti segreti. Dopo il mortale [illegible] al Presidente, l'omicida viene «suicidato». La solerte commissione d'inchiesta [illegible] faccenda, [illegible] dei membri si ribella.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] SHOW
Alle 22,05 su Tmc

Per «L'appuntamento» Alain [illegible] intervista Maurizio Costanzo. Qual è la molla che porta [illegible] una persona piuttosto che un'altra? Per Costanzo «la marcia in più» che l'ha fatto [illegible] verso i noti traguardi è stata la noia. Lo afferma lui [illegible] spiegando: «Ero un bambino impacciato, [illegible] introverso. Ma sostanzialmente mi annoiavo. Forse era [illegible] noia provocata [illegible] mancanza di fratelli e sorelle e dal fatto che attorno a me c'erano troppi adulti». La voglia prepotente di uscire [illegible] quell'ambiente piccolo borghese, fin dall'età di 8 o 9 anni, lo spinse [illegible] il giornalismo.

[illegible] PER LA [illegible]
Alle 15 [illegible] Canale 5

Il primo ospite del programma «Amici» condotto da Lella Costa è il siracusano Salvatore [illegible] 26 [illegible]. Il giovane ha [illegible] sogno [illegible] realizzare: diventare un professionista [illegible] passerelle di moda, [illegible] sogno già inseguito qualche [illegible] fa a Milano, [illegible] che l'ha lasciato solo, deluso e senza danaro, costringendolo a [illegible] con un senso di falli[illegible]o in Sicilia e ad una realtà fatta di paura e disoccupazi[illegible]

IMPARIAMO LE [illegible]
Alle 12 su Raidue

Si va a scuola di tempo libero in «Sereno variabile», la trasmissione di Osvaldo Bevilacqua e [illegible] Medici, simpatici padroni di casa del rotocalco estivo dedicato ai viaggi, al tempo libero, agli spettacoli. Ospite fissa la show girl brasiliana Regina Profeta.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 18,30; 18; 20; 22,50; 24
- 6,55 **Capitan Sinbad**. Film
- 7,30 **Gli ori di Taranto**
- 8 — [illegible]
- — **Playtime** [illegible] **jouer avec nous**
- — **Alles Gute**
- 9,40 **Ciao Italia**
- 10,30 **Vedrai**. *Tutto quanto è Rai*
- 11 — **Ciao Italia**
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12,00 **Ciao Italia**

POMERIGGIO

- 12,30 **Check-up**. Un programma [illegible] medicina ideato [illegible] Biagio Agnes. Regia di [illegible] Sandro Quarra
- 13,55 [illegible] **del Lotto**
- 13,55 **Telegiornale** [illegible] **- Tre minuti di...**
- 14 — **Prisma**
- [illegible]-15,45 **T[illegible] Sabato sport**
- 14,30 **Biliardo: Coppa Europa 5 birilli**
- 15 — Vallelunga. [illegible] **Campionato** [illegible] **perturismo**
- 15,50 Alghero. **Pugilato: Francia-Germania-Italia-Ungheria**
- 16,45 **Disney club**

SERA

- 18,10 **Estrazioni del Lotto**
- 18,15 **La leggenda di Lobo** (1962). Documentario. Regia di James Algar
- 18,25 **Parola e** [illegible] **il Vangelo della domenica**. Commento da Don Cesare Bissoli
- 19,40 **Il naso di Cleopatra**. A cura di Giorgio Ponti con la [illegible]borazione di Diana De Feo
- 20,25 **Telegiornale Uno sport**
- 20,40 **In America con gli azzurri**
- 20,55 Chicago (Usa). **Calcio: Usa-Italia. U.S. Cup '92**
- 23,05 **Speciale Telegiornale Uno**
- 0,30 Sabato club, **Kapò** (1959). Film drammatico. Regia di Gillo Pontecorvo. Con Susan Strasberg, Laurent Terzieff
- [illegible] **Il matto** (1979). Film di e con Franco Giornelli
- 4,15 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
- 4,30 **Stazione di servizio**, [illegible] film
- 5 — **Divertimenti**
- 5,55 **Al Paradise show**, 1ª parte

RAIDUE

Telegiornale: 11,46; 13; 19,45; 23,20
- 7-8,50 **Piccole e grandi storie**
- — **Punky Brewster**, cartoni
- — **Danger Bay**, telefilm
- — **Circo**
- 8,50 **DSE - L'occhio magico**. *Il cinema come si fa*. [illegible] puntata. *La recitazione*
- [illegible] **Sfida all'Oceano**
- 9,30 **Giorni d'Europa**
- 10 — **Jackie e Mike**, telefilm
- 10,50 **Medico alle Hawaii**, telefilm
- 11,35 **Sfida all'Oceano**
- 11,45 **TG 2 - Flash**
- 12 — **Sereno variabile**. [illegible] da Osvaldo Bevilacqua e Mita Medici. 1ª parte
- 13,25 **TG 2 - Trentatrè**
- 13,45 **Sereno variabile** 2ª parte
- 14,45 **Estrazioni del lotto**
- 14,50 [illegible] *Tutto quanto è Rai*
- [illegible] **Sfida** [illegible]
- [illegible] **75° G**[illegible] **d'Italia**. *14ª tappa: Corvara Alta Badia-Monte Bondone*
- 17 — Rimini. **Ginnastica artistica: Campionati italiani assoluti maschili e femminili**
- 17,30 **Sfida all'Oceano**
- 18,30 **Girodivagando**. Dal 75° Giro ciclistico d'Italia
- 18,45 **Un giustiziere a** [illegible] **York**, telefilm
- 19,30 [illegible] **2**
- 20,15 **TG 2 - Lo sport**
- 20,20 **Ora**. Il favore dei diritti dell'uomo
- 20,30-23,20 **Nel segno del giallo**
- 20,30 **Mystère** (1983). Film spionaggio. Regia di Carlo Vanzina. Con Carol Bouquet, Duilio Del Prete, John Steiner, Janet Agren
- 22,05 Raidue presenta **Poliziotti**. Film per la tv poliziesco. Regia di Tomaso Sherman
- 23,40 **Notte sport** - Porto Cervo **Sfida all'Oceano** - Stoccarda. **Ginnastica ritmica: Campionato europeo** - [illegible]logna. **Ippica: Premio Repubblica** [illegible] **trotto - Biliardo: Coppa Europa 5 birilli**
- 2,30 **TG 2 - Trentatrè** (r)
- 2,45 **Io sono Dillinger**. Film di Terry Morse
- 4,20 **Dimagriremo insieme**, film con P. Ustinov
- [illegible] [illegible]
- [illegible] **La padroncina**, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
- 10,55 **Vedrai**. *Tutto quanto è Rai*
- 10,25 **I** [illegible] **di** [illegible]. Dall'Auditorium Domenico [illegible] i concerti di Napoli. Concerto diretto da Luciano Berio. Orchestra «A. Scarlatti» della Rai. *Schubert-Berio*: Rendering in tre movimenti
- 11,15 **20 anni prima**
- 12 — **Conoscere Alpe Adria**. Di V. Boccardo
- [illegible] **Magazine 3**. *Il meglio di Raitre*
- 14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,40 **Ambiente Italia**. Trasmissione del Tgr
- 15,15 Milano. **Tiro a segno: Coppa del mondo**
- 15,25 -18,45 Parigi. **Tennis: Open di Francia**
- — **Rugby: Campionato italiano**
- 18,45 **TGS Derby**
- 18,45 **Insieme**. Il TG 3 con le associazioni e il volontariato. A cura di [illegible] Gentiloni
- [illegible] **Un genio, due compari, un pollo**. Film commedia. Regia di Damiano Damiani. Con Terence Hill e Miou Miou
- [illegible] **Far soldi con la satira**. Con Serena Dandini e David Riondino. Regia di Ranuccio Sodi
- 0,55 **Appuntamento al cinema**
- 1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Sat Sat**. A cura di M. Arcieri e C. Moser
- 1,35 **Magazine 3** (r)
- 3 — **Tg3 nuovo giorno - Edicola** (r)
- 3,25 **Il cappello da prete**. Film con R. Lupi
- 4,40 **Tg3 nuovo giorno - Edicola** (r)
- 5 — **Aria di paese**, film
- 6 — **Schegge**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

CANALE 5

- 7 — **Prima pagina**, news
- [illegible] **I cinque del quinto piano**, telefilm
- 9 — **Sabato 5**, rubriche
- [illegible] **Il mondo del**[illegible]
- 9,30 **Sabato 5**, rubriche
- 10,45 **Nonsolomoda** (r)
- 11,15 **Anteprima**, rubrica. Conduce Fiorella Pierobon
- 11,30 **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
- 12,40 **Affari di famiglia**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 13 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
- 13,20 **Non è la Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
- 14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla [illegible]
- 15 — **Amici**, conduce Lella Costa
- 16 — **Bim Bum Bam**, cartoni
- — **I Puffi**
- — **Le Tartarughe Ninja**
- — **D'Artagnan e i moschettieri del re**
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi. Regia [illegible] Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg5**, news, diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **Striscia la notizia**, la voce dell'impotenza con Sergio Vastano e le signore Coriandoli
- 20,40 **C'è sempre la corrida**, show condotto da Corrado. Regia di Stefano Vicario
- 23 — **Guerra o pace** con Maurizio Costanzo
- 24 — **Tg5**, news
- 0,15 **E'** [illegible] **sporca faccenda**, film con John Wayne e Eddie Albert. Regia John Sturgess
- 2 — **Striscia la notizia**, la voce dell'impotenza [illegible]
- 2,20 **Cannon**, telefilm
- 3 — **Baretta**, telefilm
- 3,40 **Diamonds**, telefilm
- 4,20 [illegible] **speciale**, [illegible]
- [illegible] **Arcibaldo**, telefilm
- 5,40 [illegible], telefilm
- [illegible] **Missione impossibile**, telefilm, *La squadra* [illegible] *morte*

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 6,40 **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
- 9,05 **Il** [illegible] **Ricky**, telefilm
- [illegible] **La** [illegible] **nella prateria**, telefilm
- 10,45 **Hazzard**, telefilm, *Fantasma del generale*
- 11,45 **Mezzogiorno italiano** (show), conduce Gianfranco Funari
- 14,02 [illegible], attualità
- 14,05 **Studio aperto**, news
- 14,25 **Supercar**, telefilm
- 15,25 **Topventi**, musicale, conduce Emanuela Folliero
- 16,25 **I giustizieri della città**, telefilm, *La vedova* [illegible]
- 17,20 **T. J. Hooker**, telefilm, *Il re della collina*
- 18,30 **Riptide**, telefilm, [illegible] *giocato coi diamanti*
- 19,30 **Studio aperto**, news
- 19,43 **Meteo**, attualità
- 19,45 **Il gioco dei 9**, show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
- 20,30 **Thor e Hulk gli invincibili**, film 1ª visione tv, con Bill Bixby, regia di N. Corea, Usa, 1988, fantastico
- 22,30 **Vancouver-Milan**, calcio, amichevole
- 0,30 **Studio aperto**, news
- 0,42 **Rassegna stampa**, attualità
- 0,50 **Studio sport**
- 0,57 **Meteo**, attualità
- 1,05 **Giustizieri della città**, telefilm (r.)
- 2,05 **T. J. Hooker**, telefilm (r.)
- 3,05 **Riptide**, telefilm (r.)
- 4,05 **Hazzard**, telefilm (r.)
- 5,05 **La casa nella prateria**, telefilm (r.)
- [illegible] **12**, telefilm (r.)

RETE 4

- 8 — **La tata e il professore**, telefilm
- 8,30 **Tg4**, news
- 8,45 **Buon giorno amica**
- 9 — **Una donna in vendita**, telenovela
- 9,35 **General Hospital**, teleromanzo
- 10,10 **Cari genitori**, condotto [illegible] Sandra Milo
- 11,10 **Marcellina**, telenovela
- 11,50 **Ciao Ciao**, cartoni animati
- 13 — **Sentieri**, teleromanzo
- 13,30 **Tg4**, news
- 13,50 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti, comprende:
- 14 — [illegible] telenovela
- 14,55 **Vendetta** [illegible] **donna**, telenovela
- 15,25 **Io non credo agli uomini**, telenovela
- 15,55 **Tu sei il mio destino**, telenovela
- [illegible] **Cristal**, teleromanzo
- 17 — [illegible] teleromanzo
- 17,30 **Tg4**, [illegible]
- 18 — **Lui lei l'altro**, show, conduce Marco Balestri
- 18,20 **Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
- 19 — **TG4**, news, notiziario d'informazione
- 19,20 **Naturalmente bella**, conduce Daniela Rosati
- 19,25 **Dottor Chamberlain**, telenovela
- [illegible] **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- 20,30 **La mia seconda madre**, telenovela
- 22,30 **Totò lascia o raddoppi**[illegible], film con Totò, Valeria Moriconi, Mike Bongiorno, regia di Camillo Mastrocinque
- 23,30 **TG4** (nell'intervallo)
- 0,55 **Sentieri**, teleromanzo (r.)
- 1,25 **Febbre d'amore**, teleromanzo (r.)
- 1,55 **Cristal**, teleromanzo (r.)
- 2,30 **Arrivano i nostri**, film con Walter Chiari, Mario Riva regia di Mario Mattoli, Italia 1951, commedia
- 5 — **La favorita**, film (r.)
- 5 — **Lou Grant**, telefilm (r.)
- [illegible] **I Jefferson**, telefilm (r.)

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: [illegible] 7; [illegible] 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

8,30 Gr 1 Speciale; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** Black-out; **11** Spazio aperto; **11,15** Mina presenta Incontri musicali; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra po[illegible] Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **14,28** Stasera (e domani) dove; **15,33** Habitat; **15,54** Note di pia[illegible] - Tra le 16,15 e le 16,45: **75° Giro d'Italia**, arrivo; **17,04** Giuseppe Saragat, sceneggiato; **17,27** Autoradio; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; [illegible] Ascolta, si fa sera; [illegible] Adesso musica 1; **19,[illegible]** Black-out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,04** Dottore, buonasera; **21,30** Giallo sera; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

[illegible] 6,30; [illegible] 11,30; [illegible] 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

6,45 So anch'io la virtù magica; [illegible] Spaziolibero; **9,33** Settimanale; [illegible] Speciale Gr 2 Agricoltura; [illegible] Troppa salute; **11,03** Hit Parade; **12,10** Gr regione; **14,15** Programmi regionali; **15** Ritorneranno; **15,30** Gr 2 Europa; **15,50** Troppa salute; [illegible] Parade; [illegible] Estrazioni [illegible] Lotto; **16,56** Mille e una canzone; **17,32** Gli innocenti, dramma; **19,10** Insieme musicale; [illegible] Radiodue sera jazz; **21** Stagione Sinfonica Pubblica 1991-'92; **22,41** Troppa salute; **23,44** [illegible] Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**

8,30 Alla scoperta di Colombo; **9** Radiotre suite; **12** I concerti di Napoli; **13,10** Radiotre suite (II parte); **14,05** La parola e la maschera; **15,20** I maestri dell'interpretazione; **16** Concerti jazz; **17** Il senso e il suono; **17,30** J. S. Bach: l'arte della fuga; **18** Atlante sonoro; **19,15** Scatola sonora; **20** Louise, romanzo musi[illegible] Radiotre suite; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
- 12 — **In viaggio con piacere Italia**
- 12,30 **Crono - Tempo di motori** (r.)
- 13,30 **Sport show**
- 14 — **Roland Garros**, da Parigi, finale femminile e finale doppio maschile
- 19 — [illegible]
- [illegible] **Laura**, [illegible]
- 22,05 **L'appuntamento**. Alan Elkan intervista Maurizio Costanzo
- 22,50 **From night 2 - Il ritorno**, film.
- 24 — **Brain control** - [illegible] **zioni progressive**, film

ODEON TV

- 13 — **New transformers**
- 13,30 [illegible] **donne** [illegible]
- 14 — **Auto** [illegible] **motori**, replica
- 14,30 **Auto & motori sport**
- 15 — **Navy**, telefilm
- 15 — [illegible] **di zucca**
- [illegible] **Fra Diavolo**, film
- [illegible] — **Emozioni nel blu**, (r.)
- [illegible] **He-Man**, cartoni animati
- [illegible] — **Quattro donne in** [illegible] **riera**
- 20,30 **Il cucciolo**, film con Gregory Peck
- 22,30 **Nero Wolfe**, telefilm
- 23,30 **Serpico**, telefilm
- 0,30 **Auto & motori sport**, replica

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50
- [illegible] [illegible]**ion**
- [illegible] [illegible] **Giro d'Italia. Corvara** [illegible]
- 17 — **Giro d'orizzonte**
- 17,30 **Telesguard**
- 17,45 **A conti fatti**
- 18 — **Scacciapensieri**
- 18,30 **Il Vangelo di domani**
- 18,40 **Alfazeta**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Il segreto di Santa Vittoria**, film con Anthony Quinn, Anna Magnani
- 23,10 **Sabato sport**
- 24 — **Musica & Musica**
- 0,40 **Textvision**

TELE +1

- 17,30 **Lassiter lo scassinatore**, con Tom Selleck
- 22,25 **Seduzione pericolosa**, con Al Pacino
- 0,20 **Salto nel buio**
- 2,20 **The Boys in the Company C**, con A. Stevens
- [illegible] [illegible] **Rosso**, con Sean Connery

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Bianca**, film di Nanni Moretti con Nanni Moretti, Laura Morante - 12,45 **+3 News**

TELE +2

- 12,45 **Supercross** (r.)
- 13,30 **Sport time**
- 13,45 **Rugby. Francia-Romania** (replica)
- 15,15 **Basket.** [illegible] (replica.)
- [illegible] **+2 News**
- 17,15 **Pallavolo. World League: Italia-Francia** (r.)
- 19,15 **Sport time**
- 19,30 **Mister miliardo**
- 20 — **Calcio spagnolo**
- 22 — **Ciclismo: Giro d'Italia**
- 22,45 **Tennis. Grande Slam Roland** [illegible] **femminile**
- 0,45 **Basket.** [illegible] (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 18,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in Regione**, attualità
- 13,30 **Sport mare**, rubrica
- [illegible] **Pomeriggio** [illegible] - **Ciao ragazzi**, cartoni
- 18 — **Diagnosi**, talk show [illegible] medicina
- 19,30 **Arcobaleno**, settimanale
- 20,30 **I come Icaro**, film, di Henry Verneuil, con Yves Montand, Michel Etcheverry, Pierre Vernier, Jacqueline Staup, Roger Planchon

ITALIA 7

- 13 — **Love american style**
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,45 **Usa Today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
- 15,15 **Telecity per voi**
- 17,30 **Sette in allegria**
- 19 — **Compagni di scuola**
- 19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
- 20,30 **Confessione di un commissario di polizia al Procuratore della Repubblica**, film
- 22,30 **Search**, telefilm
- 23,30 **Colpo doppio del camaleonte d'oro**, film

RETE A

- 19,30 **Check up ambiente**, attualità
- 20,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Russo, Juan Ferrara, teleromanzo
- 21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

PROVINCIA DI CATANIA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo [illegible] conto consuntivo 1990 (1):

1 - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bil. ANNO [illegible]	Accertamenti da conto consuntivo ANNO [illegible]
- Avanzo di amministrazione	18.540.000	—
- Tributarie	8.185.000	8.185.000
- Contributi e trasferimenti	163.125.074	[illegible]
(di cui dallo Stato)	(113.104.868)	(104.868.225)
(di cui dalle Regioni)	(48.980.208)	(43.804.983)
- Extratributarie	10.700.076	18.220.890
(di cui per proventi servizi pubblici)	(47.500)	(33.082)
- Totale entrate di parte corrente	[illegible]	177.286.918
- Alienazione di beni e trasferimenti	124.037.447	[illegible]
(di cui dallo Stato)	(—)	(—)
(di cui dalle Regioni)	(121.890.336)	(113.522.336)
- Assunzione prestiti	—	—
[illegible] anticipazioni di [illegible]	(—)	(—)
- Totale entrate conto capitale	[illegible]	115.526.947
- Partite di giro	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21.267.500	19.874.067
- Disavanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	243.835.097	312.746.230

SPESE

DENOMINAZIONE	[illegible] competenza da bil. ANNO 1991	Accertamenti da conto consuntivo [illegible]
- Disavanzo amministrazione	—	—
- Correnti	170.051.475	173.451.872
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	10.967.617	9.599.871
- Totale spese di parte corrente	185.019.092	183.051.043
- Spese di investimento	136.890.335	114.070.121
- Totale spese conto capitale	136.890.835	114.073.121
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	46.170	37.867
- Partite di giro	21.267.500	19.874.067
[illegible]	21.313.670	19.911.984
- Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	243.838.097	317.048.426

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, [illegible] economico-funzionale è la [illegible]

(in migliaia di lire)

	[illegible] generale	Istruzione [illegible]	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economiche	TOTALE
- Personale	20.224.272	14.253.235	—	0.425.577	4.559.124	1.741.980	48.184.280
- Acquisto beni e servizi	7.903.573	14.188.123	—	6.100.099	10.589.780	2.520.538	[illegible]
- Interessi passivi	340.657	6.284.898	—	—	6.089.200	236.050	14.910.989
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	[illegible]	37.910.788	—	5.700.000	[illegible]	[illegible]	114.073.121
- Investimenti indiretti	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE	[illegible]	82.636.040	—	17.225.976	[illegible]	47.261.113	318.081.610

3 - La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1990 desunta [illegible] consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo [illegible] amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1990 ± L. 34.536.108
- [illegible] passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno [illegible] = L. 6.793.022
- Avanzo/Disavanzo [illegible] amministrazione disponibile al 31 dicembre 1990 L. 27.743.086
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1990 (L. —)

4 - Le principali [illegible] e spese per [illegible] [illegible] consuntivo [illegible] seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 176	**Spese correnti**	L. 182
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. 8	- personale	L. 43
- contributi e trasferimenti	L. 150	- acquisto beni e servizi	L. 42
- altre entrate correnti	L. 16	- altre spese correnti	L. 97

(1) [illegible] riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

L'ASSESSORE AL BILANCIO E FINANZE — IL PRESIDENTE — IL RAGIONIERE GENERALE

Avviso di [illegible] Concorsi
[illegible] LA GIUNTA

La Giunta Regionale della Lombardia, [illegible] la copertura di posti vacanti nel proprio organico, [illegible] i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

- [illegible] posti di [illegible] **Giuridico Amministrativo** - qualifica funzionale 8ª
- n. 20 posti di **Funzionario [illegible] Materia di Promozione Culturale e Socio - [illegible]** - qualifica funzionale [illegible]
- n. 14 posti [illegible] **Funzionario in Materie [illegible], Finanziarie e Statistiche** - qualifica funzionale 8ª
- n. 20 posti di **Funzionario in [illegible] Economiche, [illegible] [illegible]stiche (Controllo di Gestione)** - qualifica funzionale 8ª
- n. [illegible] posti di **Funzionario in Materie Organizzative, Informatiche e [illegible]** - qualifica funzionale 8ª
- n. 6 posti [illegible] **Funzionario per l'Agricoltura, la Zootecnia e la Forestazione** - qualifica funzionale 8ª
- n. [illegible] posti di [illegible] **in Materia di Difesa dell'Ambiente, Pianificazione [illegible] Territorio e [illegible] Fonti Energetiche** - qualifica [illegible] 8ª

Per modalità, requisiti e condizioni di partecipazione, gli interessati devono consultare il Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 23 - supplemento [illegible] inserzioni del 3 Giugno.

Le domande di partecipazione, in carta semplice, devono pervenire a cura e sotto la responsabilità degli interessati al Protocollo Generale, Via [illegible] Filzi [illegible] - Milano, non più tardi [illegible] ore 12,00 del giorno [illegible] Luglio [illegible] a pena di esclusione del concorso.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio Personale [illegible] regionale - [illegible] Filzi, 22 - Milano (22° piano) [illegible] lunedì al giovedì (ore 8,30/12,00 e 14,15/16,00) e il venerdì fino alle ore 12,00.

Informazioni telefoniche possono essere richieste all'Ufficio Assunzioni del Servizio Personale della Giunta regionale ai numeri 6765.4949 - 6765.4988 - 6765.5782 dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 9,30 alle ore 12,00.

L'ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI
Francesco Zaccaria

CITTA' DI BORGO [illegible]

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara per appalto-concorso

Il Comune di Borgo San Dalmazzo - via Roma n. 74 - 12011 Borgo San Dalmazzo (Cn) - telefono n. 0171/260.688 - telefax n. 0171/262.547, affiderà in concessione, mediante appalto-concorso, la gestione in un unico lotto dei servizi di nettezza urbana, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi affini, con il sistema previsto dall'art. 91 del R.D. 23/5/1924, n. 827, per tutte le zone del Territorio comunale individuate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 25/3/1992.

Saranno ammesse alla gara d'appalto le imprese che risulteranno in regola con le procedure di iscrizione all'Albo nazionale di cui alla legge 29 ottobre 1987, n. 441, con abilitazione per le classi e) e d) o superiori di cui ai commi 2° e 3° dell'art. 14 del D.M. 21/6/1991, n. 324. Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Borgo San Dalmazzo entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 giugno 1992. Entro e non oltre la data del 18 settembre 1992 saranno inviati agli aspiranti ammessi alla gara gli inviti a presentare offerta. L'edizione integrale del bando di gara è stata pubblicata in data 21/5/1992 sul n. 117 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed all'Albo Pretorio del Comune.

Dalla Residenza Municipale, addì 29 maggio 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Vittorio Quaglia

[illegible]
Ing. Maurizio Zamprogna

PIRELLI

Società per Azioni
[illegible] in [illegible]
Capitale [illegible] L. 1.516.594.811.000 [illegible] versato
Registro Tribunale di Milano n. 15901

CONVOCAZIONE DI [illegible]

Gli Azionisti della Pirelli Società per Azioni sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria [illegible] Milano, presso l'Associazione [illegible]ustriale Lombarda in Via Pantano n. 9, alle ore 15

- di venerdì 26 giugno 1992 in prima convocazione
- di sabato 27 [illegible]iugno [illegible] in seconda convocazione

per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31/12/1991.
2. Nomina di Amministratore.

Parte straordinaria

1. Deliberazioni ai sensi dell'art.6, secondo comma, della legge 19/3/1983, n. 72 [illegible] dell'art.26, secondo comma, della legge 30/12/1991, n. 413.
2. Fusione per incorporazione nella Pirelli S.p.A. della Progetto Bicocca S.p.A. e della Mizar S.p.A. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501 bis del Codice Civile [illegible] aumento [illegible] capitale della incorporante possedendo [illegible]esta l'intero capitale sociale delle incorporande. Deliberazioni inerenti [illegible] conseguenti. Conferimento di poteri.
3. Revoca della deliberazione di aumento del capitale sociale per un importo massimo [illegible] lire 60 miliardi (mediante [illegible] di un massimo di 60 milioni di azioni ordinarie da riservare ai possessori di buoni di sottoscrizione da attribuire in sede di emissione di prestiti obbligazionari da parte di società estere interamente controllate) assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 15 novembre 1989. Conseguente abrogazione del settimo comma dell'art.5 dello statuto sociale.
Deliberazioni inerenti e conseguenti. Conferimento [illegible] poteri.
4. Modificazione dell'art.5 (capitale sociale [illegible] sua suddivisione) e abrogazione [illegible] quarto, quinto e sesto comma dell'art.6 (azioni di risparmio convertibili) e dell'ultimo [illegible] dell'art.7 (obbligazioni convertibili) dello statuto sociale.
[illegible] inerenti e conseguenti. Conferimento di poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini [illegible] legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti [illegible] ammissione:

In Italia

Cassa della sede sociale - Piazzale Cadorna [illegible]. 5, Milano;
Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Monte [illegible] Paschi di Siena;
[illegible] Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale [illegible] Lavoro, Banca Popolare [illegible] Milano, Banco Ambrosiano Veneto, Banco [illegible] Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Banco Lariano, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Rasbank, Monte Titoli;

all'estero

- Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles; Generale Bank - Bruxelles;
- Union Européenne [illegible] CIC - Paris; Lazard Frères [illegible] - Paris; Banque Paribas - Paris;
- Dresdner Bank - Frankfurt [illegible] Main;
- ABN Amro Bank N.V. - Amsterdam;
- [illegible] Suisse - Zurich; Hentsch [illegible] Cie - Genève; Bank Sarasin & Cie - Basel; Société de Banque Suisse - Basel; Union de Banques Suisses - Zurich, presso tutte le loro sedi [illegible] succursali in Svizzera.

Milano, [illegible] maggio 1992

Il Consiglio di amministrazione

Piazza Affari, ancora vendite

Piazza Affari, di nuovo avvolta nell'incertezza, archivia un'altra seduta al ribasso dopo i progressi della scorsa settimana. Le preoccupazioni sul futuro dell'unione monetaria europea dopo il «no» danese e l'inasprirsi dei problemi politici italiani hanno però fatto [illegible] bruscamente rotta al mercato che ieri ha risentito anche del rialzo da [illegible] [illegible] [illegible] d'Italia del tasso sulle anticipazioni al sistema bancario. [illegible] fronte di scambi piuttosto contenuti (circa [illegible] miliardi di controvalore, secondo [illegible] prime indicazioni), l'indice Comit ha ceduto l'1,11%, scendendo [illegible] quota 487,42. Sporadiche le iniziative dei fondi comuni di investimento, mentre gli operatori esteri [illegible] hanno in buona parte limitato le vendite. [illegible] mercato è così [illegible] alimentato solo dal trading interno [illegible] soprattutto dalla speculazione che ha cominciato ad alleg[illegible] posizioni in vista delle scadenze tecniche.

Meno pressione sulla lira

L'aumento di mezzo punto del [illegible] sulle anticipazioni [illegible] avuto l'effetto desiderato. Nello Sme si è allentata la pressione sulla lira, ma la posizione della valuta ita[illegible] resta sotto osservazione anche sui mercati stranieri. L'effetto del voto danese ha innescato una risposta emotiva più [illegible] meno su tutti i mercati. In Italia anche ieri, per la terza volta consecutiva, la Banca d'Italia ha attuato un intervento difensiva, vendendo una modesta quantità di marchi. Complessivamente negli ultimi giorni l'Istituto centrale di emissione è intervenuto sui mercati [illegible] una [illegible] [illegible] 400 milioni [illegible] dollari. [illegible] marco resta la valuta forte del momento. In calo invece il dollaro anche sulle principali piazze estere. Sempre sostenuto [illegible] rapporto di cambio lira-franco francese; in apprezzamento [illegible] fiorino olandese; stabile il franco belga; in lieve flessione sterlina, peseta e corona danese. Ridimensionato l'ecu.

Consob chiede la revisione di Opa e insider e invoca sostegni al listino sul modello francese

«Capital gains, tutto da rifare»

Berlanda spara sulle tasse di Borsa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Un'imposta che non rende è un'imposta efficace?». E' una domanda retorica quella che Enzo Berlanda, presidente della Consob, ha posto ieri ai giornalisti al termine del [illegible] intervento nel corso del convegno organizzato dall'Assobat. L'imposta [illegible] cui si riferisce Berlanda è quella sui capital gains, approvata all'inizio dello [illegible] [illegible] dopo mille polemiche, tre riscritture del testo e [illegible] lungo periodo [illegible] turbamento della Borsa. Ora, a circa quindici mesi [illegible] distanza, l'imperativo è rifare tutto: «L'imposta sui capital gains è stata sbagliata, pertanto va rivista e semplificata». Ma nel mirino di Berlanda non c'è solo la tassa [illegible] capital gains, ma anche la revisione di tutte le rendite finanziarie [illegible] [illegible] riforma della legge sulle Opa [illegible] sull'insider trading. Un programma nutrito dunque che prenderà il via con l'insediamento del nuovo governo [illegible] andrà [illegible] per tutto il '92. Esiste infatti una delega che la Finanziaria '92 aveva demandato [illegible] governo per il riordino della [illegible] delle rendite finanziarie. E Berlanda fa parte del gruppo [illegible] lavoro che sta operando in questa direzione.

Tempo pochi mesi dunque e il dossier verrà presentato.

Per quel che riguarda l'imposta sui capital gains le linee di riforma saranno tre: la modifica del superbollo, l'adozione di un piano alla francese [illegible] un testo unico. Spiega Berlanda: «[illegible] seguire l'esempio francese del piano di risparmio in azioni che prevede [illegible] l'accantonamento in esenzione fiscale fino [illegible] 130 milioni di lire da destinare ad investimenti in azioni anche non quotate e in fondi con prevalente componente azionaria. In Italia al contrario i guadagni di capitale sono stati sottoposti ad [illegible] regime [illegible] tassazione che per la forma scelta ha avuto un impatto assai negativo sul mercato penalizzando l'attività di scambio. La scelta [illegible] più semplice regime forfettario che tra l'altro garantisce l'anonimato [illegible] parte della maggior parte dei contribuenti si è risolta [illegible] [illegible] specie di superimposta delle transazioni».

Esaurito l'argomento imposte [illegible] sui capital gains, Berlanda passa alla legge sulle Opa. Tempo un mese e [illegible] emanate le soglie entro cui scatta l'Opa residuale, [illegible] quello che più preme al presidente della Consob è una riforma [illegible] della intera legge. [illegible] strada [illegible] seguire secondo Berlanda è quella parlamentare: «E' la più rapida. Inviterò a cena i [illegible] amici parlamentari per sollecitarli perché mettano all'ordine [illegible] giorno [illegible] proposta [illegible] modifica». I punti da correggere sono essenzialmente due: quattro Opa sono troppe, bisogna rendere meno macchinoso il [illegible]. Arrivare ad [illegible] definizione unica del concetto [illegible] controllo e quindi individuare con esattezza le soglie entro cui scatta l'obbligo di effettuare un'Opa. Per quel che riguarda la legge sull'insider trading e il resto della tassazione [illegible] rendite finanziarie come ad esempio i Bot, Berlanda preferisce rimanere nel vago ma, anche in questo caso, la promessa è [illegible] stessa: «Arriveremo ad [illegible] revisione [illegible]».

Infine il presidente della Consob annuncia che non appena [illegible] Ced Borsa sarà pronto e gli operatori saranno messi in condizione [illegible] utilizzare al meglio il sistema, la Consob conta di inserire sul mercato telematico un altro blocco di [illegible] titoli, che [illegible] immessi [illegible] [illegible] glioni.

Flavia Amabile

[illegible]

Lloyds rinuncia [illegible] Midland

LONDRA. La Lloyds Bank getta la spugna. La banca britannica ha deciso di ritirarsi dalla battaglia per il controllo della Midland Bank, lasciando il campo libero all'Opa della Hong Kong and Shanghai Bank. La Lloyds Bank, che non ha mai lanciato un'offerta formale, [illegible] detto di essere pronta a pagare 3,7 miliardi di sterline per rilevare la Midland. La Hong Kong Bank, che detiene [illegible] 14,9% della Midland, aveva prima lanciato un'Opa del valore di 3,1 miliardi di sterline, e l'aveva poi rialzata [illegible] a 3,9 miliardi. L'offerta della Lloyds [illegible] [illegible] [illegible] inoltre sottoposta all'esame della commissione antimonopolio, che aveva invece esonerato la Hong Kong Bank. La [illegible] missione avrebbe dovuto rendere noto il suo verdetto dopo il 25 agosto per cui la Lloyds non avrebbe potuto lanciare un'offerta prima di quel periodo. Gli azionisti Midland avrebbero invece dovuto decidere sull'offerta della Hong Kong [illegible] entro il [illegible] giugno.

Da sinistra il ministro [illegible] Tesoro Nicholas Brady ed Enzo Berlanda

La Sec all'attacco

Usa, vip alla sbarra speculavano sui titoli

NEW YORK. Questa volta la Sec ha mirato in alto. Nella rete dell'organo che vigila sulla Borsa statunitense sono finiti alcuni dei nomi più famosi dell'alta società d'oltreoceano, tutti accusati di insider trading. La Sec ha accusato Edward Downe (ge[illegible] [illegible] Henry Ford II), Martin Revson (fratello del fondatore della Revlon), Steven Greeberg (ex editore della rivista «Fame») [illegible] altri quattro uomini d'affari di aver manipolato [illegible] mercato azionario americano tra [illegible] 1987 ed il 1989 grazie alle informazioni riservate in loro possesso. L'azione di insider trading avrebbe generato profitti per oltre [illegible] milioni di dollari (circa 10 miliardi [illegible] lire). I sette rischiano multe per un totale di 23 milioni di dollari. Downe ha già ammesso la su[illegible] colpevolezza [illegible] due capi d'accusa. Secondo gli investigatori della Sec, tra il 1987 [illegible] il [illegible] i sette si sarebbero scambiati «illegalmente» informazioni riservate, incontrandosi durante party esclusivi [illegible] crociere nei Caraibi. I sette [illegible] avrebbero poi operato speculazioni [illegible] Borsa sulla base delle informazioni di cui [illegible] [illegible] conoscenza in virtù dei posti chiave [illegible] loro occupati nel mondo economico e finanziario americano. Per esempio Edward Downe, in quegli anni uno dei direttori della banca d'investimento newyorchese Bear Stearns, avrebbe utilizzato i dati raccolti durante gli incontri al vertice della società anche per operare speculazioni sui titoli della [illegible] Bear Stearns.

Nel [illegible] degli accusati figura anche un altro ex direttore della Bear Stearns, Fred Sullivan, oltre a un proprietario immobiliare di Los Angeles, Thomas Warde, un broker della Oppenheimer di New York, Milton Weinger e un uomo d'affari londinese, David Salamone.

[illegible]

L'agenzia di rating Usa vuole ulteriormente declassare il nostro debito estero

L'Italia torna nel mirino di Moody's

Denaro più caro, il Banco di Napoli apre la corsa

ROMA. [illegible] il costo [illegible] denaro, e forse più del previsto: gli istituti di credito si adeguano alle decisioni della Banca d'Italia. La dura [illegible] di [illegible] la lira rende più faticosa la ripresa economica. [illegible] il rialzo dei tassi [illegible] sarà nemmeno breve: al di là dell'instabilità valutaria provocata dal [illegible] danese al trattato di Maastricht, la Banca d'Italia conferma che l'espansione del credito va comunque frenata. Ieri sui mercati valutari la lira ha recuperato, ma non sembra ancora del [illegible] fuori pericolo. La fragilità dell'economia italiana è risultata evidente [illegible] [illegible] [illegible] mondo.

Sul mercato dei titoli di Stato - essenziale nelle condizioni in cui [illegible] trova la finanza pubblica italiana - sono continuate [illegible] difficoltà, con qualche ulteriore cedimento [illegible] quotazioni. Non contribuirà a ridurle la notizia di ieri sera che Moody's, l'agenzia internazionale di valutazione dei crediti, sta di nuovo esaminando il punteggio attribuito [illegible] debito estero italiano. Già l'anno [illegible] lo [illegible] italiano era [illegible] retrocesso - unico tra i 7 Grandi - dalla prima categoria di debitori, quella al di sopra [illegible] ogni sospetto (AAA), alla seconda (AA+). Ora si profila un secondo declassamento. Gli esperti di Moody's sospettano che anche nel '92 il deficit pubblico non scenderà.

Nella prima mattinata [illegible] ieri, si era diffusa tra alcuni operatori l'impressione che [illegible] sarebbe stata sufficiente [illegible] decisione presa giovedì sera [illegible] Banca d'Italia - a[illegible] [illegible] 13% del tasso sulle anticipazioni [illegible] scadenza fissa - e che sarebbe stata possibile a breve scadenza [illegible] che una modifica del tasso ufficiale di sconto. [illegible] tardi la Banca d'Italia [illegible] smentito questa ipotesi: per [illegible] basta quanto è stato fatto. Nel pomeriggio il clima [illegible] sui [illegible] [illegible] migliorato. Tuttavia, la fase di incertezza potrebbe prolungarsi: sia per la difficoltà di formare [illegible] [illegible] governo a Roma sia perché un secondo referendum europeo sul trattato si terrà il 18 in Irlanda.

Ad [illegible] i tassi [illegible] interesse [illegible] ha cominciato dunque [illegible] Banco di Napoli: più 0,50 punti sul prime [illegible] (il tasso per i crediti ai clienti migliori) che sale [illegible] 13% al 13,5%; altrettanto sul top rate (tasso massimo), che va al 20,5%; più 0,75 su tutti i trattamenti intermedi, la [illegible] media pe[illegible] dovrebbe [illegible] [illegible] 15,40% al 16,15% circa. [illegible] lunedì seguiranno - forse [illegible] incrementi [illegible] meno forti - la Banca di Roma e le più importanti banche del Nord. Forse in non tutti i casi il rialzo sarà così forte come quello attuato [illegible] Banco [illegible] Napoli. La gran parte dei banchieri sta [illegible] studiando [illegible] reazioni [illegible] [illegible].

Dalle prime impressioni, ieri, la [illegible] attuata dalla Banca d'Italia sembra piuttosto dura. Ieri il tasso interbancario overnight (quello con cui le banche si prestano denaro da un giorno all'altro) è salito bruscamente dal 12,82% al 13,29%. La liquidità si [illegible] fatta molto scarsa. E l'Italia è sola: le turbolenze sui mercati valutari hanno riguardato [illegible] tutti, con [illegible] generale [illegible] verso [illegible] marco tedesco; ma [illegible] altro Paese, salvo la Danimarca stessa, è stato costretto [illegible] aumentare [illegible] i tassi dopo il voto danese.

Ieri [illegible] mercati valutari [illegible] manovra sui tassi ha allentato le tensioni [illegible] [illegible] moneta italiana ma non le ha fatte sparire del tutto. Il marco tedesco è [illegible] forte; un piccolo intervento della Banca d'Italia a sostegno della lira è stato ancora necessario, con la vendita, pare, [illegible] [illegible] milioni di marchi. Nei tre giorni trascorsi dal [illegible] a Maastricht» danese, [illegible] interventi assommerebbero dunque a quasi 600 miliardi di lire. Il cambio del marco tedesco in Italia è stato fissato a 755,935 lire, in recupero solo lieve sulle 756,025 di giovedì. Il franco francese, [illegible] rialzo anche sul marco, ha segnato un record: 224,440.

Prima del risultato del referendum danese, si stava formando l'aspettativa che l'annuale vertice del G-7 all'inizio di luglio avrebbe potuto aprire la strada a un ribasso coordinato dei tassi di interesse in Europa. Ora gli umori sono cambiati. Da parte tedesca [illegible] continua a ripetere che in Germania i tassi non possono scendere. «Visto l'attuale scenario - ha detto ieri a Milano Otmar Issing, membro del direttorio della Deutsche Bundesbank - non ce n'è ragione. Un ribasso non sarà possibile finché il tasso di crescita della massa monetaria (8,8% in aprile) non avrà cominciato a muoversi decisamente [illegible] gli obiettivi (tra il 3,5% e il 5,5%)».

Stefano Lepri

Dopo la «stretta» di Bankitalia la lira recupera Ma lo scivolone ha lasciato il segno sull'umore degli operatori

Da sinistra Ferdinando Ventriglia, Cesare Geronzi, Guido Carli e, in alto a destra, Mario Draghi

«Il deficit pubblico è ingovernabile»

Duro monito di Mario Draghi, direttore del Tesoro

CAPRI
DAL NOSTRO INVIATO

A due giorni dal «no» [illegible] Danimarca [illegible] a ratificare il trattato di Maastricht, gli operatori economici mettono sotto accusa il sistema Italia e avvertono: non si [illegible] indietro. Allo [illegible] tempo, si vanno facendo sempre più forti le pressioni sulla lira: ieri ha preso il via l'aumento del [illegible] sto del denaro da parte delle banche dopo la decisione [illegible] via Nazionale di ritoccare dello 0,50 per cento [illegible] [illegible] sulle anticipazioni. Una decisione che minaccia [illegible] rendere più difficile la strada della ripresa per la nostra [illegible].

«E' ancora presto per dirlo - commenta Mario Draghi, direttore generale del ministero del Tesoro -, quello delle banche potrebbe essere un rialzo temporaneo». Qual che è importante per Draghi [illegible] andare avanti sulla strada del risanamento. Una strada fatta anzitutto di «minori spese», ma anche [illegible] «maggiori entrate, [illegible] necessario».

«Non c'è alternativa - spiega Draghi -, in Italia non c'è più sovranità nazionale sul bilancio pubblico. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sistema vulnerabile per il semplice fatto che il debito pubblico ha ormai superato il prodotto interno lordo e quindi un aumento di un punto di [illegible] d'interesse in Germania si ripercuote quasi [illegible] in un aumento di [illegible] punto del pil nel servizio [illegible] debito». Non bisogna però drammatizzare troppo gli effetti della decisione danese sulla economia italiana: «C'erano vari modi di reagire al voto negativo danese: quello scelto dai ministri degli Esteri, cioè proseguire con la ratifica a undici, è la strada che lascia sperare meglio. Certamente, se fossimo andati avanti [illegible] dodici sarebbe stato più facile, ma la fiducia è motivata dalla decisione di Oslo».

Anche la Banca d'Italia e [illegible] presidente della Consob Enzo Berlanda puntano [illegible] dito contro l'economia italiana e le sue carenze: «Il nostro sistema - dice Berlanda - ha una fragilità e una debolezza di fondo che fanno sì che gli avvenimenti esteri hanno un impatto maggiore rispetto a quanto accade nel resto della Cee».

A parlare [illegible] Carlo Santini, direttore centrale della Banca d'Italia, che avverte: «Ammesso e non concesso che quanto è accaduto in Danimarca implichi mutamenti nel cammino europeo in nessun modo deve essere sminuita l'esigenza di proseguire nella politica di risanamento dei conti pubblici, che vuol dire innanzitutto la riduzione dell'inflazione».

Un quadro molto critico e se[illegible] sull'atteggiam[illegible] dei politici nei riguardi del trattato [illegible] Maastricht [illegible] [illegible] [illegible] dall'ex presidente della commissione Bilancio [illegible] Senato, Beniamino Andreatta, che lancia un duro monito invitando a non prendere il pretesto [illegible] rifiuto della Danimarca per rallentare il proc[illegible] di [illegible] genza politica. [illegible] mi sembra - ha detto Andreatta - che le altri capitali europee abbiano adottato la linea del rallentamento della convergenza politica. I politici italiani se hanno voglia di appendersi ad un albero lo possono fare, ma è sufficiente dare l'impressione di rallentare per avere i tassi di [illegible] che schizzano al 18-20 per cento». Le conseguenze [illegible] una simile presa di posizione - indice, [illegible] condo l'economista, di [illegible] datezza» dei politici - sarebbero disastrose: «Per guadagnare qualche [illegible] [illegible] cui continuare nei giochi proibiti [illegible] spendere ciò che non si ha, si getterebbe il Paese [illegible] una crisi molto seria, che l'abilità della Banca d'Italia finora ha prevenuto». **(F. ama.)**

«Non tutto irricevibile il documento sul costo del lavoro»

Da Trentin un ramo d'olivo dopo il «no» al piano Abete

ROMA. [illegible] il documento [illegible] Confindustria sul costo del lavoro è irricevibile, anche [illegible] il suo impianto [illegible] inaccettabile». Trentin, tirato e stanco dopo una riunione di segreteria durata cinque ore, aggiusta così il tiro della Cgil mentre Abete esorta il sindacato a fare un salto di qualità sulle regole [illegible] contrattazione e smentisce con fermezza l'accusa di [illegible] voluto puntare alla divisione delle tre confederazioni. Aggiunge: «Abbiamo fatto una proposta responsabile ed aperta, prende[illegible] se qualcuno ha difficoltà a capire e cercheremo [illegible] spiegarla meglio». Botta e risposta in un clima meno teso dei giorni scorsi, ma pur sempre surriscaldato, mentre si affilano le armi per il secondo incontro governo-sindacati-imprenditori previsto per mercoledì al ministero del Lavoro.

Dopo la sparata di Trentin contro il documento degli industriali, giudicato nei giorni [illegible] «assolutamente irricevibile», ieri la segreteria confederale ha cercato di mediare tra la chiara disponibilità dei socialisti con in testa Del Turco e Cazzola e l'ansia di rottura e di guerra manifestata [illegible] minoranza di Bertinotti. «Ho inteso dire - insiste Trentin [illegible] un breve incontro con i giornalisti - [illegible] il documento d[illegible] Confindustria è inaccettabile nell'impianto, [illegible] irricevibile [illegible] su alcuni punti. Continueremo a trattare fino a quando la controparte decidesse di interrompere il confronto e stracciasse accordi già stipulati».

E' una brusca frenata rispetto alle dichiarazioni lapidarie rilasciate all'indomani del primo incontro triangolare convocato dal ministro [illegible] Marini, [illegible] l'atteggiamento resta duro. «Non presteremo mai il fianco - osserva il leader della Cgil - al trucchetto messo in atto per spaccare il sindacato, soprattutto [illegible] questione dell'articolo 39 della Costituzione [illegible] poi, afferma [illegible] la chiarezza della Confindustria aiuterà il negoziato solo se troverà altrettanta chiarezza nella linea del [illegible] e non l'attuale vaghezza.

«Non c'è alternativa - ammette - alla posizione unitaria a meno che non si voglia fare il gioco di bottega. L'accordo [illegible] le confederazioni è condizione per un successo o un fallimento dello [illegible] negoziato. Però, perché si possa raggiungere il [illegible]messo necessario, ci debbono essere il rispetto reciproco e l'assoluta trasparenza dei dissensi». Diplomatico [illegible] confronti dell'altolà lanciato dal segretario generale della Uil Larizza, Trentin osserva: «Non ho commenti da fare, ma io non faccio minacce, né [illegible] ultimatum. La Cgil vuole che l'intesa ci sia, ma sia comprensibile, leggibile e con un minimo di solidità, [illegible] la quale il sindacato rischia di perdere credibilità nei confronti dei lavoratori».

La correzione di tiro più che approvata [illegible] digerita dalla segreteria della Cgil, e da qualcuno anche molto male. Bertinotti [illegible] lasciato la riunione visibilmente contrariato, rifiutando di fare dichiarazioni ai giornalisti, ma [illegible] la riserva di tornare al più presto all'attacco. Nessun commento [illegible] stato fatto anche da Del Turco, che avrebbe voluto un atteggiamento meno negativo nei confronti della proposta degli industriali, di maggiore disponibilità. Così, navigando tra questi scogli, Trentin spiega [illegible] «sulle questioni essenziali ci troviamo in presenza di un dissenso molto profondo [illegible] gli industriali su [illegible] punti fondamentali: da un lato, il rovesciamento del rapporto tra [illegible]tazione nazionale interconfederale e contrattazione sui luoghi di lavoro; dall'altro, l'esigenza, che "la Cgil ritiene insopprimibile", di tutelare attraverso forme solidali di garanzia [illegible] parte del salario reale delle categorie più deboli [illegible] lavoro dipendente. Invece, «potrebbero [illegible] oggetto di approfondimento positivo» l'idea [illegible] una contrattazione na[illegible] più articolata, quella che la Confindustria definisce di comparto, nonché le indicazioni, pur generiche, per forme di partecipazi[illegible] sperimentate sui luoghi di lavoro.

Di lì a poco le prime reazioni favorevoli. «E' apprezzabile - rileva il segretario confederale della [illegible] Forlani - che ci sia stato un mutamento di tono nella posizione della Cgil; speriamo che si verifichi anche nella sostanza. Urge ora un confronto tra Cgil, Cisl e Uil per attrezzare una linea comune e presentarsi alla ripresa del negoziato con idee chiare». E un salomonico commento di Cipolletta, direttore generale della Confindustria: «Diamo tempo al sindacato per un giudizio più riflessivo e pacato. Non [illegible] meraviglia che la prima reazione [illegible] Cgil sia [illegible] difensiva».

Gian Carlo Fossi

[illegible] «Continueremo a lottare»

[illegible] Assediati, [illegible] vivi. E' questa l'atmosfera che si respira nella sede della compagnia dei portuali genovesi, dopo la decisione [illegible] pretore [illegible] La Spezia, Vito Putignano, [illegible] recepire le disposizioni e i divieti contenuti nelle norme della Cee e di dare ragione al gruppo Tarros nell'avvalersi del diritto di utilizzare personale diverso da quello delle compagnie uniche [illegible] lavoratori portuali. Paride Batini, leader incontrastato dei camalli genovesi, parla [illegible] strumentalizzazione di una sentenza che non riguarda la [illegible]pagnia e afferma: «Una cosa sola è certa e sicura. Se cercheranno di toglierci il lavoro e di allontanarci dalle banchine, allora, entro i limiti della legge, faremo tutto il possibile perché questo non avvenga». Si profila un'estate rovente? Batini non si spinge oltre e rilancia l'idea della «Culmv» come organizzazione autonoma, in grado di competere con qualsiasi impresa: «In Europa siamo imbattibili. Siamo in grado di offrire servizi migliori e a prezzi più bassi. La [illegible] è un pretesto [illegible] addosso».

Bruno Trentin

D'Antoni si veste da arbitro

«La Cisl vuol mediare tra Cgil e Uil»

S. [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Prima la pace in famiglia. Poi si tratta con la Confindustria. Per il negoziato sul costo del lavoro, Sergio D'Antoni cerca un raccordo con gli altri sindacati confederali. Da Santa Margherita Ligure, dove è intervenuto al convegno della Confindustria sulla riforma della pubblica amministrazione, il segretario della Cisl invita infatti la Cgil e la Uil a trovare finalmente un'intesa per rispondere in modo compatto al presidente della Confindustria Luigi Abete che martedì scorso ha presentato un piano [illegible] superare la scala mobile. E' un piano giudicato [illegible] colpo d'ala» del senatore socialista Gino Giugni secondo il quale l'associazione degli imprenditori è stata «la prima a proporre una piattaforma che è una vera e propria riforma [illegible] sistema». Ma quali saranno i prossimi passi del confronto? In questa intervista D'Antoni spiega che ha in mente alcune proposte di mediazione.

Come risponderete al documento che [illegible] è [illegible] consegnato da Abete?

Per comprendere quello che sta accadendo è indispensabile fare un passo indietro. Ci siamo presentati con tre proposte differenti all'inizio delle trattative sul costo del lavoro. Il sindacato, cioè, [illegible] era riuscito a fare una sintesi fra le varie posizioni esistenti. [illegible] proposte [illegible] ora aggiunta una quarta, quella che [illegible] presentata [illegible] Abete.

E allora [illegible] reagire di [illegible] ipotesi formulate [illegible]

[illegible] problema che si pone in questo momento è [illegible] il consenso intorno a una proposta unitaria del sindacato per po[illegible] successivamente una risposta unitaria [illegible] Confindustria. [illegible] queste le vere questione che dobbiamo risolvere: dobbiamo innanzitutto trovare un'intesa fra noi.

La divisione rispetto [illegible] piano presentato da Abete però è forte...

[illegible] no. Contesto [illegible] che la proposta avanzata dalla Confindustria [illegible] spaccato il sindacato. Il sindacato [illegible] già spaccato prima [illegible] questa venisse presentata, tanto è vero che non [illegible] riuscito a [illegible] un'impostazione unitaria per l'inizio delle trattative.

E [illegible] che si può fare per trovare l'accordo fra Cgil, Cisl e Uil?

Abbiamo il diritto-dovere, la necessità di arrivare finalmente a quell'intesa che non eravamo riusciti a raggiungere prima che venisse aperto il negoziato sul costo del lavoro.

[illegible] che [illegible] possibile centrare un obiettivo [illegible] è finora fallito?

Purtroppo non posso rispondere a questa domanda. Altrimenti sarei costretto ad anticipare la conclusione della mediazione che ho in testa per ottenere un risultato positivo.

[illegible] quale direzione si muoverà?

Oggi il punto centrale del confronto è discutere sugli assetti contrattuali e non sugli automatismi. Penso che su queste [illegible] si possa trovare una convergenza unitaria tra [illegible] Cgil, la Cisl e la Uil.

Roberto Ippolito

Indette dai sindacati per la settimana prossima

Fiat, due ore di sciopero in tutti gli stabilimenti

[illegible] I quattro sindacati dei metalmeccanici (Fiom-Fim-Uilm-Sida) nella riunione di ieri hanno deciso [illegible] indire due ore di sciopero in tutti gli stabilimenti Fiat per la settimana prossima. La sospensione del [illegible] ha un duplice scopo: consentire ai sindacalisti di tenere assemblee per spiegare l'atteggiamento che terranno al tavolo negoziale sulla questione Lancia di Chivasso e «premere a sostegno delle richieste per conoscere i programmi Fiat a medio termine».

La data dello sciopero sarà fissata dai dirigenti nazionali nel corso degli incontri con la Fiat che cominceranno lunedì pomeriggio all'Unione Industriale di Torino. Intanto le segreterie nazionali dei quattro sindacati hanno fissato in quattro punti le richieste all'azienda: 1) «Definire con Fiat precise garanzie sulle strategie [illegible] ve a medio periodo con riferimento agli assetti impiantistici, produttivi e occupazionali»; 2) «Definire la reindustrializzazione dell'area di Chivasso che garantisca la ripresa produttiva e l'occupazione»; 3) «Definire le garanzie per tutti i lavoratori, [illegible] ed impiegati, a partire dalla loro ricollocazione in tempi certi»; 4) «Definire strutture e sedi adeguate a realizzare il confronto col sindacato nei processi [illegible] cambiamento».

[illegible] sindacato definisce «preoccupante» [illegible] scenario internazionale dell'auto e riconosce che «la difficile recessione internazionale ha visto altri produttori adottare drastici provvedimenti». Per quanto riguarda [illegible] reindustrializzazione [illegible] Chivasso il vicedirettore dell'Unione Industriale, Gherzi, afferma che «affluiscono parecchie telefonate di aziende interessate alla possibilità di utilizzare parte dello stabilimento [illegible] Chivasso».

[s. d. v.]

Utile a 44,5 miliardi

Comincia bene l'esercizio '92 della Gilardini

TORINO. Ricavi in espansione per la Gilardini nel primo trimestre del '92, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. E' quanto è emerso ieri nel corso dell'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio 1991. A livello consolidato la società [illegible] Fiat del settore dei componenti industriali, presieduta [illegible] Luigi Francione, ha realizzato l'anno scorso un fatturato di 2184 miliardi (più uno per cento rispetto al '90). L'utile netto è stato di 44,5 miliardi (71,6).

In netto miglioramento l'indebitamento finanziario, sceso a 29 miliardi (77 in meno rispetto al 1990). Per quanto riguarda la capogruppo l'assemblea ha [illegible] la distribuzi[illegible] un dividendo [illegible] 120 lire per [illegible] ordinarie e [illegible] per quelle [illegible] risparmio (nel '90 i dividendi [illegible] stati rispettivamente [illegible] di 180 e [illegible] lire). In calo l'utile da 69,1 a 20,3 miliardi.

Parla Bernini

«Per le Ferrovie la Spa è solo una formalità»

AVEZZANO. [illegible] costituzione di una società per azioni, giovedì prossimo, rappresenterà l'ultimo tassello della grande trasformazione che [illegible] anni abbiamo operato nel settore delle Ferrovie. Ma si tratta in realtà di [illegible] adempimento formale, il cui gran discutere, per la verità, mi lascia molto perplesso». E' questa l'opinione del ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, secondo il quale la spa «esiste, di fatto, già da tempo, poiché tutte le attività ferroviarie [illegible] ormai affidate a [illegible]cietà, all'infuori della "casa madre"». Bernini ha sottolinea[illegible] l'importanza del potenziamento e della razionalizzazione del sistema ferroviario, sia per i limiti di saturazione «ormai non più eliminabili» del sistema di trasporto viario, sia per adeguarsi ai criteri di efficienza e competitività che l'imminente unificazione europea impone.

[illegible] [illegible] DEL DELFINATO

CLUSES. Lo spagnolo Cubino ha vinto per distacco la [illegible] tappa [illegible] Giro del Delfinato, precedendo di 48" i francesi Mottet e Pensec. Gianni [illegible]gno si è piazzato decimo a 1'14". Il campione del mondo è decimo anche in classifica generale, a 48" dal leader Luc Leblanc.

[illegible] DICE ADDIO AL CALCIO

Beppe Dossena (foto) ha concluso la sua carriera di calciatore a Perugia, dove si era trasferito nel novembre [illegible] lasciando la Sampdoria. Ha confermato il [illegible] ritiro ieri, in [illegible] conferenza stampa allo [illegible]dio «Curi». Lo attende quasi certamente un incarico nel settore giovanile della Lazio.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
12,30	**Motori.** Crono, replica	[illegible]
12,45	**Moto.** Supercross Usa	Tele+2
13,30	Sport [illegible], [illegible]	Tmc
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	**Rugby.** Francia-Romania, rep.	Tele+2
14,00	**Tennis.** Da Parigi, Open di Francia, [illegible] femm. e doppio masch.	Tmc
15,00	**Auto.** Da Vallelunga, campionato italiano superturismo	Raiuno
15,15	**Basket.** Camp. Nba, finali, rep.	Tele+2
15,15	**Tiro a segno.** Coppa del mondo	Raitre
15,25	**Tennis.** Da Parigi, diretta Open di Francia; **rugby.** Benetton Treviso-Iniziativa Loom Rovigo, finale scudetto	Raitre
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia, 14ª tappa Corvara-Monte Bondone	Raidue-Svizzera
15,40	**Pugilato.** Da Alghero, [illegible] torneo Italia juniores	Raiuno
17,00	**Ginnastica.** Da Rimini, camp. ital. masch. e femm. artistica	Raidue
17,15	**Pallavolo.** Da Verona, Italia-Francia World League	Tele+2
18,30	**Ciclismo.** Girodivagando	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,0[illegible]	[illegible], Eurocalcio, [illegible] agli Europei [illegible]	Tmc
[illegible]	Quotidiano sport, tg sportivo	Svizzera
19,15	Sportime, tg sportivo	[illegible]2
19,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,00	**Calcio.** Campionato spagnolo	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	[illegible]
20,25	Tg Uno sport	[illegible]
20,55	**Calcio.** Da Chicago, Usa Cup, Stati Uniti-Italia	Raiuno
22,[illegible]	**Ciclismo.** Giro [illegible]	Tele+2
22,45	[illegible] Open di Francia, differita finale femminile Seles-Graf	Tele+2
22,50	**Equitazione.** Da Roma, conc. intern.	Tmc
22,40	**Ippica.** Da Bologna, premio Repubblica di trotto; **ginnastica,** da Rimini, camp. italiani artistica; **basket,** da Vigo Italia-X, spareggio femm. per Olimpiadi	Raidue
0,45	**Basket.** Camp. Nba, finali, rep.	Tele+2
0,50	Studio sport, tg sportivo	[illegible]

Lo spagnolo respinge con facilità tutti gli attacchi anche nel primo tappone dolomitico

Indurain, al Giro la legge del più forte

A Corvara solo Vona riesce a precedere la Maglia rosa
Oggi il Bondone, da scalare due volte: si può sperare?

CORVARA
DAL NOSTRO INVIATO

L'inestirpabile Miguelon Indurain continua tranquillamente a capeggiare la classifica. A che [illegible] sono serviti la Staulanza, il terribile Giau così alto, muscoloso e cupo, il Falzarego e il Campolongo? A nulla, non gli hanno smosso un filo della maglia rosa. Anzi, il granatiere spagnolo s'è ritrovato alla fine della inaugurale tappa dolomitica più [illegible]mentato di prima. Siamo di fronte a [illegible] invariabile, spossante genere di lotta. Lo attaccano, provano, male o bene, a piantarlo e lui, senza concederci neppure il tempo di una fugace illusione (forse questa è la volta buona!) li acciuffa. Il [illegible] comportamento riduce a [illegible] non soltanto gli avversari, ma anche le fatiche della nostra immaginazione. Infatti, che immaginiamo a fare? Ogni fantasia che riguardi [illegible] sussulto di Chiappucci, un sobbalzo di Chioccioli, un'evasione [illegible] di Giovannetti, subito si sbriciola. Dobbiamo limitarci a pensare che [illegible] Indurain avesse voluto, il ciociaro Vona, scopertosi vincente a 29 anni, non sarebbe arrivato solo al traguardo. E mica è un pensiero esaltante.

Ci resta, moderatamente consolatoria, l'immagine di un Chiappucci che, sebbene ammaccato, non accetta di abbandonare il campo: una piccola vedetta lombarda fedele al proprio ruolo, ma che nell'ansia d[illegible]gare, dimentico di qualsiasi ele[illegible] insegnamento della tattica, si piazza davanti al nemico e gli favorisce un ritmo che per lui è l'ideale. Muchas gracias. Lo sanno [illegible] anche le pietre che Indurain lo si può caso mai infastidire martellandolo [illegible] [illegible]tti. E, invece, eccolo lì Chiappucci a prodursi con il gregario Ghirotto in un'inutile, stremante e nociva - per lui e per gli altri connazionali - progressione da fondista. Insomma, la pattuglia dei grandi italiani sogna e poi si ritrova nelle strappate vesti della realtà.

Sotto un cielo nuvoloso, da tempesta, imbronciata a [illegible] la Forcella di Staulanza aspetta l'apparire del Giro. Non accade nulla, le bocche da fuoco della [illegible] Sulla salita del Giau crivellata di pioggia e di grandine, nella supposizione di impressionarci il francese Cornillot s'avanza. Si impressionano esclusivamente Vona, Mantovan, Settembrini e Ghirotto, seguiti alla spicciolata da secondarie figure. Chiappucci, Chioccioli, Giupponi e Giovannetti s'aggrumano alle spalle di Indurain con l'unica preoccupazione di non perderlo di vista. Conti vacilla e si stacca. Sul Falzarego Vona insiste nella fuga, Cornillot è già cotto. Insieme a Conti, arranca nell'inseguimento che si concluderà in discesa il colombiano Herrera, in nulla dissimile da una prugna secca.

Siamo all'ultima scalata, il Campolongo, che ha sostituito la Valparola, e ha inizio la serie di attacchi alla maglia rosa. Attacchi? Vediamo. Parte Lelli e Indurain fa finta di niente. Parte Giupponi e vive solitario per un attimo. Si lancia e si rilancia Giovannetti, decolla Chiappucci, e slomba due volte Chioccioli. Papà Indurain [illegible] a prendere i bambini che fanno i capricci e li ri[illegible] a [illegible]vola: vi piaccia o no, la minestra è questa e la mangiate.

Nel gioco d'equilibrio [illegible] discesa, Miguel schiaccia con i suoi 80 chilogrammi i residui vaneggiamenti di piantarlo. Lascia a Vona il successo, ma si di[illegible] [illegible] abolire, [illegible] un allungo di demoralizzante potenza, Chiappucci e Giovannetti davanti allo striscione. L'avete osservato in quel dimostrativo momento? Un carrarmato da Formula 1.

E Laurent Fignon? Un disastro. Giunge a Corvara con 47' di distacco, lo spinge caritatevolmente De Wolf. Supera il traguardo e sviene. Ne raccoglie i ciclistici resti un'ambulanza.

Oggi le Dolomiti, non soddisfatte [illegible] primo risultato, replicano. C'è, con tutto il suo archivio di leggendarie imprese, il Bondone, da affrontare due volte. Vi combinò macelli il lussemburghese d'alta quota Gaul, frantumando il Giro [illegible] '56. Vinse, era un ghiacciolo, lo infilarono in una vasca d'acqua calda, si riebbe e chiese un panino col prosciutto. Che tempi.

Chiappucci, Chioccioli, Giovannetti, noi siamo ancora qui, cercando di riafferrare al volo le disperse speranze. E voi?

Gianni Ranieri

L'arrivo vittorioso di Vona a Corvara. A destra il leader Indurain in un tratto di salita tiene d'occhio Chioccioli e Chiappucci

Ammirevole Chiappucci, giunto terzo nonostante il forte dolore al polso che ha messo in forse la sua partenza. Resa di Fignon: 47 minuti di ritardo

Oggi 14ª tappa [illegible] la Corvara-Monte Bondone, di [illegible] km. E' il secondo arrivo in salita dopo il Terminillo. Traguardo a quota 1650. Il Bondone viene scalato due volte. La giornata comincia col Pordoi (Cima Coppi, m 2239), troppo lontano per incidere sulla corsa ma buono per dare una prima setacciata. Mille metri di dislivello fanno del Bondone uno dei punti cruciali della lotta per la vittoria del Giro

COPPINO [illegible]

Ordine d'arrivo: 1. Vona in 6h 29'04", media 31,460 (abbuono 12"); 2. Indurain (Spagna) a 3" (abb. 8"); 3. Chiappucci (abb. 4"); 4. Giovannetti s.t.; 5. Chioccioli a 12"; 6. Cornillot (Francia); 7. Giupponi s.t.; 8. Lelli a 17"; 9. Hampstein (Usa) a 37"; 10. Sierra (Venezuela) a 52"; 11. Conti a 55"; 12. Martinez a 1'02"; 13. Herrera a 1'17"; 14. Settembrini a 1'29"; 15. Ledanois a 1'39". [illegible]. Furlan a 5'13".

Classifica generale: 1. Indurain in 60h 45'59"; 2. Conti a 1'59"; 3. Chiappucci a 2'20"; 4. Giovannetti a 2'28"; 5. Vona a 2'52"; 6. Hampsten a 3'24"; 7. Herrera a 3'38"; 8. Chioccioli a 3'43"; 9. Lelli a 5'52"; 10. Sierra a 5'59"; 11. Giupponi a 6'15"; 12. Cornillot a 6'47"; 13. Tonkov a 9'09"; 14. Ampler a 9'31"; 15. Gotti a 12'17"; 16. Faresin a 12'53"; 17. Martinez a 14'06"; 18. Gonzales a 15'16"; 19. Furlan a 16'21"; 20. Jaskula a 16'47"; 21. Volpi a 18'; 22. Fuchs a 19'08"; 23. Zaina a 19'45"; 24. Philipot a 20'22"; 51. Fignon a 54'46".

Va alla Lucchese

E Orrico ritorna in [illegible]

Corrado Orrico torna nella [illegible] «zona». A Lucca, dove ha allenato per [illegible] stagioni e ha portato la Lucchese in B (campionato '89-90). La notizia, dopo la conferenza stampa del presidente Egiziano Maestrelli ieri pomeriggio, ha viaggiato per la città [illegible] sull'onda del tam-tam tifoso con il supporto delle tv private, e l'entusiasmo è tornato nella piazza rossonera.

[illegible] [illegible] per scontato il boom degli abbonamenti, conseguenza delle future speranze di promozione in serie A. Da mesi i sogni di quest'anno sono finiti, la squadra è ottava in B a dieci lunghezze dal Brescia capolista. E ora si spera che Orrico, poco fortunato nella sua fugace esperienza interista, dia nuovi entusiasmi e risultati. Il tecnico si è accorto tardi che è stato un [illegible] accettare l'Inter, che si [illegible] rivolta a lui in una situazione di emergenza: dopo il no di Eriksson, che non poteva lasc[illegible] il Benfica, e con l'assurdo sogno che un altro cultore della zo[illegible] potesse dare a Mattheaus & Company il gioco [illegible] Sacchi aveva dato al Milan. I mezzi tecnici a disposizione di Orrico erano però ben altri...

L'Orrico che odia le cravatte (dicono che la prima l'abbia portata al raduno dell'Inter), che ama alzarsi a ore contadi[illegible] ritrova l'aria pura che gli è mancata molto. Il contratto annuale dell'Inter, che Pellegrini ha onorato malgrado la cacciata del tecnico a stagio[illegible] in corso, chiamando Luisito Suarez al [illegible] posto, prevedeva 700 milioni. La Lucchese ne offre [illegible] Per Orrico, che da persona coerente vuole solo [illegible] posto in cui lavorare con serenità e a tempi lunghi, 300 milioni valgono 3 miliardi. La vita senza stress [illegible] fretta (dell'Inter, appunto) e con pochissimi titoli sui giornali non ha prezzo. La fa[illegible] ha il suo. Nel raffronto, il Corrado non ha dubbi. Meglio così, dice, e non è difficile capirlo. L'aria della metropoli, anche se calcistica, non è fatta per uomini come lui. Deve far piacere per un tecnico bravo e serio come Orrico. Mentre abbiamo timori per Bagnoli, il quale va a sedersi proprio sulla stessa [illegible]dissima panchina. **[b. p.]**

Al beniamino di casa Leconte questa volta non è bastato il tifo calcistico dei 17 mila spettatori del Roland Garros

Korda, il raccattapalle di Lendl, è finalista a Parigi

Il cecoslovacco domani incontrerà Courier che ha demolito Agassi in tre set

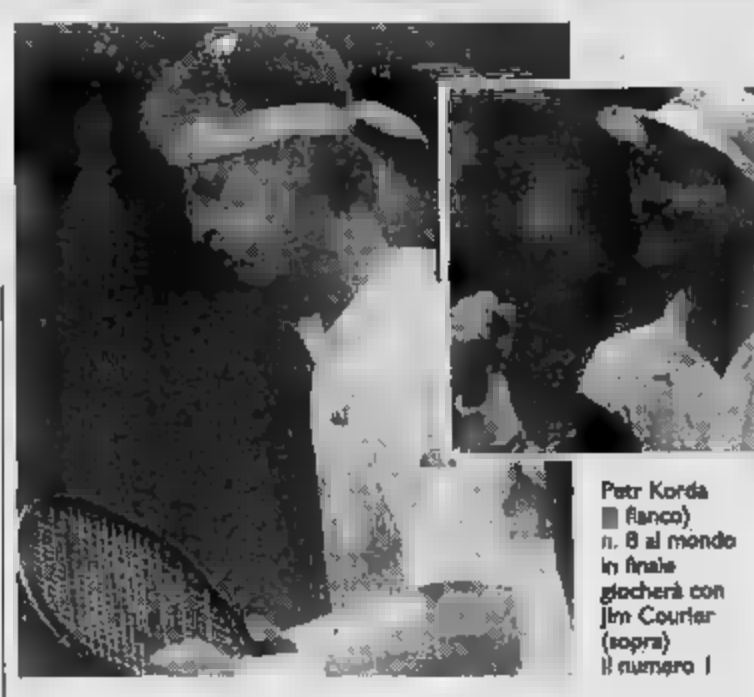
PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il sogno è finito, e anche la festa. La racchetta magica di Henri Leconte detto Riton [illegible] ha compiuto il miracolo. Dissolto il pulviscolo d'oro che aveva avvolto in una nube irreale la grande impresa del vecchio [illegible], a coprire gli spalti del Roland Garros, come foglie cadute, sono rimaste solo le parole e le immagini sovente cariche di en[illegible] che la Francia del tennis aveva inventato per mandare alla [illegible] l'ultima avventura. Funambolo senza rete, alchimista della racchetta, vendicatore mascherato. Chissà poi perché, Riton è stato paragonato anche a Jacques Brel. [illegible] il sogno è svanito, paff, e sul campo, invece del volto stravolto dalla gioia di Henri, dieci milioni di teletifosi, con il buio nel cuore, hanno dovuto assistere alla composta felicità di Petr Korda, il vincitore, l'uomo che in tre set e in meno di due ore e mezzo ha fermato la corsa della Francia intera [illegible] [illegible] ambito destino di prestigio e di gloria.

P[illegible] [illegible] ha 24 anni, è nato a Praga e viene descritto come [illegible] genio bizzarro. L'anno [illegible]so, in Canada, diede fuori da matto, come [illegible] raccontato lui stesso ridendo e strizzando gli occhietti azzurri, e sarà per questo che il suo allenatore, Vladimir Zednik, prima di scendere in campo gli ha fatto un discorsetto. Petr, gli ha detto, avrai 17 mila persone contro e non devi fare piazzate, non devi manife[illegible] troppo apertamente la tua gioia. E il giovane Petr ha seguito le istruzioni alla lettera. Stavolta non ha fatto il folle, come magari sperava qualche tifoso di Leconte, è stato calmo e saggio, ha placato la folla e le ire di Riton e si è guadagnato con merito il diritto, domenica pomeriggio, di incrociare la racchetta con Jimmy Courier che ha continuato la sua inesorabile passeggiata sui cadaveri degli avversari, di[illegible]ventati ventidue di seguito, facendo a polpette in due [illegible] Andre Agassi, [illegible] amico di palleggio all'Accademia dei piccoli mostri di Nick Bollettieri.

Petr Korda non aveva mai giocato sul campo centrale. Gli avevano spiegato che era una fossa ribollente di tifo, un inferno, la pentola del diavolo. E il ragazzo aveva risposto che di sicuro non sarebbe stato peggio di uno sta[illegible] [illegible] hockey, sport di cui va pazzo, da buon cecoslovacco. Per fargli un dispetto, cioè per fare un favore a Leconte, gli organizzatori gli hanno permesso di allenarsi sul centrale solo l'altra sera alle [illegible] cosa che il giovanotto, che ha l'aria sveglia e furba, non ha mancato di far notare ai giornalisti. Un po' folle magari, come tutti i geni, ma [illegible] manco per idea.

Petr ha cominciato a giocare a 12 anni, spinto a rete, se così possiamo dire, dal padre Petr e dallo zio Pavel. Abitava a cento metri dal campo, nel circolo dove è cresciuto anche Gattone Mecir, lo sfortunato campione che trattava la racchetta come fosse un violino. Mancino, estroso, abile sotto rete e dotato di un raffinato rovescio, il giovane Petr è all'ottavo posto nelle classifiche mondiali. Non è un pivello, dunque, e nemmeno [illegible] sorpresa. A Roma fu adottato dal popolo del Foro Italico per le rimonte impossibili contro Mancini e Sampras. Perse con Carlos Costa in semifinale, [illegible] lasciò un buon ricordo. E' simpatico, un po' stravagante, il suo volto tutto spigoli sembra [illegible] quadro cubista. Gioca con una fascia celeste per tenere insieme i capelli biondi che spuntano a ciuffi, come se fossero piantati a caso. Assomiglia a una specie di gallinaccio, oppure a un personaggio dei cartoons. E' fidanzato [illegible] la tennista Regine Rajchtova, numero 80, che è bionda e molto carina e ieri ha assistito al[illegible] [illegible] mangiandosi le [illegible]ghie in silenzio.

Da ragazzino Petr Korda faceva il raccattapalle durante gli incontri di [illegible] Lendl in Coppa Davis. Sognava di [illegible] [illegible] lui. Domani giocherà la [illegible] prima finale in un torneo del Grande [illegible] contro Jimmy Courier, il numero 1, e i pronostici non gli danno scampo. Il Rosso è una macchina da punti. Agassi e la sua corte dei miracoli sono usciti piangendo, metaforicamente, si capisce, dall'impari sfida. Ma anche Jimmy è un essere umano, ha detto Petr [illegible] sorriso [illegible]fiano: è così brutto, cioè così asimmetrico, che la gente farà il tifo per lui.

SPORTINERIA

Premiato per meriti sportivi dai carabinieri, di cui fa parte, il vicebrigadiere Alberto Tomba ha detto che spera di diventare maresciallo. Speranza legittima di carriera. Se è vero infatti che ognuno ha nello zaino il bastone di maresciallo, che dire di lui che per correre di gran carriera può contare pure su due bastoncini?

Petr Korda [illegible] fianco) n. 8 al mondo in finale giocherà con Jim Courier (sopra) il numero 1

Singolare maschile (semifinali): Courier-Agassi 6-3, 6-2, 6-2; Korda-Leconte 6-2, 7-6 (7-4), 6-3. Oggi finale singolare femminile: Seles-Graf.

Stasera a Chicago l'incontro fra Stati Uniti e Italia decide la classifica finale del torneo

Sacchi prova a vincere la prima coppa

Gioca Baggio, fuori Vialli e Zenga

CHICAGO
DAL NOSTRO INVIATO

Matarrese ha denunciato che impera il disfattismo: [illegible] fanno troppe critiche al gioco [illegible] l'Italia esprime in questa tournée americana [illegible] non [illegible] rispetta abbastanza il verbo di Sacchi, dice lui. Ci perdoni [illegible] presidente federale, così tenace nell'attraversare l'Oceano, [illegible] non riusciamo a uniformarci alle sue inossidabili certezze su una grande Nazionale: anche contro l'Eire, l'Italia-spettacolo non si è vista. E questa volta c'è il conforto dell'Arrigo, perché neppure lui si è entusiasmato [illegible] calcio pallettaro, costruito sui lanci dall'area italiana all'irlandese [illegible] ritorno. «Ho ammirato l'impegno ma si può e si deve giocare meglio - ammette il ct -; tutti quei palloni lunghi non sono ciò che voglio io. Evidentemente chi [illegible] [illegible] lo zoppo impara a zoppicare [illegible] [illegible] nel primo tempo abbiamo imparato dall'Irlanda».

Oggi, contro gli Usa, si spera di vedere di meglio, [illegible] si [illegible] intuito giovedì nel secondo tempo. Sul match, che gli azzurri devono vincere per aggiudicarsi la Coppa, gravano due incertezze sostanziali. La prima è sull'ora d'inizio. Le ultime indicazioni sarebbero per le 15 ora di Chicago, le 22 in Italia. Ma sui fogli dell'organizzazione compaiono ancora le 14 e per quell'ora la Rai [illegible] prenotato il satellite.

L'altra incognita [illegible] nella formazione, che Sacchi non ha voluto comunicare. Una certezza è [illegible] ritorno di Baggio, e questo non [illegible] un certificato di garanzia, visto [illegible] calo del Divin Codino con i portoghesi. [illegible] lo juventino è un punto fermo della nuova Nazionale. «Lui [illegible] il titolare - spiega Sacchi - e in futuro giocherà finché sarà in condizioni [illegible] farlo. Perché lo preferisco [illegible] Mancini? Perché ha tre anni in meno [illegible] possiede qualità notevolissime».

Non giocherà invece Vialli, a meno di un ripensamento improvviso. E qui il discorso si fa più complicato. I nuovi gemelli [illegible] il futuro della Nazionale oppure no? Sacchi [illegible] [illegible] sì: «Vialli è un altro titolare nella squadra che ho in mente. Però non lo vedo in grande condizione». Dunque dovrebbe riposare contro gli americani per fare posto a Casiraghi, un'altra conferma di quanto il giudizio di un tecnico sia diverso da quello di uno spettatore. Al ct, [illegible]siraghi è piaciuto moltissimo contro l'Eire. A noi l'uomo di Monza è sembrato la fotocopia [illegible] quello che ha fatto dannare per un anno il Trap. «E' [illegible] giocatore grezzo - ammette Sacchi - e può non appagare chi privilegia la tecnica. Però è un attaccante utilissimo, [illegible] [illegible]». Mah. L'impres[illegible] è che l'Arrigo lo confermi con gli Usa perché ha bisogno di qualcuno con il fisico [illegible] marine «contro una squadra che di [illegible] rines ne ha sei o [illegible]

Certamente su questa strada non si avvantaggia però l'intesa tra Baggio e Vialli, che hanno giocato insi[illegible] soltanto per 70 minuti contro [illegible] Portogallo. [illegible] Gianlucaccio, che deve aver scoperto vocazioni mistiche, scomoda persino i monaci benedettini per dire che l'esclusione non gli brucia. [illegible] mio motto sarà "ora et labora", il mio credo l'umiltà e la disponibilità per tutto quello che vuole Sacchi, il mio profeta».

L'Arrigo, comunque, si è fortificato in certe scelte e ne tiene altre in sospeso. Celebra Signori, «decisivo perché sa buttarsi negli spazi avversari e gioca bene i non tantissimi palloni che [illegible] procura. Non so se avrà sempre l'incisività che ha mostrato con l'Irlanda, ma va tenuto d'occhio». [illegible] dice che in futuro riproverà Maldini a destra. «Una scelta obbligata - sostiene il ct - perché da quel lato esistono pochi terzini che sanno attaccare: mi [illegible] un Tassotti giovane. Al momento Mannini è l'unica soluzione, ma [illegible] mi dovesse mancare che farei?». Quanto [illegible] libero, il dopo-Baresi ha già un cognome, Costacurta. «L'unico che può sostituirlo. [illegible] non fosse stato squalificato l'avrebbe fatto con gli Usa, perché volevo far ri[illegible] Baresi». Come riposerà Zenga, almeno per un tempo. Marchegiani potrebbe esordire dall'inizio. I dubbi riguardano invece il centrocampo dove sono in ballottaggio Bianchi e Lombardo, Di Chiara e Signori, con qualche possibilità per Galia.

Marco Ansaldo

L'irlandese McGrath e Mancini si guardano [illegible] cagnesco dopo lo [illegible] con scintille che li ha visti protagonisti giovedì

[illegible] ORE 20,55

	[illegible]	[illegible]	
1	MEOLA	MARCHEGIANI	12
17	BALBOA	MANNINI	2
3	DOYLE	MALDINI	5
5	DOOLEY	FUSI	10
20	CALIGIURI	FERRI	4
14	QUINN	BARESI	6
6	HARKES	BIANCHI	8
8	RAMOS	DONADONI	13
9	MURRAY	CASIRAGHI	19
7	PERES	BAGGIO	17
22	WAGERLE	DI CHIARA	15
	Arbitro: VARGAS (Costarica)		
2	MIKALUK	ZENGA	1
4	KINNEAR	CARBONI	7
10	VERMES	LOMBARDO	9
12	STEWART	VENTURIN	11
15	ARMSTRONG	GALIA	14
16	CHUNG	SIGNORI	18
18	KELER	MANCINI	16
19	HENDERSON	VIALLI	20
21	CLAVILLO		

Il sogno americano di Milutinovic

Con il calcio far concorrenza ai grandi sport Usa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tutto come gli organizzatori speravano. Saranno Italia [illegible] Usa a giocarsi il trofeo. I maestri contro gli apprendisti del soccer. Con la speranza di ritrovarsi fra due anni con in palio la Coppa del Mondo. Milutinovic guida da circa [illegible] anno [illegible] Nazionale [illegible] ricana. Da un [illegible] prepara nei dettagli questo torneo-propaganda e sente di essere arrivato alla resa [illegible] conti: «Il confronto [illegible] l'Italia sarà il vero banco di prova». Milutinovic [illegible] quello [illegible] [illegible] Roma '90 guidò il Costa Rica. Sposato con una ereditiera messicana, guadagna 200 milioni l'anno e mastica un calcio pratico [illegible] [illegible] per nulla sonarolo. Ammette: [illegible] dovessimo giocare oggi il Mondiale sarei sicuro non solo di superare il primo turno, [illegible] di andare molto avanti. E abbiamo due anni [illegible] migliorare. Dispu[illegible] [illegible] partite di preparazione. Ma[illegible] avessi Baggio e Baresi, i migliori giocatori del mondo, mi sentirei più tranquillo».

E Sacchi sogna invece di avere un'Italia all'americana. Il ct azzurro è stato conquistato dalla meticolosità con cui qui [illegible] [illegible] preparando la grande avventura del '94: «Milutinovic ha la possibilità di lavorare su un gruppo di [illegible] giocatori con i tempi di un club. L'aspetto interessante è che [illegible] di [illegible] nel calcio quello che hanno fatto negli sport pi[illegible] seguiti [illegible] Paese. Non so se i risultati saranno altrettanto positivi, ma [illegible] ogni caso è un'esperienza importante. Ho affrontato gli [illegible] [illegible] il Milan. Vincemmo 1-0 a Chicago. Li ho rivisti contro Eire e Portogallo ed ho capito che in [illegible] anni hanno fatto miglioramenti notevoli».

Le maggiori difficoltà per Milutinovic derivano dalla mancanza di [illegible] [illegible] campionato americano. Per ora esiste [illegible] Lega [illegible] fra Est ed Ovest con [illegible] [illegible] 12 squadre. Solo nel [illegible] dovrebbe partire [illegible] torneo come il nostro. Per ora le [illegible] in cui il soccer è più diffuso sono California, Texas e Florida. Le maggiori resistenze sono al Nord, anche se il progetto-mondiali parte proprio da Chicago, città che con Denver è diventata la casa della Nazionale. A guidare la rivolta contro gli invasori del soccer [illegible] Boston. [illegible] giorni scorsi sul quotidiano Boston Herald [illegible] apparso un corsivo di grande violenza in cui il calcio è [illegible] definito «un gioco da scimmie che provoca solo morti».

E allora si capisce con quale difficoltà Milutinovic cerchi di dar vita al sogno americano. I college non sfornano campioni ed i migliori giocano all'estero. Harkes nello Sheffield, Doyle nell'Eintracht Francoforte, Caligiuri nella [illegible] spagnola. [illegible] poi c'è il nuovo [illegible] Roy Wegerle, del Blackburn Rovers, che ha quattro nazionalità: [illegible] nato in Sudafrica da madre scozzese [illegible] padre tedesco ed ha sposato una californiana. Alla seconda partita in Nazionale ha segnato [illegible] gol che ha battuto il Portogallo. Negli States giocano soltanto [illegible] [illegible] Fort Lauderdale, Bilbao del San Francisco [illegible] Quinn, nazionale [illegible] tempo pieno.

I problemi non mancano, ma il fenomeno calcio [illegible] è così ridotto, almeno in termini economici. [illegible] Federazione è ricca, ha [illegible] mila squadre ed ogni giocato[illegible] paga [illegible] dollari per il [illegible] mento. Anche le voci sulle difficoltà economiche per il Mondiale sembrano esagerate. Gli introiti potrebbero [illegible] cospicui. L'incognita è semmai il dopo Mondiale, quando dovrebbe decollare il campionato. Baseball e football permettendo.

Fabio Vergnano

Il centrocampista jugoslavo e il napoletano Blanc battono cassa per andarsene

Boban mette il Milan nei pasticci

Galliani ammette: mai avuto acconti da Borsano
La Juventus blocca due giovani talenti olandesi

MILANO. C'è sempre il Torino, stavolta indirettamente, [illegible] centro dell'attenzione del mercato. Ieri l'amministratore delegato del Milan, Adriano Galliani (ha anche incontrato il presidente Borsano in Lega), ha ribadito che «la società granata ha firmato con il Milan un regolare contratto di [illegible]one. Al contratto manca solo la firma del giocatore, [illegible] quale mi ha confermato la volontà di restare a Torino». Alla domanda se per restare a Torino s'intenda rimane[illegible] al Torino, Galliani ha ribadito che «se non firma entro il 15 luglio [illegible] [illegible] stipulato [illegible] Milan [illegible] Torino, Lentini resterà a Torino». Lasciando intendere l'eventualità di un trasferimento ancora possibile alla Juve, subito o nel 1993.

Galliani, che ha pure la grana Boban da risolvere, ha poi smentito di aver dato [illegible] acconto (si parlava di 6 miliardi) al Torino per avere il fantasista. «Né [illegible] interessano altri giocatori granata - ha aggiunto Galliani -, tranne Lentini, per il quale staremo in fiduciosa attesa fino alla data di chiusura delle liste [illegible] trasferimento».

Sempre più insistenti le voci [illegible] una conferma di Policano (a meno che non salti fuori un'offerta particolarmente vantaggiosa) e della cessione [illegible] Cravero. Il quale ha però manifestato, con chiarezza e decisione, il [illegible] pensiero: non voglio lasciare il Toro, al quale sono legato sia affettivamente sia [illegible] un contratto fino al '95. Comunque, aspetto che almeno la società si faccia viva [illegible] che qualche dirigente si decida [illegible] consultarmi.

Milan. Il club rossonero (che dal prossimo [illegible] sarà sponsorizzato dalla Motta) deve risol[illegible] [illegible] caso: il ventiquattrenne centrocampista jugoslavo Zvonimir Boban, che ha militato quest'anno nelle file del Bari, fa le bizze e non vuole andare al Marsiglia, al quale [illegible] già stato ceduto con regolare contratto. [illegible] giocatore, sollecitato dal Milan, ha promesso [illegible] incontrarsi oggi [illegible] i dirigenti francesi e si spera che possa trovare l'accordo altrimenti resterà in rossonero la prossima stagione, ma [illegible] sesto straniero, dal momento che non può più essere ceduto in forma di prestito.

Eranio. Il neo milanista, [illegible] corso della presentazione avvenuta ieri, (è costato [illegible] miliardi e il suo contratto [illegible] triennale a un miliardo per stagione) ha spiegato che [illegible] [illegible] [illegible] fluidificante di destra in grado di sostituire Tassotti, riconosco però che la marcatura dell'avversario non è il mio forte, anche [illegible] [illegible] la cavo lo [illegible] bene». Eranio andrà [illegible] vivere nel quartiere di S. Siro, nella stessa casa dove andrà ad abitare [illegible] campione francese Papin.

Juventus. Impegnata ieri sera nell'amichevole [illegible] Vicenza, [illegible] congelato ogni attività mercantile. In attesa [illegible] riprendere lunedì prossimo i contatti con il Bari per definire l'affare Platt (c'è solo da perfezionare [illegible] modalità del passaggio di Alessio) [illegible] insistere per avere Jarni, dichiarato incedibile da Lazaroni e Vincenzo Matarrese. Intanto la società di piazzale Crimea terrebbe sotto [illegible] mirino [illegible] mercato olandese per cautelarsi in futuro: oltre a Bergkamp, sul quale c'è [illegible] tempo un'opzione, interessano del Feijenoord, Gaston Taument, ventiduenne attaccante che ricorda vagamente Gullit, [illegible] un diciannovenne dell'Ajax, il cui nome è [illegible] però segreto.

Napoli. Blanc si impunta [illegible] vuole una buona uscita per accettare il trasferimento al Marsiglia. Oggi il suo procuratore sarà a Napoli, disposto [illegible] far saltare l'accordo se il libero [illegible] avrà almeno [illegible] miliardo di indennizzo (praticamente l'ingaggio di un anno) per tornare in Francia. Intanto Ferlaino attende [illegible] lunedì per conoscere la scelta definitiva del bulgaro Stoichkov. Il fuoriclasse del Barcellona, che ieri è stato [illegible] a lungo dai suoi tifosi durante l'allenamento prima del match (che è decisivo per la conquista dello scudetto) contro l'Atletico Bilbao, ha stabilito di rinviare a lunedì l'annuncio della squadra dove andrà a giocare il prossimo anno. Oltre al Napoli [illegible] [illegible] corsa la Fiorentina, [illegible] minori chances, e il Paris Saint Germain, la formazione preferita anche dalla moglie di Stoichkov.

Lazio. La [illegible]pagna abbonamenti non decolla, Zoff non [illegible] più amato e al botteghino si sono presentate poche centinaia di tifosi. E allora sembra già deciso: se la Lazio non partirà [illegible] gran carriera, Zoff lascerà il po[illegible] a Bianchi. Questo dovrebbe essere il piano segreto del neo presidente Cragnotti.

Sampdoria. Ieri Mantovani si è incontrato [illegible] il nuovo allenatore Eriksson per definire i dettagli dell'accordo. Ed è arrivata la conferma che l'affare Jugovic è stato concluso.

[illegible]

Eranio [illegible] [illegible] Galliani presentato dal Milan; genovese di nascita, ha 26 anni e ha giocato per 9 stagioni con i rossoblù

TOTOCALCIO

Promozione [illegible] retrocessione si incrociano nella penultima giornata di serie B provocando grande incertezza nei pronostici. Udinese e Cosenza, in lotta per la quarta promozione, in[illegible] due pericolanti, rispettivamente Modena e Paler[illegible] cui non possono concedere nulla. Delicatissima, sempre in zona salvezza, la gara casalinga del Taranto con il già promosso Pescara, combattuto tra l'appagamento e l'indispensabile cor[illegible] sportiva.

[illegible]

1	Avellino	Cesena	1		
2	Bologna	Ancona	X		
3	Brescia	Pisa	1		
4	Cosenza	Palermo	1	X	
5	Lucchese	Venezia	X		
6	Messina	[illegible]	X	1	2
7	Padova	Piacenza	X	2	
8	Reggiana	[illegible]	X		
9	Taranto	[illegible]	X	1	
10	Udinese	Modena	1	X	
11	[illegible]	Ravenna	X		
12	Gubbio	Viareggio	2		
13	Catanzaro	Trani	X	1	2

TOTIP

Scheda aperta dal Premio Firenze, classica per i 4 anni, [illegible] Narissò (gr. 1) nel ruolo di nettissimo favorito, davanti al dotato ma giornaliero Nadir (gr. X). Altri soggetti da considerare come possibili parni sono Lincon Col (gr. 1) alla seconda, Manfrina As (gr. 2) alla quarta, il qualitativo Folletto Sol (gr. 2) alla quinta e il potente Pelussov (gr. 2) all'ultima. La corsa meno chiara è la terza, dove sono consigliate varianti. Il segno caldo potrebbe risultare il 2.

[illegible] 22

PRIMA CORSA	1 1
Firenze (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	1 1
Padova (trotto)	2 x
TERZA CORSA	1 1 2
Taranto (trotto)	x 2 1
QUARTA CORSA	2 x
Taranto ([illegible])	x 2
QUINTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	1 2
SESTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	1 2

I due futuri compagni nel Milan impegnati ieri sera in Francia-Olanda

Papin e Van Basten fanno pari

Gol del transalpino, Marco fa segnare Roy

LENS
DAL NOSTRO INVIATO

In attesa di Papin «con» Van Basten, ecco Van Basten [illegible] Papin. E sono subito bagliori di classe, scampoli d'arte, messaggi, perentori [illegible] marziali, a tutti coloro che, in Italia, sognano di fare le scarpe al Milan. Non sarà facile, visto che il buon giorno si può vedere anche da una [illegible] come questa. Di rodaggio pre-europeo, Francia-Olanda (1-1) non conserva che l'etichetta. Il carteggio fra Papin e Van Basten comincia [illegible] 12'. Palla lunga di Sauzée, sponda aerea [illegible] Cantona e prodigioso assolo di Jean-Pierre: gol [illegible] falco, sublime per rapidità e precisione. Tutti in piedi. Passano [illegible] sei minuti e [illegible] spedisce due righe di risposta: scivola in area, sornione, corica in dribbling Blanc e smarca alla grande Roy, che non può proprio esimersi dall'infilare Martini. Tanti applausi a Papin, tanti applausi anche per Van Basten.

Ricordate le vittime di Bastia con un minuto di silenzio, e con i 400 milioni d'incasso, il popolo di Lens si appassiona alle trame che [illegible] squadre gli offrono. Platini rinuncia inizialmente ad Amoros, [illegible] dei suoi più fidi scudieri. Michels, da parte sua, risparmia Gullit e Rijkaard. Capitano è Van Basten. Altro che ballo [illegible] maschera; risultato e spettacolo condizionano impegno e schemi. Francia a uomo, [illegible] Blanc libero (così così), Casoni su Van Basten e Boli, inflessibile, su [illegible] Bergkamp [illegible]mente abulico. Angloma chiude a destra su quell'anguilla [illegible] Roy. Petit, pesce fuor d'acqua, si arrangia [illegible] Van't Schip. Deschamps, pulito e ispirato, dirige il centrocampo, spalleggiato da Sauzée (tiratore assai poco scelto: sulle punizioni, almeno) [illegible] Vahirua, emarginato lungo l'out mancino. Tutta da gustare, la coppia Cantona-Papin: mobile, vigile, pungente.

I campioni d'Europa ripresentano Ronald Koeman al centro di una ragnatela che porta, spesso, [illegible] Aerle, [illegible] Wouters e Van Tiggelen a chiudere sui «gemelli» di Platini. Winter [illegible] Rob Witschge completano il mo[illegible] di [illegible] nazionale che, per filosofia, ripudia il ruolo fisso, il compitino facile facile. Papin è il falco di Francia, Van Basten il principe d'Olanda: l'uno dispone l'altro propone. Come [illegible] 39', allorché Marco di testa spalanca la porta a [illegible] Witschge, che però ciabatta [illegible] lato. Koeman, [illegible] conferma risorse balistiche fuori [illegible] comune (prova [illegible] bomba al 3', disinnescata a fatica da Martini) e limiti dinamici non meno eclatanti: emblematica, al 42', [illegible] «rimonta» di Cantona, bloccato in extremis da Van Breukelen. C'è abbastanza pressione sulla tre quarti. Di sicuro, i settori più vulnerabili di Francia e Olanda sono le difese. Petit, per esempio, entra spesso in collisione con Casoni: si acciacca pure, [illegible] forse per questo Platini lo richiama alla ripresa, avvicendandolo [illegible] Amoros. La sfida resta gradevole e cavalleresca sino al termine. Il nitore geometrico [illegible] Deschamps risplende nel mulinar di sciabole, e al 59' [illegible] Angloma a sciuparne lo splendido invito. I blu [illegible] mettono più cuore e più grinta. Platini ricorre a forze fresche - fuori Angloma, Sauzée e Papin al 61', dentro Durand, Fernandez e Divert -. Van Basten si ritira sotto la tenda; senza Jean Pierre che gusto c'è?, ma le folate francesi [illegible] producono che sterili mischie. Perez, Viscaal, Blind e Jonk rilevano Vahirua, Bergkamp, due ombre, Wouters [illegible] Roy. In tribuna, Vogts, tedesco, e Roxburgh, scozzese, prendono febbrili appunti. Se l'Olanda [illegible] bella così, con Gullit [illegible] Rijkaard che [illegible]

Roberto Beccantini

AMICHEVOLI

Juve, due gol a Vicenza

VICENZA. Una Juve con metà organico ha approfittato dell'amichevole disputata a Vicenza (2-1 per i bianconeri) per provare alcuni giovani. La Juve è andata [illegible] segno due volte nel primo tempo mentre nella ripresa, sia Trapattoni, sia Ulivieri hanno concesso largo spazio ai giovani. E' stato Di Canio [illegible] sbloccare il risultato con una bella girata al volo dall'altezza del dischetto, su [illegible] di Di Muri, il centrocampista appena rientrato dallo Spezia. Il bis alle mezz'ora, con un colpo [illegible] in [illegible] di Schillaci che ha rubato [illegible] tempo alla difesa vicentina sfruttando [illegible] bella azione promossa [illegible] sulla [illegible] da Alessio.

Il Vicenza, quarto nel campionato di C/1, ha provato ad imbastire qualche valida azione di rimessa, [illegible] Julio Cesar ha sistematicamente vanificato i tentativi dei biancorossi. Con le squadre [illegible] piamente [illegible] cambi, le occasioni [illegible] assai più numerose nella ripresa [illegible] il poco pubblico presente (solo 2200 persone) [illegible] divertito e ha potuto applaudire proprio allo scadere il bel gol di Artistico che, da posizione angolatissima, ha centrato la porta dopo aver superato Torricelli (un giovane in prova dalla Caratese) e Marchioro. [m. m.]

PALLAVOLO

Settimo successo [illegible] sette partite nelle eliminatorie della World League (ieri 3-0 alla Francia)

Questa [illegible] è già [illegible]

Velasco: siamo campioni del mondo, proveremo a vincere l'oro

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] cinqu[illegible] giorni dall'inizio dell'Olimpiade, gli azzurri della pallavolo continuano a mietere vittime - ieri è toccato alla Francia sconfitta 15-8, 15-3, 15-8 - incuranti dei faticosi trasferimenti imposti dalla World League e del ruolo sempre più [illegible] di favoriti che viene loro assegnato nei pronostici dei Giochi. «E perché mai dovremmo preoccuparci?», sostiene Velasco [illegible] ricordando [illegible] aver detto e ripetuto già centinaia di volte che [illegible] vincere l'oro olimpico vogliamo provarci, com'è giusto [illegible] visto che siamo i Campioni del mondo in [illegible].

In effetti il mosaico che Velasco sta costruendo, grazie [illegible] particolarmente ricca dotazione di giocatori [illegible] talento superiore, ha quasi dell'incredibile. L'obiettivo finale [illegible] quello [illegible] sporre, a Barcellona, di dodici pedine intercambiabili in modo [illegible] rendere problematico agli avversari prendere le misure al sestetto.

Ed è questa [illegible] chiave [illegible] lettura per una World League [illegible] propone, nella [illegible] eliminatoria, una specie di monologo azzurro. Sono 7 i successi finora centrati in altrettante partite, con appe[illegible] persi, nonostante la fatica di trasferimenti che hanno visto impegnati gli azzurri nel passato weekend in Brasile, in questo [illegible] tra Padova e Ve[illegible] (domani si replica la partita [illegible] ieri) [illegible] nel prossimo [illegible] Corea, prima di presentarsi in quello successivo a Torino per le due gare di ritorno con la formazione brasiliana.

Velasco [illegible] di dosare gli uomini a disposizione (in questa tornata sono a riposo Tofoli, Bernardi, Cantagalli e Masciarelli), provando [illegible] le soluzioni possibili, anche [illegible] le scelte per i dodici che andranno a Barcellona [illegible] quasi fatte. E quel poco che ancora resta da definire (uno, due nomi al massimo) nulla cambia nell'armonia di un gruppo mirabilmente unito.

Ieri la Francia è riuscita [illegible] la partita [illegible] equilibrio per un quarto d'ora che, tradotto in punti, è stato un parziale di 5-5 prima che gli azzurri [illegible] avvantaggiassero creando un solco sempre più consistente. Velasco per [illegible] e mezzo ha proposto Vullo in regia con Zorzi opposto, Giani e Bracci schiacciatori-ricevitori, Gardini e Lucchetta centrali. Poi ha dato spazio anche agli altri, incominciando da Martinelli (per Lucchetta) e Pasinato (per Zorzi).

Per tutti c'è [illegible] un [illegible]ritato tributo di applausi (4980 i paganti per [illegible] incasso [illegible] 66 milioni 725.000 lire), anche per [illegible] De Giorgi, al congedo [illegible] Padova visto che il Charro [illegible] in trattativa per cederlo alla Sidis Falconara, dove il trentunenne alzatore proseguirà la carriera nel prossimo campionato.

Giorgio Barberis

SPORT **FLASH**

[illegible]
[illegible] per i [illegible]

[illegible] Ad una settimana dall'inizio della manifestazione svedese, Berti Vogts, commissario tecnico della nazionale tedesca, ha già [illegible] i giocatori che ha selezionato per i campionati europei: «Non permetterò che vi concediate notti d'amore e se qualche giocatore fosse eventualmente seguito dalla moglie al massimo potrà, dopo le partite, [illegible] la [illegible] Ma subito dopo dovrà [illegible] albergo».

E a chi ha ricordato [illegible] Vogts che a Italia '90 la situazione nel ritiro tedesco era ben diversa, il c.t. ha obiettato: «Non si possono fare paragoni tra i Mondiali e gli Europei perché in Italia, tra una partita e l'altra, c'erano sempre almeno cinque giorni di intervallo. In Svezia, invece, giocheremo una volta ogni tre giorni».

COPPE
[illegible] le squadre jugoslave

BERNA. Le squadre serbe [illegible] montenegrine rimarranno fuori dalle coppe europee di calcio. Lo ha detto il portavoce dell'Uefa, Rothenbuhler, precisando che «la sospensione deriva dalla decisione presa dalla Fifa» e che il provvedimento «resterà in vigore fintanto che la Federazione Internazionale [illegible] rivedrà il suo atteggiamento».

[illegible]
Conclusa la tournée in [illegible]

L'Inter ha chiuso con una vittoria (4-1) al Toronto Italia la tournée canadese e la sua tribolata stagione. La formazione ner[illegible] è subito ripartita per Milano dove giungerà in giornata per iniziare le vacanze. Si ritroveranno tutti il 16 luglio prossimo [illegible] Castello Sforzesco per l'inizio [illegible] nuova stagione. Iniziata male [illegible] campagna abbonamenti: in 4 giorni [illegible] state rinnovate solo 1170 tessere.

LAZIO
Una sconfitta con il Palmeiras

SAN PAOLO. Lazio sconfitta per 2-1 dai brasiliani del Palmeiras in un'amichevole disputatasi a San Paolo. In [illegible] con Capocchiano, i laziali sono stati raggiunti al 79' [illegible] Betinho e due minuti più tardi superati [illegible] un gol di Magrao. Lunedì, nella seconda partita della tournée, la Lazio affronterà il Portuguesa di San Paolo.

[illegible]
Benetton-Rovigo, scudetto in palio

PADOVA. Sempre finalista [illegible] quando esistono i playoff, [illegible] sconfitta nella finale tre volte [illegible] quattro, la [illegible] Treviso [illegible] oggi (ore 17,15, [illegible] diretta Raitre) [illegible] conquistare il quinto scudetto della sua storia. Avversari i rodigini [illegible] Lloyd Italico che, nelle ultime [illegible] stagioni, hanno vinto due volte e mancato la finalissima solo lo scor[illegible]. Tutto esaurito allo stadio padovano del Plebiscito.

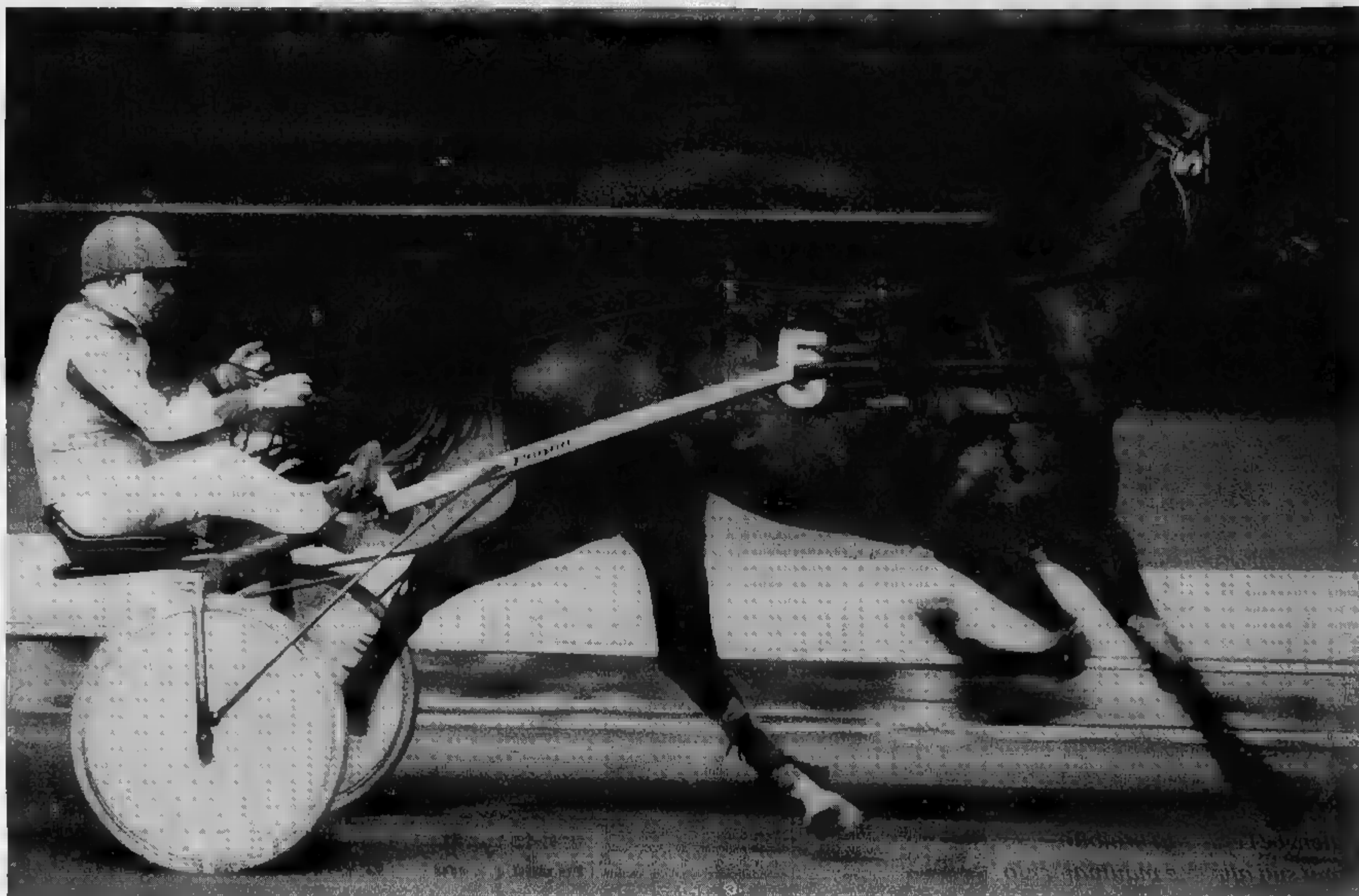
PUGILATO
Varato il Mondiale McGirt-Oliva

NAPOLI. Il [illegible] dell'avventura mondiale [illegible] Patrizio Oliva è final[illegible] compiuto. Il pugile napoletano, campione d'Europa [illegible] welters, avrà l'opportunità [illegible] sfidare l'americano James «Buddy» McGirt, detentore del titolo mondiale della categoria, versione Wbc, giovedì 25 giugno. Il match si svolgerà all'Acquaflash di Pozzuoli, il parco d'acqua di Napoli e sarà trasmesso in diretta dalla Rai.

VELA
La [illegible]

ROMA. L'imbarcazione Brava di Pasquale Landolfi, sponsorizzata dalla Kuwait Petroleum Italia, parteciperà [illegible] circuito internazionale della [illegible] Ton Cup. Il nuovo Brava Q8 è uno scafo [illegible] 12 m, progettato da Bruce Farr e costruito in Nuova Zelanda.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VINOVO. SCOMMETTI CHE TI DIVERTI?

Stasera Vinovo fa festa.
Per sottolineare l'arrivo dell'estate
ed il ritorno delle corse in notturna,
c'è un programma davvero speciale
preparato pensando ai bambini
ma certo gradito anche ai grandi.
I cascatori dell'Hasta-Luego,
campioni di Francia
nella specialità dei volteggi a cavallo,
monopolizzeranno l'attenzione degli spettatori
con numeri indiani, la posta ungherese
e persino un cavallo clown.
Per chi ama emozioni diverse
sono invece pronte
le esibizioni del prestigiatore Valley,
che vi lasceranno a bocca aperta,
e le performances dei campioni di trial,
che scaleranno ostacoli impensati.

Vinovo, stasera, fa anche del bene.
E lo fa attraverso la «corsa delle stelle»,
con in pista protagonisti dello sport
e personalità dello spettacolo.
Anche su questa particolarissima corsa
si potrà scommettere regolarmente,
ma l'utile sarà tutto per l'ADMO,
l'associazione che diffonde
la cultura della donazione del midollo osseo
per salvare tanti malati di leucemia.
Un momento di allegria, ma anche di riflessione,
il senso dell'impegno della gente dei cavalli
che non dimentica chi soffre.
Vieni anche tu stasera, all'ippodromo.
Ti promettiamo una serata indimenticabile
ed una piccola magia.
Quando Torino si spegne,
Vinovo si accende.

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

TAPPOROSSO

Centrale del Latte
di Torino

LA STAMPA
TORINO

Sabato 6 Giugno 1992 — CRONACA — via Marenco 32, telefono [illegible]

Qualche ora di disagio dopo il maltempo

Ci sarà un «black out» di prima mattina per l'energia elettrica alla Falchera e l'acqua con il contagocce tutto il giorno nelle zone indicate sulla cartina

Una domenica speciale senza luce né acqua

Sarà una domenica di grande disagio quella che si prospetta per gli abitanti [illegible] alcuni quartieri cittadini. Tutto per colpa del maltempo di questi ultimi giorni. Ci sarà un «black out» di prima mattina per l'energia elettrica [illegible] Falchera e l'acqua uscirà tutto il giorno con il contagocce dai rubinetti nelle zone di Lucento, Madonna di Campagna ed anche ai confini con la città, a Venaria e a Druento.

All'origine di tutto, i lavori che [illegible] eseguiti domattina sugli impianti dell'Azienda Energetica Municipale, interessati [illegible] guasti provocati dagli ultimi violenti temporali. L'Aem sospenderà dalle 5 alle 9 circa l'erogazione di energia elettrica [illegible] quartiere della Falchera.

Il «black [illegible]» mattutino fermerà anche le centrali [illegible] produzione dell'Azienda Acquedotto [illegible] Venaria, Ponte Stura e Druento.

Conseguenze? Potrebbero verificarsi disservizi a Venaria e nei quartieri Lucento e Madonna di Campagna nell'erogazione dell'acqua: l'Acquedotto Municipale invita perciò gli utenti di queste zone a limitare i consumi di acqua potabile.

Chiusi 12 pozzi: atrazina

A Scalenghe l'erbicida proibito
Summit sull'allarme inquinamento

L'acquedotto di Torino dovrà chiudere i 12 pozzi di Scalenghe poiché le acque sono inquinate [illegible] atrazina, un erbicida proibito da alcuni anni. Il costo dei nuovi pozzi [illegible] in costruzione, 6 già appaltati) è di un miliardo, con autofinanziamento.

«E' vero che vi sono solo 0,1 microgrammi di atrazina per litro - precisa il direttore Giorgio Merlo - ma l'inquinamento è in crescendo e dobbiamo già diluire queste acque. Anche a Beinasco [illegible] problemi per i nitrati: 23 milligrammi per litro; poi 10-16 milligrammi a Collegno e Grugliasco. Siamo ancora sotto il limite di 50, ma è più che un campanello d'allarme».

Di acque [illegible] inquinate da fertilizzanti e pesticidi si è parlato ieri al Politecnico in un convegno dell'«Associazione mineraria subalpina», con docenti ed esperti di diversi settori, compresa l'Assofertilizzanti.

In discussione l'uso indiscriminato di prodotti chimici in agricoltura, che poi finiscono nelle falde acquifere sotto forma di nitrati. [illegible] inquinamento irreversibile, provocato anche dagli scarichi delle deiezioni degli allevamenti intensivi. E' [illegible] fenomeno che colpisce [illegible] la Pianura Padana, in particolare Lombardia ed Emilia Romagna.

Attualmente la prima [illegible] acquifera (fino a 12 metri) appare compromessa non solo dai nitrati ma anche [illegible] scarichi biologici e industriali. C'è il ri[illegible] che, per trivellazioni indiscriminate di pozzi, le infiltrazioni arrivino [illegible] falde più profonde, quelle utilizzate per le acque potabili.

Nelle province di Torino, Asti ed Alessandria, i laboratori multizonali delle [illegible] hanno ri[illegible] in [illegible] anni un aumento notevole di nitrati nei pozzi privati. Si è saliti da [illegible] parti per milione fino a 140, in certi casi a 200.

Questi nitrati provengono sia [illegible] piogge acide che da perdite delle fognature nere, dall'eccessivo [illegible] di fertilizzanti e di anticrittogamici. «Stiamo pagando adesso - ha detto il professor Di Molfetta - errori [illegible] decenni passati. Le trivellazioni di pozzi vanno adesso eseguite con molto criterio». Ma in Piemonte i controlli non ci sono [illegible] stati. Ora la Regione li farà.

[illegible] precisato il professor Giorgio Gilli, [illegible] Igiene dell'università: [illegible] la cul[illegible] della prevenzione ambientale: [illegible] prima falda acquifera, che in numerosi casi non è più recuperabile, è il sensore della qualità dell'ambiente e della vita. Ogni anno vengono immesse nell'ambiente da 2 a [illegible] mila nuove sostanze. Ma non ne conosciamo [illegible] conseguenze sul territorio».

Il professor Giorgio Gilli: «Ogni anno vengono immesse nell'ambiente da 2 a 5 mila nuove sostanze: con quali conseguenze?»

Giuliano Dolfini

Caos per la legge 150, assediati gli uffici della Forestale

Pellicce, doppio bluff

Ma la «visonette» che animale è?

Il pasticcio della legge 150 che imponeva di denunciare entro oggi pellicce e oggetti ricavati da animali protetti continua. Molti insistono a telefonare per chiarimenti, tanti vorrebbero farsi restituire la denuncia già presentata. «Temono il fisco - dicono alla Forestale - ma tornare indietro non si può». Seimila i torinesi ligi a quello che ritenevano il loro dovere: ancora ieri una decina ha preteso - e ottenuto - di presentare denuncia.

Momenti di crisi, intanto, per le signore che, fiere della loro palandrana in «visonette», «lupo di mare», «castorette», «castorvis» oppure «lontra fiance», hanno traumaticamente scoperto di portarsi addosso non una pelliccia ma un bluff, trattandosi di bestie che esistono soltanto nella fantasia truffaldina di chi le commercia. Senza contare qualche interrogativo che sta prendendo contropelo il mondo della moda. Come si spiega, ad esempio, quel costosissimo must che è il «visone selvaggio», visto che i pellicciai da dieci anni sostengono di trattare solo pellicce di «selvatici» allevati come polli di batteria? [illegible] perché nessuno ha mai spiegato che quelle che si pubblicizzano (e si pagano) come pellicce di rare e protettissime lontre consistono, come si è scoperto adesso, «in legalissime pelli di otaria rasata»?

Per Giuseppe Biaducci, presidente regionale dell'Associazione pellicciai, non è il caso di [illegible] ma [illegible] capirsi. Spiega: «Il visone selvaggio esiste eccome, anche se limitato [illegible] un dieci per cento dell'intera produzione ed ormai egregiamente sostituito da quello demibuff di allevamento. Lo cacciano Indiani e Inuit in Canadà in base a controlli [illegible] il castoro, che per la sua proliferazione non è protetto e resta uno dei pochissimi selvatici tuttora catturati allo stato selvatico anziché allevati».

E la lontra travestita da otaria? «Una consuetudine [illegible]merciale inaugurata a inizio secolo. Quando l'autentica lontra venne definitivamente sostituita dall'o[illegible] definita "lontre di mare" o "sealskin" che, causa la pelle coriacea, in Italia da tempo non piace più e si protegge da sola». Con più fortuna dei procioni, visto che mentre l'autentica marmotta è la Bobac russa, tutte le altre pellicce di marmotta sono di procione».

Non è solo la legge 150, insomma, a creare caos. Cosa ne pensa l'ex direttore dello zoo Giusto Benedetti? «Che gli obiettivi di questa legge di salvaguardia, modalità nostrane a parte, sono sacrosanti. Grazie ad essa ho scoperto che il petit-gris della pellicceria non è altro che lo "sciurus vulgaris" e cioè il nor[illegible] scoiattolo». Tante altre cose, invece, Benedetti le sapeva già. «Il tanuki? E' un allegro incrocio tra un cane e un procione che, importato in Italia per allevarlo, ora si può trovare persino in libertà. Come i procioni, che ormai pullulano a decine di migliaia tra Francia e Germania, oppure il rat-musqué: un topone attraente come una pantegana ormai più diffuso in Europa che in America, dove se lo mangiano come coniglio di palude. La [illegible] mare? [illegible] quest'otaria pelosetta non è più di moda, meno male».

Luisella Re

In coda alla Forestale per rispondere agli obblighi della nuova legge: fino all'ultimo ci sono stati dubbi, con grande confusione per chi doveva effettuare la denuncia

IL CONTE VERDE

IL DISPIACERE DELLA DELUSIONE

Il guaio maggiore causato dalla legge che dovrebbe proteggere le specie di flora e fauna «minacciate da estinzione» è l'aver tolto a donne e a uomini il pia[illegible] dell'illusione. E' depri[illegible] sentirsi dire che la pelliccia non può [illegible] di visone selvaggio ma è di comune viso[illegible] allevamento, che la statuetta di avorio è [illegible] povera avoriolina. La gente non è contenta di apprender di essere stata ingannata quando sa di [illegible] poter rimediare. Così l'oggetto, che era motivo di orgoglio e anche di soddisfazione per l'invidia che si riteneva provocasse, ora è guardato con odio. Una legge [illegible] sbagliata.

E' accusato di furto

Il poliziotto anti-tangenti va [illegible] sbarra

Nuovi guai giudiziari per Guido Sconza, il poliziotto che fece condannare 19 colleghi del distaccamento della Stradale di Susa. Ieri mattina, è comparso [illegible] per rispondere di furto: avrebbe rubato 100 mila [illegible] sezione [illegible] polizia [illegible]dale di via Avogadro.

Il fatto risale al novembre '90, dopo il rinvio a giudizio per corruzione dei 19 poliziotti di Susa (poi condannati con sei imprenditori) e il trasferimento di Sconza a Torino per evitare tensioni. Recatosi in via Avogadro [illegible] un certificato, [illegible] preso [illegible] mila lire dalla cassa. Il suo difensore, avv. Crovella, ha chiesto la perizia del brogliaccio di cassa, che potrebbe essere stato [illegible]omesso per mettere nei guai un personaggio «scomodo» che aveva [illegible] i colleghi di intascare bustarelle per chiudere un occhio [illegible] carichi irregolari di alcuni camion [illegible] imprese impegnate nei [illegible] dell'Autofrejus. Il processo è stato rinviato al [illegible] giugno.

Tossicodipendente a Porta Nuova, preso sul fatto

«Rapiva» i documenti e chiedeva riscatti

Lo hanno fermato mentre, [illegible] fare impacciato, insisteva: «Non facciamola lunga, se vuole i suoi documenti, mi deve dare 50 mila lire». Giuseppe Loizzi, 24 anni compiuti a [illegible] ha poi confessato che quei quattro soldi gli servivano per comprarsi un po' di eroina.

Dietro il suo arresto (l'accusa della polizia è di tentata estorsione) c'è la storia di un ragazzo da anni schiavo della droga, scappato di casa, che passa le giornate a Porta Nuova e nelle vie vicine, dividendo la notte un cantuccio [illegible] sala d'[illegible] o un vagone ferroviario [illegible] barboni e sbandati come lui. La famiglia abita a Settimo; la mamma, Grazia, mormora: «Due anni fa ha preso la sua strada, una brutta strada».

Lo ha arrestato giovedì pomeriggio il maresciallo Muscarello della polizia ferroviaria. Loizzi, due giorni prima, a[illegible] telefonato a [illegible] commerciante di San Mauro: «Ho i suoi documenti, se li vuole mi deve dare del denaro». Quei documenti (la carta d'identità, la patente, un libretto di assegni, il portafogli con 600 mila lire) erano «scomparsi» il 27 dello scorso mese da un furgone che il commerciante [illegible] lasciato in una [illegible] di Barriera Milano.

«Voglio dei soldi, ci vediamo [illegible] 17,30 davanti [illegible] tabaccheria che c'è a Porta Nuova, [illegible] lato [illegible] Sacchi». A quel primo appuntamento Loizzi non [illegible] andato. Nuova telefo[illegible] nuovo incontro, nello stesso posto. E questa volta si è presentato: «Voglio 50 mila li[illegible]». E' stato bloccato.

Al dottor Filippo Dispenza, della «polfer», Loizzi ha detto: «Non ho rubato nulla. [illegible] trovato i documenti per terra, ieri [illegible] a [illegible] Palazzo». Se [illegible] fosse, dicono gli agenti, la pe[illegible] e il tesserino sanitario (tutto il resto è scomparso) si sarebbero inzuppati d'acqua, per i ripetuti temporali.

Le 50 mila lire a Giuseppe Loizzi servivano per l'eroina.

Il maniero medioevale fu [illegible] nel '50 per volontà di Luigi Einaudi

Serralunga, terra di vini e castelli

Nell'Albese con gli «Itinerari» de La Stampa

Serralunga d'Alba, o il fascino delle Langhe. Un castello, vie strette e suggestive, vigneti e colline. Si arriva imboccando da Alba la provinciale per Barolo, si svolta a sinistra poco dopo Gallo Grinzane, poi ancora a sinistra ed ecco Serralunga, meta oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio con La Stampa [illegible] le più belle località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il castello e le Langhe, il paesaggio e i vini sono le carte vincenti di Serralunga. Cominciamo dal Castello: le origini affondano nell'Alto Medioevo, quando i Marchesi del Vasto, e poi del Carretto e di [illegible] avevano utilizzato una torre di avvistamento sul crinale del colle. La [illegible] fu sostituita nel 1340 da Pietro Falletti. Il castello è a pianta quadrilatera: agli angoli torri cilindriche e il mastio quadrato, mentre [illegible] torretta si [illegible] a Nord-Ovest. La facciata si caratterizza con finestre bifore, tracce di merli ghibellini e fasce di archetti pensili. Nel 1950, su iniziativa di Luigi Einaudi, il ca[illegible] un radicale restauro. Di proprietà dello Stato, l'edificio è aperto al pubblico.

Terra di castelli e colline, terra di vini, il viaggio a Serralunga ha il profumo del mitico Barolo, che si disperde e avvolge le vie strette del paese. E' d'obbligo una sosta per fare scorta di bottiglie doc. Una visita [illegible] sigliata è quella alla tenuta di Fontanafredda. Già di proprietà dei Savoia, fu donata da Vittorio Emanuele [illegible] contessa di Mirafiori, meglio conosciuta come la «Bela Rosin». La villa, detta appunto «della Bela Rosin» è [illegible] restaurata e restituita all'antico fascino ottocentesco.

Dopo il vino, la cucina: tajarin e bonet sono una [illegible] irresistibile. A Serralunga c'è un albergo-ristorante, «L'Italia», con una decina di camere. In frazione Baudana ecco la «Trattoria [illegible]»: per entrambi i locali la cucina è autenticamente «made in Langa».

E poi? Il viaggio tra passato e presente [illegible] può che concludersi tra le magie d'una terra che ad ogni curva, ad ogni angolo offre incantesimi. (l. s.)

Il primo assessore tecnico si prepara al debutto in giunta

«Voglio case più belle»

Dei partiti teme il non decisionismo
«I soldi ci sono, mancano i progetti»

L'ingegner Giovanni Bonadio, 51 anni, designato [illegible] psi [illegible] «tecnico» all'assessorato Casa

E' nato [illegible] Crotone, laureato a Pisa e dal 1971 a Torino dove si occupa di sviluppo dell'edilizia

La proposta gliel'ha fatta Giusi La Ganga, al telefono: «Giovanni, vogliamo dare un segnale di rinnovamento. Tu sei l'uomo giusto». Così per l'ingegner Bonadio, crotonese trapiantato [illegible] Torino nel 1971, si è iniziata un'altra avventura. Sarà responsabile dell'Edilizia pubblica [illegible] privata nella giunta comunale, soprattutto sarà il primo assessore-tecnico, cioè [illegible] eletto, nella storia d'Italia.

Una scelta maturata rapidamente nelle stanze del psi, per fronteggiare le improvvise dimissioni di Domenico Mercurio, calabrese come Bonadio ma, diversamente [illegible] lui, vecchio militante del Garofano: «Tessere non ne ho, la prima e l'ultima è stata quella della gioventù liberale, negli Anni Sessanta» racconta il futuro [illegible] Giorni lontani. A Pisa, dove studiava [illegible] ingegnere elettronico, l'università era occupata, [illegible] il liberale Bonadio fu tra i primi contestatori. Poi [illegible] congresso dei giovani, a Rimini, [illegible] scontro con Malagodi, la fine [illegible] un impegno politico ostacolato da necessità più impellenti, prima tra tutte quella [illegible] guadagnare il pane.

La sua storia professionale comincia a Milano, alla Honeywell. Quella umana nasce cinquant'anni fa a Platania, a due passi da Lamezia Terme: primo dei cinque figli [illegible] un segretario comunale, Bonadio [illegible] liceale [illegible] Vibo Valentia, s'appassiona alla dottrina crociana. Poi il [illegible] salto verso la Normale, lontano da casa «perché a [illegible] non si trovava [illegible] trova lavoro».

Storia da emigrante, né povero né ricco: «A Torino arrivo nel '71, dopo aver maturato una certa esperienza [illegible] campo organizzativo. Sta nascendo l'Associazi[illegible] regionale dei Costruttori edili, mi chiamano a dirigerla [illegible] ci resto fino all'80». In quell'anno si costituisce l'Upse, un consorzio regionale tra decine di imprese edili. Bonadio è il direttore, si occupa di case, [illegible] soprattutto di come reperire i quattrini per costruirle. [illegible]' sempre più «ingegnere finanziario» [illegible] mestiere che ancora lo occupa c[illegible] libero professionista questo asciutto signore di mezz'età. Di che si tratta? «Uno vuole costruire un albergo, viene [illegible] e insieme discutiamo la convenienza dell'operazione. Se siamo convinti, mi occupo della parte economica dell'operazione: trovo fondi, prestiti, finanziamenti. Si fa per qualsiasi attività».

Anche per le case? «A maggior ragione, perché spesso si può [illegible] investimenti pubblici, [illegible] iniziare dalla Cee. Ma per ottenerli servono i progetti».

Ingegnere, parliamo [illegible] co[illegible] concrete. Cosa intende fare per il problema [illegible] Torino? «Lasciatemi [illegible] tempo [illegible] orientarmi, non ho [illegible] detto sì ufficialmente. Per l'esperienza che mi sono fatto negli anni scorsi, posso soltanto rispondere che è fondamentale costruire nuovi appartamenti. Ma attenzione, [illegible] ser[illegible] i quartieri dormitorio. Se il grande problema è quello degli sfrattati, allora ci vogliono case di una qualità, dove la gente sia disposta a trasferirsi. E poi, me lo lasci dire, l'emergenza extracomunitari va in qualche modo affrontata, non possiamo stare a guardare».

Lei sarà il solo non eletto nella giunta. La possiamo almeno definire di area socialista? «Nient'affatto. Sono vecchio [illegible] La Ganga, ma anche di Zanetta [illegible] di Rivalta. Nemmeno alle elezioni ho sempre votato per gli stes[illegible]si». Cosa teme dai partiti? «L'incapacità di decidere. Devo dirle che non so ancora come mi muoverò. Mi piacerebbe essere un tecnico che partecipa alla scelta, ma [illegible] che contribuisce a trasformarla da intenzione in progetto, in fatti concreti». Piacerebbe [illegible] tutti: «E io ci voglio provare. Si dice sempre che la società civile critica ma non partecipa. Bene, mi hanno chiesto di impegnarmi [illegible] sono disposto [illegible] provare. E pazienza se andrà male». E i soldi? Lei [illegible] un giramondo, ha uffici a Torino e Pisa, lavora su progetti importanti. Da assessore guadagnerà due milioni e mezzo il mese: «Sono sposato, ma senza figli. Rallenterò il [illegible] impegno professionale, [illegible] non mi preoccupa: riuscirò [illegible] cavarmela».

Giampiero Paviolo

La polizia chiude tre studi a Rivoli e Collegno

Dentisti senza laurea «coperti» da medici

Erano studi dentistici lussuosi, con sale mediche all'avanguardia e apparecchiature tecnologicamente avanzate, ma abusivi. La polizia ne ha chiusi tre, uno a Rivoli e due a Collegno, denunciando altrettanti odontotecnici e una casalinga che si facevano credere odontoiatri e segnalando alla Procura cinque medici che, secondo l'accusa, facevano da prestanome e coprivano l'attività illecita.

Sono stati sequestrati inoltre timbri, documenti [illegible] 300 cartelle cliniche dove dettagliatamente sono segnati i vari interventi (protesi, otturazioni, estrazioni), per un giro d'affari di oltre 400 milioni in nero.

I sigilli sono stati messi in via Redipuglia 10 a Rivoli, nello studio di Mario Bonis, 45 anni, [illegible] sembrerebbe esercitasse anche [illegible] dottor Enrico Errigo, 60 anni, via Roma 19, Valdellatorre, specialista in ginecologia, che ha già ricevuto un avviso di garanzia [illegible] giudice Rinaudo.

Sotto sequestro anche i gabinetti dentistici [illegible] via Tasso 40 e [illegible] Francia 67 a Collegno: nel primo esercitava Mauro Fiameni, 42 anni, [illegible] la moglie Carmela Massaro, 41 [illegible] casalinga, abitante in [illegible]a Vespucci 4 a Collegno; nel secondo Antonio Gagliardi, 29 anni, [illegible]a Quarto dei Mille 34, Torino. Altri quattro medici - di cui gli agenti del commissariato non hanno fornito i nomi - sono stati segnalati alla procura, poiché negli studi [illegible] [illegible] trovate fatture [illegible]spette.

L'operazione - coordinata [illegible] vicequestore Raffaeli e dal [illegible]vrintendente Neglia - è partita un paio di mesi fa in collaborazione con l'Associazione italiana odontotecnici di Torino ed ha coinvolto una decina [illegible] dentisti di Rivoli [illegible] Collegno. Un paio [illegible] agenti si sono recati [illegible] vari ambulatori fingendosi clienti.

Sono stati accolti gentilmente - hanno [illegible] ieri i poliziotti -. In via Tasso si sono tro[illegible]ti in uno studio di 5 [illegible], con due sale mediche e la filodiffusione. Tutti e [illegible] i finti dentisti avevano un buon giro di clienti e d'affari: a Rivoli sono [illegible] sequestrate 160 cartelle cliniche, circa 200 nei due studi di Collegno. Una volta qualificatisi, gli agenti hanno notato il grande stupore dei clienti: c[illegible]devano che tutto fosse in regola.

Tra la documentazione [illegible]questrata ci [illegible] anche fatture emesse da medici che avevano studi a Torino. La polizia ha [illegible]gnalato i nominativi dei medici agli Ordini professionali: rischiano la sospensione dell'attività per oltre [illegible] anno. Sugli accertamenti fiscali [illegible] indagando invece la Guardia di finanza.

Le indagini intanto continuano poiché da varie segnalazioni sembra che l'esercizio abusivo della professione [illegible] frequente in tutta la provincia. Gli stessi agenti della polizia di Rivoli [illegible] sono spinti fino a Torino dove avrebbero rilevato irregolarità in altri studi [illegible] odontotecnici.

Documenti e cartelle cliniche sequestrati dalla polizia. In alto da sinistra Antonio Gagliardi e Mauro Fiameni. Sopra Carmela [illegible]

Luca Ponzi

Incontro Regione-Fiat, l'azienda si impegna a riassorbire [illegible] cassintegrati in 3 anni

Il futuro dei 4100 di Chivasso

Nell'area ex Lancia nascerà un polo industriale
A metà luglio nuovo vertice: [illegible] atteso un piano

Da sinistra il presidente della Regione Gian Paolo Brizio e Maurizio Magnabosco responsabile del personale della Fiat Auto

La cassa integrazione per i 4100 dipendenti dello stabilimento Lancia di Chivasso «non è l'anticamera del licenziamento: saranno riassorbiti nell'arco di tre anni». La Fiat, inoltre, si impegna a mantenere tutti gli investimenti promessi in Piemonte. A tre giorni dall'apertura delle trattative con i sindacati sul programma [illegible] riassetto di Fiat Auto, l'azienda ha incontrato ie[illegible] la giunta regionale per «illustrare [illegible] approfondire» la decisione di chiudere dal 1° settembre lo stabilimento chivassese.

Un incontro quanto mai atte[illegible] [illegible] governo piemontese che, appena tre mesi fa, si era sentito affermare dalla Fiat che lo stabilimento non sarebbe stato chiuso prima del '95. Le assicurazioni su occupazione e investimenti giunte dalla delegazione industriale guidata da Cesare Annibaldi [illegible] Maurizio Magnabosco, responsabili, rispettivamente, delle relazioni esterne e del personale [illegible] Fiat Auto, sono [illegible]te accolte con «rigida cortesia» per dirla come l'assessore al Lavoro, il dc Giuseppe Cerchio.

«La Fiat ha spiegato che le ragioni alla base della decisione di chiudere Chivasso - ha detto il presidente della Giunta, Gian Paolo Brizio - sono tutte successive alle assicurazioni ricevute [illegible] febbraio». «Si è reso [illegible] chiudere Chivasso - ha detto Magnabosco - per acquisire certezze sui livelli di concorrenzialità. Le leve sulle quali stiamo agendo sono la competitività [illegible] modelli, dei prezzi, e la snellez[illegible] dell'organizzazione. La chiusura [illegible] Chivasso manterrà invariata la capacità produttiva complessiva della Fiat, mentre diminuirà la quota di riserva».

La delegazione regionale, composta anche dalla vicepresidente Bianca Vetrino e dagli assessori Cantore e Gallarini, ha ribadito «di mantenere tutte [illegible] sue preoccupazioni circa le prospettive industriali [illegible] occupazionali della Fiat».

Questo però non impedirà di approfondire le condizioni per realizzare un nuovo polo di sviluppo nell'area di Chivasso che, tra l'altro, è una delle condizioni, assieme all'avvio [illegible] produzione della «Tipo B» a Mirafiori e Rivalta, prevista dalla Fiat per il riassorbimento gra[illegible] dei cassintegrati.

[illegible] questo punto, la Regione punta decisa [illegible] un [illegible] programma con la Fiat, il comune di Chivasso e tutti gli enti interessati, per partecipare in prima persona alla realizzazione del polo di sviluppo. Teme di [illegible]sere scavalcata dalle notizie che individuano a Chivasso un'azienda per la produzione di uno spider e in grado di assorbire circa 600 persone, un consorzio di carrozzieri che assicurerebbe altri posti di lavoro e il riutilizzo del reparto verniciatura, [illegible] le trattative, confermate ieri dai dirigenti Fiat, [illegible] «due [illegible] tre aziende straniere» interessate ad insediarsi a Chivasso. «Con la Fiat ci ritroveremo a metà luglio - hanno detto Cerchio e Vetrino - [illegible] per quel giorno attendiamo notizie più particolareggiate».

Brizio ha anche annunciato di aver incontrato i ministri Bodrato e Marini ottenendo l'assicurazione che la Regione, qualora le trattative fra sindacato e azienda portassero a un accordo [illegible] livello nazionale, verrà preventivamente consultata «per evitare che, [illegible] già accaduto per l'Olivetti, tutto ci passi sulla testa».

Beppe Minello

Il sindaco di Moncalieri sotto accusa

Campagna elettorale su [illegible] del Comune

Il sindaco [illegible] Moncalieri è sotto accusa. Vincenzo Quattrocchi, socialista, durante le scorse elezioni politiche del [illegible] aprile ha invitato i cittadini a votare per l'onorevole Giusi La Ganga, utilizzando carta intestata del Comune.

«E' con vero piacere [illegible] personale orgoglio [illegible] assolvo l'impegno di presentare a voi elet[illegible] l'amico La Ganga - si legge nella lettera che porta lo stem[illegible] della città -. La fiducia nei miei confronti, che mi ha portato ad essere eletto primo cittadino di Moncalieri, mi rassicura sulla vostra disponibilità».

Efficace [illegible] mano, alle forze d'opposizione l'idea del sindaco Quattrocchi [illegible] approfittare di una carica pubblica «per [illegible] propaganda privata finanziata dai cittadini» [illegible] [illegible] piaciuta. Così l'altra [illegible] in Consiglio comunale hanno tirato fuori quella lettera, avanzando [illegible]spetti [illegible] abuso di potere: «Lei stesso, signor sindaco, ci [illegible] invitato a rispettare puntualmente lo statuto comunale - ha esordito Nicola Durazzo, avvocato e capogruppo di Rifondazione - ed è stato il primo a trasgredire».

«Si legga l'articolo 323 del Codice penale: questo è un ve[illegible] [illegible] proprio abuso, [illegible] quando due settimane [illegible] ha obbligato gli studenti della scuola media Gabelli [illegible] togliere i cartelloni di protesta che chiedevano di [illegible] soffocare col [illegible] il loro giardino dietro la scuola» ha aggiunto Modesto Pucci, capogruppo pds.

Imbarazzato, il sindaco risponde: «Ho scritto quelle lettere in buona fede. Voi pensatela come volete, ma non credevo fosse una [illegible] illecita».

Quante lettere sono state spedite con lo stemma del Co[illegible] [illegible] Moncalieri? «Non lo so» dichiara il sindaco. Non lo sanno neppure gli autori [illegible]l'interrogazione, che però, vista [illegible] notorietà del candidato da votare, sospettano siano numerose. «E i francobolli? - replica Mario Brescia, capogruppo verde -. Cos'altro ha utilizzato, in buona fede?». (m. ac.)

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 6 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con piogge sparse a carattere temporalesco. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona. Temperature: stazionarie.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,8
MINIMA	13,8
MEDIA	16,8

[illegible] del mese ultimi 50 [illegible]		
MASSIMA	38,2	25 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA	20,4	MINIMA	12,2

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	17,6	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa
[illegible] (ore 20)			88%

PRECIPI[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	17,8 mm
Totale di questo mese	84,8 mm
Media (1981-1990)	79,2
Totale di questo anno	306,0

OGGI

IL SOLE [illegible] ore 5 e 43 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA [illegible] [illegible] alle ore 11 e [illegible] minuti; [illegible] domani alle ore 1 e 7 minuti

Luna nuova 1 giugno [illegible] 6
Primo quarto 7 giugno ore 23
Luna piena [illegible] giugno [illegible] 7
Ultimo quarto 23 giugno [illegible] [illegible]
Luna nuova 30 [illegible] [illegible] 14

[illegible] è molto brillante (più di Solo) ma immerso tra i [illegible] del Sole

[illegible] mostra un disco ampio quanto [illegible] moneta da 500 lire vista da 557 [illegible]

MARTE: sta [illegible] attraversando la costellazione dei Pesci

GIOVE: a 821 milioni di km dalla Terra che [illegible] si allontana

SATURNO: proiettato nella regione Nord-Est del Capricorno

IL FENOMENO: il 6 giugno 1761 M. V. Lomonosov, osservando un transito di Venere sul disco solare, ne scoprira l'atmosfera molto densa.

Specchio dei tempi

«Che amarezza tutto quel baccano durante le cresime» - Se ha sempre pagato, abbia fiducia nella propria onestà - «Sfratti: ma è questa la giustizia della legge?» - Quel giardino, già bello, ora è stupendo

Un lettore ci scrive:

«Domenica 24 maggio [illegible] stato invitato da una mia vicina di casa alla cresima della [illegible] bambina. All'ora stabilita, e cioè alle [illegible] 9,30, eravamo già nella Parrocchia, la "San Giuseppe" [illegible] C.so Giulio Cesare.

«Premetto che sono un cattolico, credente ma poco praticante, ma nonostante questo, dopo quello che ho visto, sarò ancora meno praticante, e ve ne spiego il motivo. La parrocchia dista da Porta Palazzo circa [illegible] metri [illegible] domenica [illegible] aveva nulla da invidiare al mercato che si svolge nell'omonima piazza.

«Durante la funzione religiosa c'era di tutto, gente che chiacchierava del più e del meno, gente che andava avanti e indietro lungo le navate della chiesa, fotografi improvvisati che con apparecchi foto [illegible] cinematografici gareggiavano per procurarsi [illegible] ripresa migliore da ogni angolo, bambini che si rincorrevano. Ma mi domando: [illegible] q[illegible] la maniera di assistere ad una funzione religiosa? Dove [illegible] il raccoglimento e [illegible] preghiera? Dove il rispetto per i sacramenti? Non si possono evitare queste gare di fotografia? (Domanda questa rivolta ai responsabili).

«Gesù non [illegible] cacciato dal tempio chi [illegible] era interessato alla parola [illegible] Dio? Spero che il Signore ci perdoni di tutto questo scempio, rimanendo dell'idea che la prossima volta pregherò stando in [illegible] mia».

Matteo Cirò

Un lettore ci scrive:

«Ho cinquant'anni, sono artigiano da sempre [illegible] [illegible] ho mai [illegible] una lira anche se confesso di averlo fatto solo perché me [illegible] mancava la possibilità [illegible] non certo per onestà verso quei governi che con i soldi delle no[illegible] tasse [illegible] hanno fatto altro che aprire voragini nel bilancio statale.

«Adesso c'è il grande condono tombale. Gli evasori ridono e [illegible] piango perché il 1991 [illegible] stato [illegible] anno di grande crisi che continua tuttora [illegible] io dovrò comun[illegible] fare il condono perché [illegible] [illegible] commercialista, e come lui tanti altri a cui si sono rivolti miei colleghi, mi consiglia di [illegible] queste bustarelle allo Stato per dormire sonni più tranquilli.

«Ma come? Ho pagato sempre fino all'ultima lira e adesso devo farmi condonare un qualco[illegible] che [illegible] ho fatto?

«Sì. Bisogna fare il condono perché tutti quelli che [illegible] lo f[illegible] [illegible] sicuramente un accertamento [illegible] parte della Guardia di Finanza e allora saranno dolori perché se non c'è [illegible] ci [illegible] comunque di sicuro errori di forma o di compilazione [illegible] bolle o fatture che potranno fare cifra per la compilazione dei verbali.

«Il condono è una tangente che dobbiamo pagare allo Stato per non aver paura. [illegible] è giusto».

Segue la firma

[illegible] lettrice ci scrive:

«Alle 10 del 27 maggio si sono presentati alla porta dell'alloggio da me locato un ufficiale giudiziario, la proprietaria, un fabbro munito di ferri "da scasso" (non ho capito il motivo!) invitandomi a lasciare immediatamente l'alloggio per finita locazione.

«A parte il fatto che ho 84 anni, [illegible] reduce da un brutto infarto e qualunque incidente [illegible] livello cardiovascolare non mi può certamente giovare. Ho ritenuto doveroso spiegare che posseggo un altro alloggio e che l'inquilino, da [illegible] [illegible] mia volta sfrattato, non vuole lasciare l'alloggio. Ora chiedo, visto che legalmente non ho avuto soddisfazione, ad un luminare del diritto se è possibile che in una società civile accadano episodi del genere.

«A parte gli insulti ricevuti dalla padrona di [illegible] [illegible] l'invito incondizionato a lasciare l'alloggio, mi pare di trovarmi in un Paese del Terzo Mondo.

«E' possibile che non esista connessione [illegible] i due sfratti? E' possibile che una persona [illegible] 84 anni (pensionata) venga così trattata e derisa ecc. ecc.?

«Mi [illegible] stato concesso [illegible] periodo fino al 3 luglio '92 per trovarmi una sistemazione, [illegible] [illegible] posso fare? [illegible] [illegible] posso rientra[illegible] in possesso del mio alloggio perché devo lasciare quello in affitto ed andare a dormire sotto il classico ponte?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mentre il contenuto di quasi tutte le lettere [illegible] caratterizzato dalle proteste dei cittadini (che [illegible] gran parte condivido), desidero esprimere la mia soddisfazione per il recente ampliamen[illegible] del parco «Terzo Alpini» al Valentino; giardino che da bello come già era, è diventato stupendo con l'inclusione del bellissimo roseto. Complimenti a chi ha avuto l'idea dell'ampliamento ed anche [illegible] bravi giardinieri che ne hanno cura. [illegible] [illegible]guro che i visitatori sappiano rispettarlo [illegible]me merita [illegible] non lo distruggano in breve tempo».

Segue la firma

Servono 2 miliardi, la Provincia è in rosso

La Provincia, che ha competenza su 3 mila km di strade, si trova con le spalle al [illegible] e le mani legate. Nella foto, una via di Santena allagata

Danni del maltempo «Non c'è una lira»

Tre giorni di maltempo e pioggia, due a intermittenza, uno, il 2 giugno, continuo. E la Provincia, che ha competenza su 3 mila km di strade, dopo aver quantificato i danni in [illegible] miliardi, [illegible] con le spalle al muro e le mani legate. [illegible] perché smottamenti e allagamenti abbiano fatto un gran disastro, ma perché le casse sono letteralmente vuote. Ezio Astore, [illegible] alla Viabilità, è molto esplicito: [illegible] c'è più una lira da impegnare per i danni».

Ma non basta: perché, se anche ci fossero i soldi, sarebbe ugualmente difficile affrontare l'emergenza: «Con che sistema potremmo fare subito questi lavori? Con i [illegible]pi che corrono non c'è un ufficio disposto [illegible] avallare una trattativa privata [illegible] una licitazione che domani potrebbe portarci dal giudice, anche per opere urgenti e indilazionabili».

C'è poi anche un problema ecologico-finanziario [illegible] risolvere. Spiega l'ingegner Sergio Nicola, dirigente della Viabilità: «Tutti i detriti portati sulle strade dalla piena e dal dilavamento a monte devono essere rimossi e, con le nuove leggi, portati in discariche autorizzate, perché sono ritenuti "rifiuti solidi assimilabili agli urbani". Il costo è enorme».

Il funzionario [illegible] una fattura dell'Acea di Pinerolo: 11.920 kg di detriti a 120 mila lire la tonnellata. Iva compresa, la Provincia deve [illegible] 1 milione 702 mila lire. «Paghiamo 80 [illegible] lire la tonnellata il ghiaietto bitumato - dice l'assessore -, meno di quello che ci costa smaltire i rifiuti dei nubifragi».

Astore martedì andrà in giunta con [illegible] lungo elenco di danni rilevati sulla rete stradale provinciale e chiederà ai colleghi di attingere agli avanzi di amministrazione; «Sperando che nel frattempo le condizioni meteorologiche cambino e l'elenco dei guai non si allunghi». E per affidare i lavori? «Dato il momento difficile, proporrò una [illegible] gli uffici tecnici, la segreteria generale, l'ufficio contratti e l'ufficio legale. Tutti insieme, insomma. Dopo potremo stabilire come agire. Diversamente chiuderemo le strade finché non sarà possibile ripristinare le varie opere danneggiate».

Il guaio più grosso le piogge lo hanno [illegible] a Chiaverano: uno smottamento ha investito la provinciale, ma anche l'acquedotto del paese. Occorrono 450 milioni con [illegible] certa urgenza. Era già accaduto un fatto analogo 5 anni fa, nel medesimo punto. [illegible] progetto preparato dalla Provincia per risanare la montagna prevedeva, allora, un investimento di 450 milioni, ma la Protezione Civile ne stanziò 60: «Con quei soldi facemmo quattro gabbioni di contenimento, che ora, come [illegible] prevedibile, sono stati spazzati via. Tutto da rifare. E occorrono altri 450 milioni», dice l'ingegner Nicola.

Altri danni sono a Montanaro (120 milioni) e Barbania (110), sulla provinciale di Sant'Ignazio di Lanzo (100), sulla collina di Baldissero [illegible], [illegible] poi ci [illegible] sette pagine [illegible] microinterventi: 5-10 milioni l'uno. Totale: 2 miliardi. Che [illegible] ci sono. I meteorologi dicono che le piogge [illegible] finite. Martedì, in giunta, almeno gli assessori credenti, pregheranno perché torni a splendere il sole. Altrimenti sarà la bancarotta. [g. b.]

Ko il trenino per Superga

Smottamento, corse sospese
Altre frane minacciano la collina

Anche il trenino a cremagliera che da Sassi porta a Superga [illegible] dovuto fermarsi dinanzi all'imperversare del maltempo. Ieri mattina i tecnici [illegible] Trasporti Torinesi hanno preso atto [illegible] verificatosi nel corso della notte lungo il percorso, a duecento metri dalla stazione di Superga, e hanno immediatamente disposto la sospensione delle corse. Adesso [illegible] interviene [illegible] «dentiera» per ripristinare le necessarie condizioni di sicurezza.

In attesa del ritorno alla normalità, per questo weekend è stato organizzato un servizio sostitutivo con pullman.

Ieri [illegible] l'ormai solita razione quotidiana di pioggia: più [illegible] rispetto ai giorni scorsi in alcune zone della città e della cintura, [illegible] in altre ci sono state addirittura scariche di grandine, fortunatamente di breve durata.

La minore frequenza [illegible] media delle precipitazioni ha, se non altro, [illegible] ulteriore peggioramento delle situazioni più critiche già provocate dagli eccezionali temporali dell'inizio della settimana.

Oltre allo stop imposto alla Sassi-Superga, gli acquazzoni hanno provocato smottamenti in collina [illegible] zona di Valsalice e in strada Pecetto.

E' invece rientrato l'allarme scattato la scorsa notte sulla strada Chieri-Pecetto per la piena del laghetto artificiale situato nel terreno dell'istituto agrario Bonafous. I settantamila metri [illegible] d'acqua minacciavano di tracimare e di travolgere la casa del custode, fatta subito sgomberare.

Le previsioni dei meteorologi non promettono purtroppo nulla di buono per le prossime [illegible]. L'instabilità continuerà e resterà elevato il rischio di rovesci temporaleschi. L'ondata di maltempo alimenta intanto [illegible] preoccupazioni dei consumatori [illegible] temono il rialzo dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli. Lunedì, al ritorno [illegible] weekend, potrebbero esserci brutte sorprese nei mercati. Sinora i timori si [illegible] rivelati infondati. Troverebbero giustificazione soltanto [illegible] le piogge dovessero continuare [illegible] a lungo. [r. c.]

Alla cronaca de La Stampa dal '74

Morto il collega Emanuele Montà

Per mesi ha lottato contro il male
I funerali oggi a Torino, alle 14,30

Emanuele Montà [illegible] 49 anni Fino all'ultimo aveva sperato di farcela

Emanuele Montà nostro collega in cronaca è morto ieri all'alba. Aveva 49 anni. Un anno fa i segnali di un male che era parso subito grave. Tuttavia un primo intervento [illegible] dato buon esito ed Emanuele era tornato alla sua scrivania. Poi la ricaduta, una seconda operazione, la terapia inutile.

Montà [illegible] un uomo forte e fino all'ultimo ha sperato di farcela e nonostante l'aggravarsi delle sue condizioni continuava a telefonare, a [illegible] come andavano le cose. Che strano collega, Emanuele. Appariva grintoso e burbero ma bastava un fiore per commuoverlo e soltanto fiori voleva dagli amici che con pudore gli sono stati vicini nel suo viaggio incontro all'ombra che s'incupiva. Ancora di recente si rammaricava di non poter trasformare la terrazza di casa in quello che definiva con orgoglio «il mio giardino».

Era di Bra e lì ha incominciato com[illegible] della «Gazzetta del Popolo». S'era fatto notare e l'avevano chiamato a Torino. Dopo un breve tirocinio, il salto a «La Stampa», nel 1974, in cronaca perché la sua vocazione era quella di raccontare.

Irrequieto, spigoloso, sempre disponibile. Proprio per questa sua voglia di [illegible] soffriva se qualcuno lo precedeva su un servizio: non importa se un delitto [illegible] un avvenimento mondano. Si era ritagliato negli ultimi anni uno spazio tutto suo che gestiva con orgoglio e profitto: la [illegible] dal degrado del [illegible] patrimonio [illegible] beni culturali. E spesso alla segnalazione dell'incuria ha corrisposto l'avvio di restauri e di interventi riparatori. In questo senso Emanuele ha espresso il suo amore per la città che a lungo ha corteggiato.

Non amava le parole che si scrivono in occasioni [illegible] questa: le riteneva coriandoli ingannevoli e insinceri, due aggettivi [illegible] lui, franco [illegible] all'indisponenza, aborriva. Vorremmo che credesse oggi quanto ci preme in gola il groppo dell'angoscia e quanto [illegible] non saperlo più tra noi.

Oggi alle 14,30 il corteo funebre parte dall'abitazione di via Carle 14 per il cimitero monumentale dove la salma sarà cremata; le ceneri, martedì, saranno inumate a Bra alle 11. I colleghi de «La Stampa» sono vicini alla moglie [illegible] Calzamiglia, alla mamma Susanna, ai parenti.

La Confcoltivatori: «Uniti per contare»

Un solo sindacato per gli agricoltori

«Uniti per [illegible] di più»: la necessità [illegible] convergere le forze «più rappresentative» [illegible] mondo rurale per fronteggiare la situazione di stasi dell'agricoltura, è stata ribadita ieri al Centro congressi [illegible] Camera [illegible] commercio [illegible] partecipanti al quinto congresso regionale della Confcoltivatori.

«Le scadenze che premono sul mondo dell'agricoltura - ha detto il presidente della Confcoltivatori [illegible] Piemonte, Giuseppe Cancelliere - come il Gatt, la [illegible] politica agricola comunitaria recente[illegible] a [illegible] pur con il voto contrario [illegible] ministro dell'Agricoltura italiano Giovanni Goria, e la ridefinizione della politica agricola nazionale, necessitano della massima [illegible] di tutte [illegible] del settore».

Per questo - ha aggiunto Cancelliere - la Confcoltivatori ha deciso [illegible] proporre un comitato [illegible] coordinamento e di intesa. Avrà lo scopo [illegible] favorire la [illegible]scita [illegible] una [illegible] fra [illegible] maggiori organizzazioni agricole, partendo [illegible] un patto tra la [illegible] Confederazione dei coltivatori, la Coldiretti e [illegible] Confragricoltura.

Questo nuovo organismo - è stato precisato durante i lavori del congresso [illegible] nel pomeriggio [illegible] una [illegible]la rotonda sulle prospettive dell'agricoltura del Duemila - [illegible] vita ad nuova grande [illegible] unitaria degli agricoltori.

Al convegno, aperto dal presidente del consiglio regionale, Carla Spagnuolo, ha partecipato l'assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi, il quale ha promesso che presenterà alla giunta e al [illegible]siglio regionali un «pacchetto» di disegni di legge. Riguardano finanziamenti della Regione a favore di singole aziende agricole e le delega alle Province e agli enti locali in [illegible] interventi in agricoltura.

I lavori, presenti 130 delegati provenienti da tutta la Regione, sono stati conclusi da Paolo De Carolis, [illegible] presidenza nazionale della Confcoltivatori.

Per l'agente [illegible]

Sentenza del Tar [illegible]

La sentenza è del 3 maggio: accolta la domanda. Così il Tar, Tribunale amministrativo regionale, ha revocato la sospensione dall'attività per 15 giorni dell'agente di cambio [illegible] Nicola Cavallo. Il provvedimento, che sarebbe diventato operativo [illegible] 17 giugno, era stato emesso dal ministero del Tesoro in seguito a una verifica della Consob, un anno fa, allo Studio Cavallo. Attraverso i suoi legali, Angelo Gallinatti e Giuseppe Gallenga, l'agente di cambio aveva presentato ricorso al Tar nella [illegible]na. Il ministero del Tesoro, secondo Cavallo e i suoi avvocati, non aveva titolo per sospendere dall'attività l'agente di cambio: la relazione [illegible] Consob e la successiva indagine dell'Ordine degli agenti di cambio non avevano rilevato irregolarità tali da richiedere un [illegible] provvedimento. Il Tar ha dato loro ragione.

Oltre [illegible] invitati al ricevimento per l'imminente onomastico dell'Avvocato e alcuni compleanni

E la famiglia Agnelli ritorna a casa

Una festa d'altri tempi nella residenza di Villar Perosa

Una grande festa di famiglia ieri sera nella villa degli Agnelli a Villar Perosa, animata come non accade [illegible]. L'elicottero è atterrato più volte, riportando [illegible] paese un'atmosfera di mondanità d'altri tempi. Ieri, infatti, la dimora avita è stata sede di un grandioso ricevimento al quale hanno partecipato tutti gli Agnelli.

Assoluta discrezione sull'incontro, nessun estraneo [illegible], ma tanti volti noti [illegible] chi abita a Villar, dalle sorelle dell'avvocato Giovanni Agnelli ai nipoti, e qualche amico, molti giunti anche da Paesi d'oltreoceano alla villa che per la famiglia è una tradizione e che si apre soltanto in occasioni importanti [illegible] già è accaduto per il matrimonio della primogenita del senatore Agnelli, Margherita, che di recente con i suoi bambini vi è stata più volte ospite.

Giovanni Agnelli e donna Marella hanno accolto familiari e invitati alla festa nella villa di famiglia

Tra l'altro, pare che nella villa [illegible] alla chiesa di San Pietro in Vincoli, la festa di ieri sia stata anche occasione per inaugurare la [illegible] piscina disegnata da Gae Aulenti.

Cento-centocinquanta persone sono state invitate alla cena. Solo un festa? Tante voci in paese e di «amici». Qualche ipotesi potrebbe anche avere un fondo [illegible] verità: l'imminente onomastico dell'Avvocato, il [illegible] giugno, il suo desiderio di avere con [illegible] il fratello Umberto e le sorelle.

Giugno sarebbe anche il mese più indicato per una riunione [illegible] di tutti i parenti: in questi giorni cade il compleanno di Clara, sorella maggiore [illegible] Gianni, quello di [illegible] figli e di due nipoti.

Ieri, a Villar Perosa, il tempo non è stato bello, ma proprio la pioggia ha messo in risalto le tante sfumature di verde [illegible] grande giardino ricco anche di numerose varietà di fiori.

Particolarmente amata dagli Agnelli, la casa di Villar Perosa ha sempre accolto i momenti più significativi della storia, sia privata sia industriale, della famiglia. Tra gli ultimi appuntamenti, qualche anno fa, anche l'incontro segreto che ha visto la nascita della «cassaforte di famiglia».

[illegible] estate, inoltre, la palazzina si anima per un appuntamento che si ripete immancabilmente ogni anno: la partita [illegible] Juventus contro i giovani della «Primavera». A Villar, intanto, circola insistentemente la voce - né [illegible] né smentita dal sindaco, Dario Storero - che la Juventus potrebbe accrescere la presenza in paese: nuovi impianti sportivi.

Nelle lezioni all'Unitre «la libertà di invecchiare»

C'è bisogno d'affetto

Lo psicologo: la solitudine è la vera malattia degli anziani «Sono troppi i figli che [illegible] si occupano dei genitori»

Alle sue lezioni per l'Università della terza [illegible] si affollano, [illegible] anni, 900-1000 persone per ascoltare una conversazione [illegible] cui tema è già slogan: «Libertà di invecchiare». Adesso lo psicoterapeuta Giacomo Dacquino, docente alla Università Pontificia di Torino, [illegible] trasferito in un libro («Libertà di invecchiare - Un'arte che si impara» edizioni Sei) le riflessioni accumulate [illegible] anni di lavoro come medico della psiche [illegible] come «insegnante» di migliaia di anziani.

Dacquino precisa subito che la maggioranza degli anziani «sta bene» e che solo [illegible] piccola percentuale (3-4%) soffre [illegible] gravi problemi legati a forme di demenza di vario tipo (tra cui quelle di Alzheimer).

Aggiunge: «La stragrande maggioranza degli anziani soffre, [illegible] non per malattie. Soffrono di solitudine, emarginazione dalla famiglia, mancanza di affetti».

[illegible] «Sono [illegible] i figli che non hanno dialogo, che non si occupano dei genitori per fretta, incuria, insensibilità. Ma le sofferenze sono soprattutto legate alla solitudine, alla carenza di rapporti affettivi».

Proprio su questi problemi Dacquino ha tenuto al[illegible] delle sue lezioni più seguite e anche nel libro un capitolo («L'anziano e l'amore») è dedicato a questo tema.

Spiega: «L'anziano solo o rimasto solo potrebbe amare [illegible] nuovo [illegible] l'ambiente circostante non [illegible] giudi[illegible] inadatto, ridicolo [illegible] persino sconveniente». Tali pregiudizi suscitano [illegible] lui un processo di «neutralizzazione affettiva» che lo porta [illegible] vivere di nostalgia per l'amore passato e di invidia per chi ancora lo vive.

Dacquino racconta che [illegible] anziani non è facile iniziare né una [illegible] amicizia [illegible] un nuovo amore. «C'è [illegible] grandissima richiesta di amore, ma pochissima offerta. Con il passare degli anni, infatti, paure, impacci e remore inibiscono una storia d'a[illegible] con il [illegible]e dell'età si diventa più selettivi ed esigenti. Non si cerca [illegible] compagnia occasionale, ma un rapporto profondo [illegible] duraturo. E poi si teme di rinunciare alla razionalità per l'emotività».

Così, per ragioni sociali [illegible] per ragioni soggettive, spesso nella [illegible] età [illegible] sorta [illegible] deserto affettivo. «Un vero peccato - spiega Dacquino - perché l'a[illegible] [illegible] un tonico formidabile per lo spirito [illegible] anche un cosmetico ineguagliabile. Quando ci si innamora si è più belli di aspetto [illegible] la mente è più stimolata, più vivace».

Nel libro e nelle lezioni non si parla solo [illegible] amore, ma anche di rapporti con i figli, di vecchiaia patologica, di adattamento [illegible] pensionamento, [illegible] sessualità. E Dacquino regala anche un decalogo per una vecchiaia serena, [illegible] piccolo aiuto a chi ha voglia di riflettere, anche prima della terza età, su se stesso e il proprio futuro. Tra le indicazioni: «Tenere la [illegible] allenata attraver[illegible] lo studio, l'informazione, la creatività. Possono essere sufficienti le parole incrociate o il gioco delle carte; sono attività che stimolano [illegible] capacità di concentrazione, il ragionamento e l'integrazione continua di sempre nuove informazioni».

Marina Cassi

La compagnia dà felicità agli anziani In basso **Giacomo Dacquino**

TACCUINO

Sulle [illegible] deboli [illegible] il 13

Oltre 40 associazioni di volontari organizzano il convegno «A difesa delle fasce più deboli» il 13 giugno, alle [illegible], al Politecnico. Informazioni al numero telefonico: 831.279.

Monsignor Tonini all'Ausiliatrice

Lunedì, alle 16, alla Basilica di Maria Ausiliatrice, conferenza per l'Università della Terza età di monsignor Ersilio Tonini, [illegible]civescovo di Ravenna.

Dodici sabati insieme in città

L'associazione italiana cultura sport (Aics) organizza «12 sabati insieme» (in collaborazione con la circoscrizione 8) dedicati agli anziani che rimarranno in città in estate. Ogni sabato pomeriggio a partire [illegible] 2[illegible] giugno e fino al 5 settembre, ai giardini Ginzburg, [illegible] 15 alle [illegible], vi sa[illegible] spettacoli, musica, cabaret, magia e alle 17 un gran buffet. Informazioni al 66.13.926.

Il Telesoccorso per [illegible] solo

Si chiama «Telehelp», è un'associazione di volontari che organizza un [illegible] per [illegible]ziani. Telehelp, che si svolge con la collaborazione della Croce rossa, garantisce un intervento in caso di emergenza, [illegible]ri servizi (acquisto medicine, medici [illegible] infermieri a domicilio), pasti caldi, commissioni. Per informazioni: 65.99.622.

Dopo il black-out, oggi riprendono le trasmissioni

L'etere torna «libero»

Dissequestrati gli impianti di 22 radio e dieci tv private per consentire le messa [illegible] regola degli impianti alla Maddalena

Ieri il dissequestro [illegible] impianti, oggi la ripresa dalla [illegible] emissioni. Sta [illegible] risolversi, dopo [illegible] settimana piena di polemiche, la vicenda giudiziaria delle 10 tivù e delle 22 radio private «oscurate» venerdì [illegible] dai tecnici dell'Usl di Chieri per violazione delle norme di sicurezza nel «bunker» del Colle della Maddalena che ospita i contatori per l'alimentazione dei loro trasmettitori.

Ricevuta la relazi[illegible] del perito incaricato [illegible] indicare i lavori più urgenti da compiere, il sostituto procuratore Domenica Latella ha firmato ieri il provvedimento [illegible] dissequestro al solo fine [illegible] consentire la regolarizzazione degli impianti. Soltanto a lavori eseguiti, radio e tv coinvolte potranno riprendere regolarmente l'attività senza bisogno di un nuovo intervento del magistrato.

«Stamattina [illegible] tutto in ordine - assicura Riccardo Caldara, direttore di Quarta Rete -. Ci hanno chiesto di piazzare quattro luci di emergenza, illuminare meglio [illegible] scala, rimettere in sesto un gradino pericolante e bloccare un mancorrente ballerino. Opere di competenza [illegible] proprietario del locale che noi ci siamo però impegnati ad eseguire immediatamente per affrettare i tempi. [illegible] l'amara constatazione che per sciocchezze [illegible] genere ci hanno tenuti al buio per otto giorni con gravissimi danni [illegible] e d'immagine. Vedremo se sarà il caso di intraprendere azioni legali contro i responsabili di questo pasticcio».

Anche Vittorio De Giorgio, presidente dell'Associazione piemontese delle radio e tivù, continua a [illegible] l'opportunità del sequestro: «Possiamo stati avvertiti ad inizio maggio, quando i vigili del fuoco hanno compiuto l'ispezione, che ha fatto scattare il provvedimento, si sarebbe potuto risolvere tutto in maniera indolore. Che ci fossero [illegible] problemi lo sape[illegible] [illegible] proprietario, [illegible] sindaco di Pecetto, il Prefetto e l'Usl di Chieri. Noi non abbiamo [illegible] meno ricevuto una [illegible] pri[illegible] del "black out". E agli occhi [illegible] g[illegible] abbiamo fatto [illegible] figura dei fuorilegge». [r. con.]

Alla [illegible] Cernaia

[illegible] gran [illegible] alla festa [illegible]

Gran folla ieri per il 178° anniversario dell'Arma dei Carabinieri e il giuramento degli allievi carabinieri ausiliari.

Nel cortile della [illegible] Cernaia [illegible] schierati uomini [illegible] mezzi dell'Arma territoriale e del primo battaglione carabinieri Piemonte, oltre agli allievi carabinieri ausiliari della scuola di Torino, il cui corso è stato intitolato alla medaglia d'oro alla memoria «brigadiere Enrico Zuddas». Assegnati dalle autorità presenti riconoscimenti ai carabinieri distintisi, nei mesi scorsi, in rischiose operazioni di servizio.

Davanti al Comune

Un presidio di inquilini abusivi

Un presidio di inquilini abusivi resterà, giorno [illegible] notte, davanti [illegible] Municipio fino [illegible] giovedì mattina. Per quella [illegible] il sindaco Giovanna Cattaneo ha fissato ieri un incontro [illegible] il nuo[illegible] assessore [illegible] Casa per parlare dei problemi [illegible] chi ha occupato alloggi popolari [illegible] averne diritto.

Ieri, davanti al Comune, gli abusivi hanno lamentato la lentezza con cui gli amministratori affrontano le loro richieste. La proposta di occupare gli alloggi non ristrutturati dal Municipio [illegible] di fondi non è stata accettata.

Replica al prefetto

No [illegible] Grugliasco «Pagheremo la contingenza»

Il Comune di Grugliasco ha ingaggiato una battaglia solitaria [illegible] ministero del Tesoro per il pagamento dello scatto [illegible] contingenza di maggio. Di fronte al semaforo rosso del prefetto, il sindaco, Domenico Bernardi, pds, non demorde: «Martedì proporrò alla giunta di deliberare il punto di maggio».

Il Comune ha già calcolato l'importo, che [illegible] aggira sui dodici milioni per gli oltre 300 dipendenti. «Sono soldi che abbiamo già previsto in bilancio», dice il sindaco. Ma le opposizio[illegible] contestano, [illegible] annunciano battaglia.

Fra psi e pds cauti passi avanti, e la dc frena

Si allungano i tempi [illegible] il «governissimo»

Il socialisti lo vorrebbero in giunta, il pds è disponibile, ma il «ribaltone», con gli uomini della Quercia nella stanza del comando a Palazzo Civico, si allontana: probabilmente [illegible] solo rinviato, ma in termini concreti se ne riparlerà dopo le ferie, a settembre [illegible] addirittura in [illegible] tunno.

I segnali del rinvio c'erano già nei giorni scorsi, ma ieri [illegible]no emersi con maggiore chiarezza dalla riunione della [illegible]legazione dc per le trattative, in via Carlo Alberto, e dall'incontro tra psi e pds alla Camera del Lavoro.

La delegazione democristiana è stata stoppata [illegible] segretario cittadino Francesco Bruno: «Qui [illegible] [illegible] decide nulla, l'unico organo abilitato ad accettare o no l'incontro a tre tra noi, il psi e il partito democratico [illegible] sinistra [illegible] la direzione cittadina».

Quando si riunirà. «Non prima di sabato prossimo, [illegible] che siano tutti disponibili» ha risposto Bruno, espressione degli andreottiani, [illegible] componente dello scudocrociato più convin[illegible] della necessità di rafforzare l'attuale maggioranza comunale coinvolgendo il partito di Occhetto.

«Di fronte alle incertezze democristiane, si distinguo pidiessini, che dobbiamo fare?» [illegible] domandato Giusi La Ganga, responsabile nazionale del psi per gli enti locali, poco più tardi [illegible] margine [illegible] dibattito della Camera del Lavoro.

L'incontro era atteso nella cittadella politica. Doveva chiarire il rapporto [illegible] i due maggiori partiti della sinistra, facendo proseguire il dibattito su temi più concreti che non si limitassero ai teorici progetti di collaborazione di gennaio e febbraio, che, interrotti da una campagna elettorale aspra e dai litigi romani [illegible] Craxi e Occhetto, a Torino produssero ben poco.

Per un certo verso, ieri, qualche passo avanti c'è stato. Il segretario socialista Franco Tigani nella relazione ufficiale ha insistito: la marcia di avvicinamento del pds [illegible] giunta deve proseguire, passare ai programmi, diventare politica, superare gli ostacoli per arrivare ad [illegible] nuova collaborazione di governo della città.

Il segretario della Quercia, Chiamparino, l'onorevole Violante, i senatori Pecchioli e Gianotti, Piero Fassino hanno risposto con fair-play senza porre pregiudiziali, ma [illegible] un'osservazione [illegible] fondo: [illegible] [illegible] può pensare ad una nuova giunta senza chiudere con quella del passato, ossia [illegible] la maggioranza che ha sostenuto i sindaci Zanone e Cattaneo? «Ci vorrà pure uno show-down» ha affermato Violante.

Risposta dei socialisti: il passaggio dall'attuale ad una coalizione più incisiva deve avvenire nella continuità: «Non si può buttare a [illegible] una giunta me[illegible] senza [illegible] [illegible] alternative», ha detto esplicita[illegible] La Ganga. E il capogruppo a Palazzo Civico, Beppe Garesio: «La sinistra unita - psi e pds - deve raccogliere la sfida, governare la città partendo [illegible] programma varato quando si formò la giunta del liberale Zanone».

Punto da capo. Il pds [illegible] questo punto non [illegible] d'accordo. E i tempi per il [illegible] ingresso in maggioranza si allungano, dando respiro alla giunta Cattaneo e all'attuale coalizione che lunedì s'incontrerà nella sede del pri in piazza San Carlo, [illegible] discutere l'immediato (le strategia per respingere le [illegible] del sindaco [illegible] della giunta chie[illegible] dall'opposizione [illegible] l'inserimento del [illegible] assessore tecnico - l'ingegner Giovanni Bonadio - nello staff che governa la città) e il futuro (come far decollare le opere in programma, avviate sulla carta: in particolare metrò e piano regolatore).

[illegible] LUPI

Dimissioni, per 5 minuti

L'assessore all'Ambiente, il verde-verde Maurizio [illegible]pi lunedì lascerà l'incarico, restituirà la delega al sindaco; ma [illegible]lo temporaneamente, per consentire a Giovanna Cattaneo di firmare al suo posto la spesa con la quale il Comune parteciperà al progetto Cee sui semafori superintelligenti. Nella scorsa sed[illegible] di giunta aveva rifiutato di sottoscrivere la delibera. «Non voglio che risorse della città siano buttate al vento» aveva affermato. In base alla sua presa di posizione - e senza la sua firma - la Comunità aveva minacciato di escludere Torino dal novero dei grandi centri ai quali era[illegible] stati destinati finanziamenti. Ma Lupi, in [illegible] trasmissione televisiva, aveva spiegato al collega radicale Angelo Pezzana che il problema non è politico: «[illegible] [illegible] mai l'avallo a quella spesa, ma se il sindaco crede, le restituirò la delega per il tempo necessario [illegible] [illegible] [illegible] firma». Lupi dimissionario ma solo per 5 minuti.

Con un coltello

Ragazzi rapinano [illegible] banca

Sono bastati due ragazzi armati [illegible] [illegible] temperino per svaligiare, ieri mattina, la filiale di Druento della Banca [illegible] Credito [illegible] Piemonte. Con parrucca e occhiali da sole un rapinatore è entrato nella piccola filiale di largo Oropa 1 intorno [illegible] 11,30. [illegible] c'erano clienti: solo un impiegato e il direttore, Mario Campagnaro.

Nell'agenzia non c'è un vetro che separi lo spazio destinato al pubblico da quello degli impiegati: il bandito, così, ha scaval[illegible] il bancone [illegible] [illegible] puntato alla gola di uno [illegible] [illegible] un piccolo coltello, mentre un complice era rimasto intrappolato nello spazio che separa le due porte d'accesso sulla piazza.

Il rapinatore ha prima ottenuto [illegible] far entrare l'altro delinquente, poi i due impiegati, sono stati rinchiusi nella toilette. Dopo essersi impossessati di circa [illegible] milioni, i banditi hanno fatto perdere le loro tracce, fuggendo indisturbati su un'auto di cui nessuno ha notato la targa né il modello.

Una rapina fin troppo facile? «Non diciamo sciocchezze - [illegible] dagli [illegible] torinesi della direzione del Credito del Piemonte -. I nostri impianti di sicurezza sono invidiabili».

Nella filiale [illegible] largo Oropa, già rapinata lo [illegible] anno, non ci sono agenti [illegible] alla sorveglianza, [illegible] telecamere per filmare eventuali rapine e facilitare il lavoro degli inquirenti.

«Siamo provvisti di un metal-detector - spiega un funzionario della direzione tecnica - che impedisce l'accesso a persone armate: una lama di grandi proporzioni avrebbe fatto squillare l'allarme. Per questo i rapinatori hanno utilizzato [illegible] piccolo coltello che, se puntato alla gola, ha lo stesso effetto di una scimitarra».

In Val Sangone

Una gita al giardino [illegible]

C'è la [illegible] che ricrea [illegible] clima desertico [illegible] ospita le piante succulente (le cosiddette «piante grasse»), [illegible] in quella tropicale vivono le piante esotiche comprese quelle carnivore. Più in là c'è l'aiuola delle piante officinali e l'ambiente roccioso, il cespuglieto montano, gli ambienti acquatici, il bosco di latifoglie e l'arboreto con alberi e arbusti provenienti da tutto il pianeta.

Insomma, è uno scampolo del mondo verde racchiuso in poco più di un ettaro alle porte di Torino, nella frazione San Bernardino di Trana. E' il Giardino botanico Rea che, stamattina, dopo anni di progressivo abbandono e i lavori di ristrutturazione realizzati dalla Comunità montana Val Sangone sotto la supervisione dell'assessorato [illegible] Parchi della Regione Piemonte e del Museo regionale [illegible] scienze naturali, riapre al pubblico.

Un'occasione unica per una gita fuoriporta, un'opportunità in più per le scuole alle quali l'iniziativa è specificatamente rivolta. [illegible] giardino, fondato dal botanico Giovanni Giuseppe [illegible] all'inizio [illegible] Anni [illegible] deve il nome a Giovanni Francesco Re (1773-1833) botanico esploratore della Valle di Susa e [illegible]lla Val Sangone e alla Campanula Re, pianta che esiste solo in Piemonte e solo nella Val Sangone diventata il simbolo del giardino. Per anni, Giovanni Giuseppe Bellia, [illegible] appena 8 giorni fa, ha curato e amp[illegible] il giardino poi acquisito dall'assessorato guidato da [illegible] Nerviani.

Un lavoro non da poco, costa[illegible] quasi [illegible] milioni «e che rappresenta solo l'inizio di un lavoro - spiega Rosa Camoletto - che proseguirà per completare le collezioni acquisite [illegible] la ricer[illegible] delle piante spontanee».

BIANCA & [illegible]

Molinette, accordo raggiunto

Rappresentanza sindacali e direzione delle Molinette hanno [illegible] un accordo per il pagamento degli incentivi «per progetti di qualità». L'amministratore straordinario Citta si [illegible] impegnato [illegible] [illegible] l'ottanta per cento della somma prevista [illegible] [illegible] b[illegible] paga di giugno, in [illegible] che [illegible] Regione decida se accogliere o [illegible] i progetti.

Cade da un capannone ad Aosta

Michele Iannoni, [illegible] anni, residente [illegible] Torino, è stato ricoverato, [illegible] gravissime condizioni, all'ospedale di Aosta, per le ferite riportate in [illegible] incidente sul lavoro. Dipendente dell'impresa torinese «Moncarino», specializzata in manutenzione tetti, stava prendendo alcune [illegible] [illegible] il proprio titolare, quando, per il [illegible]dimento del canale di scolo in lamiera per l'acqua piovana sul quale aveva appoggiato [illegible] piede, ha perso l'equilibrio ed [illegible] caduto.

Soroptimist e immigrazione

«Problemi recenti in tema [illegible] immigrazione» è il titolo del seminario promosso da Soroptimist [illegible] e Regione [illegible] Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, alle 9. Intervengono Germana Muttini Conti, Mauro Reginato, Giuseppe Cerchio, Antonio Baglivo, Chiara Marocco Muttini, Angiola [illegible] Costa.

[illegible] alle [illegible]

I giornalisti professionisti e pubblicisti del Piemonte-Valle d'Aosta sono chiamati alle urne domani, domenica, dalle 12 alle [illegible] per eleggere il nuovo Consiglio Interregionale dell'Ordine e i nuovi consiglieri nazionali. Le votazioni si svolgeranno al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27 per gli iscritti residenti in Piemonte [illegible] alla Associazione Stampa Valdostana (via Promis 3, Aosta) per gli iscritti residenti nella Regione autonoma [illegible] d'Aosta.

Operaio precipita in una tomba

[illegible] smottamento di terra ha investito [illegible] mattina un operaio che stava lavorando alla costruzione di una tomba di famiglia [illegible] cimitero di Alpignano. I colleghi credevano che Bruno Viglione, 33 anni, [illegible] Montà d'Alba, dipendente della ditta San Nicolò di Santena, fosse [illegible]: sul posto [illegible] [illegible] precipitati i vigili del fuoco, le ambulanze e l'elisoccorso. L'operaio, che [illegible] a 3 metri di profondità dove [illegible] completando l'armatura in cemento [illegible] tomba, è stato trasportato al Maria Vittoria. Non è grave.

Lega Nord, Tir di aiuti in Croazia

Un Tir [illegible] otto tonnellate di generi alimentari, una di articoli igienico-sanitari e [illegible] di vestiario per bambini, ha lasciato ieri Torino diretto in Croazia. [illegible] spedizione e la raccolta delle merci [illegible] [illegible] organizzata dagli attivisti della Lega Nord Piemont e dalla Comunità istriana di via Sansovino.

Orbassano, a fuoco un alloggio

Un corto circuito [illegible] [illegible] [illegible] televisore surriscaldato ha provocato l'incendio che [illegible] distrutto l'alloggio di Giovanni Restivo, 67 anni, [illegible] Fréjus 48, Orbassano. All'interno c'era solo un'anziana zia, [illegible] Tirone, 85 anni, che è svenuta per il fu[illegible] [illegible] è stata salvata dall'intervento [illegible] vigili del fuoco.

Tennis: stamane alle Pleiadi quarti di finale del torneo Crt

Canè punito da Furlan

Paolo sciupa 2 match-ball nel 2° set perde la calma e subisce la rimonta

[illegible] Canè, [illegible] 27 anni, [illegible] «Paolino la peste»: l'ha confermato ieri al circolo Le Pleiadi, nel 2° turno del torneo Conto Futuro Uno, dove ha buttato alle ortiche una vittoria ormai quasi certa contro il beniamino di casa Renzo Furlan (2-6, 7-6, 6-2 per quest'ultimo).

«Non [illegible] concentrato, la partita ormai è persa, ho troppo cavolate per la testa» sono state alcune delle frasi pronunciate a voce alta da Canè durante [illegible] match che il tennista bolognese ha dominato nel 1° set, ha mantenuto in equilibrio fino all'interruzione per pioggia (sul 5-5 della partita successiva) ed ha poi banalmente compromesso.

«Sono qui a Torino per ripete[illegible] la vittoria dell'anno [illegible] - aveva detto Canè prima del match - e per conquistare quanti più punti possibili in questo e nei successivi tornei di Firenze e Genova. Quindi andrò a Wimbledon, poi tirerò le somme: [illegible] non rientrerò fra i primi 60-70 del mondo, potrei anche ritirarmi». Una prospettiva, questa, che dopo la sconfitta di ieri contro Furlan potrebbe diventare d'attualità. Con l'eliminazione dal torneo delle Pleiadi, Paolino precipita infatti dal 151° posto a oltre [illegible] 210°, posizione che lo escluderà dai principali appuntamenti internazionali o comunque lo costringerà ad affrontare spesso le qualificazioni.

«Furlan ha giocato meglio, è giusto che [illegible] vinto lui» si è limitato a dire Canè dopo la [illegible]fitta. Parole di prammatica che tuttavia tradivano la sua delusione per due match-ball sciupati nel tie-break (terminato 11-9 per Furlan) e un terzo set giocato in modo scriteriato.

Eppure il tennista bolognese sembrava aver affrontato nel modo giusto l'incontro, impiegando 2 game per carburare (2-0 per Furlan) prima di conquistar[illegible] 7 [illegible] (6-2 e 1-0 per Canè). Intanto il suo avversario stentava nelle risposte al servizio, faticava ad arginare i lungolinea e non riusciva ad imporre il proprio ritmo. [illegible] secondo set, però, Paolino cominciava dapprima a prendersela con i treni (i campi delle Pleiadi fiancheggia[illegible] la linea ferroviaria Torino-Genova), poi con il terreno allentato per il maltempo, quindi con il vento che annunciava un temporale. Sul 5-4 per Canè cominciava a piovere, ma il giudice arbitro attendeva il game [illegible]sivo prima [illegible] sospendere il match, dando [illegible] bolognese la chance di chiudere l'incontro. Canè non la sfruttava e così arrivava lo stop per pioggia (5-5).

Un'ora e mezza più tardi, alla ripresa del gioco, Paolino aveva un'altra grande occasione nel tie-break, ma sciupava due palle match e cedeva il set. Furlan si galvanizzava e nella terza partita dimostrava maggior precisione da fondo campo e grande

Furlan si è rifatto della sconfitta subita da Canè l'anno scorso e stamane affronta De La Pena

reattività nel ribattere [illegible] frequenti [illegible] del suo [illegible]sario. Otteneva così tre palle break e vinceva facilmente, vendicandosi della sconfitta patita un anno fa da Canè nelle semifinali di questo stesso torneo.

Prima dell'incontro fra i due azzurri, va segnalata l'impresa del giovane Corrado Borroni (anch'egli delle Pleiadi), che era entrato in tabellone grazie a [illegible] wild card ma ieri ha superato anche il 2° turno contro Beresategui (6-3, 7-6). Altri risultati: De La Pena-Azar 6-4, 6-2; Corretja-Masso 7-5, 6-3; Altur-Mordegan 6-4, 6-2; Montana-Damm 6-4, 6-2; Davin-Stringari 6-2, 6-1. Stamane (dalle 11) quarti [illegible] finale: Karbacher-Corretja, Furlan-De La Pena, Borroni-Altur, Aavin-Montana. Nel pomeriggio le semifinali e match di doppio.

Giorgio Viberti

SPORT [illegible]

Tennis: allo Sporting i migliori Under [illegible]

[illegible] lunedì [illegible] sabato prossimo, presso il Circolo della Stampa Sporting di corso Agnelli, [illegible] disputa la settima edizione [illegible] torneo internazionale maschile e femminile under 16, secondo in Italia per importanza al solo «Avvenire» di Milano. Vi partecipano circa 160 giovani di 26 nazioni, fra le quali per la prima volta gli Usa. In passato il torneo ha [illegible] alcuni giocatori poi affermatisi a livello assoluto, come gli azzurri Furlan, Nargiso [illegible] Caratti, lo svedese Endqvist, le argentine Tessi e Gorrochategui. L'ingresso sarà gratuito.

[illegible] ricordano [illegible] Ricci

Domani [illegible] Torino, ore 11,30 presso [illegible] Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27, 23ª edizione del premio «Atleti Azzurri d'Italia». Riconoscimenti a Stefania Belmondo, Maurizio Damilano, Gino Cantone, Antonio Riva, Italo Zilioli, Angelo Conterno e al direttore di «Tuttosport» Piero Dardanello. Nell'occasione verrà ricordato il presidente della sezione piemontese, Gino Ricci, scomparso la settimana scorsa.

[illegible] per Grappasonni titolo italiano senior

FIANO. [illegible] professionista Carlo Grappasonni, responsabile dei golfisti azzurri, si è laureato ieri sul campo de I Roveri campione italiano seniores: alle sue spalle si sono classificati, ex aequo, Angelo Zito e Dino Canonica (maestro prima del circolo di Stupinigi [illegible] poi de I Roveri). Grappasonni si era imposto anche nella Pro-Am Cariplo.

Pallavolo, [illegible] Dim gioca contro l'Osimo

Stamattina, alle 10,30, la Dim disputa a Darfo Boario (Bs) contro l'Osimo la semifinale del campionato tricolore Allieve. Nelle fasi precedenti del torneo le cafessesi hanno battuto nell'ordine Teramo, Ciociaria, Bolzano, Bologna e Vigevano, perdendo solo [illegible] la Carrarese.

Domenica ciclistica ecco tutte le [illegible]

Appuntamento domani per gli Juniores a Calea di Lessolo, a due passi [illegible] Ivrea, dove alle 14,30 scatterà il [illegible] Trofeo En[illegible] Migliore (117 km). Per gli Allievi a Nole Canavese la 12ª Coppa Cive Novero (km 78, via alle 9,30), valida quale prova unica di campionato provinciale. Gli Esordienti saranno di scena a Venaria nel 1° G.P. Gallicchio Stampi (doppia gara, partenza alle 9).

PRIMAVERA

E' vicina alla finale

La [illegible] vuole dal Brescia l'ok dec[illegible]

Oggi si gioca l'ultimo turno della fase finale [illegible] campionato Primavera. La Juventus ospita il Brescia al campo Combi (ore 16,30), mentre il Torino gioca a Sesto S. Giovanni con il Milan. I bianconeri guidano la classifica con 7 punti ed uno [illegible] vantaggio sui granata che [illegible] tallonati dal Brescia (5) e quindi dal Milan [illegible] 2. I ragazzi di Cuccureddu, quindi, [illegible] ad un passo dalla finalissima, che aggiudicherà il titolo di campione d'Italia: basterebbe loro anche un pareggio, a patto che il Torino non superi il Milan con due gol di scarto perché, in tal caso, sarebbero i granata a qualificarsi per miglior differenza reti. La squadra di Rampanti punta pertanto a un [illegible] netto nella speranza che il Brescia riesca a fermare i bianconeri.

Per quanto concerne gli schieramenti, mentre Cuccureddu lamenta alcune assenze (Trombini e Paggio infortunati, Pilato e Giacobbo squalificati) Rampanti disporrà della formazione tipo [illegible] di Minasso, convalescente. (a. b.)

IPPICA

Una serata curiosa

Vinovo [illegible] alle «stelle» di [illegible] sport

Corse [illegible] attrazioni [illegible] a Vi[illegible]. La serata è infatti caratterizzata da una serie di momenti spettacolari, [illegible] parzialmente ippici, messi a far da corollario al consueto programma. Cascatori francesi, prestigiatori, [illegible]pioni di trial e di golf animeran[illegible] una serata dedicata ai bambini, ma [illegible] gradita [illegible] ai grandi. Un evento particolare sarà inoltre la corsa delle stelle: in pista personaggi dello sport (il rallyman Cerrato, il ostista Della Valle, la mezzofondista Ratti insieme a Rosi, Sorrentino e Granieri) opposti ad [illegible] stella dello spettacolo, quel [illegible]go Gabriel, [illegible] Salvatore Gulisano, che è diventato popolarissimo dopo le sue performances a «Mai dire gol» e «Mai dire tivù» e prossimo presentatore di «Striscia la notizia».

I favoriti (ore 20,30). I. Only di Jesolo, Omnia Bra. II. Iper Chic, Ervington. III. Moro, Matisse Ferm. IV. Marinal Ec, Libbiano. V. Norhj Per, Nobile d'Asti. VI. Luxury, Medea Ld. VII. Oboi del Ronco, Opus del Ronco. VIII. Ninnolo, Napoleone Ciak.

CALCIO

In corso Spezia

Si conclude il torneo Bacigalupo

[illegible] conclude domani sul campo di corso Spezia 44 il 32° Torneo per giovani calciatori «Valerio Bacigalupo». Tre i trofei in palio: Franco Campario per giova[illegible] Ilo Bianchi per [illegible]dienti e Giancarlo Pol per miniesordienti. Oggi le ultime qualificazioni per l'Ilo Bianchi: Victoria Ivest-Barcanova (14,30), Cenisia-Eureka (15,20), Grugliasco-Vanchiglia (16,10), Madonna di Campagna-Valsangone (17). Dalle 17,50, semifinali per il Campario (Pino Maina-Valsangone-Bacigalupo-Orbassano). Domani semifinali dalle [illegible] per il Bianchi e il Pol. [illegible] pomeriggio, [illegible] 14, si disputeranno le finali.

Intanto a Settimo [illegible] formazione Primavera del Chieri si è affermata nella terza edizione del Trofeo Cia organizzato dalla Pro Settimo. In finale, i giovani chieresi hanno sconfitto per 3-1 la Pro Settimo, mentre per il terzo posto lo scontro tra le due formazioni di casa si è risolto con il successo dell'Eureka che ha superato il Settimo per 1-0.

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

[illegible] per l'arte

Il cartellone della rassegna «Arte per l'arte» propone questa sera, alle 21, all'Auditorium Ezio Alberton [illegible] Cascinette di Ivrea un concerto del pianista Alfredo Castellani. In programma musiche di Schoenberg, Beethoven, Mozart e Chopin. Informazioni allo 011 561.36.94.

Tastar de corda

La rassegna «Tastar de corda» propone oggi, alle 21,30, presso la Chiesa di S. Maria Maggiore in Borgovecchio, [illegible] Avigliana, [illegible] concerto del chitarrista Bruno Pedros. La serata sarà dedicata interamente [illegible] flamenco [illegible] quale è grande virtuoso e profondo ricercatore. «La sua chitarra - spiegano gli organizzatori - accompagnerà l'ascoltatore [illegible] affascinante viaggio tra i ritmi e i colori dell'Andalusia attraverso le musiche dei più famosi chitarristi-compositori gitani quali Sabicas, Paco de Lucia, Manolo Sanlucar, Nino Miguel e lo stesso Pedros». Tel. 011/34.11.98.

Cori del referendum

Nella categoria «Folk e Cori» il referendum «I Big di TorinoSette» ha visto affermarsi il Coro Giovani di Santa Rita, al secondo posto l'Augusta Choralis. Entrambe le formazioni sono oggi [illegible] a Torino e in cintura. Alle 16 alla residenza Anni Azzurri [illegible] Volpiano [illegible] coro Augusta Choralis propone un concerto [illegible] canti polifonici. Informazioni allo 011 / 9952.155. Alle 21 al Cinema Teatro Santa Rita, via Vernazza, il [illegible] Giovani di Santa Rita presenta lo spettacolo «Ma è davvero impossib[illegible] volare?». Informazioni allo 011 / 39.36.91.

Dario Vergassola

Alla Festa dell'Unità di Avigliana, al teatro tenda [illegible] via Suppo (nella zona degli impianti sportivi) approda questa sera il cabarettista spezzino Dario Vergassola, vincitore dell'ultimo festival di [illegible] Scomo e ospite fisso al Maurizio Costanzo Show. Tel. 011 / 93.12.532.

Omaggio a [illegible]

Per «Omaggio a Werner Herzog» oggi alle 16,10 è in programma «Fitzcarraldo» con Klaus Kinski, alle 19 «Il paese del silenzio e dell'oscurità». Alle 20,30 e alle 22,30 «Cobra verde» anch'esso con Klaus Kinski. Tel. 011 / 87.10.48.

Rassegna con materiale d'archivio

Storia della Sip in 10 mila foto

Dall'archivio storico Sip: squadra di posa reti urbane (1925)

[illegible] telefono in tutte le case, in auto, in tasca. Compagno inseparabile, odiatissimo squillo che si insinua impietoso ovunque. [illegible] ingombranti antenati del portatile sono pezzi d'antiquariato. Ad essi la Sip ha dedicato una [illegible] che resterà aperta fino al 14 giugno in [illegible] Mollino 1. La rassegna è stata allestita per l'inaugurazione dell'archivio storico della Sip (3000 documenti e 10 mila immagini). Un patrimonio di circa un secolo: [illegible] quando piccole società gestivano localmente i collegamenti, fino al 1964 quando la Sip [illegible] diventata azienda [illegible] gestione nazionale.

La mostra, intitolata «La vo[illegible] della memoria» è suddivisa in tre sezioni: il lavoro, la società e le istituzioni.

Questa curiosa galleria fotografica ha il pregio di fermare il tempo: comporre [illegible] numero per chiamare [illegible] amico lontano è questione di secondi, ma dietro [illegible] quel gesto meccanico c'è lavoro, inventiva, storia. Attraverso le immagini è divertente sorprendere i volti degli operai e delle centraliniste, riconoscere angoli della città [illegible] piazza Castello, i ponti, via Roma.

Le lunghe scale e i giganteschi cavi che vanno a infilarsi nel [illegible] della città suggeriscono l'idea dell'epopea metropoli[illegible] dove le [illegible] urbane [illegible] sono via via espanse, ma le distanze, grazie a quei lunghi cavi aerei e sotterranei, si sono annullate. (l. c.)

Carmagnola, tempo di PrimaEstate

E il Municipio diventa teatro

A Carmagnola torna PrimaEstate, rassegna serale di [illegible] varia organizzata da assessorato al Tempo Libero e Pro loco. E' [illegible] quinta edizione. Al via lunedì, prevede 14 appuntamenti fino al 5 luglio, spettacoli alle 21,30 nel rinnovato cortile del palazzo municipale, la «Bomboniera». E' tradizione che s'inauguri con la danza, cui quest'anno è dedicata la prima settimana. Apre [illegible] saggio di fine anno delle allieve della scuola Dance Decò: esercizi e balletto ispirato alle «Quattro stagioni» di Vivaldi. [illegible] jazz e ginnastica ritmica mercoledì 10 giugno a cura della Palestra Olimpika 2 di Racconigi. Uno spettacolo di «monsolodanza» venerdì 12: «Marionette e commedianti balleranno tutti quanti». Sabato 13, invece, «Acrobatica e danza: un'accoppiata vincente», a cura della Società Ginnastica di Torino.

Martedì 16 [illegible] in calendario «Pluto», commedia [illegible] Aristofane, portata in scena dal carmagnolese Gruppo Teatro che compie vent'anni di attività. Giovedì 18, [illegible] in dialetto [illegible] il gruppo «Piccolo Varietà», di Pinerolo, che rappresenta «l'eredità 'd magna Ninin». Venerdì [illegible] ancora piemontese [illegible] «Alla larga dalle [illegible]» commedia interpretata dalla compagnia astigiana Brofferio. Il Gruppo Teatro, questa volta in dialetto, sabato 20: «La trapola del rat». Mercoledì 24 tre bande [illegible]: la locale Filarmonica [illegible] le «colleghe» di Bra e Bussoleno. Giovedì 25, «Café Chantant», a cura del Laboratorio della Danza.

Spettacolo nella «Bomboniera»

Due gruppi musicali in concerto per venerdì 26: gli Hipocondrya ed i Walamber's. [illegible] 27 teatro dialettale della compagnia di Jesi (Ancona) «La Barcaccia», che rappresenta la commedia «Quattro de' bastoni... lacrime e dolori». [illegible] luglio, [illegible] folcloristico siciliano «Belvedere» di Aragona. Si chiude domenica 5 luglio alle 16: nel campo di [illegible] Barbaroux quinto cross-country Città di Carmagnola. Biglietteria un'ora prima degli spettacoli: «Ingresso gratuito, posti a sedere 3 mila lire». Informazioni allo 011 977.80.77, int. 221.

[illegible] Ferrero

Bottega S. Luca

Miniature raccontano due secoli

L'opportunità di ripercorrere [illegible] storia [illegible] due secoli della miniatura [illegible] offerta dalla Bottega di San Luca (Via Cavour 20, fino a luglio) specializzata in arte del '700 con particolare occhio alla produzione piemontese.

Le miniature, ossia dipinti [illegible] piccola dimensione [illegible] materiali di varia [illegible] (legno, rame, metalli, avorio, vetro), hanno goduto in p[illegible] [illegible] fortuna della fotografia: non a caso la maggior parte di esse sono ritratti di persone. [illegible] tradizione [illegible] antica e in questo filone si sono cimentati autori celebri: [illegible] Bronzino, il Tintoretto, i Carracci, il Barocci.

Il genere ritrattistico ebbe inizio in Francia con Jean Clouet, in Inghilterra con N[illegible] e [illegible] altri tra cui Isaac Oliver e il figlio Peter. Di quest'ultimo la Bottega di S. Luca espone un «Ritratto di gentiluomo». Da segnalare [illegible] «Autoritratto» di Rosalba Carriera, che fu la pri[illegible] a introdurre [illegible] miniatura [illegible] avorio, un bellissimo «Ritratto femminile» [illegible] J.A.M. Lemoine, il «Ritratto di oculista» di Pierre Rouvier, quello della duchessa d'Angoulême [illegible] Garnery, la bomboniera con il ritratto [illegible] Madame de Vougy, in abito repubblicano.

Esposta a parte, una Deposi[illegible] che Lorenzo Pecheux, ottantenne, eseguì nel 1811: dipinto che anticipa di almeno un decennio lo stile pittorico del Romanticismo. Il quadro, proprio per questo, è stato acquista[illegible] dalla Sabauda. (p. p. b.)

NOTTE [illegible]

[illegible] cura di Gabriele Ferraris

Nei centri [illegible]

Il rap della To.sse (Mada, Bunna, Lucampione e Paolone Aka) e lo ska dei Fratelli di Soledad: l'hip hop torinese è protagonista stasera al Centro sociale autogestito dei Murazzi, all'altezza di lungopò Diaz (ore 22).

Sempre stasera [illegible] 22, al «Paso», l'asilo occupato di via Passo Buole 47; [illegible] il gruppo rock garage Krypiasthesie.

Rock animalista

Gli Sterotaxic Device, stasera all'«X-Press» (via [illegible] 28, ore 22), sono una rock band americana che ha scelto come bandiera l'impegno animalista: rock per fermare la vivisezione e lo [illegible] degli animali. Lo slogan: «Da Los Angeles contro l'indifferenza, e per la vita».

[illegible] e dischi

Ultimi giorni per le due ker[illegible] [illegible] si tengono al Valentino. Domani si concluderanno sia «Birra & Dintorni», sia lo «Scambiadischi». A «Birra & Dintorni» padiglione [illegible] di Torino Esposizioni e Arena Metropolis [illegible] rock [illegible] i ferraresi Strike. Alle [illegible] seconda selezione [illegible] per dilettanti della canzone «Cantabirra»: conduce Billi Spuma.

Allo «Scambiadischi» (viale Medaglie d'oro) oggi si comincia alle 11 con i Pumpkin; alle 15 sono [illegible] i Marlene Kruntz [illegible] Cuneo e i torinesi Luna Incostante e Anathema Sonic Trux; alle 21 suonano i Malam Crucem e i Nasty Licks.

Rock, jazz, folk

Concerti rock: [illegible] bar «Cit Turin» (via Duchessa Jolanda) i Magical Diamond; al «Manhattan» (via Giachino 46) il Tony D'Urso Group; al «Bar Pilone» di Revigliasco i Dottor Livingstone Suppongo (ore 21); all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre i Negative Choice; alla «Cicala» di Fiano gli Ard Closc. Reggae al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) con i Sun Power.

Folk occitano al cinema «Edelweiss» [illegible] Pomaretto (ore 21, gratuito) con La Kinkerne.

Musica latina [illegible] «Capolinea» (via delle Maddalene 42 bis) con Luis Casib; «Circolo Amici» (via Pisa 11) dove c'è una festa brasiliana; alla cooperativa di Reano (piazza XX Settembre, [illegible] 21,30) con Sergio Tavares; alla «Churrascaria Brasil» [illegible] Caselle (strada Venaria 115) con i Traaluz. Pianobar al «Jonathan» (via Mercanti 19) con Gianni Di Giacomo e [illegible] «Cave» (via Pomba 7) con Renato Ferraris.

Inizio, salvo indicazione [illegible]versa, alle 22.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

In Valle Grana

L'Occitania in un vecchio ristorante

Se riuscite a farvi spiegare la storia del nome, riderete di gusto. Sì, è alquanto maliziosa. Il Tre Verghe d'Oro di Pradleves, in Valle Grana, è uno dei ristoranti più vecchi della [illegible], ma [illegible] suo successo continua a farsi sentire, anche perché collegato a un piccolo hotel carico di turisti nella bella stagione.

Andrea Durando e la moglie Vittorina sono i due simpatici conduttori di questo posticino che fa respirare [illegible] atmosfere d'antan. La cucina [illegible] prevalentemente piemontese anche se ogni tanto ci scappa una ghiotta ricetta occitana. In que[illegible] periodo s'affacciano le proposte [illegible] i funghi [illegible] il menù continua a registrare il cosciotto di agnello ripieno di carne, frattaglie e uova (tipo galantina); né [illegible] il gustoso timballo con cardi e topinambour arredato dalla bagna cauda e dai peperoni.

I vini sono quasi tutti di cantina piemontese, [illegible] non man[illegible] quelli veneti. Poco più in là c'è il Leon d'Oro, ma cercate di non sbagliare indirizzo. Anche lì si mangia bene, ma l'ambiente è più duro, più montagnino e la proprietaria è più ostica a concedere simpatia. Meglio Vittorina, senza dubbio.

A Pradleves
Via IV Novembre 131
Cucina tradizionale
Chiuso martedì
[illegible] mila [illegible] vini
Tel. 0171/988.116

Premio Artemisia

La grafica parla piemontese

Pochi acquerelli, pitture che si fa immagine degli affanni e dei contrasti moderni, tanta grafica con note di eccellenza per gli incisori piemontesi. E' il quadro emerso [illegible] 7° Concorso nazionale biennale di pittura, grafica, acquerello Gran Premio Torino 92, organizzato dall'Artemisia [illegible] la Promotrice, che domani alle 10,30, si concluderà [illegible] premiazione nell'Istituto Irv, corso Unione Sovietica [illegible] mostra prosegue domani, dalle 15 alle 22. Per l'affollata Sezione Grafica il primo premio ha scelto le foglie raggrinzite del «Reliquaire des rêves» di Aldo Segatto, artista di Gaiarine (Treviso), mentre il secondo [illegible]to a Umberto Allemani di Moncalieri, autore del paesaggio «Passato e presente». Vincitore per la Sezione Acquerello, il torinese Luigi Garelli con «Una lettera del tempo». Il Gran Premio Torino, [illegible] Pittura, [illegible] per «Memoria Fittile» [illegible] Nevio Bedeschi, «Inquietudine» [illegible] Claudio Gotti, «Qualche volta in giardino» del torinese Giovanni Polinetti. [g. pa.]

Parella e S. Rita

Spettacoli e musica, festa nei quartieri

Domenica di [illegible] in due circoscrizioni. La Quarta (San Donato - Campidoglio - Parella) propone domani teatro, musica, mostre fotografiche. Il Parco della Tesoriera, corso Francia 192, ospiterà dalle 10 la mostra «Immagini [illegible] fotografia» con relativa premiazione dei vincitori alle 17. Alle 15 è in programma il teatro di strada de «Il Carillon» [illegible] alle 16 l'«Alter Teatro» presenta [illegible] spettacolo di burattini. [illegible] 18, il Tafelmusik Trio (Laura Serra al flauto, Valter Parisi all'oboe, Marco Gianotto al cembalo) eseguirà brani di Loillet, Telem[illegible] Pergolesi. Rinviate invece a sabato 13 le manifestazioni sportive previste oggi al [illegible] della Pellerina.

Ancora domani, appuntamento con «Note e pennello» al centro musica in [illegible] Siracusa 225. Organizza la Circoscrizione [illegible] Santa Rita-Mirafiori Nord. Otto le band protagoniste dalle 10 alle 20: Crime & Passion, Piscopelle, Azione Caotica, Raindrops, Sisma, Tower of Sun, Lazy Dukes e Inonso. (d. ca.)

Saggi di fine anno

I ballerini si congedano da scuola

Passaggio fiabesco per il saggio di fine corso della scuola «Danse Studio», in corso Svizzera [illegible] (tel. 740.029), diretta da Carla Parmeggiani. Serata di Gala alle 21 al Teatro Alfieri, gli allievi si cimentano in «Alice nel paese delle meraviglie», coreografie della [illegible] Parmeggiani. La seconda parte lascia spazio a «Sheherazade», coreografie di Jorge Lefebre; il balletto si avvale di due interpreti d'eccezione: Virginia Durando e Michele Di Molfetta, del Teatro Regio di Torino.

«Ballare il film» è invece lo spettacolo di fine anno del «Centro del Balletto» di corso Casale 137 (tel. 819.3619), diretto da Grazia Negro, che domani alle 21, al Teatro di Torino, presenta alcuni «flash», [illegible] coreografie di Grazia Negro, assistenza [illegible] M. Farnetti e S. Strumia.

Stasera ore 21 (e domani alle 15) [illegible] Teatro Valdocco, piazza Sassari 32, il Pertti Virtanen Dance Studio presenta il «Saggio di fine anno». Coreografie e balletti [illegible] Virtanen, Lia Bonini e Mauro Lizzi. (a. ga.)

GLI [illegible]

Medicina

Alle 16 al Laboratorio Larc, in corso Venezia 10, conferenza [illegible] Kambiz Tavassoli sul [illegible] «Menopausa: conoscerla per prevenirne i rischi».

Dietro il [illegible]

All'Unione Culturale, in via Cesare Battisti 4/B, ore 9, seminario «In due dietro al lettino. Luciana Nissim Momigliano e l'esperienza psicoanalitica». Intervengono Mario Ferrero, Eugenio Calvi, Livia Di Cagno, Anna Maria Accerboni, Luisa Passerini, Bianca Fornari e Gabriella Bertoli.

Inaugurazione

S'inaugura alle 18, nei locali della Scuola [illegible] giornalismo e pubbliche relazioni, in corso Matteotti 38, la collettiva degli allievi del maestro Gasparin. Fino al 20 giugno, [illegible] 10-12 e 16-19.

[illegible]

Oggi nella palestra Dynamic Dojo di La Loggia, in via Vacchetta, stage [illegible] aikido organizzato dall'Unione italiana Aikido, 9-12 e 15,30-19,30. Telefono 011/933.664.

Straquartiere

Domani alle 9 parte dall'oratorio salesiano Crocetta, in via Torricelli 30, la «Straquartiere»: manifestazione podistica non competitiva di 6 chilometri organizzata dalla Circoscrizione 1. La premiazione alle 11 [illegible] oratorio (dove si raccolgono anche le iscrizioni).

«Momenti»

Alle 17 al Circolo ricreativo Fonte Acquariana, in via Fontanesi 33, inaugurazione [illegible] mostra di pittura «Momenti» di Massimo Sepe. Fino [illegible] 14 giugno, dal lunedì al venerdì 15-19,30, giovedì 21-23, sabato e domenica 15-22.

Immigrazione

Alle [illegible] a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, il Soroptimist Club e la Regione organizzano il convegno «Recenti problemi, situazioni e provvedimenti in materia di immigrazione». Intervengono Adriana Lazzerini Quaranta, Germana Muttini Conti, Maura Reginato, Giuseppe Cerchio, Antonio Baglivo, Chiara Marocco Muttini e Angiola Massucco Costa.

[illegible] Carnaia

Alle 15 allo stadio Testona [illegible] Moncalieri, in strada Revigliasco, fase finale del t[illegible] di calcio «Trofeo Carnaia» 9° «Memorial Antonio Crippa».

Sentiero dei [illegible]

Alle 16 nell'Auditorium dell'istituto Monsignor Rosaz a Susa, in via Madonna delle Grazie 4, decennale del Sentiero dei Franchi. Verrà presentato il libro «Il Sentiero dei Franchi» di Claudia [illegible] Centini e Massimo Centini (editrice Susalibri).

Sport

Alle 21 all'Unione Familiare Mutuo Soccorso di Reaglie, corso Chieri 124, si parlerà [illegible] saggio «Sport e classi popolari a Torino negli ultimi decenni del XIX Secolo», [illegible] Gianni Oliva, contenuto nel libro «Il tempo del riposo. Squarci di vita sociale del proletariato di fine secolo» (Feltrinelli Editrice). Intervengono Stefano Jacomuzzi e Gian Paolo Ormezzano.

Genio ferrovieri

Intenso calendario per il 41° raduno nazionale dei ferrovieri del Genio, che si apre oggi con incontro e pranzo alla Caserma Cavour. Nel pomeriggio, trasferimento ad Aosta.

[illegible]

Alle 21, a Borgo Revel di Verolengo, [illegible] compagnia teatrale Penta-dramma porterà in s[illegible] la commedia in due [illegible] «Scribacchiando», opera inedita [illegible] regista Giuliano Ferraris. L'in[illegible] per beneficenza.

Gemellaggio

Alle 21, nei locali parrocchiali della frazione Villa di San Sebastiano Po, proiezione di diapositive che «raccontano» i momenti salienti [illegible] recente gemellaggio con la cittadina francese di Montamisé.

[illegible]VIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
[illegible] 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno. 54.25.76 - 54.90.00
Cesed 768.811 - 762.865
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.99

INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Adir 958.83.31
Ai 619.18.20
Aldesore 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 80.23.96 - 38.52.65
Anolis 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.62
Piccole serve del malati poveri 53.52.57-880.52.71
Studio, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.86.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caca, 53.39.62.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Intermagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza [illegible] lati cancro) 436.01.[illegible]
Movimento consumatori 431.00.16
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.026
Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germonio 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.38.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
[illegible] e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/o

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Lunedì 8 giugno alle ore 21,15 per la stagione 1991/'92, concerto del coro e [illegible] dell'Accademia Stefano Tempia. [illegible] tore Ettore Moscatelli. In programma: Il teatro musicale di Scott Joplin. Biglietto unico L. 16.000.

[illegible] VALDOCCO GRANDE (piazza [illegible]): stasera ore 21, domani ore 15 spettacolo di fine anno Pertti Virtanen Dance Studio [illegible] Doyukai, via Principe Amedeo [illegible] Torino; Time Out corso Torino 35, Chieri.

RITROVI

AL [illegible] DISCOTECA: ingr. e consumazione 13.000.

AMERICA MUSIC: [illegible] Fréjus 27, [illegible] 447.7171): [illegible] 21 [illegible] W gli Anni 60 e musica per tutti con il gruppo Ok Band.

BOROTALCO DANZE: (v. Cuneo 16 [illegible] chelino - tel. 808.1058): [illegible] 1 [illegible].

CHALET: ore 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma.

DU PARC ESTIVO: ore 21 I Delfini.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 Pier Badas ed il Magico Accordo.

[illegible] DANCING - [illegible] (tel. [illegible] 230.064): ballo liscio orch. I Messaggers.

LA LUCCIOLA (corso Taranto [illegible]: ore [illegible] liscio «a passo di danza» con orchestra: ore 21 liscio con Gli Showman.

LE ROI GIARDINO: [illegible] noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO GARDEN (tel. [illegible], strada [illegible] 4/A): [illegible] 15,30 il nostro pomeriggio con premi e [illegible] alle [illegible]. Ore 21 la [illegible] che piace a tutti [illegible] l'orch. Mike e I Simpatici.

SALA DANZE [illegible] RITMI (S. Gillio, tel. 953.2881): questa sera ore 21,30 Gli [illegible] dei Tempi.

TANGO SALA DANZE: chiusura per ripristino ambientale.

AL CIOCCO RISTORANTE PIZZERIA (SS 23 [illegible], tel. 990.9696 - 990.8205): tutti i sabati si danza.

LA LUCCIOLA - Ristorante [illegible] Brandizzo: questa sera cena con ballo. Prenot. 011/813.91.13.

MACUMBA PINE[illegible], pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.

[illegible] + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15/[illegible]. Tel. 898.5303 - 874.084.

SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Valen[illegible]. La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: pren. t. 562.4495 - 438.1468.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gioto ang. corso Vittorio, tel. 587.583): [illegible] le sere [illegible] discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca [illegible] tel. 836.331): Giuseppe Giannini.

ARX (via Bertola 31): «Trent & Pennelli».

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra di [illegible]. Orario 10,30-19,30. Giovedì 10,30-22. Fino al 21/6. Lunedì chiuso.

GALLERIA [illegible] (via Montemagno 37 tel. 819.1518): Chagall incisioni.

GALLERIA [illegible] (via [illegible]. Alberto 24, tel. 532.[illegible]: dipinti dell'800.

[illegible] (corso Matteotti 13, tel. 011/561.72.16): Marco D'Aponte.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (v. Cavour 17/a, tel. 562.4208): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Disegni».

RIVERA (v. M. Vittoria 31): R. Michaletti

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Carella, Gatimaldi, Macciotta, Mantovani. Or.: 16-19

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra di Italo Zopolo. Fino al 13 giugno [illegible]. Orario feriali 10-19, sabato 10-16,30 festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

BERMAN: Lorenzo Piemonti.

BIASUTTI [illegible] Juvarra 16, tel. 540.903): Artisti di [illegible]: Cassinari, Guttuso, Morlotti, Sassu. Or. 16,30-19,30.

DAVICO: Sergio Vacchi.

LA BUSSOLA (via Po 9): «2 Casorati ritrovati». Pers. Tiziana Di Fonzo.

NARCISO: Roger Selden.

[illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.393): personale Gigi Doni.

IL FILM !!!

grand'eliseo • KING KONG

il ladro di bambini

UN FILM DI GIANNI AMELIO

---

dal «DYLAN DOG FEST»

NAZIONALE DUE

ECCEZIONALE! al CAPITOL

Quando le strade [illegible] una giungla... ci può essere un solo Re.

CHARLIE CHAPLIN 1

«...un ragazzo continua a credere che "domani" è un altro giorno»

---

adua 200

Dopo «Lanterne rosse» e «Ju Dou» un altro capolavoro della cinematografia cinese

«... un film di bellezza visuale assolutamente straordinaria, la creatività poetica delle immagini lascia stupefatti e incantati».
L. Tornabuoni (LA STAMPA)

CENTRALE 1

«Seguito del film precedente del quarantaseitenne regista inglese, il magnifico "Voci lontane... sempre presenti", è un film molto bello, di pura emozione e di sentimento, di grande densità ed eloquenza». (LA STAMPA)

ZETA 1

ULTIMI GIORNI

IL FILM PIU' AMATO DAL PUBBLICO

Stupendo! (LA STAMPA)

Da vedere! (IL CORRIERE DELLA SERA)

OGGI ALL'ARLECCHINO

Eccezionale giugno cinematografico torna MASSIMO TROISI [illegible] il film che ha ottenuto il massimo gradimento dal pubblico

---

3ª SETTIMANA AL [illegible]

MOLTO AMATO DALLA CRITICA
PIACERA' MOLTO ANCHE AI GIOVANI
INCONTRARLA SIGNIFICA AFFOGARE IN UN MARE DI INCREDIBILI EMOZIONI
[illegible] L'AVRESTE [illegible] CREDUTO POSSIBILE [illegible] E'...

3ª SETTIMANA all'ETOILE

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI

PICCOLO AMBROSIO

in esclusiva

IL FILM ITALIANO [illegible] HA VINTO L'OSCAR

OLIMPIA 1

ALL'IDEAL FORMIDABILE!

AL LUX

SYLVESTER STALLONE · ESTELLE GETTY

FERMATI, O MAMMA SPARA

DORIA

VITTORIA

DIVERTENTISSIMO

Il capofamiglia è quello con la coda.

FIAMMA

in esclusiva

una storia sui ricordi che ci perseguitano e sulla verità che ci libera.

IL PRINCIPE DELLE MAREE

---

lilliput

in esclusiva

RIVER [illegible]
la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia
KEANU [illegible]
il protagonista di POINT BREAK
GUS VAN SANT:
il suo nuovo film-scandalo

---

eliseo blu

in esclusiva

Lo avete atteso... ora è giunto il momento di spiccare il volo [illegible] [illegible] SPIELBERG

DUSTIN HOFFMAN
ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS
BOB HOSKINS
IN

5ª settimana

ERBA

in esclusiva

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La vita appesa a un filo — di Chen Kaige, con Liu Zhongyuan, Huang Lei, Xu Qing (Cina '90) — Un monaco cieco gira la Cina, vivendo di canzoni. Quando la millesima corda del suo «erhu» si sarà spezzata ritroverà la vista N.V. 1h 45' Commedia

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, Agis [illegible]
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di [illegible] i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985, Ing. 10.000, rid. 7000
VEDI TEATRI. Da domani: L'amante

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II [illegible], Tel. [illegible] Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38'. Vincitore Oscar '91 Comm. drammat.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.180. Or.: 16,05 18,15/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Pensavo fosse amore [illegible]... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la [illegible] della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Capitol — v. San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un [illegible] gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 17,15 19/20,45/22,30, Ing. 10.000, Agis [illegible]
Il lungo giorno finisce — di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla [illegible], dura vita della scuola N.V. 1h 25' Biografico

C. [illegible] 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Niente baci sulla bocca — di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento [illegible] capitale. N. V. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Analisi finale — di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Cristallo — v. Gatto 5, Tel. 850.7100. Or.16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Innocenza colposa — di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' Giallo

Doria — v. Gramsci 9, T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino. T. 447.5241, Ore 16,45/18,05 [illegible], Ing. 10.000
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Eliseo Blu — p. Sabotino. T. 447.5241, Pom. or. 16 sera 19,45 22,15, Ing. 10.000
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Le amiche del cuore — di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.[illegible]. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo — di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Erba — c. Moncalieri 241, T. 898.5547. Or.: 20,30 22,30 Loc. clim., Ing. 10.000, rid. 7000
Come essere donna senza [illegible] — [illegible] Belan, con C. Maura, T. Selva, J. D. Botto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' Commedia

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi, Tel. 530.333. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Splendo Marina — di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 [illegible]

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14, Or.: 20,05/22,20, Ing. 10.000, rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Il principe delle maree — di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Rotta verso l'ignoto — di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' Fantascienza

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7502, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000, Agis [illegible]
[illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo [illegible] vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' Drammatico

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Belli e dannati — di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese ch[illegible] ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' [illegible]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16,25 17,10/18[illegible]2,25, Ing. 10.000, rid. 7000
Fermati, o [illegible] — [illegible] Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petul[illegible] ed [illegible] [illegible], testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173., Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ing. 10.000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,[illegible], Ing. 10.000
Il fantasma dell'Opera — di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie [illegible]or. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror

Nuovo Odeon — v. Vanazzio 8, Tel. [illegible], Ing. 10.000, rid. 7000
Ore 16,15 e 18,30 **Biancaneve e i sette nani**, di Walt Disney.
Ore 20,10 e 22,30 **The Commitments**, reg. Alan Parker, in High Dynamic System.

Olimpia 1 — v. Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20[illegible], Ing. 10.000, rid. 7000
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake [illegible] celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 21, Tel. 532.448, Or.: 15/18,20/21,40, Ing. 10.000, rid. 7000
Con le migliori intenzioni — di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 08' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
La ragazza dei sogni — di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Il mio piccolo genio — di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte. È diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Selene — s. Belgio 53, Tel. 874.171, Spett. un. or. 21,30, Ing. 9000, rid. 7000
JFK - Un caso ancora aperto — di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' Drammatico

[illegible] Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ing. 10.000 Agis [illegible]
Vite sospese — di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ing. 10.000, rid. 7000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Zeta — v. Colleasca 12, Tel. 749.2807., Or.: 20,15/22,30, Ing. 10.000, rid. 7000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo [illegible] nell'[illegible]orzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — [illegible]
Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 331[illegible] — RIPOSO
Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — RIPOSO
Drive In — v. Sonnavino ang. v. Venaria, Tel. [illegible] — **JFK** di Oliver Stone con K. Costner e K. Bacon
Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812[illegible] — VEDI TEATRO
Lanteri — c. G. Cesare 80, Tel. [illegible] — RIPOSO
[illegible] Borgbiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Zia Angelina** Ore 21,15.
[illegible] — p. [illegible] 9, Tel. 795.803 — [illegible]
Valdocco — s. Salerno 12, [illegible] — [illegible]

TEATRI

[illegible] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 20,30 (Turno B in abb.) **Ifigenia in Tauride**, di Cristoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

TEATRI

[illegible] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 10,30 aula 38 dell'univ. di Torino (via S. Ottavio) incontro con P. Bausch. Presentaz. di G. Livio. In collab. con il Crut. Univ. degli Studi. Ingr. libero. Ore 10-12 e 16-19 Foyer Teatro Regio, mostra fotog. **Un treno per Wuppertal** di F. Carbone dedicata a P. Bausch. Ingr. lib. Per inf. 8815.241/242.

[illegible] — c. G. Cesare 67, Tel. 248.2276/7871

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529
Questa sera ore 21 la Scuola di Danza Centro del Balletto diretta da Donatella Fusario presenta il Saggio di fine anno. Per inf. tel. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
Ore 21 Serata di Gala di **Danza Studio** diretto da [illegible] Parmeggiani.

[illegible] — v. Chiomonte 3, Tel. 331.784
Sede del «[illegible] Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 480.676.

Ambra Teatro — v. Chiesa della [illegible] 77, Tel. 210.985
Ore 20,30 **Saggio di danza.**

Auditorium Rai — p. Rossaro, Tel. 880,74.981

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.98

Colosseo — v. M. Cristina 73, Tel. 669.80.34
[illegible] e recitazione.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 698.5547
Stasera ore 20,30 spettacolo di fine anno del centro di per[illegible]amento della danza del Teatro Nuovo. Biglietteria fe[illegible] e festivi ore 15-22. Locale climatizzato.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.408
[illegible]

C. S. M. Maggiore — in Borgovecchio Avigliana, Tel. 341.196
Testar de corda — Stasera ore 21,30. Bruno Pedros, chitarra flamenca musiche di: Sabicas, N. Miguel, P.D. Lucia, M. Escudero, M. San Lucar, B. Pedros.

[illegible] — v. Juvarra 15, Tel. [illegible]
Fondo Teatro. Rassegna Nascondigli. Teatro Degli Illuni presenta: **Il mitico Hans** di Piergianni Curti. Con Ketty Franzol, Riccardo Lombardo, Giuliana Ricca, Fabrizio Cacciatori. [illegible] Piergianni Curti. Ingresso [illegible] 15.000/8000.

Teatro Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2318
Ore 21 la Compagnia Teatro delle Dieci presenta **La casa di vetro**, di Andrea Scaglione, con Monica Bonetto, Renato Forno, Andrea Zalone.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. [illegible]
Vignale Danza '92 — **XIV Festival Internazionale.** Stage e spettacoli dal 21/6 al 1/8 sono aperte le prenotazioni tutti i giorni ore 15/19 c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.532/669.0688.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257

Teatro Massaia — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881

Teatro di Torino — P. Massaua 9, Tel. 795.803
Compagnia di danza Teatro di Torino. Acqui in palcoscenico. Stage luglio '92. Classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi) 8/15, Jean Pierre Martal 16/19. Repertorio: Ekaterina Maximova 21/22/23 Jazz Kathrina Campbell (Usa) 6/19. Inf. e pren. tel. 473.01.89.

Stalker Teatro — v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117
Mercoledì 10/6 ore 21 alle Serre Comunali di Grugliasco inaugurazione Festival Internazionale delle arti **Differenti sensazioni 9.** Nella serata Kaldara in **Tamburi di Calanda** e L. Vinciarelli in **Leggende di Giorgio Santo Militare**; seguirà Opening Party. Ingr. lib.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Française — v. Pomba 23, [illegible]
Oraux [illegible] Française — Ore 9/17

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso 7000
Omaggio a Gabriele Salvatores — **Kamikazen** di Gabriele Salvatores con Paolo Rossi, David Riondino, Silvio Orlando. Ore 16,30; 18,15; 20,45; [illegible]

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.[illegible], Tram 15, [illegible]
Impudente aiutatevi di M. Mattoli con Macario ore 16,15; **Pensaci Giacomino** di G. Righelli ore 18; **La giornata balorda** di M. Bolognini con Jean Sorel, L. Massari ore 20,30; **Una vita violenta** di P. Heusch e Brunello Rondi con Franco Citti ore 22,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingr. 7000
Omaggio a Werner Herzog — Ore 18,40-22 **Fitzcarraldo** di W. Herzog con Klaus Kinsky, C. Cardinale; ore 19,25 **Il paese del silenzio e dell'oscurità** di W. Herzog.

LUCI ROSSE

[illegible] 18, tel. 511.293. **Film erotico**, con Eva Adams, Roberto e Julien. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. [illegible].

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Spudorata** con Eva Oriowald, Frank Kiss. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Moana Pozzi in... buco profondo.** Col. V. 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Letti bagnati**, con Jacques Gauthier, Fanny Magier. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR L.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Capricci carnali.** 1ª vis. con Serena, Dorothy Le May. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. **Bocca a bocca**, con G. Goss, Aline Fabize. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. 1ª vis. [illegible] per l'Italia **Porno dilettanti allo sbaraglio** con Vampirella Col. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **Fanciulle insaziabili**, con D. Lane, K. Summer. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30, ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, [illegible] **A.A.A. taboo esotici in famiglia**, con Ginger Lynn. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
[illegible]CHIA — **SABRINA: La famiglia Addams**
[illegible] — **NARCISO: I gladiatori della strada**
CARMAGNOLA — **MARGHERITA: Il padre della sposa**
[illegible] — **DON BOSCO:** riposo
[illegible] — **S. SICARIO:** riposo
[illegible] — **SPLENDOR: Detective coi tacchi a spillo**
[illegible] — **CINECITTA': Assolto per aver commesso il fatto**; **MODERNO: La ragazza dei sogni**; **POLITEAMA: Bolle di sapone**
CIRIE' — **NUOVO: Il principe delle maree**
COLLEGNO — **PRINCIPE: Il ladro di bambini**; **REGINA: Johnny Stecchino**; **STAZIONE: Baci sulla bocca**; **STUDIO LUCE: Beethoven**
CUORGNE' — **MARGHERITA: I gladiatori della strada**; **PERONA: Detective coi tacchi a spillo**
GIAVENO — **CINE TEATRO S. LORENZO:** riposo
GRUGLIASCO — **ROMA:** riposo
IVREA — **ABCINEMA:** chiuso per ferie; **POLITEAMA: Saint Tropez Saint Tropez**
MONCALIERI — **KING KONG CASTELLO: Beethoven**
MONTANARO — **VITTORIA: Prendimi tutta**
NONE — **EDEN:** riposo
ORBASSANO — **MODERNO: Beethoven**; **SALA COMUNITA':** riposo
PIANEZZA — **ORFEO: Concerto classico** 'Santuario S. Pancrazio'.
PINEROLO — **HOLLYWOOD: Lionheart scommessa vincente**; **ITALIA: Rotta verso l'ignoto**; **RITZ: Coreografia di un delitto**
RIVOLI — **GIOIELLO: La ragazza dei sogni**
SAUZE D'OULX — **SAYONARA:** riposo
SESTRIERE — **FRAITEVE:** riposo
SUSA — **CENISIO: La ragazza dei sogni**
TORRE PELLICE — **TRENTO: Beethoven**
VALPERGA — **AMBRA: Splendo Marina**

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Good life**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Slash all'inferno e ritorno**, film
[illegible]
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **TG 4**
20 — **TG 4 settegiorni**
20,30 **I come Icaro**, film
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG 4**

Videogruppo
20 — **Skyways**, telefilm
[illegible] **Il grande Uesi**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot rod**, [illegible] sui Rallies
0,30 **Ed ora... spogliamoci**, film

Tele Vox
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Noi meridionali**
23 — **Joe Forrester**, telefilm
24 — **Tribuna libera**, replica

Rete 9 [illegible]
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,58 **Ok motori**
21,58 **Calcio fans**
22,53 **Vent'anni della Regione**
[illegible] **Tg 9**
23,45 **Sulle ali della poesia**
24 — **Squadra volante**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 [illegible] di un [illegible]rio di polizia al procuratore della Repubblica, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Colpo doppio del camaleonte d'oro**, film

Primantenna Supersix
19 — **Parco nazionale di Olympia**
[illegible] **Rasputin**, film
22 — **I cinque della vendetta**, [illegible]

[illegible] Rete
19,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Speciale fantascienza**, doc.
[illegible] **Samba d'amore**, novela
[illegible] **Chiaro scuro**, rotocalco
0,30 **Maddalena: 0 in condotta**, film.

Erreuno TV
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
[illegible] **Tg sera**
23,10 **Sabato sport**
24 — [illegible]
0,30 [illegible] **Tg**

[illegible] Rete Tv
15,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Tennis torneo Challenger**
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,35 [illegible]

G.R.P.
19 — **Grp Monitor settimana**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Non ti appartengo più**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor settimana**, rubrica
24 — **Meeting**, rubrica

[illegible] Rete
17,30 **Joe Forrester**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Gli amici di Nick Hazard**, film
0,30 **Ho vent'anni**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show
24 — **Tg Biella**

Tv7 [illegible]
17,15 **Il compra tv**, rubrica
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt & Jenny**, telefilm
20,30 [illegible]
23 — **Film**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **Bourges operazione Gestapo**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto dell'[illegible]**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ifigenia**, film
22,30 **Agorà**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19 — **Ruote in pista**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Venere e il professore**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **I gabbiani volano basso**, film

Telestudio
12,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni
13 — **New Transformers**, cartoni
19 — **I protagonisti**, rotocalco
0,30 **Auto e motori**, rubrica

Videouno
17,10 **Hanna [illegible]**, cartoni animati
18 — **Documentario**
18,40 **Telenciclopedia**, rubrica
20,30 **Ehi gringo... scendi dalla croce**
23,20 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detectives**, telefilm

Tiefle 9
13,30 **Ciranda De Pedra**, telenovela
15,15 **Film**
20 — **Film**
23,15 **New Gabriel Show**

Teletime
19 — **Time notizie**
[illegible] **Buonasera sindaco**
[illegible] 12[illegible]
21 — **Sei donne in amore**, film
23 — **La pulce nell'orecchio**
[illegible] **Teletime by night**

● *Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.*

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-6/14-6 [illegible] - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 89[illegible]): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., [illegible] 8-13,30. Lun. e merc. 8-17,45.

[illegible] (tel. 569.9372): da [illegible] a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa [illegible] Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18: sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mold [illegible] (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo dell'Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). [illegible]: dal lunedì al sabato 10-19.

Museo [illegible] «Carlo [illegible] etti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,00 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tsintao: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 14/6.

Rinvio tecnico del governo, confermato nonostante le polemiche il fermo di polizia

Via libera all'offensiva antimafia

Nulla osta di Scalfaro, misure come ai tempi delle br

ROMA. Il governo non ha an- [illegible] completato il suo «pacchetto antimafia», ieri c'è stato un ulteriore rinvio «tecnico»: al Consiglio dei ministri che s'è tenuto di prima mattina, i disegni di legge e i decreti per rendere più efficace la lotta alle cosche sono stati solo annunciati, in termini generici; all'inizio della prossima settimana - probabilmente lunedì, dicono i portavoce dei ministeri della Giustizia e dell'Interno - [illegible] ne sarà [illegible] altro dedicato interamente alle misure contro Cosa Nostra.

Il rinvio, assicurano i funzionari dei due dicasteri interessati, è dovuto esclusivamente [illegible] motivi tecnici e [illegible] «armonia legislativa» dei nuovi provvedimenti, non [illegible] politiche. Qualcuno aveva infatti avanzato il dubbio che [illegible] governo dimissionario [illegible] senza maggioranza non potesse proporre innovazioni [illegible] restrizioni degli spazi di libertà come quelli previsti. I colloqui avuti dal presidente [illegible] Repubblica Scalfaro con i ministri Martelli [illegible] Scotti, avrebbero invece sgomberato il campo da queste perplessità: l'emergenza ma-fi[illegible] è tale che il Capo dello [illegible] acconsentirebbe [illegible] «pacchetto» anti-cosche anche così impegnativo.

Ancora ieri pomeriggio Scotti e Martelli hanno partecipato [illegible] riunioni [illegible] i dirigenti degli uffici legislativi [illegible] ministeri, il che fa pensare che i provvedimenti hanno bisogno [illegible] ulteriori ritocchi. Il riserbo e i continui rinvii [illegible] caratterizzano il «pacchetto» del governo hanno fatto anche credere che [illegible] fosse deciso di approvare le [illegible] norme [illegible] annunciarle subito, come avvenne un anno [illegible] per il decreto che riportò [illegible] galera i boss mafiosi appena scarcerati: in quell'occasione il Consiglio dei ministri varò [illegible] provvedimento ma [illegible] dirlo fino a tarda sera, per evitare le fughe delle persone che dovevano essere riarrestate. Le riunioni di ieri, però, smentirebbero un comportamento analogo [illegible] quello dell'anno scorso, perché indicherebbero che effettivamente le misure non erano ancora pronte.

Le novità annunciate [illegible] s[illegible] anche previste in termini generali: riforma del codice di procedura penale per rendere più facile la vita dei giudici nei processi a [illegible] Nostra, alla quale ha dato una mano la recente sentenza della Corte Costituzionale; regime carcerario più pesante per i boss, con la reintroduzione dell'isolamento [illegible] di altre norme restrittive per rendere più difficili se [illegible] impossibili i contatti dei mafiosi detenuti con l'esterno; ripristino del fermo di polizia, come fu fatto ai tempi della lotta [illegible] terrorismo, [illegible] «mani più libere» alla polizia; arruolamento di nuovi agenti di custodia; incentivazione e migliore protezione per i «pentiti»; nuove norme contro il riciclaggio del denaro sporco.

Ci [illegible] poi i provvedimenti per rendere effettivo il funzionamento della Direzione investigativa anticrimine (la cosiddetta [illegible] italiana) e [illegible] Direzione nazionale antimafia, la Superprocura. Alla Dia dovrebbe essere [illegible] l'autonomia finanziaria, cioè un bilancio e una capacità di spesa da gestire in proprio, senza passare per la burocrazia ministeriale, [illegible] modo [illegible] rendere più efficace e snella la [illegible] azione. Per la Superprocura, invece, [illegible] tratta [illegible] quel decreto che riaprirebbe i termini [illegible] altri magistrati, così come chiede il governo che ha già avuto il [illegible] del Consiglio superiore della magistratura.

Al Consiglio dei ministri [illegible] ieri il titolare della Pubblica Istruzione Riccardo Misasi, leader della dc calabrese, ha proposto l'istituzione di un'al[illegible] Superprocura, stavolta amministrativa, dedicata all'assegnazione degli appalti. Per Misasi un pool di magistrati della Corte [illegible] conti, [illegible] Consiglio di Stato e dei Tar dovrebbe «gestire gli incarichi professionali e gli appalti degli enti locali per le opere pubbliche», in modo da «liberare la politica dal rischio di infiltrazioni criminali in questo delicato settore».

Ancor prima del [illegible] [illegible]ciale, le misure del governo hanno cominciato ad attirarsi più [illegible] una critica. Il pds, con i senatori Chiarante e Brutti, critica l'eventuale ricorso al fermo di polizia, mentre invece spinge - pur avendola criticata in passato - per una rapida attuazio[illegible] della legge che istituisce la Superprocura. «La candidatura [illegible] Paolo Borsellino - hanno detto gli esponenti [illegible] pds - [illegible] seria, ma è stata avanzata in modo irrituale e incongruo dal ministro dell'Interno».

[illegible] movimento ambientalista «Italia Nostra» spara a zero contro un'altra ipotesi allo studio, quella [illegible] confinare i mafiosi nelle isole, che diventerebbero «vere e proprie cittadelle universitarie del crimine».

Giovanni Bianconi

[illegible]

Il governo scioglie 4 Consigli comunali

ROMA. Tre Consigli comunali sciolti per mafia. L'ha deciso il consiglio dei ministri, su proposta del ministro dell'Interno Scotti: Misilmeri, Masca[illegible] e Capaci. Il Comune di Mascali è [illegible] travolto dallo scandalo degli appalti che ha coinvolto l'ex sindaco, Biagio Susinni, deputato all'assemblea regionale siciliana, ex repubblicano, [illegible] quale dopo l'uscita dal partito dell'edera ha formato un suo gruppo politico: il movimento Repubblicano. Nell'ambito del procedimento sulle presunte irregolarità in appalti, Susinni venne arrestato il 17 marzo e poi rimesso in libertà. Il Consiglio comunale di Misilmeri era stato sospeso [illegible] prefetto di Palermo, Jovine, lo scorso 21 maggio, lo stesso giorno in cui [illegible] arrestato il sindaco Pietro Carlino, [illegible] anni, dc, scarcerato dopo qualche giorno, ritenuto favoreggiatore dei sicari del fratello Isidoro, ucciso dalla mafia il 17 febbraio scorso. A Capaci, da mesi [illegible] serie di attentati e di intimidazioni [illegible] esponenti politici locali [illegible] amministratori pubblici aveva reso ormai difficile la vita democratica. Il 27 maggio il prefetto [illegible] il Consiglio. Nel trapanese, infine, si è autosciolto il Consiglio [illegible] Castelvetrano, incalzato dalle [illegible]use di collusioni mafiose [illegible] tre suoi esponenti e [illegible] uno per brogli elettorali. 33 consiglieri su 40 hanno votato per l'autoscioglimento, lasciando campo libero all'in[illegible] di [illegible] commissario della Regione. [r. cri.]

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli che con il collega dell'Interno Scotti [illegible] elaborando il pacchetto antimafia che dovrebbe essere approvato nel prossimo consiglio [illegible] ministri

---

IN **BREVE**

Via Poma, testimone a favore di Valle

ROMA. Federico Valle, l'ultima delle persone indagate dal pm Pietro Catalani nell'inchiesta sull'uccisione di Simonetta Ce[illegible] il 7 agosto del 1990, ha ottenuto dal gip Giuseppe Pizzuti che [illegible] giugno prossimo, con incidente probatorio, venga acquisita agli atti la testimonianza [illegible] una donna che lo farebbe uscire definitivamente dalla vicenda. [Ansa]

Filo di sutura Vacuum Sequestrata [illegible] parte

NAPOLI. Soltanto alcuni lotti del filo di sutura Vacuum (il divieto non riguarda, dunque, l'intero prodotto, come erroneamente pubblicato ieri) sono stati sequestrati per ordine del ministero della Sanità, in relazione alla [illegible] per [illegible] Graziella Scotto, 32 anni. Il provvedimento riguarda solo i lotti [illegible] calibro EP4 n. 265 dell'ottobre 1991, [illegible] del [illegible]bre 1991 e 285 del novembre 1991 ed [illegible] adottato in via cautelare, in attesa dell'esito di ulteriori accertamenti.

[illegible] ferisce padre [illegible] un pentito

BRINDISI. Fuoco sul padre [illegible] pentito, una vendetta trasversale per punire l'uomo che ha incastrato un troncone della Sacra Corona Unita svelandone i misteri nel processo [illegible] si sta celebrando a Brindisi: [illegible] gli imputati tra i quali Pino Rogoli, [illegible] boss dei boss o, [illegible] lo definivano negli ambienti malavitosi pugliesi, «Dio». Francesco Semeraro, 53 anni, [illegible] stato ferito gravemente a colpi di fucile ieri mattina mentre rincasava a Mesagne, paese in cui vive. Alceste, il figlio, 26 anni, il pentito ha appreso [illegible] notizia in un rifugio segreto, protetto dall'Alto Commissariato per la lotta [illegible] mafia.

Sarà madre a 61 anni con l'ovulo donato

[illegible] Ha 61 anni, è un'ex ostetrica [illegible] fine di agosto partorirà il suo primo figlio. Per diventare madre [illegible] ricorsa all'ovolodonazione e per il momento la gravidanza non presenta problemi.

[illegible] accoltellata in [illegible] bosco [illegible] Perugia

[illegible] Una donna di [illegible] ni, Mirella Panini, di Bettona, nota agli archivi di polizia [illegible] prostituta, è stata uccisa ieri pomeriggio [illegible] coltellate in un bosco a Collestrada, nei pressi di Perugia. La donna, soccorsa da un'ambulanza, [illegible] tre veniva portata in ospedale. [Ansa]

IL CASO

[illegible] ALLO [illegible]

Il delitto Falcone diventa film

Ma l'idea del regista Ferrara scatena molte critiche

Gianmaria Volonté. A destra Giuliana De [illegible] e Giuseppe Ferrara

Sotto il giudice Giovanni Falcone assassinato a Capaci assieme alla moglie

ROMA. Sarà raccontata in un [illegible] la storia della vita e della morte di Giovanni Falcone: a [illegible] due settimane dalla strage [illegible] Capaci il progetto di questo «istant-film» destinato a sollevare discussioni e polemiche, viene annunciato dal produttore Giovanni Di Clemente.

Il regista cui è affidata l'impresa è Giuseppe Ferrara, lo stesso autore di «Cento giorni a Palermo», dedicato alla figura del generale Dalla Chiesa e al [illegible] omicidio avvenuto a Palermo, e di «Il caso Moro» sulla vicenda del rapimento dello statista democristiano.

Soprattutto questo film, tratto da «I giorni dell'ira» di Robert Katz e scritto da Armenia Balducci, che [illegible] sceneggiatrice anche della nuova pellicola dedicata a Falcone, provocò accese polemiche. Ferrara [illegible] infatti sostenuto, nel raccontare la vicende del rapimento Moro, [illegible] tesi del complotto [illegible] Stato, andando ben oltre le risultanze processuali. A quella pellicola [illegible] ribellò tutto lo stato maggiore democristiano, [illegible] non solo. Anche alcuni brigatisti dissociati rilevarono che i fatti raccontati nel film non erano rispondenti alla realtà. Il regista Ferrara inserì, ad esempio, l'episodio della visita di [illegible] sacerdote nella «prigione [illegible] popolo» [illegible] cui era rinchiuso Aldo Moro, [illegible] circostanza che [illegible] ha mai trovato riscontri e confer[illegible] nei dossier ufficiali.

Ma il regista si difese dalle accuse sbandierando i voluminosi atti delle inchieste parlamentari sul [illegible] Moro e la Loggia P2, sostenendo che s'erano ancora troppi misteri da chiarire. «Guarda [illegible] - aveva spiegato più volte Ferrara nelle interviste - tutti i responsabili delle indagini erano iscritti alla P2».

Anche il film su Falcone farà certamente discutere: Giuseppe Ferrara si è infatti candidato alle ultime elezioni politiche nelle liste della Rete di Leoluca Orlando, proprio con coloro che avevano espresso parecchie critiche nei confronti delle scelte più recenti di Giovanni Falcone, dalle sue ultime indagini alla collaborazione con il ministro della Giustizia socialista Martelli: dallo stesso Orlando all'avvocato Alfredo Galasso, da Carmine Mancuso a Nando Dalla Chiesa.

«Appena [illegible] diffusa la notizia dell'attentato - racconta Ferrara al telefono - ho ricevuto [illegible] chiamata da un attore [illegible] cui sono molto amico: "Devi fare subito [illegible] film [illegible] questo" mi diceva, ma io non ero d'accordo, mi sentivo addoloratissimo. Col passare dei giorni, però, ho cambiato idea e ora credo che, anzi, sia necessario fare questo film [illegible] Falcone». Ma non le sembra un po' pre[illegible] per avvicinarsi ad un fatto di questa portata? «Adesso comincia solo la fase della scrittura: di solito ho sempre scritto i [illegible] film e lo farò anche in questo [illegible]so. Ci vuole un lungo periodo d'incubazione: anche io, come i giudici, ho bisogno di raggi[illegible] un "libero convincimento" sui fatti accaduti a Palermo».

Su che cosa baserà le [illegible] ricerche? Come giungerà [illegible] farsi un'idea compiuta di fatti che appaiono ancora oggi così complessi? «Seguirò le cronache dei giornali... e poi su Falcone sono già stati scritti [illegible] libri. Li consulterò attentamente. Quando ho fatto il film su Dalla Chiesa non avevo nessun materiale di questo tipo su cui basarmi».

L'idea che una trasposizione cinematografica della vicenda [illegible] Falcone sia stata decisa forse [illegible] un po' troppa fretta, traspare [illegible] commento rilasciato a caldo dal procuratore aggiunto di Palermo Paolo Borsellino, uno degli amici più cari di Giovanni Falcone, [illegible] molti indicato [illegible] il suo «erede» nelle inchieste su Cosa Nostra. «Mi pare troppo presto - dice il giudice -, si sa ancora troppo poco. [illegible] queste [illegible] operazioni commerciali, immagino che presto usciranno [illegible]he molti libri».

Il regista Francesco Rosi, che nei [illegible] film ha toccato più volte [illegible] tema della mafia, da «Salvatore Giuliano» al più recente «Dimenticare Palermo», dice: «E' difficile dare giudizi su decisioni prese da colleghi. Ferrara [illegible] una persona seria e avrà le sue buone ragioni [illegible] intenzioni. Nel cinema, tra il momento in cui si annuncia un film e quello in cui lo si realizza, passa molto tempo. Di solito gli annunci servono per far sapere che si ha intenzione di girare una pellicola. Mi auguro, comunque, che per il bene [illegible] Ferrara, [illegible] nostro cinema, dell'Italia, e soprattutto per [illegible] memoria di Giovanni Falcone [illegible] delle altre vittime della strage, si arrivi ad un film serio ed interessante, [illegible] un'opera necessaria».

Fulvia Caprara

Dagli Usa

«Una taglia sui killer»

[illegible] L'assassinio di Giovanni Falcone [illegible] valutato in tutta la [illegible] gravità, non solo [illegible] della mafia italiana a un suo nemico giurato ma come un attacco [illegible] tutti coloro che contro la mafia si [illegible] impegnati [illegible] per anni. Lo ha sostenuto ieri, con un «teso» articolo sul «New York Times», Louis Freeh, giudice federale [illegible] distretto [illegible] di New York che per anni [illegible] stato [illegible] collaboratore di Rudolph Giuliani. L'assassinio di Falcone, dice infatti, «è più dell'assassinio di un nemico della ma[illegible]. E' anche un attacco all'Italian-American Working Group [illegible] Organized Crime [illegible] riconoscimento di quanto esso costituisca una minaccia [illegible] la mafia». La sua risposta deve essere «immediata e durissima». E per renderla il più efficace possibile Freeh lancia alcune proposte. Prima: [illegible] un [illegible] emergenza allo scopo di adottare un piano italo-americano, nominando procuratori speciali. Seconda: [illegible] un [illegible]io di 500.000 dollari a chi fornisca informazioni sull'assassinio di Falcone. [f. p.]

Reggio, blitz in Comune

Inchiesta sul Municipio calabrese

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I cittadini se l'auguravano ormai da anni; gli amministratori lo temevano sempre più. L'antimafia indagherà sull'attività del Comune.

La «bomba», auspicata e temuta, [illegible] scoppiata ieri a mezzogiorno proprio nella maniera più clamorosa, quando cioè il Consiglio comunale si era [illegible] riunito per affrontare [illegible] crisi che da un mese ormai travaglia la maggioranza tripartita dc-psi-pri affossata dalle inattese dimissioni del sindaco democristiano Agatino Licandro. Era stato proprio Licandro un anno addietro a denunciare [illegible] fin troppo plateale che almeno il [illegible] dei voti che avevano [illegible] consiglieri erano di provenienza mafiosa, [illegible] è stato lo st[illegible] Licandro, che presiedeva la seduta in qualità di consigliere più votato, [illegible] sospendere i lavori dopo essere [illegible] informato di essere atteso insieme con il segretario generale dagli uomini inviati dall'alto commissario Angelo Finocchiaro.

[illegible] quanto si [illegible] appreso militari del nucleo interforze formato da carabinieri, polizia e Guardia di finanza dovranno in pratica controllare l'attività [illegible] questi ultimi anni soprattutto nei settori degli appalti, [illegible] forniture, dell'economato, della ragioneria e legale: laddove cioè si sospetta che maggiormente [illegible] possano essere registrate infiltrazioni mafiose.

La decisione [illegible] magistratura fa riferimento a lavori di appalti e subappalti aeroportuali affidati [illegible] licitazione privata ad imprese nazionali e [illegible] ipotizza anche il reato di [illegible] ciazione di stampo mafioso. So[illegible] numerosi gli amministratori inquisiti per vari reati anche se finora nessun processo è stato celebrato mentre di una indagine avviata [illegible] procura della Repubblica cinque anni addietro non [illegible] saputo più nulla dopo che erano stati sequestrati atti e documenti.

Di certo c'è solo [illegible] realtà assurda per [illegible] città dove ci sono ben ventimila costruzioni abusive, lavori pubblici iniziati da vent'anni e mai ultimati, le strade coperte da cumuli di spazzature, un Corpo dei vigili [illegible] fantasma, i trasporti urbani che funzionano solo quando dispongono [illegible] gasolio. Eppure governo [illegible] Parlamento proprio di fronte allo sfascio in cui versa [illegible] città tre anni addietro adottarono per Reggio un decreto [illegible] il quale venivano stanziati circa 400 miliardi per lavori urgenti. Nonostante l'impegno delle ditte locali che si sono consorziate ed hanno presentato [illegible] progetto i soldi continuano a restare nei cassetti con il rischio [illegible] essere ripresi da Roma così come è avvenuto per quelli della metanizzazione i cui lavori non sono mai stati appaltati per il [illegible] consenso degli amministratori (si disse per il mancato accordo sulle tangenti).

Enzo Laganà

Pinerolo, niente automazione per il passaggio a livello di corso Torino

Fermi tutti, [illegible] il treno

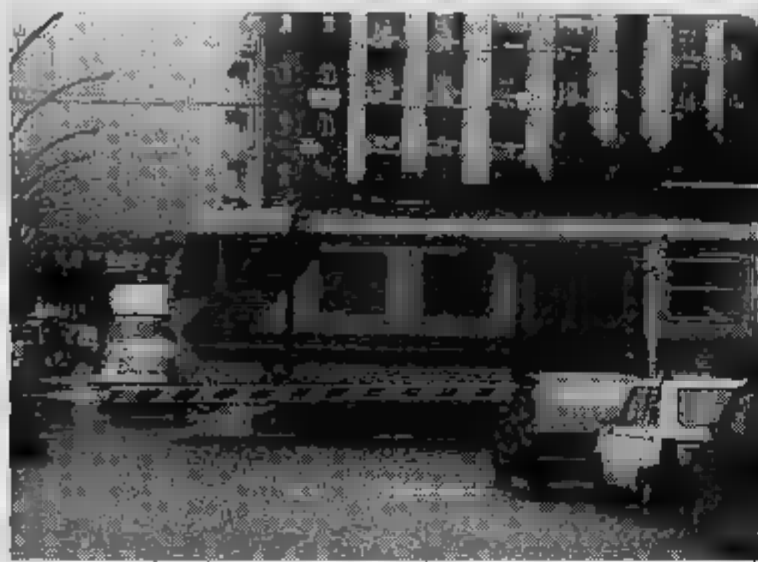
Nonostante si siano spesi 4 miliardi per rilanciare la linea le sbarre vengono chiuse da [illegible] casellante 28 volte al giorno

Si sono spesi 4 miliardi per migliorare la linea ferroviaria Pinerolo-Torre Pellice, con interventi lungo la strada ferrata e automatizzazione di molti passaggi a livello, che hanno ridotto i tempi d'attesa degli automobilisti. Ma poco è cambiato per il passaggio a livello di corso Torino che divide Pinerolo 28 volte al giorno, quanti sono i treni che percorrono la Valpellice.

Nulla [illegible] stato f[illegible] però per migliorare un punto dove le sbarre sono ancora abbassate con la manovella del casellante. «Lo faccio [illegible] 16 anni - racconta Carmine Spota - e quasi ogni giorno discuto con coloro che si lamentano [illegible]; ma abbasso le sbarre appena ricevo il segnale [illegible] annuncia [illegible] partenza del treno dalla stazione, a poche centinaia di metri, che non permettono l'automazione».

Si aspetta dai due ai cinque minuti. Il dirigente della stazione di Pinerolo, Umberto Calabrò spiega perché: «Quando il treno parte verso Torre Pellice, viene inviato un segnale al casellante, in pratica tre minuti prima che arrivi in corso Torino, per dare il tempo di abbassare le sbarre. Ultimate queste procedure e inseriti i blocchi il treno, dopo un tratto in retromarcia, imbocca il binario per Torre Pellice. Ed è in questa fase che si possono accumulare minuti. Il regolamento impone al macchinista di spostarsi da un banco di comando all'altro terminata la manovra; in pratica deve ripercorrere tutto il [illegible]

Non sono poche le polemiche per i disagi. Continua il casellante: «A volte ho fatto aspettare un'ambulanza con un ferito, ma dopo aver dato il via alla stazione non posso più [illegible] le sbarre». Contrari anche i commercianti. «Le code di auto mi fanno perdere del lavoro» afferma

Il casellante Carmine Spota (sopra), ogni giorno da sedici anni, deve fare conti con le proteste degli automobilisti per i lunghi tempi di attesa al passaggio [illegible] convogli

Mauro Sanmartino, gestore di una vicina pompa di benzina. «E' assurdo veder abbassare le [illegible] per un [illegible] quasi vuoto». Ma dalla stazione respingono questa tesi: «Sono vagoni che vengono portati a Torre Pellice per formare i nuovi treni».

La situazione da anni è dibattuta: abolito il progetto di fare un sottopasso per le auto, ora le Ferrovie dicono che si sarebbe potuto modificare l'intero [illegible]to della zona, chiudendo magari i cancelli verso il viale Mamiani, ma che la città non ha mai presentato dei progetti. [illegible] diverso, invece, è il sindaco, che [illegible] sono le Ferrovie a non voler risolvere il problema. E mentre su [illegible] non si fa nulla, è allo studio un nuovo progetto per arretrare la stazione di Pinerolo di 500 metri, trasformandola in [illegible] scalo passante e non più in stazione di testa. Non [illegible] risolverebbe [illegible] problema di [illegible] Torino, ma [illegible] accorcerebbero i tempi nel tratto Torino-Pinerolo.

Dopo anni riapre [illegible] S. Bernardino

Giardino Rea sogno rinato

C'è [illegible] serra che ricrea il clima desertico e ospita le piante succulente (le cosiddette «piante grasse»), mentre in quella tropicale vivono le piante esotiche comprese quelle carnivore. Più in là si [illegible] l'aiuola delle piante officinali e l'ambiente roccioso, gli ambienti acquatici, il bosco [illegible] latifoglie e l'arboreto con alberi e arbusti provenienti da tutto il pianeta.

Insomma, è uno scampolo del mondo verde racchiuso in poco più di un ettaro alle porte di Torino, [illegible] di Trana. E' il Giardino botanico Rea che, stamattina, dopo anni di progressivo abbandono e i lavori di ristrutturazione realizzati [illegible] Comunità [illegible] Val Sangone sotto la supervisione dell'assessorato ai Parchi [illegible] Regione Piemonte e del [illegible] regionale [illegible] scienze naturali, riapre al pubblico.

Un'occasione unica per una gita fuoriporta, un'opportunità in più per le scuole alle quali l'iniziativa è specificatamente rivolta. Il giardino, fondato [illegible] botanico Giovanni Giuseppe Bellia all'inizio degli Anni 60 deve [illegible] a Giovanni Francesco Re (1773-1833) botanico esploratore e alla Campanula Re, pianta che esiste solo nella Val Sangone e diventata il simbolo del giardino. Per anni, Giovanni Giuseppe [illegible] curato e ampliato il giardino, ma non ha potuto vederne [illegible] rinascita perché è deceduto appena otto giorni fa.

Colpo a Chivasso

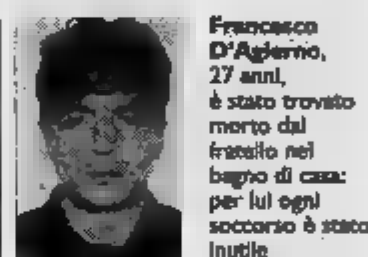
Ladri in fuga con [illegible] cassaforte di sei quintali

Non sono riusciti a forzarla, allora hanno deciso di portarsela via per poterla aprire con tutta calma. Così dall'oreficeria «Sil[illegible] Gold's» di Chivasso, l'altra notte, [illegible] sparita una cassaforte del peso di [illegible] quintali, nella quale erano custoditi oggetti in [illegible], quadri in argento [illegible] altri preziosi. Il negozio di proprietà di Roberto Peyla, 37 anni, [illegible] trova in via del Collegio 9. Il bottino è di 50 milioni. Per trasportare [illegible] cassaforte i ladri hanno anche rubato [illegible] Panda del medico Pierantonio Ariano, Foglizzo, parcheggiata nel [illegible]tile dell'oreficeria.

Vittima un giovane carpentiere di Pinerolo

[illegible] inietta la droga e [illegible] bagno

Un carpentiere di Pinerolo, [illegible] D'Agierno, 27 anni, è morto dopo [illegible] iniettato una dose di eroina. Il corpo è stato trovato l'altra notte, poco prima [illegible] 22, dal fratello, Pasquale, di 43 anni.

Ad avvisarlo sono stati i vicini [illegible] al secondo piano di via Parrocchiale 30. Dalla finestra che si affaccia sul ballatoio s'intravedeva la luce del bagno accesa e un'ombra per [illegible] Rotto il vetro della finestra, è [illegible] facile [illegible] Ma per [illegible] D'Agierno non c'era più nulla da fare: giaceva nel bagno, in [illegible] pozza di sangue. Colto [illegible] malore, [illegible] perso i sensi [illegible] sbattuto la testa contro [illegible] spigolo. La Guardia medica [illegible] potuto solo accertarne la morte, [illegible] poche ore prima per arresto cardiocircolatorio.

Francesco D'Agierno, 27 anni, è stato trovato morto dal fratello nel bagno di casa: per lui ogni soccorso è stato inutile

Polemiche a Ivrea

Extracomunitari, [illegible] in Procura?

Non è affatto piaciuta alla Consulta per i problemi degli extracomunitari la presa di posizione del missino Vito D'Eredità sull'incendio al centro di prima accoglienza di Ivrea. «Stiamo valutando l'opportunità di interessare [illegible] Procura per le dichiarazioni dell'esponente missino» dice il presidente [illegible] Consulta, Andrea Morniroli.

Il consigliere D'Eredità aveva [illegible] che si poteva [illegible]gliare l'occasione per allontanare gli extracomunitari [illegible] Ivrea: «Ormai la città è invasa - aveva detto - ce ne sono agli angoli di tutte le strade».

PROVINCIA [illegible]

Accordo di programma per l'Amiantifera

Ieri in Regione l'assessore Cerchio, enti e organizzazioni toccate dal problema dell'Amiantifera di Balangero hanno definito i punti da inserire nella proposta d'accordo [illegible] inviare ai ministri dell'Ambiente e dell'Industria. Tra i p[illegible] rilevanti c'è il passaggio allo Stato dell'intero territorio minerario e la bonifica dell'area.

Un libro riscopre le piste dei Franchi

Per il decennale del «Sentiero [illegible] Franchi» oggi pomeriggio presso il salone [illegible] Rosaz a Susa, viene presentato [illegible] scritto [illegible] Claudia e Massimo Centini (edizioni Susalibri) [illegible] qu[illegible] itinerario trekking, che da Oulx raggiunge la Sacra di S[illegible] Michele, toccando abbazie già meta di Carlo Magno.

Susa, mons. [illegible] la [illegible]

Monsignor Pier Luigi Cordola, arciprete di Bussoleno, è stato nominato dal vescovo di Susa, direttore [illegible] Caritas diocesana. Monsignor Cordola prende il posto del canonico Oreste Cantore, scomparso alcune settimane fa.

Chivasso, pompieri e mezzi in parata

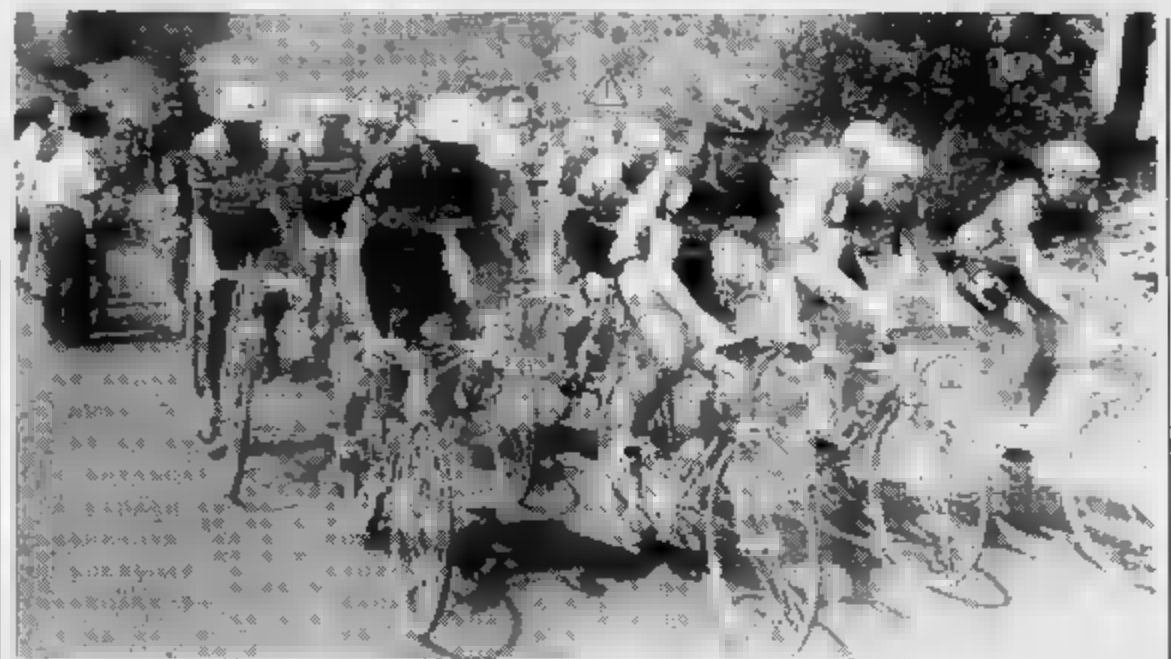
A conclusione [illegible] centenario (1892-1992) [illegible] costituzione [illegible] Corpo Vigili del Fuoco volontari [illegible] C[illegible] oggi, dalle 10 alle 18, in piazza della Repubblica esposizione di mezzi storici e [illegible] dei vigili [illegible] fuoco e annullo filatelico speciale. Alle 20,30, in piazza del Popolo, sfilata [illegible] mezzi e saggio tecnico.

In festa donatori Fidas a Chivasso

Donatori [illegible] sangue della [illegible] in festa: oggi alle 17,30 S. Messa in Duomo, quindi cena sociale a Robella.

Ciclismo: domani la «classica» di giugno, in preparazione al Giro d'Italia dilettanti

A Novi in 130 per la Coppa Romita

La partenza da via Verdi e si sconfina in Liguria

Gruppo compatto dopo la partenza, [illegible] in Piemonte sono molto selettive [illegible] corse dilettanti di prima e seconda serie

NOVI LIGURE. Centotrenta corridori domani pomeriggio disputeranno la 30ª Coppa Romita, [illegible] ciclistica per dilettanti di prima e seconda serie. Al via anche il campione italiano dilettanti, Giucolsi, un lombardo portacolori della «Corsi-[illegible] Coop».

Organizzata dalla «Fausto Coppi» [illegible] Novi, in collaborazione con l'Acsi Virtus, [illegible] Coppa Romita è considerata dai tecnici una gara [illegible] metà stagione, utile per scoprire il grado [illegible] preparazione raggiunto dai corridori prima del Giro d'Italia dilettanti, in programma a metà giugno.

La [illegible] sotto il profilo tecnico, è molto impegnativa, soprattutto [illegible] quando gli organizzatori hanno inserito nel percorso la salita della Molarola, uno strappo di un chilometro, a 12 chilometri dall'arrivo. «Chi in salita riesce a distanziare il gruppo - dice [illegible] presidente della Coppi, Raffaele Montecucco - difficilmente poi viene "riassorbito" e ha quindi ottime possibilità di raggiungere da solo [illegible] traguardo».

Il raduno [illegible] concorrenti è fissato, domani alle 11, in via Verdi, al bar Demicheli [illegible] la punzonatura. La partenza alle 13 davanti [illegible] bar, e nel ruolo [illegible] mossiere, probabilmente, il presidente Montecucco. L'arrivo [illegible] in [illegible] Marenco, [illegible] fronte alla stazione ferroviaria.

I corridori raggiungeranno Pozzolo Formigaro, Tortona, Villalvernia, Cassano Spinola con ritorno a Novi. La [illegible] prevede poi un nuovo passaggio a Pozzolo e Tortona. E' questa la prima fase, pianeggiante, poi qualche leggera salita che comunque potrebbe già rivelarsi selettiva. I concorrenti, dopo Tortona, entreranno in valle Grue, attraverso frazione Baracca, poi la salita [illegible] Poggio di Carroto Grue: un chilometro lungo le colline [illegible] Tortonese che potrebbe riservare qualche sorpresa.

La competizione prevede poi il rientro sulla statale [illegible] Giovi per raggiungere ancora Cassano Spinola, quindi Serravalle in zona industriale (il centro città [illegible] «vietato» perché ospita la Fiera), Vignole Borbera, Arquata Scrivia ed ingresso nella provincia di Genova, sino [illegible] piedi del Passo Castagnola: [illegible] salita impegnativa, di sei chilometri, con il Gran Premio della Montagna, quando i corridori avranno già percorso 132 chilometri (ne mancheranno [illegible] al traguardo).

L'ultima parte della gara si disputa sulle colline del Gavi, fino alla Molarola, quindi l'arrivo, previsto verso [illegible] 16,30, di fronte alla stazione ferroviaria.

L'albo d'oro conferma l'importanza della competizione, considerata ormai una «classica» per i dilettanti. Tra vincitori [illegible] protagonisti, [illegible] passato, della «Coppa Romita», ci sono anche corridori dal curriculum invidiabile: è il caso di Cavallo [illegible] di Cecchetto, allora ottimi dilettanti, poi bravi gregari quando sono passati tra i professionisti.

Il direttore di gara è Massimo [illegible] coudiuvato [illegible] vice Fiorenzo De Pietro. Alla corsa partecipano anche i portacolori delle due società alessandrine che militano [illegible] i dilettanti: i ragazzi del Velo Club Tortonese «Serse Coppi» Clement [illegible] la squadra della Spinettese Girardengo. [a. r.]

Una corsa mozzafiato per 160 chilometri, con medie da professionisti

Il record di Mantovan e Santyak

Sono ancora i più veloci dalle edizioni '84 e '85

[illegible] massacrante, un percorso che non permette mai [illegible] attimo [illegible] respiro. Da trent'anni la Coppa Romita (160 chilometri con partenza e arrivo [illegible] Novi) mette a dura prova la tenuta degli atleti che spesso crollano esausti sul traguardo di corso Marenco.

Eppure, scorrendo l'albo d'oro della manifestazione, si nota come i corridori abbiano [illegible]pre scatenato la bagarre già [illegible] primi chilometri, quasi incuranti delle insidie proposte dal lungo tracciato.

In ben 18 delle precedenti 29 edizioni [illegible] Coppa Romita, infatti, il vincitore ha fatto registrare [illegible] media superiore ai 40 chilometri all'ora, andatura davvero considerevole che raramente i professionisti riesco[illegible] tenere.

Il primato di velocità spetta ex aequo a Massimo Mantovan e Henrix Santyak, entrambi della Fiat Agri Torino, che nel 1984 [illegible] nel 1985 si sono imposti [illegible] straordinaria media di 44,281. Ma anche Enrico Cecchetto, trionfatore nel 1990, è volato sul traguardo di Novi ad oltre 43,800 orari. L'edizione della Coppa Romita a ritmo più lento è stata quella del 1962, vinta da Lino Cravanzola ad appena 36,766 di media.

Le cronache dell'epoca parlano però di una gara molto tattica, affrontata fra l'altro sotto la pioggia e con un forte vento contrario. Un'altra curiosità delle precedenti edizioni è [illegible] dominio quasi incontrastato dei ciclisti piemontesi. In dieci [illegible]casioni il successo [illegible] andato ai portacolori della Fiat Agri Torino, da sempre a proprio agio su questo difficile tracciato.

Il primo trionfo per [illegible] Fiat [illegible] datato 1967. Fu Germano Zangrandi a giungere solo, [illegible] braccia alzate, sotto lo striscione d'arrivo. Ma la supremazia della società torinese si è manifestata soprattutto negli Anni Ottanta, [illegible] sei vittorie in otto edizioni. Tra queste affermazioni spiccano quelle di Enrico Cecchetto che rimane l'unico cicli[illegible] ad [illegible] iscritto per due volte il proprio nome nell'albo d'oro. I successi della Fiat Agri [illegible] stati interrotti lo scorso anno da Massimo Zanoletti, della Unione ciclistica Ragnoli. (m. d.)

Il sogno di seguire la scia di Bugno

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato [illegible] Giugno 1992 [illegible]

Redazione: via Cavour 5, telefono [illegible] / 443.347

Servono almeno altri 700 milioni

Piano regolatore tutto da rifare

Ora o mai

QUESTA sofferta variante di piano regolatore è diventata un'arma a più tagli. Il primo «taglio» lo usò nell'88, al momento del varo, la maggioranza per rinfrancare quella fiducia popolare su cui si fonda un governo democratico, insomma per dire: «Guardate che bravi che siamo!».

Ma certe frasi dell'onorevole Borgoglio («Una grande occasione che si voleva dare [illegible] città») o dell'allora [illegible] all'Urbanistica Giovanni Maria Ghè («Fra il fare e il non fare abbiamo scelto il fare») sono [illegible] facilmente ritorte, l'altra sera in Consiglio dall'opposizione, contro chi le aveva pronunciate. E questo è il quasi [illegible] «controtaglio».

Esiste però un [illegible] del problema ed è il punto di vista della gente, del cittadino che [illegible] sa [illegible] se e dove può costruire una casa, [illegible] fabbrica, un capannone; se su quel terreno si edificherà o resteranno i campi; se in [illegible] zona è opportuno o meno aprire un'attività commerciale perché destinata a grande sviluppo oppure a lento e progressivo declino.

All'«amministrato» interessano poco le schermaglie a colpi di taglio e controtaglio che ormai d'abitudine si dispiegano in Comune fra i suoi amministratori. Per lui il Palazzo è uno solo e il messaggio che gli proviene da quelle parti in questo periodo è sconsolante: fermi tutti, si naviga a vista e la ciurma [illegible] che pesci pigliare.

Eppure subito dopo le ultime elezioni non pochi [illegible] stati i [illegible] culpa» dei politici, [illegible] che alessandrini, le garanzie di cambiare rotta, di passare dalle parole ai fatti. Il Palazzo sappia che il tempo delle schermaglie è finito, che è ora di fare davvero qualcosa per questa città, di tradurre in fretta scelte politiche in atti tecnici. E' il momento. Ora, o forse mai più.

Piero Bottino

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Negli Anni 80 in Comune si è lavorato per predisporre la variante al piano regolatore del '73. Si trattava, in realtà, di un nuovo piano, che è stato approvato nel marzo '90. [illegible] trascorsi altri due anni e il documento manca ancora dell'approvazione regionale per diventare operativo, con gravi conseguenze per gli imprenditori e gli operatori economici, in attesa del nulla osta per dare il via a nuove iniziative. E non finisce qui: ora si sta per avviare una nuova variante e forse il «piano» [illegible] pronto [illegible] nell'estate '93. Intanto i costi aumentano.

Il problema è [illegible] sollevato dalla dc, che ha chiesto la discussione in Consiglio comunale. [illegible] piano - ha detto il consigliere dc Roberto Livraghi - è un oggetto misterioso. E' fermo da oltre due anni, in quanto la Regione ha chiesto di precisare [illegible] glio la scelta delle aree a uso produttivo, direzionali, terziarie e commerciali e ha sottolineato che si è omessa la localizzazione di iniziative rilevanti quali l'Università e gli impianti di smaltimento rifiuti [illegible] e residui industriali, ricordando infine che manca una disciplina per il territorio collinare. Vi sono perciò rilevanti errori di conduzione politica che dal passato si proiettano e oggi».

La Regione mette anche in guardia dal pericolo legato ad alcuni esposti e in particolare al ricorso presentato al Tar da una società, la Nidar, per il cambio di destinazione d'uso di un'area.

[illegible] assessore all'Urbanistica, risponde [illegible] critiche di Livraghi, ha citato dati, documenti, osservazioni, concludendo che è stata decisa una variante del piano.

Con nuovi costi. Il piano regolatore sino a oggi, ha [illegible] l'ex assessore socialista Carlo Massobrio, è già [illegible] due miliardi e mezzo, [illegible] almeno altri 700 milioni. «La giunta, il Consiglio - ha concluso Massobrio - devono spiegare con precisione ai tecnici che [illegible] vogliono. E' il banco di prova su cui si misurerà il reale impegno per il progresso [illegible] città».

«Intanto - ha [illegible] il dc Piercarlo Fabbio - la città deve rinviare ancora la grande occasione per gestire e autogovernare il proprio sviluppo». [illegible] anche gli interventi di Brusasco [illegible] (dc), Rovito (msi) e Notti (verde arcobaleno).

Franco [illegible]

Avviso di garanzia all'ex sindaco per l'assenza dal lavoro all'Amiu, accertata dalla giudiziaria

Truffa, un'indagine su Mirabelli

Il procuratore Carlesi apre un fascicolo intestato all'esponente socialista, dirigente della municipalizzata. Sotto sequestro il cartellino delle presenze regolarmente timbrato, anche se l'uomo politico non era in ufficio

Giuseppe Mirabelli

[illegible] L'assenza dal posto di lavoro all'Amiu [illegible] dott. Giuseppe Mirabelli, accertata dai due sottufficiali della sezione di polizia giudiziaria presso la procura della Repubblica nella mattinata di venerdì scorso, sta portando a un'inchiesta nei confronti dell'ex sindaco socialista.

Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, ha infatti aperto una pratica intestata all'uomo politico alessandrino, e come primo [illegible] ha fatto notificare a Mirabelli un avviso di garanzia che, ricordiamo, non è assolutamente prova di colpevolezza, [illegible] è a consentire all'inquisito di difendersi.

L'accusa che potrebbe essere configurata è quella di truffa aggravata nei confronti dell'Amiu, la municipalizzata alessandrina igiene pubblica. E lo stesso avviso di garanzia, notificato al dirigente dell'Amiu, si comunica al direttore della municipalizzata, dottor Anselmo Rinaldi, che viene [illegible] tizzato il sequestro del cartellino delle presenze relativo al dottor Giuseppe Mirabelli.

Il cartellino [illegible] dai due sottufficiali [illegible] carabinieri e della guardia di finanza nella mattinata di venerdì, quando si erano presentati negli uffici dell'Amiu per avere alcune informazioni del dottor Mirabelli in merito alla indagine preliminare sul patrimonio di alcuni amministratori, disposta dal procuratore della Repubblica, Marcello Parola.

L'ex sindaco, che è dirigente della municipalizzata, risultava aver regolarmente timbrato il cartellino, ma non era nel suo ufficio. Alcune impiegate davano spiegazioni confuse, forse perché intimidite [illegible] presenza dei due sottufficiali che, ritirato il cartellino, provvedevano a inviare un rapporto al procuratore [illegible] Repubblica presso la pretura, dottor Carlesi. Lo stesso magistrato che [illegible] ha aperto la pratica e firmato l'avviso di garanzia.

Da parte sua, [illegible] si proclama tranquillo e sicuro di dimostrare la perfetta regolarità del [illegible] operato: per il suo incarico all'Amiu deve uscire per recarsi in [illegible] o in altri uffici, inoltre, [illegible] dirigente, in assenza [illegible] direttore, [illegible] appunto è successo venerdì mattina, non [illegible] permessi a nessuno. [f. m.]

ALTRA INCHIESTA

Anche l'Usl nel mirino

L'effetto Di Pietro continua a farsi sentire anche ad Alessandria. [illegible] sarebbero i responsabili dell'Usl che hanno operato prima [illegible] l'arrivo dell'amministratore unico dottor Walter Vescovi a dover temere i controlli dei carabinieri, per conto della procura [illegible] Repubblica. A quanto è dato sapere una comunicazione anonima inviata anche a Palazzo di giustizia muoverebbe gravi accuse. Tra l'88 ed il '90 funzionari ad alto livello avrebbero fatto rapide carriere, appalti per acquisto di apparecchiature [illegible] e [illegible] alimentari sarebbero stati truccati, l'acquisto di un immobile in via 1821 sarebbe [illegible] in modo abbastanza [illegible] sospetto. I carabinieri avrebbero chiesto alla direzione dell'Usl di poter verificare documenti vari. «In questa fase non dico nulla, [illegible] sollevo polveroni», dice l'amministratore unico Vescovi, senza [illegible] smentire né confermare l'avvio [illegible] carabinieri. Stessa risposta dall'addetto stampa Cavaliero. Ma un'inchiesta [illegible] stata avviata dal [illegible] Vescovi. [f. m.]

Udienza a tratti drammatica ieri davanti al giudice delle indagini preliminari

La Lolita accusa per quattro ore

La ragazzina di Castelnuovo Scrivia (16 anni) a confronto con i due imputati: la zia e un autista. Attacchi rivolti anche al fratello, morto in un incidente stradale mentre si recava a Torino per essere interrogato

[illegible] Implacabile e ferma, nonostante alcune contraddizioni e altrettanti [illegible] ricordo, Simona M., la sedicenne di Castelnuovo Scrivia che con la sua denuncia ai carabinieri ha messo in seri guai la zia, Franca Spinolo, 42 anni, Isola S. Antonio, l'autista Piero Siena, di 36, Casteggio, e il fratello Roberto, [illegible] 17 anni, di cui ha [illegible] indirettamente la morte (è deceduto in un incidente d'auto mentre si [illegible] a Torino per [illegible] interrogato dal giudice dei minori) ribadisce le sue [illegible].

La ragazzina, convocata ieri mattina davanti al giudice delle indagini preliminari Meia (pm Repetti), per quella che doveva essere, finalmente, l'ultima udienza preliminare, per quattro ore è stata posta a confronto con gli imputati. Sottoposta a domande e contestazioni, [illegible] che da parte dei difensori Lanzavecchia e Valmori, la ragazzina non ha risparmiato nessuno, meno che mai il fratello defunto mentre la zia e Siena, [illegible] altrettanta determinazione, hanno negato tutto.

Al gip non è stato quindi possibile pronunciarsi, e cioè rinviare a giudizio oppure prosciogliere gli imputati: se ne riparlerà martedì 16. Alle 13,30, conclusa l'udienza, [illegible] drammatica, il pm con un ispettore di polizia ha compiuto un sopralluogo in via Piana.

I due accusati. La zia della ragazzina, Franca Spinolo, e l'autista Piero Siena

«E' qui - ha detto Simona - che sostavo quasi ogni [illegible] in attesa di clienti e così è avvenuto fino [illegible] fine [illegible] Perché? Zia e fratello la costringevano. [illegible] autorevoli testimoni, come il capo della squadra [illegible], hanno negato di essersi mai accorti di un rispetto via vai di uomini e [illegible] presenza in ore notturne di una quattordicenne che, fra l'altro, viene descritta come una ragazzina [illegible] viso pulito.

In un vecchio alloggio di questa via per parecchio tempo ha abitato Franca Spinolo. E fra quelle mura Simona si sarebbe spesso prostituita con vari uomini. Ma gli stessi genitori di Simona difendono gli imputati; solo lei accusa, sembra per vendetta. La Spinolo infatti denunciò per [illegible] di minorenne l'operaio Luigi Daniele, 46 anni, amante di Simona secondo i [illegible] degli imputati, [illegible] padre secondo la ragazza.

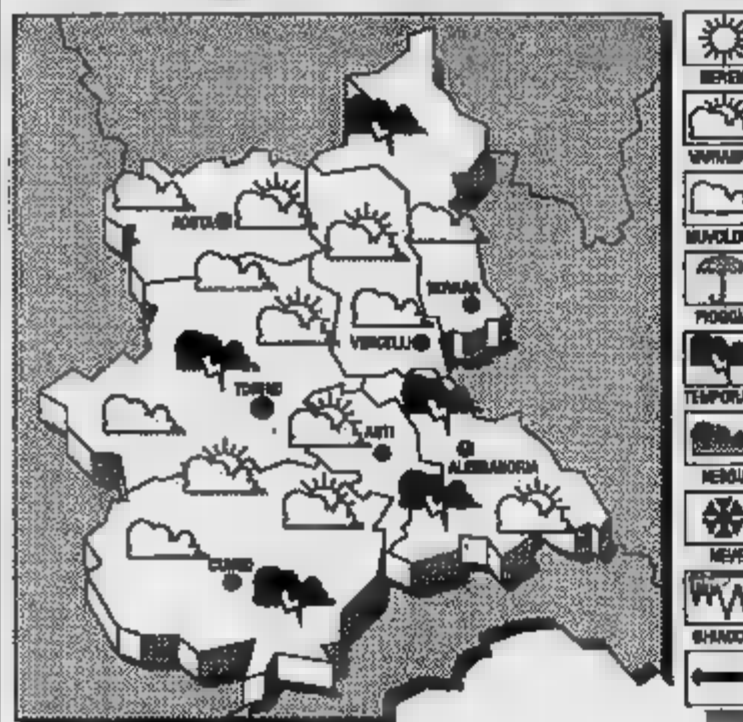
Emma Camagna

I FUNERALI DEI DUE OPERAI

A Rivalta [illegible] ferito

Commozione in provincia per la tragedia sotto la galleria Teiro (nella foto). Intanto, all'Interporto un dipendente è schiacciato da una gru.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER [illegible]: Alternanza di schiarite [illegible] temporali; precipitazioni pomeridiane, a carattere di rovescio, [illegible] rilievi.
TEMPERATURA: in [illegible]
VENTI: Deboli da [illegible]
TENDENZA DEL [illegible]: nuvoloso o coperto, con piogge e rovesci temporaleschi.

IERI A [illegible]
Max: 22; min: [illegible] media: [illegible]
UN ANNO FA
[illegible] 21; min: 14; media: 17
[illegible] IN [illegible]
[illegible] 19; Novara 21; Asti [illegible] 18; Cuneo 19,2; Vercelli [illegible]

[illegible]

Al pascolo in discarica

Marchiatura dalle [illegible] pecore sequestrate

[illegible] Controlli e marchiatura, ieri mattina, per le 400 pecore finite sotto sequestro alla cascina Fallita perché pascolavano sui terreno dell'ex discarica, in attesa di bonifica: nell'area [illegible] stati trovati rifiuti tossici. I veterinari hanno provveduto a marchiare gli animali [illegible] che recentemente [illegible] stati tosati e sono stati svolti accertamenti sanitari.

Il gregge, di proprietà dei pastori Francesco Pisanò, 44 anni, e Salvatore Bellai, 45 anni, di origine sarda, si [illegible] trasferito, dalla cascina Granara di Spinetta a Castellazzo, alla ricerca di un nuovo pascolo.

Nonostante i divieti (cascina Fallita è ancora sotto sequestro) i pastori avevano deciso di fermarsi nella zona. Immediato l'allarme all'ufficio veterinario dell'Usl: [illegible] pecore sono sotto sequestro e [illegible] stati [illegible] i sigilli [illegible] al latte.

Il gregge, dopo i controlli, dovrà essere trasferito in un'altra [illegible] [cr. ro.]

[illegible]

Verso altre proteste

Il Comitato pro-ospedale non si arrende

VALENZA. Il Comitato pro ospedale non si arrende: malgrado il [illegible] alla Sanità Maccari, che ha sancito la chiusura [illegible] reparto di ostetricia e ginecologia [illegible] Mauriziano, intende battersi ancora. «Quello attuato dal responsabile regionale è solo un inutile atto di potere - si commenta -; il risultato negativo sarà triplice: non servirà a risparmiare un soldo, priverà i valenzani di una divisione funzionante e creerà nuovi problemi per l'ospedale del capoluogo».

Il Comitato intende attuare [illegible] forme di protesta, [illegible] saranno concordate oggi durante un incontro in programma alle 17 nella sala consiliare, presenti i sindaci di Valenza, San Salvatore, Pecetto e Bassignana, assessori e [illegible] consiglieri, i componenti la Commissione che si è occupata del problema, esponenti dell'Usl, del Mauriziano, dei sindacati e delle 54 associazioni [illegible] Comitato [illegible] [r. c.]

Finalmente il Comune trova i soldi per i lavori: un miliardo e 700 milioni

Un mutuo per rifare via Dante

Gli interventi al via probabilmente a fine estate: erano previsti per lo scorso anno. Si procederà a lotti per consentire il transito nel periodo natalizio. I commercianti hanno formato un Comitato

ALESSANDRIA. Finalmente! Dopo assicurazioni, promesse, rinvii, il Consiglio comunale è stato chiamato giovedì sera a votare l'accensione di un mutuo [illegible] la Cassa di risparmio [illegible] Tortona per la ristrutturazione [illegible] via Dante, l'importante stra[illegible] commerciale che collega le piazze Matteotti e della Libertà. L'importo del mutuo, illustrato dall'assessore alle Finanze Piero Formaiano, è [illegible] 1 miliardo e 700 milioni.

«Ora - [illegible] il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Ezio Guerci - si dovrà provvedere alla gara [illegible] appalto, quindi potranno iniziare i lavori». E' probabile a fine estate, [illegible] almeno un [illegible] di ritardo sulle previsioni. Ma, purtroppo, i tempi per gli amministratori comunali sono questi.

Il progetto, predisposto dall'Ufficio tecnico comunale, prevede [illegible] rifacimento della pavimentazione: i lastroni di porfido verranno tolti, risagomati sul posto, quindi ricollocati [illegible] una serie [illegible] avvertenze tecniche per rendere ancora più piacevole la pavimentazione. Sistemazione anche per i marciapiedi, a filo di strada, e gli incroci: verrà pavimentata con lastroni anche la piazzetta all'inizio della via, all'altezza del Cinema Corso. Sarà rinnovata l'illuminazione, che richiamerà quella di via dei Martiri e di piazzetta della Lega.

Presto sarà [illegible] cantiere. Via Dante, una delle più importanti [illegible] commerciali

Prima di ristrutturare la pavimentazione, verrà rifatta tutta la [illegible] sotterranea dei servizi: acqua, gas, luce e telefono, per evitare per qualche anno almeno [illegible] dover intervenire per riparazioni, con danni.

Il capogruppo dc Ezio Brusasco, nel votare a favore del mutuo «perchè gli operatori di via Dante sono penalizzati non solo dallo stato della strada ma anche dalla viabilità», ha chiesto [illegible] piano per la riparazione delle strade cittadine, disastrate. L'onorevole Oreste Rossi della Lega Nord ha condizionato il suo sì all'impegno che [illegible] Dante non sia sconvolta dai lavori nel periodo natalizio, per evitare danni agli operatori commerciali.

Il vice sindaco Guerci [illegible] assicurato che si procederà a lotti: il primo sarà ultimato [illegible] do da rendere percorribile la strada nel periodo [illegible] fine anno. Intanto i commercianti hanno formato un comitato con il compito di seguire i lavori. E' coordinato da Anna Testa e Carlo Ricci. [f. m.]

[illegible] scolastica [illegible]

Il Comitato attacca il Comune «E' [illegible] decisione arbitraria»

ALESSANDRIA. Il Comitato [illegible] ribadisce la propria autorità, dopo la sospensione, [illegible] oggi, del servizio di refezione (avvenuta tre giorni prima della fine dell'anno scolastico), e della quale non era [illegible] avvisato.

In un documento inviato al sindaco Giovanni Priano, all'assessore alla Pubblica istruzione, Emilano Campelli, e all'assessore all'Economato, Carlo Taverna, il Comitato accusa il Comune [illegible] non aver tenuto conto dell'importanza del Comitato stesso, istituito per rappresentare le famiglie e con ruolo consultivo.

La precisazione sui compiti [illegible] Comitato è [illegible] dopo le polemiche nate dalla sospensione del servizio di refezione scolastica, deciso dall'ammini[illegible] comunale tre giorni prima del previsto, per poter impiegare le coordinatrici di mensa nelle operazioni di [illegible] dei moduli «740».

Nel documento [illegible] fa osserva[illegible] al Comune che i componenti del Comitato [illegible] venuti a conoscenza della sospensione solo casualmente e che ritengono «doveroso fare alcune [illegible]zioni». Due i punti fondamentali: «Il Comitato non è stato preventivamente avvertito come avrebbe voluto la prassi. Inoltre p[illegible] alcuni giorni le famiglie e gli alunni saranno privati del servizio, con motivazioni che nulla hanno a che vedere [illegible] l'erogazione dello [illegible].

Poi il Comitato protesta e sottolinea che «il ruolo consultivo rispetto alle scelte relative alla refezione scolastica è stato riconosciuto dall'amministrazione e stabilito [illegible] regolamento tuttora vigente, e inoltre il Comitato è stato costituito per rappresentare le esigenze e [illegible] volontà degli utenti».

Anche il servizio [illegible] doposcuola è stato sospeso anticipatamente, per ragioni di «risparmio»: pure in questo caso il personale sarà utilizzato per il ritiro dei «740». [a. m.]

IN BREVE

[illegible]

[illegible] giudizio Fontana, leader di [illegible]

Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Alessandria, Pierluigi Mela, ha rinviato a giudizio per diffamazione a mezzo stampa Renzo Fontana, di Alba, direttore del periodico «Valle Bormida pulita» e leader del [illegible] Rinascita della Val Bormida. In [illegible] articolo pubblicato nel maggio '91 scrisse che il dc Tommaso Zanoletti, già sindaco di Alba e consigliere regionale, [illegible] [illegible] saputo tutelare fino in fondo gli interessi delle popolazioni della [illegible] Bormida e dell'Albese che lottano contro l'Acna.

MINACCE

In pretura per ingiurie alla titolare [illegible] piano bar

Pietro e Tiziana Pala, di 55 e 27 anni, abitanti ad Alessandria, via Piana [illegible]3, sono comparsi in pretura a Tortona per concorso in mi[illegible] e ingiurie a Maria Letizia Magri, di Cassano, titolare del piano bar Barbarossa di Alessandria. Il pretore ha ordinato la trasmissione degli atti al pretore di Alessandria.

[illegible]

Giochi per i bambini in piazza [illegible] Libertà

Festa di bimbi in piazza della Libertà, oggi ad Alessandria. Dalle 10 alle 18, dinanzi al municipio, sarà possibile una mostra promossa dai bambini della scuola d'infanzia «Carducci». E ai bimbi saranno proposti diversi giochi.

OSPITI ILLUSTRI

[illegible] città Clara Agnelli e Giovanni [illegible]

Clara Agnelli, sorella del presidente della Fiat, e il marito conte Giovanni Nuvoletti, hanno visitato ieri mattina Alessandria dove hanno sostato prima di [illegible] a una riunione di famiglia a Villar [illegible]. La coppia ha ammirato Palazzo Ghilini, la più bella opera architettonica cittadina ed ha fatto alcuni acquisti.

[illegible]ICA

Fronte [illegible] tra i partiti laici per Acqui

Partito repubblicano (anche l'esecutivo provinciale ha dato il via libera), partito socialista e partito socialdemocratico hanno concordato un programma [illegible] sul quale aprire un confronto [illegible] altre forze politiche per risolvere la crisi comunale di Acqui.

[illegible]

Il Comune studia il traffico [illegible] Valenza

Per [illegible] ricerca sulla viabilità, che il Comune [illegible] realizzando in collaborazione con l'Università di Trieste, sono [illegible] installate all'entrata e all'uscita di Valenza e sulle principali direttrici [illegible] marcia interne, centraline che accerteranno la consistenza del traffico.

Ha 66 anni, grave

Don [illegible] colpito da infarto

[illegible] Colpito [illegible] infarto, è ricoverato da ieri pomeriggio all'Unità coronarica dell'ospedale monsignor Luigi Riccardi. Il sacerdote, che compirà 66 anni il 6 novembre, dal 1963 è il direttore del settimanale diocesano «Voce Alessandrina». Le sue condizioni [illegible] gravi.

Il sacerdote-giornalista si è sentito male nel primo pomeriggio di ieri mentre si trovava al l[illegible] in tipografia [illegible] periodico, che ha oltre cento [illegible] di vita, è [illegible] edicole il sabato mattina). Soccorso, è stato subito trasportato in ospedale e qui i sanitari gli hanno riscontrato l'infarto disponendo l'immediato trasferimento del paziente all'Unità coronarica.

Monsignor Riccardi, nativo di Castelceriolo, ordinato sacerdote il 29 giugno 1949, è canonico della cattedrale dal 1964, cancelliere della Curia diocesana, cappellano [illegible] Casa madre dell'istituto «Michel» e, da due anni, direttore dell'Ufficio per le Comunicazioni sociali e la Pastorale del tempo libero. [e. c.]

Celebrato ieri il 178° anniversario della fondazione dell'Arma

[illegible] otto carabinieri

I militari sono stati protagonisti di atti di valore. Il comandante della Legione ha tracciato un quadro preoccupante della società: «Sfide sempre più aggressive»

Carabinieri in festa. Il generale Francesco Delfino passa in rassegna i militari

ALESSANDRIA. E' [illegible] solennemente celebrato ieri anche ed Alessandria il 178° anniversario della fondazione dell'Arma dei carabinieri. Nell'occasione sono stati premiati otto militari in servizio nella legio[illegible] di Alessandria-Asti-Cuneo e protagonisti di atti di valore.

Il comandante della legione, generale Francesco Delfino, ha illustrato il quadro preoccupante [illegible]lla società moderna. La risposta alle «sfide sempre più aggressive [illegible] sicurezza e alla libertà dei cittadini - ha detto - viene da un'istituzione modernissima dal cuore antico, l'Arma». Ha aggiunto: «Uomini, [illegible]pre più spietati e decisi, compiono vili e sanguinosi attentati». Ultimo esempio quello [illegible] giudice Giovanni Falcone.

Pertanto, «essere carabinieri oggi [illegible] è facile». [illegible] l'Arma è «un'azienda efficiente che amministra mezzi tecnologicamente avanzati, una scuola che forma i giovani al culto della lealtà, un corpo dello Stato che dello Stato è sempre il più sicuro difensore». [a. m.]

Diverse rimozioni forzate ieri mattina in piazza Cattedrale

Arriva la Rai, via le auto

Gli automobilisti avevano invaso lo spazio riservato ai mezzi della televisione. Sosta vietata anche oggi e domani, quando sarà trasmessa in diretta [illegible] Messa

[illegible] Amara sorpresa, ieri mattina, per diversi automobilisti, ignari o sbadati, che avevano parcheggiato in piazza Duomo, nella zona dell'obelisco. Le automobili in so[illegible] sono [illegible] po[illegible] via dal carro attrezzi (e i proprietari multati) per far posto a tre furgoni di Raiuno.

L'operazione «piazza pulita» è dovuta alla diretta che la televisione di Stato ha predisposto per la messa [illegible] domani, dalla cattedrale di Alessandria.

«La richiesta di intervento - spiegano al comando [illegible] polizia municipale - è [illegible] fatta [illegible] parroco, don Mario Gonella. Abbiamo dovuto portar via le [illegible] per far posto agli automezzi della Rai. Sono [illegible] comunque [illegible] poche vetture; i loro proprietari evidentemen[illegible] non si erano accorti dalle paline con gli avvisi di divieto [illegible] [illegible] da venerdì a domenica».

Piazza Duomo domani [illegible] occupata [illegible] numerosi mezzi e attrezzature della Rai, perché, [illegible] spiegano i vigili, «devono fare riprese sia della facciata sia [illegible] altre zone, con apparecchiature particolari e, naturalmente, ingombranti». L'area di divieto sarà [illegible] più ampia e comprenderà l'intera area anti[illegible] la cattedrale. Il divieto di sosta, con rimozione forzata, sarà in vigore dalle 7 alle 15.

Puniti gli automobilisti distratti. Il carro attrezzi è entrato in azione ieri

La messa è mandata in onda ogni domenica in diretta [illegible] Raiuno da [illegible] città diverse. Prima del rito, viene proposta ai telespettatori una bre[illegible] scheda filmata della località.

[illegible] Mariotti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

E' [illegible] periodo difficile per i commercialisti

Il nostro Ordine, fin da gennaio [illegible] occasione di una giornata di studi [illegible] il prof. Dezzani ed il dott. Giunta, evidenziò il grave errore di far coincidere le scadenze del «condono tributario» [illegible] quelle delle assemblee per l'approvazione dei bilanci e con quelle relative alle dichiarazioni dei redditi.

Ora più che mai, anche in seguito a miniproroghe dell'ultima ora, che servono solo ad aumentare la confusione nei nostri studi, questo problema [illegible] [illegible] sentire in tutta la [illegible] gravità. Ci è parsa efficace la similitudine fatta da Giunta su «Il Sole 24 Ore» che paragonava questo periodo a quelli in [illegible] si creano ingorghi stradali per ferie e ponti vari. Per concludere, fatta una indagine fra i nostri iscritti, ci sentiamo di poter affermare che gli studi dei dottori commercialisti non possono adempiere entro le scadenze previste gli obblighi tributari dei loro clienti. Crediamo che sia una situazione diffusa [illegible] tutto il territorio nazionale. Riteniamo che il non consentire tempi più consoni per gli adempimenti in scadenza (pagamenti, dichiarazioni e condoni) [illegible] sia un comportamento responsabile.

Roberto Malvezzi
e Alberto Zalo
segretario e presidente Ordine dei dottori commercialisti di Alessandria

Le [illegible] riunite per l'ex Jugoslavia

[illegible] è riunita lo scorso 26 maggio la Consulta per la pace del Comune di Alessandria, a cui hanno preso parte rappresentanti di associazioni e organizzazioni cittadine e pubblici amministratori. All'ordine del giorno due punti: a) una presa di posi[illegible] sulla guerra delle Repubbliche dell'ex Jugoslavia; b) il programma di iniziative per gli aiuti ai profughi e alla popolazione che subisce questa guerra. Al termine dell'incontro è stato approvato un documento e su questa base proseguirà nelle prossime settimane la nostra attività.

Consulta per la pace
del Comune
di Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]lessandria: Croce Rossa [illegible] Croce Verde 252.255
Acqui Terme: [illegible] [illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce [illegible] 642.263
[illegible] Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: [illegible] Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa [illegible]
[illegible] Scrivia: Croce [illegible] [illegible]
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto [illegible] [illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, Brusa, piazza della Libertà 20, [illegible]. 254.272 (urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 [illegible] 15,30), e [illegible], corso IV Novembre 34, tel. 253.859, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322.920), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15; *Cignoli*, via Garibaldi 7, [illegible]. 322488, dalle 15 alle 19,45.
[illegible] [illegible] *Bodo*, piazza Castello 6, tel. 452.424.
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 2310.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. [illegible].
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163, [illegible]. 861.403, e *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a, [illegible]. 862.830, aperta dalle 15,30 alle 18,30.
Valenza: *Centrale*, [illegible] Garibaldi 45, tel. 941.372.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.776
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943 423
[illegible] [illegible]
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Letizia Mattola, Umbero Empirico, Monica Prato.

[illegible] Maria Adelaide Soave, [illegible] anni, Colomba Marchelli, di 91, Innocenzo Robbiano, di 86, Giuseppa Icardi, di 81, Ida Rispoli, di 71, Paolo Zerbino, [illegible] [illegible] [illegible] Coppa, di 75, Maria Teresa Marenco, di [illegible] Ottavio Piana, [illegible] 84, Olimpia Rossi, [illegible] 88, Aurelio Camera, di 83, Catterina Ferrando, di 87, Giovanni Battista Ravera, di 85, Giuseppe Priano, di 70, Gianfranco Camera, [illegible] 47, autotrasportatore, Lodovico Vezani, [illegible] 90, Maria Belletti, di 84.

[illegible] [illegible]. Claudio Alberti, analista chimico, con Simona Guerise, impiegata; Deni Nalotto, carabiniere, con Santina Grande, impiegata; Giorgio Davoli, insegnante, con Elda Odicino, casalinga; Giuseppe Guala, agricoltore, [illegible] Maura Pesce, impiegata, Gennaro Lofrano, operaio, [illegible] Rosa Callò, disoccupata.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] E' stato approvato dalla amministrazione comunale di **Solero** il piano di edilizia residenziale per l'area Castello Faà di Bruno. Sarà possibile costruire nella zona opere di edilizia privata oppure, associandosi in cooperativa, realizzare una serie di villette a schiera.

GLI [illegible]

[illegible]

Da S. Salvatore [illegible] lago [illegible] Como

Il Centro culturale di S. Salvatore propone oggi [illegible] visita guidata a Villa Carlotta e Villa Balbaniello, sul lago [illegible] Como. Si parte alle 8 in pullman da piazza Carmagnola. Il costo della gita è di 50 mila lire.

VISITE GUIDATE

[illegible] scoperta di Casale

Da oggi a fine mese, ogni fine settimana, si potranno visitare a Casale la [illegible] civica e il Teatro municipale. L'ingresso è libero, l'orario di apertura il [illegible] guente: sabato 16-19, domenica 10-12 e 15-19. Inoltre nel centro si tengono, ogni sabato e domenica, spettacoli all'aperto organizzati dal Comune.

SOLIDARIETA'

Un convegno sull'immigrazione

Si apre oggi alle 15,30 [illegible] salone S. Chiara di via Facino Cane, a Casale, il convegno «Immigrazione e solidarietà / [illegible] vù cumprà a cittadino». E' organizzato da Associazione per la pace, Lega ambiente, Caritas, Centro di accoglienza, Cgil, Cisl, Uil, in collaborazione con l'Istituto per la cooperazione allo sviluppo di Alessandria e il Comune di Casale. Oggi verranno esaminati i problemi legati all'immigrazione.

FIERE

Tutte [illegible] [illegible] della primavera

Si svolge oggi e domani la terza edizione della «Fiera d'Estate» [illegible] Serravalle, organizzata da Comune, Pro loco e Associazione commercianti. Alla rassegna [illegible] affiancano il parco divertimenti aperto fino a domenica 14, uno spettacolo per ragazzi e due serate musicali con il complesso «Tiro al bersaglio». «Festa [illegible] fragole» oggi e domani a Gabiano. Stamattina alle 10, esposizione di macchine agricole, dalle 18 alle 20 degustazione di vino.

[illegible]

Il fiume [illegible]nta le sue storie

Si inaugura oggi alla galleria d'arte Pietro Morando di Alessandria, in galleria Guerci, la mostra-spettacolo «I Talami del fiume» di Alberto Bartazzi.

Infortunio sul lavoro ieri mattina ■ Rivalta Scrivia, grave un operaio

Travolto da gru all'Interporto

L'uomo, [illegible] tortonese, è stato trasportato con l'elisoccorso al Cto di Torino. Ha diverse fratture e si teme possa perdere una gamba. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta

RIVALTA [illegible]. Grave infortunio sul lavoro ieri all'Interporto. Un operaio [illegible] investito da un autogru in manovra guidata da un collega. Il ferito è Primo Mazzardis, 39 anni, nativo di Cocconato d'Asti, ma residente con il padre a Tortona, in strada Privata R[illegible] 13, e dipendente della «Scat» la cooperativa incaricata dei servizi all'Interporto. Sulle cause dell'incidente i carabinieri di Tortona hanno aperto un'inchiesta.

L'operaio ha ricevuto i primi soccorsi all'ospedale di Tortona dove i medici hanno subito disposto il [illegible] trasferimento al Cto di Torino. La prognosi è riservata: Primo Mazzardis ha riportato fratture [illegible] tibia, al perone sinistro e al femore destro. Si teme che possa perdere una gamba.

La disgrazia è avvenuta ieri mattina, poco prima delle nove. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, Primo Mazzardis stava svolgendo un lavoro di manutenzione a un muletto utilizzato all'Interporto per spostare i bancali. Sembra che l'attrezzo presentasse una perdita d'olio e l'operaio si [illegible] disteso a terra per controllarne il motore.

Lì accanto era posteggiata l'autogru [illegible] per accatastare i containers. Pare che Mario Boschi, 47 anni, abitante a Tortona in via Cebruno 16, abbia preso posto in cabina, quindi abbia [illegible] in moto e [illegible]

Primo Mazzardis, 39 anni

[illegible] per [illegible] una manovra, senza però [illegible] che stava investendo il collega di lavoro disteso accanto al muletto. Prima che il manovratore potesse bloccarla, la p[illegible] autogru ha schiacciato le gambe di Primo Mazzardis.

L'uomo è [illegible] trasportato all'ospedale [illegible] Tortona [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa. Qui, constatata la gravità delle lesioni, è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso da Novara, che è atterrato allo stadio Fausto Coppi, [illegible] dove poi [illegible] è alzato per raggiungere il Cto [illegible] Torino.

Enrico Regalzi

I 2 operai uccisi dal treno

A Novi e in Puglia i funerali «E' un'incredibile tragedia»

NOVI LIGURE. Si celebrano oggi alle 11 nella chiesa di San Pietro i funerali del novese Francesco Zenevre, 52 [illegible] via Solferino 14, uno dei due operai della ditta «Valditerra» travolti e uccisi [illegible] un treno passeggeri, l'altro giorno, sotto la galleria Teiro, ad alcune centinaia di metri dalla stazione di Varazze.

Le esequie dell'altro operaio, Franco Bisanzio, 36 anni, via San Giovanni Bosco 21, si svolgeranno a Vico del Gargano (Foggia), suo paese natale.

Ieri, all'ospedale di Varazze si sono radunati parenti e amici, tutti ancora sotto choc per questa tragedia: [illegible] loro, Filo[illegible]na Speranzoso, 32 anni, moglie di Franco Bisanzio, ed i genitori, provenienti da Vico d[illegible] Gargano.

Dopo la tragedia si è app[illegible] che Anna Frascaroli, moglie di Francesco «Gipo» Zenevre [illegible] due si erano sposati il 23 mag[illegible] scorso) attende un bambino. La donna è ricoverata per un controllo [illegible] reparto ginecologia dell'ospedale San Giacomo.

Rocco e Vincenzo, di 15 e 6

Francesco Zenevre e Franco Bisanzio

anni, i figli di Franco Bisanzio, non [illegible] nulla: [illegible] loro sono rimasti alcuni parenti. «Franco era un gran lavoratore - dice uno zio -. E' una tragedia [illegible] grave che sembra impossibile sia successa davvero».

Ieri i compagni di lavoro sono rimasti vicini alle famiglie dei due colleghi. Non hanno voglia di parlare: [illegible]o ancora turbati.

Qualcuno di loro crede che la «confidenza» che si acquisisca lavorando possa essere una delle cause della sciagura: «Magari, con l'esperienza, si valuta di riuscire a superare un ostacolo o una situazione [illegible] pericolo - [illegible] -, [illegible] l'imprevisto è sempre in agguato». [m. pu.]

[illegible] IN BREVE

ALESSANDRIA
Comignolo cade in strada a [illegible] del forte vento

Il vento che nel pomeriggio ha soffiato impetuoso in molte zone della provincia ha fatto cadere alberi, tegole e costretto a un lungo lavoro i vigili del fuoco. In corso Marini ad Alessandria una lastra di eternit si è staccata da un tetto finendo su un comignolo, che è stato divelto precipitando in strada. Per fortuna non passava nessuno.

[illegible]A
Condanna a [illegible] anni e 2 mesi per ricettazione di assegni

Il pretore ha condannato Alberto Buono, 47 anni, di Tortona, a 2 anni e 2 mesi di reclusione e 2 milioni [illegible] multa per ricettazio[illegible] di [illegible] consegnati a [illegible]glielmo Milanesi, [illegible] Sale, titolare della Supercar Renault.

[illegible]
Patteggio in pretura per [illegible] carabina

Pietro Giani, 41 anni, di Dernice, ha patteggiato 6 mesi [illegible] reclusione e 200 mila lire di multa (pena sospesa). Era accusato di detenzione illegale di carabina.

PONTECURONE
Multa all'amministratore [illegible] Filatura

Il pretore ha condannato Pier Angelo Bergaglio, [illegible] anni, di Pontecurone, amministratore della Filatura di Pontecurone, e Pierangelo Scotti, 40 anni, [illegible] Voghera, direttore tecnico, a 500 mila lire di multa e [illegible] mila di ammenda per lesioni personali colpose a un dipendente e violazione delle norme di prevenzione degli infortuni.

OVADA

Per i pendolari

Un nuovo parcheggio in stazione

OVADA. Una parte dei parcheggi predisposti dalle ferrovie nello scalo merci della stazione centrale è pronta per essere utilizzata e, a partire da sabato prossimo, si provvederà all'assegnazione dei 23 posti già a disposizione.

Saranno assegnati in via prioritaria a tutti i possessori dell'abbonamento ferroviario. Ai pendolari, inoltre, sarà data in dotazione una tessera magnetica necessaria per aprire il cancello elettrico di [illegible] alla zona parcheggio.

Il [illegible]ensile dell'abbonamento per il posteggio [illegible] 30 mila lire: gli interessati dovranno versare altre 20 mila lire per deposito cauzionale.

E' questo il primo esperimento, a livello nazionale, proposto dall'Ente ferrovie per garantire un miglior servizio.

«Sarà poi molto interessante verificare - dicono in stazione - [illegible] questa iniziativa verrà recepita proprio [illegible] Ovada, dove è notevole la presenza di pendolari costretti a usare auto e treno». [r. bo.]

ACQUI [illegible]

Un «ecologista»

In polemica [illegible] per le tettoie

ACQUI TERME. Secondo il servizio Urbanistica del Comune ed il sindaco Ernesto Cassinelli le tettoie costruite in regione Montagnola, località Lacia, da Pietro Benzi per ospitare una raccolta di attrezzi vecchi e antichi di ogni genere sarebbero state eseguite abusivamente e quindi da d[illegible].

[illegible] sulla vicenda è già molto forte la polemica con il proprietario. Pietro Benzi [illegible] dichiara un ecologista: «Sono fondatore del movimento ecologico "Shangri la" che da trenta anni lotta contro tutti i produttori ed i venditori di morte».

L'uomo si oppone al provvedimento e, attraverso un volantino, vuole informare l'opinione pubblica «del [illegible] repressivo che da anni ci viene riservato dai signori [illegible] Palazzo che [illegible] con tutti i mezzi, secondo loro legali, di impedire di proseguire la nostra lotta di utilità sociale».

Benzi starebbe anche per chiedere «asilo politico a una nazione dove si possa [illegible] difendere l'ambiente». [c. r.]

PONTECURONE [illegible]

E' un tortonese

Arrestato in stazione con la droga

PONTECURONE. Un salese, Renato Di Benedetto, 36 anni, abitante in via Verdi, ma di fatto domiciliato a Tortona (in via Carlo Varese 10), è stato arrestato l'altro pomeriggio [illegible] carabinieri di Pontecurone mentre si trovava di fronte alla stazione ferroviaria del paese. E' accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

I carabinieri lo hanno trovato in possesso [illegible] due grammi di eroina, per un valore complessivo di circa [illegible] lire.

Al suo arresto i militari sono arrivati dopo una serie di indagini e dopo appostamenti [illegible] pressi della stazione ferroviaria, dove era stato segnalato un probabile smercio di droga. Dopo l'arresto, Renato Di Benedetto è stato trasferito nel carcere di Alessandria.

Intanto il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Tortona ha convalidato gli arresti per droga, avvenuti due sere fa a Volpeglino, di una coppia di Rivanazzano e di un giovane [illegible] paese. I tre restano in carcere. [c. r.]

[illegible]

Un po' di Bertoldino nel rustico «martüf»

Bertoldino in un disegno d'epoca

CHI non ricorda le gustose ed esilaranti avventure di Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno ambientate alla [illegible] del re [illegible] Longobardi Alboino e narrate da Giulio Cesare Croce [illegible] «Bertoldo e Bertoldino» (1606), romanzo della gente [illegible] campagna e cronaca di una realtà quotidiana di fame, sofferenze e fatiche? Le ricordavano bene anche i nostri vecchi, che [illegible] i nomi dei personaggi e designazioni e simboli di alcuni pregi e difetti umani. Così, il nome del figlio di Bertoldino, «Cacasenno», protagonista del più scialbo e tardo racconto «La novella di Cacasenno» di Adriano Banchieri, è passato ben presto in italiano a indicare una persona giovane che si atteggia a saccente, cioè un saputello.

«Bertoldo» è divenuto quasi subito sinonimo di uomo rozzo ma [illegible] buon senso e non [illegible] improvvise e insospettate furberie, per lo più [illegible]ll'espressione popolare «farne più di Bertoldo in Francia», ossia combinarne [illegible] cotte e [illegible] crude.

Un significato, questo, legger[illegible] diverso da quello [illegible] sciocco, sempliciotto, balordo che il termine «bertoldo», derivato dal nome proprio germanico «Berthwald», [illegible] precedentemente in italiano e in [illegible]cuni dialetti settentrionali e occitani, come mostrano il genovese, sanremasco e ligure «betòrdu», babbeo, il francese meridionale (Alpi Marittime) «bertau», persona importuna.

Preesistente al romanzo [illegible] Croce è pure l'altro termine popolare «marcòlfo» col valore di uomo goffo e sguaiato, che vive nelle parlate italiane meridionali (irpino «marcòffejo», stordito, bitontino e tarantino «marcòlfë», macchie della luna raffiguranti un deforme viso) e soprattutto nelle settentrionali, nella forma «martuffo».

Si hanno infatti, per la Lombardia, il tipo «martüf», [illegible]pido, scimunito, in pavese, cre[illegible] («marteuff»), mantovano («martùf»), milanese («martùff»), bergamasco («martöf»), bresciano («martufo»); per tutto il Veneto, «martufo»; per l'Emilia Romagna, «martùff» nel piacentino, parmigiano, reggiano, bolognese («martòff»), ferrarese («martùf»); per le Marche, «martufo» e «martùfol» (a Urbino); per l'Abruzzo, «martufë»; per l'Umbria, il derivato «martufaglia», confusione, a Perugia.

La [illegible] ricorre anche in Piemonte («martüf», zotico, rustico) e nella nostra zona, in particolare nell'Alessandrino («[illegible]tüf», brutto viso), acquese e alto monferrino («martïf») e [illegible] («martüfu», tanghero, testone), con puntate nelle vicine parlate liguri («martüfu», citrullo, a Sanremo).

Quanto all'origine della voce, una connessione con nome proprio germanico «Markolf» pare assai verosimile, pur se alcuni preferiscono invece vedervi un'alterazione [illegible] base «tartufo» (presente [illegible] triestino «tartufo», scimunito) [illegible] dall'incrocio con il primo.

La voce risalirebbe, in particolare, al [illegible] del monaco francese Marculfus (sec. VII), compilatore di una raccolta di «formulae» per le scuole noto [illegible] il «Dialogo [illegible] Salomone e Marcolfo» (sec. XII). Una vecchia leggenda medievale che molto più tardi fu rielaborata appunto da Croce, con l'introduzione a fianco del protagonista, trasformato in villano brutto ma accorto e astuto, della saggia moglie «Marcolfa» e di un figlio babbeo. E proprio al nome della donna si rifanno il [illegible] «margòlfa» e il [illegible]trionale «margòlfa», donna goffa, sgraziata, oltre al ligure orientale «martüfuna», donna rozza, grassa e ignorante.

Lorenzo Massobrio

Il maniero medioevale fu restaurato nel '50 per volontà di Luigi Einaudi

Serralunga, [illegible] di vini e [illegible]

Nell'Albese con gli «Itinerari» de La Stampa

Serralunga d'Alba, e il fascino delle Langhe. Un castello, vie strette e suggestive, vigneti e colline. Si arriva imboccando da Alba la provinciale per Barolo, si svolta a sinistra poco dopo Gallo Grinzane, poi ancora a sinistra ed ecco Serralunga, [illegible] oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio con La Stampa tra le più belle località [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il [illegible]llo e le Langhe, il paesaggio e i vini sono le carte vincenti di Serralunga. Cominciamo dal castello: le origini affondano nell'Alto Medioevo, quando i marchesi del Vasto, e poi del Carretto e di Saluzzo, ave[illegible] utilizzato una torre di avvistamento sul crinale del colle. La torre fu sostituita nel 1340 da Pietro Falletti. Il castello è a pianta quadrilatera: agli angoli torri cilindriche e il mastio quadrato, mentre una terza torretta si trova a Nord-Ovest. La facciata si caratterizza con

Il castello di Serralunga

finestre bifore, [illegible] di merli ghibellini e fasce di archetti pensili. Nel [illegible], su iniziativa di Luigi Einaudi, il castello subì un radicale restauro. Di proprietà dello Stato, l'edificio è aperto al pubblico.

Terra di castelli e colline, terra di vini. Il viaggio a Serralunga ha il profumo del mitico Barolo, che si dispe[illegible] e avvolge le vie strette del paese. E' d'obbligo [illegible] sosta per fare scorta di bottiglie doc. Una visita consigliata è quella alla tenuta [illegible] Fontanafredda. Già di proprietà dei Savoia, fu donata da Vittorio Emanuele alla [illegible] Mirafiori, meglio conosciuta [illegible] la «Bela Rosin». La villa, detta appunto «della Bela Rosin», è stata recentemente restaurata e restituita all'antico fascino ottocentesco.

Dopo il vino, la cucina: tajarin e bonet sono una seduzione irresistibile. A Serralunga c'è un albergo-ristorante, «L'Italia», con [illegible] decina di [illegible]. In frazione Baudana ecco la «Trattoria del castello»: per entrambi i locali la cucina è autenticamente «made in Langa».

E poi? Il viaggio tra passato e presente non può che concludersi tra le magie d'una terra che ad ogni [illegible], [illegible] ogni angolo, offre incantesimi. [l. s.]

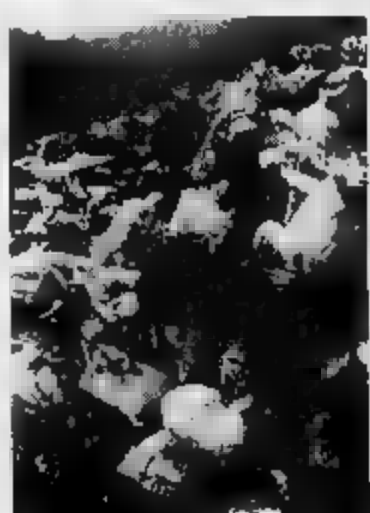
Sono entrate in servizio le neoguardie ecologiche

Casale, undici volontari a caccia degli inquinatori

CASALE. I monferrini ora de[illegible] rispettare [illegible] più attenzione le norme per il deposito dei rifiuti, per la raccolta [illegible] fiori, piante, funghi [illegible] tutte le disposizioni che tutelano le aree verdi e l'ambiente.

A Casale e nei paesi del comprensorio hanno cominciato ad operare undici guardie ecologiche volontarie. Sono appassionati di ecologia, che un an[illegible] fa hanno seguito [illegible] corso promosso dalla Provincia di Alessandria. Le lezioni [illegible] tenevano per la prima volta a Casale. In questi giorni le neo-guardie hanno ultimato le procedu[illegible] burocratiche che hanno permesso loro di ottenere la speciale qualifica. E alcune sono già entrate in [illegible]

Le guardie ricevono dalla Provincia un'indicazione di massima sulla quantità [illegible] ore da dedicare al servizio.

Spiega Giovanni Ferraris, una delle neo-guardie: «Possiamo però operare in ogni ora del giorno e dovunque vogliamo, nell'ambito della provin[illegible] di Alessandria. Naturalmente, però, la [illegible] che privilegiamo è il Casalese. Ogni volta [illegible] entriamo in azione dobbiamo solo indicare, [illegible] uno speciale registro che ci è stato dato in dotazione, l'ora e il luogo che ci accingiamo a controllare. In linea di massima, ci hanno consigliato di [illegible] di "pattuglia" sempre in coppia, per evitare inutili contestazioni».

Nel mirino anche le discariche abusive

Le guardie ecologiche [illegible] hanno alcuna retribuzione e possono controllare in ogni punto del territorio comunale il rispetto delle leggi ambientali. Le guardie non hanno divisa, [illegible] sono riconoscibili da [illegible] particolare cappello grigio-verde. Naturalmente, hanno anche un tesserino di riconoscimento.

Tra i loro compiti specifici c'è la tutela delle leggi provinciali [illegible] regionali sulla flora protetta, sulla raccolta di funghi, lumache, rane, sugli scarichi abusivi di rifiuti e sul transito dei fuoristrada sui sentieri agricoli.

Le guardie possono compila[illegible] verbali per segnalare [illegible] Provincia ogni infrazione alle leggi che tutelano la natura. A chi viene scoperto a [illegible] rispettare queste leggi [illegible] consegnato un verbale, nel quale si elencano le contestazioni. Le neo-guardie non p[illegible] però ritirare il denaro della multa. E' la Provincia, in un secondo tempo, a far recapitare [illegible] [illegible] dal multato la contravvenzione [illegible] richiesta di pagamento.

Alcuni casalesi sono già incappati [illegible] controllo delle guardie ecologiche. Sono state infatti presentate segnalazione relative allo scarico abusivo di rifiuti nella zona del parco della Cittadella.

Le [illegible] vanno dalle 10 mila lire al milione. [illegible] è possibile sommare più contravvenzioni, raggiungendo così una cifra piuttosto elevata. Ad esempio, di norma si possono raccogliere cinque esemplari di fiori non protetti. Chi ne ha [illegible] mazzolino, può essere multato di migliaia di lire per ogni fiore in più. Le [illegible] guardie ecologiche hanno comunque promesso [illegible] [illegible] indulgenza nei primi mesi di attività.

Commenta un'altra guardia di fresca nomina: «Penso che il nostro compito [illegible] anche di spiegare ai monferrini l'esatto comportamento da tenere per il rispetto della natura. E' necessario spiegare che chi estirpa piante o fiori e chi scarica rifiuti nell'ambiente danneggia, in fondo, un po' tutti».

Tino Ferrarotti

Appuntamento domani lungo le strade dell'Astigiano [illegible] dell'Alessandrino

Circuito storico del Monferrato

La corsa popolarissima tra le due guerre mondiali, rivive attraverso il raduno di moto d'epoca. Il percorso toccherà numerosi paesi. In passerella anche i motorini a 4 tempi

Una foto storica. Piloti in gara, ad Asti, impegnati in un circuito cittadino

ASTI. Domani verrà rievocato, sulle strade dell'Astigiano [illegible] dell'Alessandrino, il Circuito del Monferrato per moto d'epoca. La manifestazione ricostruisce una delle pagine più significative della [illegible] motoristica piemontese a cavallo delle due guerre mondiali.

Erano gli anni eroici delle due ruote, quando il rombo di un motore aveva il potere di stanare la gente [illegible] suoi lavori abituali, facendola accorrere a bordo strada: la moto alzava una nuvola di polvere che, dissolvendosi, spolverava di bianco i fossati come fosse neve. Pochi attimi e tornava il silenzio. La gara segnò anche l'inizio di [illegible] stagione irripetibile per lo sport astigiano, facendo da battistrada ad altre competizioni altrettanto popolari, [illegible] il circuito di San Secondo, [illegible] la coppa automobilistica dello spumante. L'astigiano, ancorato al mito, per altro insuperabile, di Giovanni Gerbi il «Diavolo Rosso», imparò ad amare anche altri campioni, sbocciati in sella ad [illegible] due ruote, dopo la seconda guerra mondiale: Gio[illegible] Perosino [illegible] «Chicchi» Guglielminetti i loro nomi.

La rievocazione [illegible] domani, giunta alla quattordicesima edizione, [illegible] proposta dal Cames (Club auto e moto d'epoca astigiano), sorto nel 1972 ad opera [illegible] [illegible] gruppo di appassionati tra i quali Werter Burini, oggi scomparso, animatore dell'automobilismo d'epoca piemontese. Prevede [illegible] raduno di [illegible] d'epoca immatricolate entro il 1960, scooter esclusi; i piloti ripercorreranno lo [illegible] trac[illegible] dell'edizione 1922, la prima delle fortunate epopea del Circuito del Monferrato. I chilometri [illegible] percorrere saranno 60 con partenza alle 10,30 da piazza Alfieri, ad Asti dove i motociclisti faranno ritorno alle 16.

Lasciata la città i partecipanti raggiungeranno Castello D'Annone e [illegible] qui toccheranno Quattordio, Felizzano, Fubine, Altavilla, Viarigi, Montemagno, Castagnole Monferrato, Porta[illegible], Asti. Non sarà una gara, [illegible] una «passeggiata» non competitiva [illegible] prevede come velocità massima i 40 chilometri orari. Nell'ambito del circuito del Monferrato, con gli stessi orari e il medesimo percorso, [illegible] in [illegible] anche il secondo incontro nazionale riservato ai ciclomotori a quattro tempi, intitolato «Dal cucciolo al Corsarino»; un omaggio particolare ad un fenomeno tipicamente italiano che ha contribuito, in misura rilevante, alla [illegible]rizzazione della nazione, uscita devastata dalla guerra.

[illegible] manifestazione oltre a far parte del calendario del «Maggio Sport» (rassegna sportiva astigiana), è anche inserita nel programma annuale dell'Asi (Automobile Club Storico Italiano).

Franco Cavagnino

[illegible]

Protagoniste le moto

Una mostra mercato a Casale e a Morano raduno di Morini

CASALE. Il Monferrato viene «invaso» in questo weekend anche da centinaia [illegible] motociclisti provenienti da ogni parte d'Europa. A Casale [illegible] tiene [illegible] prima mostra mercato di auto e moto d'epoca, mentre a [illegible] Po, piccolo pa[illegible] di pianura ai confini con la provincia di Vercelli, si svolge il «Morini day», la terza edizione di un raduno riservato [illegible] tutti gli appassionati di [illegible] prodotte dalla [illegible] industria italiana.

La mostra casalese è ospitata alle spalle [illegible] Mercato Pavia (occupato [illegible] [illegible]e strutture di «Giochi senza frontiere»). E' aperta dalle 9 alle [illegible] di oggi e domani. E' stata organizzata dal moto club Italo Palli, in collaborazione con l'assessorato comunale alle Manifestazioni, per celebrare [illegible] settantesimo anniversario dell'associazione motoristica casalese. E' prevista la partecipazione di almeno settanta espositori, provenienti [illegible] tutta Italia. E' [illegible] anche organizzata una mostra con decine di auto e moto d'epoca.

[illegible]ega Carlo Alberto Mercandelli, socio [illegible] [illegible]to club Italo Palli: «Attendiamo diverse rarità. [illegible] saranno alcune Indian, [illegible] Rumi degli Anni Venti, Gilera [illegible] Guzzi. [illegible] verranno pure esposte autovetture».

Accanto alla [illegible] [illegible] sarà un mercatino specializzato. Saranno offerti [illegible] vendita ricambi di ogni tipo, tutti rigorosamente [illegible] automezzi a moto d'epoca. Dice Mercandelli: [illegible]a un'opportunità interessante non solo per i collezionisti, [illegible] anche, [illegible] esempio, per chi ha una vecchia moto, magari ereditata dal nonno: potrà trovare tutti i pezzi necessari per ripristinarla o restaurarla».

Probabilmente è la prima volta che viene organizzata una simile manifestazione in Piemonte, mentre, sottolinea Mercandelli, «queste iniziative so[illegible] piuttosto diffuse in Emilia».

Per l'entrata è previsto un biglietto di 7 mila lire. Dice Mercandelli: «L'intero ricavato sarà utilizzato [illegible] moto club per [illegible] una vecchia Gi[illegible] [illegible] bulloni che ci era [illegible] donata anni fa dagli eredi di Italo Palli. Sono necessari diversi milioni per riportarla all'originario splendore».

Oggi [illegible] domani a Morano si tiene invece il «Morini day». Da ieri sera nel piccolo paese han[illegible] cominciato ad arrivare centauri provenienti [illegible] tutta Europa (oggi sono attesi un centinaio di tedeschi). Arrivano [illegible] Monferrato in sella a moto Morini di ogni epoca, principal[illegible] risalenti agli Anni Cinquanta.

[illegible] Morano saranno premiati i «pezzi» migliori. I centauri nelle due giornate sfileranno [illegible] Monferrato. Sono attesi anche [illegible] Casale in visita alla mostra di piazza Castello. [t. f.]

Dopo mesi di dissidi, raggiunto un accordo

Parco del Po: i casalesi [illegible] la sede a Valenza

CASALE. Valenza ha vinto [illegible] battaglia per la sede legale del Parco del Po. Almeno temporaneamente. L'assemblea dei Comuni del Parco l'altra sera ha approvato definitivamente lo statuto. [illegible] tra i rappresentanti dei paesi [illegible] Casalese e di quelli del Valenzano, dopo mille polemiche, durate mesi, è stato anche trovato l'accordo sulla sede. Questa sarà ancora a Valenza, nei locali dell'ex riserva naturale della Garzaia, ora inglobata nel Parco.

L'accordo prevede che Valenza mantenga la sede legale fino al dicembre 1994. Poi tutto sarà rimesso in discussione. I casalesi promettono già nuove rivendicazioni. Casale ospiterà invece, nell'ex caserma Baronino, la sede amministrativo operativa del Parco, con funzioni di rappresentanza. Vi si terranno le riunioni del direttivo e attività turistico didattiche.

Sempre all'ex Baronino sarà creato un «centro terra» dedicato all'ambiente terre[illegible] del parco e alle specie di animali, inoltre sarà allestito un Museo archeologico del Po. Alla cascina Belvedere di Frascarolo ci sarà un «centro aria».

A Pobietto, storica cascina [illegible] Morano, il [illegible] acqua» dedicato all'ambiente palustre e fluviale. A Bosco Marengo, in locali non ancora definiti, sorgerà infine il centro didattico che si occuperà della zona protetta del Torrente Orba, anch'essa ormai inserita nel Parco [illegible] [illegible]. [t. f.]

CASALE [illegible]

Questa sera alle 22

Nei «Giochi» in tv scend[illegible] in gara i [illegible]

CASALE. C'è molta attesa in città per [illegible] puntata di «Giochi senza frontiere» che verrà registrata questa sera, alle 22, al mercato Pavia.

A difendere i colori dell'Italia sarà la squadra di Casale, composta da Anna Angelino, Cristina Paletta, Simona Giordano, Monica Luparie, Anna [illegible] Graziano, Giorgio Torino, Massimo Omodeo, Massimo Galanzino, Giorgio Pieri e Paolo De Antonio.

Gli ultimi tre sono in servizio di leva alla [illegible] casalese di vigili del fuoco.

L'allenatore della squadra monferrina, Claudio Valentini, è sicuro che «I ragazzi daranno delle buone soddisfazioni». La puntata di stasera sarà trasmessa su Raiuno l'8 agosto. [a. m.]

Per le discariche dismesse o clandestine messo [illegible] punto un piano di bonifica

«Sono 27 bombe ecologiche»

L'assessore all'Ambiente Garino ha fatto approvare dalla giunta piemontese un disegno di legge regionale che prevede per la prima volta i finanziamenti: otto miliardi di lire

TORINO. In Piemonte ci sono almeno [illegible] «bombe ecologiche» innescate, che [illegible] Regione intende bonificare al più presto per evitare rischi di grave contamina[illegible] ambientale. [illegible] tratta di di[illegible] ufficiali ora dismesse o di località in cui sono stati abusivamente «eliminati» rifiuti tossici [illegible] derivanti da attività industriali. In alcuni casi tali materiali sono già stati sistemati nel luogo in cui si trovano, ma in condizioni di sicurezza; per altri è già pronto il progetto di bonifi[illegible] di massima.

La dichiarazione di guerra all'inquinamento è stata dettata dall'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, nel disegno [illegible] legge relativo alle «Procedure di attuazione e concessione contributi per gli interventi di bonifica [illegible] aree inquinate», approvato l'altro giorno dalla Giunta.

«Tra le prime preoccupazioni all'inizio del mio mandato - dice Garino - c'è stata quella di mettere a punto una mappa dettagliata [illegible] precisa [illegible] tutti i siti a rischio, in [illegible] da poter decidere un piano [illegible] intervento mirato e in cui [illegible] tenesse conto delle reali priorità». L'indagine regionale ha censito ben 315 località in cui sono stati trovati rifiuti tossici. Il grado di pericolosità non è lo [illegible] ovunque. Per 27 località c'è una maggiore preoccupazione: sono quelle inserite nell'elenco degli interventi «a breve termine».

Il disegno di legge prevede la costruzione [illegible] piattaforme polifunzionali in cui eliminare tali rifiuti. Ad [illegible] potranno [illegible] conferiti - a proprie sp[illegible] - da parte [illegible] Comuni [illegible] li abbiano trovati abbandonati sul proprio territorio. In [illegible] che le piattaforme siano realizzate i rifiuti saranno smaltiti negli impianti già autorizzati.

Per ogni provincia è indicato il numero delle bonifiche previste dalla Regione

«Due le principali novità del disegno di legge approvato dalla Giunta - dice Garino -: per la prima volta la Regione, oltre ad indicare [illegible] metodologie dell'azione di disinquinamento, [illegible] è fatta carico di stanziare dei fondi per finanziare tale attività. Si tratta di otto miliardi di lire: una cifra notevolmente al di sotto di quelle che [illegible] le esigenze, ma tutt'altro che trascurabile per avviare una prima, più urgente serie di interventi. Inoltre si prevede che [illegible] gestire materialmente le operazioni di bonifica siano i comuni interessati, [illegible] modo tale [illegible] avere le maggiori garanzie di [illegible] corretto e completo lavoro».

Ai fondi della Regione vanno aggiunti i sessantacinque miliardi già stanziati dalla Protezione civile [illegible] i [illegible] e [illegible] milioni previsti dal piano triennale per l'Ambiente in Piemonte siglato lo scorso febbraio dal ministro Ruffolo. [illegible] il disegno di legge, la Regione preparerà ogni anno [illegible] programma dei finanziamenti e dei progetti, effettuerà ricerche e indagini. Le Province [illegible]no responsabili di tutte le fasi relative alle azioni di disinquinamento.

Mario Bosonetto

Tutti i rischi

Record negativo ad Alessandria

Le località in cui sono presenti rifiuti di particolare tossicità o per i quali si temono più forti rischi [illegible] contaminazione ambientale sono state inserite nell'elenco stilato dalla Regione [illegible] «programma di bonifica a breve termine». Eccole, suddivise per provincia.

In testa alla classifica l'Alessandrino, [illegible] tredici siti in cui si preveda un intervento urgente: Cascinetta, Cerreto [illegible] Argine Morano nei pressi di Casale; nel resto della provincia sono state individuate aree con problemi a Pomaro (Cascina Fagnana), Serravalle Scrivia (discarica adiacente all'Ecolibarna e nello stabilimento stesso), Pontestura (Cava Roleto ed Ecosystem), Sezzadio (Cascinetta Zianda), Valenza [illegible] (Terraggio), Strevi Alvaretta.

Segue la provincia di Torino, con otto siti: Orbassano (Fraschei), Pianezza (Cassagna), Rivalta (Oma-via Papini), Settimo Vittone (Ditta Scach), Corio Canavese (torrente Fandaglia), Giaveno (via Bealto-Tgs), Leinì (strada Lonnè), Piossasco (stra[illegible] Volvera). D[illegible] [illegible] provincia di Novara: Galliate (Villa Fortuna) e [illegible] Ticino [illegible] Arona-Gidoni). Due anche nel Vercellese: Saluggia (Giaron Malerba) e Santhià (Cascina Truffaldina).

Uno ciascuno, infine, nel Cu[illegible] e nell'Astigiano: Salmour (ex Ramell) e Montiglio (Cava Codana). [r. s.]

Da oggi torna l'appuntamento con gli acciugai

Dronero diventa vetrina delle vallate occitane

DRONERO. Da oggi la Valle [illegible] si trasforma in capitale [illegible] «Pais d'Oc». In piazza XX Settembre, [illegible] 18, [illegible] inaugurano la Fiera degli acciugai [illegible] la tradizionale rassegna [illegible] Sono [illegible] calendario importanti appuntamenti [illegible]dali, culturali [illegible] ricreativi.

Lo sviluppo sociale [illegible] economico delle comunità alpine [illegible] legato da [illegible] al ruolo [illegible] Fiere. In passato tutti i centri montani avevano un rinomato mercato stagionale collegato con quelli della vicina Francia. L'intento di Dronero [illegible] di riscoprire l'antico mestiere.

Si comincia ricordando gli «anciué» della Valle Maira, che all'inizio del secolo acquistavano il pesce salato nei porti liguri per rivenderlo sulle piazze del [illegible] d'Italia e nella Francia meridionale.

La tradizione vuole che l'antica patria degli acciugai fosse Moschieres, piccola frazione del Dronerese - oggi completamente disabitata - [illegible] nel vallone di Pagliares. Alcuni [illegible]bulanti, però, provenivano anche da Celle, piccolo centro vicino [illegible] Macra con i terreni coltivabili [illegible] soleggiati (e quindi poco redditizi), dal quale gli abitanti [illegible] [illegible]streui ad emigrare [illegible] pianura per cercare attività alternative all'agricoltura.

Oggi e domani figli e nipoti di quei primi «anciué» [illegible] ritrovano a Dronero in occasione [illegible] quattordicesimo raduno dell'associazione.

Il valore internazionale delle manifestazioni droneresi sarà accentuato con la Fiera dei Pais d'Oc (18-21 giugno). Il padiglio[illegible] di piazza XX Settembre ospiterà [illegible] vetrina economica delle Valli Occitane, delle regioni [illegible] Pyrénées e Alpes [illegible] d'Azur.

La tradizionale Fiera si svolge nei padiglioni di piazza XX Settembre (Rubero foto)

Giovedì 18 si svolgerà una tavola rotonda sul tema «Per una federazione europea [illegible] Economia montana». La seduta è stata organizzata [illegible] la collaborazione della «Chambra Economica Europenca dos Pais d'Oc». L'iniziativa vuole essere un momento di incontro [illegible] gli esperti [illegible] [illegible] per valutare [illegible] possibilità di creare un progetto europeo per la rivalutazione del territorio alpino.

La Fiera dei Pais d'Oc ospita quest'anno [illegible] settore «Editoria montagna», una mostra-mercato di libri d'antiquariato. [illegible] esposti circa cinquecento fra manuali, opuscoli e carte geografiche.

Contemporaneamente si svolgerà anche la rassegna internazionale «Musich' Etnic». E' prevista la partecipazione [illegible] gruppi occitani La Talvera (Francia) Lou Dalfin (Italia) e di Renzine Mensah, principessa del popolo Fanti (Ghana), accompagnata al pianoforte dal maestro Dik Mazzanti.

Sabato [illegible] si correrà [illegible] prima edizione della staffetta podisti[illegible] Trofeo «Pais d'Oc». [illegible] via ci saranno anche quindici atleti in rappresentanza di Hyeres e di altre aree francesi. Lo stesso giorno toccherà alle «Fiamo d'Oc» una fiaccolata [illegible] cavalli, carrozze, musiche e danze per le strade del centro storico [illegible] Dronero.

Ospite d'onore per tutta la [illegible] sarà la regione [illegible] Pyrénées, posta nel Centro-Sud della Francia. «La lingua e i simboli dell'Occitania ci aiutano a trovare la nostra identità - [illegible] [illegible] Censi, presidente della regione francese -. Basta osservare [illegible] fervore con il quale gli abitanti della [illegible] [illegible] hanno adottato, [illegible] oltre cinque anni, la bandiera con [illegible] croce occitana».

Carlo Giordano

Stasera e domani due spettacoli benefici alla Bollente

Acqui, teatro in piazza

Molière e il meglio del cabaret proposti dal gruppo cittadino «Gli Spicchi» e dalla «Soffitta» di Ovada a favore della Cri

ACQUI TERME. Nella città termale, questa sera e domani, la piazza diventa un teatro. Per fare spettacolo e divertirsi, ma anche per raccogliere fondi a favore di una importante iniziativa della Croce Rossa. A beneficiarne sarà una struttura unica in Italia, il Centro di ospitalità allestito a Genova Quarto, vicino all'ospedale «Gaslini». Le due serate sono organizzate dal Leo Club cittadino, presieduto da Gabriella Bonifacino.

Il palco è allestito in piazza della Bollente, con la famosa fonte d'acqua calda a fare da suggestivo scenario. In [illegible] due compagnie amatoriali di ottima fama e grande esperienza: «Gli Spicchi» di Acqui e «La Soffitta» di Ovada, entrambe dirette da Francesco Parise.

Stasera, alle 21,30, sul palcoscenico della Bollente saliranno gli attori de «Gli Spicchi». Presenteranno due atti unici di Molière: «Sganarello, ovvero il cornuto immaginario» e «La gelosia del [illegible]let». Le musiche sono curate da Luca Olivieri, i costumi sono di Luca Bandinelli.

«Gli Spicchi» è una compagnia nata ufficialmente nell'88, anche se alcuni degli attori che la compongono [illegible] avuto occasione di conoscersi e lavorare insieme durante uno stage teatrale nell'82. Hanno portato in scena lavori di [illegible] e Dursi.

Domani sera, sempre con inizio alle 21,30, sarà la volta della compagnia «La Soffitta» di Ovada. E' un gruppo di giovani e determinati attori che da alcuni anni a questa parte, guidati da Francesco Parise, hanno conquistato lusinghiere affermazioni e numerosi premi. Ad Acqui domani sera presenteranno «C'era una volta il vassoiet anzi il cabaret», di Petrolini, Villaggio, Andreasi e altri.

L'incasso delle due serate, come service dei Leo Club di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, andrà a favore del Centro di ospitalità della Croce Rossa, l'organizzazione che assicura posti letto, cucina, lavanderia, stireria e altri servizi a chi deve assistere un figlio ricoverato al «Gaslini» o al day-hospital. [f. m.]

Il regista Francesco Parise

Saggi finali

Gli allievi di Dollfus

ALESSANDRIA. Ancora saggi di fine anno: oggi è la volta degli allievi del «Corso biennale di avviamento all'arte drammatica» diretto da Ennio Dollfus.

Alle 21,15, ingresso è libero al teatro parrocchiale del rione Orti, in via Rettoria 33. Sotto i riflettori sono: (1° anno di [illegible]so) Cinzia Alba, Giuseppe Bianchi, Patrizia Giacobbi, Giovanna Gamberini, Alessandra e Michela Mazzetti, Ilaria Muraro, Patrizia Russo, Paolo Tonato e Luca Visconti; (2° anno) Margherita Estienne, Maria Fongi Boccone, Mimma Calini, [illegible] Luisa Jero, Isa Mascolo, Sara Torgani, Antonio e Marco Travaino, Marco Visca e Raffaele Zerbetto.

Gli esordienti della [illegible] si cimenteranno in brevi dialoghi a due. Gli allievi del secondo anno proporranno testi dello stesso Dollfus («Consigli per gli acquisti» e «San Romolo») e il primo atto di «Tanti fiammiferi spenti», di Mario Luciani.

Già si raccolgono le iscrizioni per il prossimo anno: informazioni al 251.717. [m. ru.]

Al Mayerling

Si danza tra le bolle di schiuma

CASTELLAR GUIDOBONO. Si inaugura questa notte la stagione estiva della discoteca Mayerling. Per l'occasione l'intera discoteca verrà trasformata in una sorta di vasca da bagno collettiva, stracolma di schiuma. Un'enorme bottiglia di champagne, ad alcuni metri di altezza, sprigionerà per tutta la serata schiuma creata con elementi chimici atossici, che non lasciano traccia sui vestiti. Quando il «livello» delle bollicine sarà abbastanza alto, i giovani potranno ballare.

«E' un esperimento: speriamo catturi l'attenzione della gente - spiegano al Mayerling -. Una piccola invenzione per dare maggiore verve all'inizio dell'estate».

Nel giardino della discoteca verrà invece sistemata una cucina da campo: a tutti i presenti, gratuitamente, una porzione di carne alla griglia.

Per completare il cartellone [illegible] serata, che riunirà molto probabilmente oltre duemila giovani, sul palco della discoteca si esibirà Andrea, giovane cantante tedesca oggi abitante ad Alessandria. E' particolarmente nota in Giappone e in Asia per una serie di album «disco-dance».

La festa al Mayerling proseguirà domani sera con una attesa performance di Charlie Bergaglio, cantante nativo di Perth, piccola cittadina australiana, ma da tempo abitante a Tortona. [r. al.]

In provincia

Tre concerti di musica classica

Stasera in provincia è di [illegible] la musica classica. Le proposte sono tre e spaziano dalle composizioni per orchestra da camera ai saggi degli allievi della nota scuola musicale ovadese.

A Stazzano un concerto dell'Accademia Cameristica Lo[illegible] Perosi apre stasera [illegible] 21 nella chiesa del seminario) la Piccola stagione musicale organizzata per celebrare il decimo anniversario della locale associazione degli Amici della Musica. L'orchestra da camera presenta brani di Grieg, [illegible] e Britten e altri.

A [illegible] un concerto per violoncello e pianoforte chiude stasera la stagione concertistica organizzata dagli Amici della musica. Alle 21,15 al [illegible] concerti dell'Istituto Soliva, in via Facino Cane, suoneranno i musicisti genovesi Giovanni Ricciardi al violoncello e Roberto Mingarini al pianoforte. In programma un repertorio di musiche di Schubert e Schumann, Tchaikowski. Il concerto è a ingresso libero.

Con le prove [illegible] allievi più piccoli, si concludono oggi pomeriggio, nella Sala Concerti di via [illegible] Paolo, 89, a Ovada, i saggi di fine anno [illegible] Scuola comunale di musica «Rebora». Il pomeriggio musicale è diviso in due parti, la prima avrà inizio alle 15, la seconda a partire dalle 16,30. I giovanissimi allievi eseguiranno oltre una quarantina di brani scelti da un vasto repertorio. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. 0131/252.544 Or.: 16/18/20/22,30 L. 10.000/8000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
Ambra Tel. 252.076 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	**Forza d'urto** di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Henriksen (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' Poliziesco
Comunale Tel. 234.240. Or.: 20/22,30 L. [illegible]	**Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Harm-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia
Corso Tel. 68.060 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Niente baci sulla bocca** di A. Téchiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91) — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' Commedia
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 9000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Fermati, o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [illegible] della petulante [illegible] madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	**Sette criminali e un bassotto** di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrone di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' Commedia
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/6000	**Vite sospese** di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller
Cristallo Tel. 0144/322.400 Inizio: 20-22 Lire 7000 posto unico	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' [illegible]
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/452.061 Or.: 15,00 Lire 9000/7000	**Fermati o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]
Moderno Tel. 452.816. Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Parenti serpenti** di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Contestone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 15,30 Lire 9000/7000	**Belli e dannati** di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' Drammatico
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/76.290 Or.: 15 Lire 6000 posto unico	**Lionheart - [illegible]** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 L. 8000 posto unico	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
[illegible] **Lux** Tel. 0143/82.895. Or.: 20,15-22,15 Lire 5000 posto unico	**Tacchi a spillo** di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]
[illegible] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 15 [illegible] posto unico	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abb[illegible] la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/648.124 Or.: 20/22 Lire 8000 posto unico	**Le amiche del cuore** di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con [illegible] storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' Drammatico

GIORNO E NOTTE

FILM FUORI PROVINCIA

Successi e novità ad Asti

Le sale cinematografiche di Asti, oggi e domani presentano: al Lux «Mutande pazze»; al Politeama «Il fantasma dell'opera»; al Ritz «Ladro di bambini»; al Nuovo Splendor «Lionhart, [illegible] vincente».

[illegible] E TEATRO

Gli appuntamenti a Genova

A Genova per visitare l'Expò, ma anche per trovare le novità teatrali e cinematografiche. Ecco le proposte per stasera. Al Teatro della Corte «Il mercante di Venezia» di William Shakespeare, regia Luigi Squarzina, con Alberto Lionello, Erica Blanc; Teatro della [illegible] «L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal [illegible] al frutto». Al cinema: Ariston 1 «Lionheart: Scommessa vincente»; Ariston 2 «Sotto il cielo di Parigi»; Augustus «Il fantasma dell'Opera»; Corallo 1 «Scelta d'amore»; Corallo 2 «Beethoven»; Grattacielo «Blue Steel»; Lux «Colpo doppio»; Manin «Scacco mortale»; Odeon «Piccole peste»; Olimpia «Il mio piccolo genio»; Orfeo «E... ora qualcosa di completamente diverso»; Palazzo «Ladro di bambini»; Universale 1 «Tutto può accadere»; Universale 2 [illegible] nera»; Universale 3 «Le amiche del cuore»; Verdi «Innocenza colposa». I cineclub: Amici del Cinema «Il silenzio degli innocenti»; Lumiere «Ultz»; Nickelodeon «Il proiezionista».

JAZZ

Da Genova arrivano i «Minstrels»

Nella sala municipale di Rossiglione, stasera alle 21, [illegible] dei «Mississippi Minstrels», formazione diretta dal chitarrista Armando Corso.

SAGRE

A Vignale si festeggia [illegible] il vino

Il pregiato vino Grignolino è il protagonista di una manifestazione in programma oggi e domani all'Enoteca regionale di Vignale. Oggi alle 16 nel salone conferenze di Palazzo Callori si svolgerà un convegno con esperti del settore ed enologi. Domani pomeriggio, nel giardino dell'Enoteca, degustazione gratuita di vini a suon di musica con la Fanfara dei bersaglieri di Bergamo che sfilerà per le vie del paese.

I Lush stasera suonano ad Alessandria

FOLCLORE

Gli sbandieratori del Palio

A Casale, oggi, alle 17, partirà da via Saffi la sfilata degli sbandieratori e del gruppo storico di Castiglion Fiorentino, che partecipa ogni anno alle manifestazioni del Palio di Siena.

CLASSICA

Un pot-pourri musicale e i cori

Secondo concerto del «Maggio musicale salese» indetto, col Comune e il contributo della Banca di Novara, dal Comitato «Amici [illegible] Maria». L'appuntamento è alle 21,30 con la «Symphonia Brass Orchestra». Alberto Bottero e Mirko Marchelli, tromba, Daniele Pistone, corno, Giampiero Malfatto, trombone e Massimo Marenco, tuba, eseguiranno brani celeberrimi come l'Adagio in Sol minore» di Albinoni, l'«Ave Maria» di Gounod, la marcia trionfale dell'«Aida» di Verdi, e altri. Stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Montiglio la corale [illegible] Secondo di Asti presenterà un repertorio di musica classica e religiosa.

ROCK & C.

Ritmi internazionali e da ballare

Stasera al centro sportivo «Don Stornini» di Alessandria, dalle 22, concerto dei «Lush». E' l'unica data nell'Italia del Nord per il noto gruppo inglese. Non mancheranno panini e birra. Sconti all'ingresso per i tesserati dell'Informagiovani. Alla cascina Valdipozzo di Quargnento la rassegna di teatro comico e musica organizzata dalla cooperativa Teknoteatro con la direzione artistica della Coltelleria Einstein, stasera propone un concerto dei «Lo Greco bros». Inizio ore 21. Al [illegible] Guercio di Alessandria, in via San Giovanni Bosco, dalle 22, hip-hop e [illegible] italiano [illegible] Dissociata, Posse, O.t.r. e altri.

[illegible]

L'arpa e la letteratura

Secondo appuntamento con «Musica e poesia» oggi alle 18, nella sala dei concerti della Società del Casino di Alessandria, in via Mazzini [illegible] Simonetta Petruzzi Satragni presenterà gli autori che pubblicano per la collana «Linea d'ombra» delle edizioni Dell'Orso. Sono Sergio Calzone, Fausto Cercignani, Michele [illegible] Giacomo, Loris Marchetti, Adriano Fennacini, Paolo Santarcangeli. Accompagna Camillo Vespoli all'arpa.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible] 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri. Da domani: L'amante
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. [illegible] per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] 27. **Il lungo giorno finisce** Non viet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Anatol Beale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. [illegible] **Innocenza colposa.** Non viet. Or.: 15,30; [illegible]
DORIA v. Gramsci 8. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. S[illegible]. **Le amiche del cuore** Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. [illegible] **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] **Splendo Marina.** Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura** Or.: 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible] **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 16,45; 19; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. 16,15 e 18,30 **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 20,10; 22,30 **The** [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La regola del sogno.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. [illegible] 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Z. [illegible] con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 (Turno B in abb.) **Ifigenia in Tauride** di Christoph [illegible] Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Soloisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke. [illegible] ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 Aula 38 dell'Università di Torino (ex S. Ottavio) Incontro con Pina Bausch. Presentaz. di Gigi Livio. In collab. con il Cruf. Università degli Studi. Ingr. libero. Ore 10-12 e 16-19 Foyer T. Regio, mostra fotog. Un Treno per Wuppertal di F. Carbone dedicato a Pina Bausch. Ingr. lib. Per inf. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: saggi e spet. di fine anno delle scuole di danza e recitaz.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.603. Comp. di Danza T. di Torino «Acqua in palcoscenico», stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opéra di Parigi). 6/15, J.-P. Martel 16/19. Repert. E. Maximova 21-22-23. Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. al 473.01.89

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 [illegible] life, [illegible]
20 — Dragnet, [illegible]
20,30 Slash all'inferno e ritorno, [illegible]
22,30 Good life, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 [illegible] Forrester, telefilm
1,10 [illegible] Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 Diagnosi, rubrica
19 — Arcobaleno, rubrica
19,25 TG 4
20 — TG 4 settegiorni
20,30 I come Icaro, film
22,30 TG 4
22,45 Speciale con noi
1,45 [illegible] 4

Videogruppo
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Skyways, telefilm
20,30 Il grande Usul, cartoni animati
[illegible]
22,50 L'editoriale, replica
24 — Hot rod, tutto sul Rallies
0,30 Ed ora... sposiamoci, film

Telecity
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
[illegible] Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, film
22,30 Search, telefilm
23,30 Colpo doppio del camaleonte d'oro, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the [illegible], (r.)
19 — Parco nazionale di Olympia
20,30 Rasputin, film
22 — I cinque della vendetta, film

Quarta Rete Tv
15 — Andiamo al cinema
18,30 Momenti d'oro
19,30 Auto oggi
20,30 Tennis torneo Challenger
22,15 Calcio fans
24 — Dolce notte
0,35 Tentazioni

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Gli amici di Nick Hazard, film
0,30 Ho vent'anni, film

Telebiella
18,45 Video clip
19,30 Tg Biella
20 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Parliamoci d'amore, talk show
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
18,45 Lo specchio magico, cartoni
20,15 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,58 Ok motori
21,58 Calcio Fans
22,53 Vent'anni della Regione
23,30 Tg 9
23,48 Sulle ali della poesia
24 — Squadra volante, film

Tv7 Pathe
17,15 Il compra tv, rubrica
18,05 Varie locali
20 — Matt & Jenny, telefilm
20,30 Film
23 — Film

G.R.P.
17 — Farfalle, rubrica
18 — Grp Monitor settimana
18,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Non ti appartengo più, film
22,30 San Francisco, telefilm
23,30 Grp Monitor settimana, rubrica
24 — Meeting, rubrica

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te, tv
21 — Bourges operazione Gestapo
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — [illegible]

Telesubalpina
19,15 Il giorno del signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Ifigenia, film
22,30 Agorà
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 [illegible]
[illegible] Il mondo [illegible]
20,40 Venere e il professore, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Chopper squad, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
[illegible] I gabbiani volano basso, film

■ Eventuali errori e variazioni dei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Serie C1: il Casale fa pretattica e la Pro Sesto lo imita

Silenzio, si gioca

Il tecnico dei lombardi: «Sarà una partita ricca di tensione. Mi auguro [illegible] si vada ai supplementari. Baveni è stato mio maestro»

Franco Tintisona nella gara d'andata segnò due reti alla Pro Sesto

CASALE. Mister Baveni fa pretattica e non intende [illegible] quale formazione manderà in campo domani con la Pro Sesto. E il suo avversario nella sfida salvezza, Gianfranco Motta, prova ad imitarlo: «La squadra gode [illegible] ottima salute, nessun problema a mandare in campo la miglior formazione. Qual[illegible] Deciderò domani mattina. Certo, [illegible] una gara facile, tanto per noi quanto per loro. La tensione si farà sentire, anche perché la posta in palio è alta». Sugli avversari il tecnico [illegible] preferisce non sbilanciarsi: [illegible] problemi nel finale, mentre noi abbiamo sofferto per tutto [illegible] campionato».

Nessun timore per i precedenti stagionali: «E' vero con i nerostellati abbiamo raccolto soltanto [illegible] punto, [illegible] nella gara di ritorno giocata in casa s'è sciupato troppo. Eppoi, se considerate tutti i precedenti tra le due squadre il bilancio è in perfetta parità: due vittorie per parte e quattro pareggi». Sta di fatto che quella [illegible] la Pro Sesto è [illegible] l'ultima vittoria in campionato della squadra di Baveni, grazie ad una doppietta [illegible] centrocampista Tintisona, il migliore in assoluto in campo. Da allora (era il 15 dicembre del '91) i nerostellati non [illegible] più [illegible] a conquistare due punti tutt'insieme. Prosegue Motta: «Certo una partita secca [illegible] errori. Probabilmente [illegible] squadra che subirà per prima una [illegible] sarà condannata. Mi auguro finisca tutto nei [illegible] minuti regolamentari; [illegible] so [illegible] riuscirei a sopportare anche [illegible] tensione dei supplementari. I calci di rigore? Durante [illegible] settimana ci siamo allenati anche per questa [illegible]nienza. [illegible] letto [illegible] qualche parte che Baveni avrebbe rinunciato a provare i tiri [illegible] dischetto. Ma lo conosco bene: è un marpione. Lasciatelo dire [illegible] uno che è stato suo allievo. Certo, [illegible] beffa venire condannati dal dischetto. E pensate quale delusione per i tanti tifosi accorsi al "Gallea[illegible]". In effetti, l'invito del presidente Peduzzi - che ha garantito di offrire ad ogni sostenitore biglietto e [illegible] - è stato accolto con grande entusiasmo dalla tifoseria della Pro. Sono preventivati infatti [illegible] meno [illegible] 2 mila tifosi biancocelesti. Fino a ieri sera erano stati prenotati 16 pullman. Meno della [illegible] invece i fans nerostellati al seguito.

[illegible] Casale che da ieri l'altro è in ritiro ad Arona, sul lago Maggiore, raggiungerà Piacenza nel tardo pomeriggio [illegible] oggi. La squadra di Baveni ieri ha sostenuto un doppio allenamento, mentre per stamane è prevista la solita seduta [illegible] «rifinitura». Recuperato ormai al 100 per cento Calemme (utilizzato già domenica scorsa a Vicenza), ap[illegible] improbabile l'utilizzo di Avallone. Sicuro il rientro di Zaccolo, che ha scontato il suo turno di squalifica.

Piero Abrate

Golf, oggi si conclude [illegible] Margara il Club Med Open

Florioli è la sorpresa delusione per Dassù

Tra i primi c'è Alberto Binaghi (nella foto), nonostante la giornata sfavorevole

FUBINE. Il terzo giro del Club Med Open di golf, che continua sui green [illegible] Margara, ha visto ieri [illegible] scivolone di Baldovino Dassù, precipitato dalla prima alla dodicesima posizione. Per contro, c'è da registrare la progressiva risalita [illegible] Massimo Florioli, il ventenne neo professionista mantovano, espo[illegible] del circolo [illegible] Gardagolf, considerato [illegible] delle maggiori pro[illegible] [illegible] golf italiano. E' la prima volta che Florioli si [illegible] nelle prime posizioni [illegible] un Open d[illegible] Challenge Tour. A Firenze, a Roma ed all'Open [illegible]'Italia il ragazzo non aveva passato il taglio. C'era riuscito invece all'Open dei Tessali, finendo quarantesimo ed al Liebig Ligurian Open di Garlenda, dove si [illegible] classificato 28°. Ora è in testa, sia pure in un gruppo numeroso di avversari comprendente l'inglese Paul Affleck, il nostro Alberto Binaghi e lo svedese Magnus Persson tutti e quattro [illegible] 209 colpi.

L'anno [illegible] a [illegible] diciannove anni, Florioli era arrivato secondo nell'Open [illegible] Milano vinto dal francese Jean Charles Cambon. Allora era ancora dilettante, ma [illegible] doti facevano presagire a breve scadenza altri brillanti risultati. Come [illegible] effetti si [illegible] verificando.

Anche Binaghi [illegible] ha avuto [illegible] giornata molto favorevole, terminando le 18 buche soltanto in par, ma il vantaggio acquisito nei primi due giorni di gara gli ha consentito di mantenersi al comando. Con una bella ri[illegible] [illegible] portato [illegible] settimo posto il «vecchio» Gerolamo Delfino. Tre italiani nei primi 7 [illegible] un successo.

[illegible] giornata era cominciata [illegible] i migliori auspici. Un sole prepotente asciugava i green di Margara inzuppati la sera prima da uno dei molti temporali di questi giorni. Poi le scorribande dei nuvoloni sulla zona hanno portato lo scompiglio nella terza giornata del'Open. Il golf [illegible] si interrompe per la pioggia, [illegible] si ferma per ragioni di sicurezza quando arrivano tuoni e fulmini. Così il gioco [illegible] arrestato per un'ora verso le 13 e dopo una breve ripresa un'altra volta due [illegible] dopo.

Finalmente [illegible] le [illegible] con il ritorno del tempo buono i giocatori sono tornati in campo ed hanno portato fortunatamente a termine il giro.

[illegible] Capponi

SPORT FLASH

IPPICA

Novi, al «Romanengo» otto [illegible] al galoppo

Continua la stagione corse all'ippodromo «Romanengo» [illegible] Novi. Oggi (inizio alle 16) [illegible] in programma otto gare al galoppo: cinque su percorso piano e [illegible] a siepi. Sono iscritti oltre 70 cavalli, provenienti dalle principali scuderie italiane. Il montepremi è di 47 milioni.

CALCIO

Esordienti, le sfide sul campo dell'Aurora

Si disputano oggi sul campo dell'Aurora Alessandria le sfide della terza giornata del torneo di calcio giovanile «Gigi Pisci», riservato agli Esordienti. Alle 16, il match Don Bosco Alessandria-Pozzolese; alle 16,50, Polisportiva Dertona-Asti Sport; alle 17,40 Novicalcio-Asti.

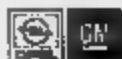
[illegible]

Don Bosco, un [illegible] coi ragazzi [illegible]

Proseguono al campo [illegible] Don Bosco [illegible] corso Acqui, [illegible] Alessandria, i Memorial Grassano e Corso di calcio giovanile. Ecco gli incontri [illegible] oggi: categoria Pulcini, alle 16,15, Arenzano-Milanese, alle 17,45 [illegible] Bosco-Asti; Esordienti, [illegible] 16,30, Aurora-Presse, alle 17, La Spezia-Borgo Oratorio.

[illegible]

Serie D, [illegible] Valenza il match col Luserna

[illegible] conclusiva per la «3 G» Valenza di pallanuoto nel campionato di serie D: alle [illegible] affronta nella piscina scoperta comunale [illegible] Libertas Luserna, ultima in graduatoria.

Mercedes-Benz Serie 200-300 in

LEASING SENZA INTERESSI

su modelli berlina benzina e diesel fino al 31-07-92

Un Servizio Esclusivo di

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Gli impiegati protestano per gli orari del nuovo servizio con i camion

«Rivogliamo i treni postali»

I furgoni partono da Torino e arrivano ad Aosta con un'ora di ritardo sulla tabella di marcia
Il sindacato: «Il treno inquina molto meno degli autocarri. Per la posta in Francia ci sono i Tgv»

AOSTA. Gli impiegati delle poste protestano per i nuovi orari [illegible] Ferrovie dello Stato. Dal 1° giugno sono stati cancellati 4 treni, due notturni [illegible] due [illegible] pomeriggio. Questi convogli avevano tutti [illegible] «ambulante postale», ossia [illegible] vagone adibito al trasporto e [illegible] smistamento della corrispondenza.

Il primo treno locale partiva [illegible] Torino alle 2 e arrivava ad Aosta alle 7,15; l'altro notturno partiva alle 3,30 e arrivava in Valle alle [illegible] I due convogli permettevano [illegible] sfruttare i tempi morti per preparare la corrispondenza durante il viaggio. I plichi arrivavano ad Aosta già suddivisi e quasi pronti alla distribuzione. Il 75 per cento della corrispondenza da e per la Valle viaggia sui treni. Ogni anno nel [illegible] di giugno le Ferrovie dello Stato cambiano gli orari.

Questo causa soppressioni, nuove linee [illegible] una diversa gestione dei servizi. Enrico Monti, [illegible] sindacato Filpt-Cgil, dice: «Gli anni scorsi c'era qualche problema che superavamo in pochi giorni, [illegible] quest'anno c'è [illegible] [illegible] rivoluzione». I lavoratori delle Poste contestano il loro ministero perché subisce in maniera passiva le decisioni delle Ferrovie dello Stato.

«Il treno è fondamentale per i nostri servizi - continua Monti - sopprimerlo [illegible] una follia». I quattro convogli soppressi sono stati sostituiti da due furgoni. Il primo parte da Torino alle 4, ferma a Chivasso, Pont-Saint-Martin, Verres, Saint-Vincent, Châtillon e arriva ad Aosta alle 8: E' un nuovo servizio svolto [illegible] personale valdostano.

«La fermata a Chivasso [illegible] era stata concordata - spiega Monti - è una perdita di tempo». Al mattino arriva in Valle un secondo furgone che trasporta quasi mille pacchi. Ha un'ora di ritardo sull'orario concordato: [illegible] infatti alle 11,15 invece che alle 10,15, poi alle [illegible] riparte da Aosta e ritorna a Torino alle 18. Questo servizio ha sostituito gli altri due treni pomeridiani cancellati dai nuovi orari delle Ferrovie, che partivano alle 14 e alle 16 dalla stazione aostana.

Questo trasporto stradale della corrispondenza non soddisfa appieno gli impiegati delle Poste. «Ci sono problemi di sicurezza - spiega ancora Monti - durante [illegible] trasbordo dei pacchi c'è qualche rischio». I sindacati [illegible] lavoratori postali sottolineano anche il problema ecologico del servizio sui furgoni: «Il treno inquina molto meno degli autocarri» dicono al Filpt-Cgil. Le Poste francesi possiedono tre Tgv adibiti solo al trasporto [illegible] allo smistamento della corrispondenza.

«Noi ci accontentiamo di mantenere un convoglio notturno - [illegible] lamenta Monti - servirebbe anche normali utenti della ferrovia, oltre a permettere [illegible] distribuzione capillare di lettere e pacchi». Le Ferrovie hanno riservato un locale per la posta sulle nuove pilotine, i convogli leggeri arancioni.

Ma lo spazio [illegible] troppo limitato: «Non riusciamo a lavorare - si lamentano i sindacati - [illegible] [illegible] stesso problema dei furgoni. Servono a trasportare la posta, ma non si può fare un primo smistamento».

Alcuni sostengono che le Ferrovie dello Stato abbiano abolito gli «ambulanti postali» perché avevano una scarsa resa economica. Inoltre il loro peso rallentava i convogli passeggeri. «Non è vero - risponde Monti - le Poste pagano salato per usare il treno, e il peso dei [illegible] goni non cambia». [s. ser.]

La sede centrale delle Poste. Gli impiegati protestano per i nuovi trasporti su strada della corrispondenza da Torino

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Allagata la statale per lo straripamento di un torrente

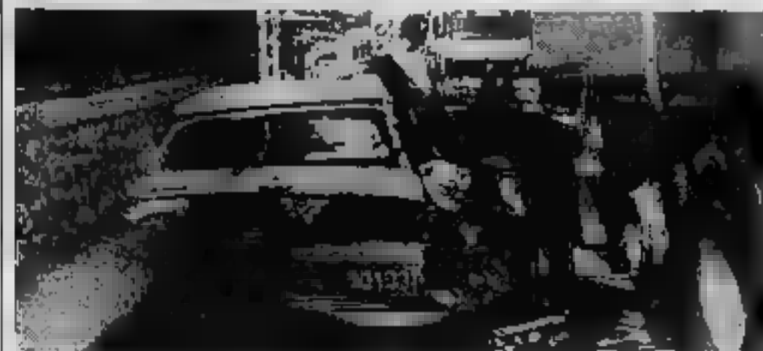
Traffico rallentato sulla strada statale 507 [illegible] Cogne ieri [illegible] [illegible] del riversamento lungo la carreggiata dell'acqua proveniente [illegible] un piccolo torrente poco sotto la frazione di Epinel. Lo straripamento [illegible] stato [illegible] [illegible] riempimento di fango e detriti [illegible] un condotto che passa sotto la strada in seguito [illegible] pioggia [illegible] questi giorni. Per circa [illegible] chilometro la sede stradale [illegible] stata invasa [illegible] acqua e fango obbligando gli automezzi a procedere lentamente. Il traffico non è stato interrotto per il pronto intervento di un mezzo meccanico dell'Anas.

[illegible]

[illegible] francese [illegible] di strada [illegible] l'auto

Un francese [illegible] riportato qualche contusione [illegible] [illegible] incidente avvenuto in autostrada, nei pressi [illegible] Saint-Marcel, ieri pomeriggio. Patrick Rettin, 40 anni, residente a Verrens Arvey, non [illegible] [illegible] [illegible] mantenere [illegible] controllo del volante della [illegible] «Porsche» a causa dell'asfalto bagnato dalla pioggia. L'auto è uscita [illegible] strada riportando gravi danni. Rettin [illegible] [illegible] accompagnato in ospedale per gli accertamenti.

[illegible]

Utilitaria si scontra con un Tir

Perde il controllo dell'auto e si schianta contro un Tir. E' successo ieri pomeriggio [illegible] Lorenzo Bethaz, 51 anni, residente [illegible] Aosta. L'uomo ha riportato [illegible] [illegible] cranico [illegible] la frattura della clavicola: [illegible] prognosi è di trenta giorni. L'incidente [illegible] avvenuto ieri pomeriggio, alle 16,30, in via Parigi, [illegible] duecento metri dall'ospedale. Un Tir «Renault», condotto da Nazzaro Contenti, 48 anni, residente a [illegible] Felinaz, era diretto verso Courmayeur; dalla parte opposta stava arrivando l'«Autobianchi A112» di Bethaz. L'uomo non è riuscito a controllare l'auto in [illegible] [illegible] L'«Autobianchi» ha invaso la corsia opposta [illegible] è andata a schiantare contro il Tir guidato [illegible] Nazzareno Contenti. L'urto ha sbalzato l'auto contro [illegible] muro.

In rianimazione

Un operaio cade dal tetto E' grave

AOSTA. Un operaio di 23 anni, Michele Iannoni, [illegible] Torino, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale [illegible] Aosta per trauma cranico riportato ieri poco dopo le 17 [illegible] un incidente sul lavoro.

Il giovane è un dipendente di [illegible] ditta torinese, la Moncarind, che in questi giorni si sta occupando della manutenzione dei tetti all'interno della Cogne. Dopo essere salito su un tetto, ha [illegible] [illegible] piede nel punto in cui i due spioventi si uniscono: ha perso l'equilibrio [illegible] è caduto da un'altezza di 10 metri.

E' [illegible] subito [illegible] dai compagni di lavoro che hanno fatto arrivare l'ambulanza dell'azienda. In pochi minuti [illegible] giovane è arrivato in ospedale. I medici lo hanno subito sottoposto a visita radiografica e lo hanno ricoverato in rianimazione. I sanitari non hanno [illegible] sciolto la prognosi.

Iannoni era già salito sulla struttura con uno dei responsabili della Cogne, che si era allontanato dopo [illegible] eseguito i primi controlli. [m. t. z.]

Prognosi riservata

Si schianta contro il muro con l'«Ape»

SAINT-MARCEL. Si schianta conro un muro [illegible] il suo motocarro poco prima di rientrare [illegible] [illegible] Umberto Gualtieri, [illegible] [illegible] ni, è ricoverato all'ospedale [illegible] Aosta in prognosi riservata: [illegible] riportato un grave [illegible] addominale, la frattura di una costola e un trauma [illegible].

L'incidente è avvenuto ieri mattina alle 6,30, in località Chevroz a Saint-Marcel. Gualtieri, [illegible] abita poco distante, in frazione Sinsein 11, stava tornando a [illegible] quando, per [illegible] che i carabinieri stanno ancora accertando, ha perso il controllo dell'«Ape» sulla quale stava viaggiando.

Il motocarro si è schiantato contro un muro. Gli abitanti della zona hanno [illegible] l'urto, hanno chiamato i carabinieri di Nus e hanno prestato i primi [illegible] a Gualtieri. Poco dopo è arrivata un'ambulanza dell'Usl lo ha portato in ospedale, dove si [illegible] ancora ricoverato nel reparto di rianimazione. I medici hanno deciso di tenerlo in osservazione qualche giorno prima di sciogliere la prognosi. [m. t. z.]

Cento giovani partecipano alla 7ª edizione del «Premio Umberto Monterin», studioso di Gressoney

La preistoria raccontata dagli studenti

Presentate foto di reperti e ricerche sulle località della Valle

AOSTA. Il passato della comunità walser, grandi fiumi europei come il Danubio e il Volga, gli elementi geografici che ca[illegible] la Valpelline, la preistoria valdostana ricostruita [illegible] immagini dei reperti. Sono alcuni dei temi trattati di circa cento studenti delle scuole della regione che hanno partecipato alla settima edizione del «Premio Umberto Monterin», il riconoscimento dedicato al grande studioso di Gressoney.

Per il primo [illegible] oltre al premio è [illegible] istituita per i ragazzi anche [illegible] borsa di studio dal centro [illegible] cultura walser [illegible] Gressoney La Trinité. Vincitori della prima «Walser kultur zentrum» [illegible] stati gli alunni della Iª A della scuola media di Variney, che hanno presentato [illegible] lavoro dal titolo «Alla ricerca [illegible] passato dei Walser»: un'enorme pellicola fotografica sulla quale sono stati collocati i testi della ricerca dei ragazzi.

Il premio Monterin per la categoria scuola media superiore è andato invece [illegible] classe V del Liceo scientifico di Aosta, che ha svolto una ricerca dal titolo «Valpelline: che ne dite?». Un interessante lavoro (diventato anche una mostra, allestita in questi giorni nelle aule [illegible] liceo) portato avanti con il programma scolastico: [illegible] Valpelline analizzata dal punto di vista della geologia, del clima, della glaciologia con immagini fotografiche, documenti e video.

«Scendendo lungo il Volga: un itinerario attraverso la Storia, la cultura e l'ambiente» è [illegible] titolo del lavoro fatto [illegible] [illegible] IIª Asa della scuola coordinata dell'Ipr [illegible] Verrès, che [illegible] [illegible] il secondo premio per la sezione riservata alle scuole superiori. Parallelamente al programma scolastico, che analizza l'Europa, i ragazzi hanno realizzato uno studio sulle popolazioni che dal Neolitico a oggi hanno abitato lungo i due fiumi. Note interessanti della ricerca sono le sette cartine create dagli alunni, le leggende e gli itinerari turistici possibili in quelle zone.

Il terzo premio, per la categoria scuola media superiore è [illegible] assegnato alla Iª B dell'Istituto tecnico per geometri [illegible] Aosta. Una raccolta di fotografie con commento storico e geografico sulle zone di Vollein e di Saint-Martin de Corléans dal titolo «Il territorio di Aosta e [illegible] paesi limitrofi nella preistoria e oggi».

Per la categoria scuola media inferiore hanno [illegible] ottenuto il primo premio i ragazzi della IIª A della scuola media [illegible] Variney con un lavoro dal titolo [illegible] Danubio, un fiume del destino».

Un riconoscimento speciale è [illegible] assegnato a due studentesse del Liceo scientifico di Pont-Saint-Martin, che hanno presentato una ricerca su «Il [illegible] di Gressoney nel passato e nel presente».

[illegible] premio «Umberto Monterin», fondato dall'Aiig (associazione [illegible] insegnanti di geografia), [illegible] [illegible] istituito per ricordare questo grande personaggio della cultura valdostana, nato nel 1887 a Gressoney [illegible] Trinité e conosciuto [illegible] «lo scienziato [illegible] Monte Rosa». [sa. b.]

Cento studenti delle medie hanno partecipato al «Premio Umberto Monterin»

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] GIORNALE

Ad Aosta [illegible] il [illegible] pubblico

Aosta [illegible] una città che [illegible] mente parlando [illegible] ha mai avuto una vera cultura del verde urbano. E' vero che siamo inseriti in [illegible] Valle dove attorno [illegible] noi vi sono ancora, almeno da una [illegible] quota in su, dei costoni verdi [illegible] foreste, arbusti e alberi [illegible] piccolo fusto. L'occhio secondo alcune valutazioni può quindi appagarsi alla vista di prati e piante. Questo è un elemento sicu[illegible] [illegible] trascurabile, ma [illegible] è tale da giustificare il totale abbandono della città sia per quanto riguarda i parchi sia per quanto riguarda le aree verdi a fianco dei condomini [illegible] delle case sia infine per quanto riguarda un minimo di arredo urbano. Le visite papali avevano contribuito a far apparire un po' di fiori. Dopo la dipartita del Pontefice tutto è tornato come prima. [illegible] Comune di Aosta periodicamente attua dei patetici tentativi [illegible] «riqualificazione» del giardino pubblico. In questi giorni si vedono delle strisce di plastica bianche [illegible] [illegible] per delimitare aiuole dove stenta a [illegible] una rada erbetta.

Lettera firmata, Aosta

Agli ammalati chi ci pensa?

Abbiamo letto nei giorni scorsi sui giornali della proposta del Savt-Sanità di nominare [illegible] assessore tecnico.

Siamo tutti dei dipendenti sanitari e condividiamo quella proposta che, invece, è letteralmente caduta nel vuoto perché, nonostante i risultati dello scorso 5 aprile, nessun partito ha voglia di cedere la sua fetta di potere. Tanto [illegible] qui in Valle dove invece tutti, a parole sembrano disposti a fare il contrario. La sanità è in difficoltà e pare che [illegible] nessuno importi molto.

Le grandi discussioni sono sulla spartizione delle classiche poltrone. E ai cittadini, agli ammalati, ai pensionati, a coloro che passano ore nelle code davanti agli sportelli dell'ospedale, chi ci pensa. Non sarà nominato un assessore tecnico, ma ce ne ricorderemo alle prossime elezioni.

Seguono 28 firme

[illegible] UTILI

[illegible]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.[illegible]/551.598; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *V[illegible] [illegible] [illegible]* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dotraglache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Arnay-Saint-André*. **Distr. [illegible] 9:** *Chambave*. **Distr. [illegible]** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 7 giugno
Aosta: *Agip*, corso 26 Febbraio (Blanc); *Tamoil*, via Clavalité; *Monteshell*, via Parevers; *Esso*, corso Ivrea; *Agip*, via Chambéry; *Ip*, via Parigi; *Fina*, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Monteshell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Andrea [illegible] Alice Vicentin; Miriam Savin; [illegible] Guichardaz; Lorenzo Vay Piova.
Morti. Battista Rossi, 57 anni, pensionato, Quart; Bruno Di Marti, 85 anni, pensionato, Aosta; Angelo Agostino, 67 anni, pensionato, San Giorgio Morgeto (Rc).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
[illegible] [illegible] regionale alla Pubblica Istruzione ha concesso un contributo di 20 milioni di lire per la finale dello Zecchino d'oro che si terrà ad Aosta il 14 giugno.
Courmayeur. Si riunisce domani alle 19 il consiglio comunale di Courmayeur. Tra i punti all'ordine del giorno: l'approvazione [illegible] verbali delle precedenti sedute, l'aggiornamento della Previsione residui, l'approvazione del piano finanziario per la costruzione [illegible] servizi igienici [illegible] [illegible] [illegible] Palud e la sostituzione della seggiovia Plan Veny - Courba Dzeleuna (Zerotta), nel comprensorio sciistico della Val Veny.
Aosta. [illegible] giunta regionale nella riunione del 2 giugno ha impegnato 150 milioni di lire per una ricerca sull'efficienza economica e gestionale delle aziende cooperative in Valle d'Aosta. Il documento sarà preparato dall'osservatorio economico dell'Ires di Torino.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

La pittura [illegible]

Si inaugura domani alle 11, nel salone delle manifestazioni [illegible] municipio di Saint-Vincent, la [illegible] di pittura dei bambini della scuola [illegible] della frazione [illegible] I bimbi hanno preparato opere [illegible] [illegible] ceramica e legno. Rimarrà aperta fino al 13 giugno, dalle 10 alle 12, [illegible] 14,30 alle 18.

SAINT-CHRISTOPHE

Inaugurazione dell'Expo '92

Viene inaugurata oggi alle 16 la 13ª edizione [illegible] [illegible] nazionale della Valle d'Aosta Expo '92. Gli stand [illegible] ospitati [illegible] padiglioni Cova, vicino all'aeroporto [illegible] Saint-Christophe.

AOSTA

Convegno sul [illegible]

Proseguono oggi gli incontri dal titolo: «Essere disabile = [illegible] re persone», organizzati dall'Associazione valdostana paraplegici e dal Servizio informazione disabili, [illegible] il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale alle 15 dibattito su: «Disab[illegible] e famiglia».

MORGEX

[illegible] del [illegible] sportivo

Si svolge domani alle 14 la cerimonia di intitolazione del centro sportivo [illegible] di Morgex in memoria dell'ex sindaco Renato Luboz, scomparso nella primavera del 1988. Parteciperanno autorità politiche e religiose della Valdigne. Il centro polivalente raggruppa campi [illegible] calcio, tennis, bocce e palet.

[illegible]

Marcia per l'ambiente

La sezione di Aosta del Wwf ha organizzato per domani la «Prima marcia per l'ambiente in Valle d'Aosta», in coordina[illegible] con la [illegible] per la salvaguardia delle balene promossa da Greenpeace in tutta Italia. La partenza è prevista per le 10 a Saint-Pierre davanti alla Cofruits. Dopo il pranzo al [illegible] in località Toretta, ci sarà alle 14 la visita al [illegible] di scienze naturali con la proiezione di un film. L'ingresso è libero.

Regione, ieri lunga riunione nella sede dell'union valdôtaine con il pds

Accordo senza adp, pri e verdi

Il futuro presidente Ilario Lanivi smentisce difficoltà: «Stiamo definendo il programma, poi penseremo ai nomi». In giunta 4 unionisti, due pidiessini. Probabili assessori Maquignaz e Bich

AOSTA. Nella sede dell'uv si [illegible] forse risolta ieri la crisi politica regionale. Per [illegible] Alexis Bétemps, Mario Andrione, Augusto Rollandin, Umberto Nigra, Dino Vierin, Guido Grimod, componenti della commissione politica dell'uv, si [illegible] confro[illegible] con il segretario del pds-gauche valdotaine Alder Tonino che era affiancato [illegible] Gianni Rigo, e con Ilario Lanivi, futuro presidente della giunta.

Significativa l'assenza all'incontro degli adp, [illegible] pri e dei verdi alternativi, che pure sono [illegible] le forze politiche firmatarie del documento di intenti illustrato da Lanivi nell'ultimo consiglio regionale, e che è stato definito da [illegible] per la costituzione della [illegible] maggioranza». La mancata presenza degli adp, dei repubblicani e dei verdi intorno al tavolo in cui è stato quasi [illegible] messo a punto il programma e abbozzato, se non definito, l'organigramma della futura giunta, può dare una chiave di lettura all'ipotesi di soluzione della crisi.

Fare emergere che da un'area piuttosto ampia [illegible] maggioranza [illegible] consiglieri su 40) scaturirebbe [illegible] esecutivo più ristretto. A capo [illegible] questo governo regionale sarebbe Ilario Lanivi (autonomista indipendente), che avrebbe [illegible] componenti della giunta quattro unionisti, due pidiessini, il rappresentante del movimento Valle d'Aosta (Aimé Maquignaz) e quello di autonomia socialista/psdi (Edoardo [illegible]. Dai partecipanti all'incontro non sono venute nè conferme nè smentite. Il riserbo è stato interrotto soltanto per rispondere all'attacco democristiano sulle «difficoltà sorte all'interno della [illegible] probabile coalizione».

Per Ilario Lanivi [illegible] esistono difficoltà ma desiderio di definire il programma prima dell'organigramma». E per Alder Tonino le accuse della dc [illegible] ne parte di un modo vecchio di [illegible] politica». [a. c.]

La commissione unionista e quella del pds mentre scendono le scale della sede centrale dell'uv dopo il lungo incontro

Candidatura contestata

Uv e autonomia socialista perplessi su Tonino sindaco

AOSTA. A due giorni dalle dimissioni di Leonardo La Torre da sindaco della città, dimissioni che hanno sancito la fine della maggioranza nata sulla spinta del blitz regionale del 6 giugno 1990, sono cominciati gli incontri tra i movimenti e i partiti (adp, autonomisti indipendenti, [illegible] socialista /psdi, movimento Valle d'Aosta, pds, pri, uv, verdi alternativi) che con la sottoscrizione del documento [illegible] titolo «Una svolta necessaria» illustrato in consiglio regionale da Ilario Lanivi intendono costituire una maggioranza valida sia per il palazzo regionale sia per quello del Comune.

Una coalizione con tutti gli otto firmatari dell'intesa potrebbe [illegible] al palazzo municipale di piazza Chanoux sull'apporto di 26 consiglieri su 40. Un governo uguale a quello che pare delinearsi per la Regione, con i consiglieri di «Città insieme» uniti a quelli che [illegible] no gli alleati [illegible] lista «Valle d'Aosta» alle elezioni politiche presenti in consiglio comunale (autonomia socialista, autonomi indipendenti, uv) disporrebbe invece di soli 20 voti.

La futura gi[illegible] comunale sarà dunque fortemente condizionata dalle scelte che matureranno in Regione. Sul nome del futuro primo cittadino e sulla composizione dell'esecutivo aostano vi è il massimo riserbo. L'unico a rompere il muro del silenzio è stato Claudio Celi, il consigliere socialista che [illegible] partito del garofano viene considerato una sorta di «enfant terrible». Celi, a titolo personale, durante l'ultima seduta del consiglio comunale ha candidato a sindaco il pidiessino Giulio Fiou («Persona onesta, esperta e corretta»).

La proposta non è stata accolta male nelle file della maggioranza. «Fiou è stato il pidiessino che all'indomani del ribaltone del 6 giugno '90 - è stata la considerazione di consiglieri unionisti e di autonomia socialista - ha manifestato apertamente il dissenso con la rinuncia al ruolo di capogruppo di "città insieme"».

Tra i banchi dell'assemblea comunale aostana raccoglie però credito anche l'ipotesi di fare sedere sulla poltrona di sindaco Alder Tonino. Sempre i consiglieri unionisti e di autonomia socialista sottolineano: [illegible] sindaco un segretario [illegible] partito non è tanto concepibile». All'obiezione aggiungono: «Non si può dimenticare l'esi[illegible] della [illegible] di Tonino per il patto segreto del 2 giugno di due [illegible] fa». [a. c.]

Dall'alto, Leonardo La Torre (psi) e Alder Tonino, segretario pds

E' stato festeggiato ieri il 178° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri

Sequestrata merce per 10 miliardi

Dal bilancio annuale dell'attività dei militari in Valle d'Aosta in risalto le operazioni antidroga che hanno portato all'accertamento di 57 reati per detenzione e per spaccio. Le persone denunciate sono state 612

I carabinieri schierati e le persone che hanno partecipato alla celebrazione festeggiata ieri nella caserma di piazza Roncas

AOSTA. Si è celebrato ieri mattina, nella caserma di piazza Roncas, il 178° annuale di fondazi[illegible] dell'Arma dei carabinieri. Durante la cerimonia sono stati elencati i principali risultati conseguiti dai militari della Valle dal giugno dello scorso anno ad oggi: 612 persone denunciate di [illegible] 104 in stato di arresto, mentre sono stati accertati 57 reati per detenzione e spaccio di stupefacenti. Durante l'anno sono stati sequestrati 6 etti di cocaina, 60 grammi di eroina e 5 chili di hashish. I carabinieri hanno inoltre eseguito 38 ordinanze di custodia cautelare in carcere. I Nas hanno portato a termine 595 ispezioni, rilevando 382 in[illegible] e denunciando 198 persone, di cui una arrestata. Sono state sequestrate 17 attività e merce per un valore complessivo di oltre [illegible] lire. Per finire, è stato ufficializzato l'inizio [illegible] lavori per la costruzione di una nuova caserma in via Clavalité, nella quale saranno riuniti tutti i reparti di Aosta. [m. t. z.]

DALLA VALLE

CHALLANT-SAINT-VICTOR

Imprigionato nel furgone sotto una betoniera

Gianfranco Carnieletto, 30 anni, di Moncalvo (Asti), è rimasto imprigionato nel suo furgone che si è incastrato sotto una betoniera. Gianfranco Carnieletto ha riportato un trauma da schiacciamento al ginocchio sinistro. La prognosi è di dieci giorni. Ieri mattina alle 9,30, sulla statale poco prima di Challand-St-Victor una betoniera guidata da Roberto Gaspard, 23 anni di Challant-St-Anselme, ha sbandato e ha urtato l'autocarro di Carnieletto. L'uomo è stato liberato dalla lamiere dopo oltre un'ora dal gruppo taglio dei vigili del fuoco di Aosta. E' [illegible] medicato all'ospedale di Ivrea.

[illegible]S

Scontro nell'incrocio tra statale e strada per Fénis

Due donne [illegible] rimaste ferite [illegible] incidente. Un furgone «Renault», condotto da Vincenzo Liguori, 31 anni, di Cavaglià (Torino), stava immettendosi sulla statale 26 dalla strada proveniente da Fénis mentre arrivava la «Volkswagen Polo» condotta da [illegible] Vittoria Bosonin, 28 anni, di St-Vincent. Con la ragazza viaggiava anche Dalgisa Cretier, 69 anni, anche lei [illegible] cittadina termale. L'urto è stato violento. Cretier ha riportato una frattura dalla quale dovrebbe guarire in 30 giorni, [illegible] guarirà in tre giorni da una lieve contusione cranica. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri di Nus.

VERRES

Incontro sul referendum per i Giochi olimpici

Domani [illegible] 21 nella sala [illegible] campo sportivo, il Comitato promotore del referendum per il «sì» all'abrogazione della legge regionale di finanziamento della candidatura di Aosta ai Giochi olimpici invernali del 1998, terrà un incontro [illegible] la popolazione della zona.

Il maniero medioevale fu restaurato nel '50 per volontà di Luigi Einaudi

Serralunga, terra di vini e castelli

Nell'Albese con gli «Itinerari» de La Stampa

Serralunga d'Alba, o il fascino delle Langhe. Un castello, vie strette e suggestive, vigneti e colline. Si arriva imboccando da Alba la provinciale per Barolo, si svolta a sinistra poco dopo Gallo Grinzane, poi ancora a sinistra ed ecco Serralunga, meta [illegible] degli «Itinerari della memoria», viaggio con La Stampa tra le più belle località di Piemonte, Liguria e Valle [illegible].

Il castello e le Langhe, il paesaggio e i [illegible] le carte vincenti di Serralunga. Cominciamo dal castello: le origini affondano nell'Alto Medioevo, quando i marchesi del Vasto, e poi del Carretto e di Saluzzo, avevano utilizzato una torre di avvistamento sul crinale del colle. La [illegible] sostituita nel 1340 da Pietro Falletti. Il castello è a pianta quadrilatera: agli angoli torri cilindriche e il mastio quadrato, mentre una terza torretta si trova a Nord-Ovest. La facciata si caratterizza con finestre bifore, [illegible] merli ghibellini e fasce di archetti pensili. Nel 1950, su iniziativa di Luigi Einaudi, il [illegible] subì un radicale restauro. Di proprietà dello Stato, l'edificio è aperto al pubblico.

Il castello di Serralunga

Terra di castelli e colline, terra di vini. Il viaggio a Serralunga ha il profumo [illegible] mitico Barolo, che si disperde e avvolge le vie strette del paese. E' d'obbligo una sosta per fare scorta di bottiglie doc. Una visita consigliata è quella alla [illegible] di Fontanafredda. Già di proprietà dei Savoia, [illegible] donata da Vittorio Emanuele alla contessa di Mirafiori, meglio conosciuta come la «Bela Rosin». La villa, detta appunto «della Bela Rosin», [illegible] recentemente restaurata e restituita all'antico fascino ottocentesco.

Dopo il vino, la cucina: tajarin e [illegible] sono una seduzione irresistibile. A Serralunga c'è un albergo-ristorante, «L'Italia», con una decina di camere. In frazione Baudana ecco la «Trattoria del castello»: per entrambi i locali la cucina è [illegible]tenticamente «made in Langa».

E poi? Il viaggio tra passato e presente non può che concludersi tra le magie d'una terra [illegible] ad ogni [illegible], ad ogni angolo, offre incantesimi. [l. s.]

Per le discariche dismesse o clandestine messo a punto [illegible] piano di bonifica

«Sono 27 bombe ecologiche»

L'assessore all'Ambiente Garino ha fatto approvare dalla giunta piemontese un disegno di legge regionale che prevede per la prima volta i finanziamenti: otto miliardi di lire

TORINO. In Piemonte ci sono almeno 27 «bombe ecologiche» innescate, che la Regione intende bonificare al più presto per evitare rischi di grave contaminazione ambientale. Si tratta [illegible] discariche ufficiali ora dismesse e di località in cui [illegible] abusivamente [illegible] «eliminati» rifiuti tossici o derivanti da attività industriali. In alcuni casi tali materiali sono già stati [illegible] nel luogo in cui [illegible] trovano, ma in condizioni di [illegible]; per altri è [illegible] pronto [illegible] progetto di bonifica di massima.

La dichiarazione [illegible] guerra all'inquinamento [illegible] dettata dall'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, nel disegno di legge relativo alle «Procedure di attuazione e concessione contributi per gli interventi di bonifica di aree inquinate», approvato l'altro giorno dalla Giunta.

«Tra [illegible] prime preoccupazioni all'inizio del mio mandato - dice Garino - c'è [illegible] quella [illegible] mettere a punto una mappa dettagliata e precisa di tutti i [illegible] a rischio, in modo da poter decidere un piano [illegible] intervento [illegible] in cui si tenesse conto delle reali priorità». L'indagine regionale ha censito ben 315 località [illegible] stati trovati rifiuti tossici. Il grado di pericolosità non è lo [illegible] ovunque. Per 27 [illegible] c'è [illegible] maggiore preoccupazione: [illegible] quelle inserite nell'elenco degli interventi [illegible] breve termine».

Il disegno di legge prevede [illegible] costruzione di piattaforme polifunzionali in cui eliminare tali rifiuti. Ad esse potranno [illegible] conferiti - a proprie spese - da parte dei Comuni che li abbiano trovati abbandonati sul proprio territorio. In attesa che le piattaforme siano realizzate i rifiuti saranno smaltiti negli impianti già autorizzati.

[illegible] provincia è indicato il numero delle bonifiche previste dalla Regione

«Due [illegible] principali novità del disegno di legge approvato dalla Giunta - dice Garino -: per la prima volta la Regione, ol[illegible] ad indicare le metodologie dell'azione di disinquinamento, si è fatta carico di stanziare dei fondi per finanziare tale attività. Si tratta di otto miliardi di lire: una cifra notevolmente al di [illegible] quelle che sono le esigenze, ma tutt'al[illegible] trascurabile per avviare una prima, più urgente serie di interventi. Inoltre si prevede che a gestire materialmente le operazioni di bonifica siano i comuni interessati, in modo tale da avere le maggiori garanzie di [illegible] corretto e[illegible]pleto lavoro».

Ai fondi della Regione vanno aggiunti i sessantacinque miliardi già stanziati dalla Protezione civile e i due miliardi e 900 milioni previsti dal piano triennale per l'Ambiente in Piemonte siglato lo [illegible] febbraio dal ministro Ruffolo. Secondo il disegno di legge, la Regione preparerà ogni anno il programma dei finanziamenti e dei progetti, effettuerà ricerche e indagini. Le Province [illegible] responsabili di tutte le fasi relative alle azioni di disinquinamento.

Mario Bosonetto

Tutti i rischi

Record negativo ad Alessandria

Le località [illegible] cui sono presenti rifiuti [illegible] particolare tossicità e per i quali [illegible] temono più forti rischi di contaminazione ambientale sono [illegible] inserite nell'elenco stilato dalla Regione di «programma di bonifica a breve termine». Eccole, suddivise per provincia.

In testa alla classifica l'Alessandrino, con tredici siti in cui si prevede un intervento urgen[illegible] Cascinetta, Cerreto e Argine Morano nei pressi [illegible] Casale; nel [illegible] della provincia [illegible] state individuate aree con problemi a [illegible] (Cascina Fagnana), Serravalle Scrivia (discarica adia[illegible] all'Ecolibarna e nello stabilimento stesso), Pontestura (Cava Roleto ed Ecosystem), Sezzadio (Cascinetta Zienda), Valenza [illegible] (Terraggio), Strevi Alvaretta.

Segue la provincia di Torino, [illegible] otto siti: Orbassano [illegible]schei), Pianezza (Cassagna), Rivalta (Oma-via Papini), Settimo Vittone (Ditta Scach), Corio Ca[illegible] ([illegible] Fandaglia), Giaveno (via Bealte-Tgs), Leinì (strada Lonna), Piossasco (strada Volvera). Due in provincia di Novara: [illegible] (Villa Fortuna) e Marano Ticino [illegible] Arona-Gidoni). [illegible] anche nel Vercellese: Saluggia (Giaron Malerba) e [illegible] (Cascina Truffaldina).

Uno ciascuno, infine, nel Cuneese e nell'Astigiano: Salmour (ex Ramal) e Montiglio (Cava Codana). [r. a.]

Da oggi torna l'appuntamento con gli acciugai

Dronero diventa vetrina delle vallate occitane

DRONERO. [illegible] oggi la Valle Maira si trasforma [illegible] capitale del «Pais d'Oc». In piazza XX Settembre, alle 18, si inaugurano la Fiera degli acciugai e la tradizionale rassegna economica. Sono in calendario importanti appuntamenti commerciali, culturali e ricreativi.

[illegible] sviluppo sociale [illegible] economico delle comunità alpine è legato da sempre [illegible] ruolo delle Fiere. [illegible] passato tutti i centri montani avevano [illegible] rinomato [illegible] stagionale collegato con quelli della vicina Francia. L'intento di [illegible] riscoprire l'antico [illegible]

Si comincia ricordando gli «anciué» della Valle Maira, che all'inizio del secolo acquistavano il pesce salato nei porti liguri per rivenderlo sulle piazze del [illegible] d'Italia e nella Francia meridionale.

La tradizione vuole che l'an[illegible] patria degli [illegible]ciugai fosse Moschieres, piccola frazione del Dronerese - oggi completamente [illegible] - situata nel vallone di Paglieres. Alcuni [illegible]bulanti, però, provenivano anche da Celle, piccolo centro vicino a [illegible] i terreni coltivabili non soleggiati (e quindi poco redditizi), dal quale gli abitanti erano costretti ad emigrare in pianura per [illegible] attività alternative all'agricoltura.

Oggi e domani figli e nipoti di quei primi «anciué» si ritrovano a Dronero [illegible] occasione del quattordicesimo raduno dell'associazione.

Il valore internazionale delle manifestazioni droneresi sarà accentuato con la Fiera [illegible] d'Oc (18-21 giugno). Il padiglione [illegible] piazza [illegible] Settembre ospiterà la vetrina economica delle [illegible] Occitane, delle regioni Midi Pyrénées e Alpes Côtes d'Azur.

La tradizionale Fiera si svolge nei padiglion[illegible] piazza XX Settembre [TELEFOTO]

Giovedì 18 si svolgerà una tavola rotonda [illegible] «Per una federazione europea di Economia montana». La seduta è stata organizzata con la collaborazione della «Chambra Economica Europenca des Pais d'Oc». L'iniziativa vuole [illegible] un momento di incontro con gli esperti [illegible] settore per valutare la possibilità di creare un progetto europeo per la rivalutazione del territorio alpino.

[illegible] Fiera dei Pais d'Oc ospita quest'anno nel [illegible] «Editoria montagna», [illegible] mercato di libri d'antiquariato. Saranno esposti circa cinquecento fra manuali, opuscoli e carte geografiche.

Contemporaneamente si svolgerà anche la rassegna internazionale «Musich' Etnie». [illegible] prevista la partecipazione dei gruppi occitani La Talvera (Francia) Lou Dalfin (Italia) e di Ranzine Mensah, principessa [illegible] popolo Fanti (Ghana), accompagnata al pianoforte dal maestro Dik Mazzanti.

Sabato 20 si correrà la prima edizione [illegible] podistica Trofeo «Pais d'Oc». Al via ci [illegible] anche quindici atleti in rappresentanza di Hyeres e di altre aree francesi. Lo [illegible] giorno toccherà alla «Fiamo d'Oc» una fiaccolata con cavalli, carrozze, musiche e danze per le strade del [illegible] storico di Dronero.

Ospite d'onore per tutta la rassegna sarà la regione [illegible] Pyrénées, posta nel Centro-Sud della Francia. «La lingua e i [illegible] dell'Occitania ci aiutano a trovare la nostra identità - sostiene [illegible] Censi, presidente della regione francese -. Basta osservare il fervore [illegible] quale gli abitanti della nostra zona hanno adottato, da oltre cinque anni, la bandiera con la croce occitana».

Carlo Giordano

Bocce, cominciano gli spareggi per la serie A2

Per la Nitri una gara che vale la stagione

[illegible] Comincia oggi a Torino, sui campi della bocciofila Pozzo Strade, l'avventura della Nitri Renault nella poule finale del campionato italiano di serie B a squadre di bocce. La formazione del presidente Mario Baudin si è assicurata il diritto a partecipare alla [illegible] della competizione tricolore vincendo il proprio girone eliminatorio.

[illegible] aostani, con 91 punti, hanno preceduto, nel girone A, il Rostagno [illegible], la Pantec (77) e l'Olimpia (74). Le altre quattro finaliste sono emerse dal raggruppamento [illegible] Valtorrese, Carmagnola, Sassi e Alpignano. Il primo ostacolo da superare per i gialloneri è quello rappresentato dall'Alpignano. In [illegible] di [illegible] Ducourtil e compagni affronteranno la vincente della [illegible] tra la Pantec e il Carmagnola. Accederanno alle semifinali le prime due classificate del quadrangolare.

«Ci aspettano incontri difficili - dice il giocatore Paolo Marjolet -, però siamo convinti di poter ottenere un risultato di prestigio. In settimana ci siamo allenati con molta determinazione per giungere agli spareggi preparati al meglio. La partita iniziale con l'Alpignano potrebbe già essere decisiva [illegible] se ritengo il Carmagnola l'avversario più temibile della poule».

La Nitri Renault dovrebbe presentarsi [illegible] Guido Ducourtil nell'individuale, Giuseppe Micheletta e Armando Tircoli nelle coppie, Paolo Monetta, Paolo Marjolet e Roberto Floran nelle terne, Mario Favre nel punto e tiro obbligato, Giuseppe Micheletta e Guido Ducourtil nelle due prove di tiro tecnico. La forza degli aostani è quella di [illegible] competitivi in [illegible] le specialità.

Nella f[illegible] eliminatoria del campionato la squadra del presidente Baudin ha ottenuto [illegible] vittorie, 4 pareggi e una sola sconfitta (nell'ultimo turno quando la qualificazione alle finali [illegible] da tempo [illegible]). Sia nelle prove tradizionali sia nei nuovi giochi gli aostani hanno dimostrato di essere competitivi. Gli spareggi conclusivi non permettono comunque errori perché [illegible] [illegible] sola promozione ogni passo [illegible] può risultare fatale.

«Conterà molto anche [illegible] per controllare le partite con la dovuta tranquillità - dice Marjolet -. Il [illegible] nel girone di qualificazione [illegible] abbastanza agevole perché siamo riusciti a [illegible] la giusta continuità di rendimento. Dopo aver fatto tanti sacrifici per poter giungere alla poule finale speriamo di essere ripagati dalla promozione in A2. Centrare il salto di categoria significherebbe raggiungere un traguardo di prestigio per [illegible] il movimento boccistico valdostano».

[illegible] Nitri Renault e [illegible] Valtorrese hanno concluso al comando i rispettivi raggruppamenti di qualificazione e godono dei favori del pronostico per conquistare la promozione, ma l'equilibrio che ha caratterizzato l'andamento delle partite dei gironi eliminatori rende apertissime [illegible] odierne e quelle di domani.

A seguire i gialloneri nel capoluogo piemontese [illegible] molti tifosi, convinti di poter [illegible] Torino con il passaggio in A2.

Sigfrido Beneyton

Guido Ducourtil

[illegible]

Quattro coppie valdostane al Rally di Carmagnola

Alla 11ª edizione [illegible] Rally di Carmagnola, in programma nella notte tra oggi e domani prendono parte 4 equipaggi valdostani: Macori-Blanc, Gerbore-Diotto, Sorbi-Vierin e Amatori-Perosino.

GINNASTICA RITMICA

Augusta Praetoria e Sisport impegnati in un saggio

Oggi alle 20,30 alla palestra del quartiere Dora si svolge un saggio di ginnastica ritmica organizzato dall'Augusta Praetoria. Vi prendono parte i corsi di avviamento, la squadra agonistica del sodalizio aostano e la Sisport Torino.

CALCIO

Quattro squadre in campo per il Trofeo Michele Biagi

Viene assegnato oggi il «Trofeo Michele Biagi» di calcio Acsi. Partecipano Bar Aosta, Top '88, Plan [illegible]naz e Parking Narbonne. Gli incontri s'inizieranno alle 14 al [illegible] Zambroni.

Calcio, l'allenatore dell'Aosta risponde alle dure critiche rivoltegli dai tifosi

«Il pubblico non è maturo»

Per Fossati i sostenitori [illegible] sono ancora pronti per la C2. Le polemiche [illegible] ci hanno permesso di affrontare il campionato con tranquillità». Le opinioni di alcuni giocatori

AOSTA. Dopo i pareri della gente, le repliche di Fossati e dei giocatori. Il [illegible] fatto [illegible] i tifosi ha evidenziato critiche e malumori [illegible] l'allenatore e [illegible] alcuni giocatori.

«Le accuse non mi toccano e mi fanno soltanto ridere - dice [illegible] -. Il pubblico [illegible] non è ancora maturo per la C2. Anziché criticare, la gente dovrebbe venire allo stadio e sostenere la squadra come ha fatto domenica scorsa quando c'era però l'ingresso gratuito. Sono abituato a dire sempre quello che penso, non [illegible] ad accattivarmi la simpatia dei supporter con sorrisini oppure con falsità. I rapporti tra società e tifosi non erano già ideali quando sono arrivato ad Aosta. Le polemiche [illegible] hanno permesso di affrontare il campionato con la dovuta tranquillità, però grazie all'impegno e alla volontà siamo riusciti a superare qualsiasi ostacolo».

«La società [illegible] mi ha chiesto di vincere il campionato, ma di raggiungere la salvezza - aggiunge il tecnico rossonero - e stiamo avvicinandoci [illegible] permanenza in C2. I migliori consensi li abbiamo ricevuti in trasferta a dimostrazione che la squadra ha un gioco ben preciso. Al Puchoz contro il Varese e il Ravenna abbiamo rischiato oltre il lecito e siamo stati castigati. Dovevamo forse [illegible] dare per far divertire la gente?».

Tra i giocatori che hanno ri[illegible] [illegible] consensi c'è [illegible] De Angelis. Il centrocampista condivide alcune critiche, «ma in certe occasioni si è esagerato. E' vero che non mi sono espresso al meglio. Ho avuto un rendimento altalenante, cosa [illegible] non mi [illegible] successa nelle stagioni precedenti. Mi spiace di non aver soddisfatto le attese dei tifosi, però ho sempre lottato con la massima determinazione. [illegible] piano dell'impegno credo di non meritare appunti. Il mio [illegible] scade il prossimo anno, però devo ancora valutare [illegible] la [illegible] l'opportunità di rimanere ad Aosta».

Unanimi consensi per Barone e per Girelli che ringraziano i tifosi «per la stima. Il pubblico è affezionato ai giocatori che sono ad Aosta da diversi [illegible] e che l'anno scorso hanno portato la squadra al calcio professionistico. Abbiamo un [illegible] biennale che ci lega [illegible] società anche per il p[illegible] [illegible] dobbiamo rivedere con i dirigenti la parte economica».

Di sicuro non ci [illegible] Orlando nella [illegible] stagione: non verrà riconfermato anche se gode di molte simpatie tra i tifosi. «Evidentemente la gente mi stima più della società - dice il libero -. Ho apprezzato moltissimo i pareri [illegible] del sondaggio de "La Stampa" e saluterò [illegible] grande affetto il pubblico [illegible] 8 giorni nell'ultima partita interna [illegible] l'Ospitaletto. In 4 anni ho segnato [illegible] reti in campionato e 7 in Coppa, [illegible] a parte i gol credo che la gente abbia apprezzato il mio attaccamento ai colori rossoneri».

Anche Emmanuele Panizza è soddisfatto «per i consensi ricevuti. Il pubblico di Aosta è molto esigente, ma alla prima esperienza in C2 non poteva aspettarsi grandi traguardi. E' [illegible] che non ci siamo sempre espressi al meglio, però è importante raggiungere il traguardo della salvezza per migliorarci nella prossima stagione».

[s. b.]

Emanuele Panizza è tra i giocatori più apprezzati dai tifosi rossoneri

PALLAVOLO

Promosse le ragazze di Prima e Seconda divisione

Per il Csi Châtillon due salti di categoria

AOSTA. Doppio [illegible] per il Csi Châtillon [illegible] campionati di pallavolo femminili di Prima e di Seconda divisione. Le castiglionesi hanno centrato [illegible] duplice promozione a conferma della validità delle compagini del presidente Frola. Irresistibile la marcia della squadra promossa in serie D.

In Prima divisione il Csi Châtillon ha concluso imbattuto il campionato concedendo in tutto il torneo un solo [illegible] artefici dell'entusiasmante stagione [illegible] state [illegible] Fedar, [illegible] Fary, [illegible] Favre, Antonella Gianotti, Sunshine Bergamini, Cristine Gorret, Josiane Cignetti, Stefania Daniele e Domenica Vuillermoz.

In Seconda divisione le biancoazzurre hanno ottenuto il passaggio di categoria dopo il successo [illegible] recupero [illegible] 3-2 sul Vima Marmi. Le ragazze allenate da Anna Vuillermoz hanno saputo mantenere la giusta costanza di rendimento respingendo gli attacchi delle altre pretendenti alla promozione. Dieci le pallavoliste che hanno contribuito alla vittoria: Daniela Favre, Marina Favarini, Sharon Fayn, Francesca Cibrario, Ilaria Lavoyer, Raffaella Musso, Samantha [illegible], Samantha Meynet, Melissa Gigliotti e Maurizia Grivon.

«E' stata una stagione ricca di soddisfazioni - sottolinea il dirigente Angelo Cibrario -. L'ottimo lavoro svolto [illegible] tecnici, unito alla volontà e alle qualità tecniche delle ragazze, ha fatto sì che potessimo centrare un doppio successo di prestigio. Per il futuro cercheremo di potenziare le squadre in modo da ben figurare anche nelle categorie superiori. Anche nel settore giovanile le nostre formazioni si [illegible] messe in evidenza a conferma della [illegible] scelte operate a livello societario».

[s. b.]

[illegible]

A Sarre chiude il trofeo Blanc

SARRE. Si gioca questa sera (inizio alle 21) a Sarre la finale del torneo «Cirillo Blanc» di calcio tra il Fenusma e il Sarre Chesallet. Le squadre di Mauro Cusano e di Walter Bianquin hanno mantenuto fede al pronostico imponendosi nei rispettivi gironi di qualificazione e nelle semifinali. Prima dello scontro decisivo (alle 19) si disputerà la finale per il terzo posto tra il Cogne e il Saint-Pierre.

In semifinale il Sarre ha sconfitto per 2-0 il Cogne grazie a una doppietta del centravanti Careri. I biancoazzurri hanno anche fallito un calcio di rigore con Concio.

Il Fenusma ha invece maturato il diritto a disputare la finalissima superando per 4-0 il Saint-Pierre. Un'autorete di Bataillon ha spianato la via del successo ai blucerchiati che hanno arrotondato il bottino grazie a Di Tommaso, Chionne e Saccavino.

[s. b.]

Esordienti

Torneo Baretti per i giovani

CHATILLON. Si disputano oggi e domani a Châtillon le [illegible] del torneo Baretti, per la categoria esordienti, atto conclusivo dell'attività stagionale del calcio giovanile. A contendersi il trofeo saranno le rappresentative di Biella, Torino, [illegible] e Aosta. Il programma prevede [illegible] oggi Aosta-Biella (alle 16,30) e Novara-Torino (17,30). Domani le finali (16 e 17). Il [illegible] selezionatore Pierino Charles ha [illegible] giocatori: Laurent Cuneaz (Aymavilles/Gressan), Mauro D'Aprile, [illegible] Soster (Châtillon/St-Vincent), Matteo Lugon, Rosario Romano e Luca Chasseur (Fenusma), Andrea Mercurio (Verrès), Andrea Granato, Carmelo D'Aprile (Quart), Giorgio [illegible] (Sarre Chesallet), Fabio Baldassarri, Fabrizio Pollastrelli, Dario Verthuy (St-Christophe), Marco Turato (St-Pierre), [illegible] Ferrecca e Omar Cierino (Issogne).

[s. b.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Fa discutere l'ipotesi di ristrutturazione dei distretti sanitari del Nord Astigiano

Paesi senza guardia medica?

L'Usl 68 starebbe per ridisegnare i bacini [illegible] utenza. I sindacati: «Prevediamo conseguenze negative per l'assistenza». Ieri accesa assemblea dei dipendenti dell'ospedale

ASTI. Sanità ancora sotto tiro. [illegible] una accesa [illegible] semblea dei lavoratori dell'ospedale che hanno proclamato lo «stato di agitazione», mentre in mattinata era giunta la notizia che due sindacati medici, Snami (sindacato autonomo) e Cimo (Confederazione medici ospedalieri) respingono l'accordo sigleto lunedì tra l'amministratore straordinario dell'Usl 68 Occhionero e le altre organizzazioni sindacali del «camici bianchi» (Anaao, Anpo, Cgil, Aaroi).

[illegible] l'argomento che sembra destinato a far discutere nelle prossime settimane, [illegible] l'ipotesi di smantellamento [illegible] alcuni distretti sanitari, [illegible] delle strutture che la Riforma sani[illegible] aveva previsto per «portare il servizio sul territorio» evitando il più possibile il ricorso all'ospedalizzazione: oltre che della guardia medica, avrebbe[illegible] dovuto diventare sedi di poliambulatori [illegible] di una serie [illegible] interventi socio-assistenziali. In realtà non sono mai «decollati» soprattutto [illegible] causa della carenza [illegible] personale medico e infermieristico.

Da qualche giorno [illegible] parla [illegible] «ridisegnare» le mappe dei distretti dell'Usl 68 (sono otto, con sede a Calliano, Villanova, Villafranca, san Damiano, Rocca d'Arazzo, Cocconato, Montechiaro, Montemagno). L'amministratore straordinario Occhionero in sostanza conferma: «Esistono indicazioni regionali per ridelimitare i territori di competenza [illegible] distretti, con bacini di utenza di almeno 10 mila abitanti: noi intendiamo adeguarci». Secondo un primo calcolo, la «ristrutturazione» dei distretti ne farebbe scendere il numero da otto a sei. [illegible] personale recuperato in questo modo, secondo le intenzioni dell'Usl, sarebbe impiegato in nuovi servizi: [illegible]iamo mettendo a punto [illegible] piano di asistenza extraospedaliera per gli [illegible]ziani: un progetto che passerà anche attraverso i distretti» fa sapere Occhionero.

Ma l'ipotesi non manca di de[illegible] preoccupazione: [illegible] ci si [illegible]de forse conto della conformazione morfologica della nostra provincia: il territorio è diviso in una miriade di piccoli Comuni, a loro volta divisi in frazioni: è importante che il servizio di emergenza sia quanto più possibile vicino» aveva detto recentemente Gianfranco Ferrero dello Snami. Lo stesso sindacato e la Cimo, in un comunicato rilevano che il [illegible]nte accordo sigiato tra Usl e sindacati medici «"dimentica" la prevista chiusura di alcuni distretti sanitari ubicati [illegible] diversi Comuni dell'Astigiano, con relativa aboliziona d[illegible] guardie mediche e quindi prevedibili conseguenze negative per l'assistenza sanitaria». Anche i sindacati degli ospedalieri esprimono perplessità: «Non [illegible] pregiudizialmente contrario alla chiusura dei distretti, ma vorrei capire bene [illegible] che fine verrebbe fatta l'operazione» dice Sergio Zappa della Cgil.

Della riorganizzazione dei servizi e dell'utilizzo [illegible] personale, si è discusso ieri in un'assemblea dei lavoratori non [illegible]dici. La riunione era stata con[illegible] dopo che non [illegible] giunta alcuna risposta da parte dell'amministrazione dell'Usl [illegible] un documento di rivendicazioni firmato da Cgil, Cisl [illegible] [illegible] e presentato oltre un mese fa. Proprio ieri mattina, Occhionero ha telefonato ai sindacati [illegible] candoli per lunedì pomeriggio, proprio per discutere i temi della vertenza. Tra gli altri, la riduzione [illegible] posti letto a geriatria, l'istituzione [illegible] due nuove divisioni e l'appalto esterno di alcuni servizi, in particolare cucina, disinfezione e pulizia [illegible] [illegible] operatorie. [illegible] quest'ultimo punto, molti lavoratori si sono detti contrari, chiedendo al sindacato [illegible] difendere gli attuali servizi. Se l'incontro di lunedì non verrà ritenuto soddisfacente, non è escluso che [illegible] vada [illegible]so scioperi.

Fulvio Lavina

SNAMI E CIMO

«No all'accordo»

Lunedì [illegible] [illegible] firmato il documento di intesa [illegible] amministrazione dell'usl e gli altri sindacati medici. Ieri Snami e Cimo hanno [illegible] di essere in disaccordo su quell'intesa. «Denunciamo la superficialità [illegible] genericità del primo punto dell'intesa che prevede [illegible] consultazione sindacale addirittura riduttiva rispetto alle norme contrattuali e proponiamo un comitato consultivo [illegible] attivarsi in ogni situazione in cui si devono sentire [illegible] organismi sindacali», precisano Snami e Cimo in un comunicato. [illegible] definisce poi «per nulla risolutivo [illegible] del tutto aleatorio» l'accordo sui recuperi dei riposi non fruiti, [illegible] cui si chiede l'esatto conteggio. Infine [illegible] lamenta la «dimenticanza» del riconoscimento del plus orario riferito all'88 e '89. Il documento di intesa subirà una prima verifica già lunedì, quando il vertice dell'usl [illegible] si incontrerà con i sindacati firmatari per discutere alcuni aspetti [illegible] vertenza.

CIRCUITO DEL MONFERRATO CON LE MOTO D'EPOCA

Tra Astigiano e Alessandrino si rievoca una storica corsa

Si svolgerà domani lungo le strade dell'Astigiano e dell'Alessandrino il «Circuito del Monferrato» per moto d'epoca (nella foto). La manifestazione ricostruisce [illegible] delle pagine più significative della storia motoristica piemontese [illegible] cavallo delle due guerre mondiali

SERVIZIO A [illegible] 37

Due ragazzi

Arresti per eroina a Praia

ASTI. Due ragazzi [illegible] stati arrestati per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sono Emmanuel Buttaci, 22 anni, abitante in località Valle[illegible] [illegible] James Frontino di 18, Asti, via Monti. La polizia ha reso noto che entrambi hanno precedenti penali a carico.

L'arresto [illegible] giunto al termine di ricerche durate [illegible] giorno in[illegible] in numerose zone della città; [illegible] un primo momento, infatti, i due erano riusciti a sfuggire alla polizia che li aveva fermati in [illegible] Monti, all'altezza del [illegible] civico 29, verso le 22 di mercoledì durante [illegible] dei servizio antidroga che vengono eseguiti nel quartiere Praia. Secondo [illegible] versione fornita [illegible] polizia, Fantino era seduto sul [illegible] motorino [illegible] gli uomini [illegible] Squadra mobile in servizio di pattugliamento nel quartiere, lo hanno visto passare un involucro a Buttaci. Non appena i poliziotti [illegible] sono [illegible] avanti, Buttaci [illegible] scaraventato il pacchetto oltre la cancellata del cortile di [illegible] condominio. Frontino [illegible] è immediatamente allontanato [illegible] il suo motorino, [illegible] il presunto complice è riuscito [illegible] divincolarsi [illegible] a scappare a sua volta, facendo perdere le proprie tracce nel labirinto di strade [illegible] popoloso quartiere alla periferia est della città.

[illegible]li agenti hanno recuperato l'involucro: dentro [illegible] quattordici bustine [illegible] eroina confezionate con carta stagnola, pronte per lo smercio. Il quantitativo [illegible] droga [illegible] [illegible] circa 5 grammi.

Le ricerche dei [illegible] [illegible] durate tutta la notte [illegible] [illegible] mattino seguente nel quarti[illegible] Praia [illegible] in altre zone della città; nel pomerigg[illegible] entrambi [illegible] [illegible] trovati e arrestati dagli uomini della Squadra mobile; sembra a non molta distanza dall'abitazione dove vive Frontino. E' stato anche recuperato il ciclomotore.

L'accusa [illegible] di detenzione a fini di spaccio di [illegible] stupefacenti; Buttaci deve rispondere anche di resistenza a pubblico ufficiale: nel tentativo di divincolarsi, quando si trovava in via Monti [illegible] il presunto complice, ha scaraventato a terra [illegible] poliziotto.

Il ciclomotore di proprietà di Frontino è stato a sua volta sequestrato, mentre i due giovani si trovano attualmente [illegible] car[illegible] [illegible] disposizione del magistrato. Le indagini della questura proseguono per [illegible]ciare eventuali complici dei due arrestati.

[f. c.]

Celebrato ieri nella caserma di via Zangrandi ad Asti il 178° anniversario di fondazione dell'Arma

Carabinieri, 200 arresti in un anno

Il bilancio dell'attività operativa e la lotta agli spacciatori

ASTI. Oltre un chilo di droga sequestrata nel periodo giugno 1991-'92, 192 [illegible] [illegible]te per [illegible] reati (tra cui una cinquantina per spaccio), 1.122 denunciate: questi, in sintesi, alcuni dei d[illegible] dell'attività operativa del comando Gruppo carabinieri di Asti resi noti ieri durante la tradizionale festa del Corpo (178° [illegible] fondazione).

Una cerimonia sobria, secondo consuetudine, nel corti[illegible] della caserma di via Zangrandi, [illegible] nel rigoroso rispetto della forma.

Il picchetto d'onore, in alta uniforme, ha reso gli onori al prefetto, Alberto Sabatino; poi la messa, celebrata dal vescovo, Severino Poletto e il discorso del comandante del Gruppo, tenente colonnello Carlo Mori.

L'alto ufficiale ha ricordato «lo spirito [illegible] questa [illegible] che riassume [illegible] sacrificio quotidiano dei militari [illegible] la tradizione della Benemerita, prima Arma dell'esercito».

Il Corpo, costituito in Piemonte nel 1814, [illegible] i suoi eroi ha anche un carabiniere astigiano: Giovanni Battista Scapaccino, prima medaglia d'oro.

Una st[illegible] lunga 178 anni, che passa att[illegible] episodi di eroismo militare (tra i più famosi la carica risorgimentale di Pastrengo oppure, nell'ultima guerra, [illegible] sacrificio del battaglione carabinieri paracadutisti [illegible] Eluet El Asel, in Africa Orientale) e arriva fino alle vicende recenti nella lotta [illegible]tro il terrorismo e [illegible] criminalità organizzata.

Quello appena trascorso [illegible] stato un [illegible] [illegible] particolare impegno per il Gruppo [illegible] cui fanno capo le Compagnie di Asti e Canelli (comandate rispettivamente [illegible] capitani Franco Biangiardo e Mariano Bardi, entrambi prossimi alla promozione [illegible] maggiore), il reparto operativo (tenente Luigi Tarantino), due nuclei operativi e radiomobile (tenente Leonardo Nucera), 25 stazioni, due sezioni di polizia giudiziaria, [illegible] centrali operative, per un totale (secondo stime ufficiose non confermate), di circa 200 uomini.

«Oltre all'attività antidroga che rappresenta uno degli elementi portanti della nostra attività, sono da registrare altri successi nella lotta contro la criminalità: 72 armi sequestrate con centinaia di cartucce, 2 miliardi di refurtiva sequestrata. [illegible] ancora i circa 20 mila servizi di pattugliamento e perlustrazione, i due mila servizi di traduzione detenuti, i 300 interventi per incidenti stradali». Mori ha anche ricor[illegible] il [illegible] episodio di cui [illegible] stati protagonisti due carabinieri del nucleo radiomobile di Canelli: l'appuntato Cuono Tufano (già insignito di [illegible] medaglia d'argento [illegible] valor civile per un precedente fatto analogo: salvò una donna caduta in un pozzo) e Domeni[illegible] Lo Nero. I due militari, proposti per [illegible] decorazione, hanno soccorso e salvato [illegible] anziano, bloccato nella sua abitazione in fiamme a Salere di Agliano.

Un accento particolare del discorso di Mori è [illegible] posto infine sulla collaborazione «con le altre forze dell'ordine e con la magistratura». Un'Arma che anche nell'Astigiano si distingue per competenza e preparazione professionale.

Franco Binello

Il prefetto Alberto Sabatino e il tenente colonnello Carlo Mori passano in rassegna il picchetto d'onore alla festa dei carabinieri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti; precipitazioni pomeridiane, a carattere di rovescio, sui rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli da Nord-Est
[illegible] DEL [illegible] nuvoloso o coperto, [illegible] piogge e rovesci temporaleschi.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 17; min: 10; media: 14

UN ANNO FA
Max: 20; min: 13; media: 17

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 1[illegible]; Novara 21; [illegible] 22; Aosta 18; Cunao 19,2; Vercelli 22

Villanova, un pregiudicato [illegible] Milano è [illegible] catturato sull'autostrada da carabinieri [illegible] Polstrada

Falso finanziere bloccato dopo inseguimento

Aveva chiesto denaro a [illegible] ditta per l'abbonamento a una rivista

VILLANOVA. Si è spacciato per finanziere per cercare di vendere l'abbonamento alla rivista del corpo. L'uomo ha preso di mira una ditta di Villanova, i cui i titolari si sono però insospettiti e [illegible] giorno fissato dal truffatore per ritirare i soldi si sono presentati anche i carabinieri di Villanova.

Il truffatore, [illegible] pregiudicato abitante [illegible] Milano, vistosi in trappola, ha [illegible] di fuggire [illegible] bordo della [illegible] [illegible]. [illegible]a dopo [illegible] inseguimento sull'autostrada (i carabinieri hanno chiesto l'intervento di [illegible] pattuglia della Polstrada di San Michele, distaccamento [illegible] Alessandria) [illegible] [illegible] bloccato. Condotto in caserma, è stato denunciato a piede libero per tentata truffa.

Il falso finanziere [illegible] architettato il colpo nei minimi particolari. Si è presentato alla ditta chiedendo ai titolari [illegible] fossero interessati ad abbonarsi alla rivista della guardia di finanza. «Parecchie aziende [illegible] hanno già sottoscritto - ha [illegible]iegato il truffatore - pubblica informazioni molto utili per la [illegible] attività». E ha chiesto un milione.

Ma qualcosa nel suo comportamento non ha convinto i titolari della società, che sul momento hanno finto di [illegible] al gioco. Il «finanziere» è tornato più volte alla ditta. Alla fine [illegible] giunto ad un accordo con i titolari e aveva pattuito la cifra per sottoscrivere l'abbonamento.

Nel frattempo i titolari [illegible]vano avvisato i carabinieri: all'appuntamento c'erano anche loro. Quando il truffatore [illegible] preso la busta [illegible] i soldi, i carabinieri si sono qualificati. A qu[illegible] punto, l'uomo è risalito di corsa sulla sua Bmw e si è dato alla fuga. La gazzella dei carabinieri si è lanciata all'inseguimento. [illegible] Bmw ha imboccato a tutta velocità l'autostrada Torino-Piacenza al casello di Villanova, diretta verso Asti. I militari dietro; via radio hanno chiamato la centrale operativa, che ha avvisato la Polstrada di San Michele. Sono stati forniti i [illegible] dell'auto alla pattuglia in servizio sull'autostrada.

Poco dopo gli agenti hanno intercettato la Bmw e l'hanno costretta ad [illegible] [illegible]lla corsia di emergenza. Pochi secondi dopo sono [illegible]ivati i carabinieri. Il truffatore è stato portato in caserma [illegible] Villanova. In [illegible] agli elementi raccolti dai carabinieri è scattata la denuncia per tentata truffa.

Antonella Torra

IN VAL D'AOSTA

Ferito un moncalvese

Un autotrasportatore di Moncalvo, Gianfranco Carnieletto, 31 anni, Strada [illegible] Giovanni, è rimasto ferito ieri in [illegible] incidente stradale sulla statale della Val d'Ayes (Aosta). Il suo furgone sarebbe [illegible] urtato [illegible] betoniera condotta da Roberto Gaspard, 24 anni, abitante a Challand Saint Victor. L'incidente nelle vicinanze dell'abitato [illegible] Challand. Secondo una prima ricostruzione la betoniera avrebbe improvvisamente sbandato (probabilmente a causa di una macchia d'olio sull'asfalto) urtando [illegible] furgone del moncalvese che la seguiva. Carnieletto è rimasto intrappolato nell'abitacolo: per liberarlo si è reso necessario l'intervento dei vigili [illegible] fuoco. Nell'incidente l'autotrasportatore ha riportato ferite ad una gamba: la prognosi è [illegible] 10 giorni. Dopo le prime cure prestate dai medici dell'ospedale di [illegible], l'uomo è stato dimesso e ieri sera ha fatto ritorno nella sua abitazione.

[r. gon.]

L'azienda cartotecnica del gruppo francese Saint Gobain

Partono per l'Europa gli imballaggi Sisa

ASTI. Quarantacinque anni di storia sotto i capannoni di cor[illegible] Alessandria. Lontani i tempi [illegible] dopoguerra, quando nel 1947 [illegible] segheria di Mario Visconti fu riconvertita in un'aziendina alle prese [illegible] un nuovo tipo d'imballaggio: il cartone ondulato.

Nasceva la Sisa. «Con quattro operai e qualche macchina d'occasione» ricorda Pierluigi Visconti, figlio dell'imprenditore che alle soglie degli Anni Cinquanta ebbe la felice intuizione sulla riconversione al cartone ondulato. Oggi Pierluigi Visconti, [illegible] presidente dell'Unione Industriale, è amministratore delegato [illegible] quello che, nel tempo, è diventato [illegible] colosso Sisa: [illegible] gruppo di 12 unità produttive che impiega oltre [illegible] addetti; un fatturato [illegible] 200 miliardi nel 1991, una produzione annua di 160 mila tonnellate di cartone ondulato e oltre [illegible] mila di carta riciclata.

Visconti parla con orgoglio soprattutto dell'azienda astigiana, che negli Anni Sessanta, quelli del boom economico (quando il padre coniò lo slogan «Produciamo imballaggi, ma vendiamo servizi» e si formò il gruppo Sisa), arrivò a raggiun[illegible] i [illegible] dipendenti.

Ora gli addetti sono 190, ciò che resta dopo l'introduzione di sofisticate tecnologie, che hanno progressivamente sostituito [illegible] lavoro manuale, e dopo una ristrutturazione che Visconti definisce «dolorosa, ma che si è conclusa - sottolinea - senza licenziamenti».

Dinanzi alle autorità intervenute giovedì pomeriggio alla presentazione di una nuova li[illegible] produttiva, Visconti ha avuto parole di ringraziamento [illegible] i dipendenti, e successivamente ha guidato [illegible] agli altri dirigenti Sisa il piccolo corteo [illegible] ospiti in una breve visita negli uffici e nei reparti.

Ha richiamato l'attenzione, in particolare, il nuovo impian[illegible] allestito ad aprile in stabilimento e in funzione, per ora, in via sperimentale. Una macchina complessa [illegible] molto articolata che ingloba un'intera linea produttiva. Capace di fabbricare, [illegible] pieno regime, fino [illegible] 25 mila scatole di cartone all'ora.

Il macchinario, computerizzato (può memorizzare fino a [illegible] programmi di lavorazione), è [illegible] miliardi. Tutte le funzioni della macchina si svolgono automaticamente: dalla stampa dei marchi sul [illegible] alla realizzazione del formato della scatola, [illegible] successive [illegible]si [illegible] incollatura, piegatura e «rifinitura» del prodotto.

Distribuita su [illegible] mila metri quadrati di superficie [illegible] cui 50 mila [illegible] coperto), la Sisa astigiana punta [illegible] ampliare i volumi produttivi, che dall'inizio dell'anno hanno già registrato un aumento del 10-12 per cento.

Intanto [illegible] gruppo Sisa (che possiede anche una cartiera in Lombardia) [illegible] il ruolo [illegible] azienda leader a livello nazionale [illegible] ed europeo. Il controllo sul gruppo posto nel 1989 [illegible] multinazionale Saint Gobain, ha permesso, ricordano [illegible]nda, [illegible] «costruire [illegible] la consociata francese Socar un gruppo industriale che, [illegible] Nord al Sud dell'Europa, offre nel campo dell'imballaggio in cartone ondulato una produzione [illegible]te diversificata». A livello nazionale il gruppo Sisa si riconferma secondo produttore con una quota [illegible] mercato intorno al 10 per cento. Un segnale confor[illegible] in una realtà industriale astigiana alle prese con una lun[illegible] crisi.

Laura Nosenzo

[illegible] fianco, [illegible] delle linee [illegible] produzione della Sisa. Qui sopra, l'amministratore della società, Pier Luigi Visconti (a destra) mostra [illegible] vescovo Poletto (a sinistra) e all'assessore comunale Vercelli (al centro) la qualità del [illegible] ondulato

IN BREVE

[illegible]

[illegible] artigiano: aveva rubato due «500»

Condanna a 3 mesi di reclusione sostituiti da 6 di libertà controllata sono stati inflitti dal pretore a Filippo Vitriolo, 49 anni, artigiano, abitante ad Asti [illegible] via Borgnini. L'uomo era accusato del furto di due [illegible] rubate nel marzo '91 rispettivamente a Cesare No[illegible] [illegible] Federica Gianuzzi, entrambi residenti ad Asti.

[illegible]

Scarichi irregolari da un'officina

Un carrozziere di Monale, Giuseppe Pavarino, 44 anni, via Baldichieri, è stato condannato [illegible] pretore a 2 mesi d'arresto (pena patteggiata). Nella [illegible] officina, dal marzo '90 all'aprile '91, l'uomo avrebbe effettuato lo scarico [illegible] acque reflue senza autorizzazione, [illegible] compilando inoltre i registri di carico e scarico dei rifiuti.

NIZZA

Il borgo S. Rocco a cena, in [illegible] della «Giostra»

Per stasera alle 21, il Comitato Giostra del borgo Castello [illegible] Rocco ha organizzato [illegible] propiziatrice della vittoria. L'appuntamento per i sostenitori del borgo è alle 21 in piazza Marconi dove i cuochi prepareranno una «Grigliata sotto le stelle» a cui seguiranno musiche e canti.

[illegible]

Chiuso per [illegible] giorni un [illegible] di via Petrarca

Da lunedì il tratto [illegible] via Petrarca compreso tra via Europa unita e l'incrocio di corso Dante verrà chiuso al traffico veicolare a [illegible] dei lavori [illegible] costruzione [illegible] nuovo collettore della fognatura cittadina. Si prevede che i lavori avranno una durata di circa [illegible] giorni.

VIARIGI

Oggi [illegible] paese saluta l'amazzone Gay Preston

«Viarigi saluta Gay Preston»: [illegible] il titolo della manifestazione organizzata dal Comune oggi alle 18,30, per salutare l'amazzone [illegible] origine inglese, ma da sei anni residente a Viarigi, prima della sua partenza [illegible] la costa atlantica della Francia [illegible] trasferirà definitivamente. Alla manifestazione partecipa una rappresentanza dei rettori del Palio di Asti.

CREA

Quattro astigiani «Cavalieri [illegible] Monferrato»

I Cavalieri delle terre di Asti [illegible] del Monferrato si riuniranno oggi [illegible] Sacro Monte di Crea. Durante [illegible] riunione si procederà alla nomina di otto cavalieri: Angelo Mortara, Franco Graziano, Renzo Strona, Italico [illegible] Asti, Carlo Visioli di Torino, Giovanni Marino e Francesco Puggioni [illegible] Canelli, [illegible] Peirone di Bordighera.

DOPO IL CORTEO DI GIOVEDI' SERA AD ASTI

Studenti discutono di mafia [illegible] Castelnuovo d. B.

[illegible] Castelnuovo Don Bosco ricorderà il giudice Giovanni Falcone, trucidato con la moglie e tre uomini [illegible] scorta dalla mafia. Alla scuola media «Cafasso» sarà proiettato, alle 10, il film «Cento giorni [illegible] Palermo» (ispirato alla vicenda del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa) [illegible] seguirà un dibattito con [illegible] locali e immigrati siciliani. L'iniziativa segue alla manifestazione antimafia che si [illegible] tenuta giovedì sera ad Asti [illegible] alla quale hanno partecipato duemila persone. Nella foto, un momento dell'assemblea che si è tenuta in Provincia dopo il corteo per la città

Oggi i risultati

Alla [illegible] una ricerca sull'ambiente

ASTI. [illegible] banchi di scuola sono diventati biologi e, contemporaneamente, ambientalisti. Sono gli allievi delle classi terze (sezioni C, D, E, [illegible] della media Jona di corso Genova.

Durante l'anno scolastico hanno condotto, insieme agli insegnanti, uno studio sistematico sull'ambiente, concentran[illegible] in particolare sull'inquinamento dell'acqua e dell'aria. Spiega la preside Anna Maria Tavino Gabbio: «L'obiettivo del lavoro era accertare il livello di degrado ambientale attraverso la risposta di alcuni organismi vegetali e animali usati come bioindicatori di inquinamen[illegible] [illegible] misurare [illegible] qualità dell'aria sono stati utilizzati i licheni presenti nella corteccia degli alberi, mentre per provare l'eventuale contaminazione dell'acqua i ragazzi sono ricorsi ai macroinvertebrati.

I risultati della ricerca, condotta insieme [illegible] Usl [illegible] Wwf, saranno presentati stamane alle 11,30 nell'auditorium [illegible] scuola.

[l. n.]

Stasera «Miss Tanga»

Festa a Quarto con la corsa degli asini

ASTI. Si apre oggi il calendario della festa per la Pentecoste, organizzata [illegible] Pro Loco. Alle 12 s'inaugura una mostra fotografica «Immagini [illegible] Quarto» [illegible] una ornitologica organizzata dall'Apaco di Asti. Alle 14 partirà la [illegible] cicloturistica «Memorial Francesco Stroppiana e Pina Borio»; alle 14,30 giochi per bambini. Alle 20,30 selezioni a cronometro per l'ordine di partenza [illegible] degli asini [illegible] domani. Alle 22,30 elezione [illegible] «Miss Tanga», [illegible] sfilata di modelle in mini-costume.

Domani alle 17 si svolgerà la sfilata [illegible] con [illegible] «Il contratto di nozze» [illegible] Violante, figlia del marchese del Monferrato ed il principe Andronico, figlio dell'imperatore di Costantinopoli, avvenuto nel 1287. Al termine, alle 18,30, l'appuntamento più atteso: la [illegible] degli asini. Alle 21,30 [illegible] rata danzante. Lunedì [illegible] 12 altro appuntamento caratteristico, la Fagiolata e alle 14 gara a bocce. [illegible] e [illegible] no in funzione stand gastronomici.

[a. t.]

Progetto del Comune

Un piano per rivalutare le aree verdi

ASTI. L'assessore all'Urbanistica, Bertolino, [illegible] quello all'Ambiente, Ferraris, hanno incontrato nei giorni scorsi i rappresentanti delle associazioni ambientaliste per illustrare [illegible] linee programmatiche del nuovo piano regolatore, per quanto riguarda i problemi connessi alla difesa e la miglior vivibilità dell'ambiente.

Bertolino ha ricordato che il [illegible] piano prevede la realizzazione di parchi [illegible] verdi lungo il Tanaro [illegible] il Borbore, nelle zone interessate [illegible] vazioni [illegible] sabbia e ghiaia, di laghetti per il ripopolamento ittico [illegible] e ornitologico. E' prevista inoltre una serie [illegible] iniziative per consentire la visita delle zo[illegible] e facilitare l'osservazione naturalistica.

[illegible] amministratori hanno chiesto il parere degli ambientalisti che hanno dato disponibilità [illegible] rendere più [illegible] la gestione delle zone verdi.

[illegible] proposta [illegible] piano regola[illegible] presentate al Consiglio comunale nei primi giorni di lugli[illegible]

Mostra nazionale

Domani gare di abilità per cani

ASTI. I protagonisti della gior[illegible] presenti [illegible] dalle 8: domani mattina al campo sportivo [illegible] palazzetto [illegible] sport si ritroveranno quattro[illegible] cani [illegible] cento [illegible] diverse, provenienti da tutta Italia.

[illegible] svolgerà [illegible] Esposizione nazionale canina, organizzata dal Gruppo cinofilo astigiano «Camillo Bosatra Casalone», inserita nel calendario [illegible] appuntamenti del «Maggio sport».

La giuria (composta anche da un giudice austri[illegible] [illegible] uno svizzero) inizierà alle [illegible] a passare in rassegna gli animali. Verso le 16 i migliori soggetti torneranno a gareggiare tra di loro. Per eliminazione verrà scelto il vincitore [illegible] ogni «raggruppamento attitudinale». Il campione assoluto conquisterà il trofeo «Città di Asti».

Seguirà una dimostrazione di abilità [illegible] addestrato gruppo di cani [illegible] pastore inglesi «Bearded collie» e il concorso junior handling riservato [illegible] presentatori [illegible] cani in erba.

[m. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] abusivo [illegible] il Koala dell'Asp?

Non è assolutamente vero, co[illegible] affermato dal presidente [illegible] dal direttore dell'Asp, che il pulmino Koala in dotazione all'Asp sia omologato per il noleggio. [illegible] giorni scorsi ho compiuto personalmente [illegible] verifica [illegible] versione dei fatti fornita da Aizzi [illegible] Periale.

Ho così appurato che la Motorizzazione, contrariamente a quanto sostenuto dai due dirigenti della Municipalizzata, non [illegible] mai autorizzato l'Asp a noleggiare a terzi il pulmino; ebbe a rilasciarle nello scorso luglio, questo sì, un foglio di via in tal senso, che era però subordinato al parere favorevole del ministero dei Trasporti (che autorizzasse una deroga al regolamento in base al quale gli automezzi immatricolati da oltre tre [illegible] non possono essere concessi a nolo); il ministero [illegible] espresso negativamente [illegible] la Motorizzazione ha prontamente ritirato all'Asp, fin dallo scorso agosto, il foglio [illegible] via. Pertanto [illegible] suddetto pulmino è stato noleggiato abusivamente, ma sindaco e [illegible] delegato ancora una volta fanno finta di [illegible] sapere [illegible] non vedere.

Dalla risposta ufficiale fornitami non si capisce [illegible] i pneumatici scoppiati durante l'avventurosa gita siano [illegible] due, tre o più ancora; si è appreso invece che l'Asp, per scoprire di quale marca fossero, ha promosso addirittura "un'indagine" [illegible] alla fine, per non sbagliarsi, li ha sostituiti tutti e [illegible].

Questo del pulmino non è che l'ennesimo esempio della patologica [illegible] irreversibile cattiva amministrazione di [illegible] soffre l'Asp; chiedo ufficialmente [illegible] sindaco di porre con urgenza all'ordine del giorno [illegible] Consiglio comunale il problema Municipalizzata, che non viene mai affrontato anche se su di esso il sindaco dovrebbe riferire semestralmente al Consiglio, in base a una vecchia delibera non rispettata.

Luigi Florio, Consigliere comunale pli

Obiettori coscienza «Grazie, [illegible]

Siamo [illegible] gruppo di obiettori di coscienza della Caritas diocesana di Asti e vogliamo rivolgerci [illegible] presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro; poche righe per esprimerle la nostra solidarietà per [illegible] gesto da lei compiuto in occasione della sospensione della rituale parata militare che si sarebbe dovuta [illegible] settimana [illegible] a Roma.

In un momento così travagliato della storia italiana, dove il fenomeno della violenza [illegible] quanto mai dilagante, riteniamo la sua una scelta coraggiosa che costituisce un esempio assai significativo [illegible] come sia [illegible] solo possibile ma doveroso per lo Stato italiano opporsi ad una logica violenta [illegible] militarista fin troppo [illegible] tollerata dalla popolazione.

Siamo convinti che il suo gesto non rimarrà privo di [illegible]guenze positive [illegible] quanto crediamo che esso costituisca il punto di partenza per una graduale inversione di tendenza della politica italiana.

In particolare ci auspichiamo una sua presa di posizione in merito alla discussione sulla [illegible] legge relativa all'obiezione di coscienza.

Obiettori [illegible] coscienza Caritas

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
[illegible] 445, 946.556

[illegible] DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via [illegible] 31, tel. 57.630; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette [illegible] urgenti) la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 18, tel. [illegible]

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via Carlo Alberto 86.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.568
Calliano: 928.444
Canelli: [illegible]525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.765
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.544
[illegible] 946.565

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.[illegible]96
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 946.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.365
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI [illegible]

ASTI

Il programma [illegible] trifulau

L'Atam (Associazione trifulau astigiani [illegible] monferrini) p[illegible]terà oggi il programma delle attività 1992. L'incontro, alle 11 alla Camera di commercio.

CANELLI

Il teatro qualifica la città

«Un palcoscenico per la città» è il titolo dell'incontro organizzato per oggi, alle 17,30, nel salone della Foresteria Bosca. Nell'ambito del «Progetto Canelli - Civiltà [illegible] vino» si prevedono gli interventi del sindaco Roberto Marmo, l'assessore Oscar Bielli, [illegible] consigliere Giovanni Vassallo, l'architetto Gianmarco Cavagnino e il regista Alberto Maravalle.

ASTI

Le edicole aperte domani

Queste [illegible] edicole aperte domenica per tur[illegible] piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 3[illegible] corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Bonzi 1; corso Alba 18; viale Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; [illegible] Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

ASTI

Si presenta la Banca Ceriana

Attiva già da qualche tempo, la filiale astigiana della Banca Ceriana si presenterà ufficialmente oggi alla cittadinanza. L'appuntamento [illegible] per le 11,30 [illegible]lla sede di piazza Medici.

[illegible]

Cena con l'Apt a 40 mila lire

Con un menù servito a 40 mila lire, [illegible] tiene stasera, alle 20, al ri[illegible] «L'Opera» il sesto appuntamento della rassegna dell'Apt. Tre i piatti offerti, tortino di asparagi, agnolotti di agnello, budini casalinghi [illegible] mousse di frutta. La rassegna replicherà domani alle 13. E' consigliabile prenotare (tel. 40.11.65).

Preoccupazione tra i produttori dei pregiati «duroni di Revigliasco»

«Troppe ciliegie dall'Est»

Massiccio afflusso sui mercati astigiani di frutta a prezzi fortemente ribassati
Torchio, della Coldiretti: «La concorrenza è insostenibile». L'impegno della «Saclà»

REVIGLIASCO. Arrivano dai mercati bulgari e ungheresi e riescono a superare anche l'«embargo» alle frontiere slave.

Mai [illegible] quest'anno l'invasione delle ciliegie provenienti dall'Est si è fatta sentire in modo pesante e con effetti che possono diventare devastanti per l'economia cerasi[illegible] astigiana.

«Siamo preoccupati perchè [illegible] questo passo la concorrenza rischia di diventare davvero insostenibile. Anche se la qualità [illegible] queste ciliegie d'importazione è nettamente inferiore alle nostre, c'è il problema del prezzo: le quotazioni non arri[illegible] a [illegible] lire il chilo, [illegible] i nostri duroni valgono più di mille lire» sottolinea Piero Torchio, vicedirettore della Coldiretti.

La produzione astigiana è interamente destinata alla trasformazione industriale. «La nostra varietà è una delle più pregiate in assoluto al mondo, [illegible] purtroppo contro certi andamenti del mercato è difficile andare» fa notare Torchio.

Nel 1991 erano stati conferiti, ai centri di raccolta allestiti dalla Coldiretti, in collaborazione con l'Asprofrut (Associazione regionale produttori frutta) oltre 4 mila quintali di ciliegie, circa il 95 per cento della produzione astigiana.

«Quest'anno in base alle previsioni la produzione dovrebbe essere inferiore di almeno il 20 per cento: la primavera [illegible] particolarmente favorevole, ma soprattutto a preoccupare è l'attuale andamento climatico».

[illegible] aggiunge: «Se dovesse continuare a piovere è prevedibile che si verifichi la caduta [illegible] frutti, oltre ai rischi connessi con la raccolta in caso di maltempo» fa notare Torchio.

Nonostante la primavera alterna [illegible] una volta, grazie all'utilizzo del metodo della lotta guidata, i trattamenti antiparassitari sono stati mol[illegible] ridotti. Il prodotto, quindi, oltrechè sano si presenta anche [illegible] indenne [illegible] antiparassitari.

Dodici mesi fa le quotazioni si erano [illegible] mediamente intorno alle 1.300 lire al chilo, quest'anno, secondo gli esperti, scenderanno intorno alle mille lire. «Ma quello che conta è che si sia riusciti a piazzare nuovamente il prodotto. Questo grazie all'impegno della Saclà: la società astigiana, unico caso in Piemonte, ha fatto una scelta precisa, legata alla qualità e anche alla valorizzazione delle ciliegie nostrane. Un impegno che certamente fa onore all'azienda astigiana» ribadisce Torchio.

Un investimento [illegible] più significativo se si considera la relativa flessione fatta registrare sui mercati francese, olandese e belga nel consumo di «ciliegie sotto spirito».

«La nostra varietà - spiega il vicedirettore Coldiretti - è particolarmente ada[illegible] a questo tipo di produzione. Speriamo che in futuro ci sia anche in questo senso una inversione di tendenza».

Una situazione dunque difficile, anche [illegible] la raccolta, soprattutto nella zona [illegible] Revigliasco, è ormai imminente.

Per [illegible] l'incognita maggiore è rappresentata dalle condizioni meteo: se il maltempo dovesse persistere gran parte della produzione dei pregiati «duroni» rischierebbe di andare perduta. [f. b.]

Si aprono stasera in alcuni paesi dell'Astigiano i centri per il conferimento ciliegie

ASPROFRUT

Dieci centri raccolta

Si aprono stasera i primi centri di raccolta Coldiretti-Asprofrut per il conferimento ciliegie nell'Astigiano. Sono quelli di frazione
Serra a Variglie (presso Guido Duretto), Momberone (Uppo-Cai); Montegrosso Cinaglio e Antignano (Giovanni Armosino, via Asti 7 e Armando Gallo, frazione Perosini 56). Domani sera sarà la volta di Revigliasco, in piazza Vittorio Veneto e San Damiano, in via Peano. Dalla prossima settimana entreranno in funzione anche gli altri punti raccolta a [illegible] Enomondo, Canelli (regione Sant'Antonio) e Pino d'Asti. Per maggiori informazioni rivolgersi agli [illegible] Coldiretti (tel. 0141/51266-51268). Anche quest'anno sono stati approntati complessivamente dieci centri di raccolta, anche [illegible] un crescendo di difficoltà per i problemi legati alle importazioni «selvagge» dall'Est europeo. «Speriamo - dicono i responsabili Coldiretti - di poter far fronte alle difficoltà».

Maltempo

Grandinata in Val Belbo

CASTAGNOLE [illegible] Una violenta grandinata si è abbat[illegible] ieri a mezzogiorno sul paese. Mezz'ora di tempesta fittissima e ininterrotta, preceduta da qualche minuto di pioggia.

[illegible] un disastro simile» è [illegible] il commento di numerosi castagnolesi. Chi, dopo la tempesta, è sceso in strada, ha raccolto chicchi di grandine «più grossi di noci, spessi più di due dita». Una lastra di ghiaccio ha ricoperto per oltre due ore i marciapiedi di San Bartolomeo, nel paese basso. Numerosi i passanti che, durante la grandinata, hanno trovato riparo nei negozi o sotto i balconi; bloccati anche parecchi au[illegible]bilisti.

Nessuna richiesta di intervento, invece, per i vigili del fuoco di Asti e nessun problema per treni o autopulman sostitutivi, che non hanno registrato ritardi. Grande, invece, la preoccupazione tra i coltivatori di frazione Annunziata e Val Bera, le zone più compromesse: la tempesta ha colpito senza pietà vigneti e frutteti. Una prima stima, indica che i danni sarebbero piuttosto elevati. Stamane, insieme ai tecnici delle organizzazioni agricole, si procederà a una definizione più [illegible] delle perdite.

Pioggia con grandine è caduta pure su altri paesi intorno a Castagnole. Consistenti i danni anche in due frazioni di Costigliole: Boglietto e Loreto. Molta apprensione anche nei frutteti di San Marzano Oliveto, dove la grandinata ha raggiunto i quindici centimetri. Qualche chicco di ghiaccio è sceso anche su Calamandrana, Canelli e altri centri della Valle Belbo. [l. n.]

Dopo la distruzione di monolocali al padiglione B7

Belvedere: due denunce di «Asti città aperta»

ASTI. Saranno presentate stamane, alla procura della Repubblica presso la pretura, due denunce sul «caso Belvedere». A depositarle sarà Roberto Caranzano, legale dell'associazione «Asti città aperta».

Entrambe le segnalazioni si riferiscono alla distruzione di cinque monolocali al «B7», il padiglione abitato dagli extracomunitari. L'intervento [illegible] stato deciso dai proprietari dei minialloggi per evitare che le stanze venissero occupate da immigrati abusivi.

Il marocchino Mustapha Tabtaoui, 22 anni, ha un regolare permesso di soggiorno. E' una delle 6/7 persone rimaste senza casa da martedì pomeriggio, quando una squadra di una quindicina di persone ha ridotto a un ammasso di macerie i cinque monolocali.

Il giovane, che lavora in un'azienda agricola di Montiglio, ha deciso di pr[illegible] denuncia contro ignoti per violazione di domicilio e danneggiamento. Alcuni testimoni avrebbero riconosciuto le persone che hanno distrutto, con mazze ferrate e picconi, il monolocale numero 75, dove abitava. Sono anche stati buttati via i documenti, altri effetti personali e il portafogli, con 250 mila lire, del ragazzo.

La seconda denuncia (violazione aggravata di domicilio) è stata firmata da Ouattara Bazoumana, presidente di [illegible] città aperta». La prossima setti[illegible] il procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, interrogherà proprietari e inquilini. Al magistrato la polizia ha inviato un rapporto sull'episodio avvenuto martedì pomeriggio nell'«alveare» di via Pietro Micca.

Intanto lunedì aprirà il centro di accoglienza comunale di via Carducci (6 posti letto) per dare sistemazione agli immigrati rimasti [illegible] casa. Negli ultimi tempi sarebbero anche aumentate le ingiunzioni di sfratto per finita locazione o morosità firmate da altri proprietari e dirette agli abitanti del [illegible] [l. n.]

Discarica di Cellarengo

Amministratori ed ecologisti incontrano la popolazione

Abitanti di Cellarengo durante una manifestazione contro il progetto di discarica

CELLARENGO. Questa [illegible] alle 21, nei locali della Pro loco amministratori comunali e rapp[illegible] dell'«Associazione per la difesa del territorio cellarenghese» incontrano la popolazione. In discussione l'argomento che ormai da settimane preoccupa gli abitanti del paese (500 persone): un progetto di discarica per rifiuti assimilabile agli urbani studiato dalla società [illegible] «Arciere». Capacità prevista 127 mila metri cubi. Destinazione prescelta, località «Gherba», distante qualche chilometro dal centro abitato. Contro l'impianto la gente è già scesa in piazza in tre occasioni. Tre settimane fa attuando uno sciopero-serrata di negozi e imprese. «Vogliamo dar conto anche della riunione di giovedì ad Asti» dice Walter Gallo, a capo del comitato ambientale. Sull'argomento discarica è tornata a riunirsi in Provincia la commissione ecologia, presenti tra gli altri il presidente Guglielmo Tovo e Rosanna Valle (consigliere provinciale), Mario Gianollo (sindaco di Cellarengo) insieme ai primi cittadini dei Comuni della zona. Il risultato è stato un documento unitario da presentare alla Conferenza regionale, a Torino, il 18 giugno. Nella bozza appena redatta compaiono una serie di punti contro il progetto.

«Dalla brutta sorpresa iniziale, si sta passando all'attuazione di passi concreti» dice Rosanna Valle (dc). I prossimi giorni costituiranno per gli amministratori un banco di prova impegnativo. Lunedì 8 giugno tutta la documentazione contro il progetto, dovrà essere presentato in Regione. Il giorno seguente, sempre a Torino, ci sarà un incontro informale tra amministratori di Cellarengo e l'assessore regionale all'Ecologia Marcello Garino (psi).

Intanto [illegible] 6268 le firme raccolte in paese e nei Comuni limitrofi contro la discarica, mentre è iniziata in questi giorni una seconda petizione riservata ai titolari d'impresa cellarenghesi. [m. t.]

UN NOME, UNA VIA

L'«astegiano» Della Valle un trageda dimenticato

SOLO nel 1954 il Comune di Asti, su proposta del consigliere Pietro Cazzani, ha intitolato a Federico Della Valle la via che da corso Alfieri porta a piazza Medici, ultimo tratto, anticamente, della contrada San Silve[illegible] (via Morelli). Gli scrittori di storia astigiana [illegible] ignorato Della Valle, come i letterati, che lo avevano anzi confuso con [illegible] de Valle. L'unico riferimento preciso era la denominazione «astegiano», sul frontespizio dell'edizione postuma dell'erede Federico Parona, rarissima, di cui un esemplare si [illegible] al Centro Alfieriano.

Lo «scopritore» di Della Valle fu Benedetto Croce che, in un articolo su «La Critica» del 1929, rivalutò le [illegible] tragedie nel contesto barocco. Dopo Croce, profondo conoscitore del barocco, che collocava l'anno di nascita intorno al 1565 [illegible] primo», Carlo Filosa, primo editore moderno delle Trag[illegible] (1939) precisava la data di nascita verso il [illegible] e [illegible] nell'Archivio di Stato di Torino documenti che identificavano Della Valle [illegible] «furiel mayor de la cavalleriza» dell'Infanta di Spagna Caterina, sposa di Carlo Emanuele I. Un altro insigne studioso del '600, Luigi Firpo, pubblicò le prose, con documenti inediti, dall'editore F[illegible] di Bologna (1964).

Della Valle aveva un impiego di secondo o terzo grado in quella palestra politica che fu la corte di Carlo Emanuele I, filospagnola fino alla morte della moglie Caterina (1597), filofrancese dopo, per gli abili ma non sempre fortunati giochi di potere del duca sabaudo. Alla corte di Torino, cercando un'immagine culturale italiana, si trovavano poeti come Chiabrera, Marino e Murtola, in lite [illegible] loro. Della [illegible] soddisfatto della sua condizione a Torino, si rivolse al duca di Parma, Ranuccio Farnese, protettore di Stigliani, al quale [illegible] «Reina di Scotia» (redazione napoletana). L'idea della tragedia gli era [illegible] suggerita da una nobildonna astigiana, Vittoria Solaro (a lei è dedicata la redazione «bergamasca» del 1591), parente [illegible] Solaro della Moretta, ambasciatore del duca Emanuele Filiberto in Scozia, il quale aveva con sé quel Davide Riccio di Pancalieri che sarebbe divenuto amante di [illegible] Stuarda e fu fatto assassinare dal marito di lei.

L'edizione a stampa della «Reina di Scotia» e delle altre due tragedie, «Judith» ed «Esther» fu [illegible] autore nel 1628, poco prima della morte. [illegible] Della Valle, Maria Stuarda era l'eroina della Controriforma, Elisabetta l'eretica, superba, infida e crudele. Maria Stuarda impersonava la regalità legittima, Elisabetta la tirannide, l'illegalità. Nel quadro del teatro dellavalliano predomina il tema della regalità fast[illegible] barocca: nella «Judith» è indimenticabile la scena della toeletta per la [illegible] e la seduzione di Oloferne che presenta gli ingredienti [illegible] provocazione [illegible]suale in funzione della «region di stato» per l'uccisione del nemico, colto in un disarmato riposo del guerriero.

Fu Cazzani a indicare nelle Langhe l'origine di Della Valle (Santo Stefano Belbo o Vesime?) sulla scorta di un [illegible] dell'amico Stefano Airale, «La barba del Trageda». Dopo la morte dell'Infante Caterina, Della Valle, nel suo seguito, si trasferì a Milano, dal Governatore spagnolo della Lombardia, dove visse sino al 1628.

Giuseppe Crosa

SAN DAMIANO

Vittima un operaio

[illegible] e gli svaligiano l'alloggio

SAN DAMIANO. Ladri in azione in via Tasso, nelle vicinanze di via Roma, nell'abitazione di un operaio, Giovanni Derelitto 60 anni. Gli autori del furto hanno approfittato della momentanea assenza del proprietario che si era allontanato per andare al lavoro.

Dopo aver forzato una finestra, hanno messo a soqquadro l'intero appartamento impossessandosi poi di mezzo milione in contanti e oggetti in oro del valore di oltre un milione. [r. gon.]

NIZZA

Con il Cb Valle Belbo

[illegible] civile esercitazioni oggi in città

NIZZA. Questa mattina il gruppo dei volontari della Protezione civile nicese farà un'esercitazione pratica di collegamenti radio con diciassette Comuni della [illegible] Alle 8 il gruppo, [illegible] fa capo al «CB Club Valle Belbo», monterà due tendoni nell'area dell'ex palazzo Debenedetti: quello per tutto il giorno sarà il centro operativo. Da lì partiranno [illegible] auto con il compito di andare nei Comuni che fanno capo a Nizza in [illegible] di calamità naturali. [o. ce.]

Il maniero medioevale fu restaurato nel '50 per volontà di Luigi Einaudi

Serralunga, terra di vini e castelli

Nell'Albese con gli «Itinerari» de La Stampa

Serralunga d'Alba, e il fascino delle Langhe. Un castello, vie strette e suggestive, vigneti e colline. Si arriva imboccando da Alba la provinciale per Barolo, si svolta a sinistra poco dopo Gallo Grinzane, poi ancora a sinistra ed ecco Serralunga, meta oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio [illegible] La Stampa tra le più belle località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il castello e le Langhe, il paesaggio e i vini sono le carte vincenti di Serralunga. Cominciamo dal castello: le origini affon[illegible] nell'Alto Medioevo, quando i marchesi del Vasto, e poi del Carretto e di Saluzzo, avevano utilizzato una torre di avvistamento sul crinale del colle. La torre fu sostituita nel 1340 da Pietro Fallotti. Il castello è a pianta quadrilatera: agli angoli torri cilindriche e il mastio quadrato, mentre [illegible] terza torretta si trova a Nord-Ovest. La facciata si caratterizza con

Il castello di Serralunga

finestre bifore, tracce di merli ghibellini e fasce di archetti pensili. Nel 1950, su iniziativa di Luigi Einaudi, il castello subì un radicale [illegible] Di proprietà dello Stato, l'edificio è aperto al pubblico.

Terra di castelli e colline, terra di vini. Il viaggio a Serralunga ha il profumo del mitico Barolo, che si disperde e avvolge le vie strette del paese. E' d'obbligo una sosta per fare [illegible] di bottiglie doc. Una visita consigliata è quella alla tenuta di Fontanafredda. Già di proprietà dei Savoia, fu donata da Vittorio Emanuele alla [illegible] di Mirafiori, meglio conosciuta come la «Bela Rosin». La villa, detta appunto «della Bela Rosin», è stata recentemente rest[illegible]ta e restituita all'antico fascino ottocentesco.

Dopo il vino, la cucina: tajarin e bonet sono [illegible] seduzione irresistibile. A Serral[illegible]a c'è un albergo-ristorante, «L'Italia», con una decina di camere. In frazione Baudana [illegible] la «Trattoria del castello»: per entrambi i locali la cucina è autenticamente «made in Langa».

E poi? Il viaggio tra passato e presente non può che concludersi tra le magie d'una terra che ad ogni curva, ad ogni angolo, offre incantesimi. [l. s.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare [illegible] ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere in[illegible] in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 [illegible] lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

✂ -

COGNOME E NOME ______________________

INDIRIZZO ______________________

LOCALITÀ ______________________

CAP ______________ TEL. ______________

Ieri il convegno promosso dalla Cisl che ha riunito operatori economici [illegible] amministratori

Alba si ricandida come Provincia

I confini dovrebbero comprendere anche Bra. E' stata chiesta l'immediata entrata in funzione di tutti i servizi caratteristici di un capoluogo. Messaggio di Zanoletti: «Sono maturi i tempi». La legge sulle autonomie locali

ALBA. I più convinti dell'idea [illegible] istituire la nuova Provincia di Alba-Bra [illegible] i commercianti. Una conferma si è [illegible] ieri durante un incontro [illegible] questo tema alla sala «Fenoglio» promosso dalla Cisl a [illegible] hanno partecipato sindacalisti, [illegible]presentanti degli imprenditori, amministratori.

La posizione dei [illegible]cianti a cui va l'iniziativa di aver rilanciato, qualche [illegible]fa, la proposta che stanno ora portando avanti, è stata confer[illegible] dal presidente, Gian Giacomo Toppino, che ha detto: «La provincia Alba-Bra trova giustificazione in varie ragioni: la necessità di disporre di tutti i servizi in una zona ricca di attività imprenditoriali, la di[illegible]za dal capoluogo, le difficoltà nei collegamenti, ragioni culturali e di omogenità tra Albese e Braidese».

Molto convinto il direttore dei commercianti, Giancarlo Drocco, che ha aggiunto: «La proposta sta riscuotendo molti consensi tra operatori non solo del commercio, ma anche dell'artigianato, industria, agricoltura e semplici cittadini. E' stato istituito un comitato allargato che inoltrerà un progetto [illegible] Regione».

Non così decisi sono apparsi gli altri partecipanti [illegible] convegno che poneva l'interrogativo: «Una [illegible] provincia [illegible] una provincia rinnovata?».

Il segretario provinciale Cisl, Antonio [illegible] Giacomi, ha affermato: «Con questo incontro abbiamo voluto promuovere una occasione di approfondimento e confronto su temi molto importanti per i lavoratori, le aziende, i cittadini della pro[illegible]cia. S[illegible]mente la Cisl preciserà e definirà nei suoi organismi [illegible] proprio orientamento».

Il direttore dell'Unione industriale [illegible] Cuneo, Damiano Piasco, ha sostenuto: «La [illegible] organizzazione non ha ancora preso posizione su questo tema. Tuttavia, siamo d'accordo, [illegible] ci fanno anche notare i [illegible]stri associati, sull'esigenza pri[illegible] [illegible] decentramento dei servizi purchè non perdano funzionalità ed efficienza».

Il consigliere regionale, Tomaso Zanoletti, [illegible] potuto partecipare all'incontro - ha fatto pervenire un messaggio in cui sostiene che «sono maturi i tempi per procedere con la provincia Alba-Bra».

Il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia ha detto che «è utopistico pensare che [illegible] possano risolvere tutti i problemi [illegible] la nuova provincia» [illegible] ha elencato le gravi difficoltà in cui si muove l'attuale istituzione. Il professor Giorgio Pastori (università cattolica di Milano) ha illustrato le possibilità offerte dalla nuova legge sulle autonomie locali.

Giuseppina Fiori

Sopra, Gian Giacomo Toppino e Giancarlo Drocco dell'Associazione commercianti. A destra, il segretario provinciale Cisl Antonio [illegible] Giacomi e Giovanni Quaglia, presidente [illegible] Provincia. [FOTO MURIALDO]

Sommariva Bosco avrà un'ambulanza per la trasmissione dei dati cardiologici

Arriva la rianimazione via radio

Il mezzo è stato acquistato con una sottoscrizione degli abitanti del paese. Il decodificatore del «cardio-aid» sarà a disposizione dell'ospedale di Savigliano. Il sistema in futuro verrà applicato anche all'elisoccorso

SOMMARIVA BOSCO. L'apparecchio si chiama «Diascope [illegible] non è più grande di [illegible] normale defibrillatore installato [illegible] [illegible]po sulle unità di rianimazione mobili, ambulanze o elisoccorso. Sullo schermo del cardioscopio scorrono le onde dell'elettrocardiogramma.

Il paziente può essere anche lontano decine di chilometri: dall'ospedale il cardiologo [illegible]siglia, a chi sta prestando il [illegible]corso, come intervenire, se l'aritmia cardiaca diventa pericolosa. La trasmissione dei dati avviene via radio, senza più pas[illegible] dalle linee Sip.

E' l'ultima frontiera della tecnologia nel campo della rianimazione, uno strumento da tempo applicato negli Usa e che ora giunge in Italia. A seguirne la sperimentazione c'è il profes[illegible] Roberto Pattono, direttore dell'Istituto di anestesiologia e rianimazione dell'Università di Torino, uno dei pionieri delle tecniche di pronto [illegible].

Ieri i tecnici della Carrozzeria Savio, in Borgo [illegible] Pietro, ai confini tra Torino e Moncalieri, erano soddisfatti: hanno dimostrato che l'ambulanza realizza[illegible] per la [illegible] Rossa di Sommariva Bosco è pronta ad essere impiegata come [illegible] [illegible] di rianimazione via radio.

Domani il mezzo, del costo di 120 milioni e acquistato con [illegible] sottoscrizione fra gli abitanti del paese, sarà presentato ufficialmente a Sommariva. Il sindaco, Giacomo Groppo, metterà il decodificatore del «cardio-aid» a disposizione del dipartimento d'emergenza dell'ospedale [illegible] Savigliano.

Ma questo nuovo sistema [illegible] trasmissione dei dati cardiologici - utilizzato per la prima volta in Italia - può essere [illegible] ad altre informazioni, come l'encefalogramma o [illegible] pressione arteriosa, con [illegible] controllo continuo del paziente.

Utilizzando invece la modulazione di frequenza (sul canale 150-174 della Croce Rossa) i risultati sono buoni. [illegible] potrà in futuro anche applicare all'elisoccorso.

Gigi Padovani

CROCE [illegible]

Dieci anni di attività

Nell'ambito delle manifestazioni per il decennale di fondazione della delegazione locale della Croce Rossa, è stata organizzata una mostra filatelica nelle scuole elementari. L'inaugurazione [illegible] prevista per oggi alle 16,30. Domani funzionerà un ufficio postale di[illegible] con annullo speciale commemorativo e distribuzione [illegible] cartoline celebrative ideate dai pittori Fausto Cozzani [illegible] Giovanni Maina. La cerimonia s'inizierà alle 9, [illegible] il raduno [illegible] partecipanti in Viale Scuole. Seguirà, alle 10,30, la benedizione e l'inaugurazione dei nuovi mezzi: l'unità mobile [illegible] rianimazione, e la vettura [illegible] [illegible] uso medicale, una «Panda 4x4» donata in memoria delle sorelle Lucia e Caterina Gastaldi che consentirà di intervenire in strade strette e tortuose. (r. a.)

IN BREVE

[illegible]

Frutteti e orti danneggiati [illegible] grandinata

Una grandinata accompagnata da un violento acquazzone [illegible] si è abbattuta su alcuni paesi delle Valli Tinella e Belbo, danneggiando gravemente frutteti [illegible] coltivazioni orticole.

CASTIGLIONE [illegible]

Incidente stradale: ferite due donne

La «A 112» condotta da Bice Boccalatte, [illegible] anni, di Rodello, via Rimembranza 7, si è scontrata, [illegible] la «Y 10» guidata da Patrizia Viberti, 19 anni, [illegible] Barolo, via Delle Viole 30. Le due donne hanno riportato ferite guaribili in 10 giorni.

[illegible]

Degustazione di vini del Roero in cascina

L'associazione «Vinaioli di Castellinaldo» organizza per domani una gio[illegible]a di degustazione dei vini del Roero. La manifestazione si svolge nella cascina Gallarini, [illegible] 9,30 alle 20. Seguirà alle 18 un dibattito su: «Castellinaldo: una sottozona di qualità nell'ambito del Roe[illegible]

[illegible]

Anziani [illegible] «Telesoccorso»

Oggi pomeriggio (ore 18) sarà inaugurato il «Telesoccorso», servizio assistenza per gli anziani di Alba e [illegible] paesi [illegible] circondario. La sede è alla Croce Rossa, di via Ospedale.

[illegible]

Festeggiamenti per l'Ascensione

Ultimi giorni per i festeggiamenti dell'Ascensione, iniziati il 24 maggio. Stasera, alle 21,30, sul palchetto allestito in piazza, si svolgerà la Corrida, [illegible] esibiranno alcuni dilettanti cimentandosi in canto ballo e imitazioni varie. Domani [illegible] terrà una [illegible] alle bocce e costine per tutti.

CORTEMILIA

Processo per un articolo [illegible] «Valle Bormida Pulita»

Il di[illegible] di «Valle Bormida Pulita», Renzo Fontana, è stato rinviato [illegible] giudizio in seguito [illegible] querela per diffamazione a mezzo stampa presentata dal consigliere regionale Tomaso Zanoletti. In un articolo scritto da Fontana, l'ex sindaco di Alba era stato [illegible]sato di aver abbandonato la lotta a favore della Valle Bormida e [illegible] aver nascosto agli [illegible] i rischi legati alla costruzione dell'inceneritore Resol. Il processo si terrà il 27 ottobre.

[illegible]

Un convegno sul castello e la sua ristrutturazione

Domani nella sala-incontri «La Serra», alle 9,30, si terrà un [illegible]egno sul castello [illegible] sul progetto di ristrutturazione approvato dall'amministrazione comunale. Interverranno Franca Dalmasso, Ippolito Calvi di Bergolo, [illegible] Pinto, Lino Malara, Giorgio Lombardi. Concluderà i lavori il ministro Giovanni Goria.

Sono entrate in servizio le neoguardie ecologiche

Casale, undici [illegible] a caccia degli inquinatori

CASALE. I monferrini ora [illegible] rispettare con più attenzione [illegible] norme per il deposito dei rifiuti, per la [illegible] di fiori, piante, funghi e tutte le disposizioni che tutelano le [illegible] verdi e l'ambiente.

A Casale e nei paesi del comprensorio hanno cominciato ad operare undici guardie ecologiche volontarie. Sono appassionati [illegible] ecologia, che un anno fa hanno seguito un corso promosso dalla Provincia di Alessandria. Le lezioni si tenevano per la prima volta a Casale. In questi giorni [illegible] neo-guardie hanno ultimato le procedure burocratiche che hanno permesso loro di ottenere la spe[illegible] qualifica. E [illegible] sono già entrate in [illegible]

Le guardie ricevono [illegible] Provincia un'indicazione [illegible] massima sulla quantità di ore da dedicare al servizio.

Spiega Giovanni Ferraris, una delle neo-guardie: «Possiamo però operare in ogni [illegible] del giorno e dovunque vogliamo [illegible] nell'ambito della provincia [illegible] Alessandria. Naturalmente, però, la zona che privilegiamo è il Casalese. Ogni volta che entriamo in azione dobbiamo solo indicare, su uno speciale registro che ci è stato dato in dotazione, l'ora e il luogo che ci accingiamo a controllare. In linea di massima, ci hanno consigliato [illegible] uscire di "pattuglia" sempre in [illegible]pia, per evitare inutili contestazioni».

Nel mirino anche le discariche abusive

Le guardie ecologiche [illegible] hanno alcuna retribuzione e possono controllare [illegible] ogni punto del territorio comunale il rispetto delle leggi ambientali. Le guardie non hanno divisa, ma [illegible] riconoscibili da un particolare cappello grigio-verde. Naturalmente, hanno anche un tesserino di riconoscimento.

Tra i loro compiti specifici c'è la tutela delle leggi provinciali e regionali sulla fl[illegible] protetta, sulla raccolta di funghi, lumache, rane, sugli scarichi abusivi di rifiuti e sul transito dei fuoristrada [illegible] sentieri agricoli.

Le guardie possono compilare verbali per segnalare alla Provincia ogni infrazione alle leggi che tutelano la natura. A chi viene scoperto a non rispettare queste leggi viene consegnato un verbale, nel quale si elencano le contestazioni. Le neo-guardie [illegible] p[illegible] però ritirare il denaro della multa. E' la Provincia, in un secondo tempo, [illegible] far recapitare a [illegible] del multato la contravvenzione con richiesta di pagamento.

Alcuni casalesi [illegible] già incappati nel controllo delle guardie ecologiche. Sono state infatti presentate segnalazione relative allo scarico abusivo di rifiuti nella [illegible] del parco della Cittadella.

Le san[illegible] vanno dalle 10 mila lire al milione. Ma è possibile sommare più contravvenzioni, raggiungendo così una cifra piuttosto ele[illegible] Ad esempio, di norma si possono raccogliere cinque esemplari di fiori non protetti. Chi [illegible] ha un mazzolino, può essere multato [illegible] migliaia di lire per ogni fiore in più. [illegible] guardie ecologiche hanno comunque promesso una certa indulgenza nei primi mesi di attività.

Commenta un'altra guardia di fresca nomina: «Penso che il [illegible] compito sia anche di spiegare ai monferrini l'esatto comportamento da tenere per il rispetto della natura. E' necessario spiegare che chi estirpa piante o fiori e chi scarica rifiuti nell'ambiente danneggia, [illegible] fondo, un po' tutti».

Tino Ferrarotti

Dopo mesi di dissidi, raggiunto un accordo

Parco del Po: i casalesi cedono la sede a Val[illegible]

CASALE. Valenza ha vinto la battaglia per la sede legale del Parco del Po. Almeno temporaneamente. L'assemblea dei Comuni del Parco l'altra [illegible] ha approvato definitivamente lo statuto. [illegible] tra i rappresentanti dei pa[illegible] del Casalese e di quelli del Valenzano, dopo mille polemiche, durate mesi, [illegible] stato anche trovato l'accor[illegible] sulla sede. Questa sarà ancora a Valenza, nei locali dell'ex riserva naturale [illegible] Garzaia, ora inglobata nel Parco.

L'accordo prevede che Valenza mantenga la sede legale fino al dicembre 1994. Poi tutto sarà rimesso in discussione. I casalesi promettono già nuove rivendicazioni. Casale ospiterà invece, nell'ex caserma Baronino, la sede amministrativo operativa del Parco, con funzioni di rappresentanza. Vi si terranno le riunioni del direttivo e attività turistico didattiche.

Sempre all'ex Baronino sarà creato un «centro [illegible]» dedicato all'ambiente terrestre [illegible] parco e alle specie di animali, inoltre sarà allestito un Museo archeologico del Po. Alla cascina Belvedere di Frascarolo ci sarà un «centro aria».

A Pobietto, storica cascina di Morano, il [illegible] acqua» dedicato all'ambiente palustre e fluviale. [illegible] Bosco Marengo, in locali [illegible] definiti, sorgerà infine il centro didattico che si occuperà della zona protetta del Torrente Orba, anch'essa ormai inserita nel Parco del Po. [t. f.]

CASALE [illegible]

Questa sera alle 22

[illegible] «Giochi» in [illegible] in gara i monferrini

CASALE. C'è molta attesa [illegible] città per la puntata di «Giochi [illegible] frontiere» che verrà registrata questa sera, alle 22, al mercato Pavia.

A difendere i colori dell'Italia sarà la squadra di [illegible]sale, composta da Anna Angelino, Cristina Peletta, Simona Giordano, Monica Luparia, Anna Maria Graziano, Giorgio Torino, Massimo Omodeo, Massimo Galanzino, Giorgio Pieri e Paolo De Antonio.

[illegible] ultimi tre sono in servizio di leva alla caserma casalese [illegible] vigili [illegible] fuoco.

L'allenatore della squadra monferrina, Claudio Valentini, è sicuro che «i ragazzi daranno [illegible] buone soddisfazioni». La puntata di stasera sarà trasmessa su Raiuno l'8 agosto. [s. m.]

Appuntamento domani lungo le strade dell'Astigiano e dell'Alessandrino

Circuito storico del Monferrato

La corsa popolarissima tra le due guerre mondiali, rivive attraverso il raduno di moto d'epoca. Il percorso toccherà numerosi paesi. In passerella anche i motorini a 4 tempi

Una foto storica. Piloti in gara, ad Asti, impegnati in un circuito cittadino

ASTI. Domani verrà rievocato, sulle strade dell'Astigiano e dell'Alessandrino, il Circuito del Monferrato per moto d'epoca. La manifestazione ricostruisce una delle pagine più significative della storia [illegible]oristica piemontese a cavallo delle due guerre mondiali.

Erano gli anni eroici delle due ruote, quando il rombo di un motore [illegible] il potere [illegible] [illegible] la gente dai suoi lavori abituali, facendola accorrere a bordo [illegible]da: la moto alzava una nuvola di polvere che, dissolvendosi, spolverava di bianco i fossati [illegible] fosse neve. Pochi attimi e tornava il silenzio. La gara segnò anche l'inizio di una stagione irripetibile per lo sport astigiano, facendo da battistrada ad altre competizioni altrettanto popolari, come il circuito di San Secondo, oppure la coppa automobilistica dello spumante. L'astigiano, ancorato al mito, per altro insuperabile, di Giovanni [illegible] il «Diavolo Rosso», imparò ad [illegible] anche altri campioni, sbocciati in sella ad una due ruote, dopo la seconda guerra mondiale: Giovanni Perosino e «Chicchi» Guglielminetti i loro nomi.

La rievocazione di domani, giunta alla quattordicesima edizione, è proposta dal Camas (Club auto [illegible] moto d'epoca astigiano), sorto nel 1972 ad opera di un gruppo di appassionati tra i quali Werter Burini, oggi [illegible] animatore dell'automobilismo d'epoca piemonte[illegible] Prevede un raduno [illegible] [illegible] d'epoca immatricolate entro il 1950, scooter esclusi; i piloti ripercorreranno lo stesso tracciato dell'edizione 1922, la pri[illegible] della fortunata epopea del Circuito del Monferrato. I chilometri da percorrere saranno 60 [illegible] pa[illegible] alle 10,30 da piazza Alfieri, ad Asti dove i motociclisti faranno ritorno alle 16.

Lasciata la città i partecipanti [illegible] raggiungeranno Castello D'Annone e di qui toccheranno Quattordio, Felizzano, Fubine, Altavilla, Vignale, Montemagno, Castagnole Monferrato, Portacomaro, Asti. Non sarà [illegible] gara, ma una «passeggiata» non competitiva che prevede [illegible] velocità massima i 40 chilometri orari. Nell'ambito del circuito del Monferrato, con gli stessi o[illegible] e il medesimo percorso, è in programma anche il secondo [illegible] nazionale riservato ai ciclomotori a quattro tempi, intitolato «Dal cucciolo [illegible] Corsarino»: [illegible] omaggio particolare ad [illegible] fenomeno tipicamente italiano che ha contribuito, in misura rilevante, [illegible] motorizzazione della nazione, uscita devastata [illegible] guerra.

La manifestazione oltre a far parte [illegible] calendario del «Maggio Sport» (rassegna sportiva astigiana), è anche inserita nel programma annuale dell'Asi (Automobile Club Storico Italiano).

[illegible] Cavagnino

Protagoniste [illegible]

Una mostra mercato a Casale e a Morano raduno di Morini

CASALE. Il Monferrato viene «invaso» in questo weekend anche da centinaia di motociclisti provenienti da ogni parte d'Europa. A Casale si tiene la prima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e moto d'epoca, mentre a Morano Po, piccolo paese di pianura ai [illegible] fini con la provincia di Vercelli, si svolge il «Morini day», la terza edizione [illegible] [illegible] raduno riservato a tutti gli appassionati di moto prodotte dalla nota industria italiana.

La mostra casalese è ospitata alle spalle [illegible] Mercato Pavia (occupato [illegible] dalle strutture di «Giochi senza frontiere»). E' aperta dalle 9 alle 19 di oggi e domani. E' stata organizzata [illegible] [illegible] club Italo Palli, in collaborazione con l'assessorato comunale alle Manifestazioni, per celebrare [illegible] settantesimo anniversario dell'associazione motoristica casalese. E' previ[illegible] [illegible] partecipazione di almeno settanta espositori, provenienti da tutta Italia. E' [illegible] anche organizzata una mostra [illegible] decine di auto e moto d'epoca.

Spiega Carlo Alberto Mercandelli, socio del moto club Italo Palli: «Attendiamo diverse rarità. Ci saranno alcune Indian, [illegible]e [illegible]umi degli Anni Venti, Gilera e Guzzi. Ma verranno pure esposte autovetture».

Accanto alla mostra ci sarà un mercatino specializzato. Saranno offerti in vendita ricambi di ogni tipo, tutti rigorosamente di automezzi e moto d'epoca. Dice Mercandelli: «Sarà un'opportunità interessante non solo per i collezionisti, ma anche, [illegible] esempio, per chi ha [illegible] vecchia moto, magari ereditata dal nonno: potrà trovare tutti i pezzi necessari per ripristinarla e restaurarla».

Probabilmente è la prima volta che viene organizzata una simile manifestazione in Piemonte, mentre, sottolinea Mercandelli, «queste iniziative sono piuttosto diffuse in Emilia».

Per l'entrata è previsto un biglietto di 7 mila lire. Dice Mercandelli: «L'intero ricavato sarà utilizzato [illegible] moto club per restaurare una vecchia Gil[illegible] [illegible] bulloni che [illegible] [illegible] [illegible] donata anni fa dagli eredi di Italo Palli. Sono necessari diversi milioni per riportarla all'originario splendore».

Oggi e domani a Morano si tiene invece il «Morini day». [illegible] ieri sera nel piccolo paese hanno cominciato [illegible] arrivare [illegible]tauri provenienti da tutta Europa (oggi [illegible] attesi un centi[illegible] di tedeschi). Arrivano in Monferrato in sella a moto Morini di ogni epoca, principalmente risalenti agli Anni Cinquanta.

A Morano saranno premiati i «pezzi» migliori. I centauri nel[illegible] due giornate sfileranno [illegible] Monferrato. Sono attesi anche a Casale in visita [illegible] mostra di piazza Castello. [t. f.]

Stasera in piazza Santa Caterina concerto de «La Ghironda»

La musica del Palio

Il gruppo astigiano presenterà brani del Medioevo e Rinascimento
Ci saranno anche giocolieri e mangiafuoco, come in un'antica corte

ASTI. Un'antica corte nobiliare del Monferrato in festa. E' quanto proporrà, questa sera alle 21 nella piazzetta Santa Caterina, il gruppo musicale «La Ghironda». La serata, organizzata [illegible] il Comitato Palio [illegible] Santa Caterina, rientra nella manifestazione «Arte in piazza», che vede anche [illegible] partecipazione di giovani pittori astigiani; si concluderà domani con la mostra allestita nel salone parrocchiale (aprirà alle 9) degli allievi delle scuole a indirizzo artistico, con premiazione alle 18,30: saranno anche assegnate medaglie d'oro in memoria [illegible] Massimiliano Giraudi.

Appuntamento [illegible] grande suggestione, presenta [illegible] nuova formazione del gruppo «La Ghironda», attivo da anni sotto l'instancabile guida di Florio Michielon, polistrumentista e specialista dello strumento che [illegible] nome al complesso. La nuova formazione del gruppo comprende oltre Michielon, che suona anche liuto, vihuela e citerna, [illegible] moglie Tiziana Miroglio, voce, Antonella Pronesti alla rebeca, Daniela Dal Lago [illegible] flauti dolci, Tonino Russo alla viella, Fulvio Mortara [illegible] corno e alla tromba marina, Maurizio Perissinotto, Claudia Ratti alla viola [illegible] gamba, Luciano Poggio e Andrea Marello [illegible] percussioni.

Nata nel Medioevo, la ghironda, [illegible] sopravvissuta fino all'inizio del nostro secolo, tanto che era facile vederla nella casa di qualche contadino e la si poteva ascoltare, con il suo caratteristico suono, durante le feste di paese, accanto a strumenti più moderni. Legata alla musica popolare, è andata via via scomparendo, [illegible] le difficoltà della sua costruzione e per l'introduzione [illegible] strumenti più versatili e agevoli da suonare. Esistono vari tipi [illegible] ghironde e Michielon le alterna nei concerti, a seconda delle esigenze dei brani, riportando in vita un suono dimenticato.

Il repertorio del gruppo è ampio e in questo [illegible] brani dal periodo medievale a quello del primo Rinascimento; in altre occasioni «La Ghironda» offre anche musica popolare di tradizione occitana. Questa sera eseguirà brani strettamente legati alla vita cortese, per lo più danze composte per il divertimento dei nobili. Non mancano però brani lirici, tipici della tradizione dei trovatori. Per animare la festa ci saranno i Corradini, giocolieri e mangiafuoco, che completeranno il quadro di [illegible] festa [illegible] oltre sei secoli fa. Non mancheranno dame e signori nei panni rossoblu del borgo Santa Caterina. Ingresso libero. [c. f. c.]

I musicanti della «Ghironda», suonano strumenti del Medioevo e del Rinascimento

[illegible]

a cura di C. F. Conti

INVIDIA

All'insegna del tecno

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli stasera alla parola d'ordine «tecno», proposta dal dj Ubaldo, della discoteca «Pascià» di Riccione. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani sera con musica Anni 80 proposta dal dj Frankie (ingresso 10 mila lire). Venerdì sera prosegue [illegible] programma di brani Anni 60, «Musica senza vizi», con Umberto Benotto.

SALERA

Serate con il rock

Si riduce per il periodo estivo il programma della discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Stasera [illegible] music; si balla il sabato sera, con i successi del momento. Per il venerdì sera invece, fino al 19 giugno, sono previsti [illegible] certi di giovani complessi rock astigiani; i prossimi [illegible] «Brutte figure» e gli «Improvvisatori Indipendenti Italiani». Ingresso libero (consumazione obbligatoria a 10 mila lire).

[illegible]

Voglia di liscio

Si balla liscio alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Astimare, con musica dal vivo. Stasera si esibirà il complesso di Camillo Santamaria; ingresso 15 mila lire. Domani ci sarà invece l'orchestra Baiardi.

[illegible]

Alla fine del mondo

Danze da «fine [illegible] mondo» alla discoteca «Cleri-cò» a Calamandrana. Il locale [illegible] aperto anche martedì, serata in [illegible] sarà [illegible] a sorte un viaggio in Europa, e venerdì con «Serata kaos» per dilettanti [illegible] sbaraglio. Richiedere la tessera del club; ingresso 15 mila lire (con consumazione) il sabato.

BOCCANERA

Danzare i successi

Stasera la discoteca Boccanera a Cossano Belbo, propone un ricco programma [illegible] danze con i più recenti successi tecno, con il dj Toby. Questa sera a partire dalle 22,30 si terrà inoltre la festa per inaugurare il programma estivo del locale, che ha un padiglione all'aperto, [illegible] la partecipazione del gruppo di danza «Los diablos». Ingressi 15 mila lire per le dame e 20 mila per gli uomini (con [illegible] zione); aperto anche il martedì con ingresso libero e [illegible] venerdì (10 mila lire).

[illegible]

Liscio dal vivo

Si balla liscio con orchestre dal vivo al dancing Gazebo [illegible] Canelli: stasera ci sarà il complesso di Beppe Carosso. Domani sarà la volta degli [illegible] melodici».

[illegible] HOOD

Torna il piano bar

Ritornano le serate di piano bar [illegible] pub «Robin Hood» in piazza Astesano. Lunedì [illegible] giugno alle [illegible] suonerà Renato Bovone.

[illegible]

«Metal» al Don Bosco

Stasera alle 21 si terrà un concerto rock al teatro Don Bosco. [illegible] protagonisti i «Powers», con [illegible] repertorio «heavy metal» e i colleghi «Bandar logs». Ingressi [illegible] mila lire.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Lux T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16,10/17,45/20,10/22,30	**Mutande pazze** di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. [illegible] (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' [illegible]
Politeama Tel. 60.088. Orario: ore 20/22,30 Biglietto: 9.000	**Il fantasma dell'Opera** di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' Horror
Ritz [illegible] Fer.: 20/22,30 Sab. e fest.: 16/18/20,10 22,30 Lire 9000/6000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico
[illegible] Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**[illegible]** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente cultutista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]
Sala Pastrone Or.: 18/20/22 L. 8000 (6.000 rid.)	[illegible]
Don Bosco Ore 21 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Balbo Tel. 824.889 Orario 20,30 Biglietto L. 15.000	**L'[illegible]** di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. [illegible] 1h 52' Drammatico
[illegible] Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	**Grand Canyon - Il [illegible] città** di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' Commedia
Lux Tel. 702.768 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/6000	**Narcos** di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' Drammatico
Sociale Tel. 701.498 Fer. 20/22,30 Fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000	**La ragazza dei sogni** di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' [illegible]
Verdi [illegible] 701.458 Spett. unico: [illegible] 21,30	**Star Trek - [illegible] l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio [illegible] saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare [illegible] istica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' [illegible]
[illegible] Cristallo Orario: ore 15 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 976.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che [illegible] sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 29' Commedia
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**L'ultimo boyscout** di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

[illegible]

SAN DAMIANO

«Hasta madrigalis» in concerto

Si terrà stasera alle 21,15 nella chiesa di San Giuseppe il primo dei tre concerti della stagione «Estate musica», organizzata dal Comune e dal circolo filarmonico astigiano. In [illegible] il [illegible] polifonico «Hasta madrigalis» con Gianni Robotti (flauto dolce), Daniela Demicheli (clavicembalo), Pier Luigi [illegible] (organo) e Camillo Vespoli (arpa); in programma brani rinascimentali. Ingresso libero.

REFRANCORE

Fritto misto e musica Anni 60

Prosegue oggi la Festa di Pentecoste a Refrancore. Alle 16, dimostrazione di judo; alle 20,30 sarà distribuito fritto misto alla piemontese. Dopo, si ballerà musica Anni 60.

VALFENERA

Serata gastronomica e balli

Prosegue oggi la [illegible] di primavera»: alle 15, nel campo sportivo, giochi per i bambini. Alle 20, [illegible] ristoro della Pro loco, serata gastronomica con prodotti locali. [illegible] balla, a partire dalle 21, nel ballo a palchetto [illegible] gruppo «La spensierata».

CANTARANA

Osservazione [illegible] volta celeste

Stasera si potrà osservare la volta celeste con [illegible] gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae». Alle 21,15 in municipio si terrà un'introduzione con proiezione [illegible] diapositive; dopo si potranno [illegible] gli astri.

MONTAFIA

«Scuolapark», giochi per i bimbi

S'intitola «Scuolapark» la festa di fine anno dei bimbi delle materne di Montafia, Monale e Ferrere. Giochi e attrazioni oggi alle 15,30 nella scuola di Montafia. In [illegible] pioggia la festa si terrà sabato 13 giugno.

SEROLE

Festa di fine primavera

Stasera «Festa di fine primavera» a Serole. La Pro loco offrirà alle [illegible] una cena a base [illegible] trippa e fagioli e vino langarolo. Alle 21,30 si danzerà con l'orchestra «Equipe dell'allegria».

CASTELNUOVO DON BOSCO

Chiesa di Santa Maria

Quintetto [illegible] a Mondonio

[illegible] DON BOSCO. Si concludono i concerti [illegible] primavera [illegible] a Mondonio, nell'ambito [illegible] Piemonte in musica (iniziativa dell'assessorato alla cultura della regione Piemonte) organizzati dal Comune di Castelnuovo e [illegible] Pro Loco di Mondonio. L'appuntamento è per questa sera alle 21 nella chiesa [illegible] Santa Maria del Rosario a Mondonio. Il quintetto d'archi di Torino della Rai, formato da Roberto Ranfaldi e Pietro Moretti ai violini, Luigi Talamo alla viola, Wolfango Frezzato al violoncello e Luigi Milani al contrabbasso, eseguirà brani di Mozart (Divertimento in re maggiore e in fa maggiore e Adagio e fuga in do minore) e di Rossini (Sonata a quattro in sol [illegible] e in do maggiore). Ingressi 10 mila lire. Per prenotazioni telefonare allo 011/987.20.62 (Pro loco Mondonio) oppure 011/987.61.65 (Comune). [a. t.]

[illegible]

Nella parrocchiale

Festa [illegible] la corale di [illegible] Secondo

[illegible] La «Corale [illegible] Secondo» [illegible] Asti [illegible] esibirà questa [illegible] alle 21 in un [illegible] nella chiesa parrocchiale. L'appuntamento fa parte del programma [illegible] celebrazioni per il ventennale della fondazione [illegible] locale gruppo Avis.

Il programma della serata prevede brani di polifonia sacra e profana: nella prima parte la corale eseguirà musiche di Van Berchem, Palestrina, Aichinger, Mozart e Haendel.

Un secondo momento sarà riservato [illegible] autori come Brel, Hattaignant, Mendelsohnn e De Marzi. In repertorio anche brani di musica popolare, nell'adattamento [illegible] Giuseppe Gai, direttore della corale e docente di organo al Conservatorio [illegible] Alessandria.

Il concerto avrà ingresso libero. I festeggiamenti del ventennale Avis si concluderanno domenica 14 giugno, con [illegible] festa sociale. [m. t.]

[illegible]

Dirige Marcello Rota

Orchestra e coro per Haydn e Beethoven

INCISA SCAPACCINO. Questa sera alle 21 l'orchestra sinfonica e il [illegible] «Antonio Vivaldi» del Conservatorio di Alessandria [illegible] un [illegible] di musica sinfonica nell'Ala di piazza Ferraro. Protagonista sarà il giovane direttore Marcello Rota, [illegible] a Incisa. Rota, diplomato in corno, da alcuni anni svolge la professione di direttore d'orchestra, dopo aver studiato con maestri del calibro di Ferrara e Markovitch.

In programma la quinta Sinfonia [illegible] Ludwig van Beethoven e la «Paukenmesse» di Franz Joseph Haydn. Il concerto si avvale della partecipazione [illegible] diretto dal maestro Luciano Turato. Ci saranno anche cantanti solisti, impegnati nella [illegible] Haydn: Laura Giorcelli, soprano di [illegible], Marina Sandberg contralto, il tenore Gianfranco Cerreto e [illegible] basso Francesco Coppo. L'ingresso [illegible] gratuito. [e. ca.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c. G. Cesare 67. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Parenti serpenti, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Verdi teatri. Da domani [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele [illegible] per lavori.
AMBROSIO F. c. V. Emanuele [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Pensavo fosse amore invece... Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Lionheart-Scommessa vincente. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. S. Alberto 27. Il lungo giorno finisce. Non vietato. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Mani bagnate sulla bocca, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Analisi finale, [illegible] Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Innocenza colposa. Non vietato. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Belle di sapone. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. Sabotino. Il ladro di bambini, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Le amiche del cuore. Col. Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. Detective coi tacchi a spillo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6. Splendo Marina. Vietato 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. Cape Fear il promontorio della [illegible]. [illegible] 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible] Il principe delle maree. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Rotta verso l'ignoto. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING KONG Crocetta via Po 21. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Belli e dannati. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Gal. E. Federico. [illegible] 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. I fantasmi dell'opera. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. 16,15 e 18,30 Biancaneve e i sette nani. Ore 20,10; 22,30 The Commitments.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le Le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40
REPOSI v. XX Settembre 15. La ragazza dei sogni. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. Il mio piccolo genio. Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]
SELENE c. Belgio 53. J.F.K. Un caso ancora aperto, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vita sospesa, di D. Beltran. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. [illegible] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Colleasca 12. Lanterne rosse di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215. Tel. 88.151. [illegible] 20,30 (Turno B in abb.) Ifigenia in Tauride di Christoph [illegible]. Opera danzata di Pina Bausch [illegible], orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal [illegible]. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulio. Bigl. ore 10-15,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 [illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 Aula 39 dell'Università di Torino (via S. Ottavio) Incontro con Pina Bausch. [illegible] di Gigi Livio. In collab. con il Cnt. Università degli Studi. Ingr. libero. [illegible] 10-12 e 16-19 Foyer T. Regio, mostra fotog. Un Treno per Wuppertal di F. Carbone dedicata a P[illegible] Ingr. lib. Per inf. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: saggi e spett. di fine anno de[illegible]
TEATRO [illegible] TORINO p. Mazzini 9, tel. [illegible] Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», stage luglio [illegible] classico. Marc de Bouyn (Opéra di Parigi). 5/15, J.-P. Martel 18/19. Repert.: E. Maximova 21-22-23; Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. al 473.01.88.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Good life, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Slash all'inferno e ritorno, film
22,30 Good [illegible], telefilm
[illegible] Dragnet, te[illegible]
0,10 Joe Forrester, telefilm
1,10 [illegible] Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 Diagnosi, rubrica
19 — Arcobaleno, rubrica
19,25 TG 4
20 — TG 4 settegiorni
20,30 I come Icaro, film
22,30 TG 4
22,[illegible] Speciale con noi
1,45 TG 4

Videogruppo
18,20 [illegible] di Sergio Rogna
20 — Skyways, telefilm
20,30 Il grande Uaul, cartoni animati
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale, replica
24 — Hot rod, tutto sui Rallies
[illegible] Ed ora... sposiamoci, film

Telecity
18,30 [illegible] onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Confessione [illegible] un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, film
22,30 Search, telefilm
[illegible] Colpo doppio [illegible] camaleonte d'[illegible], [illegible]

Primantenna Supersix
[illegible] — Catch the catch, (r.)
19 — [illegible] nazionale di Olympia
20,30 Rasputin, film
22 — I cinque della vendetta, film

[illegible] Rete Tv
15 — [illegible]
18,30 Momenti d'oro
19,30 Auto oggi
20,30 Tennis torneo Challenger
22,15 Calcio fans
24 — Dolce notte
0,05 Tentazioni

Quinta Rete
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
[illegible] Gli amici di Nick Hazard, film
0,30 Ho vent'anni, [illegible]

[illegible]
18,45 [illegible] clip
19,30 Tg [illegible]
20 — [illegible]
22,30 Tg Stelle
23 — Parliamoci d'amore, talk show
24 — Tg Stelle

[illegible] Tai
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,58 Ok motori
21,58 Calcio Fans
22,53 Vent'anni della Regione
23,30 Tg 9
23,48 Sulle ali della poesia
24 — Squadra volante, film

Tv7 [illegible]
17,15 Il compro tv, rubrica
18,05 Varie locali
20 — Matt & Jenny, telefilm
20,30 Film
23 — Film

G.R.P.
17 — Fortelle, rubrica
18 — Grp Monitor settimana
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Non ti appartengo più, film
22,30 San Francisco, telefilm
23,30 Grp Monitor settimana, rubrica
24 — Meeting, rubrica

Rete Canavese
18,30 Canavese notizie
20 — Portami con te, tv
21 — Bourges operazione Gestapo
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,15 Il giorno del signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Ingenia, film
22,30 Agorà
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
[illegible] Il mondo dell'occulto
20,40 Venere e il professore, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Chopper squad, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
0,30 I gabbiani volano basso, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Domani i giovanissimi [illegible] protagonisti nelle gare per l'assegnazione dei titoli regionali

Giochi del ciclismo a Castagnole Lanze

Al via atleti dai 7 ai 12 anni. Oggi a Castiglione Tinella si disputa invece il campionato interbancario
Percorso [illegible] circuito. A Quarto, nel pomeriggio, la cicloturistica «Memorial Stroppiana-Borio» [illegible] 40 chilometri

[illegible] TINELLA. Organizzata [illegible] sezione ciclismo del Circolo Ricreativo del San Paolo di Torino in collaborazione con l'Udace di Asti, si disputa oggi la 4ª edizione del Trofeo Interbancario Sanpaolo «Colli del Moscato», gara amatoriale riservata ai bancari e valida come prima prova del Campionato piemontese. Il ritrovo è previsto per [illegible] 8,30 presso il Circolo Sportivo Manzotti di Castiglione Tinella dove ha sede l'azienda vinicola [illegible] du ciuvin» di Sergio Cerutti. Partenza alle 9,30. Sp[illegible] della manifestazione, [illegible] alla citata azienda vinicola, [illegible]: il Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante, Cinzano, Bosca, Distillerie Beccaris, Contratto, Produttori [illegible]ti Moscato d'Asti e Bar Cora del Boglietto. Il percorso [illegible] su un circuito, da ripetersi 3 volte, che interessa le [illegible] Castiglione Tinella, Boglietto, [illegible] Asti-Nizza, [illegible] del Salto, S. Stefa[illegible] Belbo, con arrivo a Castiglione Tinella dopo 60 chilometri.

Un [illegible] appuntamento è proposto dalle ditte Stroppiana e Ressia in collaborazione con il Gruppo Ciclistico Gigi Migliandolo e l'Udace, che organizzano [illegible] il 2º Memorial Francesco Stroppiana e Giuseppina Borio, cicloturistica [illegible] finale agonistico riservato alla seconda e terza categoria. Ritrovo alle 14 presso la Pro loco [illegible] Quarto d'Asti da dove alle [illegible] avverrà la partenza. Il percorso cicloturistico tocca le località [illegible] Quarto, Valenzani, Refrancore, Calcini, Marchetti, Accorneri, Viarigi, Montemagno, Castagnole, Gioia, Portacomaro, Castiglione, Molino, Quarto per complessivi 40 chilometri. La gara agonistica si snoda invece sul circuito: Quarto, Lepre, Gioia, Valenzani, Quarto, [illegible] ripetersi [illegible] volte per 25 chilometri.

Ciclisti in gara durante una corsa disputatasi quest'anno nell'Astigiano

Domani a Castagnole Lanze sono invece in programma i Giochi [illegible] Gioventù. La competizione, denominata 1º Gran Premio Bar Ristorante La Locomotiva, assegnerà i titoli [illegible] pione regionale di ciclismo su strada nella categoria giovanissimi che comprende atleti dai 7 [illegible] 12 anni. L'organizzazione della manifestazione è curata dal Gruppo ciclistico della Polispor[illegible] Castagnolese che si avvale del patrocinio del Comune di Castagnole. Il ritrovo è fissato per le 13,30 in piazza [illegible] Bartolomeo. Alle 15 è prevista la prima partenza [illegible] Roma. Seguirà la premiazione. Le gare si svolgeranno sul circuito via Roma, piazza Lucchini, via Arietti, via Casetta, piazza [illegible] Bartolomeo.

L'assegnazione della prova alla giovane società castagnolese, [illegible] nel febbraio del 1990 e presieduta da Pasquale Anfosso, rappresenta un riconoscimento al lavoro che tecnici e dirigenti svolgono nella promo[illegible] del ciclismo giovanile. L'attività è seguita dai dire[illegible] sportivi Luigi Cordero, Gianmauro Testore, Giuseppe Vietri e dagli accompagnatori Umberto M[illegible]no, Mario Abbaldo, Claudio Fassino. Il gruppo corre su bici Vietri.

[illegible]

Maggio sport

Calcio: al campo del D. Bosco parte il torneo Galletto d'oro

ASTI. Ultimo week-end [illegible] Maggio sport, il mese dedicato, dall'[illegible] Sport, alle società della città. A coronare un intenso programma di gare e manifestazioni ci sarà, lunedì 8 giugno, [illegible] all'Hotel [illegible], la festa dello sport, serata di «gala» riservata a tutti i partecipanti a questa kermesse spor[illegible].

Intanto questa sera, alle 21 al campo del Don Bosco, s'inizia la seconda edizione del torneo [illegible] calcio «Galletto d'oro». Alle [illegible] disputerà una partita della categoria «pulcini», Don Bosco-Voluntas. Seguirà il primo incontro del girone «A» che vedrà [illegible] le formazioni [illegible] Autodemolizione Limardi e Teknovetro. A seguire si affronteranno le squadre de Il Ventaglio e di Castagnole Lanze. Ad inaugurare il torneo ci saranno gli sbandieratori del Palio.

Oggi, [illegible] 16 al campo Praia, è di scena la finale della Supercoppa amatoriale tra le vinci[illegible] dell'Aics e del Csi. Si affronteranno dunque le squadre del'Oscar Market di Villanova e della Sanmarzanese.

Al palazzetto oggi, con inizio alle 14,30, si terrà il saggio di ginnastica artistica femminile. La manifestazione è organizzata dalla Libertas che quest'anno, nella stagione agonistica, si è classificata ottava ai campionati regionali a squadre.

Sul campo di calcio di corso Alba si disputerà invece il primo Memorial «Mario Vastis». Partecipano: Milan Club, Isola, Bar La Torre e Fast Food. Alle 16,30 si gioca la prima semifinale; alle 17,45 la seconda.

La Circoscrizione Asti-Sud, quartiere di corso Alba, [illegible]nizza per oggi pomeriggio la prima festa pallavolistica. Vi partecipano tutti i ragazzi [illegible] Circoscrizioni. Il torneo prevede che [illegible] formazioni composte da 24 ragazzi si alternino. La festa durerà dalle 15 alle 18.

Domani, in piazza San Martino, che per l'occasione verrà chiusa al traffico, si svolge la quinta edizione [illegible] trofeo di scacchi «Bunny Bup». Organizzato dal circolo scacchistico è valido per la Coppa Piemonte. Gli iscritti sono 1000.

Al palazzetto dello sport si terrà l'esposizione canina: al mattino, inizio alle 8, ci saran[illegible] le qualificazioni. Al pomeriggio sono previste le finali.

Il gruppo sportivo [illegible] pulito» organizza domani, dalle 8 alle [illegible] del mattino, una manifestazione per [illegible] mountain bike sul Lungotanaro. A Valmanera si disputerà domani il campionato regionale di [illegible]. Organizzato dal Cross Club di Giampiero Crosetti ci saranno gare per juniores; cadetti 125; 250 open; 125 junior; 250 e 500 open; 125 major; 250 e 500 [illegible]en.

[d. cot.]

[illegible] SPORT FLASH

[illegible]

L'Oscar Market Villanova affronta la Sanmarzanese

Si disputa oggi alle 16, sul campo di Praia, la Supercoppa amatoriale tra le vincitrici dei campionati Csi e Aics; la sfida vedrà impegnati l'Oscar Market Villanova, che vinto il torneo organizzato dall'Associazione italiana Cultura e Sport e la Sanmarzanese, che ha vinto il titolo del Csi (Centri sportivi italiani).

[illegible]

Saggio di fine anno degli atleti [illegible] Libertas Asti

«Anche noi nel nostro piccolo» è il titolo della festa di chiusura della Libertas pattinaggio artistico di Asti. L'appun[illegible] è per oggi al parco Bramante. Sarà [illegible] festa sui pattini durante la quale atleti, allenatori e dirigenti si scambieranno [illegible] auguri di buone vancanze. Per gli atleti è anche l'occasione per esibirsi davanti al pubblico mettendo in pratica gli esercizi appresi durante le lezioni. Gli agonisti chiuderanno la giornata presentando [illegible] collage di [illegible] di gare. [illegible] anche presente una rappresentativa della Pgs Nicese. La manifestazione s'inizierà alle 17 al parco Bramante. In caso di pioggia il saggio verrà trasferito nella palestra [illegible] scuola media Leonardo da Vinci.

[illegible]

Domani a Villanova la [illegible] del [illegible] Traversola»

Appuntamento per [illegible] amanti [illegible] podismo domani a Villanova in occasione della quarta edizione del «Circuito del rio Traversola», gara dall'affascinante percorso tra boschi e ruscelli della valle [illegible] Traversola. Il programma prevede una corsa podistica non competitiva [illegible] a tutti, una [illegible] p[illegible] regionale per [illegible]» Fidal, [illegible] podistica provinciale per atleti Fidal. Quota di iscrizione [illegible] lire. Il ritrovo alle 8 in frazione [illegible] Villanova, partenza alle 9,30. Alle 10 prenderà invece il via la camminata ecologica, libera a tutti, [illegible] sei chilometri, mentre alle 16 [illegible] volta del secondo raduno di mountain bike.

[illegible]

I gironi [illegible] notturno California

Sono stati resi noti i gironi del torneo calcistico notturno «Trofeo California» che si disputerà sul «Campo Ferretti» di Motta [illegible] Costigliole. Nel girone [illegible] figurano: Castagnole Lanze, Villanova, [illegible]tegrosso, Cortazzone-Montafia, [illegible] Marzanotto. Girone [illegible] Motta, Montechiaro, San Pietro, Cocconato-Moransengo, Montiglio. Gi[illegible] C: Villafranca, Frinco, [illegible] Scarampi-Mombercelli, Refrancore, Valfenera. Girone D: Cantarana, Motta-Santa Margherita, Quarto, Cocconato-Robella, Cunico. La [illegible] organizzata dall'assessorato allo Sport della Provincia in collaborazione con la Pro loco di Motta prenderà il via sabato 13 giugno con i seguenti incontri: Castagnole Lanze-Villanova e Motta-Montechi[illegible]

[illegible]

In vendita ad Asti i biglietti per la World League

Al comitato provinciale della Federpallavolo, in piazza Alfieri 61, ad Asti, sono in vendita i biglietti per le due partite Italia-Brasile [illegible] World League di volley che si disputeranno a Torino [illegible] 19 giugno (ore 20) e domenica 21 alle 18. I biglietti si possono acquistare il martedì e giovedì dalle 21 alle 23. Le poltroncine costano 30 mila lire, le gradin[illegible] 15 mila. Sede di gioco il Parco Ruffini.

[illegible]

Importante fine settimana nel torneo di serie A Fipt: gli astigiani in campo oggi nell'anticipo

Monale cerca riscatto contro il Malavicina

E domani si disputa la sfida primato Castelferro-Tuenno

MONALE. Importante fine settimana di gare nel campionato [illegible] tamburello di serie A Fipt per [illegible] formazioni piemontesi, Monalfungo e Castelferro.

[illegible] di domani (inizio alle 16,30) tra il Castelferro e il Tuenno (Trento) è senz'altro una [illegible] sfide di [illegible]ior richiamo nel panorama tamburellistico nazionale.

Un faccia a faccia tra i migliori giocatori italiani di questa disciplina, che ha in palio il primato nella classifica di serie A del campionato italiano Fipt.

Attualmente il quintetto trentino guida a punteggio pieno la classifica, minacciato alle spalle proprio dal «Castelferro-Grafoplast», distanziato di due lunghezze; gli alessandrini sono stati, infatti, battuti soltanto dal Madone, in trasferta. «Dobbiamo vincere se vogliamo restare in corsa per lo scudetto ed evitare che il Tuenno prenda il volo», [illegible] detto Giorgio Valle, direttore tecnico del Castelferro, alla vigi[illegible] dell'incontro. Ha continuato Valle: «Possiamo farcela. I ragazzi sono tecnicamente e fisicamente a posto; molto dipenderà [illegible] fattore psicologico e da come riusciremo a tener il più possibile fuori dal gioco il mezzovolo avversario, Luca Corradini». Corradini, [illegible] dell'Aldeno campione d'Italia, è l'uomo di punta di questo Tuenno che ha [illegible] nei fondocampisti Gianni Uez e Urbano [illegible]dini due altri validi pilastri della formazione.

I cinque del Castelferro, Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca e Giorgio Cavagna, tutti di origine astigiana, in questi giorni si sono sottoposti [illegible] un superallenamento in cui hanno coinvolto altri [illegible] nomi [illegible] tamburello piemontese, come [illegible] «Ceroti» Marello e Franco Capusso.

Sempre sul fronte della serie A, oggi, alle 16,30, il «Monalfungo» [illegible] Claudio Cussotto sarà impegnato nell'incontro casalingo [illegible] il Malavicina.

Questi gli altri incontri della tredicesima giornata [illegible] andata: Aldeno-Vidor; Medole-Bonate Sotto; San Pietro Cariano-Cuneo; Madone-Bardolino; Bassa-Castellaro; Rello-Botti Capriano.

[bru. m.]

Claudio Cussotto, capitano del Monalfungo che cercherà oggi di conquistare i due punti nella gara con il Malavicina

NUOTO

La polemica è stata sollevata dai dirigenti della società «Carispo»

Nuotatori astigiani senza palestra

Chiesto al Comune un nuovo impianto di allenamento

ASTI. La società astigiana dell'Asti nuoto Carispo ha riunito atleti e dirigenti mercoledì [illegible] alla tradizionale cena [illegible] metà stagione durante la quale è stato tracciato un bilancio della stagione agonistica 1991-92.

Erano presenti il presidente Giovanni Righetti e il dirigente addetto stampa Leopoldo Nebbiai.

Sono duecentoquaranta i soci tesserati quest'anno (una ottantina quelli che fanno attività agonistica) e [illegible] soddisfazione è stata espressa per l'operato del nuovo tecnico, il [illegible] Arnd Ginter. Per un ulteriore salto di qualità l'Asti Nuoto attende che il Comune metta a disposizione della [illegible]cietà [illegible] palestra: «I nostri atleti - [illegible] Giovanni Righetti - [illegible] possono essere preparati ad acqua sino a dodici anni, oltre quella età hanno bisogno di [illegible] anche un allenamento in palestra per poter es[illegible] competitivi [illegible] altri agonisti. A questo scopo dovrebbe essere [illegible] in agibilità la palestra all'interno della piscina comunale».

Questa struttura, è infatti, secondo l'Usl, inagibile in quanto manca un impianto di aerazione del locale: «E' un anno che aspettiamo che il Comune intervenga - sostiene il presidente del sodalizio astigiano -: noi saremmo anche disposti ad anticipare dei lavori per ripristinare la palestra. Un'altra soluzione sarebbe quella di costituire [illegible] spazio vicino all'impianto da adibire a palestra».

La società astigiana ha inoltre investito quasi sei milioni in [illegible] che non possono essere utilizzate e stanno [illegible] rugginendo in magazzino.

Il presidente Righetti teme che gli sforzi compiuti durante il suo primo anno di presidenza vadano perduti: «Io mi ritengo [illegible] quanto si è compiuto sinora, perché i nuovi allenatori e il nuovo Consiglio hanno lavorato piuttosto bene, [illegible] palestra e dando il nostro consenso affinché una parte [illegible] vasca piccola fosse concessa ai disabili».

[illegible] dimenticato che i nuotatori astigiani dispongono [illegible] vasca «olimpica» solo per due ore al giorno.

Quest'anno c'è [illegible] una conferma per atleti come Donato Ferraris, Davide Langella, lo stilista migliore, Giuseppe Pa[illegible] e le ragazze Tiziana Nebbiai e Manuela Gatti, che hanno migliorato i loro [illegible]pi nel corso dell'anno. La grande promessa per il futuro è invece la giovanissima [illegible] Morando.

Confermato anche per il prossimo anno lo [illegible] tecnico capeggiato da Arnd Ginter e formato da Andrea Santi e Gianni Carafa.

Enzo Armando

“Un giorno a Saluzzo accadde...”

GRUPPO STORICO DEL SALUZZESE

Città di Saluzzo

Regione Piemonte *Pro Saluzzo*

“Un giorno a Saluzzo accadde...”

Fiera di San Giorgio
Visita del Re di Francia Luigi XII
Anno di grazia 1502

3ª rievocazione storica
14 giugno 1992

PROGRAMMA

- ore 14: (Borgo antico) — Apertura della Fiera di San Giorgio e riproposizione delle attività economiche dell'epoca
- ore 14,15: Piazzale di S. Bernardino — Partenza del corteo del Re di Francia
- ore 14,30: Salita al Castello — Incontro del Re di Francia, Luigi XII, con il Marchese [illegible] Saluzzo, Ludovico II (nella prima parte della giornata, in vari punti del centro storico, incontro fra [illegible] re, [illegible] Marchese, le famiglie nobiliari ed i rappresentanti di Asti, Borgo S. Maria Nuova).
  Casa Cavassa: scene di vita marchionale.
  Momenti di spettacolo (in vari punti del centro storico), [illegible] l'intervento del Gruppo Storico del Saluzzese, figuranti della Giostra dei Delfini [illegible] Carmagnola, i Balestrieri di Prarostino, gli Sbandieratori del Rione Torretta di Asti, di Sestiere Burgu di Ventimiglia, il Gruppo Corale «A. Gabrieli» di Bagnolo P.te).
  Partita di dama vivente con l'intervento dei Cavalieri della Giostra delle Cento Torri di Alba. Danze rinascimentali curate dal Gruppo Storico del Saluzzese.
- ore 19,45: — Cena d'epoca: cortile del Seminario di San Nicola, Piazzetta di San Nicola.

Le prenotazioni per la cena si ricevono entro il 10 giugno 1992 presso:
Caffè Roma - Piazza Risorgimento 40

Unione

del Commercio
del Turismo
e dei Servizi
della Provincia
di Cuneo

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DI SALUZZO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 6 Giugno [illegible] — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

In ospedale [illegible] Mondovì dopo un pranzo per festeggiare la Prima Comunione

Ottanta intossicati al banchetto

Parenti [illegible] amici di una bambina [illegible] sette anni si erano riuniti sotto [illegible] tendone [illegible] in garage a Carrù. Nella serata i primi malori. Le analisi avrebbero riscontrato la presenza di salmonelle nelle [illegible]

[illegible] Ottanta persone, parenti [illegible] amici di [illegible] Durando, sette anni, abitante con i genitori in via Circonvallazione 5, sono rimasti intossicati dal cibo mangiato durante il pranzo organizzato per festeggiare la comunione della bambina, svoltasi nella chiesa parrocchiale di Carrù.

[illegible] ospiti [illegible] venuti da tutto il Piemonte [illegible] dalla Liguria: centoventi tra famigliari e [illegible] noscenti. Il padrone di casa, [illegible] Durando, 38 anni, titolare di una ditta di autotrasporti, ha organizzato [illegible] festa contattando l'azienda [illegible] Paola [illegible] [illegible] Magliano Alpi, specializzata nella ristorazione collettiva. [illegible] già stati clienti della signora Manassero - racconta Francesco Durando -, ma non c'erano stati problemi, anche perché in quel caso gli ingredienti per i piatti li avevamo [illegible] noi».

Il banchetto è stato preparato [illegible] casa della festeggiata e gli oltre cento invitati sono stati sistemati nel garage dei camion e sotto un grande tendone che i [illegible] [illegible] disposizione dei clienti. Il menù preparato rispettava la tradizione piemontese e presentava alcune variazioni come l'inserimento del salmone e di altre specialità. «E' stata una festa bellissima - continua Francesco Durando -, tutti sono stati molto contenti soprattutto della cucina».

Alla sera i primi sintomi che qualcosa non aveva funzionato nel modo giusto. Molti degli invitati hanno cominciato ad accusare forti dolori allo stomaco e al ventre, nausea e disturbi in[illegible]. Pochi sono quelli che non hanno accusato sintomi: la maggior parte invece ha dovuto ricorrere alle cure dei medici e al ricovero. A decine si sono recati [illegible] Pronto [illegible]so dell'ospedale di Mondovì, dove sono stati controllati e sottoposti a trattamenti per rendere meno devastanti gli effetti dell'intossicazione.

Per precauzione i medici hanno trattenuto al «Santa Croce» i pazienti più gravi [illegible] alcuni saranno dimessi solo oggi, come le cugine della festeggiata Silvia e Luisa Durando, entrambe di Carrù, rispettivamente di 13 e 19 anni. Quasi tutti gli intossicati sono rimasti a letto per alcuni giorni e Armando Durando, [illegible] di Loredana, non ha aperto la panetteria di cui è titolare in via Garibaldi 18 a Carrù.

La notizia dell'intossicazione di massa si è sparsa rapidamen[illegible] nel Monregalese. I carabinieri di Carrù hanno iniziato le indagini, [illegible] il compito più importante spetta al servizio di Igiene ambientale dell'Usl 66. I tecnici hanno prelevato campioni di cibo e sono in corso [illegible] [illegible] per stabilire la causa dei malori.

Secondo alcune indiscrezioni gli invitati alla Prima comunione [illegible] Loredana [illegible] sarebbero stati intossicati da «salmonella minore di tipo d», non pericolosa, [illegible] in grado di diffondersi molto rapidamente. I batteri sarebbero stati presenti nelle uova usate per preparare il pranzo.

Quando i risultati delle analisi saranno resi noti il dipartimento di Igiene ambientale completerà le sue indagini e, se saranno [illegible] responsabilità, verranno presi provvedimenti nei confronti dei titolari del servizio di [illegible]razione.

Paola Manassero (da non confondere con la titolare del risto[illegible] «Da Paola» di Magliano Alpi, completamente [illegible] alla vicenda) si dichiara colpevole: «Ci prendiamo la responsabilità, ma anche alcuni di noi sono stati male. La nostra unica colpa è di [illegible] usato le uova, credendole genuine. Nessuno ci aveva spiegato i [illegible] che correvamo. Voglio precisare che alcuni degli ingredienti utilizzati son[illegible] stati messi a disposizione dal padrone [illegible] casa. Non potrebbero aver causato l'intossicazione?».

Luca Ferrua

La prima comunione di Loredana Durando era stata una festa per centoventi persone: parenti e amici arrivati da tutto il Piemonte e dalla Liguria (FOTOGRAFIA CAMU)

ALBA PREPARA IL PROGETTO PER DIVENTARE PROVINCIA

Prima i servizi e gli uffici poi la città capoluogo con Bra

Durante il convegno, promosso dalla Cisl, svoltosi ieri nella [illegible] «Fenoglio», amministratori [illegible] commercianti hanno ribadito l'intenzione di costituire la provincia [illegible] Alba-Bra, che riunisca tutti i Comuni della Langa e del Roero. Chiesto come priorità il decentramento dei servizi e degli uffici pubblici.

A PAGINA 36

Quasi 500 elettori

Alle [illegible] per rinnovare il Consiglio

PRUNETTO. Sono 447 (234 [illegible]mini, 2[illegible] donne) gli elettori [illegible] domani e lunedì andranno alle urne [illegible] scegliere i quindici nuovi rappresentanti in Consiglio comunale. Le [illegible] sono tre, due delle quali composta da tre candidati, [illegible] da dodici: Pace e Lavoro; Orizzonti nuovi e Bandiera.

Dei cinque assessori attualmente in carica, soltanto [illegible] [illegible] ricandidano: Luigi Costa (capolista di Orizzonti nuovi) e Ivo Valle. Hanno invece optato per il ritiro il sindaco in carica Giuseppe Allasano («stanco di occuparsi [illegible] problemi amministrativi e [illegible]deroso di dedicarsi di più alla famiglia»), il vice Lorenzo Gallo e l'assessore Armando Garabello. Sui dieci consiglieri, ben sei hanno sciolto l'impegno. L'unico seggio è stato sistemato negli uffici del Comune in via San Sebastiano. Le votazioni si apriranno domani alle 7, proseguiranno fino alle 22 per riprendere lunedì (sempre alle 7) e concludersi [illegible] 14. [r. a.]

CUNEO

Dissidio in casa psi

Si dimette [illegible] al Personale

CUNEO. «Prendo atto della decisione dei gruppi consiliari dc, psdi, pri e pli e rassegno le dimissioni dalla carica di assessore comunale». E' la comunicazione presentata l'altra mattina al sindaco da Giancarlo Boselli, psi (delega al Personale). «Su una questione di poca rilevanza, se paragonata ai grandi probl[illegible] della città - ha scritto Boselli -, il pentapartito [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non aveva mai fatto. Nelle settimane precedenti la maggioranza del psi aveva proposto un'autosospensione dei socialisti [illegible] giunta. Le due vicende, apparentemente separate, erano strettamente collega[illegible]. E aggiunge: «La maggioranza del psi aveva iniziato una resa dei conti interna, volta a eliminare dagli incarichi pubblici gli esponenti della minoranza. Tutto ciò anche a costo di scaricare sulle istituzioni questioni ad esse estranee. La verifica ora finalizzata a lasciare tutto come prima, cambiando gli [illegible] scomodi o non [illegible] a chi comanda il psi». [r. a.]

Aveva 85 anni, era la vedova del cavaliere del lavoro re dell'azienda dolciaria di Alba

Morta fondatrice della «Ferrero»

Deceduta nel centro di riabilitazione del quale era presidente. Originaria di Canelli si dedicò a commercio di caffè, agli zuccherifici di Matera e ai magazzini industriali. I funerali si svolgeranno lunedì mattina

ALBA. Era vedova del cavaliere [illegible] lavoro Giovanni Ferrero, che, nel 1946, insieme con il fratello Pietro (padre dell'industriale Michele Ferrero) fondò [illegible] [illegible] [illegible] dolciaria. Ottavia Amerio Ferrero, 85 anni, [illegible] morta ieri ad Alba. Era titolare e presidente dell'Istituto Centro di [illegible] Giovanni Ferrero, che aveva creato [illegible] '65 per commemorare il marito deceduto 35 anni fa e che attualmente [illegible] circa 130 ragazzi con problemi psicomotori.

Ottavia Amerio (che nacque a Canelli) e [illegible] Ferrero avevano anche attività in proprio: gli Zuccherifici meridionali a Matera, i magazzini Ferrero (settore industriale) e il commercio del caffè «Ferrero». Senza figli, i due coniugi avevano iniziato ad occuparsi di bimbi con problemi familiari.

Dopo la morte del marito, la signora Ottavia si ritirò dagli affari e fondò il Cent[illegible] di via De Amicis - un moderno complesso -, dove ha sempre vissuto.

Nel '91 trasformò l'Istituto in Fondazione, riconosciuta con decreto del ministro della Sanità. I funerali [illegible] svolgeranno lunedì alle [illegible] nella chiesa dell'istituto. La salma [illegible] tumulata nel cimitero di Canelli. [g. f.]

Ottavia Amerio Ferrero

E' deceduto il medico-bersagliere che partecipò alla Grande Guerra

ALBA. E' morto il medico Ferruccio Della Valle: avrebbe compiuto 96 anni martedì prossimo. L'anziano specialista era molto conosciuto nell'Albese per la lunga attività professionale e per i trascorsi come bersagliere. Il [illegible] prim[illegible] incarico fu quello di medico condotto a Castiglione Tinella nel 1928; [illegible] 1929 diventò ufficiale sanitario di [illegible]. Partecipò a due guerre: quella del 1915-'18 e in Libia, nel '40. F[illegible] prigioniero, fu mandato in Australia e tornò ad Alba nel '43, in tempo per prestare servizio all'ospedale militare. Pluridecorato, fino a pochi anni fa è stato presidente regionale dei bersaglieri [illegible] dell'associazione [illegible] azzurro».

Lascia i figli Edoardo (primario della divisione di chirurgia all'ospedale San Lazzaro), Cor[illegible] (informatore farmaceutico) - che vivono ad Alba - ed Amalia (suora [illegible] congregazione «Maria Ausiliatrice» che abita a Nizza Monferrato). I funerali si svolgono oggi alle 16 partendo da piazza [illegible] Paolo I. [g. f.]

I funerali di Ferruccio Della Valle si svolgono oggi alle 16 partendo da piazza San Paolo I ad Alba

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti; precipitazioni pomeridiane, a carattere di rovescio, sui rilievi.
TEMPERATU[illegible]. In lieve aumento.
VENTI. Debol[illegible] Nord-Est
TENDENZ[illegible] [illegible] TEMPO. Molto nuvoloso o coperto, con piogge e rovesci temporaleschi.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 16,2; min: 10,7; media: 13,2

UN ANNO FA
Max: 18,8; min: 13; media: 15,7

TEMPERATURE [illegible]
Torino 19; Novara 21; Alessandria 22; Aosta 18; Asti 17; Vercelli 22

Un convegno sullo statista della «Granda»

Oggi [illegible] Cuneo si ricorda il primo governo Giolitti

[illegible] Il senatore democristiano Gabriele De [illegible] e il professor Aldo Alessandro [illegible] ricordano oggi alle 10,30, nella sala del cine-teatro Monviso, il centenario [illegible] costituzione del «Primo governo Giolitti, una svolta nella [illegible] d'Italia».

Ottenuta la fiducia [illegible] Parla[illegible] il 15 magg[illegible] 1892, Giovanni Giolitti [illegible]deva nel dicembre dell'anno successivo [illegible] seguito allo scandalo della Banca Romana e, dopo un decennio passato nell'ombra, nel 1903 formava il suo secondo ministero: incominciava la vera era giolittiana, destinata a durare sino all'avvento del fascismo.

Ma già il primo governo dell'uomo di Dronero, quello del [illegible], ave[illegible] segnato una svolta nella vita politica italiana e get[illegible] le premesse per [illegible] Stato moderno. Due i punti fondamentali di questa svolta: il tentativo di [illegible] [illegible] chiara delle forze politiche tra conservatori e progressisti; una demarcazione netta dei diversi poteri della Corona, del governo e del Parlamento. Per comprendere bene la portata del primo punto va tenuto presente che l'I[illegible] era unita [illegible] appena un ventennio e pochi in Europa credevano che durasse.

Il giudizio degli avversari, dei contemporanei e della storia sull'era giolittiana sono gli argomenti che verranno affrontati dai due oratori; il professor Mola, in particolare, si soffermerà sulla classe politica piemontese di quel tempo, Luigi Roux, Alfonso Badini Confalonieri, Amilcare Marazio, Edoardo Daneo, Teofilo Rossi. [b. m.]

Il grande [illegible] piemontese Giovanni Giolitti costituì il primo governo nel maggio del 1892

Cuneo, come si svolge il lavoro dei giovani incaricati di consegnare il giornale [illegible] domicilio

Di notte con i ragazzi di «Stampa In»

Le copie arrivano nel capoluogo alle 4,15. La distribuzione del quotidiano termina entro le 7,30. Al servizio hanno già aderito oltre 1250 abitanti. La campagna promozionale è stata estesa alle frazioni

CUNEO. Di notte, mentre gli abitanti riposano, trenta giovani lavorano per portare [illegible] ultime notizie nelle case [illegible] cuneesi. E' [illegible] lavoro dei ragazzi di «Stampa In», il servizio [illegible] distribuzione a domicilio de «La Stampa», che viene consegnata sullo zerbino di [illegible] entro le 7,30.

Ogni notte le copie del quotidiano arrivano dalla tipografia di Torino alle 4,15. Alla sede di «Stampa In», in via Castellani [illegible] i giovani sono già pronti, [illegible] la mappa del giro di [illegible]segna: nomi dei residenti che hanno aderito all'iniziativa, indirizzi, indicazioni specifiche per ogni «abbonato» («quarto piano», «ascensore di destra», «scala A», «consegna entro le 6,30»).

Ogni giovane carica le copie de «La Stampa» sull'auto e inizia il lavoro di distribuzione. Sono le 4,20. «Il mio giro di consegna - spiega Davide Giorcelli, [illegible] dei "boys di Stampa In" - comprende i quartieri [illegible] centro storico, parte [illegible] viale Angeli, piazza Galimberti, corso Nizza e alcune strade del centro. Mi sono organizzato in modo da non perdere tempo. Incontro sempre [illegible] stesse persone: [illegible] corso Nizza, in[illegible] alle cinque c'è sempre un pensionato che fa la passeggiata mattutina; in piazza Galimberti incrocio [illegible] agente della vigilanza notturna, in viale Angeli verso le sei una signora porta a spasso il cane. Per l'intero giro di consegna impiego circa tre ore».

Il panettiere Corino che collabora all'iniziativa delle brioches con il quotidiano; i ragazzi incaricati della consegna de «La Stampa» sono Manuela Isoardi e Claudio Adinolfi (coordinatori), Davide Giorcelli, Maurilio Berardo, Giovanni Grillo, Franco Reina, [illegible] Ravaslo, Davide Colesanti, Alessandro Falco, Giosuè Marmone, Salvatore Panarello, Giuseppe Perna, Fulvio Costamagna, Alberto Rocchia, Roberto Trossarello, Giovanni Toselio, Giovanni Chiri, Luca Musso, Giuliano Mattio, Valter Pepino, Marino Chirio, Roberto Sammarco, Mauro [illegible]

Il servizio di distribuzione prevede la consegna sullo zerbino di casa o nella buca delle lettere (i lettori possono scegliere) de «La Stampa». L'iniziativa, alla quale hanno già aderito oltre 1250 cuneesi, è stata estesa anche alle frazioni di Cerialdo, Borgo San Giuseppe, Madonna dell'Olmo: per tre giorni i ragazzi consegnano gratuitamente [illegible] copie [illegible] giornale e un grazioso omaggio: [illegible] piccoli croissant appena sfornati dalla bottega «Forno vecchio» di Alfredo Corino, in piazza Boves angolo via Alba. Nei giorni successivi le «hostess dell'informazione» passano da ogni famiglia a proporre l'iniziativa che non prevede alcun sovrapprezzo: ogni copia [illegible] 1200 lire (il pagamento viene fatto alla fine di ogni mese [illegible] qualsiasi sportello della [illegible] di Risparmio, presentando il bollettino, o ad uno dei giornalai convenzionati).

«I ragazzi - spiega Alberto Castoldi, presidente della cooperativa «Zabum Uno» che si occupa della distribuzione - lavorano bene: alcuni residenti, a conferma che il servizio ha incontrato il favore dei cuneesi, lasciano [illegible] porta d'ingresso biglietti di ringraziamento».

«Le [illegible] dove [illegible] registrate maggiori adesioni - continua Castoldi - [illegible] Cuneo Due [illegible] i quartieri residenziali. Nelle prossime settimane lanceremo una nuova iniziativa: oltre al giornale i cuneesi potranno trovare sullo zerbino di [illegible] anche uno [illegible] più croissant. Stiamo prendendo contatti con aziende private per la distribuzione di altri prodotti». E' allo studio la consegna di latte e acqua minerale. Il servizio termina [illegible] 7,30. I ragazzi, [illegible] in sede. La città si è svegliata, con il giornale sulla porta.

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

[illegible]

Nuovi orari degli uffici comunali

Dal 15 giugno entrerà in vigore [illegible] nuovo orario di apertura al pubblico degli uffici comunali. I servizi demografici, uffici finanziari e la segreteria comunale saranno aperti dalle 8 alle 13 e dalle 16,30 alle 16,30 (martedì e giovedì). Gli sportelli [illegible] servizi tecnici saranno aperti dal lunedì al venerdì (escluso mercoledì), 8-13.

[illegible]

«No» al fumo passivo negli uffici

Il consigliere comunale del gruppo «Cuneo verde e alternativa» Valter Cavallo, ha presentato al sindaco un'interpellanza sollecitando l'impegno del Comune per la lotta contro [illegible] fumo. Cavallo chiede che sia approvato un piano [illegible] sensibilizzazione sul rischio che deriva dal fumo passivo sia negli uffici pubblici sia nei luoghi [illegible] lavoro privati.

[illegible]

Rinnovo [illegible] Consiglio dell'Ordine dei giornalisti

I giornalisti professionisti e pubblicisti del Piemonte e Valle d'Aosta domani voteranno per eleggere [illegible] nuovo Consiglio interregionale dell'Ordine dei giornalisti e i nuovi consiglieri nazionali. Le votazioni si svolgeranno al Circolo della Stampa [illegible] Torino, in corso Stati Uniti 27. I seggi saranno aperti dalle [illegible] alle [illegible]

SEMINARIO

La piccola pasticceria [illegible] tè

Lunedì e martedì, nella sede dell'Agrimontana in località Ponte del Sale di Borgo San Dalmazzo, si [illegible] seminario «Agridoce» sulla piccola pasticceria da tè e tradizioni torinesi. Per informazioni 0171/261157.

[illegible]

Festa [illegible] fraternità alpina con gli «Chasseur»

Oggi e domani il gruppo Alpini ospiterà gli «Chasseur Alpins» di Cannes. Il programma [illegible] «Festa della fraternità alpina» prevede alle 16 il ricevimento degli alpini in municipio. Seguirà la [illegible] alla «Siesta». Domenica mattina i gruppi sfileranno per le vie [illegible] paese accompagnati dalla banda musicale di Boves.

[illegible]

Congresso numismatico e incontro di filatelia

Il 13 e 14 giugno nell'ex chiesa di San Francesco a Cuneo si terrà il XIX congresso numismatico e il primo incontro hobbistico di filatelia e cartofilia, organizzato dall'Unione collezionisti cuneesi, in collaborazione con il Comune e la «Ferrero» di Alba. Per informazioni 0171/266138.

Promossa dal Lions

Una giornata per la Coppa dell'Amicizia

CUNEO. Domani si celebrerà nel capoluogo [illegible] «Granda» la XIV «Giornata della coppa dell'amicizia», raduno annuale dei soci dei Lions club di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Oltre quattrocento ospiti sono attesi per la manifestazione, che sarà dedicata alla conoscenza e alla rievocazione di alcuni degli aspetti più significativi della storia e della tradizione cittadina.

La prima tappa della giornata sarà, [illegible] mattino, la visita al [illegible] civico, con un breve intrattenimento musicale nel chiostro, offerto da un quartetto d'archi che eseguirà pagine di Bartolomeo Bruni. Seguirà la visita al museo della Conservatoria del Toselli, prima del concerto che avrà luogo nel [illegible] alle 11,45. Sul palcoscenico salirà la fanfara della Scuola allievi finanzieri di Mondovì. La cerimonia [illegible] concluderà nella caserma «Vian» del battaglione alpini Mondovì, dove sarà consegnata al club presente in maggior numero la Coppa dell'Amicizia. [v. p.]

Tra Italia e Francia

[illegible] buca delle lettere al Col Maurin

ACCEGLIO. Una buca [illegible] lettere sarà sistemata stamane al colle «Maurin», in Alta Valle Maira, sul confine italo-francese. L'iniziativa [illegible] stata promossa per facilitare i collegamenti postali tra i 16 rifugi alpini della zona.

La buca delle lettere sarà gestita dall'associazione «Montagne sans frontières», sodalizio che raggruppa gli operatori di quindici rifugi. L'associazione [illegible] nata [illegible] lo scopo [illegible] far conoscere agli amanti della montagna il versanti italo-francesi delle valli dell'Ubaye, Maira, Varaita.

«Con questa iniziativa - spiega Nino Perino, gestore del rifugio Campo Base di Chiappera -, vogliamo anche ricordare i numerosi emigranti, che attraverso il colle Maurin giungevano in Francia in cerca di lavoro».

All'inaugurazione, oltre che i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche e delle associazioni italiane, parteciperanno anche il viceprefetto di Barcellonette e [illegible] responsabile del Gta francese. [c. g.]

Media Sobrero

[illegible] aperte le iscrizioni alle «serali»

[illegible] Quanti [illegible] coloro che non hanno la licenza media? Difficile fare [illegible] stima, ma il numero è elevato. Lo [illegible] l'affluenza ai [illegible] di scuola media per adulti che [illegible] rinnovano ogni [illegible] A luglio scadranno i termini per le iscrizioni, ma fino all'inizio dell'anno scolastico i ritardatari pos[illegible] presentare domanda.

«In sei anni di insegnamento ho potuto notar[illegible] che c'è stato un lieve aumento dei giovani in attesa d'occupazione, [illegible] sono ancora molti anche gli adulti che si iscrivono per migliorare la loro posizione di lavoro o anche per un fatto culturale», spiega Andrea Vezza, docente alla media [illegible] via Sobrero, sede dei corsi nel capoluogo. I corsi sono tre: due pomeridiani [illegible] 14 alle 17,30 e [illegible] 15 alle 18,30 e uno serale dalle 20 alle 23,30, quattro giorni la setti[illegible]a. Per i lavoratori è possibile ottenere permessi retribuiti ed è stato questo infatti a dare ai corsi il [illegible] di «150 ore». Per informazioni telefonare allo 0171/698.367. [r. s.]

Il bilancio dell'attività del Gruppo alla festa dell'Arma che si è celebrata ieri a Cuneo

Carabinieri, 255 arresti in un anno

Denunciati undicimila reati. Sono stati perseguiti 162 reati attinenti con lo spaccio o il traffico di droga e sequestrati quasi 8 chili di sostanze stupefacenti. Premiati per benemerenze 8 militari della provincia

Un momento della cerimonia che si è svolta ieri pomeriggio nella caserma di corso Soleri a Cuneo. FOTO [illegible]

CUNEO. I carabinieri hanno denunciato 11.191 delitti, deferito all'autorità giudiziaria 3422 persone a piede libero e 255 in [illegible] d'arresto; hanno perseguito 162 reati attinenti lo spaccio e il traffico di droga, con 85 persone tratte in arresto, [illegible] denunciate a piede libero, 214 segnala[illegible] in prefettura. Hanno inoltre sequestrato quasi [illegible] chili [illegible] varie sostanze stupefacenti. Questa una parte [illegible] bilancio di [illegible] anno di attività in provincia di Cuneo stilato ieri dal comandante del Gruppo, tenente colonnello Franco Fasella, in occasione della festa di Corpo, alla quale ha presenziato [illegible] prefetto Luigi Scialò.

Sono stati premiati con attestati di elogio e benemeranza: il capitano Americo Melandrucco e [illegible] maresciallo capo Antonio Crucitti di Alba; l'appuntato Giuseppe Spina e [illegible] carabiniere Antonio Landolfo [illegible] Morozzo; il brigadiere Pierluigi Macis e i carabinieri Giampiero Gandolfo, Piero Farè e Enrico Marenco, del Nucleo operativo [illegible] reparto operativo [illegible] Cuneo. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Inquinamento Acna i dati [illegible] sono

Leggo nell'articolo «A caccia [illegible] diossina nel Bormida» che il sindaco [illegible] Cortemilia avrebbe dichiarato: «... finora nessuno ha [illegible] comunicato in via ufficiale dati relativi all'inquinamento del territorio». L'ing. Veglio sa che [illegible] vero l'esatto contrario. Da due anni la Regione Piemonte attua il monitoraggio su: acque superficiali e sotterranee; sedimenti e suolo; atmosfera nella valle Bormida, zona del ramo di Millesimo, avvalendosi anche di apparecchiature di rilevamento in continuo dei più significativi indicatori [illegible] inquinamento, dotati [illegible] dispositivi automatici per la regolazione di situazioni di allarme e ha dato l'avvio al monitoraggio sul ramo di Spigno e sul Bormida unito.

I risultati [illegible] tali analisi svolte in collaborazione [illegible] l'Università e il Politecnico di Torino sono regolarmente pubblicati in uno speciale rapporto («La lettera») che l'assessorato da me diretto provvede ad inviare in centinaia di copie a sindaci, organizzazioni ambientaliste, organi di stampa e tv ed a chiunque ne abbia fatta richiesta: basta voler leggere.

Marcello Garino
[illegible] regionale Ambiente
Torino

[illegible] [illegible] e doveri

Mi riferisco alla lettera [illegible] signor Lawson Kou Koio del coordinamento immigrati di Cuneo, che ha avuto risposta da parte [illegible] sindaco [illegible] Cuneo. Lawson reclamava i diritti per i connazionali che entrano clandestinamente in Italia, cioè senza passaporto e senza documenti.

E i doveri? Questi stranieri siano più educati [illegible] noi italiani che con i soldi delle nostre [illegible] assicuriamo loro vitto e alloggio, attraverso [illegible] case di prima accoglienza, la Caritas ed enti vari. Anche i nostri padri andarono all'estero, ma anda[illegible] per lavorare da mattina a sera: invece molti di [illegible] [illegible] fanno niente.

Giuseppe Mattalia, Cuneo

Scrivere a La Stampa, via [illegible] Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Cri:** 362744; 362971
Bagnolo: Croce Verde: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
[illegible] 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 716.68; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
[illegible] 899.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 0174/552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 046.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719 111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, [illegible] Galimberti [illegible], tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.
Alba: *Piave*, [illegible] Piave. 20, telefono 28.28.96
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 41.24.19
Fossano: *Rotondo*, tel. 60.544
Mondovì: *S. Maria*, via S. Agostino 16, tel. 42.4290
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 892.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 266.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.876
Usl di Fossano [illegible]
Usl di Mondovì 48.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

[illegible]: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; [illegible]igi: [illegible]; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

[illegible] 698.222; **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; [illegible] 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Ruà Gemma (residente a Venasca); Bogetti [illegible] (residente a Moncalieri); Quaranta Martina (residente a Sant'Albano Stura); Rainero Davide [illegible] (residente a Sanfrè); Marchisio Simone (residente a Sommariva del Bosco); Regano Christian (residente a Fossano); Proietti Davide Alberto Pietro (residente a Savigliano); Vaschetti Jessica (residente a Carmagnola); Allemani Valentina (residente a Fossano); [illegible] Matteo (residente a Fossano); Paschiero Elisa (residente a Sant'Albano Stura); Boretto Paolo (residente a Lagnasco); Areso Federica (residente a Fossano); Occelli Pietro (residente a Carrù); Perasso Martina (residente a Sanfront); Tronci Andrea (residente a Caramagna Piemonte); Pennicino Andrea (residente a Torre [illegible] Giorgio); [illegible] Michael Domenico (residente a Savigliano); Lingua Marco (residente a Savigliano); Dal[illegible] Giorgia (residente a Savigliano); [illegible] [illegible] (residente a Savigliano); Massimino Lucia (residente a Savigliano); Gionchiglia Nadia (residente a Savigliano); Canetta Edith (residente a Savigliano); Cordero Martina (residente a Savigliano); Bertolino Michele (residente a Savigliano); Comaglia Giorgio (residente a Savigliano); Salomone [illegible] Lavina (residente a Savigliano); [illegible]simino [illegible] (residente a Savigliano); Gionchiglia [illegible] (residente a Savigliano).

[illegible] Vinais Elda Raimonda, 84 anni, (residente a Savigliano), pensionata.

MATRIMONI. Pautasso Luciano, decoratore (residente a Racconigi) [illegible] Bruno [illegible] (residente a Savigliano), operaia.

CEVA

[illegible] Ceruttì Eros (residente a [illegible]vea); Rognone [illegible] (residente a Dego); Revelria Tullio (residente a Bagnasco); [illegible] Ilario (residente a San Michele Mondovì).

[illegible] [illegible] Marco, [illegible] anni (Ormea), impiegato [illegible] Bosio Teresa, [illegible] anni (Ceva), impiegata.

APPUNTAMENTI

«LA RETE»

Rinviato l'incontro con Orlando

E' stato annullato l'incontro [illegible] Diego Novelli e Leoluca Orlando in programma per lunedì alle 21, perché i due parlamentari della Rete [illegible] impegnati nelle consultazioni [illegible] il presidente [illegible] Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro.

RELIGIONE

Dibattito [illegible] i «Baha'i»

Stasera, alle 21, nella sala della Provincia a Cuneo, si terrà un incontro con il seguace del «Baha'i» André Brugiroux [illegible] «La terra [illegible] un solo paese».

[illegible]

Il pensiero di don Milani

Oggi alle [illegible] nell'aula magna dell'Itis a Cuneo sarà presentato [illegible] libro «L'amaro priore di Barbiana. L'intuizione pedagogica di don Milani». Interverranno il vescovo, monsignor Carlo Aliprandi, e [illegible] provveditore agli studi Giovanni Ferrero. Il volume, scritto dai ragazzi della V I e della V H, era già stato presentato al Salone del libro.

Rinviata l'apertura dei cantieri per l'impianto di smaltimento dei rifiuti

Discarica bloccata a Lesegno

Il Tar ha accolto i ricorsi presentati dal Comune e da un gruppo di abitanti. Contestata la scelta dell'area in località «Fornaci» che sarebbe troppo vicina al torrente Mongia

LESEGNO. Dopo aver superato indenne lettere minatorie e atti di vandalismo, la discarica si è fermata davanti [illegible] giudici del Tar. Il tribunale amministrativo ha sospeso le delibere della Giunta regionale che autorizzavano la costruzione dell'impianto di smaltimento: l'avvio dei lavori è stato ancora rinviato.

La discarica, gestita dalla «Aimeri», dovrebbe sorgere in località Fornaci, nell'area dove in precedenza si trovava una cava di proprietà della ditta «Garelli e Vigliotti» di Mondovì. Secondo il progetto la zona [illegible] destinata ad ospitare i rifiuti dei centri del Monregalese.

Il Consorzio di smaltimento presieduto dal dottor Giuseppe Ballauri utilizza attualmente l'impianto di località Oteria, ma la struttura [illegible] Vicoforte dovrebbe chiudere in estate. Con l'esaurimento di questa discarica i paesi convenzionati puntavano sull'immediato trasferi[illegible] nell'area di Lesegno che, prima del provvedimento, avrebbe dovuto essere pronto a settembre.

La decisione del tribunale amministrativo regionale, di cui non si conoscono ancora le motivazioni, è arrivata dopo due ricorsi. Tutti gli abitanti [illegible] Lesegno hanno dichiarato guerra alla discarica. Il primo documento di opposizione è stato presentato dall'amministrazione comunale, il secondo porta le firme di un gruppo [illegible] cittadini che si sono organizzati in un «Comitato per la difesa e la tutela dell'ambiente di Lesegno».

Al ricorso hanno aderito cir[illegible] persone guidate dal presidente, il medico Giuseppe Piacenza. Gli ambientalisti si [illegible] rivolti all'avvocato Ennio Lanti di Torino. Il legale ha preparato un preciso documento che contesta il progetto di discarica.

I ricorrenti sostengono che la discarica arrecherebbe gravi danni alle zone interessate e soprattutto che [illegible] ha senso la scelta della località Fornaci [illegible] Lesegno (centro che non fa parte del Consorzio), perché [illegible] Monregalese c'è già un luogo idoneo: nella vallata del Pasio tra Mondovì e Magliano.

Fra le altre irregolarità nel ricorso il Comitato ricorda anche alcune perplessità avanzate dagli esperti della Regione durante la Conferenza dei servizi, un incontro fra tecnici che precede l'approvazione del progetto. Il professor Gaudenzio Verga ha contestato l'eccessiva vicinan[illegible] al torrente Mongia [illegible] pre[illegible] di falde acquifere, «due circostanze che rendono a rischio la zona delle Fornaci».

La decisione del Tar rinvia la data [illegible] apertura dell'impianto; per la fine dell'estate si profila una paralisi della raccolta rifiuti nel Monregalese. Il presiden[illegible] consorzio Giuseppe Ballauri è amareggiato: «Lavoreremo comunque per dare una risposta ai Comuni». [l. f.]

Ceresole, [illegible] e la ditta «Servizi Ecologici»

I mezzi spinti fuori strada dalla draga in località Palermo di Ceresole

[illegible] D'ALBA. Ancora discussioni e polemiche per la discarica che dovrebbe sorgere in località Peschiere [illegible] Palermo. L'altra sera, nella sede della Coldiretti di Bra, una rappresentanza di agricoltori ha incontrato i funzionari della società «Servizi Ecologici», ma non v'è [illegible] alcun segnale di un possibile accordo tra le parti. «Ci [illegible] presentati per pura educazione - precisano i contadini, [illegible] legalmente dalla Coldiretti - ma rimaniamo fermi sulle nostre posizioni: le proposte della ditta torinese non ci interessano».

Per risolvere il problema del transito sui tre chilometri e mezzo di strada Palermo che portano al [illegible] destinato a discarica, la «Servizi ecologici» ha chiesto la collaborazione dei contadini, che però [illegible] sono disposti a trattare. «Le condizioni della strada [illegible] ormai arcinote - dice il portavoce Gianni Becchis -. Se i nostri mezzi agricoli ed i loro camion dovessero intralciarsi a vicenda, vuol dire che faremo i turni per passare, sperando di non essere travolti come purtroppo è accaduto la settimana scorsa». [r. c.]

Accusati di aver dilapidato due miliardi della Sidernord

Bernezzo, 4 a giudizio per un'azienda fallita

BERNEZZO. Il tribunale di Cuneo (pres. Vittorio Lanza, giudici Paola Cappelli e Enrico Fontanini, [illegible] Gianmario Vittori) ha respinto mercoledì il patteggiamento richiesto da due imputati di bancarotta per quasi due miliardi ritenendo la pena proposta, un anno e quattro mesi di reclusione ciascuno, «non congrua considerata la gravità dei fatti». [illegible] seconda richiesta di patteggiamento degli stessi accusati non ha invece ottenuto ieri il consenso [illegible] pm Giorgio Giraudo. Per l'assenza giustificata di un difensore il processo è stato poi fissato per il 17 giugno.

La decisione dei giudici [illegible] pm, insolita perchè abitual[illegible] il patteggiamento viene accettato, riguarda Silvana Santimaria, 48 anni, e Gianfranco Montali, 39 anni, entrambi abitanti a Imperia in via degli Ulivi 3. I due liguri erano stati rinviati a giudizio per bancarotta fraudolenta consumata insieme a Fulvio Massabò, 47 anni, abitante a Imperia in corso Garibaldi 13 e Giorgio Sattanino, 41 anni, residente a Torino in via Gonin. Questi ultimi ieri erano contumaci.

I quattro imputati, difesi da[illegible] Bruno Dalmasso di Cuneo e Vittorio Corso di Milano, erano stati amministratori, in epoche e con incarichi diversi, della società «Sidernord» di Bernezzo dichiarata fallita con sentenza del tribunale il 28 [illegible] 1990. Il passivo accertato dal [illegible] fallimentare dottor Giovanni Demarchi era stato di un miliardo [illegible] milioni che ora i giudici contestano agli imputati di avere dilapidato. L'azienda, in località Villanis, [illegible] creata per la lavorazione del ferro e carpenteria meccanica. Occupava alcuni operai [illegible] funzionò per breve tempo: all'inizio del 1990, fu infatti travolta [illegible] debiti. [illegible]vana Santimaria era stata amministratore unico della società fino al [illegible] novembre '89 quando [illegible] sostituita [illegible] Giorgio Sattanino; in precedenza la carica [illegible] stata occupata da Fulvio Massabò; Gianfranco Montali era invece procuratore speciale di Silvana Santimaria dalla quale, secondo l'accusa, avrebbe ricevuto 280 milioni depositati su un conto bancario dell'azienda e così contribuendo ad [illegible] il dissesto.

All'udienza di ieri mattina erano presenti Silvana Santimaria e Gianfranco Montali i quali, dopo avere accettato di aumentare la pena che il tribunale mercoledì non aveva ritenuto congrua, hanno [illegible] la richiesta di patteggiamento. Questa volta [illegible] stato il pm Giorgio Giraudo a non dare il consenso. [illegible] magistrato non [illegible] infatti d'accordo [illegible] concedere agli imputati la richiesta sospensione condizionale della pena. Il 17 giugno ci sarà un terzo tentativo di patteggiamento?

Gianni D[illegible]

DALLA [illegible]

[illegible]

Assessore all'Ecologia querelato dai cacciatori

Il Circolo dei cacciatori ha querelato l'assessore all'Ecologia Bartolo Fossati. Durante un sopralluogo per verificare l'agibilità del poligono, l'assessore avrebbe ingiuriato il presidente del circolo, [illegible] Perrone.

[illegible]

Truffa a Genola coppia condannata

Renzo Goglino [illegible] Maria Garcia Gonzales, entrambi di 42 anni, [illegible] Borgo San Dalmazzo, sono stati condannati per truffe ai danni di Giovanna Marino, titolare di un negozio di tappeti [illegible] Genola. L'uomo è stato condannato a un anno di carcere e 500 mila di multa, la donna a [illegible] mesi e 300 mila.

[illegible] M.

Palazzetto polifunzionale oggi l'inaugurazione

Oggi, alle 15,30, s'inaugura il nuovo palazzetto polifunzionale. Taglierà il nastro il sindaco Vincenzo Tomatis. [illegible] costruzione è stata realizzata grazie ai contributi della Cassa di risparmio di Cuneo e alla Cassa rurale di Pianfei.

Operaio bloccato dai carabinieri con 56 grammi di hashish

Droga: un arresto a Boves

Il ventiduenne è stato fermato sull[illegible] per Borgo. Nascondeva la [illegible] stupefacente sull'auto. Il difensore ottiene il rinvio del processo al 17 giugno

BOVES. Un giovane arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti in quantità superiore alla dose media giornaliera per uso personale e [illegible] grammi di hashish sequestrati: è questo il bilancio dell'operazione antidroga condotta l'altra notte [illegible] confine [illegible] i Comuni di Boves e Borgo San Dalmazzo dai carabinieri [illegible] Nucleo operativo del reparto operativo del Comando di Gruppo di Cuneo.

I militari seguivano [illegible] tempo Amedeo Gangi, 21 anni, operaio abitante a Boves, in via Filatoio 8. L'altra notte hanno avuto la sensazione che [illegible] giovane [illegible] fosse da poco rifornito di sostanza stupefacente. I militari hanno deciso di bloccarlo mentre con l'auto stava viaggiando [illegible] Borgo verso Boves. Dopo una attenta perquisizione della vettu[illegible] sono stati trovati [illegible] grammi di hashish, in pezzetti.

Amedeo Gangi [illegible] arrestato e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il processo s'è aperto ieri mattina in tribunale a Cuneo. [illegible] difensore di Gangi, l'avvocato Giancarlo Oppio di Cuneo, ha chiesto e ottenuto i termini [illegible] difesa. Il dibattimento è stato rinviato al prossimo 17 giugno.

«I risultati positivi delle tante operazioni condotte - ha detto ieri il comandante del Gruppo di Cuneo, tenente colonnello Franco Fasalis, alla cerimonia della festa del Corpo - sono frutto degli sforzi che il personale in silenzio, con calma e compatta serietà ha fatto [illegible] questi mesi, tanto nel contesto di quella si[illegible] lotta contro la macro, ma in questa provincia più micro criminalità, che rende necessario adeguare costantemente ordinamenti, [illegible] e linee di [illegible] [r. c.]

SANT'ALBANO

Gas irritante nella borsa

La squadra mobile della questura [illegible] Cuneo ha denunciato a piede libero l'altro giorno una prostituta di colore, fermata vicino al ponte sullo Stura, lungo la strada Sant'Albano-Centallo. La donna ha detto [illegible] chiamarsi Ninoka Blessing, [illegible] anni, cittadina del Lagos. Ha giustificato la [illegible] di documenti, sostenendo di averli dovuti lasciare agli uomini dell'organizzazione clandestina che l'hanno aiutata a raggiungere l'Italia, [illegible] garanzia del fatto che avrebbe dato loro un ingente somma di denaro. I poliziotti l'hanno perquisita e hanno trovato nella borsetta una piccola bombola di gas irritante, probabilmente [illegible] donna per difendersi [illegible] eventuali aggressioni. La detenzione di tale materiale (se verrà accertata dal laboratorio chimico la [illegible] pericolosa [illegible] gas) potrebbe configurarsi come un reato di porto d'armi abusivo. [r. c.]

BORGO [illegible]

Annegato a Boves

Oggi funerali del giovane pescatore

Paolo Martini (25 anni) è annegato nell'invaso dell'Italcementi a Fontanelle

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi alle 15, nella parrocchia di «Gesù lavoratore», si svolgeranno i funerali dell'autista Paolo Martini, 25 anni, che abitava in via Luigi Einaudi 19, annegato l'altra notte nell'invaso dell'«Italcementi», mentre stava pescando. [illegible] oggi, alle 15, nella chiesa di Sant'Ambrogio a Castelmagno, si svolgeranno i funerali di Celestino Donadio, 72 anni, via Viano, ex panettiere [illegible] assessore comunale, morto l'altro giorno nelle acque del torrente «Grana». La salma del reduce di Russia sarà tumulata nel cimitero del paese. [r. s.]

[illegible]

Operaio ferito

Travolto da cilindro d'acciaio

VERZUOLO. Stava lavorando su un tamburo di un cilindro in ac[illegible] quando quest'ultimo ha rimbalzato sulla gui[illegible] di protezione, schiacciandolo. Gualtiero Dalbesio, 58 anni, abitante a Manta in via [illegible] 1, operaio [illegible] reparto macchine continue della Scott di Verzuolo (frazione Villanovetta), se l'è cavata con un forte spavento: ha riportato soltanto qualche escoriazione.

L'allarme dall'industria [illegible]taria di prodotto igienici è scattato ieri verso [illegible] 13. E' interve[illegible] l'elisoccorso; a bordo del mezzo l'operaio, ancora sotto shock, è [illegible] dot[illegible] Giuseppina Lanza, pri[illegible] essere trasportato per ac[illegible] all'ospedale di Saluzzo.

Gualtiero Dalbesio è stato ricoverato in Chirurgia e sottoposto ad esami radiografici. [illegible] un primo tempo si era ipotizzata [illegible] ferita alla schiena, [illegible] dopo [illegible] analisi ogni frattura è [illegible] esclusa. L'operaio sarà ancora probabilmente trattenuto in osservazione per 24 [illegible] [g. ne.]

Il maniero medioevale fu [illegible] nel '50 per volontà di Luigi Einaudi

Serralunga, terra di vini e castelli

Nell'Albese con gli «Itinerari» de La Stampa

Serralunga d'Alba, [illegible] il fascino delle Langhe. Un castello, vie strette e suggestive, vigneti e colline. Si arriva imboccando da Alba la provinciale per Barolo; si svolta a sinistra poco dopo Gallo Grinzane, poi ancora a sinistra ed ecco Serralunga, [illegible] degli «Itinerari della memoria», viaggio [illegible] La Stampa tra le più belle località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il castello e le Langhe, il paesaggio e i vini sono le carte vincenti di Serralunga. Cominciamo dal castello: le origini affondano nell'Alto Medioevo, quando i marchesi del Vasto, e poi [illegible] Carretto [illegible] di Saluzzo, ave[illegible] utilizzato una torre di avvistamento sul crinale del colle. La torre fu sostituita nel 1340 da Pietro Falletti. Il castello è a pianta quadrilatera: agli angoli torri cilindriche e il mastio quadrato, mentre una terza torretta si trova [illegible] Nord-Ovest. La facciata [illegible] caratterizza con

Il castello di Serralunga

finestre bifore, tracce [illegible] merli ghibellini e fasce di archetti pensili. Nel 1950, su iniziativa di Luigi Einaudi, il castello subì [illegible] radicale restauro. Di proprietà dello Stato, l'edificio [illegible] aperto al pubblico.

Terra di castelli e colline, ter[illegible] di vini. Il viaggio a Serralunga ha il profumo del mitico Barolo, che [illegible] disperde e avvolge le vie strette del paese. E' d'obbligo una sosta per fare scorta di bottiglie doc. Una visita consigliata è quella alla tenuta di Fontanafredda. Già di proprietà dei Savoia, fu donata da Vittorio Emanuele alla contessa di Mirafiori, meglio conosciuta [illegible] Rosin». La villa, detta appunto «della Bela Rosin», [illegible] restaurata e restituita all'antico fascino ottocentesco.

Dopo il [illegible] la [illegible]: tajarin e bonet sono una seduzione irresistibile. [illegible] Serralunga c'è un albergo-ristorante, «L'Italia», con una decina di camere. In frazione Baudana ecco la «Trattoria del castello»: per entrambi i locali la cucina [illegible] autenticamente «made in Langa».

E poi? Il viaggio tra passato e presente non può che concludersi tra le magie d'una terra che ad ogni curva, [illegible] ogni angolo, offre incantesimi. [l. s.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in [illegible] sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a [illegible] 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio". 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore [illegible] - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

Ieri il convegno promosso dalla Cisl che ha riunito operatori economici e amministratori

Alba si ricandida come Provincia

I confini dovrebbero comprendere anche Bra. E' stata chiesta l'immediata entrata in funzione di tutti i servizi caratteristici di un capoluogo. Messaggio di Zanoletti: «Sono maturi i tempi». La legge sulle autonomie locali

ALBA. I più convinti dell'idea di istituire la nuova Provincia di Alba-Bra sono i commercianti. Una conferma [illegible] è avuta ieri durante [illegible] incontro su questo tema alla sala «Fenoglio» promosso dalla Cisl [illegible] cui hanno partecipato sindacalisti, rappresentanti degli imprenditori, amministratori.

La posizione dei commercianti a [illegible] l'iniziativa di [illegible] rilanciato, qualche mese fa, la proposta che stanno ora portando avanti, [illegible] confermata dal presidente, Gian Giacomo Toppino, che ha detto: «La provincia Alba-Bra trova giustificazione in varie ragioni: la necessità di disporre di tutti i servizi in una zona ricca di attività imprenditoriali, la distanza dal capoluogo, le difficoltà [illegible] collegamenti, ragioni culturali e di omogenità tra Albese e Braidese».

Molto convinto [illegible] direttore dei commercianti, Giancarlo Drocco, che ha aggiunto: «La proposta sta riscuotendo molti consensi tra operatori non solo [illegible] commercio, ma anche dell'artigianato, industria, agricoltura e semplici cittadini. E' stato istituito un comitato allargato che inoltrerà [illegible] progetto [illegible] Regione».

Non così decisi [illegible] apparsi gli altri partecipanti al convegno che poneva l'interrogativo: «Una [illegible] provincia [illegible] una provincia rinnovata?».

Il segretario provinciale Cisl, Antonio De Giacomi, ha affermato: «Con questo incontro abbiamo voluto promuovere una occasione di approfondimento e confronto [illegible] temi molto importanti per i lavoratori, le aziende, i cittadini della provincia. Successivamente la Cisl preciserà e definirà nei suoi organismi il proprio orientamento».

Il direttore dell'Unione industriale di Cuneo, Damiano Piasco, ha sostenuto: [illegible] nostra organizzazione non ha ancora preso posizione [illegible] questo tema. Tuttavia, siamo d'accordo, come ci fanno anche notare i nostri associati, sull'esigenza primaria del decentramento dei servizi purchè [illegible] perdano funzionalità ed efficienza».

Il consigliere regionale, To[illegible] Zanoletti, che non ha potuto partecipare all'incontro - ha fatto pervenire [illegible] messaggio in cui sostiene che [illegible] maturi i tempi per procedere con la provincia Alba-Bra».

Il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia ha detto che [illegible] utopistico pensare che si possano risolvere tutti i problemi con [illegible] nuova provincia» [illegible] ha elencato le gravi difficoltà in cui si muove l'attuale istituzione. Il professor Giorgio Pastori (università cattolica di Milano) ha illustrato le possibilità offerte dalla nuova legge sulle autonomie locali.

Giuseppina Fiori

Sopra, Gian Giacomo Toppino e Giancarlo Drocco dell'Associazione commercianti. A destra, il segretario provinciale Cisl Antonio De Giacomi e Giovanni Quaglia, presidente della Provincia [FOTO MURIALDO]

Sommariva Bosco avrà un'ambulanza per la trasmissione dei dati cardiologici

Arriva la rianimazione via radio

Il mezzo è stato acquistato con una sottoscrizione degli abitanti del paese. Il decodificatore del «cardio-aid» sarà a disposizione dell'ospedale di Savigliano. Il sistema in futuro verrà applicato anche all'elisoccorso

SOMMARIVA BOSCO. L'apparecchio si chiama «Diascope 2»: non [illegible] più grande di un normale defibrillatore installato da tem[illegible] sulle unità [illegible] rianimazione mobili, ambulanze o elisoccorso. Sullo schermo del cardioscopio [illegible] le onde dell'elettrocardiogramma.

Il paziente può [illegible] anche lontano decine [illegible] chilometri: dall'ospedale [illegible] cardiologo consiglia, a chi [illegible] prestando il soccorso, come intervenire, [illegible] l'aritmia cardiaca diventa pericolosa. La trasmissione [illegible] dati avviene via radio, se[illegible] più passare dalle linee Sip.

E' l'ultima frontiera della tecnologia nel campo della rianimazione, uno [illegible] tempo applicato negli Usa e che ora giunge in Italia. A seguirne la sperimentazione c'è il professor Roberto Pattono, direttore dell'Istituto di anestesiologia e rianimazione dell'Università di Torino, uno dei pionieri delle tecniche di pronto soccorso.

Ieri i tecnici della Carrozzeria Savio, in Borgo San Pietro, ai confini tra Torino e Moncalieri, erano soddisfatti: hanno dimostrato che l'ambulanza realizzata per la Croce Rossa di Sommariva Bosco [illegible] pronta [illegible] essere impiegata come centro mobile di rianimazione via radio.

Domani il mezzo, del costo di 120 milioni e acquistato [illegible] una sottoscrizione fra gli abitanti del paese, sarà presentato ufficial[illegible] a Sommariva. Il sindaco, Giacomo Groppo, metterà [illegible] decodificatore del «cardio-aid» a disposizione del dipartimento d'emergenza dell'ospedale di Savigliano.

[illegible] questo nuovo sistema di trasmissione dei dati cardiologici - utilizzato per la prima volta in Italia - può essere esteso ad altre informazioni, come l'encefalogramma o la pressione arteriosa, con [illegible] controllo continuo del paziente.

Utilizzando invece la modulazione [illegible] frequenza (sul canale 150-174 della Croce Rossa) i risultati [illegible] buoni. E [illegible] potrà in futuro anche applicare all'eli[illegible]

Gigi Padovani

CROCE ROSSA

Dieci anni di attività

Nell'ambito delle manifestazioni [illegible] il decennale di fondazione della delegazione locale della Croce Rossa, è stata organizzata una [illegible]stra filatelica nelle scuole elementari. L'inaugurazione è previ[illegible] per oggi alle 16,30. Domani funzionerà un ufficio postale di[illegible] [illegible] annullo speciale commemorativo e distribuzione di cartoline celebrative ideate dai pittori Fausto Cozzani e Giovanni Maina. La cerimonia s'inizierà alle 9, con il raduno dei partecipanti in Viale Scuole. Seguirà, alle 10,30, la benedizione e l'inaugurazione dei [illegible] mezzi: l'unità mobile di rianimazione, e la vettura at[illegible] ad [illegible] medicate, una «Panda 4x4» donata in memoria delle sorelle Lucia e Caterina Gastaldi che consentirà di intervenire in strade strette e tortuose. [r. a.]

IN BREVE

NEIVE

Frutteti e orti danneggiati da [illegible] grandinata

Una grandinata accompagnata da un violento acquazzone ieri si è abbattuta [illegible] alcuni paesi delle Valli Tinella e Belbo, danneggiando gravemente frutteti e coltivazioni orticole.

[illegible]

Incidente stradale: ferite due donne

La «A 112» condotta [illegible] Bice Boccalatte, [illegible] anni, [illegible] Rodello, via Rimembranza 7, si è scontrata, con [illegible] «Y [illegible]» guidata da Patrizia Viberti, [illegible] anni, di Barolo, via Delle Viole 30. Le due donne hanno riportato ferite guaribili in 10 giorni.

[illegible]

Degustazione [illegible] Roero in cascina

L'associazione «Vinaioli [illegible] Castellinaldo» organizza per domani [illegible] giornata di degustazione dei vini del Roero. La manifestazione si svolge nella cascina Gallarini, dalle 9,30 alle 20. Seguirà alle 18 un dibattito su: «Castellinaldo: una sottozona di qualità nell'ambito del Roero».

ALBA

Anziani [illegible] «Telesoccorso»

Oggi pomeriggio (ore 18) sarà inaugurato il «Telesoccorso», servizio assistenza per gli anziani di Alba e dei paesi del circondario. La sede [illegible] alla Croce Rossa, [illegible] via Ospedale.

NEVIGLIE

Festeggiamenti per l'Ascensione

Ultimi giorni per i festeggiamenti dell'Ascensione, iniziati il [illegible] maggio. Stasera, alle 21,30, sul palchetto allestito [illegible] piazza, si svolgerà la Corride, si esibiranno alcuni dilettanti cimentandosi in [illegible] ballo e imitazioni varie. Domani si terrà [illegible] gara [illegible] bocce e costine per tutti.

[illegible]

Processo per [illegible] articolo su «Valle Bormida Pulita»

Il direttore [illegible] «Valle Bormida Pulita», Renzo Fontana, [illegible] stato rinviato a giudizio [illegible] seguito [illegible] querela per diff[illegible]azione a mezzo stampa presentata dal consigliere regionale To[illegible]uso Zanoletti. [illegible] articolo scritto da Fontana, l'ex sindaco di Alba era [illegible] accusato di aver abbandonato la lotta a favore della Valle Bormida e di [illegible] nascosto agli albesi i rischi legati alla costruzione dell'inceneritore Resol. Il processo si terrà il 27 ottobre.

[illegible]

Un convegno sul castello e la [illegible] ristrutturazione

Domani nella sala-incontri «La Serra», alle 9,30, si terrà un [illegible]gno sul castello e sul progetto di ristrutturazione approvato dall'amministrazione comunale. Inte[illegible] Franca Dalmasso, Ippolito Calvi [illegible] Bergolo, Sandra Pinto, Lino Malara, Giorgio Lombardi. Concluderà i lavori il ministro Gi[illegible]ni Goria.

Per le discariche dismesse o clandestine messo [illegible] punto [illegible] piano [illegible] bonifica

«Sono 27 bombe ecologiche»

L'assessore all'Ambiente Garino ha fatto approvare dalla giunta piemontese [illegible] disegno di legge regionale che prevede per la prima volta i finanziamenti: otto miliardi di lire

TORINO. [illegible] Piemonte ci [illegible] almeno 27 «bombe ecologiche» innescate, che [illegible] Regione intende bonificare al più presto per evitare [illegible] di grave contaminazione ambientale. [illegible] tratta di discariche ufficiali ora dismesse o di località in cui sono stati abusivamente «eliminati» rifiuti tossici o derivanti da attività industriali. In alcuni casi tali materiali sono già stati sistemati [illegible] luogo in cui [illegible] trovano, ma in condizioni di sicurezza; per altri è già pronto il progetto di bonifi[illegible] di massima.

[illegible] dichiarazione di guerra all'inquinamento [illegible] stata dettata dall'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, nel disegno di legge relativo alle «Procedure di attuazione e concessione contributi per gli interventi di bonifica di aree inquinate», approvato l'altro giorno dalla Giunta.

«Tra [illegible] prime preoccupazioni all'inizio [illegible] mio mandato - dice Garino - c'è stata quella di mettere a punto una mappa dettagliata e precisa di tutti i siti a rischio, in modo da poter decidere un piano di intervento mirato e in cui si tenesse [illegible] delle reali priorità». L'indagine regionale ha censito ben 315 località in cui sono stati trovati rifiuti tossici. Il grado di pericolosità [illegible] è la [illegible] ovunque. [illegible] 27 [illegible] c'è una maggiore preoccupazione: sono quelle inserite nell'elenco degli interventi [illegible] breve termine».

Il disegno di l[illegible] prevede la costruzione di piattaforme polifunzionali in cui eliminare tali rifiuti. Ad [illegible] potranno essere conferiti - a proprie spese - da parte [illegible] Comuni che li abbiano trovati abbandonati sul proprio territorio. [illegible] [illegible] che [illegible] piattaforme siano realizzate i rifiuti saranno smaltiti negli impianti già autorizzati.

TORINO:	[illegible]
ALESSANDRIA:	13
VERCELLI:	[illegible]
CUNEO:	1
NOVARA:	2
ASTI:	1
TOTALE:	27

Per ogni provincia è indicato il numero delle bonifiche previste dalla Regione

«Due le principali novità del disegno di legge approvato dalla Giunta - dice Garino -: per la prima volta la Regione, oltre ad indicare [illegible] metodologie dell'azione di disinquinamento, si è fatta carico di stanziare dei fondi per finanziare tale [illegible] Si tratta [illegible] otto miliardi di lire: una cifra notevolmente al di [illegible] di quelle che sono le esigenze, [illegible] tutt'al[illegible] [illegible] trascurabile per avviare una prima, più urgente [illegible] di interventi. Inoltre [illegible] prevede che a gestire materialmente le [illegible]razioni di bonifica siano i [illegible]ni interessati, in modo tale [illegible] avere le maggiori garanzie [illegible] un [illegible]tto e completo lavoro».

[illegible] fondi della Regione vanno aggiunti i sessantacinque miliardi già stanziati dalla Protezione civile e i due miliardi e 900 milioni previsti dal piano triennale per l'Ambiente in Piemonte siglato lo scorso febbraio dal ministro [illegible] Ruffolo. Secondo [illegible] disegno di legge, [illegible] Regione preparerà ogni anno il programma dei finanziamenti [illegible] [illegible] progetti, effettuerà ricerche e indagini. Le Province saranno responsabili [illegible] [illegible] le [illegible] relative alle azioni di disinquinamento.

Mario Bosonetto

Tutti i rischi

Record negativo ad Alessandria

La località in cui [illegible] presenti rifiuti di particolare tossicità o per i quali si temono più forti rischi di contaminazione ambientale sono state inserite nell'elenco stilato dalla Regione di «programma di bonifica a breve termine». Eccole, suddivise per provincia.

In testa alla classifica l'Alessandrino, con tredici siti in cui si prevede un intervento urgente: Cascinette, Carreto e Argine Morano nei pressi di Casale; [illegible] resto della provincia sono state individuate aree con problemi [illegible] Pomaro (Cascina Fagnana), Serravalle Scrivia (discarica [illegible]acente all'Ecolibarna e nello stabilimento stesso), Pontestura (Cava Roleto ed Ecosystem), Sezzadio (Cascinetta Ziende), Valenza Po (Terreggio), Strevi Alvaretta.

Segue la provincia di Torino, con otto [illegible]: Orbassano (Fraschei), [illegible] (Cassagna), Rivalta (Oma-via Papini), Settimo Vittone (Ditta Scach), Corio Canavese (torrente Fandaglia), Giaveno (via Besite-Tgs), Leinì (strada Lonna), Piossasco (strada Volvera). Due in provincia di Novara: Galliate (Villa Fortuna) e Marano Ticino (Sa Arona-Gidom). Due anche nel Vercellese: Saluggia (Giaron Malerba) [illegible] Santhià (Cascina Truffaldina).

Uno ciascuno, infine, nel Cuneese e nell'Astigiano: Saimour (ex Ramel) [illegible] Montiglio (Cava Codana). [r. s.]

Da oggi torna l'appuntamento con gli acciugai

Dronero diventa vetrina delle vallate occitane

DRONERO. Da oggi la Valle [illegible] [illegible] trasforma in capitale [illegible] «Pais d'Oc». In piazza XX Settembre, alle 18, si inaugurano la Fiera degli acciugai e la tradizionale rassegna economi[illegible]. Sono in calendario importanti appuntamenti commerciali, culturali e ricreativi.

Lo sviluppo sociale [illegible] economico delle comunità alpine è legato da sempre al ruolo delle Fiere. In passato tutti i centri montani avevano [illegible] [illegible] mercato stagionale collegato con quelli della [illegible]na Francia. L'intento di Dronero è di riscoprire l'antico mestiere.

Si comincia ricordando gli «anciué» della Valle Maira, che all'inizio del secolo acquistavano il pesce salato nei porti liguri per rivenderlo sulle piazze del Nord d'Italia e nella Francia meridionale.

La tradizione vuole che l'antica patria degli acciugai fosse Moschieres, piccola frazione [illegible] Dronerese - oggi completa[illegible] disabitata - situata nel vallone [illegible] Paglieres. Alcuni ambulanti, però, provenivano anche da Celle, piccolo centro vicino a Macra con i terreni coltivabili non soleggiati (e quindi poco redditizi), dal quale [illegible] abitanti [illegible] costretti ad [illegible]grare in pianura per cercare attività alternative all'agricoltura.

Oggi e domani figli e nipoti di quei primi «anciué» si ritrovano a Dronero in occasione del quattordicesimo raduno dell'associazione.

Il valore internazionale delle manifestazioni droneresi sarà [illegible] [illegible] la Fiera dei Pais d'Oc (18-21 giugno). Il padiglio[illegible] di piazza XX Settembre ospiterà la vetrina economica delle Valli Occitane, delle regioni Midi Pyrénées e Alpes [illegible] d'Azur.

La tradizionale Fiera si svolge nei padiglioni di piazza XX Settembre (TELEFOTO)

Giovedì 18 si svolgerà [illegible] tavola rotonda sul [illegible] «Per una federazione europea di Economia montana». La seduta è stata organizzata con la collaborazione della «Chambre Economica Europen[illegible] des Pais d'Oc». L'iniziativa vuole [illegible] un momento di incontro con gli esperti del settore per valutare la possibilità di creare un progetto europeo per la rivalutazione del territorio alpino.

La Fiera dei Pais d'Oc ospita quest'anno nel settore [illegible]ditorie montagna», una mostra [illegible] di libri d'antiquariato. Saranno esposti circa cinquecento fra manuali, opuscoli e carte geografiche.

Contemporaneamente si svolgerà anche la rassegna internazionale «Musich' Etnie». E' prevista la partecipazione dei gruppi occitani [illegible] Talvera (Francia) Lou Dalfin (Italia) e di Ranzine Mensah, principessa del popolo Fanti (Ghana), accompagnata al pianoforte dal maestro Dik Mazzenti.

Sabato [illegible] si [illegible] la prima edizione della staffetta podisti[illegible] Trofeo «Pais d'Oc». Al via ci saranno anche quindici atleti in rappresentanza di Hyeres e di altre aree francesi. Lo stesso giorno toccherà alla «Fiamo d'Oc» una fiaccolata con cavalli, [illegible] musiche [illegible] danze per le strade del centro storico di Dronero.

Ospite d'onore per tutta la rassegna sarà [illegible] regione [illegible] Pyrénées, posta nel Centro-Sud della Francia. [illegible] lingua e i simboli dell'Occitania ci aiutano a trovare la [illegible] identità - sostiene Marc Censi, presidente della regione francese -. Basta osservare il fervore con il quale gli abitanti della [illegible] zona hanno adottato, da oltre cinque anni, la bandiera con la croce occitana».

[illegible]

L'orchestra «Bruni» suona stasera nel cuore di Fossano

Concerto al castello

Il maestro Mosca dirigerà la sinfonia «Italiana» di Mendelssohn
Omaggio alla lirica di Verdi e Rossini col basso Carlo De Bortoli

FOSSANO. Il castello degli Acaja farà da [illegible] al concerto di musica classica in programma stasera alle 21,15. Di scena l'orchestra «Bruni» di Cuneo. Il complesso musicale «Bartolomeo Bruni», che porta il nome di un compositore cuneese del Settecento, fu fondato nel 1953 da Giovanni Mosca, che ne è il direttore stabile.

L'orchestra ha al suo attivo oltre 870 concerti in [illegible] anni di vita, in tutta Italia. [illegible] parecchi anni la formazione accompagna i vincitori dei concorsi nazionali «Premio Manta» e «Città di Moncalieri». Fra le iniziative più fortunate annovera il «Concerto di Ferragosto», giunto all'undicesima edizione, e tante altre manifestazioni artistiche; ha anche partecipato a trasmissioni televisive.

Giovanni Mosca, direttore dell'orchestra, si è diplomato in violino, composizione, musica corale e direzione di coro. E' stato direttore del Conservatorio di Cuneo per oltre trent'anni, ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti, è chiamato a presiedere le giurie di concorsi nazionali e internazionali. Attualmente è direttore degli istituti musicali di Alba e Fossano.

Il programma si aprirà sulle note della sinfonia in re maggiore [illegible] 4 (Italiana) di Felix Mendelssohn-Bartholdy, nei tempi allegro vivace, andante con moto, con moto moderato, saltarello e presto. Gli archi suoneranno Tancredi-Sinfonia del musicista p[illegible] Gioacchino Rossini, di cui quest'anno ricorre il duecentenario della nascita.

La [illegible] proseguirà con musiche di Giuseppe Verdi: dall'opera «Don Carlo» il basso Carlo De Bortoli eseguirà, accompagnato dall'orchestra, l'aria «Ella giammai m'amò», e di Rossini da «Il barbiere di Siviglia», «La calunnia è un venticello».

Carlo De Bortoli ha vinto il concorso «Viotti» di Vercelli e si è esibito nei più importanti teatri italiani ed esteri. Alterna l'attività operistica [illegible] quella concertistica collaborando frequentemente [illegible] la [illegible] e [illegible] enti a diffusione europea e con importanti festival internazionali.

Violini, viole, violoncelli, contrabbassi, flauti, fagotti, oboi, clarinetti e percussioni termineranno il [illegible] l'«Ouverture» della «Cenerentola» di Rossini. L'appuntamento è stato organizzato dall'assessorato alla Cultura, il civico istituto musicale «Baravalle», con il patrocinio della Regione. Ingresso libero.

Nadia Conte

Il complesso orchestrale ha eseguito 870 concerti in 39 anni d'attività (FOTO)

ALLA RIBALTA

La corale di Sommariva fa l'«en plein» in Veneto

Si è meritato il primo premio al prestigioso concorso di Vittorio Veneto, sbaragliando quindici formazioni provenienti da tutta Italia: è il più recente riconoscimento ottenuto dalla corale polifonica di Sommariva Bosco che ha portato all'attenzione degli esperti nazionali la vocalità cuneese.

Giunta alla ventisettesima edizione, la manifestazione veneta è considerata uno dei momenti di confronto a più alto livello per questo genere di formazioni. I sommarivesi hanno presentato [illegible] brani: [illegible] sei dir Christe» di Shutz, «A te Do[illegible] levavi animam meam» di Scarlatti e il Salmo 119 di Lotti. I cinque giurati non hanno avuto dubbi, pur concedendo ad una formazione di Pinerolo l'ex aequo, come incoraggiamento a un gruppo che ha dato ottimi risultati in solo due anni.

La polifonica di Sommariva, invece, ormai conta oltre quattro lustri. Si è costituita nel 1970 raccogliendo elementi da tutta la «Granda» e perfino dalla cintura di Torino. I coristi sono 35 tra i quali alcuni molto giovani.

«Il risultato che abbiamo conseguito ci fa estremamente piacere perché premia il nostro impegno e le [illegible] passate a provare - commenta il direttore Claudio Chiavazza -. La musica polifonica è molto seguita nelle altre regioni e il pubblico spesso è un raffinato conoscitore».

La grande tradizione corale appartiene soprattutto alla Francia e all'Ungheria, [illegible] si stanno affacciando nel panorama internazionale anche i cori baltici e scandinavi. In Italia questo genere musicale si [illegible] diffondendo, anche grazie alla [illegible]tà dei repertori proposti.

La formazione sommarivese, dopo [illegible] dedicato per un decennio a vari generi sacri e profani, si è poi indirizzata prevalentemente alla polifonia rinascimentale e, più recentemente, a quella romantica. Sono però barocchi i compositori scelti per il concorso in Veneto, quegli stessi i cui brani sono stati incisi nel compact che ha celebrato il ventennale: «Polifonia [illegible] era nel barocco italiano». [v. p.]

Claudio Chiavazza, direttore del coro

[illegible] E NOTTE

SOMMARIVA PERNO

Balli con l'orchestra

In occasione della 38° Sagra della fragola, stasera, alle 21, si ballerà con l'orchestra «Laura e i trovatori».

FOSSANO

Saggio dei bimbi

Il teatro Politeama, in via Muratori 47, ospiterà oggi alle 16 il saggio di fine anno dei bambini del corso di musica Yamaha.

DOGLIANI

Suona la fanfara

In piazza Carlo Alberto, stasera alle 21,15, gran concerto della fanfara «Tramonti-Crosta» di Lonate Pozzolo. Il gruppo, diretto dal maestro Carlo Cortellezzi, eseguirà un repertorio [illegible] brani di musica classica, operistica e ballabili internazionali. Ingresso libero.

[illegible]IA'

Sketch in inglese

Nella scuola di corso De Gasperi, oggi alle 9, si terrà il saggio di fine anno degli allievi del corso di inglese organizzato [illegible] Biblioteca civica. I bambini, scolari di quarta e quinta elementare, reciteranno in inglese alcune scenette.

ALBA

Galà della Cri

Stasera, alle 20,30, nella sede della Fondazione Ferrero, si terrà il gran g[illegible] [illegible] sottocomitato albese della Croce Rossa. La cena sarà allietata dalla musica dei solisti della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo. Seguirà il ballo.

[illegible]

Dolci e musica folk

I festeggiamenti in frazione San Giuseppe proseguono stasera, alle 21, con una degustazione di dolci casalinghi e con i canti della corale «Tre castelli».

[illegible]

Corrida langarola

Stasera, alle 21, [illegible] edizione della «Corrida langarola»: il «dilettante allo sbaraglio» [illegible]sidorato più bravo (o più coraggioso) conquisterà un trofeo.

I locali del Cuneese aprono i dehors dove si ballerà per tutta l'estate

«Disco-dance» sotto le stelle

Piste circondate da parchi, piscine e porticati

CUNEO. Per questo fine settimana e per i prossimi, pioggia permettendo, è prevista in molte discoteche della «Granda», l'apertura degli spazi estivi. Ballo sotto le stelle dunque all'Altro Mondo di Alba, al Galaxy Pagoda di Caraglio, Le Cupole di Cavallermaggiore, Le Chateau di Envie e a Le Rouge et Noir di Roccaforte.

Al Boccanera club di Cossano Belbo la pista all'aperto si è inaugurata sabato scorso, ospite d'onore il gruppo de «Los diablos» che ha proposto brani rock. Per chi non vuole ballare, [illegible] il porticato del locale sono stati sistemati tavolini e poltroncine. Completa la suggestiva scenografia la piscina e il piccolo bar. Il programma estivo del Boccanera si presenta ricco di attrazioni. Sabato 13 giugno ci sarà un numero acrobatico [illegible] pattini a rotelle.

Ha aperto i battenti anche il dehors, completamente rinnovato, della discoteca Cavaliere club di Bra. L'inaugurazione si è svolta ieri [illegible] Cornice le piscine, il nuovo impianto luci e un American bar. Colonna sonora dell'estate sarà il revival proposto dal dj Fabrizio.

All'Altro Mondo di Alba l'apertura è prevista per venerdì prossimo. In programma per l'eccezionale [illegible] la partecipazione degli Fpi Project. Il gruppo è composto da tre famosi dj conosciuti a livello nazionale per [illegible]er venduto il maggior numero di dischi. Per sabato 13 giugno l'Altro Mondo estate, tra alberi e giochi d'acqua, propone i dj della «Media records», la casa discografica più importante d'Italia. Seguiranno domenica 14 giugno le selezioni per «Il più bello d'Italia».

Venerdì prossimo si balla all'aria aperta anche a Le Cupole Lido 2000. La [illegible] sarà allietata da [illegible] spettacolo di fuochi d'artificio [illegible] sottofondo musicale, mixati brani di musica classica e soul. Alla consolle si alterneranno quattro dj e al bar divertenti camerieri serviranno cocktail e altre sorprese.

Il 20 giugno aprirà Le Chateau di Envie. La discoteca si [illegible] nel suggestivo parco del castello seicentesco. La pista è dotata di una piattaforma con particolari accorgimenti che [illegible] la musica solo sulla pedana.

L'impianto, realizzato in Svezia, è stato adottato anche dalla discoteca Rouge et Noir, che per ora non ha ancora fissato la data dell'inaugurazione. Devono infatti ancora essere ultimati alcuni lavori. Le [illegible] animate dal dj Alfredo Paolella.

A fine giugno, venerdì 26, l'appuntamento è al dehors del Galaxy Pagoda, dove si potrà ballare sia il liscio sia il moderno. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. 692.938. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest. 18/18/20/22
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello [illegible]ono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da [illegible] alla Sicilia. 1h 50'

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 16/20/22
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
Il [illegible] di [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Moretta — Tel. 42.381. Or.: 20,45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Comunale — Tel. 348.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
[illegible] — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di [illegible], capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible] Moderno — Tel. 262.211. Lire 7000
L'amante — di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Don Bosco — Lire 4000/3000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. [illegible]
Bolle di sapone — di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia

[illegible] — [illegible]. 412.771. [illegible] 20/22. [illegible] 14,15. 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire 7000/9000
Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Lux — Tel. 944.231. L[illegible]. Or.: sabato 20/22. Fest.: 19,30/22
Il padre della sposa — di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Galateri — Tel. 488.324. L. 5000/3000. Or.: Feriali 20/22. Fest. 15/17/20/22
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Iris — Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30. L. 6000/8000; Alaco 4500
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

[illegible] Excelsior — Spett. unico ore 21. Lire 6000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] Lux — Tel. 827.534. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Sertola — Tel. 47.888. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: **Detective coi tacchi a spillo**, orario feriali: 20; 22. Domen. o festivi: 16; 18; 20; 22
SALA PICCOLA: **Mato grosso**, orario feriali: 20,30; 22,30. Domen. e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000
Mato Grosso — di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

[illegible] Baronet — Tel. 334.158. Orario: 20/22. Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

[illegible] Robilantese — Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

[illegible] Civico — Tel. 43.758. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16/ 18/20/22. Lire 6000/8000
Il ladro di [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Italia — Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/8000
Così fan tutte — di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza dall'indole tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. Le nuove esperienze non divideranno la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

[illegible] Roburent — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Aurora — Tel. 712.957. Lire 7000, rid. 4000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000
Assolto per aver commesso il [illegible] — di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Pensieri sorpresi**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi ladri. Or. domani: **L'amante**.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
[illegible] c. V. Emanuele II 5[illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Pensavo fosse amore invece...** Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce**. Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Ga[illegible] 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] **Innocenza colposa.** [illegible] vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. [illegible] **Bolle di sapone.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. [illegible]. [illegible]: 16,45; [illegible] 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina**. Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible]. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della [illegible]** Or.: 20,05; 22[illegible].
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanabio 5. 16,15 e 18,30 **Biancaneve e i sette nani**. Ore 20,10; 22,30 **The [illegible]**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; [illegible]; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza del sogno**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. [illegible]. **Il [illegible] piccolo gente**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**. [illegible]. Or.: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible]. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colacchia 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. [illegible] 20,30 (Turno B in abb.) **Ifigenia in Tauride** di Cristoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e [illegible] Pina Bausch dir. P. Gulke. Bigl. ore 10-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/[illegible]
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 Aula 36 [illegible] Università di Torino (via S. Ottavio) [illegible] con Pina Bausch. Presentaz. di Gigi Livio. In collab. con il Cnt. Università degli Studi. Ingr. libero. Ore 10-12 e 18-19 Foyer T. Regio, mostra fotog. Un Treno per Wuppertal di F. Carbone dedicata a Pina Bausch. Ingr. lib. Per inf. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: saggi e spet. di fine anno delle scuole di danza e recitaz.
TEATRO DI TORINO p. Massaua [illegible] tel. 799.803. Comp. di Danza T. [illegible] «Acqua in palcoscenico». [illegible] luglio '92 classico: Marc de Rouaye (Opéra di Parigi). 5/15, J.-P. Martel 15/19. Report.: E. Maximova 21-22-23; Jazz K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. al 473.01.89.

[illegible] TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Good life, [illegible]
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Stasera all'inferno e ritorno, film
22,00 Good life, telefilm
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 Joe Forrester, [illegible]
1,10 Daniel Boone, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible],30 Diagnosi, rubrica
19 — Arcobaleno, rubrica
19,25 TG 4
20 — TG 4 settegiorni
20,30 I come Icaro, film
22,30 TG 4
[illegible],45 Speciale con noi
1,45 TG 4

Videogruppo
19,20 L'editoriale di Sergio Rogna
20 — Skyways, telefilm
20,30 Il grande Uaul, cartoni animati
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale, replica
24 — Rol rod, tutto sui Rallies
0,30 Ed ora... sposiamoci, film

Telecity
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 [illegible] di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica, film
22,30 Search, telefilm
23,30 Colpo doppio del camaleonte d'oro, film

Primantenna Supersix
18 — Catch the catch, (r.)
19 — Parco nazionale di Olympia
20,30 Rasputin, film
22 — I cinque della vendetta, film

Quarta Rete Tv
16 — Andiamo al cinema
18,30 Momenti [illegible]
19,30 Auto oggi
20,30 Tennis torneo Challenger
22,15 Calcio fans
24 — [illegible] notte
[illegible] [illegible]

Quinta [illegible]
18,30 Dragnet, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Gli amici di Nick Hezard, film
0,30 Ho vent'anni, film

Telebiella
18,45 Video clip
19,30 Tg Biella
20 — Film
22,30 Tg Biella
23 — Parliamoci d'amore, talk show
24 — Tg Biella

Rete [illegible] Tal
19,45 Lo specchio magico, [illegible]
20,15 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Ok motori
21,56 [illegible]olo Fans
22,53 Vent'anni della Regione
23,30 Tg 9
23,49 Sulle ali della poesia
24 — Squadra volante, film

Tv7 [illegible]
17,15 Il compra tv, rubrica
18,05 Varie locali
20 — Matt & Jenny, telefilm
20,30 Film
23 — [illegible]

G.R.P.
17 — Farfalle, rubrica
19 — Grp Monitor settimana
19,30 Sherlock Holmes, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Non ti appartengo più, film
22,30 San Francisco, telefilm
23,30 Grp Monitor settimana, rubrica
24 — Meeting, rubrica

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Portami con te, tv
21 — Bourgos operazione Gestapo
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19,15 Il giorno del signore
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Ifigenia, film
22,30 Agorà
23 — Il regionale, notiziario
23,30 [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
20,20 Il mondo dell'occulto
20,40 Venere e il professore, film
22,40 Informa 7
22,50 Notes
23 — Chopper squad, telefilm
24 — Dragnet, telefilm
0,30 I gabbiani volano basso, [illegible]

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

Balon, stasera gli anticipi dell'ottava giornata del campionato di serie A

A Cuneo c'è la sfida scudetto

Bellanti dà l'assalto al primato del caragliese Dotta. In classifica sono divisi da 2 punti
Dopo il successo nel derby [illegible] «Dodo», Rosso II riceve [illegible] Ceva il lanciato ligure Sciorella

CUNEO. Bellanti-Dotta, atto terzo. Il lungo duello tra i due migliori giocatori dell'inizio della stagione pallonistica si arricchirà stasera di un nuovo episodio. I portacolori del Dis Gros Cuneo [illegible] della Cassa Rurale Caraglio saranno di fronte per la [illegible] volta in dieci giorni, [illegible] un confronto che ancora una volta promette spettacolo.

La gara, che [illegible] inizierà alle 21 nello sferisterio cuneese di piazza Martiri [illegible] Libertà, [illegible] valida [illegible] anticipo dell'ottava giornata di andata del [illegible] pionato [illegible] serie A di «balon». Sempre [illegible] (21) è in progr[illegible] anche un'altra sfida a Ceva tra Rosso II (Astor Deterplast) e Sciorella (Imperiese Borelli) che si annuncia altrettanto interessante dal punto di vista tecnico ed importante ai fini della classifica.

Bellanti-Dotta è però [illegible] scontro «clou» della giornata: il caragliese è [illegible] primo posto [illegible] graduatoria con 7 punti, Bellanti insegue, insieme con Sciorella, staccato di due lunghezze. Rispetto [illegible] due inseguitori [illegible] non ha però ancora riposato: il distacco degli altri d[illegible] contendenti [illegible] potenzialmente minore.

Dotta e Bellanti [illegible] sono [illegible]frontati due volte in Coppa Italia negli ultimi giorni. Quest'ul[illegible] manifestazione ha sicuramente minore importanza, [illegible] confronto non è stato sottovalutato dai due campioni della «Granda». A Cuneo [illegible] era imposto Bellanti per 11-10; a Caraglio, nel ritorno, la gara è [illegible] sospesa, giovedì sera, per la pioggia, sul punteggio di 6-1 a favore di Dotta. [illegible] due società [illegible] sono accordate per recuperare l'incontro mercoledì prossimo sempre alle 21.

La gara di stasera pro[illegible] scintille, anche perché anticipa un confronto che potrebbe riproporsi, in chiave scudetto, fra alcuni mesi, [illegible] gli [illegible] protagonisti. Bellanti, [illegible] l'esperto Bertola a fargli da confidente in campo [illegible] fuori, in questa stagione ha compiuto passi da gigante e [illegible] giustificate ambizioni può aspirare al titolo tricolore.

Lo scudetto è anche nei sogni di Dotta, escluso dalle finali lo scorso [illegible] e deciso [illegible] riscattarsi in questa stagione. Finora il giovane caragliese ha impressionato soprattutto in battuta ed ha dimostrato di avere una squadra molto compatta. Il confronto di [illegible] potrebbe quindi riservare emozioni, anche perché, se Bellanti dovesse imporsi, la lotta [illegible] primo posto della classifica [illegible] riaprirebbe del tutto.

Al vertice punta anche il ligure Sciorella, che intende proporsi come [illegible] forza [illegible] campionato (Aicardi permettendo). A [illegible] però non lo attende [illegible] impegno facile, perché Rosso II [illegible] un buon periodo ed è reduce dal successo fuori casa [illegible] Spigno nel derby con il cugino Rosso I. In classifica Arrigo ha 3 punti ed in casa [illegible] ha ancora perso. Se Sciorella vorrà imporsi dovrà sfoderare una grandissima prestazione, [illegible] livelli [illegible] quelle che gli hanno permesso di riuscire a reggere, finora, il ritmo [illegible] favoriti.

[illegible] Scavino

Tra Bellanti e Dotta (nel riquadro) è il terzo duello ufficiale della stagione (MAROTO)

Coppa Italia

Avanzano in quattro

[illegible] Molinari, Aicardi, Sciorella e Vacchetto [illegible] i giocatori che si [illegible] già qualificati per il [illegible] turno della Coppa Italia di pallone elastico.

Negli incontri di ritorno disputati in settimana, Molinari [illegible] espugnato il terreno di Magliano Alfieri contro Balocco per 11-8, mentre Aicardi ha superato Pirero a Taggia per 11-10.

In casa ha invece vinto il ligure Sciorella, che [illegible] superato Dogliotti per 11-6, [illegible] stesso risultato con il quale [illegible] espugnato nell'incontro [illegible] andata il campo di Cortemilia. [illegible] doglianese Vacchetto, unico giocatore di serie [illegible] ancora in lizza, ha eliminato la Canalese dei fratelli Tonello, imponendosi all'andata per 11-3 e bissando il successo anche nel ritorno: ha infatti vinto a Canale [illegible] 11-5 [illegible] mai avere problemi.

E' ancora [illegible] decidere, invece, l'esito del confronto Dotta-Bellanti: l'incontro [illegible] ritorno, sospeso per la pioggia, è [illegible] rinviato a mercoledì.

Forse mai come in questi ultimi anni, nel '92 la Coppa sta riservando emozioni a raffica. Le società danno molta importanza al trofeo, anche perché la manifestazione rappresenta una valida occasione per mantenersi in forma nel campionato di serie A, dove la lotta per il titolo [illegible] entrando nelle fasi decisive. [a. s.]

«Acqua Vera»: oggi la semifinale con lo Scandicci

Il Barge gioca a Roma per vincere uno stadio

BARGE. Undici gol segnati nelle prime due partite del Trofeo «Acqua Vera» [illegible] il biglietto di presentazione che la compagine cuneese offre [illegible] le finali nazionali. Il Barge è sicura[illegible] fra i favoriti nella [illegible] per vincere lo stadio.

I ragazzi di Tuninetto giocano oggi alle 16 [illegible] Roma sul campo del Villaggio Olimpico [illegible] via degli Olimpionici la semifinale del raggruppamento [illegible] alle squadre di Prima e Seconda Categoria. L'avversario [illegible] tur[illegible] [illegible] lo Scandicci, formazione toscana. L'impegno [illegible] annuncia difficile, le squadre [illegible] Centro Italia primeggiano spesso nei tornei riservati [illegible] dilettanti per un livello calcistico superiore [illegible] quello piemontese.

In caso di vittoria i cuneesi affronteranno la vincente della sfida tra i torinesi del [illegible] Loggia e i catanesi [illegible] Bellini. La finale è in programma domani alle 10,30, sempre a Roma, ma allo [illegible]dio dei Marmi.

A Barge l'impegno è molto sentito; la squadra non ha sospeso gli allenamenti e [illegible] continuato a lavorare per mante[illegible] una condizione ottimale. L'undici ha dimostrato il suo stato di forma domenica in Lombardia, quando ha sconfitto per 4-0 i comaschi del Sargnino e per 7-1 il Brivio.

Nelle due partite si sono scatenati i «bomber» [illegible]: Morsellino [illegible] Bolla hanno realizzato una tripletta, Scrinieri e Saporito sono andati [illegible] segno due volte, l'undicesimo gol porta la firma [illegible] Francia. Gli stessi giocatori saranno protagonisti delle ultime due sfide.

In valle Po c'è attesa per i risultati, da Barge sono partiti gruppi di tif[illegible]. Vogliono [illegible] nere la [illegible] in uno fra i momenti più importanti della [illegible] storia. [l. f.]

La Sommarivese ci prova

Oggi al campo del Madonna di Campagna (ore 17) [illegible] conclude il torneo di Prima Categoria: la finale tra San Giusto Canavese [illegible] Sommarivese assegnerà il titolo regionale. I cuneesi di Lorenzo Prison hanno eliminato Sarezzano e Bacigalupo. Fra le [illegible] squadre della Federcalcio piemontese, [illegible] Sommarivese [illegible] quella che in campionato ha segnato più gol (93). Domani a Piobesi si disputa invece la finale della Coppa Piemonte-Valle d'Aosta di calcio femminile. Alla sfida [illegible] primo posto (ore 17) sono approdate Cuneo [illegible] Trecate: le [illegible] squadre hanno superato nella prima fase la concorrenza di Pecetto, Juventus B [illegible] Piossasco e, in semifinale, Biellese e [illegible] Maddalene, che [illegible]no in precedenza eliminato Visport Front e Parlamento. Cuneesi e novaresi si [illegible] affrontate tre volte. La partita [illegible] si è mai conclusa in parità, in due occasioni c'è stato il successo delle ragazze della «Granda». [l. f.]

[illegible] chilometri di fatica a Cerialdo

C'è attesa per la corsa su strada su 12 chilometri in programma [illegible] bato [illegible] giugno a Cerialdo [illegible] Cuneo nell'ambito della Festa di primavera. Le iscrizioni [illegible] ricevono da Il Podio e Ardens e dagli organizzatori Goletto (telefono 50.157) [illegible] (612.392).

GINNASTICA

Stasera il saggio [illegible] ritmica e artistica

Ginnaste in pedana stasera (ore 20,30) al padiglione dello sport in via Bongioanni per il saggio della Cuneoginnastica. S[illegible] previsti esercizi con palla, clavette, [illegible] e cerchio.

Il rally di Carmagnola [illegible] Monteu Roero e [illegible]

L'undicesimo rally di Carmagnola, che scatta stasera per concludersi alle 9,30 di domani mattina, sconfinerà anche in provincia di Cuneo con due prove speciali. La seconda frazione (ore 22,16) porterà i concorrenti [illegible] Laga della Spina e San Vito di Montà; la terza, tutta cuneese, scatterà da Monteu [illegible] per finire [illegible] San Rocco di Montaldo. Il primo equipaggio partirà alle 22,47. Le due prove saranno ripetute anche nel [illegible]do giro, con partenza rispettivamente alle 8,07 [illegible] 8,38 di domani mattina. Fra i cuneesi al via c'è anche [illegible] Franco Germanetti.

HOCKEY SU [illegible]

Dodici squadre oggi e domani sono in lizza nel [illegible] internazionale

Russi e olandesi invadono Bra

In gara anche rappresentative di Italia e Canada

BRA. A due anni dalla Coppa [illegible] Alpi maschile che inaugurò [illegible] campo sintetico di viale Madonna dei Fiori, Bra torna ad ospitare una manifestazione internazionale [illegible] hockey su prato. Entra oggi nel vivo con un ricco programma [illegible] gare la prima edizione del Torneo internazionale «Città [illegible]

Alla competizione partecipano dodici squadre - sei maschili [illegible] sei femminili - divise in gironi da tre. Oltre alle compagini locali sono presenti tre formazioni di club straniere, quattro rappresentative azzurre ed una d'Oltreoceano. E' quindi [illegible] livello molto alto che comprende squadre di due fra le più forti scuole europee - quella olandese e russa - e che permetterà di assistere ad incontri di alto contenuto tecnico.

«Ci [illegible] le premesse per uno spettacolo [illegible] ottima qualità, speriamo che il pubblico risponda adeguatamente - spiega il consigliere federale braidese Roberto Costa -. Abbiamo compiuto notevoli sforzi per portare a Bra squadre olandesi [illegible] russe, oltre alla nazionale Under [illegible] canadese e alle rappresentative [illegible]. Crediamo che il torneo possa [illegible] utile per avvicinare gli appassionati [illegible] questo sport, che, giocato a certi livelli, [illegible] molto spettacolare».

Il programma di oggi prevede [illegible] ben [illegible] incontri. Questo il programma: Rappresentativa Braidese-Toegenbosch (femminile, ore 9,30); Lorenzoni Crb-H.S. Rhythm (femminile, ore 11); Nazionale Italiana Militare-Brajda Benevenuta (maschile, [illegible] 12,30); Rappresentativa Braidese-Italia Under 21 (femminile, [illegible] 14); Hattem-Ortobra (maschile, [illegible] 15,30); Hs Rhythm-Italia A (femminile, ore 17); Canada Under 21-Brajda Benevenuta (maschile, [illegible] 18,30); Hattem-Italia Under [illegible] (maschile, ore 20).

Domani si disputeranno le finali. In mattinata toccherà alle Ragazze, con la finale per il terzo [illegible] quarto posto alle [illegible] quella per il quinto e sesto alle 10 [illegible] quella per il titolo alle 11. Alle 12 sarà poi il turno della finale maschile per il quinto [illegible] posto, seguita alle 14,30 da quella per il terzo [illegible] dalla finalissima.

Com'è tradizione le squadre braidesi hanno fornito anche alcuni atleti alle rappresentative azzurre. [illegible] livello maschile l'Under [illegible] schiera Giaccardi, mentre la militare allinea Scalisa e Tachis, tutti dell'Ortobra. In campo femminile l'Under 21 conta sull'attaccante dell'Ottica Stefano Elettra Rampone, la Nazionale A schiera il libero [illegible] Lorenzoni Crb Daniela Zampetti.

Alla manifestazione femminile non ha potuto partecipare l'Ottica Stefano, impegnata oggi e domani a Riano nelle semifinali del campionato di serie [illegible]. Le braidesi cercheranno di concludere [illegible] stagione che [illegible] regalato momenti di intense emozione. [c. o.]

TENNIS

Borgo San Dalmazzo

All'esordio il torneo «Primavera»

BORGO SAN DALMAZZO. Scatta oggi sui campi del Tc Pedona la diciassettesima edizione [illegible] torneo «Primavera» riservato ai giocatori [illegible] serie C e non classificati, valido [illegible] terza tappa del Gran Prix «Paroiasport». Anche a Borgo continuerà la novità del tabellone femminile, [illegible] sta riscuotendo molto [illegible].

Gli incontri s'iniziano alle 9 e proseguiranno anche nelle ore serali sui campi in terra battuta di Borgo. Le finali di tutti i tornei (singolare maschile, singolare femminile e doppio maschile) sono in programma per domenica 14 giugno a partire dalle 14 con la direzione del giudice arbitro Frances[illegible] Podda. [g. fr.]

MOUNTAIN-BIKE

Provinciali Udace

Robilante domani ospita la cronometro

[illegible] Su un percorso completamente pianeggiante di 16 chilometri, senza particolari [illegible], si svolge domani una cronometro individuale di mountain-bike valida [illegible] terza prova del campionato provinciale Udace e per il secondo Trofeo Avis sezione [illegible] Robilante.

[illegible] primo corridore partirà dal centro sociale [illegible] Pressacementi (strada Santa Margherita 32). Gli organizzatori (il gruppo mountain-bike [illegible] «Presa», l'Udace Csain e l'Avis) hanno predisposto un ricco montepremi con Coppe fino alla quinta società classificata e riconoscimenti per i primi cinque di ogni categoria. Dopo la gara sarà organizzato un «Pasta party». [r. s.]

Memorial Milano

[illegible] strade di Demonte

DEMONTE. Torna oggi e domani sulle strade della valle Stura il sesto Jamboree, valido anche come secondo memorial «Gianfranco Milano». Oggi (dalle 12) [illegible] piazza Renzo Spada [illegible] svolgono le verifiche sportive e tecniche ai veicoli. Alle 19 ci sarà una spettacolare sfida [illegible] «road-book» e bussola.

Domani alle 9 partirà il primo equipaggio. Il percorso della manifestazione è segreto per garantire più fascino. Il pubblico potrà comunque assistenere ai p[illegible]aggi dei concorrenti al bivio del [illegible] La Trota, dove le auto transiteranno dirette - attraverso [illegible] strade [illegible] - verso Festiona. L'arrivo è previsto per le 16 a Demonte. [r. s.]

Conto [illegible] per [illegible] del Giro d'Italia

IL 10 GIUGNO, PROTAGONISTA SARA' ANCORA IL MONVISO

Pur con l'assenza del campione del mondo Gianni Bugno e del Fran[illegible] Jean François Bernard, l'attesa per le due tappe «piemontesi» è alle stelle. Traguardi volanti [illegible] Savigliano Genola, Cavallermaggiore e Racconigi. Partenza da Saluzzo l'11 giugno alla volta di Pila in Valle d'Aosta.

«Dopo le giornate [illegible] tregenda dello scorso anno sul Monviso - ci [illegible] dichiarato il Presidente del Comitato Organizzatore Ferruccio Dardanello - che ha ricordato un po' il "mitico" Bondone di Charlie Gaul, Torriani [illegible] voluto ripetere la "leggenda" della nostra montagna solitaria: E non [illegible] rimarrà deluso».

Il 75° GIRO D'ITALIA transiterà, infatti, nella nostra provincia [illegible] due tappe distinte (forse quelle decisive): la Vercelli-Monviso [illegible] la Saluzzo-Pila. La corsa «rosa» toccherà Casale, Asti, Bra, Fossano, Genola, Savigliano, Saluzzo, Revello, Barge, Crissolo, con traguardi volanti a Bra, Genola, Savigliano, Saluzzo, Revello, San Martino di Barge, Barge, Paesana, Calcinere, Crissolo, l'«intergiro» a Fossa[illegible] [illegible] i Gran premi [illegible] montagna alla Colletta [illegible] Barge e al Plan del [illegible] nella prima tappa.

Nella seconda frazione, con partenza da Saluzzo alle 8,25 di giovedì 11 giugno, i traguardi volanti sono stati collocati a Scarnafigi, Cavallermaggiore e Racconigi.

Nonostante l'assenza di due protagonisti, Gianni Bugno, campione [illegible] mondo, che prenderà parte solo al Tour de France e il francese Jean François Bernard, affetto da sciatalgia, ci [illegible] disputarsi la vittoria sul Monviso Claudio Chiappucci, più che mai intenzionato [illegible] imporsi nella kermesse rosa, lo spagnolo Miguel Indurain, favorito d'obbligo, Franco Chioccioli, vincitore della scorsa edizione, Massimiliano Lelli una sicura promessa ormai affermata per il ciclismo italiano, Marco Giovannetti in ottima forma dopo la Vuelta e lo sprinter Mario Cipollini, oltre ai due «anziani» Laurent Fignon e Jean Kelly.

«Ci auguriamo miglior fortuna dello scorso anno, quanto a condizioni atmosferiche per la tappa del Monviso - hanno spiegato Riccardo Mucciarelli, Lorenzo Tealdi e Guido Campana, alfieri del cicli[illegible] nella Granda - anche perché l'inserimento della Colletta di Barge aggiungerà un tocco di spettacolarità in più alle due tappe "di casa nostra"».

Il fiume Po al Pian della Regina

Monviso e Lago Superiore

Nonostante gli alti costi che il passaggio [illegible] Giro comporta, tutti ormai si sono resi conto dell'irripetibile «ritorno di immagine» che un tale veicolo pubblicitario è in grado [illegible] diffondere ovunque.

Di qui il massimo coinvolgimento e impegno [illegible] enti pubblici e privati, per far uscire finalmente [illegible] Granda da quell'ormai abusato «isolamento» in cui [illegible] atteggiamento miope [illegible] punto di vista turistico e promozionale, negli anni scorsi, l'aveva cacciato.

«L'arrivo in quota alle sorgenti del Po [illegible] [illegible] partenza da Saluzzo, l'antica capitale del Marchesato - ci ha dichiarato il Presidente dell'APT, dott. Domenico Amorisco - oltre a rappresentare un'autentica festa dello sport sulle due ruote segneranno, io mi auguro, un'inversione di tendenza nel lavoro [illegible] pubblicizzazione dei "tesori" artistici, culturali e paesaggistici [illegible] zona, finora tenuti gelosamente in serbo, quasi per non guastarli e che invece, attraverso [illegible] messaggio promozionale e sportivo, potranno conseguire ben più alti traguardi».

[illegible] del «GIRO» [illegible] Saluzzo il 10 [illegible]

Mercoledì 10 giugno alle ore 21 in Piazza Cavour (capacità posti [illegible] piedi 3.000, a sedere 500) si terrà uno spettacolo musicale e di intrattenimento. Parteciperanno Sabina Stilo [illegible] il suo balletto, Luca Laurenti, Niki Giustini, Gianna Martorella, Marco Re, Scimeni, Riccardo Fogli che canterà: Malinconia, Storie di tutti i giorni, Io ti prego di ascoltare, Voglio le tue mani, Tanta voglia di Lei, Piccola Katy, Pensiero. Lo spettacolo avrà la durata di oltre 90 minuti.

Arrampicate sulle [illegible] [illegible] Monviso

Crono tabella	[illegible] prevista di passaggio
Bra - t.v.	dalle 13,33 alle 13,55
Cervere	dalle 13,48 alle 14,12
Fossano INTERGIRO	dalle 14,09 alle 14,35
Genola - t.v.	dalle 14,21 alle 14,48
Savigliano - t.v.	dalle 14,31 alle 15,00
[illegible] - t.v.	[illegible] 14,53 alle 15,24
Revello - t.v.	[illegible] 15,07 alle 15,40
Envie	[illegible] 15,2[illegible] alle 16,01
S. Martino - t.v.	dalle 15,12 alle 15,46
Barge - t.v.	dalle 15,29 alle 16,05
La Colletta - GpM	dalle 15,38 alle 16,16
Paesana - t.v.	dalle 15,43 alle 16,20
Calcinere - t.v.	[illegible] 15,46 alle 16,27
Crissolo - t.v.	dalle 16,01 [illegible] 16,41
Pian Regina	dalle 16,09 alle 16,50
Pian del Re GpM	[illegible] 16,13 alle 16,55
Saluzzo - p. Garibaldi	[illegible] 8,25
Scarnafigi - t.v.	dalle 8,37 alle 8,38
Monasterolo S.	dalle 8,45 alle 8,47
Cavallermaggiore - t.v.	dalle 8,56 [illegible] 9,00
Racconigi - t.v.	dalle 9,09 [illegible] 9,14

L'orario è indicativo [illegible] potrà variare [illegible] seconda [illegible] medie orarie. Si consiglia di anticipare i passaggi di circa 30 minuti. t.v. = Traguardo volante - GpM = Gran Premio Montagna.

Come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Pian [illegible] [illegible]

[illegible] strada Crissolo - Pian del Re sarà chiusa a tutti i veicoli [illegible] motore [illegible] martedì [illegible] giugno, la Paesana - Crissolo nella mattinata di mercoledì 10 giugno.

Un servizio di autopullman è istituito [illegible] Paesana a Crissolo [illegible] partenza [illegible] campo sportivo di Paesana dalle [illegible] 7 del mattino [illegible] sino [illegible] ore 13,30, per il ritorno il servizio avrà termine alle ore 20.

Un servizio navetta con minibus [illegible] istituito - [illegible] sola an[illegible] - da Crissolo [illegible] Pian della Regina. Per trasferimenti con elicotteri prenotare presso gli uffici turistici di Paesana [illegible] Crissolo.

Tutti i veicoli che raggiungeranno Crissolo e Pian della Regina non potranno far rientro a valle sino dopo le ore 20.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 6 Giugno 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sta per scattare la nuova campagna promozionale: slogan, passaggi sulle reti Rai, spettacoli

Tutti all'Expo, «festa del mare»

L'obiettivo è far capire al pubblico che la manifestazione genovese [illegible] si rivolge soltanto a pochi addetti ai lavori, ma può interessare anche le famiglie. Finora sono stati venduti 200 mila biglietti. Iniziative collaterali

NOSTRO SERVIZIO

L'Expo diventa una festa del mare. La festa «intelligente» ha spaventato il grande pubblico, che si è ben guardato dal venire a Genova. Per questo [illegible] passa alla seconda fase della campagna promozionale, [illegible] sarà martellante. Lo slogan che l'Ente Colombo '92 ha scelto tra [illegible] rosa di proposte dell'agenzia Young & Rubicam recita: «Sino [illegible] 15 agosto Colombo '92, la festa del mare». L'annuncio finirà su giornali e reti televisive, sulle fiancate dei mezzi pubblici nelle principali città nel raggio di 250 chilometri.

Anche la [illegible] arriverà [illegible] corso dell'Expo con [illegible] trasmissione in prima serata e due collegamenti in diretta [illegible] Siviglia in una coproduzione tra Spagna e Italia. Ieri mattina, la commissione ristretta del consiglio di amministrazione dell'Ente Colombo (Salvatori-Gambolato-Gamalero) [illegible] presentato i bozzetti [illegible] campagna promozionale. [illegible]nalmente si è deciso di abbinare allo slogan alcune immagini [illegible] mostra specializzata, per far capire alla gente che [illegible] si tratta di [illegible] manifestazione per pochi cultori [illegible] tradizioni marinare, ma anche un'occasione di svago per le famiglie.

«Si può dire che siamo passati alla [illegible]da fase della [illegible]pagna promozionale - ha spiegato Pietro Gambolato, consigliere dell'Ente Colombo e [illegible]sessore comunale al Bilancio - che punta su contenuti precisi: l'immagine di un padiglione o di reperti esposti, il Bigo, momenti di spettacolo. Forse, presentare l'Expo soltanto come una festa intelligente ha spaventato [illegible] pubblico. Comunque, non andiamo alla ricerca [illegible] capri espiatori. Lo slogan "Io vado a Genova" doveva servire a creare un'aspettativa, adesso spiegheremo che cosa si può vedere all'Expo».

Il fatto che sia trascorso poco meno di un mese dall'apertura dell'Esposizione internazionale e che molte famiglie abbiano già scelto [illegible] meta delle vacanze ha consigliato di puntare molto sulle regioni confinanti. Poi arriveranno le trasmissioni della Rai a far conoscere l'Expo in tutt'Italia. La [illegible] del 2 luglio, alle 20,30, su Raiuno andrà in onda dall'Expo un programma sulla lotteria Colombo, la prima lotteria europea. [illegible] stati concordati con [illegible] Rai anche due collegamenti con l'Expo di Siviglia, [illegible] giugno e il 5 luglio. [illegible] Genova condurrà Gianfranco D'Angelo, [illegible] a Siviglia ci sarà Raffaella Carrà. Un altro appuntamento di grande richiamo sarà il concerto di Bob Dylan la sera del 4 luglio all'Expo.

[illegible]li organizzatori dell'Expo si sono anche interrogati a lungo sulle resistenze che genovesi e liguri hanno opposto all'Expo. Sinora sono stati staccati 200 mila biglietti, di cui 140 mila [illegible] andati oltreregione. Secondo i dati dell'Ente Colombo, solo il 14 per cento dei visitatori è stato coperto dalle scolaresche. «Bisognerà riflettere [illegible] questo punto», ha aggiunto Gambolato.

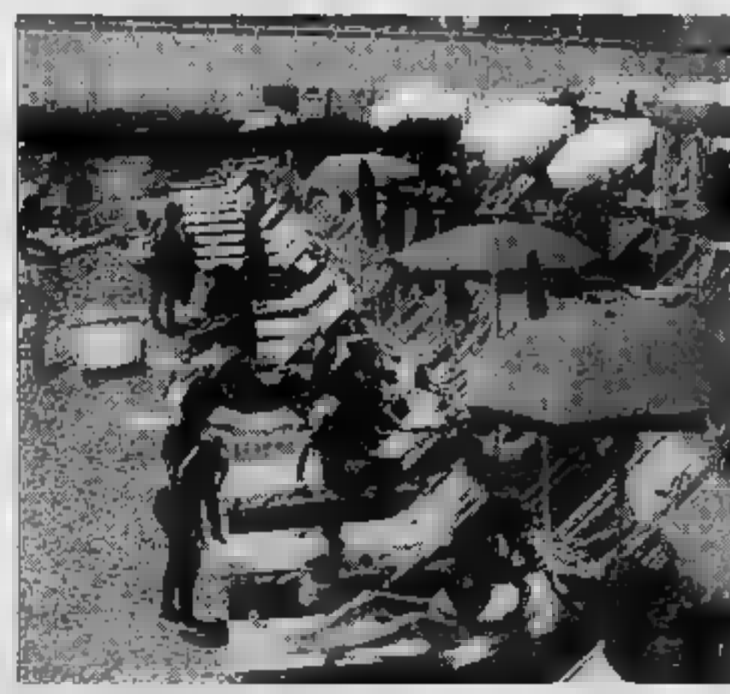
In città e nelle Riviere saranno in distribuzione altri 2 milioni di copie di opuscoli [illegible]l'Expo, mentre gruppi di artisti terranno spettacoli di strada in compagnia della mascotte Gatto Cristoforo. In occasione dell'Expo, il giro d'Italia a vela, a cui partecipano una ventina di imbarcazioni, arriverà a Genova il [illegible] luglio, anziché a Portofino. Questa mattina, approda a Genova la gara nazionale di gommone organizzata dal «club gommone Genova». Per la terza edizione, in onore di Colombo, è [illegible] scelto il percorso Genova-Camogli. Ieri ha visitato l'Expo il prof. Antonino Zichichi, ospite della [illegible] «Ciao Italia, estate» di Raiuno, che sino al 15 agosto, ogni sabato, andrà in onda da Genova. A proposito della scarsa affluenza di pubblico, lo scienziato ha commentato: «E' [illegible] peccato, l'Expo è molto bella, bisognerebbe riuscire ad interessare i giovani a queste manifestazioni [illegible] ai concerti di [illegible] rock».

Oggi all'Expo si festeggia la giornata d'onore della Grecia. Interverranno l'ambasciatore di Grecia a Roma Costantino Georgiou [illegible] il ministro della Cultura Anna Benakis. Alle 20, al centro congressi (sala Grecale) concerto del [illegible] bizantino di Ligurus Angelopulos.

Paola Cavallero

All'Expo 200 mila visitatori in meno di un mese, troppo pochi rispetto alle previsioni

CEE

Sulle spiagge della Liguria arrivano otto bandiere blu

In Provincia di Savona sono state premiate le città di Andora, Ceriale, Loano. Nell'Imperiese, avranno il privilegio di far sventolare la bandiera Cee S. Bartolomeo [illegible] Mare, Cervo, Arma di Taggia. In Provincia [illegible] Genova, il riconoscimento europeo è stato assegnato ai soli Comuni di Lavagna e Moneglia.

Continua l'inchiesta che vede coinvolte altre due persone

Brighenti sotto torchio

Il geometra dell'Anas arrestato sotto l'accusa di truffa è stato interrogato per due ore a Marassi. Secondo l'imputazione avrebbe raggirato l'ente per 200 milioni

[illegible]A. Antonino Brighenti, 30 anni, il geometra dell'Anas arrestato giovedì scorso perché avrebbe [illegible] truffa di duecento milioni [illegible] danni dell'ente pubblico, è stato interrogato a lungo in [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Pellegrino. Il magistrato è entrato nel carcere di Marassi alle [illegible] 20 [illegible] ieri insieme al difensore del funzionario, l'avvocato Giovanni Scopesi. Il colloquio è durato circa due [illegible], a quanto sembra, Brighenti ha cercato di ribattere punto [illegible] punto alle imputazioni rivoltegli [illegible] Pellegrino. Secondo l'accusa il geometra, insieme col collega ingegner Mario Sabbetta, 61 anni, doveva garantire la copertura per un'operazione di ristrutturazione della casa cantoniera di Isola [illegible] Cantone che, in realtà, sarebbe avvenuta soltanto in minima parte. I lavori, almeno sul [illegible]rta, sono stati eseguiti dalla ditta dell'imprenditore torinese Corrado Lucà, 52 anni. I tre, in questo modo, avrebbero truffato l'Anas di almeno duecento milioni.

Lucà, arrestato l'altro ieri [illegible] l'accusa di truffa, falso [illegible] pubblico e concorso in abuso d'ufficio, da ieri mattina si trova nel carcere di Marassi, in [illegible] di [illegible] interrogato dal magistrato.

[illegible] terzo imputato, l'ingegner Mario Sabbetta, (difeso dall'avv. [illegible] Gianni Di Benedetto) è ancora ricoverato all'ospedale Galliera dopo l'attacco di cuore che ha subito durante la perquisizione [illegible] suo ufficio, nella sede dell'Anas di via Savona. Il sostituto procuratore, Pellegrino [illegible] ha deciso che lo ascolterà soltanto quando si sarà rimesso in forze.

Sono già stati fissati, inoltre, per lunedì mattina prossimo, gli interrogatori degli imputati (ad esclusione [illegible] Sabbetta se continuerà a rimanere [illegible] ospedale) [illegible] parte del giudice delle indagini preliminari Fucigna. In questo [illegible] l'incontro fra magistrato e imputati [illegible] verrà nel carcere [illegible] Marassi, ma negli uffici [illegible] polizia giudiziaria a palazzo di Giustizia.

I carabinieri del reparto operativo di via Ippolito d'Aste [illegible] intanto continuando a esaminare il copioso materiale sequestrato durante le perquisizioni nelle abitazione e negli [illegible] dei tre imputati.

A quanto sembra gli investigatori sarebbero riusciti a mettere [illegible] mani su documenti che potrebbero portare a sviluppi clamorosi dell'inchiesta. L'attenzione dei carabinieri e del magistrato è attirata soprattutto da alcuni dischetti per computer [illegible] cui sono stati «digitati» numerosi nomi e cifre, elen[illegible] che potrebbero fare esplodere un caso tangenti sull'asse Genova-Torino.

Nella [illegible] capoluogo piemontese dell'Anas è stata eseguita una perquisizione nell'ufficio di un dirigente che, di recente, ha [illegible] il trasferimento da Genova. [a. l.]

Caffè drogato [illegible] passeggeri del diretto Venezia-Ventimiglia

Rapine al sonnifero in treno La Polfer arresta due giovani

GENOVA. «Gradisce un caffè?». Quel giovane che allunga il thermos con il caffè [illegible] così gentile, che l'ignaro passeggero del treno accetta. [illegible] scena [illegible] ripetuta almeno due volte [illegible] notte [illegible] convoglio Venezia-Ventimiglia. Sì, perchè due viaggiatori si sono svegliati senza portafoglio. L'ultima cosa che ricordavano [illegible] aver accettato un caffè.

Ma gli agenti della Polfer di Principe in servizio sul treno sono stati più scaltri [illegible] ladri. La sera successiva, li hanno attesi sullo stesso treno e li hanno arrestati. Sono finiti in manette Nicola Di Terlizzi, [illegible] 30 [illegible] originario [illegible] provincia di Bari, e Umberto Pietoso, [illegible] anni, nativo di Nuoro, entrambi senza fissa dimora.

A mettere sulle loro tracce gli agenti della Polfer [illegible] stato un particolare «elementare», [illegible] avrebbe detto anche un famoso investigatore. Il diretto Venezia-Ventimiglia è uno dei pochi treni a lunga percorrenza che non hanno il servizio di ristoro a bordo.

Non è difficile vincere la resistenza di un passeggero che abbia affrontato un lungo viaggio e [illegible] incombere [illegible] di sè la stanchezza e il sonno. Quel compagno di viaggio che offre un bicchierino [illegible] caffè sembra un incontro provvidenziale.

Oltretutto, quando si viaggia in treno durante la notte [illegible]glio [illegible] con gli occhi bene aperti. Forse un bicchiere d'acqua non sarebbe stato altrettanto gradito, ma quel caffè che può allontanare il richiamo [illegible] sonno è una tentazione troppo forte. La notte scorsa hanno accettato il [illegible] corretto al sonnifero [illegible] turista americano, Paul Hamman, di [illegible] e Filomena Paolillo, di 63 anni, ro[illegible]. I due [illegible] no, viaggiavano in scompartimenti diversi, [illegible] hanno rilasciato agli agenti della Polfer un resoconto identico.

Al turista americano [illegible] stato portato via il portafoglio e la macchina fotografica che teneva dentro lo zainetto. Il furto dev'essere avvenuto nel tratto Milano-Pavia. [illegible] signora [illegible] invece si è risvegliata quando [illegible] è giunto in prossimità di Sanremo e si è accorta [illegible] avere più [illegible]na d'oro.

L'ultima cosa che i due malcapitati ricordavano era di aver bevuto qualche [illegible] di caffè, offerto da un giovane incontrato per caso sullo [illegible] treno. La sera seguente, gli agenti della Polfer in abiti civili sono saliti a bordo del [illegible] «Venezia-Ventimiglia» e si sono confusi tra i passeggeri.

Erano sicuri che prima o poi i ladri sarebbero tornati in azione. Infatti, [illegible] dopo aver lasciato [illegible] stazione di Principe, hanno [illegible] Di Terlizzi e Umberto Pietoso che [illegible] frugando [illegible] tasche [illegible] viaggiatore addormentato. Sulla mensola [illegible] mento c'era un bicchiere di carta con tracce di caffè. [p. c.]

PORTI

Magnani replica a D'Amico: privatizzazione non [illegible] anarchia

Il presidente [illegible] Cap Rinaldo Magnani ha inviato ieri una nota all'armatore Antonio D'Amico in risposta alle dichiarazioni polemiche rilasciate lunedì scorso dal leader dell'armamento privato. «Privatizzare la gestione dei servizi portuali non significa che l'autorità portuale abdichi al suo ruolo fondamentale di garante delle condizioni di sviluppo dello scalo». L'armatore D'Amico [illegible] minacciato di di[illegible] le sue navi verso altri scali e presentato ricorso al tar contro la concessione alla Simport del porto di Voltri. [p. c.]

COMUNITA'

Appello di Don [illegible] per [illegible] concessione [illegible] un ex [illegible]

Don Andrea Gallo, fondatore della comunità di recupero [illegible] Benedetto, ha rivolto un pubblico appello affinchè i locali dell'ex asilo Monticelli vengano destinati alla sua comunità, che [illegible] anni a favore dei giovani con problemi di tossicodipendenza. Don Gallo si detto dispiaciuto per il disinteresse degli amministratori comunali e preoccupato da alcune voci sulla possibilità che la struttura venga assegnata ad un'altra associazione, [illegible]man. [p. c.]

SCIOPERO

Sospesa [illegible] dei supermercati Coop

E' [illegible] scongiurata, da un accordo [illegible] ieri pomeriggio tra i delegati sindacali e la direzione, la chiusura totale [illegible] negozi Coop della Liguria fissata per oggi. I lavoratori del IV livello hanno ottenuto un aumento [illegible] 170 mila lire mensili, con decorrenza al 1 gennaio '92, che [illegible] così divise: 70 mila al 1 giu[illegible] '92; 55 mila al 1 giugno '93; 45 mila al 1 gennaio '94. Da lunedì, in tutti i negozi Coop [illegible] svolgeranno assemblee per sottoporre all'approvazione dei lavoratori l'ipotesi di accordo. [a. z.]

Commemorato ieri a Genova il 178° [illegible] di fondazione delll'Arma: inaugurato anche un monumento [illegible] caduti

Carabinieri, un anno di successi contro la criminalità

In dodici mesi recuperati 289 chili di stupefacenti, arrestati 900 spacciatori

Anche a Genova si è svolta la cerimonia per l'anniversario dell'Arma

GENOVA. Ieri l'Arma [illegible] carabinieri ha festeggiato il 178° anniversario della fondazione. Nel corso della cerimonia è stato inaugurato un [illegible]mento a ricordo dei caduti dell'Arma per ragioni di servizio.

La festa dei carabinieri è stata celebrata nella caserma «Vittorio Veneto» di Sturla, alla presenza delle più alte autorità militari e civili della città. [illegible] reparti schierati offrivano agli spettatori un suggestivo colpo d'occhio.

Erano [illegible] tutte le specialità dell'Arma, tra cui i subacquei, i carabinieri a cavallo, i motociclisti, gli uomini del radiomobile con le nuove auto in dotazione, provviste di computer collegato [illegible] banca [illegible] centrale.

I reparti hanno reso onore alla Bandiera italiana e al gonfalone del Comune di Genova. Durante la cerimonia, il col. Aldo Carleschi, comandante della Legione dei carabinieri, ha letto la relazione sull'attività annuale del Corpo.

I dati si riferiscono al periodo giugno '91 a maggio '92. Tra i reati scoperti, il numero più alto riguarda la detenzione e lo spaccio di stupefacenti. Gli arresti compiuti in casi di violazione della legge sulle tossicodipendenze sono stati 900, ben 150 in più dello [illegible] periodo dell'anno precedente.

La conferma delle dimensioni preoccupanti che [illegible] assun[illegible] il fenomeno droga [illegible] fornita dal quantitativo di stupefacenti sequestrato. I carabinieri hanno recuperato 289 chili di droghe, rispetto ai 49 dell'anno prima.

Una voce a parte [illegible] riservata ai sequestri [illegible] ecstasy, la micidiale droga sintetica, venduta sotto forma di pastiglie davanti alle discoteche. Tra giugno [illegible] e maggio '92 [illegible]no [illegible] sequestrate 27 mila pasticche. Il dato è allarmante, considerato che l'ecstasy è arrivata in Italia negli ultimi anni.

Il numero di rapine compiute ha registrato [illegible] incremento: più venti rispetto all'anno '90 -'91, per un totale di [illegible]. La relazione annuale offre anche qualche spunto rassicurante.

Nonostante l'escalation di incendi [illegible] segnalati nei [illegible] scorsi, i casi di estorsione denunciati sono stati sei in [illegible] dell'anno precedente.

Il col. Aldo Carleschi ha inaugurato simbolicamente la scultura dedicata ai caduti dell'Arma nel periodo delle due guerre ed alle vittime [illegible] terrorismo e di episodi criminali.

Infatti, la scultura, realizzata nel 1922, era stata [illegible] prima caserma della legione dei carabinieri. Durante la seconda guerra mondiale venne rimossa per evitare che fosse distrutta dai bombardamenti.

Il col. Carleschi ha voluto che [illegible] scultura ritornasse alla [illegible] collocazione originaria, per [illegible] il coraggio e la fedeltà dei caduti dell'Arma». [p.l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 67
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

ARENZANO
Terralba: piazza Terralba

LEVANTE
SORI
Sori: via Cairoli 16, tel. 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.153

[illegible]
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.061

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 48, tel. 50.296

ZOAGLI
Vallerz: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.755

LAVAGNA
Frezzeno: via Roma 38, tel. 393.816

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.920, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.63.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.95.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, [illegible] Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 96.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 64.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.36
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.859, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.822
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.398

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Ore 20,30 — Lire 100.000/70.000 50.000/30.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Ore 21 — Lire 80.000/55.000 45.000/35.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Ore 21 — Lire 11.000/10.000
OGGI [illegible]

T. della Corte — Ore: 21 — Lire 35.000/24.000
Il mercante di Venezia
di William Shakespeare. Regia di Luigi Squarzina. Interpreti: Alberto Lionello, Erica Blanc.

T. della Tosse — in Sant'Agostino — Ore 21 — Lire 20.000/15.000
L'albero del cacao
[illegible] Cristoforo Colombo dal nome al fratto, di Giampiero Alloisio e Tonino Conte. Scene di [illegible] Luzzati. Regia: Tonino Conte

T. dell'Archivol. — al Verdi — Ore 10,30 — Lire 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible]. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41'

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' **Commedia**

Augustus — Tel. 568.510 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

[illegible] — Tel. 586.419 — Or.: 16/10.10/20,20/22,30 — Rassegna estiva «Cinquanta successi»
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 606.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
[illegible]oven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 16,30/17,25/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Lux — Tel. 581.891 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Manin — Tel. 891.002 — Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 — L. 10.000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.293 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30 — Lire 10.000
Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 10.000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. 654.849 — Or.: 16/17,40 19,20/22,40 — Lire 10.000
E ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' **Comico**

Palazzo — Tel. 555.512 — Or.: 16/18,10 20,40/22,30 — Lire 10.000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.481 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Tutto può accadere
di Bryan Gordon, con Frank Whaley, Jennifer Connelly, Dermot Mulroney (Usa '91) — Un giovane guardiano notturno sogna un futuro da manager e incontra una misteriosa ragazza. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Innocenza colposa
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cantrell (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve risolvere un caso d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Sodomia [illegible] una squillo

Centrale 2 — Tel. 580.380
Spasmodici godimenti
Tutto anal, tutto bestia

Chiabrera — Tel. 291.559 — Lire 9000/6000
Another kind [illegible]
Beyond the [illegible] dynasty

Cristallo
I [illegible] di Marilyn

Eldorado — Lire 15.000; rid. 10.000 — Or.: iniz. 10/ult. 22
Quel certo sapore
Massaggi a quattro mani

CINECLUB
Amici del Cinema — Rassegna Imbore giallo — Lire 5000 — Or.: 20,15/22,15
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* [illegible] **Thriller**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. in aumento. **Domani:** isolati temporali sui rilievi, vento moderato, mare mosso, temperature in lieve aumento. **Lunedì e martedì:** miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 19° C, umid. rel. 85%, vento Sud Ovest 25-30 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuv., press. bar. 1012 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	22	16
Savona	23	16
Imperia	20	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 20; min. 17. Temper. mare 19.
Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,07. La Luna cala alle 0,36 e si leva alle 11,45 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Fritz Lang — Ore 21,15 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000
Utz
di G. Sluizer, con A. Mueller-Stahl, B. Fricker (Gran Bretagna '92) — Perseguitato da ossessioni artistiche e ricordi di guerra, il barone Utz decide di vendere la collezione di porcellane quando si scopre molto malato **Commedia**

Movie Club — Ore 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Ore 21,15 — Lire 5000
Il proiezionista
di Andrei Konchalovski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

[illegible]
San [illegible] — Orario: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — Lire 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* [illegible]

[illegible]
Centrale — Tel. 286.033 — Or.in. 16 — Lire 8000
Ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono [illegible] alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Augustus — Tel. 61.951 — Or. iniz. 20,30 — L. 8.000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]
Astor — Tel. 309.686 — Or. iniz. 20,30 — Lire 8000
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una [illegible] ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938 — Or. iniz. 16 — L. 8000
Il ladro di b[illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. [illegible] (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.594 — Or. in. 16 — L. 8000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

[illegible]
T. Chi[illegible] — Ore 21 — Lire 30.000/20.000
Spettacolo dei Medical Mistery Tour

[illegible]
Astor — Tel. 82.45.55 — Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30 — L. 9000/6000
Coreografia di un delitto
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 38' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
Blue steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie [illegible] Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,20/18,30/20,25 [illegible]. Lire [illegible]
Con le migliori i[illegible]nzioni
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei [illegible] colombiani [illegible]. 1h 46' [illegible]

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,30/18,30/20,25 22,30
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 385.222 — Or.: 20,45/22,30 — Lire 6000
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '91) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Jolly — Tel. 850.670 — Or.: 15/16,30/16 18,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — Or.: 16 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
Colpo doppio
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] col tacchi a spillo
di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [illegible]

[illegible]
Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 12.000
[illegible]

[illegible]
Ambra — Tel. 51.418 — Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

[illegible]
Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 — Fest. e pref. dalle 14/22,30 — Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible]
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

[illegible]
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino [illegible] V. 2h 23' **Avv.**

[illegible]
Lux — Lire 6000/4000 — Ore 15/17/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
L'ultimo boy scout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40 — L. 9000/rid. 6000
Fino alla fine del mondo
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36' [illegible]

[illegible] — Or.: 15,30 — Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Or.: inizio 16,10 ultimo 22,30 — Lire 9000/[illegible]
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il fantasma dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or. iniz. 15/Ult. 22,30 — Lire 8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma fami[illegible]vela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Olimpia — Or.: 20,20/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. [illegible] 12' **Thriller**

[illegible]
Cristallo — Orario: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
Nuova programmazione

[illegible]
Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Nuova programmazione

[illegible]
Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 — Ore 20,30. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
Iniziative dei giovani

[illegible]
Ariston — Lire 10.000/rid. 8000. (Abb. 5 spett. L. 30.000) — Ore 16/ult. 22,30
Ore 20,30: **Campionato [illegible] body building, serata finale**

Centrale — Or.: iniz. 16/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 8000 — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il [illegible] dell'Opera
di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92) — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infe[illegible] da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/22,30 ult. — (Abb. 5 spett. L. 30.000) — Lire 10.000/rid. 8000
[illegible]
di M. Bechis, con J. Lustig, M. Kalwill, (Italia/Argentina, '91) — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo Stretto di Magellano flagellato dal vento; un giorno deve difendersi [illegible] progetti di un affarista 1h 30' **Drammatico**

Oriso — Tel. 82.333 — Or.: iniz. 16/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 8000 — (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Nuova programmazione

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 8000
Bolle di [illegible]
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 38' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16/22,30 ult. — Lire 10.000/rid. 8000
Il [illegible] di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) [illegible] prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

VERSO LE ELEZIONI - Curiosità e personaggi dei partiti di Camogli

La dc: «Cinque anni spesi bene»

Tutti riconfermati in lista [illegible] consiglieri e gli assessori uscenti. Bilancio delle opere realizzate in passato [illegible] impegni per il futuro. Tra le priorità il piano regolatore, la viabilità e lo sport

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

«Continuità dell'opera cominciata all'inizio della passata amministrazione con un governo forte in grado di realizzare i progetti [illegible] migliorare Camogli. [illegible] abbiamo inserito tutti i consiglieri e assessori uscenti che [illegible] gli ultimi cinque anni hanno lavorato sodo per il bene della città. Soltanto Nicolò Ardito, capogruppo consiliare, ha rinunciato per impegni di lavoro».

Vincenzo Javarone, sindaco uscente, capitano di lungo corso [illegible] funzionario [illegible] una società di navigazione, punta molto sulla fiducia che i democristiani camogliesi gli hanno concesso dalla fine [illegible] 1988, quando polemicamente Calogero Arcabasso abbandonò la carica di primo cittadino, fino a oggi.

Javarone non ha paura del vento del nord e dice: «Le elezioni del 5 aprile hanno segnato un [illegible] dei fedelissimi di Bossi, ma si trattava di consultazioni politiche, cioè a livello nazionale. La storia di Camogli insegna invece [illegible] alle elezioni per il rinnovo del consiglio comunale, i cittadini votino più la persona che il partito».

Continua il sindaco: «In cinque anni la dc ha risolto molti problemi per la città, ma le opere da realizzare [illegible] gli argomenti [illegible] affrontare sono [illegible] molti. Perciò abbiamo [illegible] il programma elettorale in due parti: le [illegible] fatte e le cose da fare».

Il sindaco Vincenzo Javarone

[illegible] primo gruppo di realizzazioni compiute dall'amministrazione camogliese, la dc punta sull'edilizia pubblica e ricorda l'inizio dei lavori di ritrutturazione del patrimonio edilizio comunale, la ricostruzione del percorso pedonale della passerella a punta Chiappa e il completamento [illegible] nuova caserma dei carabinieri. Per gli impianti sportivi, il progetto di adeguamento della piscina comunale alle [illegible] del Coni, l'acquisizione delle aree per il campo sportivo in località Alega a Ruta, lo stanziamento per il rinnovo e la riqualificazione [illegible] palestra comunale.

[illegible] territorio, il Comune ha promosso altre opere, come il consolidamento della parete rocciosa sovrastante [illegible] scalo [illegible] alaggio, all'inizio di via Ruffini, la ricostituzione della scogliera [illegible] protezione [illegible] molo foraneo dopo le mareggiate degli anni scorsi.

L'impegno dei futuri consiglieri dello scudocrociato sarà per la continuazione [illegible] lavoro compiuto negli ultimi cinque anni. Le «cose da fare» sono il completamento degli interventi sulla viabilità con l'istituzione di un'area a traffico limitato in centro città e la costruzione di un silo sotterraneo in piazza del Teatro. E poi la revisione del piano regolatore, l'elabo[illegible] di un piano commerciale, la valorizzazione [illegible] storico, l'attuazione del campo sportivo a [illegible] e il completamento della piscina.

Ecco l'elenco dei candidati: Vincenzo Javarone, [illegible] uscente; Carlo Anelli, [illegible] al Personale; [illegible] Antola; Raffaele Aru; Marino Chiti; Giuliano Dellacà; Tito Drago, indipendente consigliere pli uscente; G.B. Figari, consigliere comunale; Vito Gedda, delegato Turismo [illegible] Istruzione; Luigi Lamarino, indipendente; Marco Lanati, assessore [illegible] Bilancio; Luigi Leali Rizzi, indipendente, assessore Lavori pubblici; Rosa Maggiolo, Giancarlo Mandirola; Davide Olivari; Marisa Perini, indipendente; Luigi Solli, [illegible] Stasio, indipendente; Paolo Terrile, assessore Cultura; Giorgio Ver[illegible] indipendente.

[f. gr.]

E il psdi si rinnova

«Non abbiamo proclami né programmi demagogici. Per il rilancio di Camogli gli argomenti sono molti e [illegible] affrontarli [illegible] necessari soltanto volontà e onestà. L'obiettivo [illegible] psdi è cambiare atteggiamento e metodo nel gestire le [illegible] pubbli[illegible] Gennaro Costaro, uno dei candidati alle elezioni ammini[illegible]ve, è sincero: prima di tutto il rinnovamento. Il psdi pre[illegible] una lista di venti candidati puntando sui giovani.

[illegible] «under [illegible] sono quattordici. Il psdi nel 1987 [illegible] raccolto circa 150 voti. Per trenta schede non era riuscito a [illegible]nere il seggio in Cconsiglio [illegible]munale. Capolista è stato nomi[illegible] il segretario politico Gino Guidicelli. Seguono: Giacomo Allosisio, Matteo Bancalà, Sergio Banchieri, Roberto Bergantini, [illegible] Bergantini, Paolo Emilio Bozzo, Roberto Cavaglieri, Stefano Cavagnaro, Fabio Comelli, Gennaro Costaro, Armando Grilli, Lorenzo Massone, Danilo Pesce, Giorgio Serravalli, [illegible] Vaccarezza, Michela Vignolo, Giuseppe Maggiolo, Attilio Lino Novelli, Francesco Olivari, Luca Vago.

[f. gr.]

S. Margherita, il giudice al meeting della Confindustria

Davanti al Miramare aspettando Di Pietro

S. MARGH[illegible] d'attesa per Antonio Di Pietro, il giudice più gettonato d'Italia, titolare della [illegible] inchiesta delle tangenti, delle connivenze [illegible] imprenditori e politici, che partita da Milano si [illegible] allargando a macchia d'olio, sino ad arrivare a Roma. Cronaca d'un pomeriggio febbrile, aspettando l'Alfetta dei carabinieri, apripista della Fiesta nera con Di Pietro e la sua scorta.

Il giudice era ospite d'onore della prima giornata del convegno annuale dei giovani imprenditori della Confindustria, organizzato a S. Margherita, al centro congressi del Grand hotel Miramare. Tra gli altri invitati [illegible] meeting, Stefano Rodotà, Leopoldo Elia, Mino Martinazzoli, Luigi Abete, Gianfranco Miglio, Mario Segni.

Sul programma della giornata di ieri, l'arrivo [illegible] Pietro era previsto alle 15,30, [illegible] d'inizio di una tavola rotonda incentrata [illegible] tema portante del convegno: la pubblica amministrazione, le istituzioni [illegible] la responsabilità.

Già alle 14,40, però, l'entrata del Miramare [illegible] presidiata [illegible] vista da giornalisti, cameramen e da [illegible] alto numero di carabinieri e agenti di polizia, in divisa e borghese.

Ma non c'erano solo addetti ai lavori. Dall'altra parte della strada, tanta gente comune, che attendeva di vedere «dal vivo» il giudice di Milano. Alle 15, la prima indiscrezione. «Di Pie[illegible] è partito da Milano alle 14,30». In seguito, informazioni di questo tipo [illegible] sono susseguite e accavallate, sino a pochi minuti prima dell'arrivo del giudice. Così [illegible] stato per esempio intorno alle 15,13, quando si è diffusa tra chi [illegible] la notizia che un'Alfa 164 era passata dal casello di Rapallo. «E' quella [illegible] giudice» Fotografi [illegible] cameramen hanno imbracciato «reflex» [illegible] telecamere. Ma non era Di Pietro: [illegible] Luigi Abete, che è sceso da un'auto blu del ministero delle Finanze.

Alle 16.20, un'ennesima «voce»: [illegible] giudice è arrivato a Rapallo». Era la volta giusta. Dopo cinque minuti un'auto della polizia ha lasciato [illegible] Miramare, in direzione di Rapallo. Le comunicazioni [illegible] tra le pattuglie si sono moltiplicate, fren[illegible] C'erano «gazzelle» [illegible] «volanti» sistemate ovunque: all'uscita [illegible] casello autostradale di Rapallo, lungo il tratto d'Aurelia [illegible] il [illegible] quest'ultimo Comune e quello di S. Margherita, nelle vicinanze del grand hotel Miramare, dove numerosi vigili [illegible] regolavano il traffico.

Antonio Di Pietro

L'auto di Di Pietro è arrivata davanti all'albergo poco dopo le 16,30. La precedeva un'Alfetta [illegible] carabinieri. Il giudice, [illegible] pieto scuro e camicia bianca, pallido in viso, è sceso dalla Ford Fiesta attorniato dai [illegible]binieri [illegible] scorta. Un pugno di uomini che è stato letteral[illegible] travolto dai giornalisti, dai fotografi, dai cameramen.

A fatica il giudice ha guadagnato l'ingresso dell'albergo, poi il corridoio di comunicazione con la sala congressi. Molte le domande. Lui [illegible] è schermito: [illegible] niente, non dico niente». Qualcuno gli ha [illegible] «Perchè [illegible] venuto?». La risposta: «Perchè credo in [illegible]prenditoria». Altre domande: «Lei lavora molto intensamente, e c'è chi usa il suo lavoro come spauracchio politico». Di Pietro: «Commentano, commentano». E poi, prima di entrare in sala, dove l'ha accolto un lungo applauso: «Lei ora [illegible] vera star». «Lo so, mi dispiace» ha detto il giudice.

[f. p.]

I medici possono intervenire soltanto in casi eccezionali

All'ospedale di Cogoleto pronto soccorso «vietato»

COGOLETO. Nonostante le drastiche disposizioni dell'VIII Usl, che vietano al «Marina Rati» di Cogoleto di effettuare il servizio di Pronto soccorso, continua, per i medici, l'impegno di fornire le prime [illegible] ai pazienti che si presentano con lesioni e traumi [illegible] incidenti.

La gente di Cogoleto, infatti, non ha rinunciato [illegible] rivolgersi al presidio ospedaliero locale rifiutando [illegible] correre, con evidenti disagi, al pronto [illegible] del [illegible] Carlo di Voltri, l'unico del comprensorio riconosciuto dall'Usl.

«E' un [illegible] problema - dicono i medici [illegible] "Marina Rati" - Noi, infatti, dovremmo dirottare il paziente a Voltri e non compilare alcun referto. [illegible] assolutamente incompatibile con la legge [illegible] anche con la nostra serietà professionale. Quindi, quando ci troviamo di fronte a casi gravi, continuamo [illegible] prestare servizi di pronto soccorso pur con mezzi e attrezzature limitate perché, ovviamente, l'Usl non ci riforniscе il necessario per le terapie d'urgenza».

Proprio qualche giono fa, [illegible] caso eclatante ha reso necessario l'intervento tempestivo dei medici del «Marina Rati»: il [illegible] un alpinista di Erba precipitato mentre stava sistemando reti di protezione nella cava del Molinetto. Solitamente la Croce Rossa, conoscendo le disposizioni dell'Usl, trasferisce i pazienti in ambulanza fino a Voltri. Ma la gravità delle condizioni dell'infortunato hanno suggerito ai militi di non perdere tempo e chiedere soc[illegible] al «Marina Rati». L'uomo è stato medicato e solo in [illegible] fase successiva trasferito al S. Martino di Genova per esami più approfonditi.

«Siamo dotati di ferri chirurgici solo per la sala operatoria - [illegible] ancora i medici - Gli altri sono sat "usa [illegible] getta" in materiale plastico, assolutamente inadatti agli interventi di una certa complessità».

Andrebbe quindi definita una volta per tutte, secondo il personale sanitario [illegible] Cogoleto, la posizione [illegible] piccolo ospedale la cui sopravvivenza sembra giorno dopo giorno [illegible] ad un filo nonostante le raccolta di firme e le proteste dei cittadini contro la chiusura.

Per il momento è ancora attiva la sala chirurgica, ma l'attrezzatura diagnostica sarebbe tutta da rivedere: la Radiologia utilizza tubi catodici stravecchi; le endoscopie vengono effettuate grazie ad un colonscopio e un gastroscopio donati, anni fa, da ex pazienti dell'ospedale.

Si parla, infine, [illegible] un'imminente chiusura estiva della sala operatoria che, [illegible] differenza dello scorso anno quando la sospensione dell'attività è andata avanti in luglio e agosto, potrebbe durare a tempo indeterminato.

Da voci non confermate sembra infatti che la chiusura «per ferie» sia solo un pretesto per iniziare a sottrarre, in sordina, un servizio che rappresenta un punto [illegible] riferimento per la comunità di Cogoleto, ma anche per i pazienti di Arenzano e della Provincia di Savona.

[a. s.]

A Chiavari i commercianti contestano la nuova isola pedonale nel centro storico

«Riaprite piazza Mazzini alle auto»

Secondo una ventina di operatori la chiusura al traffico della zona sta creando notevoli problemi alle attività economiche. Nei prossimi giorni gli operatori incontreranno l'assessore al traffico. Proteste

CHIAVARI. Ancora polemiche, a Chiavari, per la chiusura al traffico di piazza Mazzini, nel cuore del [illegible] storico. Ieri [illegible] commercianti della zona di piazza Mazzini, via della Cittadella, via Remolari [illegible] via Rivarola [illegible] hanno inviato per raccomandata una lettera all'assessore [illegible] Viabilità Vittorio Devoto, e per conoscenza anche [illegible] sindaco Renzo Repetto, in cui chiedono un incontro urgente per [illegible] «ridefinizione del piano viario nelle zone in questione».

Il provvedimento di chiusura alle [illegible] piazza Mazzini, proposto dalla giunta [illegible] approvato all'unanimità dal Consiglio comunale ad inizio ann[illegible] oltre a vietare la circolazione nelle ore pomeridiane (ogni mattina la piazza ospita il mercato della frutta e verdura), ha eliminato una quarantina [illegible] parcheggi destinati [illegible] rotazione pubblica.

Posteggi che, secondo i commercianti, offrivano ai loro clienti la possibilità di fare shopping con più comodità, sapendo dove lasciare l'auto, anche per pochi minuti di sosta.

[illegible] quando è entrato in vigore questo provvedimento - sostengono i commercianti - il giro d'affari dei nostri esercizi è calato sensibilmente».

Ma non è solo una questione di posteggi e circolazione. I firmatari della petizione parlano anche di «progetto dimezzato»: «Hanno eliminato i posteggi pubblici ma poi hanno lasciato quelli riservati al Tribunale. [illegible] movimento [illegible] auto, così, è rimasto e la piazza non si può dire che sia diventata esclusivo regno dei pedoni».

Tra le altre lamentele, inoltre, anche le condizioni in cui viene lasciata quest'area nel cuore del centro storico. «Dovrebbe essere una zona di passeggio privilegiata - dicono i commercianti, e invece è pulita raramente, ci [illegible] sette cassonetti delle spazzature malridotti, senza coperchio, che vengono lavati raramente».

I commercianti, [illegible] chiedono all'amministrazione [illegible] intervenire, possibilmente facendo marcia indietro. Un'ipotesi che l'assessore Devoto ritiene di difficile realizzazione: «Non credo [illegible] Consiglio comunale deciderà di ritornare sui suoi passi».

Devoto ha detto che incontrerà i firmatari della petizione, per sentire le loro ragioni, le motivazioni [illegible] protesta. [illegible] ha anche aggiunto: «I piani [illegible] migliorare la viabilità di una città non possono piegarsi davanti agli interessi commerciali di quartiere. L'interesse generale ha più peso di quello di singoli privati». D'altra parte è innegabile che a Chiavari [illegible] voce dei commercianti [illegible] stata molto ascoltata.

[f. p.]

POSTEGGI

Più spazio in piazza Verdi

«E' sempre così. Quando si cambia la viabilità è inevitabile che in un primo tempo si verifichino degli scompensi. Sono costi che si devono pagare». L'assessore Devoto difende il piano di riorganizzazione del sistema viario di Chiavari. E getta anche un po' di benzina sul fuoco: «E' significativo che le proteste vengano sempre da singoli [illegible]cianti e non dall'associazione di categoria. [illegible] avvenire che [illegible] una determinata zona le modifiche al traffico comportino peggioramenti alle attività commerciali, anche se non ho mai visto e spero non vedrò mai un commerciante chiudere il suo esercizio, ma può anche succedere che le stesse portino beneficio per le attività [illegible] altri quartieri. Abbiamo chiuso alle auto piazza Mazzini, ma per esempio abbiamo creato maggiore disponibilità e rotazione di posti auto in piazza Verdi». Se queste modifiche fossero [illegible] applicate anni fa, le conseguenze negative sarebbero state meglio ammortizzate.

[f. p.]

DALLA [illegible]

CHIAVARI

Chiesto il rinvio a giudizio per l'uxoricida

Il pubblico ministero Filippo Gebbia ha chiesto il rinvio a giudizio per omicidio volontario di Teresa Radice, la donna che il 3 febbraio scorso uccise il marito Callisto Tito Levaggi, nella loro abitazione di piazza Roma a Chiavari. Sarà adesso il giudice per le indagini preliminari David Peirano, a dover decide se accogliere o respinge[illegible] richiesta del pm. L'udienza preliminare si [illegible] nei primi giorni [illegible] luglio.

[f. p.]

MONEGLIA

Ignoti cercano di appiccare il fuoco a un alloggio

Tentativo d'incendio [illegible] danni di una abitazione in località Bracco, [illegible] Aurelia 43. La proprietaria, Patrizia Gennari, ha denunciato ai carabinieri che l'altra notte, intorno alle 4, qualcuno ha dato fuoco al portone d'ingresso dell'edificio dove vive. Le fiamme sono state spente da alcuni volontari. I danni ammontano a 5 milioni.

[f. p.]

RAPALLO

Oggi l'inaugurazione del [illegible] Anffas di S. Michele

Verrà inaugurato oggi, alle 11, il nuovo centro di riabilitazione Anffas [illegible] Tigullio Ovest, realizzato a [illegible] Michele [illegible] Pagana nei locali dell'ex scuola elementare di via Fioria [illegible] beneficio dei giovani e adulti disabili. La sede è stata messa [illegible] disposizione dal Comune di Rapallo. Grazie alla generosità del Sovrano Militare Ordine di Malta è [illegible] realizzata [illegible] di logopedia e [illegible]tro di audiometria, dotati entrambe di modernissime apparecchiature. Alla cerimonia sarà presente il sindaco Gian Nicola Amoretti e il Principe e Gran Maestro, Frà Andrew Bertie. E inoltre, il conte Carlo Marullo di Condojanni, il marchese Oberto Pallavicini [illegible] presidente nazionale dell'Anffas Renzo Tornatore.

[f. p.]

Il maniero medioevale fu restaurato nel '50 per volontà di Luigi Einaudi

Serralunga, terra di vini e castelli

Nell'Albese con gli «Itinerari» de La Stampa

Serralunga d'Alba, o il fascino delle Langhe. Un castello, vie strette [illegible] suggestive, vigneti e colline. Si arriva imboccando da Alba la provinciale per Barolo, si svolta a sinistra poco dopo Gallo Grinzane, poi ancora a sinistra ed ecco Serralunga, meta oggi degli «Itinerari [illegible] memoria», viaggio con La Stampa [illegible] le più bell[illegible] località [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il castello e le Langhe, il paesaggio e i vini sono le carte vincenti [illegible] Serralunga. Comincia[illegible] castello: le origini affondano nell'Alto Medioevo, quando i marchesi del Vasto, [illegible] poi del Carretto e [illegible] Saluzzo, avevano utilizzato una torre di avvistamento sul crinale del colle. La torre fu sostituita nel 1340 da Pietro Falletti. Il castello è a pianta quadrilatera: agli angoli torri cilindriche [illegible] il [illegible] quadrato, mentre una terza torretta si trova a Nord-Ovest. La facciata si caratterizza con finestre bifore, tracce di merli ghibellini e fasce di archetti pensili. [illegible] 1950, su iniziativa di Luigi Einaudi, il castello subì [illegible] radicale [illegible] proprietà dello Stato, l'edificio [illegible] aperto al pubblico.

Il castello di Serralunga

Terra di castelli e colline, terra [illegible] vini. Il viaggio a Serralunga [illegible] ha il profumo del mitico Barolo, che si disperde e [illegible] le vie strette del paese. E' d'obbligo una sosta per fare [illegible] di bot[illegible] doc. Una visita consigliata è quella alla tenuta di Fontanafredda. Già di proprietà dei Savoia, fu donata [illegible] Vittorio Emanuele alla contessa di Mirafiori, meglio conosciuta come la «Bela Rosin». La villa, detta appunto [illegible] Bela Rosina, è stata recentemente restaurata e restituita all'antico fascino ottocentesco.

Dopo il vino, la cucina: tajarin e bonet sono una seduzione irresistibile. A Serralunga c'è un albergo-ristorante, «L'Italia», con una decina di camere. In frazione Baudana ecco la «Trattoria del castello»: per entrambi i locali la cucina è [illegible]tenticamente «made in Langa».

E poi? Il viaggio tra passato e presente non può che concludersi tra le magie d'una terra che [illegible] ogni curva, ed ogni angolo, offre incantesimi.

[l. s.]

Riconoscimento-qualità della Cee ad arenili e porti, ma sono meno del '91

Liguria, otto spiagge in blu

Premiate Andora, Ceriale, Loano, S. Bartolomeo, Cervo, Arma di Taggia, Lavagna e Moneglia
I prelievi eseguiti nei mesi del disastro della Haven. Le escluse: «Senza soldi non si investe»

SAVONA. Otto spiagge [illegible] sette porti turistici della Liguria si sono aggiudicati le bandiere blu della Comunità europea.

Su oltre 500 Comuni costieri presi in [illegible] solo 29 spiagge italiane hanno ottenuto quello che ormai viene definito il marchio «Doc» per qualità delle acque, pulizia della costa, completezza dei servizi e sicurezza.

In termini geografici, [illegible] tratta solo del 3-4 per [illegible] delle coste italiane e la Liguria ha dimostrato, ancora [illegible] volta, di essere in grado di fare la parte del leone.

In Provincia di Savona [illegible] state premiate [illegible] città [illegible] Andora, Ceriale, Loano. Nell'Imperiese, [illegible] il privilegio [illegible] far sventolare [illegible] bandiera Cee a [illegible] blu [illegible] [illegible] stelle dorate: [illegible]. Bartolomeo al Mare, Cervo, Arma di Taggia. In Provincia di Genova, il riconoscimento [illegible]ropeo è stato assegnato a Lavagna [illegible] Moneglia.

Soltanto 37 porti turistici italiani hanno potuto fregiarsi del prestigioso titolo. In Liguria la bandiera è stata assegnata a sette località: Sanremo-Portosole e Imperia Mare, ma anche quelli più piccoli e suggestivi di Andora, Loano, [illegible] «Capo San Donato» di Finale Ligure, tutti nel Savonese, oltre al «Carlo Riva» di Rapallo e il «Marina» di Chiavari, in Provincia di Genova.

Rispetto allo scorso anno, c'è stato un calo, anche in Liguria, nell'individuazione, da parte della Cee, dei siti più [illegible] da consigliare a turisti italiani [illegible] stranieri.

La ragione dipende [illegible] gran parte dal fatto che quest'anno l'organizzazione europea, anche grazie alla valida collabora[illegible] di «Goletta Verde» della Lega Ambiente che ha dato un notevole contributo tecnico, ha usato criteri più severi [illegible] selezione che hanno portato l'Italia [illegible] un calo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bandiere blu.

[illegible] è importante sottolineare che l'effetto Haven, la superpetroliera esplosa nel porto petroli di Multedo l'11 aprile dello scorso anno, non ha avuto [illegible] ruolo secondario nella penalizzazione dei Comuni della Liguria. Nel Savonese, in particolare, gli amministratori hanno dovuto fare i conti con dati [illegible] valori relativi alla presenza in mare [illegible] sulle spiagge, di idrocarburi e oli minerali in misura [illegible]cezionale.

I dati sui quali si [illegible] basata la Cee per l'assegnazione delle bandiere blu sono infatti quelli relativi ai prelievi effettuati nel '91, proprio nel periodo aprile-maggio quando le tonnellate di petrolio della Haven lasciavano su mare e coste chiazze iridescenti di sostanze oleose, depositi neri sugli scogli [illegible] gli arenili, bonificati solo nei mesi di ago[illegible] e settembre.

Tra i Comuni penalizzati del Savonese: Celle Ligure, Albissola Marina, Spotorno, Riva [illegible]gure, Ospedaletti considerate, fino [illegible] un anno fa «perle» della Riviera di Ponente.

A Levante, [illegible] grandi escluse di quest'anno sono: Framura e Sori cittadine che puntavano a ottenere per il quarto anno consecutivo il riconoscimento Cee. Anche in quel tratto di [illegible] [illegible] probabile che [illegible] fattore determinante della penalizzazione sia stato quello di una presenza concomitante del petrolio della Haven [illegible] di quello dell'Agip Abruzzo per l'incidente avvenuto, sempre la scorsa primavera, nel porto di Livorno.

Tra tante delusioni, c'è comunque chi sorride per aver raggiunto, ancora una volta, il primato italiano del numero di assegnazioni di bandiere blu della Cee. Si [illegible] del Comune di Andora, nell'estremo ponente savonese, che ha ottenuto il suo sesto riconoscimento. Dall'87, data di istituzione della «bandiera», Andora è sempre stata annoverata nella rosa delle spiagge più belle d'Italia.

A spezzare una lancia in favore dei Comuni penalizzati [illegible] esclusi si è mossa l'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) che, in una nota al ministro della Sanità, De Lorenzo, ha sottolineato come sia difficile per molti Comuni costieri provvedere, con i propri mezzi, ad affrontare investimenti sulla qualità delle spiagge [illegible] dei servizi.

«Se le bandiere blu della Cee [illegible] un importante incentivo per stimolare gli enti locali a un maggiore impegno sul fronte ambientale e turistico - affer[illegible] in coro gli amministratori dei diversi Comuni rivieraschi - è pur vero che [illegible] denaro non si può spendere».

Alessandra [illegible]

La mappa delle spiagge e dei porti liguri che si [illegible] meritati [illegible] della Cee

PRONTO SOCCORSO

Un filtro per fermare gli «abusi» del ticket

CHI vive in Pronto soccorso ospedaliero [illegible] benissimo che buona parte delle prestazioni, oltre la metà, non rivestono i caratteri dell'emergenza ma rientrano nelle ordinarie prestazioni. [illegible] così si possono evitare tempi di attesa [illegible] si può accedere [illegible] prestazioni immediate specialistiche, [illegible] alcuna spesa.

In altri termini, più che prestazioni «urgenti» si potrebbero anche definire «elusive». [illegible] questo uso distorto del Pronto soccorso [illegible] deriva troppe volte anche un mal funzionamento della struttu[illegible] che può rispondere con maggiore lentezza dei servizi alle esigenze del vero infortunato. Purtroppo il fenomeno del ricorso [illegible] Pronto soccorso piuttosto che al medico generale o [illegible] strutture specialistiche si è ulteriormente evidenziato con gli aumenti del ticket, comportando [illegible] maggiore intasamento di questa struttura. [illegible] qui nasce u[illegible] diseguaglianza [illegible] trattamento economico tra chi con una certa prevaricazione ottiene subito una prestazione gratuita e chi, aspettando dei mesi, deve pure pagare il ticket.

Certamente solo sotto questa ottica può essere vista e giustificata l'introduzione dei ticket sulle prestazioni eseguite [illegible] [illegible] [illegible] per patologie [illegible] urgenti. La normativa è vecchia di dieci anni. Le prime indicazioni chiare in materia erano state fornite [illegible] le circolari della Finanziaria '82. Abbiamo poi il decreto legge 199 del 28/5/1989 che all'articolo 6 punto 4 prevedeva l'esenzione del pagamento del ticket sulle prestazioni nei servizi di Pronto soccorso per tutti i cittadini, ma nella sua proposizione alla naturale decadenza il Dl [illegible] [illegible] 28/7/1989 non previde più l'esenzione e così pure il successivo decreto poi ratificato in legge 25/1/1990 numero 8: le visite e le prestazioni specialistiche rese in Pronto soccorso sono dunque soggette a ticket, sal[illegible] per coloro che ne sono esentati per motivi [illegible] reddito [illegible] di patologia.

Tuttavia la normativa del pagamento del ticket [illegible] stata sempre pressoché totalmente disattesa, anche se sotto certi profili [illegible] intervento della Corte dei conti avrebbe potuto denunciare le Usl per mancato introito e omissione di atti di ufficio.

Certamente possono essere [illegible] [illegible] [illegible] all'attuazio[illegible] le difficoltà interpretative sulla condizione di urgenza ed emergenza e un modo efficace di riscossione dei soldi in maniera tale che il recupero [illegible] venisse a costare [illegible] più dell'introito. Ora però il dilagare del fenomeno dell'uso improprio del Pronto [illegible]so, con le conseguenze negative sull'assistenza [illegible] paziente effettivamente urgente, ha bisogno di un filtro.

Sarebbe per[illegible] auspicabile, di fronte al dilagante abuso derivante anche da una scarsa coscienza sociale, che il legislatore, evitando i risvolti di ripercussione partitico-clientelare, affrontasse [illegible] problema per una normativa di applicazione univoca contro certe elusioni e richieste improprie di prestazioni.

Un ottimo deterrente ed un'ovvia soluzione alternativa all'intasamento del Pronto soccorso, comunque, potrebbe [illegible] quella dei due ambulatori di via Don Bosco e via Collodi, p[illegible] il piccolo Pronto soccorso, che da tempo sono auspicati da molti (il sottoscritto compreso) ed alla cui attivazione pare che [illegible] Usl VII sia ormai intenziona[illegible] a dare il via, secondo le intenzioni dello [illegible] amministratore straordinario, il dottor Locci.

Renato Giusto

La formazione che gareggerà in Portogallo contro 64 città

Dodici paladini di [illegible] ai «Giochi [illegible] Frontiere»

VARAZZE. Sono 12 gli atleti selezionati dal Comune di Varazze per formare la squadra che parteciperà [illegible] «Giochi senza Frontiere», la gara [illegible] [illegible] Uno che sarà registrata in Portogallo, [illegible] 12 al 16 giugno.

Le protagoniste femminili della formazione, scelta dopo [illegible] serie di prove durissime nella palestra tensostatica di Varazze, [illegible] Silvia Cerruti, 22 anni, studentessa di Varazze; Elsa Arecco, [illegible] anni, studentes[illegible] [illegible] Celle Ligure; Paola Galindo, 27 anni, impiegata [illegible] Savona; Valeria Occhipinti, 19 [illegible], studentessa di Borgio Verezzi; Monica Ramognino, 20 anni, studentessa di Celle Ligure; Laura Vallino, 19 anni, studen[illegible] di Varazze.

Capitano della squadra maschile [illegible] il savonese Stefano D'Andrea, [illegible] anni, titolare [illegible] una palestra, che [illegible] già partecipato, con una formazione di Varazze, a «Bellezze al Bagno», i giochi dello [illegible] anno all'«Acquafan» di Rimini. Gli altri concorrenti sono: Gianluca Baldessari, 30 anni, artigiano [illegible] Vado Ligure; Paolo Isetta, 23 anni, studente [illegible] Varazze; Gabriele Zoni, 20 anni, operaio di Albissola; Antonio Vallerga, 23 anni, operaio di Varazze, Paolo Bessafontana, 24 anni, studente [illegible] Varazze.

La squadra, che [illegible] formata [illegible] giovani [illegible] praticano con continuità attività sportive quali basket, savate, pallavolo, nuoto, dovrà battersi con le formazioni [illegible] Acores (Portogallo), Sallanches (Francia), Podebrady (Cecoslovacchia), Wyddgrug-Mod (Galles), Estavayer le Lac (Svizzera), Lerida (Spagna), Sidi Bou Said (Tunisia). Le città che gareggeranno alla spettacolare competizione [illegible] 64 [illegible] alla finale, che si svolgerà nelle isole Azzorre, andranno le 8 [illegible] [illegible] maggior punteggio.

I giochi del Portogallo saranno improntati su temi colombiani [illegible] si svolgeranno prevalentemente all'asciutto. Il [illegible] dell'operazione è di [illegible] milioni. Di questi, 60 sono stati dati dal Comune di Varazze alla Rai per la realizzazione [illegible] una cassetta promozionale di venti minuti [illegible] descrive le bellezze naturali e turistiche del paes[illegible]. La proiezione andrà in onda, [illegible]po la partecipazione della squadra varazzina, ne «Il gioco continua», [illegible] programma abbinato alla gara. Se la squadra andrà in finale è prevista la proiezione in Eurovisione di [illegible] mini video sulla città. Per l'alloggio degli atleti e il viaggio in [illegible], l'Apt, le associazioni albergatori e commercianti [illegible] Varazze hanno versato 20 milioni.

[a. z.]

Il giudice vuole accertare se i meccanismi di sicurezza hanno funzionato

Inchiesta sulla [illegible] in galleria

Gli operai erano avvertiti dell'arrivo del treno?

SAVONA. Il giudice della pretura di Savona, Domenico Pellegrini, ha aperto un'inchiesta per stabilire le [illegible] [illegible] tragico incidente avvenuto venerdì pomeriggio sotto la galleria ferroviaria Teiro [illegible] poche decine di metri dalla stazione di Varazze [illegible] nel quale hanno perso [illegible] vita due operai [illegible] Novi Ligure, Fran[illegible] Bisanzio, 36 anni, [illegible] Francesco Giorgio Zenevra, di 52. Lavoravano [illegible] binari quando sono stati investiti da un treno a tutta velocità.

Ieri mattina il magistrato ha sentito [illegible] capo cantiere della ditta «Valditerra», che ha in appalto da alcuni mesi i lavori di manutenzione e [illegible] sostituzione delle traversine e dei binari sul tratto Genova-Savona, [illegible] alcuni colleghi dei due operai.

Gli interrogatori avrebbero consentito al giudice Pellegrini [illegible] ricostruire [illegible] precisione i fatti. Bisanzio e Zenevra, secondo gli investigatori, stavano smontando le traversine [illegible] legno all'interno del tunnel: lavoravano con le motoseghe e indossavano le cuffie anti-rumore. Improvvisamente, secondo il racconto fatto da [illegible]uni testimoni, è stato segnalato l'arrivo del treno. Alcuni colleghi che lavoravano poco distante da Bisanzio e Zenevra hanno fatto [illegible] tempo ad allontanarsi. I due operai di Novi Ligure, invece, sono rimasti al loro posto e probabilmente assordati dagli attrezzi non hanno sentito l'arrivo del convoglio che li ha dilaniati. «Al momento - si è limitato a [illegible] il giudice Pellegrini, che ha escluso [illegible] aver già inviato avvisi di garanzia - non sono emerse responsabilità. Resta però da chiarire se i due operai travolti dal treno hanno [illegible]tito il segnale dell'arrivo [illegible] treno oppure [illegible] qualcosa [illegible] ha funzionato nel sistema di allerta». Secondo le prime indagini [illegible] controllo del traffico ferroviario spettava a tre persone.

In stazione un ferroviere doveva segnalare via filo l'arrivo del treno a un collega che era dentro [illegible] galleria. Questi doveva [illegible] sua volta avvertire un ope[illegible] che poi avrebbe allertato tutta la squadra [illegible] lavoro. Pare che gli ultimi due anelli della catena [illegible] trovassero all'estremità della galleria, cioè lontani dagli ultimi operai della squadra. C'è però un'altra ipotesi: che i [illegible] operai abbiano sentito il segnale di allarme ma tardato ad abbandonare il binario. Intanto c'è una presa di posizione di Cgil, Cisl [illegible] Uil. I sindacati hanno proclamato per mercoledì 10 giugno un'agitazione: gli edili entreranno al lavoro con mezz'ora di ritardo in segno [illegible] lutto per i due colleghi morti [illegible] per protesta.

[c. v.]

Una delle salme viene estratta dalla galleria in [illegible] c'era il cantiere

Oggi la presentazione

Un libro degli studenti savonesi sullo star bene

SAVONA. Questa mattina alle 9,30 nel Teatro Salesiani di [illegible] Piave, verrà presentato l'opuscolo «Cosa significa per [illegible] star bene?» a [illegible] della scuola media statale «A. Guido» [illegible] del Centro Adolescenziologia della VII Usl.

[illegible] progetto, che ha come eloquente sottotitolo «comunicazione con i ragazzi sui temi della salute in un'ottica di prevenzione [illegible] disagio giovanile», ha preso il via nell'anno scolastico '86-'87, in ottemperanza a quanto previsto dai programmi della scuola media.

L'interessante opuscolo, composto [illegible] una cinquantina di pagine, [illegible] stato redatto dagli alunni dell'istituto guidati dai loro insegnanti e coordinati dalla sociologa Anna Apicella, operatore del centro di Adolescenziologia della VII Unità sanitaria.

Al volume hanno dato un determinante contributo anche Claretta Dell'Acqua, referente per l'educazione alla salute della scuola e la preside Angela Poggi che ha sostenuto l'attuazione del progetto in tutte le sue fasi.

L'opuscolo riveste una notevole importanza per l'attualità dei temi trattati e testimonia l'interesse dell'istituto [illegible] l'educazione della salute, inserita [illegible] programmi curriculari di varie discipline [illegible] portata avanti [illegible] un programma triennale.

Nell'incontro di stamattina, dopo la presentazione dell'opuscolo ci sarà anche un dibattito che si presuppone [illegible] [illegible] spunti interessanti.

[g. o.]

Per il cantautore la probabile data è il 4 luglio nell'arena del porto storico

A Genova il mito di Bob Dylan

Si esibirà in piena Expo alla vigilia del debutto di «L'Ulisse [illegible] la balena bianca» di Vittorio Gassman Il contratto per la serata è già stato firmato. Sarà il suo primo concerto all'ombra della Lanterna

GENOVA. Fino a pochi giorni fa il concerto italiano del suo tour, battezzato «never-ending» perchè non finisce mai, era quello di Coreggio, dalle parti di Reggio Emilia, la [illegible] di domenica 5 luglio. Da oggi per Bob Dylan c'è anche una [illegible] genovese, addirittura il giorno prima [illegible] e alla vigilia dell'attesissimo debutto di Vittorio Gassman con l'«Ulisse e la balena bianca».

A fugare ogni dubbio sulla notizia rilanciata ieri dall'agenzia Ansa («Il concerto dovrebbe svolgersi il 4 luglio nell'area del porto storico») scende in campo oggi il promoter genovese Vincenzo Spera. Conferma [illegible] titolare della «Beable Enterprise»: «L'unico dubbio riguarda proprio lo spazio dove Bob Dylan [illegible] esibirà; attendo, non senza preoccupazioni, indicazioni in merito dalle autorità competenti. Per [illegible] resto è tutto ok, ho già in tasca il contratto firmato e gli impresari di Bob Dylan hanno già ricevuto [illegible] congruo anticipo».

Bob Dylan sarà a Genova il 4 luglio

Dunque [illegible] tutto vero, Bob Dylan verrà a Genova [illegible] buona pace di tutti coloro che attendono di vedere da vicino [illegible] degli ultimi [illegible] di «quegli anni là» che nessuno è mai riuscito a portare [illegible] la Lanterna. L'alone di mistero che circondava Dylan fino [illegible] pochi anni fa si è comunque diradato. A 50 anni (compiuti l'anno [illegible] sol anche il grande Dylan è costretto a [illegible] un mercato sempre più affollato le cui regole spietate richiedono una presenza costante in sala [illegible] incisione e nei concerti dal vivo, pena l'album dei ricordi, sia pure con tutti gli onori del caso.

Bob Dylan [illegible] Genova è sicuramente un evento musicale di grandissimo valore che rientra, però, nelle normali strategie dello show-business. Diverso il discorso sulla collocazione «colombiana» del concerto.

Possibile, ci si domanda [illegible] più parti, che mentre soffia un forte vento anticelebrativo, [illegible] si allestiscono meeting come quello di ieri a Bologna con [illegible], Guccini, De Andrè, Baccini e altri che hanno deciso di [illegible] «gli indiani», in aperta contrapposizione alle manifestazioni ufficiali, Bob Dylan venga all'Expo a farsi applaudire dal Gatto Colombo? Possibile.

A riportare il concerto in una dimensione più consona al personaggio Dylan potrebbe essere la nascita di una Fondazione «Luigi Tenco». L'iniziativa, promossa da un gruppo di amici del cantautore e da alcuni imprenditori fra cui il presidente dell'Associazione Industriali Titti Olive, [illegible] anni animatore del Club Turati, verrebbe presentata proprio in occasione dell'arrivo a Genova di Dylan.

Non [illegible] conoscono, al momento, altri particolari di questo progetto che regalerebbe, nel giro di un paio di giorni, due grandissimi eventi all'Expo ancora alla caccia dei funamboli e dei mangiafuoco richiesti da Renzo Piano all'Ente Colombo per animare la festa.

Gli amici [illegible] povero Tenco [illegible] augurano [illegible] anche questa iniziativa non diventi un'occasione di polemiche, o peggio, di risse attorno al privato del cantautore genovese, pericoli che purtroppo non è riuscito ad [illegible]tare neppure l'omaggio di alcuni [illegible] fa a Ricaldone, il suo paese natale, nell'Alessandrino.

Fra Bob Dylan e Luigi Tenco [illegible] esistita una comune militanza artistica e culturale, vissuta in realtà diverse, [illegible] solo il grande [illegible] può [illegible] far sentire la propria voce. Tenco ci ha rinunciato da [illegible] [illegible] quella maledetta notte all'hotel Savoy [illegible] Sanremo sulla quale, anche chi forse ha ancora qualcosa da dire, si guarda bene [illegible] farlo.

Di Tenco ci [illegible] rimasto il suo insegnamento, la sua rabbia, [illegible] sua allegria [illegible] la sua disperazione che, [illegible] volta tanto, il vinile non ha stemperato.

Mauro Boccaccio

SALTA KHALED

Molta disorganizzazione

E' cominciata male la stagione [illegible] concerti al parco dell'Acquasola. L'atteso concerto del cantante magrebino Cheb Khaled, in programma giovedì sera, è infatti naufragato sotto [illegible] pioggia [illegible] una palese disorganizzazione. In caso di maltempo - aveva precisato il pool di organizzatori scelto dal Comune - il [illegible] [illegible] effettuerà al teatro Margherita. Peccato che le cose non siano andate così.

Nonostante l'avviso, affisso anche agli ingressi del parco dell'Acquasola, molti malcapitati hanno trovato l'ex Comunale dell'Opera chiuso. In pochi sapevano, infatti, che nel frattempo i responsabili dell'associazione Echo Art che avevano inserito il «re del rai» nel Festival del Mediterraneo, avevano annullato il concerto per motivi tecnici, per [illegible] delle difficoltà di trasferire gli impianti nel teatro in tempo utile.

Il comunicato dell'agenzia [illegible]ox & Gould», che, oltre [illegible] curare i rapporti [illegible] la stampa della manifestazione, gestisca [illegible] lo staff di Massimo Chiesa il Margherita, informa, invece, che «l'annulla[illegible] [illegible] concerto [illegible] indipendente dalla nostra volontà in quanto il promoter dell'Echo Art Davide Ferrari ha deciso autonomamente [illegible] cancellare la data del concerto». Come dire: noi eravamo pronti a concedergli in affitto il teatro, [illegible] lui [illegible] rifiutato. E' una questione di tempi «tecnici» o di cattiva organizzazione? O di chiarimenti mancati negli a[illegible] fra gli i[illegible]? [illegible]

GIORNO E NOTTE

RECCO
Incontri musicali [illegible]

Oggi alle 16,30 nella sala Frate Sole di Recco il circolo culturale «Golfo Paradiso» organizza la manifestazione «Incontro al chiostro». Si esibiscono i giovani musicisti del conservatorio «Nicolò Paganini» di Genova. [f. gr.]

LAVAGNA
Giovani pianisti

Il Comune di Lavagna organizza oggi alle 21 un concerto alla sala Rocca [illegible] piazza Cordeviola. Il recital [illegible] tenuto dai giovani pianisti [illegible] e Paolo Raffo, al violino Giulietta Biglia. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
[illegible] di Schubert

Oggi alle 17 si tiene [illegible] Villa Durazzo un recital della pianista Maria Grazia Amoruso con brani di Schubert, Chopin e Brahms. Il concerto è organizzato a cura del circolo «Amici di S. Margherita e del Tigullio». [f. gr.]

RAPALLO
Jazz al Victory club

Al Victory club [illegible] [illegible] Colombo a Rapallo stasera è di [illegible] il jazz. Si esibiscono Massimo Faraò al pianoforte, Aldo Zunino [illegible] al basso, Gianni Cazzola alle percussioni e Anita Zedro [illegible] vocalist. [f. gr.]

GENOVA
«L'albero del cacao»

Cominciano questa sera, alle 21, [illegible] Villetta Di Negro [illegible] Genova, le repliche dello spettacolo [illegible] Tonino Conte, con le scenografie di Lele Luzzati, «L'albero del [illegible] Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

MONEGLIA
Mimica [illegible] danza

«Quella notte non c'era la luna...» è il titolo dello spettacolo di recitazione, mimica e danza in programma oggi alle 21,30 ai bagni Letizia di Moneglia. La manifestazione [illegible] organizzata a cura [illegible] circolo «Luca Cambia[illegible] [f. gr.]

GENOVA
Concerto a Palazzo Ducale

Concerto da camera del «Collegium [illegible] Musica», questa [illegible] alle 21,30, a Palazzo Ducale. [illegible] programma brani [illegible] Vivaldi [illegible] canzoni di Merula eseguite con strumenti originali d'epoca. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

Al porto Riva s'inaugura la sede dello Yacht Club Tigullio

Rapallo, è festa per Vip

Un appuntamento di prestigio con nomi della politica, dell'imprenditoria e dello spettacolo. Ospiti d'onore i calciatori di Genova e Sampdoria

RAPALLO. Stasera riapre a Rapallo [illegible] Yacht club Tigullio dopo sei [illegible] [illegible] lavori di ristrutturazione. Il galà delle 23 sarà preceduto da una cena riservata ai soci di [illegible] dei più antichi club nautici italiani, fondato nel 1916, [illegible] ed alcuni ospiti vip del mondo dello spettacolo [illegible] dello sport.

Imprenditori genovesi e milanesi, insieme [illegible] big della politica (si parla anche del segretario nazionale [illegible] un grosso partito) [illegible] stati invitati e un [illegible]condo «vernissage» in program[illegible] venerdì 12.

La prossima settimana [illegible] attesi anche il vicepresidente della Camera onorevole Alfredo Biondi, [illegible] sindaco Gian Nicola Amoretti, l'assessore regionale Ernesto Bruno Valenziano, [illegible] presidente della Camera di commercio Adriano Calvini (socio da anni dello Yacht club Tigullio), il presidente nazionale dei commercialisti Fulvio Rosina e altri big politici, imprenditori e professionisti.

Dame in lungo e signori in cravatta nera, stile Anni Sessanta quando nei locali della Riviera [illegible] Levante si respirava l'aria della «dolce vita», si daranno appuntamento stasera per la prima inaugurazione del club d'élite in apertura della stagione estiva 1992. Stefano Rosina e Vincenzo Lupatelli, il tandem che gestirà la [illegible] struttura [illegible] porto Carlo Riva, hanno preparato tutto con la massima cura e riservatezza.

Tra gli ospiti d'onore [illegible] interverranno i calciatori di Genoa [illegible] Sampdoria, ma non si sa chi esattamente parteciperà alla serata [illegible] gala. E' trapelato soltanto il nome del neoacquisto [illegible] Aldo Spinelli: il portiere Stefano Tacconi. Un big dello spettacolo [illegible] livello internazionale ha promesso di partecipa[illegible] alla cena dei vip, ma finora il [illegible] [illegible] top [illegible]

E' sicura la p[illegible] dell'attore Guido Nicheli, il «commendar» dei film brillanti all'italiana, del presentatore Dado Tedeschi, della valletta di Italia Uno Jasmine, della cantante Celeste. Per alcuni imprenditori e professionisti, come il costruttore Gianfranco Gadolla e l'armatore Sebastiano Camali, i posti al tavolo d'onore sono già riservati per oggi.

Il menù [illegible] sera[illegible] [illegible] stato preparato [illegible] uno chef di alto livello. Si comincerà [illegible] l'aperitivo di benvenuto, condito [illegible] tartine [illegible] caviale rosso [illegible] nero, salmone e gambe[illegible] in salsa rosa. [illegible] tavola è assicurato lo champagne. Il resto delle pietanze [illegible] segreto, ma sarà [illegible]mente [illegible] base di pesce [illegible] crostacei freschi forniti dai pescatori del golfo del Tigullio. Alle poche decine [illegible] Vip invitati alla cena, si aggiungeranno, poco dopo le 23, gli altri ospiti.

In gran parte giovani della «Genova bene» che hanno ricevuto [illegible] cartoncino d'invito personale a casa nei giorni scorsi. Seguirà musica [illegible] [illegible] condita da cocktail e buffet. Al sound della disco music si alternerà il genere più soft della musica italiana dal vivo, ma anche brasiliana e inglese «old fashion», con il gruppo «I Sygma».

Fabrizio [illegible]

Grande attesa per uno dei fondatori della Nuova Compagnia di Canto Popolare

All'Acquasola l'ironia di Barra

L'attore napoletano presenta al pubblico il meglio del suo repertorio teatrale. Due ore di gag e motivi inseriti nel disco «Mo [illegible] L'inizio dello spettacolo è alle 21. Prossimo appuntamento Alma de Noche

A Beppe Barra il compito di esibirsi all'Acquasola dopo il forfait di Cheb Khaled

[illegible] Tocca a Peppe Barra far riaccendere questa sera i riflettori all'Acquasola, dopo il forfait [illegible] Cheb Khaled di giovedì. E' sperabile che questo incidente di percorso non debba avere seguito e che gli organizzatori trovino il modo di risolvere problemi contingenti, e cominciare da un semplice acquazzone, tenuto conto che i prossimi giorni dovrebbero essere ancora caratterizzati da [illegible] tempo incerto, stando almeno alle previsioni meteorologiche degli esperti, [illegible] che [illegible] ripetesse l'episodio di giovedì sera il cartellone rischierebbe [illegible] [illegible]re dimezzato.

[illegible] torniamo a Peppe Barra. Il bravissimo attore e musicista napoletano, [illegible] dei fondatori della Nuova Compagnia di Canto Popolare assieme a Roberto De Simone, presenterà al pubblico il meglio delle cose f[illegible] in teatro [illegible] alla scatenata mamma Concetta.

Barra [illegible] un vulcano di inventiva e di professionalità, doti che da un paio di anni a questa parte ha sfruttato al meglio anche nella sua nuova veste [illegible] cantante solista. Dotato di una gestualità che lo a[illegible] nel proporre [illegible] pubblico temi dissacranti, demenzialità [illegible] sorprese, Peppe Barra è stato definito, e non [illegible] torto, un malandrino del palcoscenico.

Anche stasera [illegible] Genova, la sua [illegible] particolarissima, la [illegible] maschera, le [illegible] ciglia spesse, l'autorevolissimo naso, e gli zigomi marcati offriranno al pubblico due ore di grande spettacolo fatto di gag [illegible] [illegible]ni tratte dall'album «Mo vene» in cui Peppe Barra fornisce [illegible] ulteriore prova [illegible] sue capacità.

[illegible] performance di Peppe Barra, che viene presentata nell'ambito della rassegna esti[illegible] dell'assessorato comunale agli Spettacoli, avrà inizio alle ore 21.

L'ingresso è gratuito. Il cartellone dell'Acquasola proseguirà [illegible] Alma de Noche in concerto martedì prossimo, i Musicisti [illegible] Nilo (previsto per giovedì 11), gli Skiantos (martedì [illegible] giugno). [m. b.]

Gli allievi del Conservatorio di scena [illegible] Carlo Felice

Giovani all'Auditorium Un recital di successo

GENOVA. L'Auditorium [illegible] Carlo Felice ha ospitato, giovedì pomeriggio, un piacevole concerto nell'ambito della stagione organizzata dal Conservatorio «N. Paganini» in collaborazione con il Comunale dell'Opera. Un'iniziativa interessante che propone al pubblico giovani studenti e docenti dell'Istituto musicale in una serie di appuntamenti alquanto variato per quanto riguarda [illegible] programma.

Giovedì si è esibito un Quintetto formato da professionisti: si tratta di Eleonora Foletti (do[illegible] di violino), Claudia Conti (diplomata in violino), Alessandro Ghe (docente di viola, prima parte nell'Orchestra del Comunale), Riccardo Agosti (primo violoncello dell'Orchestra) e Ermindo Polidori Luciani (docente di pianoforte).

Strumentisti di indubbia preparazione individuale. La musica da [illegible] richiede naturalmente [illegible] affiatamento che si può ottenere solo dopo una lunga attività in comune. Tuttavia le interpretazioni sono parse estremamente convincenti.

Il programma si è aperto [illegible] il Quintetto in do minore op. 1 di Dohnanyi, compositore [illegible]gherese legato alla cultura tedesca. Bello l'Allegro iniziale e di particolare fascino l'Adagio sorretto da una nobile e distesa cantabilità, risolta dagli strumentisti con eleganza e preci[illegible]. Qualità emerse anche nello splendido Quintetto op.44 di Schumann, una delle prove più felici del compositore tede[illegible] nel campo cameristico: si pensi all'allegro iniziale [illegible] alla mesta e incisiva marcia funebre. La densa scrittura, la ricca tavolozza coloristica, gli [illegible] tuati sbalzi d'umore [illegible] Schumann hanno trovato nei cinque musicisti interpreti puntuali e ispirati. [r. i.]

[illegible] ALLE [illegible]

Sardegna Uno

13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, a cura di Puppo Gorini
18 — **A occhi aperti**, attualità
19 — **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Giochi** [illegible]
20 — **Tg del r**[illegible]
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **La rosa che non colsi**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**

Telestar

[illegible] **Casablanca**, film [illegible] Humphrey Bogart
13,45 **Samba d'amore**, novela
18,15 **Amor gitano**, telenovela
19,05 **I 100 giorni di An**[illegible]**a**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Venere e il professore**, film
24 — **Dragnet**, telefilm
[illegible] **I gabbiani volano basso**, film

Teleregione

12 — **Temporaneamente**, orologi [illegible] polso
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, [illegible] show di medicina [illegible] [illegible] prof. Fabrizio Trecca
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **I come Icaro**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
[illegible] **Zona sport** (r)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport** [illegible]
21,05 **Speciale spettacolo**
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, [illegible]
17,15 [illegible] **un affare con** [illegible] **7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica di informazione
20 — **Rivoluzione a Cuba**, film
21 — **Military Air Craft**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — [illegible] **Liguria**
23 — [illegible] **shop**
[illegible] **Stadio gest. Speciale campionato**
0,35 **Fai un affare con Canale 7**

Telecupole

12 — **Sport** [illegible] rubrica
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
18,[illegible] **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,[illegible] **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **I come Icaro**, film
22,45 [illegible] [illegible] **noi**
24 — **Tg4 notiziario**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
17,20 **Gatto in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
[illegible] **Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica**, film (Italia, poliziesco, 1971) con Franco Nero
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Colpo doppio** [illegible] **Camaleonte d'Oro**, film (Italia, giallo, 1967)

Mixer Tv

9,15 **Andiamo al** [illegible]
9,20 [illegible] **un** [illegible] **con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New transformers**
13,30 **La scuola dei geni**
14 — **Cirell**, spettacolo
14,15 **Scorcer cane intelligente**
14,20 **L.A. Ospedale Nord**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **La principessa del sogno**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Savona News**
19,15 **Imperia News**
[illegible] **Obiettivo gente**
19,30 **He-Man**, cartoni animati

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale Tga**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tga**
15,30 **Redazionale**
18,30 **Grandangolo**
[illegible] **Telegiornale Tga**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale Tga**
23,30 **Grandangolo**

Tele Nord

12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
15,25 **Andiamo al cinema**
15,35 **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**
17 — **Fai un affare con TN4**
18 — **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg Liguria**
21 — **Ispettore Bluey**
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Il tenente O'Hara**
23 — **Tg Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
[illegible] **Andiamo al** [illegible]

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Telefilm**
18 — **Ok motori**
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: in serie B i liguri possono ancora qualificarsi agli spareggi

Lavagna, sprint per l'A2

I ragazzi di Giumin Di Bartolo affrontano la capolista Fiamme Oro. «Tentiamo l'impossibile, confidando su concentrazione ed entusiasmo». Il Bogliasco impegnato a Modena

Quindicesima giornata torneo di serie B, impegni della nazionale maggiore e per le selezioni giovanili: pallanuoto per tutti i gusti.

Serie B. Meno 4 alla conclusione, si avvicina, in alcuni casi è giunta, l'ora della proclamazione delle sei qualificate (due per girone) agli spareggi. Le vincenti tre confronti saliranno in serie A2. Nel girone A-Nord, Modena e sono quasi al sicuro.

Nel girone B-Centro sicura la qualificazione della Oro, appassionante a testa tra Cagliari e Lavagna per l'altro posto. Nel girone C-Sud, Cus Palermo, Augusta, Anzio e la novità Velletri si danno battaglia senza quartiere.

Oggi il girone A offre Modena (p. 24)-Bogliasco (p. 15): piscina Comunale 20; arbitri Leoardi e Longa. I biancocelesti Massimo Crescenzo debbono recuperare il derby con il Sori (mercoledì prossimo) e soprattutto la fiducia in se stessi. Una gagliarda prestazione in casa della capolista ridarebbe ad un torneo fino ad ora di ombre ed luci.

Non molla l'Arenzano Storti. Borac, che ha segnato reti in questa stagione, guida la carica dei biancoverdi a S. Donato Milanese (17,30; Zerbini e Carannante): superare Snam (12) dizione essenziale pe rimanere scia del Fanfulla.

La squadra lodigiana torna nella sua (21; Savarese e Pisano) e non teme sorprese dall'Uisp Bologna (11). Il Sori (11) ospita (18; Rotunno e Ravveduto) il Torino (15); l'Imperia (4) gioca il derby della «disperazione» a Trieste (19; Violi e Tiribocchi) contro l'Edera (4) che punta tutto sul croato Plasonic (59 reti) un attaccante seguito da molti club di serie A.

è nel girone B che si concentrano tutte le speranze liguri. L'Aspirgas Lavagna 80 (21) incontra le imbattibili Fiamme Oro (27) nella gara che vale la stagione. La società ha fatto tutto il possibile affinchè i ragazzi Giumin Di Bartolo siano riposati e tranquilli: sono arrivati a Roma pomeriggio, hanno subito «assaggiato» l'acqua del Italico ed oggi alle 17,30 (Maggiore e Falcone) scendono in acqua rispettando ma non temendo la forza della capolista.

L'allenatore conferma: «I poliziotti hanno fino ad ora perso un solo punto dei 28 disponibili e lo hanno perso proprio di . E' il ricordo della partita di andata a farci ben sperare, a Lavagna le Fiamme Oro subirono e imposero il loro gioco».

Al Lavagna deve riuscire un'altra volta l'impossibile: si punta molto sull'ottima trio Kotenko-Federici-Reali (49 reti per quest'ultimo), sul grande del portiere Schiaffino e sul miglioramento vari Poletti e Fioralli. Le Fiamme Oro hanno affrontato l'impegno di metà settimana senza 4 titolari ma è certo che saranno in formazione tipo, schierando anche il forte Coleine, capocanoniere del girone con .

Il Lavagna spera nei gol di Reali, capocannoniere della squadra con 49 centri

I lavagnesi al momento di scendere in acqua sapranno cosa in Forze Armate (14)-Cagliari (21) che si gioca a La Spezia alle 15 (Figuso e Collantoni) e ciò può influenzare non poco l'esito della partita di Roma.

altre gare Esperia (4)-Sturla (13) a Cagliari (15; Bertini e Barone); Andrea Doria (12)-Ravenna (18) ad Albaro (17,30 De Cuia Dario e Dolci); Lerici (9)-Racing Roma a Lerici (18; Maletti e Paina).

Nazionale. Tra oggi e domani si avrà un responso abbastanza significativo sullo stato di forma raggiunto dalla Nazionale di Ratko Rudic. Averaimo, Bovo, Ferretti e Petronelli (Savona); Pomilio, D'Altrui, Calcaterra e Attolico (Pescara); Fiorillo, Pino e Franco Porzio (Posillipo); Galdolfi e Silipo (Canottieri Napoli); Caldarella (Ortigia); Campagna (Roma Nuoto) difendono i colori azzurri nel quadrangolare «Alamo Cup», sulla costa Ovest degli Stati Uniti che vede in campo anche Usa, Comunità degli Stati Indipendenti e Canada.

Il programma: Usa-Canada (18,30 di venerdì sera che corrispondono alle 3,30 di per l'Italia) e Csi-Italia alle 20 (5 italiane). C'è una modifica per quanto riguarda il proseguo: la televisione californiana ha chiesto riprendendere le partite decisive allora chi vince prime va direttamente alla finale: quella per il primo posto 17 (2 di domenica notte per l'Italia).

Giovanile. L'Italia è arrivata seconda nell'esagonale di Roma per nazionali under 20 battuta dalla Jugoslavia. Gli slavi erano stati sconfitti dagli azzurrini nel girone eliminatorio.

Danilo Sanguineti

Calcio, stasera a Recco le finali del Trofeo Allievi

Da Genova al Tigullio la «febbre» dei tornei

Concluso il Torneo Pulcini, ultima manifestazione organizzata dalla Figc di Chiavari, stasera finali del 10° Torneo Allievi «Città di Recco», 1° Trofeo Tigullio «Memorial Giancarlo Lainetti» e la seconda Coppa del Sindaco-Trofeo Erg sono in pieno svolgimento.

Entella e Lavagna. Le due società hanno conquistato il successo finale nei due gironi del Torneo Pulcini. Nell'A, l'Entella si è classificata al primo posto a pari punti con il Sestri Levante (28, per entrambe 13 vittorie, 2 pareggi e 1 sola sconfitta), ma ha conquistato il gradino più alto del podio grazie alla differenza reti. Più 63 per i bianco-celesti chiavaresi (80-17), +42 per i rossoblù corsari (51-9).

A seguire, Rapallo 23, Lavagna 16, Samm 14, Casarza 10, Carlo Grasso 7 e Carasco 4. girone B, sprint finale vincente del Lavagna B punti, davanti a Caperanese 31, Camogli 24; Sestri B 23; Moneglia e Villaggio 18; Calvarese 17; Deiva 9, Entella B 8, Entella C 0. Domani a Bogliasco, con inizio alle 15,30, fase regionale del Trofeo «Sei bravo a... Scuola di calcio». Sei le squadre partecipanti, per il Levante l'Entella che esordirà contro lo Spezia.

Recco. Saranno genovesi Voltrese e Audace Campomorone a scendere in campo a San Rocco per l'aggiudicazione della decima edizione del Città di Recco. Finalissima alle ore 21, finale di consolazione fra Sestri Levante e Bogliasco alle 19,30. In semifinale l'Audace ha vinto per 3-1 Sestri, mentre la Voltrese ha superato (1-0) il Bogliasco. «Il Torneo è riuscito perfettamente. Come Recco-squadra c'è il rammarico di aver perso due sole partite, contro le squadre che si affronteranno stasera per succedere al Canaletto nell'Albo d'Oro, e per fatti episodici» dice il presidente Antonio Marchetti.

Chiavari. Primo turno di partite completato alle Colmate Mare di Chiavari per il Memorial Lainetti, organizzato dall'A.C. Entella Giovanile e Scolastico e riservato a giovanissimi, esordienti e junior. I risultati. Giovanissimi girone A: Carasco-Solferino 2-5; Entella-Anchor United 4-1. Girone B: Lavagna-Fruttuoso 4-1; Sori-Multedo 0-6. Esordienti A: Lavagna-Solferino 1-0; Entella-Voltrese 1-2. Girone B: Mora-Carlo Grasso 1-2; Multedo-Caperanese 1-1. Junior girone A: Entella-Lavagna 3-0; Folbea-Fruttuoso 0-0. Girone B: Caperana-Albaro 0-1; Multedo-Pro Recco 0-0.

Stasera sono in programma tre ri: alle Fruttuoso-Entella (junior), 21 Lavagna-Voltrese (esordienti) e alle 22 Multedo-Lavagna (giovanissimi).

Genova. Dopo l'eliminazione della Sestrese, finalmente una serata senza sorprese alla Coppa del Sindaco. Negli incontri di qualificazione fra le squadre di Terza categoria, vittoria del Cairocar sul Certosa ai rigori (3-0, 0-0 i regolamentari) e del S. Michele sul Quezzi (6-1).

Nel tabellone principale, facile 7-1 del Ligorna con la Nuova Cavour: reti per il «prestito» Cioce (Balardo) e doppietta di Evangelisti. Stasera in campo una levantina, il Camogli, che alle 21,30 affronterà il Cairocar. Alle 20,30 (sempre sul campo de Rissi), Molassana-Montoggio; alle 22,30 Cosmos-Cittagiardino.

Scartozzoni

SPORT

MOTONAUTICA

Pavia-Venezia, nella «2 litri» Busi e Pascolini sono primi

La coppia lavagnese Enzo Pascolini-Aldo Busi ha partecipato alla «Pavia-Venezia», il raid del Po che mette in campo il meglio della motonautica italiana. Ha vinto Giuseppe Landini Pascolini sul Marina Yachting colto il successo nella 2 litri, piazzandosi 17° assoluto. [d. s.]

La Carini al Latte Tigullio Rapallo lavora per la B1

Il Latte Tigullio Rapallo ha annunciato, nel corso della festa per celebrare la promozione B1 femminile giovedì sera palazzo comunale di Rapallo, primo importante acquisto: schiacciatrice Adalgisa Carini, classe '71, proveniente dal vivaio dell'Unibit Roma di A2. [d. s.]

Domani a Casteldebole penultima gara per il Cus

Domani penultima doppia partita di intergirone per la Coopsette Cus Genova nel campionato di serie A softball. Le cussine di Fulvio Grasso saranno in scena a Casteldebole tro locale Polisportiva, che nel girone è secondo posto. La Coopsette, nel girone 4, è invece a quota (11-7). Questa classifica: Lazio 667 (12-6); Coopsette e Capannori 611 (11-7); Liburnia (9-9); Palermo 375 (6-10); Cus Pisa 63 (1-16). [g. s.]

In serie derby fra Rapallo e Nervi, il S. Rocco Coalma a La Spezia

Bocce, occasione per il Chiavari

Per Sturla e compagni facile trasferta a Treviso

CHIAVARI. Trasferta tranquilla per la capolista Bocciofila Chiavarese, che oggi difende il suo primato nel campionato di A1 a Treviso, contro la Pontese, in classifica. La compagine tigullina si ritrova con 11 punti di vantaggio sui casalesi della Gaiero, unica squadra che, teoricamente, potrebbe ancora soffiarle lo scudetto, ed è poco probabile sciupi così cospicuo vantaggio; pure per i piemontesi l'impegno è facile, giocano Valpellice che, come la Pontese, è già retrocessa.

Sturla e soci riusciranno a mantenere un certo margine nei confronti casalesi arriverebbero all'ultimo incontro, in con Nizza Sidernord, in tranquillità. Le altre partite della tredicesima giornata sono: Salvi Torino-Rivignanese e Veloce Pinerolo-Nizza, match che può valere il terzo posto. La classifica: Chiavarese punti 134, Gaiero 123, Veloce Ferrero 113, Nizza 102, Salvi Rivignanese 86, Valpellice 70, Pon 45.

Giornata cruciale per il campionato di serie B, settore di Levante: a Rapallo è ospite l'Ardita Nervi, mentre a La Spezia, Fabiano, giocano i genovesi della S. Rocco Coalma. Spettatrice forzata l'Italtinto Chiavari, che oggi osserva il suo turno di riposo ma è interessata al massimo a quanto accadrà nei incontri.

Nicola Sturla

In classifica i chiavaresi hanno concluso il girone al primo posto, con 54 punti, e precedono Ardita , S. Rocco 46, Rapallese 44, Fabiano 21.

Il recupero tra Rapallese e Fabiano, finito 8-4 per i ruentini, un risultato a sorpresa in quanto era impensabile che gli spezzini riuscissero a conqui punti, è stato tutto comodo ai chiavaresi, che ora hanno qualche speranza in più di qualificarsi, soprattutto se la Fabiano userà oggi lo stesso trattamento alla San Rocco, che per avere la delle semifinali dovrà fare un minimo di 9 punti.

A volta la Rapallese dovrà fare addirittura 11 punti (sui 12 disponibili), mentre all'Ardita ne basteranno 8. Ricordiamo che alle seminfinali del 4 e 11 luglio, la prima classificata del girone di Levante incontrerà Familiare Savona, mentre la seconda affronterà Ferrania: le due società ponentine si sono qualificate nell'ultimo turno, scavalcando l'ex capolista Ventimigliese, ferma per il turno di riposo. [g. tol.]

Il tuo dentista, sei sicuro che sia

UN VERO DENTISTA?

La legislazione vigente in Italia prevede che solo i laureati in **Medicina e Chirurgia** e i laureati in **Odontoiatria**, possano esercitare **legalmente** la professione sanitaria di **Dentista.**

Il tuo dentista è laureato in medicina e chirurgia o in odontoiatria? Per accertartene puoi telefonare all'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della tua città. Saprai così se colui che ti cura la bocca è autorizzato a farlo; altrimenti lo fa abusivamente. E gli «abusivi», come i «prestanome», medici privi di scrupoli che coprono col loro nome questa attività, sono perseguibili a norma di legge.

Come per ogni altra cura specialistica, **ricorri all'opera del Medico Dentista e dell'Odontoiatra**, che sono gli unici in grado di darti **tutte le garanzie medico-professionali**, indispensabili per la tutela della salute della bocca e dei denti, e **tutte le garanzie igienico-sanitarie per prevenzione delle malattie infettive (A.I.D.S., epatite virale, ecc.).**

Oltre a tutto, solo le spese per cure medico-dentistiche effettuate da un professionista autorizzato sono detraibili ai fini fiscali.

la sicurezza, senza dubbio.

a cura dell'AMDI PROVINCIA IMPERIA

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.

E amici a quattro zampe ne troverai ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che tempo un nome e padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura finire i loro giorni dietro le sbarre, mai più sentire di uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

CCP17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 12042

TEL. 010/561557

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 6 Giugno 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Conti in rosso e sospetti bloccano il rilancio della casa da gioco

Grande fuga dal casinò a pezzi

Votato a fatica il nuovo comitato dei garanti. Debiti per decine di miliardi e situazione politica caotica: l'Sgt scade e il prefetto chiede un nuovo gestore. Barillà: «Attenti alle infiltrazioni mafiose»

SANREMO. I «veleni» del casinò alla deriva, tra conti in rosso e fantasmi di mafia. Tutto il peggio della gestione Sgt è esploso nella notte del «colpo di coda»: Consiglio comunale, giovedì, alle 22. Sul tavolo, la nomina di quattro membri del Comitato dei garanti, quello che dovrebbe essere il cuscinetto fra un'amministrazione dissanguata dei tavoli verdi e un Comune incalzato da creditori e scadenze: fine della Sgt (il 30 giugno), commissariamento della casa da gioco, nuovo appalto entro il 30 agosto (pena lo scioglimento del Consiglio). Ma anche 15 miliardi da restituire entro 8 giorni alla Banca Commerciale Italiana, 52 miliardi all'Inps, all'Ispettorato del lavoro, 35 ai dipendenti extra in causa. Un'eredità ingombrante, che nessuno sembra volere.

la fiducia. Troppi debiti, troppe incognite. Mentre le banche lanciano al casinò un sinistro ultimatum di saldare i conti in sospeso, l'opposizione consiliare rinuncia all'impresa di controllare le delibere della casa da gioco. Nessuno, dalle file delle minoranze, si è proposto all'elezione nel Comitato dei garanti. Divisa, la maggioranza. Incerta fino all'ultimo: la seduta si è aperta con l'urgenza richiesta di 6 minuti per organizzare le idee fra il capigruppo. Alla fine è espresso un quartetto di nomi pescato fra i pochi che hanno accettato la candidatura: Vittorio Rovere (pli), Piero Delaude (psdi), l'unica sorpresa di Ezio Bertoncelli (dc), e infine Alfredo Manelli (psi). Entrano in campo quando mancano giorni alla fine della «partita»: con un commissario prefettizio porta a una Sgt ormai improponibile, spiazzata dal comunicato lapalissiano del prefetto d'Imperia: «Per riaffidamento deve intendersi affidamento».

E' un doppio processo. Sotto accuse, la gestione di Napoleone Cavaliere e il Comitato dei garanti. L'altra sera, il Consiglio comunale ha sparato sull'uno e sull'altro: colpevoli di una gestione fallimentare (il primo) e d'impotenza (il secondo). «La Sgt si è mentito», ha dichiarato il missino Artale. Ivaldi, di Nuova Società: «E' una gestione figlia della più bieca lottizzazione... un morto che bisogna cristianamente seppellire». Bruno Giri, dc: «Il Comune non quanti i dipendenti della casa da gioco». Nemmeno le cifre esatte dei debiti. Giovedì, ad aggiornare l'amministrazione, ci ha pensato Cavaliere con una lettera a sorpresa consegnata in apertura di Consiglio.

Un conto da 24 miliardi. Cifra per cifra, la Sgt apre il libro dei bilanci in rosso. Sei miliardi e 822 milioni da restituire alla Banca Popolare di Novara; due saldi passivi (6 miliardi e 291 milioni, 6 miliardi e 391 milioni) alla Comit. Fiumi di denaro che la società di gestione chiede con urgenza al Comune per scongiurare l'arrivo dell'ufficiale giudiziario. Altra richiesta: «Autorizzare espressamente la Sgt al pagamento della rata di 2 miliardi e 255 milioni per le transazioni giudiziarie con 33 dipendenti». Scadenza: il 30 giugno. Non solo. Vanno aggiunti i 3 miliardi e 65 milioni da pagare agli ex-croupier in scadenza il 31 gennaio '93. Una valanga di debiti che cade sulle spalle del Comune proprio mentre incombe l'emergenza di organizzare (in tre settimane) una nuova gara d'appalto.

Le decisioni sono rinviate. Tutto slitta al giugno. E' la data del prossimo Consiglio comunale, quando si conoscerà finalmente l'indirizzo dell'amministrazione: gestione pubblica, privata, mista. Un appuntamento che arriva all'ombra di tre grandi timori. Carlo Barillà, pds: «Un appalto privato rischia di gettare il casinò nelle braccia della mafia e della camorra». Bruno Giri, dc: «Bisogna stare attenti. Se lavoriamo in fretta, si profila lo scioglimento del Consiglio comunale e la della concessione di gioco». Carlo Conti, psi: «E se la Sgt risorgesse a sorpresa? Forse è meglio trovarle un posto altrove. I franchi tiratori non mancano».

CONTROLLI

Malavita specializzata

I controlli sono stati intensificati, quasi quotidianamente nel parco della casa da gioco e sulla scalinata che porta all'ingresso del «tempio dell'azzardo» si verificano borseggi, scippi e atti di vandalismo. L'altra notte una pattuglia delle «volanti» ha sorpreso due extracomunitari in via Verdi, mettere in moto un'auto. Un rapido controllo dell'assistente capo Giovanni Gai e dell'agente Massimo Varzi ha permesso di accertare che i due stavano tentando di rubare la vettura, e che si erano già impossessati di valori e oggetti contenuti nel portabagagli. Alle Ben Nazour, 20 anni, e di Morade Agawe, di 23, entrambi algerini, senza fissa dimora, sono stati arrestati. I due erano già stati notati dalle forze dell'ordine nel corso di una serie di controlli in corso Cavallotti; si erano sistemati abusivamente in una camera dell'ex hotel Vittoria Roma. L'auto che i due cercavano di rubare è di una cittadina francese, Patricia Begavin, anni, residente in Corsica e in vacanza a Sanremo da alcuni giorni. Molto spesso ai centralini di carabinieri e polizia giungono segnalazioni di furti e borseggi, compiuti nella zona del casinò. A questi reati minori vanno aggiunte anche le false segnalazioni di quanti, a volte, si inventano furti e rapine per nascondere una forte perdita ai tavoli verdi. [g. ga.]

SVENTOLANO IN RIVIERA CINQUE BANDIERE BLU

Premiato lo scalo di Sanremo la prima volta del Porteghetto

I titoli assegnati dalla Cee hanno riconosciuto l'elevata qualità dei servizi e la pulizia delle spiagge di Arma (nella foto) e San Bartolomeo. Nell'elenco degli approdi doc anche l'attracco di Porto Maurizio gestito dall'Imperia-Mare. Per Cervo la conferma: è uno degli angoli più suggestivi del Ponente.

A PAGINA 36

A Ventimiglia attimi di paura per un soccorso tra le bancarelle del venerdì

Ambulanza bloccata al mercato

I militi della Croce Verde hanno dovuto raggiungere a piedi un ferito. Presentato un esposto al sindaco «L'episodio ripropone la necessità di una corsia di emergenza». Una vecchia ordinanza non più rispettata

Il mercato di Ventimiglia: si chiede l'istituzione di una corsia d'emergenza

VENTIMIGLIA. Il soccorso in ritardo, di un ferito al mercato del venerdì di Ventimiglia ha riproposto la necessità di rendere agibile la corsia di emergenza ai mezzi di soccorso. Due militi della Croce verde per raggiungere la vittima hanno dovuto abbandonare l'ambulanza e a piedi, di corsa, percorrere più di 300 metri, con grave difficoltà. Il fatto è accaduto alle 10,30. In ospedale è finito Giuseppe Madafferi, 4 anni, di Bordighera, abitante in via dei Colli 9. All'uomo è salita sul piede sinistro una vettura che stava cercando di raggiungere il posteggio sul greto del Roja. Subito, nella calca, quando Madaferri è crollato a terra, si è pensato ad un infarto. Fortunatamente l'uomo è stato, invece, giudicato guaribile in una trentina di giorni. Sottolinea Luciano Cosco, presidente della Croce verde intemelia: «Il nostro intervento è stato ritardato. In certi casi sono preziosi persino i secondi. Sull'episodio, che fortunatamente non ha avuto conseguenza gravi, presenterò un esposto. E' impossibile tollerare oltre che la corsia di emergenza non sia operativa. Ho già segnalato l'episodio al sindaco, perché prenda provvedimenti. Secondo me il mercato del venerdì è un'area molto a rischio e dovrebbe essere spostato, o almeno ridimensionato».

Quello del mercato del venerdì è un problema dibattuto e irrisolto da anni. Sotto l'amministrazione Bianco era stata attuata un'ordinanza per rendere operativa la corsia. Ma con il tempo è stata rispettata sempre meno. Più volte le proteste dei cittadini sono state portate in Consiglio comunale con mozioni, interpellanze e domande. E' stato anche proposto un referendum. Il consigliere comunale Franco Molinari, dei Verdi, è uno dei più strenui sostenitori. Ma pare che le intenzioni dell'amministrazione siano quelle di fare restare il mercato dov'è. [l. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA

PREVISTO PER OGGI
Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. in aumento. **Tendenza per** domani: possibilità di isolati temporali sui rilievi, vento mod., mare mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per** lunedì e **martedì:** miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 25-30 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1012 mb (stazionaria).

DI IERI		
	max	min 15
	max 23	min 16
Imperia	20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 17. Temp. del mare 18.
Il sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,07. La Luna cala alle 0,36 e si leva alle 11,45 (fase crescente).
I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murata di Portofino.

Per le celebrazioni

Lunedì a Sanremo un incontro fra cinque Nobel

La principessa Lilian di Svezia, i «mostri sacri» della scienza, una gala al suono dell'orchestra sinfonica. Lunedì, il «Nobel's Day» porterà a Sanremo i grandi della cultura, proprio come cento anni fa, quando Alfred Bernard Nobel si trasferì da Parigi in Riviera. In quella che fu la sua villa di corso Cavallotti si svolgerà (a partire dalle 10) l'incontro sul tema «Il mondo alle soglie del 2000: l'uomo sfida l'uomo». E' confermata la presenza di numerosi premi Nobel: Renato Dulbecco (1975, Medicina), Carlo Rubbia (1984, Fisica), Rita Levi Montalcini (1986, Medicina), Abdus Salam (1979, Fisica), Wole Soyinca (1986, Letteratura). Madrina della giornata nobeliana, Lilian di Svezia, duchessa di Halland, che (secondo il programma) arriverà oggi stesso e occuperà il tardo pomeriggio di domenica nelle vie del centro per il tradizionale shopping nei negozi di abbigliamento. [m. p.]

Stasera a Sanremo si disputano i campionati italiani della specialità

All'Ariston sfilata di muscoli

Anche molte ragazze praticano il body-building

SANREMO. La vecchia «Turandot» pucciniana e il body-building, francamente, ha poco a che fare. Ma le note del «Nessun dorma», la celeberrima romanza che Pavarotti ha riproposto in tutto il mondo trasformandola quasi in un inno alle grandi imprese sportive, sarà questa sera la colonna sonora dei Campionati italiani assoluti, maschili e femminili, di body-building, in programma al teatro Ariston.

Perché proprio «Nessun dorma»? «Perché quelle note esprime meglio di ogni altra l'incontenibile desiderio di vittoria, l'entusiasmo e la determinazione di tutti i partecipanti a quella che, per noi, è la gara più attesa dell'anno», spiega Bruno Debenedetti, savonese, delegato regionale della Fiacf, la Federazione Italiana Amatori Cultura Fisica, che regge le fila dell'attività agonistica del body-building.

L'utilizzo della celebre aria pucciniana rientra, in un certo senso, in un piano di rilancio dell'immagine di una disciplina che, negli ultimi anni, ha modernizzato l'antico e semplice culturismo fisico, ma che deve tuttora fare i conti con antichi pregiudizi. Nessuno ne fa mistero: «Il grosso pubblico deve imparare a conoscerci meglio. Purtroppo spesso ci identifica con chi, facendo un uso sconsiderato di anabolizzanti, provoca fatti clamorosi di cui parlano i giornali, che finiscono per danneggiare l'immagine della nostra disciplina che è, invece, seria, ricca di professionalità e di sacrificio. Con certi episodi, purtroppo accaduti, il vero body-building non ha nulla a che fare», aggiunge Debenedetti.

Non a caso, da un paio d'anni, per i campionati tricolori Fiacf viene scelto l'Ariston, teatro famoso del Festival della canzone. Uno scenario illustre. E a caso si cerca di trasformare la passerella di muscolosi (e muscolose) adepti di questa disciplina in uno spettacolo dove la possenza fisica e l'esplosione dei bicipiti non siano l'unica componente. Impresa non facile su cui la Fiacf sta lavorando con impegno. «E chi verrà all'Ariston non si pentirà. Ci saranno bellissime coreografie ed un finale a sorpresa», promettono gli organizzatori.

La manifestazione ha preso il via ieri mattina con la cosiddetta «pre-gara». Stamane (ore 9), sempre all'Ariston, un convegno medico-sportivo attinente, ovviamente, al body-building. Poi, in serata (ore 20,30), muscoli in passerella per contendersi i titoli tricolori in palio. Tra i partecipanti, in arrivo da tutta Italia, anche quattro liguri. Una pattuglie agguerrita: il sanremese Dennis Giusto, peso medio, ha due dagli europei che tenta una chance tricolore, i medio-massimi genovesi Franco Carrozzino e Walter Minetti e il Massimiliano Castagna, peso medio anche lui. [b. m.]

A Imperia molte polemiche per la rivoluzione dei turni in Comune

Non piacciono i nuovi orari

Un gruppo di impiegati contesta la decisione del sindaco Scaiola. Protestano anche gli utenti per la chiusura degli sportelli il martedì [illegible] venerdì. Più cauti i sindacati: «E' troppo presto per criticare»

IMPERIA. E' subito polemica per i nuovi orari degli uffici comunali decisi dal sindaco Claudio Scaiola, che in alcuni casi ha posticipato l'ingresso alle 10,30. A protestare, oltre agli utenti che si sono visti sbarrare la strada da uscieri e vigili in [illegible] che scoccasse l'ora prestabilita, anche numerosi dipendenti, che [illegible] lamentano per «il regime "militare" instaurato dalle disposizioni».

Molti imperiesi hanno accolto con disappunto le modifiche, che [illegible] martedì [illegible] venerdì prevedono anche la chiusura degli sportelli (con l'eccezione di anagrafe, stato civile, polizia mortuaria e ufficio tributi). Nell'atrio del palazzo comunale si creano gruppetti [illegible] si moltiplicano le critiche. Affermano alcuni pensionati: «Per certi servizi, come l'esenzione [illegible] ticket sanitario, si creano disagi. Invece [illegible] ridurre gli intoppi burocratici, si perde tempo».

I dipendenti dimostrano perplessità [illegible] l'innovazione, che stabilisce anche la limitazione della «pausa caffè» nell'arco [illegible] tempo tra [illegible] 9,30 e le 10,30: «Ci sentiamo sorvegliati speciali. E' assurdo che, quan[illegible] ci si deve allontanare per motivi importanti, [illegible] possa essere inseguiti dal capo messo che chiede il motivo dell'assenza». Aggiungono: «Nei confronti degli utenti, inoltre, si dimostra scarsa considerazione. In molti casi, si ha la possibilità di raggiungere gli uffici comunali soltanto in determinati orari, [illegible] la restrizione crea inconvenienti».

Più guardinghi i segretari aziendali di Cgil, Cisl [illegible] Uil: «E' presto per giudicare i provvedimenti e un bilancio si potrà tracciare solo nei prossimi [illegible]si. La chiusura per due giorni la settimana, comunque, [illegible] [illegible] smaltire le pratiche inevase [illegible] sveltire la procedura. Resterà da verificare la validità della proposta che prevede, [illegible] richiesta, la possibilità di lavorare al pomeriggio».

Enrico Ferrari

Per i dipendenti del Comune sono scattate limitazioni per la «pausa caffè»

«No» di Italia Nostra al posteggio di Oneglia

IMPERIA. Qualcuna è già [illegible] trapiantata sulla Spianata [illegible] Borgo Peri, o sul Lungomare Vespucci, altre stanno per essere sradicate: ma sulle palme e gli altri alberi dei Giardini Toscanini, eliminati per consentire la costruzione di un grande parcheggio sotterraneo, continua a divampare la polemica. Proprio ieri, Alfredo Sista, presidente di Italia Nostra, [illegible] Giovanni Borzone, presidente della Lega per l'Ambiente, hanno denunciato la gravità della situazione con [illegible] telegramma alla Procura della Repubblica pres[illegible] la Pretura [illegible] Imperia chiedendo [illegible] «verificare con urgen[illegible] la congruità dei lavori».

L'ipotesi è che [illegible]vi e sban[illegible] [illegible] siano ancora stati autorizzati, nonostante procedano celermente: «Quanto era stato disposto e consentito l'8 maggio scorso dal sindaco Claudio Scaiola, autorizzava lavori strettamente mirati alla conoscenza di quanto esistente nel sottosuolo, in relazione all'interesse della Sovrintenden[illegible] regionale alle Belle arti per la scoperta dei resti del preesistente reclusorio. E invece, nei giorni scorsi, abbiamo assistito all'indiscriminata distruzione [illegible] giardino, con la rimozione delle panchine [illegible] dei lampioni», dicono Sista [illegible] Borzone, preoccupati (come gli abitanti della zona) per la scomparsa della sola zona verde [illegible] quartiere.

[illegible] aggiungono: «Non risulta che il sovrintendente regionale, geom. Bellezza, [illegible] dato il permesso definitivo per la costruzione [illegible] parcheggio. E poichè la convenzione tra il comune [illegible] Imperia [illegible] il Consorzio Imperia parcheggi prevede esp[illegible] [illegible] possibilità, nel caso [illegible] ritrovamenti archeologici, dell'abbandono integrale dell'intervento, chiedia[illegible] che vengano evitate distruzioni inutili e irreversibili alla vegetazione». La battaglia diventa ogni giorno più arroventata: anche i condomini circostanti si sono mobilitati, e in assemblee apposite hanno nominato periti [illegible] legali per la tutela della stabilità degli edifici. [a. d.]

DALLA [illegible]

[illegible]

[illegible] abusive lungo l'Argine sinistro

L'assessorato all'Igiene urbana del Comune di Imperia ha inviato [illegible] lettera alla Procura, presso la pretura circondariale, per ottenere l'autorizzazione allo sgombero [illegible] rifiuti abbandonati da alcuni cittadini nell'area demaniale lungo l'Argine sinistro. [illegible] legge nella missiva: «La rimozione è [illegible] ordinata dopo l'abbandono delle strutture realizzate abusivamente, [illegible] dagli accertamenti compiuti dall'Usl imperiese e [illegible] vigili, è stato accertato che lo sgombero non è avvenuto». [e. f.]

FILATELIA

Annullo speciale per [illegible] 4° «Trofeo Liguria»

Oggi alle 9, nei locali Centro culturale polivalente, in piazza Duomo, s'inaugurerà la quarta [illegible] del «Trofeo Liguria» di filatelia. La mostra [illegible] organizzata dall'Unione filatelica ligure, dal Circo[illegible] Borgo Fondura e dal Circolo filatelico imperiese, con il patrocinio dell'Azienda di promozione e turistica. Dalle 10 alle 16, sarà in funzione [illegible] ufficio postale temporaneo che emetterà [illegible] annullo speciale. L'esposizione proseguirà anche domani, dalle 9 alle 19. Osserva il presidente del Circolo filatelico imperiese, Rosa Guanito: «La manifestazione [illegible] raccolto le adesioni [illegible] [illegible] associazioni, ci [illegible] anche opere dedicate [illegible] Colombo». [e. f.]

[illegible]RISMO

La Confe[illegible]rcenti chiede [illegible] allungare la stagione

La Confesercenti [illegible] Imperia ha chiesto ai sindaci di tutti i centri costieri della provincia [illegible] prolungare la stagione balneare. Per quest'anno, l'organizzazione sindacale [illegible] la chiusura il 15 ottobre, mentre nel 1993, la stagione potrebbe iniziare addirittura il 15 aprile, per concludersi sempre il 15 ottobre. [a. b.]

[illegible]

Gandolfo [illegible] vice sindaco [illegible] Diano

Il consigliere comunale socialista di Diano Marina, Carlo Raimondo, dimissionario, sarà sostituito [illegible] Stefano Ardissone, al quale verrà assegnata [illegible] delega alla Protezione civile e alla Pubblica istruzione. In giunta, al posto di Raimondo, entrerà invece Mohamed Al Beik, delegato [illegible] Nettezza Urbana e Sanità, la carica di vice sindaco andrà a Venerando Gandolfo. [a. b.]

[illegible]

Un ulivo piantato dagli [illegible] [illegible] largo Ghiglia

Un albero messo a dimora nell'oliveto sperimentale di frazione Piani: [illegible] [illegible] dono della Cumpagnia de l'Urivu e dalla Cisl [illegible] Imperia agli alunni della scuola elementare a tempo pieno di largo Ghiglia. L'olivo è [illegible] piantato alla presenza di quaranta ragazzi, [illegible]pagnati dagli insegnanti. [e. f.]

Tornano i concorsi di bellezza a scuola: «Ma niente bikini»

Venti studentesse in lizza per il titolo di reginetta

Non tramonta il fascino delle miss

IMPERIA. Studentesse imperiesi in lizza per il titolo di reginetta. L'elezione di «Miss scuola» costituirà il «clou» della terza festa organizzata dagli Istituti superiori della zona, in programma stasera [illegible] discoteca Quartiere Latino di via Littardi, di Porto Maurizio.

E' un'iniziativa originale, ispirata [illegible] [illegible] concorso analogo che si [illegible] tenuto [illegible] Torino. «E' anche [illegible] modo per favorire l'aggregazione dei giovani in una città che offre ben pochi svaghi», commenta Daniele Leone, 18 anni, che frequenta [illegible] [illegible] anno all'Ipsia.

Accanto ad altri ragazzi, che rappresentano [illegible] Coordinamento studentesco, Daniele ha quindi deciso di «inventarsi» una manifestazione personalizzata.

In pista, a partire dalle 22,45, sfileranno una ventina di bellezze locali, che hanno [illegible]to di partecipare con una punta di [illegible] «Non intendiamo indossare il bikini», è stato il proclama generale. Non voglio[illegible] essere considerate «ragazze oggetto».

A convincerle a iscriversi [illegible] [illegible] anche il prestigioso premio in palio: un viaggio [illegible] Parigi [illegible] due persone, offerto dall'agenzia «Aguapiano».

A designare «Miss scuola '92» sarà una giuria composta da ragazzi che frequentano vari plessi del capoluogo. Nutrita la rappresentanza di studenti dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato, di via Gibelli, mentre l'Istituto professionale per il commercio può vantare un'elevata percentuale di aspiranti reginette.

Continua Leone: «Abbiamo invitato anche genitori e insegnanti. Non sappiamo in quanti [illegible] Se [illegible] spiritosi dovrebbero essere in parecchi. L'animazione sarà affidata all'imitatore Ragullo. Tutta la se[illegible] sarà p[illegible] [illegible] Luca Aschero. Alla consolle siederà inoltre [illegible] dj. Roby. [illegible] è già fatto valere in numerose altre feste precedenti, che hanno attirato centinaia di giovani. Con lui il successo dovrebbe [illegible] garantito». [e. f.]

Si è celebrata ieri mattina la ricorrenza del 178° anniversario di fondazione dell'Arma

Imperia ringrazia i carabinieri

Nel corso del 1991 [illegible] stati perseguiti complessivamente sei mila reati, con 1805 autori identificati, 1649 denunciati a piede libero [illegible] 220 arresti. Elevate multe per oltre trecento milioni. La lotta alla droga

IMPERIA. Circa [illegible] mila reati perseguiti, con 1805 autori identificati, 1649 persone denunciate a piede libero e 220 tratte in arresto, 154 contravvenzioni per infrazioni al codice penale: [illegible] alcuni dei dati sull'intensa [illegible] capillare attività svolta in provincia dei carabinieri durante l'anno 1991. Essi [illegible] stati [illegible] noti ieri pomeriggio [illegible] comandante del Gruppo, Ten. colonnello Guido Mesturini nel corso della cerimonia svoltasi nella caserma di via Matteotti a Imperia, per ricordare e celebrare [illegible] 178° annuale della fondazione dell'Arma.

La manifestazione [illegible] è svolta [illegible] l'intervento del gonfalone della Provincia di Imperia decorato di medaglia d'Oro al valor militare. [illegible] manifestazione è stata aperta [illegible] prefetto dottor Giuseppe Piccolo, il quale, attorniato dalle massime autorità del capoluogo e alla presenza di numerosi invitati, ha passato [illegible] in rassegna i reparti.

Dopo la messa celebrata da [illegible] Mario Olivieri, vescovo di Albenga e di Imperia, il comandante Guido Mesturini ha dato lettura dell'ordine del giorno del comandante generale dell'Arma illustrando poi i risultati ottenuti dai carabinieri l'anno scorso.

Oltre a quelli indicati in apertura d'articolo gli altri [illegible] hanno fatto riferimento ai vari settori pubblici e privati in cui i carabinieri [illegible] intervenuti. Nel campo specifico dell'attività antidroga, in una provincia purtroppo molto colpita come quella di Imperia, le persone arrestate per spaccio sono state 96 mentre 172 sono state denunciate a piede libero e 379 sono state segnalate. [illegible] [illegible] [illegible] queste operazioni i carabinieri hanno sequestrato quasi due chilogrammi di droga pesante, eroina o cocaina, e 766 grammi di droga leggera.

Intensa [illegible] l'attività nell'ambito della tutela del codice della strada: 12.177 [illegible] contravvenzioni elevate con i riscossione di oltre trecentotrenta milioni. Sempre nell'ambito del controllo della circolazione [illegible] i carabinieri hanno inoltre recuperato [illegible] automobili.

Infine [illegible] settore che si ricollega [illegible] un altro genere di legame che i carabinieri hanno con la popol[illegible] quello dell'assistenza. Qui i militi dell'Arma hanno effettuato 801 interventi, più di due [illegible] giorno, per la salvaguardia dell'incolumità pubblica [illegible] privata mentre altri ventotto [illegible] stati fatti per soccorsi in mare.

Notevole anche il numero degli interventi per incidenti stradali che sono stati 827 [illegible] [illegible] stati venti quelli per casi di pubblica calamità. [b.v.]

Controlli dei carabinieri: in Riviera sta per scattare l'operazione «estate sicura»

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

[illegible] giudizi [illegible]

Scriviamo in relazione all'articolo dedicato al personale Ata della scuola, [illegible] che generalizzava [illegible] alcuni comportamenti disdicevoli, riferendo di [illegible] circolare del Provveditore agli Studi. Probabilmente, è [illegible] che alcuni elementi si comportano nei modi lamentati, ma etichettare un'intera categoria [illegible] personale appare poco serio e soprattutto denigrante per tutti coloro che svolgono il proprio lavoro nel miglior modo possibile, rispettando l'orario e svolgendo in esso le dovute mansioni. Che si verifichino casi come quelli menzionati può essere possibile. [illegible] sarebbe più corretto citare le scuole dove tali realtà esistono: si eviterebbe [illegible] generalizzare, infamando la categoria [illegible] soprattutto si potrebbero sanare situazioni che [illegible] imbarazzo anche per noi che cerchiamo [illegible] operare al meglio.

Segreterie delle direzioni didattiche 2° Circolo di Taggia, 1° [illegible] 2° Circolo [illegible] Ventimiglia, 1°, 2°, 3° Circolo Sanremo, Scuola media statale [illegible] Amicis» Sanremo

Un [illegible] storico da valorizzare

Abito a Taggia e vorrei porre l'attenzione sulla necessità di un maggiore utilizzo del centro [illegible]trico per manifestazioni culturali. Ritengo che la parte antica della città debba [illegible] valoriz[illegible] [illegible] fine [illegible] garantire [illegible] maggiore afflusso turistico [illegible] notevoli vantaggi per i commercianti e gli operatori della [illegible] Ho saputo anche che [illegible] il '92 non sono stati stanziati fondi sufficienti per un «Calendario Manifestazioni» interessante. Mi chiedo perchè non [illegible] da spazio a concerti di musica classica e alle [illegible]gna musicali per giovani. Vorrei anche sottolineare che la [illegible] del centro storico ha ancora bisogno di interventi di recupero e di ristrutturazione. [illegible] futuro turistico di Taggia e della valle Argentina passa senz'altro attraverso la riscoperta dei borghi antichi e delle tradizioni.

Lettera firmata, Taggia

[illegible]re alle redazioni di Imperia, [illegible] Bonfante 1, e [illegible] Sanremo, [illegible] Giobarti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino [illegible]. 0183-290777

Bordighera: tel. [illegible]

Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327878

Diano Marina: tel. 494112

[illegible] di Teco: tel. 38377

[illegible]: tel. 38980

Sanremo e Ospedaletti: tel. [illegible]

San Lorenzo: tel. 68822

[illegible] Stefano al Mare: tel. [illegible]

Taggia: tel. 45385, 41444

Ventimiglia: tel. 351176, 290722

[illegible] DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: Borgo *San Moro*, [illegible] Sant'Agata 1, tel. 20.674.
Bordighera-Vallecrosia: *Menassero*, via Vit. Emanuele 62, tel. 28.181.
Camporosso: *Menassero*, via Vittorio Emanuele [illegible] tel. 28.181.
[illegible] Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.016.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 175, tel. 509.375.
Sanremo: *San Martino*, c.so Cavallotti 175, tel. 509.375.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5351 - **Bordighera:** 291025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible] [illegible] [illegible]. Badalucco [illegible] 40100; Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61908 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

[illegible] CIVILE

VENERDI' 5 [illegible]

NATI. A Imperia: Rosella Viale; Michela Viale.
MORTI. [illegible] Imperia: [illegible] (81 anni); Giobatista Berio (87); Maddalena Cavallen (85).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Comune di Vallecrosia intende varare una serie di interventi per rendere più vivibile il centro costiero. L'amministrazione comunale ha approvato i lavori per la creazione di un nuovo parcheggio, in grado di capitare 88 vetture e pullman. L'area di sosta verrà costruita accanto al cimitero, ma servirà a risolvere gravi problemi di viabilità. E' inoltre previsto anche il rifacimento della passeggiata a mare, con la realizzazione di aiuole e marciapiedi. E' stato anche espropriato un t[illegible] nelle vicinanze, che servirà ad accogliere un angolo per lo svago dei più piccini. Tra le questioni che dovranno essere affrontate [illegible] tempi brevi, l'affid[illegible] dell'incarico per la stesura del nuovo piano [illegible]. L'argomento è stato affrontato di recente nel corso di riunioni con i rappresentanti sindacali e gli operatori economici. Infine, il Comune di Bordighera ha elaborato un progetto per piste ciclabili nel centro. E' stata designata una commissione che dovrà decidere se impedire il parcheggio nelle zone in cui potrebbero trovare posto i percorsi.

[illegible]

[illegible]

[illegible] per l'India

Una mostra vendita di prodotti artigianali, a favore delle missioni in India. E' l'iniziativa promossa dal movimento Pro Sanctitate di Imperia, che ha allestito un'esposizione alla galleria Rondò di piazza Dante. I lavori si potranno [illegible] f[illegible] a giovedì, e [illegible] pubblico sarà accolto dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. [e. f.]

[illegible]

Una nuova mostra d'arte

[illegible] nuova [illegible] per il centro culturale «La Tavolozza». L'appuntamento per gli amanti dei paesaggi [illegible] nella sala della hall dell'Hotel [illegible] Etrangers» di corso Garibaldi a Sanremo dove espone il pittore veneziano Beppi Rodrigo. [g. ga.]

[illegible]

Vini doc con l'Arcigola

[illegible] condotta di Imperia dell'Arcigola Slow Food ha in programma una degustazione di vini «doc» di vari Paesi, dal titolo «I bianchi d'Europa». L'appuntamento, che si terrà alle 21 presso il ristorante delle Rose in via Colombo 28, a [illegible] Bartolomeo al Mare, sarà abbinata al «Gioco del Piacere». Le adesioni sono raccolte [illegible] fiduciaria della sezione locale, Alfea De Lucis (il recapito [illegible] 400.919). [e. f.]

SANTO STEFANO

Concorso di poesia

Sono aperte le iscrizioni alla terza edizione del premio letterario «Ponente ligure», organizzato dall'amministrazione [illegible] di Santo Stefano al Mare. Entro la fine del mese, i lavori vanno recapitati in Co[illegible] sul lungomare D'Albertis 4. [e. f.]

[illegible]

La [illegible] [illegible] Olimpiadi

Appuntamento con un pezzo di storia delle olimpiadi oggi pomeriggio nella sala [illegible] confe[illegible] della biblioteca civica «Corradi» di via Carli 1 a Sanre[illegible] Alle 17 è in programma [illegible] conferenza «La cultura fa parte dello sport?» con Livio Berruti, campione olimpico sui 200 metri alle olimpiadi [illegible] Roma del '60. [g. ga.]

A Sanremo si riaccendono le polemiche dopo l'ennesimo incidente

«Chiudete il centro ai Tir»

Ieri mattina un camion francese rimasto in panne ha bloccato la circolazione
I commercianti chiedono che sia vietato di giorno il passaggio del traffico pesante

[illegible] Circolazione in tilt quando [illegible] Tir [illegible] [illegible] in mezzo [illegible] strada. Traffico bloccato, clacson impazziti [illegible] vigili urbani mobilitati per [illegible] di rimediare all'ingorgo. Scene di questo genere sono ormai all'ordine [illegible] giorno nella città [illegible] fiori dove nell'arco delle 24 ore transitano, indipendentemente dall'orario di punta, centinaia di autoarticolati.

Ieri mattina, ore 8,15. Un Tir di provenienza francese in transito in via Roma arriva all'incrocio con corso Mombello e si ferma in mezzo [illegible] strada. [illegible] guasto meccanico all'impianto frenante impedisce al «bestione» della strada di sgomberare la carreggiata. La situazione [illegible] [illegible] incandescente nel giro di pochi minuti. Solo dopo una mezz'ora, con l'arrivo di un mezzo dei vigili del fuoco, la normale circolazione viene ripristinata e l'emergenza ha finalmente termine.

Il Tir di provenienza francese che ieri ha bloccato il traffico in via Roma all'incrocio con via Mombello (FOTO GATTI)

La polizia municipale non riesce più a coordinare interventi efficaci per evitare il ripetersi [illegible] fenomeni di questo genere. Intanto, [illegible] più parti, si chiede che Sanremo dica un [illegible] definitivo al passaggio dei grossi camion.

«Bisogna prendere provvedimenti - dicono dall'Associazione Commercianti -. I Tir non possono avere il pe[illegible]sso di circolare liberamente. Il divieto dovrebbe entrare in azione almeno nelle ore diurne». L'unica soluzione potrebbe essere quella di stabilire orari fissi al transit. L'alternativa, quella [illegible] di[illegible] il traffico pesante da e per la Francia sui viadotti dell'autostrada. Nasce a questo punto [illegible] problema dei fondi necessari per [illegible] il pedaggio. La richiesta è quella che il Comune avvii al più presto le pratiche per preventivi di convenzionamento con l'Ente Autostrade.

Il problema sarà risolto con la [illegible] tangenziale, l'Aurelia-bis che tutti attendono. Dopo l'inaugurazione del primo tratto, quello che va dal casello autostradale di Arma di Taggia fino alla valle Armea, per il prossimo settembre [illegible] aspetta l'apertura al transito della bretella che permetterà di raggiungere d[illegible] San Martino, il quartiere a ponente della città.

Pochi sanno comunque che esistono [illegible] delibere comunali che limitano la circolazione dei Tir. I grossi autoarticolati sono infatti costretti a percorrere itinerari prestabiliti, fissati dall'assessorato alla Polizia Amministrativa. «In direzione Francia - dicono i vigili urbani - la direttrice obbligata è quella che passa [illegible] [illegible] Cavallotti, via Fiume, corso Raimondo, via Roma e corso Imperatrice. Per i camion che procedono invece verso Genova il divieto di transito interessa via Roma con la deviazione in via Bixio». La [illegible] preoccupante, quella che più frequentemente provoca ingorghi e rallentamenti, [illegible] che i divieti non vengono sempre rispettati.

A contrastare le infrazioni e a far rispettare le normative sono i vigili urbani e le pattuglie della polizia stradale. Durante il giorno una media [illegible] venti uomini controlla in ogni tratto l'Aurelia e il percorso riservato agli autoarticolati.

Difficile fare la mappa [illegible] [illegible]mion che attraversano Sanremo. Il traffico verso la Francia [illegible] concentra nelle ore notturne intorno alla dogana di Pian di Poma. [illegible] giorno, [illegible] invece i mezzi delle grandi imprese edili, quelli che trasportano materiali inerti verso le discariche autorizzate, [illegible] essere la [illegible]gioranza. Il loro passaggio, oltre a rallentare il traffico, provoca [illegible] problema di immagine per la città: le strade sono sporcate dalla caduta accidentale dai ribaltabili di sassi, terriccio e fango.

Il traffico dei Tir è incessante in tutte le ore del giorno. Recentemente si sono verificati anche incidenti stradali dovuti a disattenzioni, errori di manovra, guasti improvvisi alle motrici. L'Aurelia nel tratto costiero di Sanremo si rivela un'altra volta strada a rischio. Intanto, si avvicina l'estate. Gli ingorghi degli ultimi giorni sembrano essere solo un'anteprima di quello che potrà succedere in luglio e agosto.

Giulio Gavino

Sanremo: partecipano architetti, ingegneri [illegible] studenti

Concorso di nuove idee per gli impianti sportivi

SANREMO. Palafestival e impianti sportivi: due sogni nel cassetto per Sanremo. In base agli accordi Rai-Comune per l'esclusiva, [illegible] p[illegible] disporre [illegible] 24 miliardi finalizzati proprio alla costruzione del «tempio della canzone». Il via ai lavori però continua a essere rinviato perché [illegible] sono stati ancora [illegible] l'area [illegible] il progetto. Ancora più grave la situazione degli impianti sportivi.

La città del casinò non è ancora riuscita a costruire un palasport [illegible] i suoi giovani. Carenti [illegible] del t[illegible] inesistenti [illegible] strutture per le principali discipline. Sognando il Palafestival, che, nonostante le promesse, non riesce ancora a decollare, Sanremo prova a immaginarsi nel ruolo di città dello sport: attrezzature capaci di rispondere alle esigenze delle attività agonistiche e anche a quelle del tempo libero, del turismo moderno. Come? [illegible] [illegible] inedito concorso nazionale, una raccolta di proposte progettuali per migliorare e potenziare l'impiantistica sportiva, oggi ricca solo di lacune. L'idea è venuta al Comitato permanente del Festival dello sport, che organizza l'omonima mini-olimpiade cittadina e raggruppa una trentina di società.

Il delegato allo Sport, Aldo Fornasero

Architetti [illegible] ingegneri, studenti universitari dello stesso settore, aziende specializzate nella realizzazione [illegible] strutture sportive, [illegible] stati invitati a presentare soluzioni e progetti che possano contribuire a sbloccare la situazione di stallo che si trascina da anni. E' [illegible] concorso di idee [illegible] piena regola, [illegible] tanto di giuria e riconoscimenti per i primi classificati. [illegible] elaborati faranno poi [illegible] asse portante al convegno che [illegible] svolgerà in settembre (tema «Proposte per Sanremo», coordinamento [illegible] Enrico Chiavari), nell'ambito della quarta edizione del Festival dello sport.

«Non è una proposta provocatoria, ma il tentativo [illegible] offrire stimoli diversi agli amministratori pubblici», sottolinea il presidente del Comitato, Paolo Alberti, che ha anche scritto al [illegible]co, Onorato Lanza, per invitarlo a considerare le esigenze del movimento sportivo cittadino nello studio [illegible] Palafestival, struttura polifunzionale da realizzarsi [illegible] i proventi dell'esclusiva Rai sulla rassegna della canzone italiana (24 miliardi in sei anni).

«Nella progettazione occorre valutare be[illegible] [illegible] misure: a volte, per questioni [illegible] centimetri [illegible] [illegible] ottiene l'agibilità per manifestazioni [illegible] grande livello», evidenzia Alberti.

Già, il Palafestival. [illegible] dove costruirlo? E nell'arco di quanto tempo, visto che un anno è già passato inutilmente? [illegible] [illegible] sede, l'amministrazione [illegible] orientata sull'area [illegible] Pian di Nave, nei pressi del [illegible]», risponde il sindaco. [illegible] non c'è [illegible] il progetto. «Niente paura. Affideremo presto lo studio, magari [illegible] un [illegible] internazionale», assicura Lanza, che, nonostante tutto, crede ancora [illegible] fattibilità dell'opera, sapendo che non [illegible] sufficienti i miliardi Rai.

Il delegato allo Sport, Aldo Fornasero, capogruppo dc, cade però dalle nuvole: [illegible] mi risulta che vi [illegible] già un indirizzo ufficiale della giunta sulla zona [illegible] Pian [illegible] Nave. Credo comunque che si possa parlare [illegible]tamente di Palafestival e dei problemi legati alle [illegible] sportive solo dopo che avremo superato lo scoglio della gestione [illegible] casinò, [illegible] [illegible] la questioni annesse, che paralizzano l'attività amministrativa».

E le iniziative [illegible] Alberti e soci? «Certamente apprezzabili, ma il vero nodo da sciogliere re[illegible] quello [illegible]i finanziamenti», dice Fornasero. Lo stesso Alberti rilancia l'idea di un villaggio sportivo a Pian [illegible] Poma per incentivare anche il turismo. Per ora, il Comune si [illegible] impegnato solo [illegible] realizzazione del secondo campo di calcio (i lavori [illegible] decollati di recente e dovrebbero concludersi ad agosto) e di una piccola pista ciclabile. Intanto, restano un miraggio la pista di atletica, il palazzetto polivalente, l'ippodromo di cui si favoleggia da alme[illegible] dieci [illegible]. E rimangono insoluti anche i piccoli pro[illegible] dalle [illegible] periferiche: dal campetto del Borgo, [illegible] spogliatoi, all'impianto di Baragallo, abbandonato.

Gianni Micaletto

Sanremo, Guidotti coinvolto dopo un viaggio d'affari con l'israeliano

Io, [illegible] d'armi per sbaglio

Parla uno dei prosciolti dall'accusa di traffico

[illegible] [illegible] castello dell'accusa, punto per punto, [illegible] dollari «sporchi» e armi clandestine. Un piano criminale per rifornire di «Kalashnikov» e missili terra-aria [illegible] prima linea croata, partendo da New York e passando per Haifa, Sanremo, Torino, fino [illegible] Venezia. Attra[illegible] le attività insospettabili di 13 imprenditori del Nord Italia. Ora, il quadro delle indagini avviate la scorsa [illegible] del giudice Felice Casson rivela i dettagli della caccia a una nave-arsenale mai intercettata [illegible] [illegible]stra l'elenco dei presunti mercanti d'armi. L'istruttoria si chiude [illegible] [illegible] imputati: 4 rei-confessi che hanno patteggiato [illegible] pena (da 16 [illegible] [illegible] mesi); sei rinviati al processo del primo [illegible] [illegible] anche 3 prosciolti. Fra questi, Enrico Guidotti, commerciante d'auto [illegible] Sanremo, «incastrato» da un viaggio d'affari.

«Ho incontrato per [illegible] prima volta Shlomo Oren quando mi ha proposto l'acquisto di un antifurto. L'ho accompagnato personalmente a Torino per presentare il [illegible] brevetto alla [illegible] automobilistica [illegible] cui sono concessionario. Nient'altro». A parlare è lo stesso Guidotti, esasperato: il [illegible] viaggio torinese in compagnia del giovane israeliano lo ha pagato con un avviso di garanzia per «trattative illecite». Era l'11 novembre '91, quando i carabinieri [illegible] Mestre bussarono alla sua porta per una perquisizione. Quattro mesi dopo, l'archiviazione, chiesta dallo stesso pubblico ministero e ampiamente annunciata dal suo legale, l'avvocato Antonio Bissolotti.

Ma chi [illegible] Shlomo Oren? Trentatré anni, originario di Tel Aviv, titolare di una boutique in via Matteotti a Sanremo, residente in via Gioberti 39. Secondo l'accusa, avrebbe avuto un ruolo di intermediario nel presunto traffico di materiale bellico. [illegible] funzione per Giovanni Battista Licata, detto «Cacao», veneziano, latitante in Croazia: avrebbe ricevuto gli ordini da [illegible] [illegible] Ivan Kapetanovic. [illegible] resto della rete sarebbe composto da Silvano Zornetta (commerciante di Ponte Crepaldo), Pietro Francesco Taisariol (manager [illegible] Pordedone), Attilio Carnielli (di Cordovado), Edmondo Camurri (di Pino Torinese, console onorario del Ruwanda), Giuseppe Giovannelli (torinese, consulente fiscale), Mario Guglielmone (imprendi[illegible] di Abbiategrasso), Luigi Antoniazzi (contabile di Pavia).

Attraverso il canale sanre[illegible] di Shlomo Oren, l'intera banda avrebbe tenuto i contatti con un tal Moshe Zung, fornitore internazionale [illegible] armi da guerra. E' la tesi dell'accusa, ricca di particolari suggestivi. Mine anticarro, razzi, proiettili [illegible] mortaio, mitragliatrici «Puska M-1», missili «Stinger» e «Metak». Un'intera nave-arsenale, salpata da Haifa e diretta al fronte dell'ex Jugoslavia. Pagamento in valuta statuniten[illegible] 5 milioni [illegible] dollari, mai in[illegible]ti, accreditati in due fasi dal governo croato sulla banca «S.B.S.» [illegible] Lugano. [m. p.]

Quest'anno la Cee ha assegnato nell'Imperiese cinque bandiere blu

Premiati [illegible] e Portosole

Il titolo è andato per la quarta volta allo scalo turistico di Sanremo. Sul podio anche lo scalo di Porto Maurizio. Per la prima volta nell'élite delle spiagge il «Porteghetto» di Cervo e S. Bartolomeo

SANREMO. Sulla città dei fiori e sul Ponente sventolano anche per il '92 le «Bandiere [illegible] d'Europa», l'ambito riconoscimento assegnato a spiagge e porti «doc» delle coste mediterranee. [illegible] tratta [illegible] un titolo assegnato prendendo in considerazione la qualità dell'acqua, la pulizia della costa, la completezza per servizi e i sistemi di sicurezza.

Ad aggiudicarsi le «Bandiere Blu» sono stati di due porti turistici [illegible] Sanremo e Imperia, Portosole e Imperia-Mare. Perde il titolo invece l'approdo per diportisti [illegible] Bordighera. Per quanto riguarda le spiagge gli esperti della Comunità Europea, dell'Associazione Nazionale dei Comuni e della Lega per l'Ambiente hanno riscontrato qualità e prestigio per gli arenili [illegible] Taggia, San Bartolomeo [illegible] Mare e Cervo.

Porti. Per il quarto anno consecutivo la «Bandiera Blu» sventola sul molo di Portosole a conferma di grande serietà nel gestire il turismo legato alla navigazione mediterranea e da diporto. «Siamo molto felici di questa riconferma - dice il direttore Pier Franco Gavagnin -. Vuol dire che gli sforzi fatti per migliorare i servizi e per man[illegible] il [illegible] pulito sono serviti a qualcosa».

Portosole [illegible] l'approdo turistico più ricettivo del Ponente con 890 posti barca 100 dei quali a rotazione. Negli ultimi anni inoltre il porto sanremese è diventato punto di riferimento per la ricerca scientifica con le collaborazioni [illegible] l'associazione di tutela dei cetacei «Tethys», [illegible] Centro Studi Cetacei di Milano e il dipartimento di Bilogia Marina dell'università di Genova.

«E' importante però - continua Gavagnin - che la "Bandiera Blu" della Cee non resti isolata alla sola realtà [illegible] Portosole. Bisogna lavorare per tutelare l'ambiente e migliorare le strutture turistiche di tutta la città». L'Imperia-Mare ha conseguito per la [illegible] volta la «Bandiera Blu». L'approdo del capoluogo ospita attualmente circa 450 imbarcazioni e offre strutture turistiche di grande rilievo con una cura particolare per la tutela dell'ecosistema marino. L'utenza [illegible] divisa in parti uguali tra diportisti locali e provenienti da Piemonte e Lombardia.

Spiagge. Stabilimenti balneari modello, tradizione nella gestione e una cura particolare per evitare ogni forma di inquinamento. A Taggia, la notizia dell'arrivo della «Bandiera Blu» della Cee è stata commentata così dall'assessore al Turismo Gianni Cozzitorto: «E' una splendida riconferma. L'amministrazione e gli operatori [illegible]merciali hanno sempre lavorato in accordo per offrire ai turisti un servizio di prima qualità. Il mare ad Arma di Taggia è pulito, siamo pronti per aprire la stagione balneare dell'estate '92». La «Bandiera Blu» arriva nella cittadina del comprensorio sanremese proprio mentre il Comune sta mettendo a punto un progetto per la ristrutturazione e l'ampliamento del lungomare e della darsena.

Il riconoscimento della Comunità Europea è arrivato anche a San Bartolomeo al Mare e a Cervo, due realtà diverse del turismo del Ponente. A San Bartolomeo è sono stati premiati i lavori [illegible] conservazione del litorale e la costruzione delle scogliere. La spiaggia è diventata un punto di riferimento soprattutto per i turisti stranieri. La «Bandiera Blu» arriva per la prima volta a Cervo e sventola sulla scogliera [illegible] «Porteghetto» uno dei moli diventati simbolo del turismo ligure, legato alla tradizione e alle necessità di maggiori spazi [illegible] panorama turistico d[illegible] provincia di Imperia.

In totale, nel Ponente ligure sventolano cinque «bandiere Blu». La conferma del buon lavoro svolto dagli operatori turistici e una garanzia di qualità per i turisti che [illegible] pochi mesi affolleranno a migliaia le [illegible] della Riviera.

Giulio Gavino

Per Portosole la Bandiera blu della Cee è giunta per il quarto anno consecutivo a conferma della grande qualità dei servizi

Avevano hashish

Condannati tre giovani per droga

SANREMO. Tre condanne per droga, due assoluzioni, un arresto. Il vortice degli stupefacenti continua a congestionare il palazzo di Giustizia e a impegnare le forze dell'ordine di Sanremo. Scagionati, Nicola Rinaldo [illegible] anni) e Andrea Milani (29), accusati di spaccio di cocaina. Condannato, Franco Toffetti, [illegible] anni, «pentito», che ha patteggiato la pena a un anno e 4 mesi. [illegible] abbreviato per Maria Manuela Giancaterino, 26 anni: 1 anno, 10 mesi e 20 giorni. Gli ultimi due, arrestati il 29 giugno '91 con pochi grammi di hashish. Altro patteggiamento, per Marco Ciarma, [illegible] anni (236 grammi di hashish): un [illegible] e 4 mesi. Infine, i carabinieri hanno arrestato Terenzio [illegible] Camillo, 28 anni, sorpreso [illegible] alcune dosi d'eroina. [m. p.]

[illegible] FIORI (quotazioni del 5-6-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Omega	prima	10.000	500	400
Rosa	Omega	extra	10.000	800	600
[illegible]	Vivaldi	extra	[illegible]	1.000	900
Rosa	Dallas	extra	15.000	2.000	1.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.200	800
Rosa	Cocktail	extra	10.000	700	600
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Sandra	extra	10.000	1.300	1.000
Rosa	Sandra	prima	10.000	800	600
Rosa	Susan	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Susan	prima	10.000	800	500
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.500	600
Bocca di Leone	—	prima	30.000	500	400
[illegible]	—	prima	5.000	600	500
Sparacella	—	extra	10.000	500	400
[illegible]	Azzurro	extra	15.000	2.500	2.300
Agapanthus	Bianco	[illegible]	10[illegible]	2.000	1.8[illegible]
[illegible]	[illegible]	prima	20.000	[illegible]	300
[illegible]	—	extra	3.000	500	400
Lilium	Comuni	extra	[illegible]	2.000	1.200
[illegible]	—	extra	90.000	200	150
[illegible]	—	prima	[illegible]	300	250
Agapanthus	Bianco	extra	10.000	[illegible]00	8.500
Sparacella	—	prima	20.000	300	200
Gerbera	—	prima	30.000	300	250
Lilium	Pregiati	prima	6.000	5.000	2.000
[illegible]	Regines	extra	2.000	1.300	1.000
Strelizia	Regines	prima	8.000	800	700
Gigli di S. Antonio	—	prima	3.000	1.250	1.000
Statice	Tartarico	prima	5.000	1.000	800
Garofani	Comuni	prima	75.000	150	100
Eucalyptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 300	16.000	18.000 (al kg.)

DALLA CITTA'

RAPINA

Per la banda dei Tir confronto all'americana

Confronto all'americana per la «banda dei Tir», sgominata l'altro giorno dalla stradale. Ieri, Felice Ammirati ha riconosciuto davanti ai giudici Ciro Sorrentino e Rocco Luciano Fazzolari, di Ventimiglia, ritenuti responsabili di una rapina ai danni della Florimex. Ammirati avrebbe riferito di aver sentito i due parlare del «colpo» [illegible] ristorante. [m. p.]

INCHIESTA

I giudici indagano sul cimitero-cantiere

Sul «caso» dell'Aurelia-bis che ha invaso il cimitero di valle Armea ora si apre un'indagine della magistratura. L'esposto di «Italia Nostra» [illegible] avviato [illegible] serie di accertamenti dal Procuratore alla squadra di polizia giudiziaria. [m. p.]

TEPPISTI

Sede della Croce Rossa devastata dai vandali

Devastata dai vandali la sede della delegazione della Croce Rossa [illegible] Ospedaletti. I teppisti l'altra notte hanno forzato [illegible] portone e, dopo aver distrutto e [illegible] a soqquadro [illegible] locale, hanno rubato le chiavi dell'ambulanza. L'accaduto segue ad una serie [illegible] telefonate anonime e a ripetuti tentativi [illegible] dei portelloni del mezzo di soc[illegible]. I carabinieri stanno svolgendo indagini per individuare i responsabili dell'atto vandalico. [g. ga.]

AGG[illegible]IONE

Pensionato derubato di 700 mila lire

Anziano rapinato ad Arma di Taggia: Bruno Moretti, 79 anni, residente in via Sauro, l'altra sera, è stato aggredito da un uomo a volto coperto che dopo averlo malmenato gli ha sottratto il portafoglio con 700 mila lire. Moretti guarirà in 45 giorni. [g. ga.]

Polemiche in Consiglio sul caso delle palazzine ex Sirt

Bordighera divisa

Bocciata la richiesta di un parere della Regione. L'intricata vicenda tornerà in Comune. «Solo buffonate», accusa un consigliere dc

BORDIGHERA. Non accenna ad avviarsi a soluzione il caso «Bordighera centro», relativo alla costruzione di tre palazzine nell'area su cui sorgeva la fabbrica di racchette Sirt. L'altra sera, in un consiglio comunale che ha evidenziato lo sgretolamento e l'indecisione della maggioranza, era previsto il procedimento amministrativo per decidere come porre fine all'intricata vicenda, che vede un contenzioso tra i responsabili della società che sta realizzando gli edifici e i proprietari di Villa Braietta.

Alla base della vertenza una questione di distanze dai pilastri della futura palazzina A, della «Bordighera centro», e due garage di Antonio Sestini, proprietario di Villa Braietta.

La soluzione del sindaco Renata Olivo era di inviare la pratica all'esame del Servizio affari giuridici e vigilanza della Regione. Una proposta che ha scatenato una lunga e animata discussione [illegible] arrivare a una definizione precisa.

Questa delibera non è stata votata, mentre è stato approvato, con sei voti della minoranza e l'astensione di tutta la maggioranza, l'emendamento sostitutivo del consigliere di sinistra indipendente Domenico Montanaro. «Chiedo che l'amministrazione cerchi di risolvere le controversie tra le parti, convocando e chiedendo proposte [illegible] entrambi le parti fino a trovare un accordo», ha detto il consigliere. Anche questa soluzione, benché sia passata al vaglio del Comune, non sarà quella definitiva. Nella confusione è sfuggito, infatti, il parere del segretario comunale necessario per rendere valido un emendamento. Quindi, molto probabilmente, il Coreco non lo convaliderà. La pratica «Bordighera centro» tornerà sui [illegible] amministrazione che la riporterà all'esame del consiglio comunale. Sicuramente sarà ripresa la proposta non votata di affidare la pratica alla Regione.

Ha affermato il consigliere missino Mario Iacobucci: «Perché trasmettere tutto alla Regione, se la Commissione tecnico urbanistica provinciale agisce per conto della Regione?». E la pratica era già passata dal Ctu imperiese, che aveva poi rinviato il tutto al Comune. Ma l'amministrazione sostiene che è meglio chiedere l'intervento della Regione: «Sembra che ci sia una deroga sulle distanze», dice il vicesindaco Uldorico Verrando, riferendosi al pomo [illegible] discordia del caso, la mancanza di distanza dei dieci metri dal fabbricato degli eredi Billour e dai garage di Sestini. Se i tecnici di Genova riterranno che le distanza non è obbligatoria, la vicenda potrebbe prendere una nuova svolta.

A rendere ancora più scottante il caso vi è l'interessamento della magistratura, che [illegible] ordinato il sequestro di parte del cantiere. In seguito erano stati emessi sei avvisi di garanzia, tra i quali uno al sindaco Renata Olivo, che dice: «C'è un'ipotesi di abuso di potere per non [illegible] fermato i lavori e avere rilasciato, con ritardo, il condono edilizio. Due ipotesi contrastanti [illegible] loro».

Parole dure quelle del consigliere del pds Giancarlo Lora: «E' la prima volta che il primo cittadino di Bordighera si trova nella lista [illegible] inquisiti». Ma la [illegible] non [illegible] dubbi: «Si [illegible] una questione tra due privati in cui l'amministrazione comunale non ha responsabilità».

Nel momento in cui il [illegible] consiglio comunale si faceva più caldo, Montanaro ha proposto il suo emendamento, relativo alla ricerca di accordo tra le due parti. «Se ci sarà buon senso tra le parti, [illegible] favorevole - ha detto il vicesindaco Verrando - si potrebbero seguire entrambe le strade: chiedere un parere alla Regione e [illegible] possibilità ai privati, tramite gli organi comunali, di raggiungere accordi». [illegible] pausa per discutere la proposta di Montanaro e la votazione. Pds, sinistra indipendente e Verdi: favorevoli. Tra la maggioranza, nonostante gli accordi [illegible] contro, molti [illegible] astenuti. «La maggioranza si astiene», afferma il sindaco. In questo modo, senza un voto contrario, l'emendamento passa, cancellando gli accordi della maggioranza che voleva rivolgersi alla Regione. Il fatto lascia perplessità [illegible] i consiglieri dc, indipendenti e psi. Alcuni affermano di non essere stati interpellati sul voto.

Marco Farotto (dc) conclude [illegible] un [illegible] «Sono tutte buffonate. Sono stufo di essere preso in giro, [illegible] coinvolto in questo caos. A nostra insaputa, all'ultimo momento, si modificano accordi presi in precedenza. Dovevamo votare contro, [illegible] sono neppure intervenuto, poi alla fine è cambiato tutto».

Daniela Borghi

Il sindaco Renata Olivo e il consigliere Domenico Mo[illegible]

Domani si aprono i seggi: dieci liste in gara

Ventimiglia, un voto per rilanciare la città

VENTIMIGLIA. [illegible] oggi [illegible] più comizi, niente più spot pubblicitari in tv o radio per l'appuntamento elettorale di domenica e lunedì. In questo [illegible] arco di tempo resta ai candidati (298 in 10 liste, [illegible] in più della consultazione dell'87), [illegible] lo il [illegible] personale con l'elettore. Oppure intasare le varie cassette delle lettere dei ventimigliesi, o invadere gli esercizi pubblici con i volantini.

La lista dei liberali è quella che si è presentata con il nominativo [illegible] meno, mentre le altre sono tutte al completo. La Prefettura, inoltre, avrebbe già esclusi 2 candidati, ritenuti non eleggibili, però non si sa chi siano e di quale partito. «Per noi - dicono all'Ufficio elettorale - [illegible] 298, come esposto nelle liste. Sarà poi l'apposita commissione a decidere eventuali epurazioni».

I seggi complessivamente sono 37. Il più numeroso, sulla carta, è il [illegible] 9: [illegible] ben 927 elettori. Spiega Dario Canavese, responsabile dell'Ufficio elettorale: «Il massimo degli elettori per un seggio, salvo eccezioni, è previsto in 880».

Il servizio ai seggi è svolto dalle forze dell'ordine locali: 12 carabinieri, 18 finanzieri e 8 agenti di polizia. Centocinquantuno gli [illegible]ri, 37 i presidenti di seggio e altrettanti segretari. Un vero drappello di persone che fanno parte [illegible] macchina operativa elettorale. L'orario dell'ufficio competente, per chi non avesse ancora ritirato il certificato elettorale o lo avesse smarrito e vuole un duplicato, va dalle 8 alle 22 di domenica, in parallelo con quello [illegible] seggi. Lunedì dalle 6 alle 14.

«Si ricorda - dicono in Comune - che il pullmino per handicappati è a disposizione. [illegible] prenotare e l'elettore verrà prelevato da casa e portato al seggio. Se poi dovrà ottenere certificati particolari da parte dell'Usl, sarà accompagnato agli uffici. Uffici che in quest'occasione sono aperti».

Si ricorda che i non vedenti, sprovvisti [illegible] tesserino dell'Associazione ciechi, devono munirsi di certificato, affinché possano essere guidati in cabina da un familiare o conoscente. Sulla scheda dell'accompagnatore, infatti, verrà evidenziato il servizio reso, in modo che non possano verificarsi doppioni.

«Per la prima volta - puntualizza Canavese - gli ospiti della Casa di riposo per anziani "Chiappori" di Latte, potranno votare senza muoversi. Voteranno sul posto. Si tratta di 50 [illegible]ni. Un simile provvedimento era necessario e doveroso. Per la prima v[illegible] gli [illegible] ziani potranno esprimere il proprio voto comodamente».

Anche per i degenti dell'ospedale [illegible] Spirito [illegible] Ventimiglia uguale trattamento, così come per la [illegible] di tossicodipendenti l'«Ancora». Infine i 50 elettori [illegible] condominio [illegible] Torre», in frazione Roverino. Avevano consegnato in Comune i certificati elettorali per p[illegible] sulle vicissitudini dell'immobile ed edilizia con[illegible]zionata, e per tutta una serie di [illegible] che avevano sollevato dubbi. Recentemente i certificati elettorali sono stati ridistribuiti e, questa volta, accettati. Il sindaco Albino Ballestra, infatti, aveva convocato una rappresentanza degli stessi. Il [illegible] cittadino è riuscito a chiarire la situazione spiegando ai «contestatori» i provvedimenti già assunti dall'amministrazione. Anche a «La Torre» tutto è tornato normale.

Italo Merlo

Il restauro della città vecchia [illegible] i problemi che dovrà affrontare la nuova giunta

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Cade lavorando in una serra giovane si frattura una spalla

Ieri poco dopo le 10, in una serra di via Vittorio Emanuele a Bordighera, dietro il distributore «Monte Shell» un giovane di 20 anni, Gunther Schicho, mentre lavorava ha perso l'equilibrio ed è caduto a [illegible], dopo aver infranto una vetrina. Trasportato al Pronto [illegible] Saint Charles, gli è [illegible] diagnosticata la frattura di [illegible] spalla. [d. bo.]

[illegible] di Ventimiglia [illegible] Santis presidente

L'altra sera, [illegible] ristorante [illegible] Ventimiglia, si è svolta la cerimonia di scambio delle consegne al vertice dello Zonta Club di Ventimiglia. Alla presenza di varie autorità, la carica è passata da Marisa Viale a Fiorella De Santis. Vicepresidente è Graziella Gastaldi, segretaria [illegible] Laura Gusulta e tesoriera Ivana Seroni. Anche il resto del direttivo, 6 [illegible]ponenti, è stato rinnovato. Le adesioni allo Zonta ventimigliese sono 21. Un club che ha già reso dei servizi alla città, come la raccolta di fondi, 12 milioni, in occasione di una serata di moda, [illegible]nizzata l'estate scorsa. Il danaro è servito per il restauro di alcuni tomi del XV e XVII secolo della Biblioteca civica Apro[illegible] nel borgo medioevale. [i. m.]

Aperte [illegible] Costa [illegible] le selezioni per miss [illegible]

Continuano le sfilate di bellezza in [illegible] Azzurra. [illegible] Eze, è stata eletta la Regina di maggio [illegible] cantone: si [illegible] di Sabine, bionda, 22 anni. Anche in Costa Azzurra si sono intanto iniziate le preselezioni per Miss Francia. [d. bo.]

Pubblicato a Monaco un libro sul Grand Prix

In [illegible] del Grand Prix, le edizioni «Automobile» di Monaco hanno pubblicato l'opera «Il Grand Prix di Monaco, storia di una leggenda». [illegible] una introduzione [illegible] principe Ranieri, questo libro [illegible] del Gran Premio nel periodo 1929-1950. [d. bo.]

In centro a Bordighera

Camion passa con il rosso Due feriti

BORDIGHERA. Camion passa con il rosso e un'automobile si schianta contro la sua fiancata. E' successo ieri mattina nel pieno centro di Bordighera. Ferita le [illegible] all'interno della Peugeot 205, completamente distrutta: si [illegible] di Franco Rogai, [illegible] anni, nato a Genova, cuoco dell'ospedale Saint Charles e della moglie Emma Tito, 47 anni, nata a Mortara Pavia, entrambi residenti a Vallecrosia in via Angeli Custodi 86/6.

Rogai è un personaggio noto a Vallecrosia [illegible] consigliere comunale della democrazia cristiana, con delega al Centro storico; inoltre, è molto attivo nel circolo Acli della cittadina.

L'incidente è accaduto intorno alle 9,30 nell'incrocio tra via Vittorio Emanuele e corso Italia, davanti al bar [illegible]. Rogai, con la moglie, stava scendendo da corso Italia per svoltare a destra, in direzione Ventimiglia. Lungo l'Aurelia, però, un [illegible] targato Cuneo [illegible] alla guida Dario Blangero, 31 anni, residente a Boves in via XXXI dicembre 8, non si è fermato al semaforo rosso, trovandosi così sulla traiettoria della Peugeot.

L'impatto è stato violento, e la parte anteriore della macchina [illegible] è schiacciato sulla fiancata dell'autocarro.

La coppia a bordo della vettura è stata trasportata al Saint Charles [illegible] un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera. La prognosi è per entrambi di dieci giorni per escoriazioni e contusioni.

La polizia municipale è immediatamente intervenuta per i rilevamenti del caso e per regolare il traffico che per circa mezz'ora [illegible] rallentato. Due forti starnuti avrebbero distratto il camionista, che non avrebbe [illegible] il semaforo [illegible]so. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

Nel Principato di Monaco continuano con successo gli originali appuntamenti di «Italianissimo»

A Mentone la magia di una notte araba

Una festa dedicata ai cavalli purosangue del Medio Oriente

[illegible] Il fascino della moda, arte, spettacolo, vetrine, folklore e cucina italiana a Monaco, [illegible] l'atmosfera di Mille e una notte con splendidi cavalli a Mentone. Questi i due principali appuntamenti clou del weekend in Costa Azzurra, che attirano molti italiani e [illegible] re giornate o serate oltreconfine.

Nel Principato è in pieno svolgimento l'operazione «Italianissimo», [illegible] serie di manifestazioni [illegible] della clientela più affezionata ai ristoranti, ai «café» e alle boutique di Monaco. Ed è proprio in questi locali che si può [illegible] l'atmosfera italiana. Come ai ristoranti «Train Bleu», «Privés», «Louis XV», «Grill» e al «Café de Paris», che fino al 14 giugno offrono un menù dai sapori e aromi del [illegible] Paese, mentre al ristorante «La Coupole» del Mirabeau cucinano gli chef dell'hotel Orologio di Abano. Una cena italiana anche alla Sala Empire dell'hotel de Paris, questa [illegible] alle 21: è stata chiamata «Musica al Cuore» e ci sarà con Romano Mussolini al pianoforte. Oggi, alla scalinata della chiesa Sainte Charles, alle 17, sfilata di moda per bambini dai 6 ai 12 anni. Oggi e domani, in quai [illegible], dalle 8 alle 19, fiera di antichità e cocktail offerto dal ristorante «Le Cirque»; nella hall e nel Giardino d'inverno dell'hotel Hermitage, retrospettiva della [illegible] di Sorelle Fontana; boulevard des Moulins, esposizione di Lamborghini; al salone Excelsior dell'Hotel Hermitage, opere del pittore Romano Gazzera; in via Princesse Caroline, esposizione di Ferrari e di moto e macchine antiche; in boulevard des Moulins, musica con mandolini e chitarre, stand di distribuzione di pasta, caffè, biscotti e parmigiano; alla galleria du Métropole Palace, esposizione di dipinti e scultura italiane, degustazione di vini, prosciutto e formaggio.

Domani, alla galleria du Métropole Palace ci sarà una lotteria. Un appuntamento particolarmente atteso è quello con il pranzo e [illegible] di moda italiana alla Salle Epoque dell'Hotel Hermitage, martedì alle 13.

Mentone risponde alle iniziative [illegible] Principato con un weekend di puro sangue arabi. Sfilate, campionato della Costa Azzurra e serata [illegible] e una notte nella città vecchia e a Garavan. [illegible] di un centinaio di cavalli provenienti dai più grandi allevamenti d'Europa saranno presenti allo stadio «Rondelli» per partecipare al concorso per puro sangue arabo. Oggi [illegible] selezioni i candidati al titolo di campioni della Costa Azzurra '92; la competizione si svolgerà domenica in notturna.

Il campionato per cavalli arabi sarà anche l'occasione per [illegible] grande [illegible] con spettacoli da Mille e una notte. La festa inizierà [illegible] alle 11,30 ai piedi della città vecchia con una sfilata in costume che raggiungerà lo stadio Rondelli, dove si svolgeranno le prime prove.

Domani, [illegible] 10, presentazione dei cavalli in vendita e, alle 11,30, sfilata in [illegible] città. Le animazioni inizieranno alle 15 [illegible] Rondelli. [d. bo.]

Il maniero medioevale fu restaurato nel '50 per volontà di Luigi Einaudi

Serralunga, terra di vini e castelli

Nell'Albese con gli «Itinerari» de La Stampa

Serralunga d'Alba, o il [illegible]scino [illegible] Langhe. Il castello, vie strette e suggestive, vigneti e colline. Si arriva imboccando da Alba la provinciale per Barolo, si svolta a sinistra poco dopo Gallo Grinzane, poi [illegible] a sinistra ed ecco Serralunga, [illegible] oggi degli «Itinerari [illegible] memoria», viaggio [illegible] La Stampa tra le più [illegible] località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il castello e le Langhe, il paesaggio e i vini sono le carte vincenti di Serralunga. Cominciamo dal castello: le origini affondano nell'Alto Medioevo, quando i marchesi del Vasto, e poi del Carretto e di Saluzzo, avevano utilizzato una torre di avvistamento sul crinale del colle. La torre fu sostituita nel 1340 da Pietro Falletti. Il castello è a pianta quadrilatera: agli angoli torri cilindriche e il mastio quadrato, [illegible] una terza torretta si trova a Nord-Ovest. La facciata si caratterizza con finestre bifore, [illegible] merli ghibellini e fasce di archetti pensili. Nel 1950, su iniziativa di Luigi Einaudi, il castello subì un radicale restauro. Di proprietà dello Stato, l'edificio è aperto al pubblico.

Il castello di Serralunga

Terra di castelli e colline, terra di vini. Il viaggio a Serralunga [illegible] il profumo del mitico [illegible]rolo, che si disperde e avvolge le vie [illegible] paese. E' d'obbligo una [illegible] per fare [illegible] di bottiglie doc. Una visita consigliata è quella alla [illegible] di Fontanafredda. Già di proprietà dei Savoia, fu donata da Vittorio Emanuele alla [illegible] di Mirafiori, meglio conosciuta come la «Bela Rosin». La villa, detta appunto «della Bela Rosin», è stata recentemente restaurata e restituita all'antico fascino ottocentesco.

Dopo il vino, la cucina: tajarin e bonet sono [illegible] seduzione irresistibile. A Serralunga c'è un albergo-ristorante, «L'Italia», [illegible] una decina di camere. In frazione Baudana ecco la «Trattoria del castello»: per entrambi i locali la cucina è autenticamente quella di Langa.

E poi? Il viaggio tra passato e presente [illegible] può che concludersi tra le magie d'una terra che ad ogni curva, ad ogni angolo, offre incantesimi. [l. s.]

Sabato denso di appuntamenti per i fans di rock e blues

Torna la musica live

I «Flyin' Up», vecchia formazione imperiese, suoneranno all'Amnesia di Porto. Band locali anche al «Chiringuito»

IMPERIA. Sabato denso di appuntamenti per gli appassionati di rock e blues. [illegible] Imperia il bar «Amnesia», nel centro storico di Porto Maurizio, inaugura stasera, alle 22, le serate [illegible] la musica dal vivo puntando sulla simpatia degli imperiesi «Flyin' Up», mentre altri ritrovi stanno per intraprendere la stessa strada. Sempre oggi, il bar Germinal [illegible] Taggia ha in cartellone i genovesi «Bluesy», mentre i sanremesi «Ratamacue» vanno in «trasferta» al Blue monk pub di Ceriale.

Gli estimatori del rock'n'roll troveranno pane per i loro den[illegible] all'Amnesia di Imperia. I proprietari [illegible] locale [illegible] via Mazzini, a pochi passi dalla centralis[illegible] via Cascione, intendono dedicare i fine settimana [illegible] gruppi della zona, offrendo un nuovo punto di riferimento ai giovani. Ad inaugurare il nuovo corso [illegible] i «Flyin' Up» (il nome significa «Volando alto»), tre musicisti che hanno alle spalle una lunga esperienza concertistica. La formazione è composta dal batterista Giancarlo Gottardo, dal bassista Gigi Bottino e da Riccardo Gino, alla chitarra. Dice Bottino, [illegible] solista del trio: «Ognuno [illegible] noi svolge una professione differente: io faccio il rappresentante, il percussionista è floricoltore e Gino poliziotto. Siamo però accomunati dall'amore per il rock, e nei prossimi mesi abbiamo in programma concerti nei ritrovi della provincia».

[illegible]ino, dei «Flyin' Up»

I tre strumentisti, che formavano il nucleo degli «Archivium», nati dodici anni fa e sciolti nell'85, hanno deciso di puntare sulla colonna sonora degli Anni Cinquanta, interpretando brani di Elvis Presley, Chuck Berry e Little Richard, alternati a blues portati al successo da Eric Clapton e altri noti artisti. Di recente, si sono esibiti alla rhumeria Papagayo, nell'ambito di una rassegna dedicata a gruppi emergenti.

Continua Bottino: «Tra i prossimi impegni, un'esibizione al pub "Le Grotte", il 3 luglio, e una serata al Circolo Velico di Porto Maurizio. L'attenzione dimostrata dai titolari dei locali è meritoria, anche [illegible] spesso [illegible] si [illegible] con i pregiudizi della gente, che considera le formazioni locali bande di fracassoni o, addirittura, tossicodipendenti. Se il capoluogo vuol risollevarsi dall'apatia, deve puntare su simili iniziative, che costituiscono un incentivo per il turismo».

Esibizioni «live» anche nell'immediato futuro del bar all'aperto «El Chiringuito», appe[illegible] inaugurato a Borgo Prino. La struttura, che permette di ascoltare musica selezionata dall'esperto dee jay Sandro, ha in programma anche appuntamenti animati [illegible] «band» locali, a partire da luglio.

Pure il bar Germinal di piazza Gastaldi, a Taggia, abbina cocktail e intrattenimenti musicali. Dalle 22, si potrà ammirare il duo «Bluesy», formato da Manuel Aiachini e Gregoriana Somazzi, che, come indica il nome, han[illegible] in repertorio una lunga serie di classici blues. Intanto i «Ratamacue», gruppo rock di Sanremo, sono attesi al Blue Monk [illegible] via Pontetto, a Ceriale. Eseguiranno pezzi di [illegible] che contribuiranno a ricreare la magica atmosfera deg[illegible] Anni Sessanta e Settanta. L'inizio dello spettacolo [illegible] fissato per le 22,30.

Enrico Ferrari

Il caso dei tre pittori Pancalino

Un libro d'arte diventa «giallo»

S. BARTOLOMEO AL MARE. [illegible] libro d'arte che è anche un «giallo»: è questa la sintesi più efficace e suggestiva per illustrare i contenuti de «I cosidetti "Pancalino"» scritto da Giorgio Fedozzi [illegible] edito in questi giorni a cura del Circolo culturale «Ca [illegible] Puiò» di San Bartolomeo al Mare.

[illegible] fa [illegible] storia di tre pittori l[illegible] opere sono esposte in moltissime chiese di Genova e della Riviera di Ponente. Finora tali opere erano attribuite a[illegible] un misterioso «Pancalino» della cui vita non [illegible]eva nulla ed [illegible] merito di Fedozzi avere di[illegible] che questo «Pancalino» in effetti non è mai real[illegible] esistito. Al [illegible] posto è emersa un'intera famiglia di artisti: Raffaello, Giulio e Orazio De Rossi.

Il libro è [illegible] un poco con la tecnica di [illegible] romanzo e già il primo capitolo intitolato «Il "caso" Pancalino» [illegible] la prova: Fedozzi, infatti, dimostra come la ipotetica denominazione di Pancalino da cui è nato l'equivoco e che si può leggere alla base del trittico [illegible] San Bernardo nella chiesa di Deglio Faraldi, non si riferisce al pittore.

Essa ricorda invece il [illegible] uno dei due committenti che l'11 febbraio 1572, davanti al notaio Nicolò Rodino di Diano Castello, diedero incarico al pittore Giulio [illegible] Rossi di dipingere l'oper[illegible]

Secondo Fedozzi la scritta ingannatrice, molto danneggiata, dice esattamente «Cristofaro, quondam Bernardi, Pantalino, quondam Filippi, 1578»: «Si [illegible] quindi, secondo quello che [illegible] l'uso del tempo e la pratica dell'artista, della citazione per memoria dei posteri di coloro che hanno commissionato il dipinto e non della firma dell'artista».

Nei capitoli [illegible]ccessivi la vita [illegible] tre vissuti quasi sempre a Diano Castello: morto nel 1573, a [illegible] anni, il [illegible] Raffaello», di origine fiorentina, di gran lunga [illegible] migliore dei tre, gli successero il figlio Giulio, [illegible] nel 1591 e poi [illegible] nipote Orazio che «più che con la pittura occupa il suo tempo con commerci».

Fu così che egli, nel 1625, fu uno dei tre dianesi che si recarono a rendere omaggio al principe Vittorio Amedeo di Savoia che [illegible] ricuperato con le armi Oneglia.

Quando gli scacciati genovesi si ripresero i territori del Ponente Orazio venne accusato [illegible] alto tradimento e dovette così passare molti mesi n[illegible] «pestifere carceri» di Genova dove contrasse le febbri [illegible] conseguenza delle quali morì il 13 maggio 1626.

L'opera di Fedozzi fa infine il lungo elenco [illegible] quadri attribuiti ai tre pittori dianesi ed esposti in [illegible] trentina di chiese liguri.

Bruno Viano

GIORNO E NOTTE

BORDIGHERA

Musica di Primavera

Rassegna «Musica di prim[illegible] questa [illegible] alle 21 nell'ex Chiesa Anglicana di via Regina Vittoria a Bordighera. In programma il concerto per due voci e pianoforte [illegible] arie [illegible] celebri operette. Al piano la signora Oddone, gli interpreti canori sono Moyso e Bartolo. [g. ga.]

MONACO

Il jazz di Romano Mussolini

«Serata d'amore» alla sala «Empire» dell'Hotel de Paris di Montecarlo. Questa sera il grande jazzista Romano Mussolini si esibisce in una singolare raccolta [illegible] pezzi [illegible] piano bar dal titolo «Musica al Cuore». Cena e spettacolo [illegible] franchi, circa 145 mila lire. L'appuntamento rientra nella settimana «Italianissimo» organizzata dal Principato. [g. ga.]

PONTEDASSIO

La sagra dei ravioli

Gran festa a Pontedassio, [illegible] sagra dei ravioli e delle tagliatelle, un appuntamento ormai tradizionale a cura della pro Loco. Oggi, alle 19, apriranno gli stand gastronomici, che permetteranno di gustare prelibate specialità locali, mentre, alle 21, prenderanno [illegible] via le danze, in compagnia dell'orchestra guidata [illegible] Montefiori. [e. f.]

[illegible]

Saggio di fine anno

Saggio di fine anno per gli allievi della scuola [illegible] Musica «G. B. Pergolesi» di Vallecrosia. Questa [illegible] alle 21, nell'auditorium del Palazzo del Parco sono in program[illegible] [illegible] serie [illegible] esibizioni di pianoforte e chitarra classica. [g. ga.]

[illegible]

Un angolo di Brasile

Un angolo [illegible] Brasile alla rhumeria Papagayo, con il brio dei sudamericani «Outro Lado». Il trio assicurerà l'animazione ogni sera fino a mercoledì, tenendo banco dalle [illegible] fino all'una. Le esibizioni fanno parte di [illegible] lunga rassegna dedi[illegible]a alla musica dal vivo, che prevede anche appuntamenti con il jazz. [e. f.]

IMPERIA

Lo spettacolo del deltaplano

Esplode l'estate degli stabilimenti Baia Saracena. Oggi, l'impianto [illegible] Borgo Prino ha in programma uno show [illegible] volo libero, b[illegible] «Il sogno di Icaro». Dalle 15, nello specchio acqueo [illegible] la spiaggia, si potranno ammirare le evoluzioni dei deltaplani a motore. [e. f.]

Il programma della rassegna giunta alla sedicesima edizione

Le musiche dell'Azerbaijan al Festenal di Dolceacqua

Baccini, forse in agosto a Dolceacqua

DOLCEACQUA. Negli [illegible] scorsi aveva esibito grossi nomi, come il chitarrista gitano Manitas [illegible] Plata e l'arpista celtico Alan Stivell: e questa volta, giunto felicemente alla sedicesima edizione, il Festenal, l'interessante rassegna internazionale di musica etnica, che fa tappa anche a Dolceacqua, si aprirà invece a gruppi e complessi in arrivo da Galizia (Spagna), Bretagna (Francia), Irlanda e perfino [illegible] lontano Azerbaijan, [illegible] degli Stati dell'ex-Urss. Ad organizzare la manifestazione sarà come sempre il Coumboscuro Centre Provençal (Cuneo) in collaborazione con [illegible] Centro Culturale Dolceacqua.

L'appuntamento [illegible] questo festival, che costituisce uno dei pilastri dell'estate, nel Ponente, è per il mese di agosto: la sede dei concerti non sarà più la suggestiva cornice del Castello dei Doria, temporaneamente inagibile in attesa dei previsti lavori di ristrutturazione, ma la piazza [illegible] Chiesa parrocchiale, sulle rive del Nervia: «Un luogo che, all'occorrenza, si presta anche ad una maggiore capienza [illegible] di pubblico», precisano a Dolceacqua. Per il paese del Rossese, il Festenal [illegible] un eccellente veicolo promozionale: la rassegna è itinerante, e toccherà anche Val d'Aosta, Valtellina e Vigo [illegible] Fassa, nel Trentino.

Tre sono [illegible] serate in programma a Dolceacqua (il calendario completo della manifestazione si estende dal 4 al 29 agosto, e prevede quattro tornate di concerti in cinque località di regioni diverse), e [illegible] con inizio [illegible] 21,30: il 10 agosto, inaugura il Festenal l'irlandese 'O Connors; lunedì 17, grande curiosità per i Mugam, provenienti dall'Azerbaijan; e domenica 23, terzo e ultimo appuntamento c[illegible] i galiziani Leixapren. Quella del '92, per Dolceacqua, sarà un'estate musicale: dal 18 al 25 luglio, si terrà un festival delle Bande, [illegible] 13 agosto è annunciato il recital [illegible] un giovane cantautore (Baccini o Vallesi) e durante il mese si avranno anche concerti [illegible] musica classica nella Chiesa di San Giorgio. [a. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- 13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
- 14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
- 15 — **Sport domani**, a cura di Puppo Gorini
- 16 — **A occhi aperti**, attualità
- 18 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,30 **Giochi didattici**
- 20 — **Tg dei ragazzi**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **La rosa che non colsi**, film
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
- 0,30 **Sardegna giornale**

Telestar

- 9,35 **Casablanca**, film [illegible] Humphrey Bogart
- 13,45 **[illegible] d'amore**, novela
- 16,10 **Amor gitano**, telenovela
- 18,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
- 20 — **Henry & Kip**, telefilm
- 20,30 **Venere e il professore**, film
- 24 — **Dragnet**, telefilm
- 0,50 **I gabbiani volano basso**, film

Teleregione

- 12 — **Temporaneamente**, orologi da polso
- 13 — **Sport mare**
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Telenovela**
- 15 — **Sceneggiato**
- 16 — **Rubrica**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18 — **Diagnosi**, talk [illegible] medicina condotto [illegible] prof. Fabrizio Trecca
- 19,30 **Rubrica**
- 20 — **Zona sport**, rubrica
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **I come Icaro**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 22,55 **Rubrica**
- 23,30 **[illegible] sport** (r)
- 23,40 **Sceneggiato**
- 0,15 **[illegible]legiornale**

Telecittà

- 13,30 **Xpo**, videoclips
- 14 — **Video Jay Ray Cokes**
- 17 — **Yo! Mtv raps**
- 18 — **Week in rock**
- 18,30 **The big picture**
- 19 — **Obiettivo arte**, rubrica
- 19,20 **Telecittà notizie**
- 20 — **Worldnet**, informazione
- 20,35 **Sport weekend**
- 21,05 **Speciale spettacolo**
- 22,30 **[illegible] notizie**

Canale 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare con Canale 7**
- 12,30 **Week end**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Fai un affare con Canale 7**
- 16,30 **Andiamo al cinema**
- 16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
- 17,15 **Fai un affare con Canale 7**
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,20 **In primo [illegible]o**, rubrica [illegible] informazione
- 20 — **Rivoluzione a Cuba**, film
- 21 — **Military Air Craft**, film
- 21,55 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Tg Liguria**
- 23 — **Motor shop**
- 23,15 **Stadio goal. Speciale campionato**
- 0,35 **Fai un affare con Canale 7**

Telecupole

- 12 — **Sport mare**, rubrica
- 12,30 **Tg4 settegiorni**
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
- 18,30 **Diagnosi**, rubrica
- 19 — **Arcobaleno**, rubrica
- 20,30 **I come Icaro**, film
- 22,45 **Speciale con noi**
- [illegible] — **Tg4 notiziario**

T.C.S.

- 13,45 **Usa today**, news
- 14 — **Aspettando il domani**
- 14,30 **Il tempo della [illegible] vita**
- 17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
- 19 — **Compagni di scuola**, te[illegible]
- 19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
- 20,30 **Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica**, film (Italia, poliziesco, 1971) con Franco Nero
- 22,30 **Search**, telefilm
- 23,30 **Colpo doppio [illegible] Camaleonte d'Oro**, film (Italia, giallo, 1967)

Mixer Tv

- 9,15 **Andiamo al cinema**
- 9,20 **Fai un affare con Mixer**
- 10,15 **Speciale spettacolo**
- 10,20 **Fai un affare con Mixer**
- 10,55 **Andiamo al cinema**
- 11 — **Fai un affare con Mixer**
- 12,45 **Obiettivo gente**, news
- 12,55 **Speciale spettacolo**
- 13 — **New transformers**
- 13,30 **La scuola dei geni**
- 14 — **Dirolì**, spettacolo
- 14,15 **Boomer cane intelligente**
- 14,30 **L.A. Ospedale Nord**
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **La principessa del sucno**, film
- 18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
- 19 — **Savona News**
- 19,15 **Imperia News**
- 19,20 **Obiettivo gente**
- 1[illegible] **He-Man**, cartoni animati

Telearcobaleno

- 13,10 **Telegiornale Tga**
- 13,30 **Incontri**, rubrica
- 13,45 **Telenovela**
- 14,45 **Telegiornale Tga**
- 15,30 **Redazionale**
- 18,30 **Grandangolo**
- 19,30 **Telegiornale Tga**
- [illegible] **L'opinione**, [illegible]
- 20 — **Telefilm**
- 20,30 **Film**
- [illegible] **Telegiornale Tga**
- 23,30 **Grandangolo**

Tele [illegible]

- 12,15 **Speciale spettacolo**
- 12,20 **Fai un [illegible] con TN4**
- 13 — **Samba d'amore**, telenovela
- 13,30 **Cara cara**, telenovela
- 14,30 **Nati per vivere**, documentario
- 15 — **Fai un affare con TN4**
- 15,25 **Andiamo al cinema**
- 15,35 **Fai un affare con TN4**
- 16 — **Il tenente O'Hara**
- 17 — **Fai un affare con TN4**
- 18 — **Cara cara**
- 19 — **Fai un affare con TN4**
- 19,50 **Andiamo al cinema**
- 20 — **Tg Liguria**
- 21 — **Ispettore Bluey**
- 21,50 **Andiamo al cinema**
- 22 — **Il tenente O'Hara**
- 23 — **Tg Liguria**
- 24 — **Fai un affare con TN4**
- 0,50 **Andiamo al cinema**

Primocanale

- 10,05 **Market**
- 12 — **Punto flash**
- 12,05 **Palcoscenico**
- 14 — **Punto flash**
- 14,30 **Telefilm**
- 18 — **Ok motori**
- 19 — **Punto sera**
- 19,15 **Punto sport**
- 19,20 **Punto dossier**
- 19,30 **Telefilm**
- 20,30 **Film**
- 22,15 **Punto dossier**
- 22,30 **Punto sera**
- 22,45 **Controsalotto**
- 0,45 **Punto sera**
- 1,05 **Telefilm**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Or.: inizio 18,10 ultimo 22,30 Lire 9000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
Lionheart — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h [illegible]' **Avventuroso**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Il fantasma dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da [illegible] triste fantasma. V. M. [illegible] 1h 35' **Horror**

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or. iniz. 15/Ult. 22,30 Lire 6000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
[illegible]

[illegible] Olimpia — Or.: 20,20/22,40 Lire 5000/rid. 4000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
Nuova programmazione

[illegible] Dianese — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
Nuova programmazione

[illegible] Don Bosco — Via Colonnello Aprosio 443 Ore 20,30. L. 5000 platea L. 4000/rid. 4000
Minifestival dei giovani

[illegible] Ariston — Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000) Ore 16/ult. 22,30
Ore 20,30: **Campionato di body building**, serata finale

Centrale — Or.: iniz. 16/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Il fantasma dell'Opera — *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. (Abb. 5 spett. L. 30.000) Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] — *di M. Bechis, con J. Lustig, M. Kelwitt, (Italia/Argentina, '91)* — Harvey Logan vive ai confini del mondo, sullo Stretto di Magellano flagellato dal vento; un giorno deve difendersi dai progetti di un affarista 1h 30' **Drammatico**

[illegible] — [illegible]. 62.333 Or.: iniz. 18/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000 (Abb. 5 spett. L. 30.000)
Nuova programmazione

Ritz — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 8000
Colpo doppio — *di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91)* — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20/22,30 Fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 8000/6000
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanew, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. [illegible] 30' [illegible]

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
Lionheart — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible] — Tel. 50.897 Or.: 20/22,30 [illegible]. dalle 15 alle 22,30 Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE (sino al 19 giugno)

[illegible] Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
Il [illegible] degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

[illegible] Loanese — Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
[illegible] di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, [illegible] Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla m[illegible]. Un carabiniere li porta da Milano [illegible] 1h 50' [illegible]

Perla — Tel. 668.941 Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000
Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Il mercante di Venezia di William Shakespeare, regia Luigi Squarzina, con Alberto Lionello, Erica Blanc, ore 21, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 20.45, lire 20.000 / 15.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

CINEMA

[illegible] 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: Scelta d'amore
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Blue Steel
Lux: Colpo doppio
Manin: Scacco mortale
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: E... ora qualcosa di completamente diverso
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Tutto può accadere
Universale 2: La casa nera
Universale 3: Le amiche del cuore
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Sodomia per una squillo
Centrale 2: Spasmodici godimenti - Tutto anal, tutto bestia
Chiabrera: Another kind of love
Cristallo: I vizi di Marilyn
Eldorado: Quel certo sapore - Massaggi a quattro mani

[illegible]

Amici del Cinema: Il silenzio degli innocenti
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Utz
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Il proiezionista

NERVI

San Siro: Mediterraneo

E' guerra fra la società nerazzurra e il Delta rugby per l'uso del «Ciccione»

Stadio conteso a Imperia

La società di calcio ha programmato la sistemazione del campo [illegible] gli Universitari di «palla ovale» rischiano di far saltare i piani. «In pericolo l'amichevole con il Torino»

IMPERIA. Sull'utilizzo dello [illegible] comunale «Ciccione» [illegible] guerra aperta tra l'Imperia calcio e il Delta rugby. Una guerra a colpi di comunicati stampa, che coinvolge l'amministrazione comunale del capoluogo, costretta a mediare le peraltro giustificate ambizioni delle [illegible] società sportive, [illegible] tuttavia po[illegible] in tempi brevi risolvere [illegible] problema alla radice.

E' una «guerra [illegible] poveri», [illegible] cui pomo della discordia è costituito [illegible] campo sportivo [illegible] Pi[illegible] D'Armi, unica struttura cittadina in grado di ospitare partite di un certo livello delle due discipline. Per capire meglio lo sviluppo della vicenda è necessario riepilogare rapidamente gli avvenimenti: dopo decenni di [illegible] esclusivo del «Ciccione», l'Imperia, precipitata dalla serie C ai campionati regionali, si è trovata negli ultimi anni a dover coabitare con il Delta rugby, espressione di [illegible] sport di recente introduzione nel capoluogo, [illegible] [illegible] rapida [illegible] [illegible] dimostrano i risultati ottenuti dalla compagine imperiese. Immediata la pole[illegible] l'Imperia [illegible] [illegible] sempre che i rugbisti rovinano sistematicamente il manto erboso [illegible] campo, il Delta rispon[illegible] che ciò non è affatto [illegible] e rilancia la palla al Comune, al quale chiede la pronta realizza[illegible] di [illegible] struttura riservata al rugby.

Intanto il prestigio della «palla ovale» imperiese cresce e contemporaneamente [illegible] aumentano le esigenze. Oggi prende il via il Memorial Garibbo, kermesse a livello internazionale, mentre nella prima decade di luglio Imperia ospiterà un girone de[illegible] Coppa del Mondo Universitaria, [illegible] partita inaugurale proprio [illegible] «Ciccione» tra Francia e Spagna.

L'uso dello stadio comunale condiziona il futuro del calcio e del rugby imperiesi

Ma non solo il rugby mostra progetti ambiziosi: l'Imperia, forte di una lunga tradizione calcistica, [illegible] in programma per la tarda [illegible] una serie [illegible] appuntamenti di notevole richiamo: un'amichevole [illegible] il Torino, un'altra [illegible] le vecchie glorie della Juventus e anche l'utilizzo del «Ciccione» per alcune [illegible] [illegible] torneo delle Carlin's Boys. Tutto ciò richiede, naturalmente, [illegible] struttura in perfetto stato, con un [illegible] erboso soffice, [illegible] attualmente il terreno dello stadio comunale lascia piuttosto a desiderare. «La nostra società - dice il presidente dell'Imperia Nicio Calcagno, intervenendo in prima persona sul problema - aveva da tempo programmato una serie [illegible] interventi finalizzati a migliorare il [illegible] [illegible] gioco [illegible] prospettiva degli appuntamenti [illegible] fine estate. Lunedì prossimo, appena concluso [illegible] Memorial Garibbo, [illegible] dovuto cominciare i lavori, arando il campo e successivamente [illegible]minandolo. Come [illegible] naturale, il [illegible] avrebbe poi dovuto "riposare" per un paio di mesi, ma all'improvviso, [illegible] che i rappresentati del rugby si siano mai degnati di contattarci, salta fuori il torneo universitario. In queste condizioni l'Imperia, pur comprendendo le legittime aspirazioni [illegible] rugby, [illegible] può rispettare i tempi prefissati e quindi si trova costretta a ri[illegible] a risistemare il campo, con [illegible] le immaginabili conseguenze. Facciamo un ultimo appello all'amministrazione comunale, affinché, valutata la situazione, decida se il calcio cittadino [illegible] oppure no un po' di rispetto. E' evidente che, qualora il [illegible] optasse per favorire incondizionatamente il rugby, saremmo costretti a ridimensionare radicalmente le nostre ambizioni».

Allo sfogo del massimo dirigente del sodalizio nerazzurro risponde immediatamente Marino Moro, fiduciario provinciale della Federazione Italiana Rugby: «I tornei che Imperia ospiterà nei prossimi giorni [illegible] sono sagre di paese, [illegible] rivestono grande importanza internazionale: [illegible] Coppa del Mondo Universitaria coinvolge atleti provenienti da tutto il pianeta, seguiti dalle televisioni [illegible] mezzo mondo. Credo che non sia logico che due amichevoli calcistiche, per quanto importanti, possano condizionare manifestazioni sportive [illegible] altre discipline, impedendone [illegible] stanzialmente la realizzazione. Diventa a questo punto indispensabile sollecitare il Comune affinché promuova con la massima urgenza il progetto Baitè, unica soluzione ad [illegible] polemica che non può avere altra ragionevole via d'uscita».

Giacomo Raineri, consigliere delegato allo sport, si trova così coinvolto in una grana spinosa. In occasione [illegible] presentazione del «Memorial Garibbo», Raineri [illegible] comunque assicurato che la pratica Baitè [illegible] pronta ad [illegible] vagliata [illegible] approvata dalla giunta a tempi brevi.

Luca Amoretti

Anche Prati e Furino al torneo di Sanremo

Una sfida sul campo per i campioni di ieri

SANREMO. La locandina è prestigiosa. Annuncia Petit, [illegible] nazionale francese, nelle file del Monaco, [illegible] anche vecchi protagonisti, più o meno celebri, del nostro calcio [illegible] Tuttino, Gorin, Arnuzzo, De Giorgis, Scarrone, Manueli e Garbarini nella mista Genoa-Sampdoria (qui è p[illegible] la più incredibile delle fusioni), l'ex torinista Giancarlo Cella nel Piacenza dove giocherà anche suo fratello Albino Cella che fu buon centravanti del Savona, addirittura Pierino Prati, Beppe Furino e Italo Ghizzardi, i fratelli Corrado e Sandro Teneggi, i fratelli [illegible] e Valentino Persenda e Gittone nel Savona. Se una buona parte di questi personaggi confermeranno [illegible] loro presenza (gli impegni professionali, ahimè, spesso frenano le buone intenzioni), la quarta edizione [illegible] Torneo internazionale di calcio over [illegible] valido per il «Trofeo Giuseppe Mussa», in programma oggi e domani, tra il «Comunale» [illegible] Sanremo e lo «Sclavi» di Arma di Taggia, si annuncia davvero interessante sulle [illegible] della nostalgia per la possibilità di rivedere all'opera, sia pure a livello di veterani, protagonisti del nostro calcio di qualche anno fa.

La manifestazione, organizzata dalla sezione sanremese dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport in ricordo del dott. Giuseppe Mussa, un alessandrino trapiantato a Sanremo, per quasi mezzo secolo, dagli anni Trenta agli anni Ottanta, medico sociale della Sanremese fino alla sua scomparsa avvenuta nel 1988, vedrà in lizza otto squadre: la mista Genoa-Samp che si presenta sotto la sigla «Vita Nuova», poi il Piacenza, gli [illegible] Biancoblù» Savona, i Veterani Sportivi Sanremo una rappresentativa valdostana e tre squadre francesi: gli ex giocatori del Monaco, quelli dell'Athletic Club Arlesien di Arles e quelli del Fcdl-Vaucluse di Avignone. Tutti formati da giocatori con carta d'identità, rigorosamente, oltre i 35 anni.

[illegible] partite si giocano con due tempi [illegible] trenta minuti. Il via stamane con gli incontri di qualificazione sui campi di Sanre[illegible] (Monaco-Savona, ore 10 e Genoa Samp-Arles, ore 11,15) e di Arma di Taggia (Sanremo-Val d'Aosta, ore 10 e Piacenza-Avignone, [illegible] 11,15). [illegible] pomeriggio di oggi, poi, sempre a Sanremo, si disputeranno le semifinali incrociate fra [illegible] quattro squadre vincitrici alle 16,15 e 17,30. Finali domani, sempre al «Comunale»: alle 10 per il 7° e 8° posto, alle 11,15 per il 5° e 6° posto, [illegible] 16 per il 3° o 4° posto ed alle 17,15, finalissima, per il primo e secondo posto.

[illegible] squadra sanremese, [illegible] duce da un secondo posto [illegible] torneo di Beausoleil sulla Costa Azzurra il [illegible] [illegible] [illegible] ciati molti ex biancazzurri [illegible] [illegible] e Settanta [illegible] Amato, Grammatica, Bartelli, Mon[illegible] Schmidt, Ferlito e Agnelli, oltre [illegible] [illegible] de Pasquale, Atragene, Ozanda e Di Antonio.

Nelle precedenti edizioni del torneo due vittorie sono andate alla squadra di Imperia, [illegible]te quest'anno, nel 1989 e nel 1990; lo scorso anno ad imporsi, invece, [illegible] stato il Monaco già allora guidato da Petit.

Un appuntamento interessante, quello [illegible] Arma e Sanremo, in cui si mescolano motivi di nostalgia e curiosità: c'è il desiderio di rivedere in campo alcuni protagonisti [illegible] ieri del calcio di serie A. Una manifestazione in grado [illegible] richiamare anche numerosi turisti, giunti in Riviera per il fine settimana.

[b. m.]

[illegible] SPORT FLASH

[illegible]

Oggi tra Sanremo e Padova doppia sfida a Pian di Poma

Il Baseball Sanremo riceve oggi, in un doppio confronto (ore 16 e 21) sul «diamante» [illegible] Pian di Poma, il Padova nella quarta giornata della fase di intergirone del campionato di [illegible]. Fra i matuziani, terzi in classifica, dovrebbe ancora essere assente l'infortunato Raffaele Arie[illegible]. [b. m.]

PALLONE

Ad Andora l'anticipo fra Novaro e Ghibaudo

Stasera ad Andora anticipo di serie B di pallone elastico. Alle 21 è in programma la sfida [illegible] Novaro e Ghibaudo. Intanto questa mattina si svolgono a Genova Molassanna (ore 9), nella palestra dell'Istituto Maiorana, le fasi nazionali dei Giochi [illegible] Gioventù [illegible] pallone elastico leggero. Alla manifestazione partecipano 18 squadre. La nostra regione è rappresentata anche dagli alunni delle scuole medie della Sauro Imperia e Papa Giovanni Sanre[illegible]. [e. m.]

[illegible]

Domani a Pieve di Teco [illegible] gara nazionale

Domani a [illegible] [illegible] [illegible] si svolge la gara nazionale di pesca alla trota valida per la XXIV edi[illegible] del trofeo del pescatore «G.M. Sessarego». Questo il programma della manifestazio[illegible] [illegible] 7,30 raduno dei pescatori in pi[illegible] Brunengo, dalle 9 alle 11 la gara. [m. no.]

Bocce: un'altra sconfitta spingerebbe la squadra verso la serie B

Armese [illegible] cerca di riscatto

Oggi sfida salvezza con la Chiavazzese

[illegible] [illegible] TAGGIA. La pesante sconfitta subita dall'Armese Simes sul campo [illegible] capolista Strambino non ha a[illegible] in classifica le temute e le negative ripercussioni, perchè gli altri risultati della giornata le sono stati, in definitiva, abbastanza favorevoli.

A due turni dalla conclusione del campionato di A2 Ovest l'Armese [illegible] quinta in graduatoria, con 2 punti [illegible] vantaggio su Boccia Acqui, 7 su Cumianese e 11 su Chiavazzese. Quest'ultima sarà oggi ospite degli armesi sui campi di via Lungomare: [illegible] match che potrebbe condannare definitivamente i piemontesi e, [illegible] il punteggio dell'incontro fosse [illegible] favorevole [illegible] padroni di casa, permettere loro di affrontare l'ultima trasferta a Bra in relativa tranquillità. Se invece si verificasse una vittoria degli ospiti, la [illegible] Armese rischierebbe grosso di venire retrocessa. In proposito ricordiamo che [illegible] due le società che scenderanno in B.

I locali non si nascondono l'importanza della sfida e le difficoltà che comporta, ma sono fiduciosi, nonostante due as[illegible] [illegible] rilievo - quella del savonese Benetto per motivi [illegible] lavoro e quella di Gradi per [illegible] momento-no che sta attraversando - che [illegible] ad aggiungersi a quella di Rosa, reduce dall'i[illegible] [illegible] tendini [illegible] piede sinistro (forse rientrerà a Bra) e a quella di Del Bello, ancora a corto di preparazione. Le probabili formazioni: Arnaldi, Costa e Nuvoloni a terne; Cappato e Frontero a coppie; [illegible]fossi l'individuale; Rossio il «pto»; Accossato e Longagnani la staffetta; tiri tecnici per Ar[illegible] e Cappato, che disputerà anche il tiro progressivo veloce.

Rosa (Armese) fuori per infortunio

Non ha problemi di classifica Roverino, [illegible] non quello di confermarsi al terzo posto, insidiato dall'Auxilium Saluzzo, arrivata a 2 soli punti di distacco. I ventimigliesi giocano a Cumiana e potrebbero indirettamente dare [illegible] mano ai «cugini» armesi, portando via punti preziosi a una loro diretta concor[illegible] nella lotta per restare in A2. Il programma della penultima g[illegible] è completato dal match-promozione tra [illegible] e Strambino e da Boccia Acqui-Auxilium. La classifica: Strambino 138, [illegible] 122, Roverino 99, Auxilium 97, Armese Simes 83, Boccia Acqui 81, Cumianese 76, Chiavazzese 72.

Nel campionato provinciale di società di serie C, è in [illegible] Borgo con 20 punti.

[g. tol.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 6 Giugno 1992 ... 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. [illegible]

Dopo due riunioni di Consiglio comunale è mancato il coraggio di cambiare

Nasce la giunta Magliotto-bis

Il sindaco si appresta a riassegnare le delegbe agli assessori. Sarà [illegible] socialista [illegible] cedere il posto al rappresentante del pli. La maggioranza, dopo defezioni di rilievo, dispone di soli 21 voti [illegible] 40

SAVONA. La giunta Magliotto prosegue, con il fiatone. Il quadripartito pds-psi-pri-pli ha superato la verifica [illegible] prossima settimana il sindaco ridistribuirà le deleghe tra gli [illegible] sessori, [illegible] la coalizione di maggioranza è ridotta all'osso. Dopo aver perso i consiglieri Franco Zunino e Emanuele Varaldo (gruppo Comunista [illegible] alternativa), la discussione in Consiglio ha fatto registrare anche la defezione dell'ex [illegible] natore Umberto Scardaoni.

Ora la coalizione che appoggia la giunta può contare solo su 21 [illegible]ti, ognuno indispensabile; la [illegible] ideale per intavolare questioni di principio più o meno strumentali o pretendere incarichi [illegible] prestigio [illegible] che i colleghi di cordata si possano ribellare. In questo clima non sarà facile riassegnare le deleghe e ancor meno scegliere l'assessore [illegible] sacrificare per consentire l'ingresso in giunta del liberale Astengo. Sono molti, quindi, gli indiziati per una nuova defezione.

La partecipazione [illegible] pli, [illegible] fino [illegible] pochi giorni fa era un «optional», [illegible] divenuta inevitabile. «Non abbiamo nessuna intenzione di tirarci indietro - sottolinea il segretario del pli, Mario Brignolo - ma non vorremmo che fossero altri a mancare alle [illegible] date. Quando si è contati, si fa presto [illegible] e dimenticare gli [illegible]

Delicata la posizione repubblicana. Il segretario del partito, Giuseppe Gelsomino, è stato fra i primi sostenitori della cosidetta «giunta del sindaco» e ancora oggi non si rassegna a una maggioranza risicata: «Dopo il "no" [illegible] Rifondazione e di Scardaoni e il "ni" di Iovino, dove [illegible] i numeri per una giunta Magliotto bis? Ribadisco inoltre la piena disponibilità dell'avvocato Brunetti ad allinearsi alle direttive del partito». L'assessore alla Cultura, però, in un appassionato intervento [illegible] 25 minuti, in Consiglio ha difeso strenuamente la giunta.

Non mancano sospetti anche sul gruppo socialista. L'assenza dell'assessore al Personale, Giuseppe Iovino, dai lavori del Consiglio ha suscitato illazioni. C'è chi sostiene che l'ex presidente dell'Usl stia cercando di conquistare una posizione [illegible] di maggior prestigio in seno alla giunta e chi invece ritiene che intenda prendere parte a una riedizione della giunta

Il sindaco Armando Magliotto

Magliotto. Ma forse Iovino era solo assente per precedenti impegni. Riflettori puntati anche sull'assessore all'Ambiente, Francesco Bedini, [illegible] più parti indicato come la pedina [illegible] sacrificare per consentire l'ingresso [illegible] liberali. Non è detto che il socialista Bedini accetti supinamente il dictat [illegible] suo partito: uscire dalla giunta in questo momento equivarrebbe ad un'ammissione di responsabilità, quasi come [illegible] l'inerzia dell'amministrazione in questi due anni fosse ascrivibile [illegible] l'assessore all'Ambiente. In realtà i «frenatori» [illegible] ben altri [illegible].

La dc, intanto, [illegible] finestra. I suoi rappresentanti in Consiglio, escluso il capogruppo Cesare Donini, hanno lasciato chiaramente intendere la disponibilità [illegible] «condividere le responsabilità di governo con pds e psi». Il sindaco Magliotto e l'assessore Tortarolo, hanno lasciato intravedere uno spiraglio per il futuro: una precauzione in [illegible] di [illegible] defezioni in seno alla giunta.

Ermanno Branca

Problemi quotidiani

Savona [illegible] attraversa un buon momento. Aleggia un clima [illegible] sfiducia nel futuro, e sì che siamo alla vigilia del Duemila, [illegible] quella che intere generazioni hanno sognato come una svolta decisiva per la città.

Languono le iniziative, sia private e sia pubbliche, si tira avanti [illegible] entusiasmo, giorno dopo giorno, sperando che qualcosa accada. In [illegible] i settori della vita cittadina segni preoccupanti di stanchezza.

Da qualche tempo si ha l'impressione di essere di fronte a [illegible] sistema bloccato, a una società incapace di imprimere un carattere al [illegible] futuro. E tutto questo genera pessimismo. Bisogna uscirne, pena un declino inarrestabile.

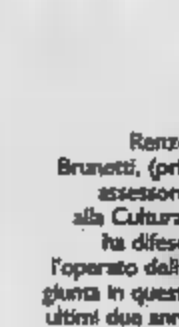
Sarebbe opportuno rimboccarsi le maniche, guardare avanti con fiducia e più idee. E' emerso qualcosa di simile dal dibattito in Consiglio comunale? No, purtroppo. Maggioranza e minoranza sono paralizzati [illegible] vecchi schemi, discutono di schieramenti e formule politiche [illegible] tre i problemi di tutti i giorni, anche i più semplici, non fanno [illegible] passo [illegible]ti. Figurarsi i grandi progetti destinati a dare un volto [illegible] alla città, a renderla più vivibile e lanciata [illegible] il progresso. [i. p.]

L'assessore Francesco Bedini (psi) è il principale indiziato per cedere il posto ad Astengo

Mario Brignolo segretario dei liberali savonesi conferma l'appoggio alla nuova maggioranza

Umberto Scardaoni, ex sindaco, ha un atteggiamento molto critico verso la giunta Magliotto-bis

Giuseppe Iovino, assessore al Personale, ha disertato il Consiglio. Un' assenza molto discussa

Il capogruppo dc Cesare Donini è stato più volte spiazzato dagli interventi di alcuni suoi consiglieri

Renzo Brunetti, (pri) assessore alla Cultura, ha difeso l'operato della giunta in questi ultimi due anni

Nel mirino [illegible] società con uffici [illegible] Genova: praticava interessi del cento per cento

Usura, finanziaria sotto inchiesta

La squadra di polizia giudiziaria ha già interrogato una decina di persone che avevano chiesto [illegible] ottenuto mutui ipotecari e prestiti. Emergono collegamenti con il crack Aschero, l'operatore fuggito quindici giorni fa

SAVONA. La procura della pretura ha aperto un'inchiesta su alcune società finanziarie che operano in città e [illegible] Riviera [illegible] che, secondo alcuni esposti inviati nei [illegible] alla magistratura, applicherebbero tassi da [illegible] sui prestiti concessi ai clienti. Si parla [illegible] richieste superiori al cinquanta, cento e addirittura duecento per cento.

Le indagini, coordinate [illegible] procuratore Maurizio Picozzi, sono [illegible] affidate alla sezione di polizia giudiziaria che ha già iniziato i primi accertamenti e interrogatori.

Ieri mattina sono stati sentiti come testimoni [illegible] decina di persone che nei mesi scorsi [illegible] chiesto un finanziamento a una società prestasoldi, che ha ora attirato l'attenzione degli investigatori. Il nome della società viene tenuto segreto dagli inquirenti: è trapelato soltanto che si tratta di una finanziaria che opera in provincia di Savona e ha interessi anche a Genova. Secondo alcuni esposti, [illegible]ti all'autorità giudiziaria, avrebbe applicato prestiti [illegible] usure, superiori addiri[illegible] al [illegible] per cento.

Maurizio Aschero, [illegible] anni

Non si tratterebbe, però, di [illegible] caso isolato nel Savonese. Alcune indagini condotte nei [illegible] scorsi dalla procura della Repubblica di Savona, ad esempio, hanno [illegible] in luce [illegible] i prestiti ad usura sono particolarmente diffusi in tutta la provincia [illegible] vengono applicati da molte società finanziarie.

E, forse, proprio i debiti con gli usurai sarebbero all'origine della scomparsa di Maurizio Aschero, 31 anni, l'assicuratore di Savona, che manca dalla [illegible] ormai da tredici giorni. L'uomo d'affari, al centro di un crack miliardario, secondo al[illegible] indiscrezioni si sarebbe rifugiato in Spagna e starebbe lavorando ancora su contratti di import-export. In una telefonata ad alcuni amici, ha [illegible] lasciato capire che se alcune operazioni andassero a buon fine, sarebbe in grado di rimediare al dissesto finanziario che si è lasciato alle spalle e che sembra destinato [illegible] aumentare giorno dopo giorno assieme [illegible] d[illegible] all'autorità giudiziaria.

Finora sul tavolo [illegible] giudice Maurizio Picozzi è arrivato un solo esposto. Porta [illegible] firma di un operatore commerciale che avrebbe imprestato a Maurizio Aschero una ventina di milioni. L'assicuratore si sarebbe [illegible] dare i soldi sostenendo di dover acquistare una casa. Nella [illegible]nuncia al magistrato viene ipotizzato il reato di [illegible] aggra[illegible] perché Maurizio Aschero avrebbe dato in cambio del prestito un assegno andato in protesto.

Intanto prosegue anche l'inchiesta della polizia giudiziaria della pretura, che nelle ultime settimane ha controllato decine di case e di uffici [illegible] persone vicine [illegible] Aschero.

Si cercano gli assegni scoperti che potrebbero superare le decine di milioni. Pare, fra l'altro, che prima di lasciare Savona l'assicuratore savonese [illegible] disseminato i debiti chiedendo prestiti ad amici di scuola [illegible] noscenti. [c. v.]

Un sarto di Savona

[illegible] medici del S. Paolo

SAVONA. Un [illegible] che dopo un'operazione [illegible] San Paolo è rimasto [illegible] un braccio rigido ha chiesto un indennizzo di [illegible] milioni alla VII Usl. Si tratta di G. S., 45 anni di Savona, che ieri mattina si è costituito in giudizio. L'uomo nel 1987 in seguito ad [illegible] caduta aveva riportato la frattura del gomito sinistro. Ricoverato nel reparto [illegible] Traumatologia del San Paolo, venne operato e successivamente ingessato. Dopo la rimozione [illegible] gesso, però, il sarto aveva perso gran parte della funzionalità del braccio. Secondo la perizia del medico legale, l'invalidità sarebbe quantificabile nel 35 per cento, con grave danno per lo svolgimento dell'attività professionale [illegible] G. S. che è intenzionato a chiedere un risarcimento di circa [illegible] milioni alla [illegible] Usl. [illegible] sarto sostiene, infatti che la menomazione fisica sarebbe imputabile alla negligenza dei [illegible] dell'ospedale savonese. [e. b.]

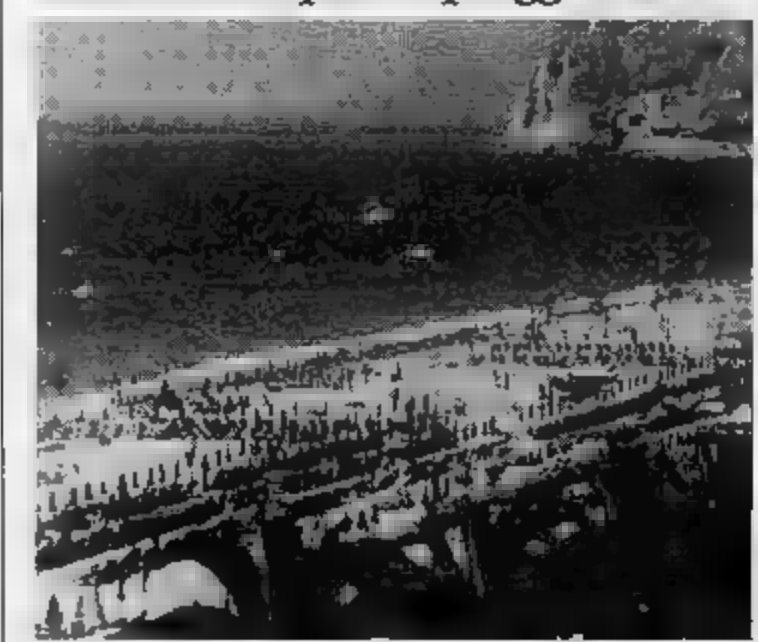
Un nuovo slogan

L'Expo diventa una fiera del mare

GENOVA. L'Expo diventa una festa del mare. La festa «intelligente» ha spaventato il grande pubblico, che si [illegible] ben guardato dal venire a Genova. Per questo si passa alla [illegible] fase [illegible] campagna promozionale, che sarà martellante. Lo slogan che l'Ente Colombo '92 ha scelto tra la rosa [illegible] proposte dell'agenzia Young & Rubicam recita: «Sino al 15 agosto Colombo '92, la fe[illegible] del mare». L'annuncio finirà [illegible] giornali e reti televisive, sulle fiancate dei mezzi pubblici nelle principali città nel raggio di 250 chilometri.

Anche la [illegible] arriverà in [illegible] dell'Expo con una trasmissione in prima serata [illegible] due collegamenti in diretta [illegible] Siviglia in [illegible] coproduzione [illegible] Spagna e Italia. [illegible] mattina, [illegible] commissione ristretta del consiglio di amministrazione dell'Ente Colombo (Salvatori-Gambolato-Gamalero) ha presentato i bozzetti della nuova campagna promozionale. [p. c.]

[illegible] BLU
DELLA [illegible] EUROPEA

Ad Andora, Ceriale e Loano il marchio per le spiagge «doc»

Rispetto allo scorso [illegible] c'è stato un calo, anche in Liguria, nell'individuazione, da parte della Cee, dei litorali più belli e meno inquinanti da consigliare [illegible] turisti. I vessilli della Comunità assegnati all'Italia sono passati infatti dai cinquantasette di un [illegible] fa agli attuali ventinove. Molte, invece, le grandi escluse.

[illegible] 35

Il capoluogo al 32° posto nella classifica Censis sulla qualità della vita

Savona, la [illegible] del benessere

All'avanguardia nelle comodità tecnologiche

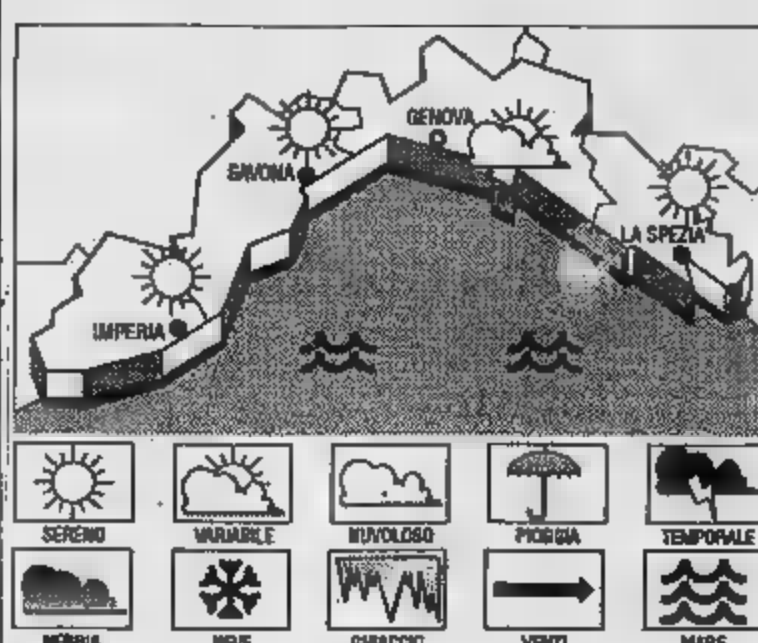
SAVONA. [illegible] bene. Questo almeno è quanto risulta [illegible] un'indagine [illegible] Censis [illegible] colloca il capoluogo di provin[illegible] fra le 32 città più in salute d'Italia: piccole «oasi» di benessere caratterizzate da un'alta qualità della vita. [illegible] stima che sembrerebbe in contraddizione con i 15 mila disoccupati, il forte calo demografico e la recessione economica che ha colpito la provincia di Savona negli ultimi dieci anni.

Tuttavia, per stilare questa speciale classifica, che comprende anche Parma, Verona, Vicenza, Alessandria, Asti, La Spezia, l'istituto di statistica ha [illegible] conto non [illegible] degli aspetti economici ma anche di quelli sociali. Questi i dieci parametri tenuti in considerazione: qualità dell'aria, gestione [illegible] rifiuti, inquinamento acustico, la fruibilità del verde pubblico, la disponibilità di parcheggi, la scorrevolezza del traffico, l'assistenza agli anziani, i servizi telefonici e la disponibilità [illegible] alloggi. Tutta una serie di [illegible]izi che sono spesso al centro [illegible] critiche dei savonesi.

«Si sa che il ligure ha la passione per il "mugugno" — sostiene il presidente della Confcommercio, Pietro Picciocchi — e che siamo portati a brontolare anche quando forse non sarebbe il caso. Per esempio, ci si lamenta sempre del traffico: per fortuna, però, la nostra viabilità non è paragonabile a quella di Torino [illegible] Genova e ba[illegible] un po' di buon senso per riportare l'ordine in città. E poi a [illegible] è necessario usare l'automobile».

Sulla stessa linea, il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale: «C'è l'[illegible] e piangersi addosso, [illegible] per tanti versi Savona [illegible] una città a misura d'uomo, con aspetti positivi. Un centro storico da scoprire e valorizzare: un po' [illegible] una bella signora che [illegible] è lasciata andare ma che, con poca fatica, potrebbe migliorare [illegible] sibilmente».

Savona, comunque, figura [illegible] 32° posto nelle graduatorie [illegible]zionali per il reddito, [illegible] per i posti di lavoro e per l'inflazione al 47° per i conti in banca; per quanto riguarda i [illegible] delle aziende, la provincia occupa la [illegible] posizione [illegible] addirittura il 77° posto nella graduatoria delle case [illegible] proprietà. Nettamente più avanti per quanto riguarda le comodità «tecnologiche»: 44° posto [illegible] numero di auto, 19° per il rinnovo [illegible] parco veicoli, 22° nelle spese per lo spettacolo e addirittura prima posizione nel numero degli abbonati alla Sip. Ottimi risultati nella distribuzione dei servizi sul territorio (12° posto), nella rete bancaria (27°), nei tempi d'attesa della corrispondenza (12°) [illegible] buona tavola (4°). Tutto questo a fronte di «pessimi» piazzamenti nell'indice di mortalità (87° posto), dei pericoli del traffico (67°) e [illegible] criminalità (62°). [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. in aumento. **Tendenza per domani:** possibilità di isolati temporali sui rilievi, vento mod., mare mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per lunedì e martedì:** miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 19° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 25-30 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione bar. 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 18
Savona	max 23	min 16
Imperia	max 20	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 20; min: 17. Temp. del mare 19.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,07. La **Luna** cala alle 0,36 e si leva alle 11,45 (fase [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Urgente intervenire: con la fine delle scuole i bambini tornano nei parchi

Siringhe, l'insidia dei giardini

Abbandonate a decine ogni notte dai drogati in ogni angolo della città. Situazione d'allarme nel quartiere Lavagnola. Gli abitanti di via Bruzzone invocano maggiori controlli nelle ore notturne

SAVONA. Continua l'allarme siringhe in città. A protestare sono ora gli abitanti del quartiere di Lavagnola, da mesi preoccupati per [illegible] continua presenza [illegible] drogati davanti alle loro case: chiedono [illegible] polizia e carabinieri una maggiore vigilanza, soprattutto nelle ore notturne.

Nei giardini di via Bruzzone, pochi giorni fa, alcuni residenti hanno raccolto [illegible] decine di siringhe che erano state abbandonate dai tossicodipendenti. «E' una situazione insostenibile - dice un'infermiera del San Paolo che abita a Lavagnola e che per ovvi motivi preferisce mantenere l'anonimato -. Oc[illegible] che le forze dell'ordine [illegible] il Comune facciano qualcosa. Di notte [illegible] nostro quartiere è frequentato da numerosi drogati i quali spacciano la droga [illegible] la consumano in tutta tranquillità. Alcune sere fa mentre rientravo a casa, sono passata vicino a un'auto e ho sentito chiaramente due giovani trattare l'acquisto della droga. Uno diceva all'altro "Ho dieci grammi di eroina"».

«Ma siamo soprattutto preoccupati per i nostri figli - prosegue l'infermiera -. Con la fine dell'anno scolastico i bambini passeranno gran parte delle giornate a giocare nei giardini [illegible] correranno il rischio di ferirsi con le siringhe abbando[illegible] dai tossicodipendenti».

Le siringhe abbandonate ogni notte dai drogati rappresentano un pericolo reale

Non è escluso che nei prossimi giorni gli abitanti di Lavagnola chiedano un incontro con il sindaco Armando Magliotto e con polizia e carabinieri, per fare il punto della situazione. Un'iniziativa analoga [illegible] già stata presa nei mesi scorsi dalla Circoscrizione, però senza risultati positivi.

Il problema delle siringhe non riguarda, comunque, soltanto la periferia. Anche il centro, i giardini del Prolungamento, piazza del Popolo e via delle Trincee, sono da tempo gravemente a rischio. Ogni settimana gli operatori dell'Amnu raccolgono decine di siringhe, ma i drogati multati per averle abbandonate (come vorrebbe la nuova legge sugli stupefacenti) si contano sulle dita della mano. [c. v.]

[illegible] d'oro, protestano i grossisti di Pilalunga

SAVONA. I grossisti di Pilalunga «dichiarano guerra» al Comune. I commercianti che gestiscono gli stand nel [illegible] centro ortofrutticolo di via Quiliano hanno presentato ricorso al Tar contro i canoni di concessione imposti dall'amministrazione comunale. Rispetto al vecchio mercato di corso Ricci, infatti, le tariffe sono addirittura decuplicate. I commercianti all'ingrosso, che sino a due anni fa pagavano un [illegible] che, in media, [illegible] superava i 3 milioni l'anno, con l'apertura del nuovo centro di Pilalunga devono far fronte [illegible] affitto che [illegible] aggira oggi sui 20 milioni.

«Il [illegible] è adeguato ai prezzi di mercato - sostiene l'asses[illegible] Commercio, Osvaldo Armellino - e comprende luce in comune, acqua, vigilanza, pulizia. Rispetto alle cifre pagate per gli stand della struttura fatiscente di corso Ricci, era inevitabile che si verificasse [illegible] aumento». E così il Comune, che, sino a due anni fa, dalle 31 ditte [illegible] vecchio mercato rice[illegible] canoni pari a 50 milioni, [illegible] ne ottiene oltre 400 da appena 19 grossisti.

I motivi [illegible] tensione fra Comune e commercianti, comunque, [illegible] limitano alle tariffe. Il nuovo mercato, infatti, malgrado i costi, offre pochi servizi: manca una palazzina per gli uffici, la banca [illegible] relegata [illegible] un gabbiotto [illegible] metallo, i vigili urbani lavorano in un soppalco ricavato all'interno di uno stand di verdura e solo adesso il Comune si appresta a realizzare la pesa pubblica. Poi c'è la vertenza sugli orari: parte dei grossisti e la maggioranza della clientela vorrebbe aprire Pilalunga anche al pomeriggio.

L'incertezza maggiore, però, riguarda l'ancora fantomatico gruppo [illegible] gestione del mercato: [illegible] società per azioni mista privato-pubblico che stenta a decollare. Gli enti pubblici (Comune [illegible] Savona [illegible] Camera di commercio) pretendono di [illegible] sorbire oltre il [illegible] per cento del pacchetto azionario, mentre i grossisti chiedono una più equa distribuzione di responsabilità. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il caso del lupo discusso [illegible] Tribunale della [illegible]

Il caso del lupo di sei mesi, sequestrato dai carabinieri a Pontinvrea, [illegible] finito sul tavolo del tribunale della libertà di Savona. I giudici dovranno decidere [illegible] un'istanza [illegible] dissequestro presentata dal proprietario dell'animale, Furio Magnaschino. Il lupo, [illegible] esemplare [illegible] 80 chili, era stato acquistato [illegible] Toscana dal proprietario che lo allevava, in violazione delle norme che proibiscono la detenzione [illegible] fauna salvatica [illegible] esotica. [c. v.]

COOP

Raggiunto l'accordo, sciopero scongiurato

E' stata scongiurata, da [illegible] accordo siglato ieri pomeriggio tra i delegati sindacali e la direzione, la chiusura totale dei negozi Coop della Liguria fissata per oggi. I lavoratori del IV livello hanno ottenuto [illegible] aumento di 170 mila lire mensili, con decorrenza al 1 gennaio '92, che saranno così divise: 7[illegible] mila al 1 giugno '92; 55 mila al 1 giugno '93; 45 mila al 1 gennaio '94. Da lunedì, in tutti i negozi Coop si svolgeranno assemblee per sottoporre all'approvazione dei lavoratori l'ipotesi di accordo. [a. z.]

[illegible] LIGURE

Gara di orientamento per gli alunni della Peterlin

E' in programma stamattina la prima edizione del «Trofeo Peterlin Vado per Vado», manifestazione di orientamento cittadino organizzato dalla scuola media in collaborazione con l'Associazione commercianti e il Comune. I ragazzi delle medie, individualmente o in coppie dovranno percorrere, nel più breve tempo possibile un percorso cittadino differenziato per difficoltà in base all'età scolare; l'avvenuto percorso viene accertato dalla punzonatura presso gli [illegible] commerciali di Vado. [r. p.]

SINDACATO

Metalmetron, incontro [illegible] prefettura

Gli operai della Metalmetron per questa mattina hanno chiesto un incontro urgente con il prefetto Mario della Corte. Il Consiglio di fabbrica intende infatti esporre al rappresentante del governo la grave [illegible] in cui versa lo stabilimento meccano-tessile di via Stalingrado. Nei prossimi giorni, intanto, [illegible] tribunale di Milano dovrebbe pronunciare la sentenza di fallimento dell'azienda. [e. b.]

BIBLIOTECA

Una telecamera [illegible] i ladri [illegible] volumi

Telecamere antifurto nella biblioteca [illegible] Monturbano. La giunta ha deciso di installare i nuovi dispositivi per mettere freno ai furti e agli episodi di vandalismo che si erano verificati lo scor[illegible] autunno, [illegible] la sparizione di una decina di volumi. [e. b.]

Incidente mortale

L'investitore di [illegible] [illegible] [illegible]

ALBISOLA S. La procura della Repubblica di Savona ha aperto un'inchiesta sull'incidente avvenuto giovedì sera sulla [illegible]tale del Sassello [illegible] che ha causato la morte [illegible] Elena Cibelli, 62 anni, abitante in via Alessandria 41. La pensionata mentre ritornava [illegible] [illegible] travolta da una Fiat Uno condotta da Mosè Torresan, [illegible] anni, abitante a Savona in via Mignone 10. Dopo il violento urto l'autovettura è rimbalzata contro il guard-rail e si è scontrata [illegible] un'altra Fiat Uno, guidata da Gianluca Parodi, 28 anni, residente a Genova in via Coronata 6/7. I conducenti delle due auto [illegible] ri[illegible]ti illesi.

Elena Cibelli ha riportato [illegible] grave trauma cranico e lesioni interne che non le hanno dato scampo. La donna [illegible] morta poco dopo il ricovero nel reparto di rianimazione del S. Paolo e dopo che i medici l'avevano operata, asportandole la milza. Il giudice Pellegrini ha disposto l'autopsia e inviato un avviso di garanzia all'automobilista che l'ha investita. [c. v.]

La ragazza di Vado

Nuovi aiuti per Simona Ottonello

VADO L. Tutto pronto per le due manifestazioni teatrali che si svolgeranno la prossima settimana in favore di Simona Ottonello. Lunedì nel Teatro Queirolo in piazza S. Giovanni Battista a Vado Ligure, con inizio alle [illegible] è in programma la commedia «La malattia della signora Shroeder» portato in [illegible] dalla Compagnia teatrale Vadese con la regia di Giuliano Tranquilli. Il prezzo del biglietti è di 5 mila lire.

[illegible] Savona invece, al teatro dei Salesiani, in via Piave, giovedì sarà portata in scena dalla Compagnia di prosa la Torretta, «Perlenguemmo u puaè», com[illegible]dia brillante in tre atti di Luciano Borsarelli. I biglietti per assistere [illegible] questa manifestazione si possono trovare nel negozio Tosi Moda [illegible] piazza Marconi, nella sede del Club «Manuel Estierte» in via Stalingra[illegible] e nel «Nuovo Caffè Milano» [illegible] piazza Giulio II. Il biglietto, disponibile anche alla redazio[illegible] de La Stampa, in piazza Marconi 3/6 a Savona, costa 10 mila lire. [r. p.]

Donna torturata

Per il [illegible] un nuovo interrogatorio

SAVONA. Fabio Di Prima, l'impiegato di Vado Ligure in carcere da domenica scorsa [illegible] la triplice [illegible] di [illegible] omicidio, sequestro di persona, e tentata estorsione nei confronti della ex moglie, Rosita Starace, [illegible] anni, sarà interrogato nei prossimi giorni dai giudici piemontesi. Da ieri mattina, infatti, il fascicolo giudiziario della vicenda è finito sui tavoli della Procura della Repubblica pres[illegible] il tribunale [illegible] Acqui Terme, compentente a indagare sull'episodio che, secondo il racconto [illegible] dalla donna alla polizia, si sarebbe consumato nei boschi di Spigno Monferrato.

Intanto è attesa per la prossima settimana l'udienza del tribunale della libertà, che dovrà decidere sull'istanza di [illegible]razione presentata dagli avvocati Luigi Trucco [illegible] Ippolito Ga[illegible]i. Finora Fabio Di Prima, che nell'interrogatorio di [illegible] valida dell'arresto si è avvalso del diritto di non rispondere alle [illegible] [illegible] giudici, ha respinto tutte le accuse dichiarandosi innocente. [c. v.]

Progetto a Ellera

Inceneritore decideranno gli [illegible]

ALBISOLA S. [illegible] contestato inceneritore di Ellera, in località Rondani, si ritornerà a parlare, lunedì pomeriggio alle 17,30, nel corso di una riunione di una commissione consigliare alla quale sono stati invitati tutti i cittadini e [illegible] forze favorevoli e contrarie al bruciatore per i rifiuti [illegible]di urbani.

La convocazione è stata fatta dalla giunta di Albisola dopo aver chiesto, alla Provincia, [illegible] rinviare nella seduta del Consiglio provinciale fissata per il giorno 9, la discussione [illegible] Piano regionale delle discariche e [illegible] [illegible] del Savonese.

«Pur essendo contrari all'inceneritore - ha spiegato il vice sindaco [illegible] Albisola Superiore, Maurizio Zunino - vogliamo ridiscutere, ascoltando l'opinione di tutti i cittadini, per valutare se dire [illegible] "no" assoluto ad un'eventuale discarica sul no[illegible] territorio, oppure individuare una [illegible] idonea e accettare l'indicazione della Regione. [illegible] tratta di una questione estremamente delicata». [a. z.]

Savona, ieri alla caserma Crespi si è svolta la festa dell'Arma

Il bilancio dei carabinieri in un anno oltre 300 arresti

Un momento della cerimonia per la festa dell'Arma che si è svolta ieri a Savona

SAVONA. E' stata celebrata ieri pomeriggio a Savona, nella caserma Crespi, sede del Distretto militare, la tradizionale festa dell'Arma dei carabinieri. Alla cerimonia hanno preso parte autorità civili e militari. Erano presenti, tra gli altri, il prefetto Mario Della Corte e il questore Mimmo Nicoliello. Nel corso [illegible] festa il comandante del Gruppo, tenente colonnello Nicolino D'Angelo, [illegible] tracciato il bilancio sull'attività svolta dai carabinieri di Savona, Cairo Montenotte, Albenga e Alassio nell'ultimo [illegible] I dati hanno messo in luce un aumento degli arresti e delle persone denunciate a piede libero. Ecco alcuni tra i dati più significativi. Fra il 1° giugno '91 e il 31 maggio '92 i carabinieri hanno arrestato 301 persone (70 in più rispetto all'anno precedente) e ne hanno segnalat alla magistratura 2229 (nel '91 erano state 500 in meno). La festa si è conclusa con [illegible] consegna di ricompense e riconoscimenti ai militari che si sono particolarmente distinti du[illegible] l'anno. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

Iacp [illegible] accuse non ripara i [illegible]

Dopo l'ultima nevicata, che risale a due anni fa, tutti i tetti dei civici di via Bruzzone, nel quartiere di Lavagnola, fanno acqua: penso che siano stati realizzati con [illegible] e catrame. Abbiamo chiesto all'Istituto autonomo delle case popolari di effettuare le dovute riparazioni ma ci hanno risposto che «per poter fare i tetti dobbiamo riscuotere gli affitti».

Ma se noi inquilini l'affitto lo abbiamo sempre pagato, dove vanno allora i soldi per riparare i tetti? Nell'attesa è molto probabile che ci crollino [illegible] testa. Noi inquilini continuiamo, nel frattempo, a confidare nella giusta legge (se c'è, come accade per l'aumento dei canoni mensili, per esempio).

Seguono 12 f[illegible] Savona

Camper e ville abusive [illegible] inquina di più?

Sono [illegible] camperista e, leggendo spesso su La Stampa articoli [illegible] accusa verso i camper (inquinano, sporcano, distruggono, [illegible] ecc.) esprimo il mio parere, che è sostanzialmente questo: al mondo esistono persone civili [illegible] e persone incivili, indipendentemente dal fatto che facciano le ferie in camper, in albergo o in appartamenti in affitto.

Comunque, per sfatare il fat[illegible] che il camper sporca, nei giorni scorsi mi [illegible] recata in un campeggio [illegible] Albissola ed ho visto con i miei occhi che le ville soprastanti scaricano i loro liquami neri direttamente in strada.

Infatti, a detta dei residenti, in quella zona non esiste la fognatura. Il mio commento è: alla faccia dell'igiene. E pensare che siamo nell'anno 1992. Se un camper scarica un litro [illegible] acqua rischia una multa fino a un milione di lire, una villa, allora, quando scarica centinaia [illegible] litri di liquame nero che multa prende?

Sempre a detta dei residenti della [illegible] niente multa, e sono anni che [illegible] avanti così. Ogni altro commento [illegible] superfluo.

Teresa Longagna, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: 626.688 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.346
[illegible] 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

[illegible] DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20.
Dalla Ferrera, [illegible] Italia 163, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestone, [illegible] Paleocapa 147, [illegible] 826.803
E in appoggio, [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19.30
Moderna, via Montenotte 103, [illegible] 829962.
Riccardi, [illegible] Pieve 38, telefono 850802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881156.
Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia [illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le far[illegible] [illegible] turno svolgono [illegible] reperibilità [illegible], su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti
Alassio: *Bonevia*, corso Vittorio Veneto 3, telefono 640606.
Albenga: *Savorè*, [illegible] Medaglie d'Oro 42, telefono 50420.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso [illegible] 193, [illegible]
[illegible] Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503856.
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692890.
Loano: *San Giovanni*, via [illegible], telefono 668045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021.
Quiliano: *Comunale*, via Diaz, tel. 887329.
Sassello: *Nanni*, via [illegible] 17, tel.724107.
[illegible] *Internazionale*, via Mameli 24, tel. 97013.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
[illegible] (Varazze-Spotorno)
[illegible] Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.890
Distretto di Altare [illegible]
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 798.97
[illegible] di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7308
[illegible] di Cogoleto 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA 5 [illegible]

NATI. Giulia Salvador. Michele Poliero.

MORTI. Maria Mariani ved. Pesce, di 96 anni, residente a Savona in via Paleocapa 3/7; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,50 nella chiesa di S. Andrea [illegible] piazzetta dei Consoli. Cristoforo Rossello, di 63 anni, residente a Savona [illegible] via Cigliuti 5/3; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 nella parrocchia di Ellera (Albisola Superiore)

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] L. Partono i lavori per l'ampliamento [illegible] discarica dei rifiuti solidi urbani in località Bianco a [illegible] Ligure, finanziati dalla Regione con 400 milioni.

La risistemazione [illegible] sito è [illegible] appaltata alla ditta «Beton-bit» [illegible] [illegible]ola. Con l'ampliamento, il Comne di Celle potrà usufrire della discarica per [illegible] periodo variabile [illegible] 5 a 10 anni.

La Sezione Imprenditori edili dell'Unione Industriali della Provincia di Savona partecipa al lutto di Franco Pesce e della sua famiglia per la perdita [illegible] cara mamma
[illegible] Laetitia [illegible]
[illegible] Pesce
— Savona, 5 giugno 1992.

GLI APPUNTAMENTI

ESCURSIONI

Gita al Monte Ciuaiera

Nuovo appuntamento con le escursioni organizzate dal Gruppo «La Rocca» di Quiliano. Domani il programma prevede una gita al Monte Ciuaiera (Val d'Inferno). Il ritrovo è previsto per le 5,50 in piazza Caduti partigiani a Quiliano. Alle [illegible] avrà luogo la partenza, [illegible] mezzi propri, per Ceva, Garessio e Val d'Inferno. La salita avrà una durata di oltre 4 ore e mezzo [illegible] [illegible] consigliata ad escursionisti ben allenati. Gli accompagnatori della giornata saranno Teresio Oliva e Carlo Grossi. [a. z.]

QUILIANO

La Festa della Montagna

Oggi e domani si svolgerà, in località Colle del Termine-Tagliate, la quarta edizione della Festa della Montagna e dell'ambiente. La manifestazione si presenta ancora una volta come kermesse di colori, di profumi e suoni intercalati da allegria e voglia di stare insieme. La festa vuole essere il palcoscenico su cui tutti coloro che operano nel settore della valorizzazione e del recupero ambientale possano [illegible] organizzatori, attori e spettatori nello stesso tempo. [illegible] grande festa inizierà alle 16 con l'inaugurazione dell'area pic-nic «Acqua d'Alto», cui seguirà Spazio Ragazzi, giochi natura aperta a tutti, [illegible] iscrizioni sul posto, mentre alle 17 è prevista la gara del taglio del tronco. La sera con inizio alle 21, musica e canti dell'Appennino. Domani la festa continuerà [illegible] [illegible] serie [illegible] manifestazioni tra queste una ga[illegible] di Mountain-bike e corsa di orientamento. [r. p.]

[illegible]

Incontri con l'autore

Per il ciclo «Incontro [illegible] l'autore» sarà presentato a Spotorno il volume «Storia di un angelo disoccupato. Cosa succede alle nostre spalle? Quanti sanno che...» di Bruno Stebe «Eufolo». Appuntamento è fis[illegible] per le 21 nella [illegible] delle conferenze dell'hotel «Palace» sul lungomare. Oltre all'autore, interverrà il professor Vittorio Coletti. [a. r.]

Indagini della mobile sulla 'ndrangheta e sulla destinazione del denaro «sporco»

Mafia, nuove tracce in Riviera

Secondo gli inquirenti, parte dei proventi dei sequestri di persona e del traffico di droga sarebbe utilizzata per comprare immobili, negozi, bar e locali. Nel mirino alcuni esercizi

ALBENGA. Le indagini continuano. Gli uomini della squadra mobile di Torino che in collaborazione con i colleghi di Savona stanno svolgendo una indagine su una ramificata organizzazione specializzata in droga e riciclaggio di denaro considerano la Riviera savonese una delle zone a maggior rischio. E anche nelle ultime ore ci sono state perquisizioni e controlli in negozi e appartamenti del Ponente. L'inchiesta, partita dalla magistratura torinese, sta cercando di fare luce su una banda di malavitosi legati alla 'ndrangheta calabrese. Personaggi che nel giro di poco tempo avrebbero costruito uno stretto legame tra Torino e la Riviera.

«Noi siamo puliti. Nella perquisizione abbiamo avuto dei danni per decine di milioni. Non sappiamo
Di certo c'è che sono state danneggiate borse e valigie. hanno trovato nulla perché non abbiamo niente a che vedere con la malavita», affermano nel negozio di pelletterie di viale Dalmazia di Albenga perquisito mercoledì dagli agenti. Sino a questo momento sarebbero almeno cinque gli avvisi di garanzia già emessi dalla magistratura piemontese. Altri provvedimenti giudiziari sarebbero in procinto di essere firmati dai giudici che stanno seguendo l'inchiesta.

Ancora indagini nei negozi di Albenga, sospettati di riciclare denaro «sporco»

L'indagine è nata qualche mese fa. In un primo momento doveva essere una semplice inchiesta su un traffico di droga tra il Piemonte e la Riviera. Nel corso dell'inchiesta, però, i magistrati e gli della Squadra mobile al comando del dottor Aldo Faraone si sono trovati in mano elementi che portavano verso una nuova pista, quella del riciclaggio. Settimane di controlli, pedinamenti e verifiche hanno portato a disegnare un quadro inquietante dell'organizzazione criminale. Prima le indagini sono state circoscritte a Torino poi, mercoledì pomeriggio, i magistrati piemontesi hanno incaricato gli uomini della questura di Savona di effettuare alcune perquisizioni ad Albenga e Ceriale.

Gli agenti non avrebbero trovato né droga né denaro ma, in almeno uno degli esercizi perquisiti, avrebbero rinvenuto documenti interessanti per le indagini. Impossibile, al momento, riuscire a capire dove possa portare l'inchiesta. Polizia e magistrati mantengono il più assoluto mutismo per non compromettere gli sviluppi della vicenda. L'indagine, infatti, è tutt'altro che conclusa e potrebbe, nei prossimi giorni, portare a risultati clamorosi.

Per la Riviera si tratta dell'ennesimo campanello d'allarme. Ormai il Ponente savonese si trova nel mirino di interesse delle cosche malavitose, non come terra di conquista armata ma come di conquista finanziaria. Mescolati al tanto denaro del turismo, dell'agricoltura, dell'edilizia, infatti, entrano nelle banche rivierasche miliardi da «ripulire». La malavita, insomma, investe in Riviera, comprando (spesso a prezzi maggiorati) negozi, alberghi, immobili di prestigio, aziende agricole, i soldi che guadagna illegalmente con il traffico di droga, i sequestri di persona, le estorsioni. I segnali, purtroppo, sempre più frequenti e preoccupanti. E assieme alla malavita in doppiopetto aumenta la delinquenza legata alla droga, ai furti, alle rapine, ai tentativi di estorsione.

Stefano Pezzini

Andora: demolita terrazza costruita senza licenza

Ordinanza del sindaco sui bagni «Ariston»

ANDORA. Entro novanta giorni il terrapieno realizzato alla foce sinistra del Merula ad Andora dovrà essere smantellato e l'area riportata al suo stato originario.

Lo ha deciso, firmando un'ordinanza, il sindaco di Andora, Francesco Bruno, proseguendo così una sorta di braccio di ferro tra l'amministrazione comunale e il complesso turistico «Ariston» di proprietà della famiglia Molinari-Pallavicino.

L'ultimo atto, in ordine di tempo, della vicenda nasce lo scorso 17 marzo quando Maria Teresa Pallavicino ha presentato in Comune domanda di sanatoria per i lavori effettuati sull'argine sinistro. In pratica si tratta di un ampliamento di più di 600 metri quadrati su un'area di proprietà demaniale. La pratica passa in commissione edilizia il 29 aprile e viene bocciata. I lavori, infatti, erano stati effettuati senza nessuna richiesta di autorizzazione o concessione edilizia. Così la sanatoria si è trasformata in un'autodenuncia e il sindaco ha firmato l'ordinanza per riportare la situazione allo originale.

Ma è solo l'ultimo atto di un contenzioso che ormai da anni vede di fronte i proprietari del complesso «Ariston» e vari enti pubblici. Lo scorso febbraio, ad esempio, Maria Teresa Pallavicino aveva inviato un esposto al procuratore generale presso la corte d'appello di Genova denunciando di essere al centro di vessazioni e di controlli «ingiustificati e persecutori». Accuse che il sindaco Francesco Bruno aveva respinto: «I controlli possono definirsi ingiustificati e persecutori quando si concludono sempre positivamente per il controllato, certo nel caso contrario».

Di certo c'è il fatto che sia due anni che lo il complesso turistico è stato nell'occhio del ciclone. Nel 1990 era stata fatta evacuare una campeggio che aveva occupato parte della proprietà demaniale. Lo scorso anno, invece, era stata sequestrata una spiaggia dove erano stati eseguiti dei lavori di abbellimento i permessi necessari. Tutti controlli e contestazioni a cui i proprietari hanno sempre risposto una raffica di esposti e ricorsi. «Ricostruire l'intera vicenda amministrativa è di fatto impossibile. I documenti talmente tanti che diventa difficilissimo riuscire a rifare tutte le tappe della vicenda», spiegano ad Andora. Adesso la telenovela si arricchisce di un nuovo episodio. «Ma sicuramente non sarà l'ultimo», commentano ancora ad Andora.

[s. p.]

GALLINARA

I sub puliscono i fondali

ALBENGA. Pulizia generale per i fondali antistanti le spiaggie albenganesi. L'inconsueta «toelette», che eliminerà detriti, macerie, ferri e plastiche che giacciono da tempo sul fondo, avrà luogo domenica prossima grazie a un centinaio di sommozzatori provenienti da Torino. L'iniziativa è nata grazie ad alcuni sub frequentatori dei campeggi albenganesi che hanno chiesto l'autorizzazione al Comune. Spiega l'assessore Gian Luigi Corrias, che ha dato subito il via libera all'iniziativa: «Era una occasione unica che non potevamo perdere. I sommozzatori torinesi, che giungeranno nella prima mattina con due pullman, puliranno un fronte di circa due chilometri e mezzo sia a Levante sia a Ponente della foce del fiume Centa. Verranno così bonificati i primi cento metri della battigia». La pulizia dei fondali albenganesi era diventata necessaria, dopo che da anni ormai ogni estate i vacanzieri disseminano di rifiuti pesanti e non degradabili lo specchio acqueo antistante il litorale.

[r. sr.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Chiusa via Stella per lavori, traffico nel caos

Resterà chiusa al traffico via Stella, la strada che unisce Europa all'Aurelia nel centro di Loano. La chiusura della strada è dovuta ai lavori di scavo previsti per fare passare tubazioni e linee telefoniche. Per gli automobilisti si tratta di sopportare una settimana di disagi e difficoltà viarie, che seguono altre giornate difficili, caratterizzate dall'affannosa ai parcheggi.

[a. r.]

Il Consiglio approva il progetto auto-silo

Il Consiglio comunale ha approvato (contrari psi, pds e verdi) la variante al Piano regolatore generale che prevede la costruzione di un autosilos privato in via XXV Aprile. La maggioranza si è impegnata a consultare gli abitanti della zona (contrari al progetto) prima di dare il via ai lavori. La minoranza ha contestato il progetto, ritenendolo «sbagliato e improponibile».

[a. r.]

Nubifragio, scantinati invasi dall'acqua

I Vigili del fuoco di Albenga sono dovuti intervenire ieri pomeriggio per alcuni allagamenti verificatisi nella di via Piave ad Albenga a causa di un forte temporale abbattutosi sulla Riviera. Gli scantinati sono stati invasi dall'acqua per il cattivo funzionamento delle griglie di scolo.

[s. p.]

PIETRA LIGURE

E' morta la centralinista della Croce

E' deceduta ieri pomeriggio, in seguito a malattia, all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, Nicoletta Gallini, 34 anni, abitante a Magliolo, centralinista della Croce Rossa di Pietra Ligure. La giovane da anni era costretta alla sedia a rotelle. I funerali in programma domani pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di Magliolo.

[a. r.]

Cade dal motorino

Incidente al golf club turista grave

GARLENDA. Un uomo dell'apparente età di 55 anni è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

L'uomo, a bordo di un motorino, è caduto ieri mattina alle 11 davanti all'ingresso dei campi da golf di Garlenda. Soccorso dalla Croce Bianca è stato portato prima all'ospedale di Albenga e successivamente, per un grave trauma cranico, a quello di Pietra Ligure. Gli uomini della Polizia stradale stanno cercando di identificarlo: è possibile si tratti di un turista straniero.

Un altro incidente stradale è avvenuto a Capo Noli giovedì sera. Due persone, Mauro Rossi di Ivrea e Francisco Pastor Ciuffap, cittadino peruviano, rimasti coinvolti nell'incidente. Entrambi si trovano ricoverati prognosi di 60 giorni all'ospedale San Paolo di Savona. La loro auto ha perso il controllo ed ha urtato con violenza contro un'altra vettura.

[r. sr.]

ALBENGA

Sentenza del pretore

Riconosciuto lo straordinario ai camionisti

ALBENGA. Il pretore del Lavoro riconosce lo straordinario ai camionisti. Con una sentenza assai innovativa, il giudice Giovanni Zarilli ha condannato una ditta di autotrasporti di Albenga a pagare un risarcimento di circa 30 milioni, riconoscendo il diritto allo straordinario per gli autisti dei camion, dopo le ore di lavoro settimanali. «Il pretore ha accolto la nostra tesi - sostengono alla Fit-Cisl di Savona - che prevedeva la necessità di retribuire un'eventuale protrazione dell'orario, una volta superate le quote fissate dal contratto nazionale. Al di là del maggior introito economico, si tratta di una decisione importante perché destinata a influire sulla sicurezza». Continuano alla Fit-Cisl: «I camionisti sono spesso obbligati dai propri datori di lavoro ad orari massacranti, che li costringono a restare al volante anche per 14 ore filate. Il mercato degli autisti è ampio e la disoccupazione diffusa, perché chi non accetta queste regole, perde il posto di lavoro».

[e. b.]

NOLI

Traffico bloccato

Tir sbanda code e disagi sull'Autofiori

Una coda di auto e camion, di alcuni chilometri, si è formata la scorsa notte alle 2, fra Orco Feglino e Vado Ligure, sulla carreggiata Nord dell'Autostrada dei Fiori. A causare il black-out è stato un Tir francese a cui è scoppiato un pneumatico.

Il mezzo, che trasportava 8 tonnellate e mezzo di merce, è finito di traverso sulla carreggiata all'interno della galleria «Orco». L'autista Sergio Colombaro, 35 anni, abitante a Chonind Mulen in Francia, ha riportato ferite leggere. E' stato soccorso, non senza difficoltà, dai militi della Croce Bianca di Spotorno e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Le code sull'Autofiori sono oramai una . E' sufficiente un semplice tamponamento per bloccare la viabilità anche per ore. Il fenomeno si ripete sempre alla domenica pomeriggio e sera quando il traffico per il rientro dal fine settimana.

[a. r.]

Ieri l'assemblea

Trasferimento delle Medie no dei genitori

CERIALE. I genitori dei ragazzi che frequentano le scuole medie di Ceriale sono preoccupati. Il piano di razionalizzazione delle scuole presentato dal ministero della Pubblica istruzione proprio non piace. Per Ceriale, infatti, prevede l'accorpamento di presidenza e segreteria ad Alassio.

«Una cosa assurda. Significa un disagio enorme per tutti, sia per i professori che per i genitori», spiega Alfredo Oreglia, presidente del Consiglio d'istituto. Giovedì sera i genitori si sono riuniti in assemblea.

«Abbiamo chiesto come prima cosa un incontro con la giunta comunale che ha già detto di impegnare per il mantenimento dei servizi scolastici».

Ancora: «Capiamo la necessità di razionalizzare ma l'accorpamento con le scuole di Alassio è assurdo e incomprensibile, anche per motivi pratici e razionali. E' più portare i nostri figli alle scuole di Albenga o di Borghetto Santo Spirito».

[s. p.]

SAVONA

Riviera Marathon

Per le gare di nuoto 64 atleti

SAVONA. E' stata presentata ieri mattina in Provincia la prima edizione della «Riviera Marathon», la più lunga gara di nuoto mai organizzata al mondo e valida per la «World Series». La manifestazione si disputerà dal 22 al 28 giugno. Alla gara parteciperanno atleti provenienti da ogni parte del mondo. Tra i più famosi l'argentino Diego Degano, leader della «World Series», e lo statunitense Paul Asmuth, vincitore di tre edizioni della Capri-Napoli. Tra le donne riflettori puntati sull'australiana Shellet Taylor. L'organizzazione è affidata alla Provincia. Questo il calendario delle sei tappe (totale km) seguite da Rai, Fininvest e Telemontecarlo: giugno (ore 10): Varazze-Albisola, km 5,750; 15 Bergeggi-Noli, km 5,250; martedì giugno: Noli-Finale, km 6,250; mercoledì 24: Finale-Pietra, km 6,300; giovedì 25: Pietra-Albenga, km 12; sabato 27: riposo; domenica 28: Alassio-Gallinara e ritorno, km 13,800.

[g. o.]

E per il pds l'emergenza ecologica è il «più grave scandalo degli ultimi anni»

Casanova tradito da un pentito

«Ha organizzato il traffico di bidoni tossici»

BORGHETTO. Una breve pausa di riflessione. Dopo i giorni del blitz e degli interrogatori l'inchiesta sullo smaltimento abusivo di mila fusti tossici in cave e discariche di Borghetto, Andora, Tovo sembra avere una battuta di arresto. Almeno sul piano giudiziario, infatti, non ci sono da registrare grosse novità dopo la decisione del Tribunale della libertà di respingere l'istanza di scarcerazione presentata dal legale di Federico Casanova. Casanova è accusato da Filippo Fazzari di in pratica gestito un enorme traffico di smaltimento abusivo di scorie chimiche.

Piergiorgio De Benedetti, imprenditore piemontese che per alcuni anni gestì la «Fumeco» di Tovo San Giacomo, ha intanto precisato la sua posizione: «Io sono un grande accusatore di Casanova. Ho semplicemente raccontato al giudice come funzionava la "Fumeco". Di più non posso dire, c'è il segreto istruttorio». De Benedetti è stato ascoltato dai magistrati come testimone e non ha mai ricevuto comunicazioni di garanzia.

Se sul piano giudiziario l'inchiesta non presenta novità su quello politico proseguono iniziative e prese di posizione. Questo pomeriggio alle 16,30, ad esempio, nella sala conferenze di Marexiano a Borghetto Santo Spirito si svolgerà un dibattito ad alto livello. Si intitola «Emergenza ambiente, crisi politica, bonifica. Non vogliamo altri "Bidoni"», quasi uno slogan per legare la vicenda dei fusti tossici alla crisi amministrativa cittadina. Oltre al sindaco Riccardo Badino interverranno l'onorevole del pds Maura Camoirano, l'onorevole pri Giorgio Bogi, il senatore Giuliano Gianfardi di rifondazione comunista, i consiglieri Bruno Marenco della rete e Romolo Benvenuto del gruppo verde.

Anche il pds provinciale, con una nota della direzione, prende posizione su quanto accaduto in Riviera. «Uno dei più gravi scandali che abbiano colpito la nostra provincia», affermano i membri della direzione. E aggiungono: «E' scandalo per l'emergenza ambientale che provoca, per il manifestarsi di attività affaristiche illegali, per la mancata vigilanza e la tolleranza da parte dei poteri pubblici che per molti anni sono stati sordi alle denunce di cittadini e comitati ecologici». Il pds, oltre ad auspicare che l'indagine faccia piena luce sugli aspetti penali, chiede che da parte della Regione e della Provincia vengano approfondite le responsabilità sul piano amministrativo e politico». In ultimo il pds chiede che la bonifica venga svolta tempestivamente, con risorse adeguate e in modo trasparente.

[s. p.]

E' stato promosso dall'Associazione «Vivere Verezzi» per affrontare il problema-viabilità

Borgio, referendum sul progetto monorotaia

Dovrebbe collegare le grotte Valdemino con la frazione Crosa

La chiesa di Borgio Verezzi

BORGIO V. Sì o no al progetto monorotaia? Gli abitanti di Verezzi, uno dei più caratteristici borghi della Liguria, hanno risposto a questo interrogativo che ha posto, con una sorta di referendum, l'associazione «Vivere Verezzi». Il progetto per la monorotaia è qualcosa di più che una ipotesi. Il nuovo piano regolatore generale, approvato di recente dal Consiglio comunale, ne prevede la realizzazione, fra Borgio (piazzale delle grotte Valdemino) e la frazione Crosa. «E' un'opera che rispetta l'ambiente» ha detto il sindaco, Enrico Rembado.

L'associazione «Vivere Verezzi» ha distribuito un questionario sul nuovo piano regolatore. Due domande si riferivano all'ipotesi della monorotaia. Le prime indicazioni che emergono sono favorevoli. Contrari comunque il 40 per cento dei cittadini. Chi ha espresso un giudizio positivo vuole però «discutere il progetto con gli amministratori». I contrari non temono tanto l'impatto ambientale ma la «fine della privacy e della tranquillità che regna a Verezzi, almeno 10 mesi all'anno».

A scontrarsi sue due diverse tesi. Da una parte chi vorrebbe rendere più facile l'accesso a Verezzi. L'alternativa all'ampliamento della strada sarebbe proprio la monorotaia. «Avremo ridotto l'inquinamento e i rumori per il traffico delle dicono i fautori di questa tesi. C'è però chi è convinto, fra questi medici e professionisti, che il bello di Verezzi è proprio quello di non essere facilmente raggiungibile». «Non vogliamo il turismo anche sopra la nostra collina» dicono.

Il problema della viabilità a Verezzi e dell'accesso, dall'Aurelia, al borgo, resta per ora irrisolto. La strada che collega Borgio a Verezzi è stretta e tortuosa. Ne sanno qualcosa le migliaia di persone che, da 25 anni, salgono sino a piazza Sant'Agostino per assistere agli spettacoli della stagione di prosa.

Da alcuni mesi c'è un motivo in più per raggiungere la collina di Verezzi. Al 7 di ogni mese oltre mille persone raggiungono località Madonna dei Campi dove, da 3 anni, si verificherebbero miracolose apparizioni della Madonna. In queste circostanze il Comune è costretto a far intervenire i vigili urbani e, in alcuni casi, a bloccare l'accesso a Verezzi. Domani il fenomeno si dovrebbe ripetere. E' previsto anche l'arrivo di pullman da fuori regione. La Madonna «trasmette» a due veggenti messaggi sul futuro dell'umanità. Le apparizioni si verificano anche il mercoledì. In questo caso sono però i Santi a dare i loro messaggi.

[a. r.]

L'opera è destinata a garantire alle industrie sufficienti risorse idriche

Un lago artificiale a Ferrania

La Regione è intenzionata a realizzare la diga tra i boschi di Montenotte. L'invaso avrà [illegible] capacità di oltre 2 milioni di metri cubi. Gli ambientalisti si oppongono decisamente al progetto

FERRANIA. Il progetto del lago artificiale sul Rio Ferranietta, nella zona dei boschi di Montenotte, è entrato a fare parte del Piano regionale di risanamento delle acque, approvato dalla Regione. Ora dovranno essere reperiti i fondi necessari per realizzare l'opera e le ultime notizie sembrano positive.

La diga, di cui si parla da due anni e subito contestata dagli abitanti di Ferrania e dalle associazioni ecologiste, in particolare il Comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale delle Valli del Bormida, pare destinata a diventare realtà.

La notizia, diffusa da pochi giorni, ha suscitato decise reazioni. Sono previste riunioni tra i vari gruppi che si oppongono al progetto. Alcuni consiglieri comunali presenteranno interrogazioni al sindaco di Cairo, Piero Castagneto, [illegible] certa la richiesta [illegible] un Consiglio comunale «aperto» per dibattere [illegible] problema. Del resto i rischi per l'ambiente e la potenziale pericolosità costituita [illegible] presen[illegible] dell'invaso a monte dell'abitato di Bragno, non possono che preoccupare i residenti [illegible] zona.

Il progetto originale prevedeva la costruzione [illegible] una diga lunga 200 metri e alta 18, realizzata in terra. Con tale sbar[illegible] nella zona del rio Ferranietta [illegible] creerebbe [illegible] diga capace [illegible] contenere due milioni di metri cubi di acqua. Le maggiori opposizioni [illegible] progetto, che sembrava essere stato cancellato dalla Regione, [illegible] ora [illegible] riapparso ufficialmente, sono di ordine ambientale ed ecologico.

Una quantità [illegible] acqua stagnante di due milioni di metri cubi provocherebbe, secondo alcuni, effetti devastanti per l'aumento dell'umidità in una vasta zona, in grado di agevolare la presenza e lo sviluppo abnorme di insetti nell'area Bragno-Ferrania. E' una delle principali obiezioni mosse [illegible] costruzione [illegible] diga sul rio Ferranietta. Da non sottovalutare neppure la presenza di cavità e caverne sotterranee nelle zone che verrebbero ricoperte dall'invaso, caratteristiche che renderebbero problematica [illegible] sicurezza della diga, con il rischio di improvvisi e pericolosi allagamenti difficili da prevedere e affrontare.

L'area della Ferranietta [illegible] prossima ai boschi [illegible] Monte[illegible] e all'oasi protetta dell'Adelasia. L'unica speranza per gli oppositori del progetto è riposta proprio in questa circostanza. Il ministero dei beni culturali e ambientali ha già espresso una volta parere negativo, per i danni che l'invaso provocherebbe a boschi intatti [illegible] quelli di Montenotte. E' facile prevedere uno scontro [illegible] la Regione e [illegible] ministero sull'opportunità o meno di realizzare la [illegible].

Le ragioni di chi [illegible] favorevole all'invaso puntano, invece, sull'utilità del progetto, ritenendo non irrisolvibili i problemi sollevati contro la scarsa idoneità della zona di Ferrania a ospita[illegible] l'opera. L'attività delle industrie in Val Bormida può essere garantita in futuro solo dalla disponibilità di consistenti approvvigionamenti idrici. Progressi [illegible] stati compiuti negli ultimi anni, [illegible] le previsioni di ulteriore presenza di industrie costringono a individuare località adatte alla realizzazione di bacini anche nella Val Bormida di Cairo.

Inoltre, l'acqua piovana e di sorgente raccolta a Ferranietta risulterebbe indicata per uso potabile, più di quan[illegible] non sia attualmente quella della diga di Osiglia, potabilizzata per essere [illegible] nell'acquedotto di Cairo. La questione è solo agli inizi, nei prossimi giorni l'argomento sarà discusso e certamente provocherà [illegible] nette divisioni tra i sostenitori e quanti, da subito, hanno respinto con energia il progetto.

Enrico Marchisio

La diga artificiale di Osiglia avrà una «gemella», sia pure in proporzioni ridotte, lungo il rio Ferranietta, nella zona di Cairo

[illegible] FLASH

[illegible]

Sindaci Val Bormida contro l'accorpamento dell'Usl

Una delegazione di sindaci e consiglieri comunali della Val Bormida si recherà martedì in Regione per confermare l'opposizi[illegible] a ogni ipotesi di accorpamento tra l'Usl della Val [illegible]rmida e quella savonese. E' previsto un incontro con l'assessore alla Sanità, Rosavio Bellasio. Domani alle 9 la dc della Val Bormida riunirà i suoi esponenti e i parlamentari nella sala conferenze della Società operaia di Cairo per valutare le iniziative da intraprendere [illegible] l'ipotesi d'accorpamento. [e. m.]

MURIALDO

Riaperto il sentiero che [illegible] l'area [illegible] castello

Sta per iniziare nel parco del castello la sistemazione dei cartelli che segnaleranno [illegible] specie forestali più interessanti [illegible] si trovano in quest'area tutelata. Sono gli ultimi ritocchi dei lavori, iniziati da un mese, [illegible] hanno [illegible] al Comune, [illegible] l'aiuto [illegible] volontari, di riaprire l'antico sentiero attraverso l'area del castello. [e. m.]

[illegible]

A San Donato una novena per salvare la scuola

Continua fino a martedì prossimo, nella chiesa della Madonna delle Grazie di San Donato, la speciale [illegible] alla Madonna indetta da Don Roberto Ravera, affinché la scuola [illegible] San Donato, limitrofa alla chiesa, non venga chiusa. Si tratta di una delle tante iniziative messe in campo [illegible] la decisione dell'Amministrazione comunale di chiudere da settembre le elementari. Tra l'altro [illegible] stato proposto di intitolare la scuola a Don Pierino Baldizzone, il sacerdote scomparso alla fine dello scorso anno, per 40 anni rettore della chiesa di San Donato. [e. m.]

[illegible]

Pronta [illegible] perizia per l'uomo ucciso dal figlio

Forse all'inizio della prossima settimana potrebbe [illegible] gata la perizia di parte richiesta da Roberto Suffia, difensore di Cesare Giordano, il carrozziere di Dego [illegible] dalla fine di dicembre per aver ucciso il padre. In base alle valutazioni contenute nella perizia [illegible] possibile per il difensore valutare nuove e alternative possibilità di difesa del [illegible] assistito. [e. m.]

[illegible]RO [illegible]

E' caduta poca neve, il Comune ha risparmiato

[illegible] Comune ha liquidato le spese per le rimozioni della neve caduta in inverno. E' una cifra relativamente modesta, 66 milioni. Un risparmio dovuto [illegible] intensità [illegible] precipitazioni. La cifra messa a bilancio per affrontare questi impegni era superiore ai 200 milioni. [e. m.]

L'Anas deciderà venerdì sui finanziamenti ancora necessari

Autostrada, tra Ceva e Altare raddoppio entro fine anno?

MILLESIMO. Nuove promesse di finanziamenti per l'ampliamento e [illegible] raddoppio (in alcuni tratti) della Torino-Savona arri[illegible] dal parlamentare Raffaele Costa, che ha diffuso un comunicato nel quale quantifica in 620 miliardi i fondi necessari alla fase di lavori che si concluderà entro il prossimo anno. Duecento dei miliardi [illegible]ari verrebbero stanziati dallo [illegible]. «Questi [illegible] - sostiene Raffaele Costa - sono emersi durante un incontro con l'ingegner D'Alò, amministratore delegato della Società Autostrade, che ha varato un programma da sottoporre all'Anas venerdì prossimo».

Il progetto, non ancora esecutivo, prevede l'ultimazione [illegible] raddoppio nel tratto Torino-Fossano e l'ampliamento a quattro corsie tra Fossano e Ceva, fatta eccezione per il lungo ponte che supera il fiume Stura alla periferia di Fossano. [illegible] l'anno dovrebbe, inoltre, essere ultimato il raddoppio Ceva-Savona, fatta eccezione per il tratto [illegible] Millesimo che, secondo una stima approssimativa, dovrebbe costare 350 miliardi. [illegible] questo tratto dovrebbe essere [illegible] una barriera in "New-Jersey", cemento poco estetico ma salvavita», aggiunge Costa. «L'Anas si accingerebbe a stanziare i duecento miliardi co[illegible] finanziamento su mutui da accendere in tre esercizi finanziari. Dire che la battaglia per la sicurezza della Torino-Savona sia terminata è sicuramente ottimistico - conclude Costa -. Ma [illegible] certo che siamo di fronte a una svolta e che nel '94 si viaggerà sicuramente meglio. L'ampliamento non [illegible] raddoppio ma con l'ampliamento a 4 corsie il numero delle [illegible] diminuirà».

Quello del raddoppio [illegible] il prioritario ma non l'unico problema di viabilità sul quale converge il dibattito. E' [illegible] questi giorni [illegible] nuova iniziativa per contestare il progetto di costruzione della [illegible] autostrada tra Cuneo e Carrù [illegible] parte della Satap. L'iniziativa, [illegible] prevede una raccolta di firme, è presentata sotto lo slogan «No ad [illegible] altro Brennero, sì alla Superstrada». I promotori chiedono «la cancellazio[illegible] della bretella autostradale Cuneo-Carrù dal progetto Satap perché non risponde a criteri d'utilità e [illegible] completamento della superstrada Asti-Alba-Roreto-Marene, Fossano-Cuneo-Borgo». [l. b.]

I lavori in corso sulla nuova A6

Quando l'opera sarà realizzata vi avranno accesso 24 autocarri nell'arco di 8 [illegible]

Salta il referendum sulla discarica

Cosseria: il Consiglio comunale respinge la proposta, sostenuta da una petizione. Mancano i soldi per realizzare l'iniziativa. Il progetto prevede il trasporto di rifiuti solidi urbani in località Canapuggia

COSSERIA. Non [illegible] farà il referendum sull'opportunità di realizzare una discarica di rifiuti solidi urbani in località Canapuggia. Lo ha deciso il Consiglio comunale, respingendo con 11 voti la proposta presentata dall'opposizione. Con i tre consiglieri di minoranza ha votato, a titolo personale, [illegible] pogruppo della maggio[illegible] Rosalia Bariocco. La riunione era stata richiesta dalla minoranza.

Il sindaco, Gianfranco Coriando, che da tempo si [illegible] dichiarato favorevole al progetto [illegible] discarica in località Canapuggia, ha chiarito che il diniego sul referendum [illegible] di tipo finanziario. Il Comune ha chiesto alla Regione [illegible] erogare i [illegible] necessari, ma ha ricevuto un rifiuto. Per questo, e non per timore di veder soccombere la proposta, non sarà possibile procedere allo svolgimento del referendum. L'opposizione, forte delle 300 firme che erano state raccolte in calce a una petizione contraria al progetto di discarica, ha insistito, ma è stata battuta.

Anche se sconfitto, il fronte antidiscarica non sembra darsi per vinto. Con la raccolta di 180 firme tra i residenti è possibile richiedere [illegible] l'indi[illegible] un referendum. Iniziativa che dovrebbe prendere corpo nei prossimi giorni. Ma, secondo logica, si scontrerebbe di nuovo con [illegible] problema della mancanza [illegible] fondi.

Con lo stesso risultato della votazione sul referendum, 11 voti favorevoli e 4 contrari, il Consiglio ha deliberato anche di approvare il Piano provinciale delle discariche, che prevede per la Val Bormida la [illegible] di Cosseria.

Se l'iniziativa andrà in porto, ogni giorno 24 camion in otto ore, cioè uno ogni 20 minuti, transiteranno in mezzo abitato di San Giuseppe diretti alla discarica. Una prospettiva che preoccupa gli abitanti [illegible] frazione cairese, [illegible] studiando iniziative per opporsi al progetto. [illegible] sito idoneo a ospitare una discarica in Val Bormida, malgrado i risultati del Consiglio comunale [illegible] Cosseria, [illegible] ancora lontana dalla soluzione definitiva.

[illegible] Comune di Cairo non ha nascosto, ancora recentemente, alcune perplessità in merito alla discarica di Cosseria, esprimendole nel corso di un'apposita riunione convocata in Provincia, a Savona. A quanto pare starebbe per rendere noto un suo progetto che preveda, in alternativa al sito di Canappuggia, una discarica nella [illegible] delle Ferrere o della Villa di Cairo. Prima [illegible] voleva [illegible] discariche, adesso si profila uno [illegible] aperto [illegible] i Comuni per ottenerla. [e. m.]

[illegible] MURIALDO [illegible]

Via libera alla cartiera

La cartiera è stata autorizzata dalla Regione all'uso della nuova centrale termica alimentata con combustibile a basso tenore di zolfo. La decisione, dopo una valutazione positiva dell'impatto ambientale, ha sbloccato il braccio di ferro che [illegible] mesi opponeva la cartiera al Comune e all'Usl. Il sindaco, Giuseppe Cravea, aveva [illegible] un'ordinanza nella quale si imponeva, in base ai rilievi effettuati dall'Usl, di valutare la possibilità di alimentare a gas la centrale termica della cartiera. Inoltre, erano [illegible] accertate violazioni al Piano regolatore nella costruzione della nuova centrale. Alla luce della decisione regionale, il Comune [illegible] obbligato a concedere l'autorizzazione all'uso del nuovo impianto, fermo restando che in via amministrativa dovranno [illegible] regolarizzate le violazioni alla legge urbanistica. La cartiera dispone [illegible] anche di un impianto di ricircolo [illegible] acque reflue. [e. m.]

Oggi [illegible] domani il concorso di salto [illegible] ostacoli

Weekend con i cavalli tra il verde di Ferrania

[illegible] Per due giorni appassionati d'ippica provenienti [illegible] Italia saranno protagonisti sui campi [illegible] gara della «Marcella», a Ferrania. E' in programma oggi e domani la quarta edizione [illegible] interregionale di salto a ostacoli Memorial «Guido Zunino», un giovane appassionato d'ippica di Carcare, tragicamente scomparso in un incidente automobilistico alcuni anni or sono. Ieri sempre alla «Marcella», si è svolta una gara interregionale [illegible] dressage.

Sono in totale 9 le manifestazioni già programmate quest'anno dal culb ippico. La più importante è costituita dal [illegible]condo gran premio «Week-end alla Marcella», in calendario dal 17 al 19 luglio. Si tratta anche in questo caso di un concorso di salto a ostacoli. Il Centro ippico di Ferrania si è costruito negli anni una solida reputazio[illegible] [illegible] serietà e [illegible]cità d'iniziative e raccoglie ora quasi tutti gli appassionati d'ippica dell'entroterra e anche molti soci dalla Riviera.

Non si limita a organizzare manifestazioni e gare. Ha crea[illegible] una di scuola di equitazione, in grado di avvicinare i giovani [illegible] sport equestre e i risultati si cominciano già a vedere. L'attività del Centro Ippico «Marcella» [illegible] è riservata all'agonismo soltanto. E' possibile imparare a cavalcare anche solo [illegible] momento di distensione e senza pretese sportive, nella tranquillità dei boschi e dei prati che circondano la zona. Sono possibili, infatti, Escursioni e passeggiate a cavallo, sotto la guida di esperti istruttori in grado [illegible] risolvere ogni problema di controllo e guida dei cavalli. Una formula che [illegible] è ormai dimostrata vincente, e che contribuisce a far crescere il numero di spettatori alle gare ufficiali. [e. m.]

Il maniero medioevale fu restaurato nel '50 per volontà di Luigi Einaudi

Serralunga, terra di vini e castelli

Nell'Albese con gli «Itinerari» de La Stampa

Serralunga d'Alba, o il fascino delle Langhe. Un castello, vie [illegible] e suggestive, vigneti e colline. Si arriva imboccando da Alba la provinciale per Barolo, si svolta a sinistra poco dopo Gallo Grinzane, poi [illegible] a sinistra ed ecco Serralunga, meta oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio con La Stampa tra le più belle località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il castello e le Langhe, il paesaggio e i vini sono le carte vincenti di Serralunga. C[illegible]ciamo dal castello: le origini [illegible]ndano nell'Alto Medioevo, quan[illegible] i marchesi del Vasto, e poi del Carretto e di Saluzzo, avevano utilizzato una torre di avvistamento sul crinale del colle. [illegible] torre fu sostituita nel 1340 da Pietro Falletti. Il castello è a pianta quadrilatera: agli angoli torri cilindriche e il mastio quadrato, mentre [illegible] terza torretta si trova a Nord-Ovest. La facciata [illegible] caratterizza con finestre bifore, tracce di merli ghibellini e fasce di archetti pensili. Nel 1950, su iniziativa di Luigi Einaudi, il castello subì un radicale [illegible]. Di proprietà dello Stato, l'edificio [illegible] aperto al pubblico.

Terra di castelli e colline, terra di vini. Il viaggio a Serralunga ha il profumo del mitico Barolo, che si disperde e avvolge le vie [illegible] del paese. E' d'obbligo una sosta per fare scorta di bottiglie doc. Una visita [illegible]sigliata è quella alle [illegible] di Fontanafredda. Già di proprietà dei Savoia, fu donata da Vittorio Emanuele alla contessa di Mirafiori, meglio conosciuta come la «Bela Rosina». La villa, [illegible] appunto «della [illegible] Rosina», [illegible] stata recentemente re[illegible] e restituita all'antico fascino ottocentesco.

Dopo il vino, la cucina: tajarin e b[illegible] sono una seduzione irresistibile. A Serralunga c'è un albergo-ristorante, «L'Italia», [illegible] decina [illegible] camere. In frazione Baudana ecco la «Trattoria del castello»: per entrambi i locali la cucina [illegible] autenticamente «made in Langa».

E poi? Il viaggio tra passato e presente [illegible] può che concludersi tra le magie d'una terra che ad ogni curva, ed ogni angolo, offre incantesimi. [l. e.]

Il castello di Serralunga

Tappa in Val Bormida del concorso «Note di Notte»

Ha vinto un carcarese

Antonino Peditto, 24 anni, ha battuto i concorrenti interpretando una canzone di Umberto Tozzi. Gara combattuta al Symbol di Cairo

ALBENGA. Una serata all'insegna del grande: grande il [illegible]ro di concorrenti, grande l'affluenza di pubblico, grande il successo della tappa valbormidese di «Note di notte». L'unica cosa piccola è stato l'orario: si[illegible] all'una [illegible] mezzo, infatti, [illegible] è suonato e cantato. Teatro della serata la discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte che, ancora [illegible] volta, si è dimostrata all'altezza di poter ospitare manifestazioni musicali dal vivo.

«Una gran bella serata, non c'è che dire», [illegible] Paolo Allara coordinatore [illegible] presentatore di «Note [illegible] notte», organizzato da Radio Onda Ligure in collaborazione [illegible] «La Stampa», «Telearcobaleno» e «Gli Affari».

Paolo Allara

Undici i concorrenti, tutti molto bravi. Alla fine, visto che un vincitore deve esserci, la giuria ha assegnato la targa de «La Stampa» [illegible] Antonino Peditto, 24 anni, di Carcare. «Ma non è [illegible] una scelta dettata dal campanilismo», sottolineano i giurati.

Peditto ha convinto con la [illegible] interpretazione di «Gli altri siamo noi» di Umberto Tozzi e «Diavolo [illegible] me» di Zucchero. Alle [illegible] spalle, distanziati di un solo punto, si sono piazzati Riccardo Fortin, 22 anni, proveniente da Pietra Ligure che ha presentato «Strada di Roma» di Zarrillo [illegible] «Un uomo [illegible] più» di Drupi e Irene Del Chirico, genovese, [illegible] anni, che ha cantato «Elena» di Anna Oxa e «Io come farò» [illegible] Vanoni. Tutti e tre hanno passato il turno e si ritroveranno alla finalissima che si svolgerà a luglio ad Albenga.

Alle loro spalle altri otto partecipanti che, per un soffio, non sono entrati nei premi. Marco Marisano, 26 anni, genovese, ha presentato «Poster» di Claudio Baglioni [illegible] «Anima di spine», scritta da lui. Anche un altro genovese, Giancarlo Piccitto, 32 anni, ha portato due canzoni scritte da lui: «Terry» [illegible] «Testranti». «Uomini soli» dei Pooh e «Margherita» di Cocciante, invece, sono i brani presentati da Antonio Oliviero, [illegible] anni, [illegible] Da Cuneo un altro cantautore, Mariano Sbrale, 22 anni, che ha partecipato con «Questo strano futuro» e «Fulmine». Agostino Ruta, 25 anni, astigiano, ha invece [illegible] «La forza della vita» di Paolo Vallesi [illegible] «Adesso tu» di Eros Ramazzotti.

«Canzoni» di Mietta e «Io domani» di Gianni Bella sono invece i titoli portati a Cairo Montenotte da Azzurrina Ranieri, 16 anni, abitante a Racconigi. Rossano Carlini, 30 anni, genovese, partecipante «storico» [illegible] concorso ha presentato [illegible] brano inedito. Ultimo partecipante Mario Capizzi, 20 [illegible] anche lui [illegible] Genova. Ha presentato «Luna spina» di Iva[illegible] Fossati [illegible] «Uomini soli» dei Pooh.

«Siamo molto soddisfatti di come questa edizione di "Note di notte" sta procedendo», spiega Mario Marziano, responsabile delle relazioni esterne di Radio Onda Ligure. E aggiunge: «Il fatto che ci siano [illegible] partecipanti provenienti da Genova, Imperia, Cuneo dimostra che il concorso ha [illegible] piede ed [illegible] divertente dagli stessi aspiranti cantanti. Anche il livello qualitativo ci [illegible] sembrato molto superiore. Si tratta di dilettanti molto preparati. Un bene per il pubblico [illegible] segue le serate di qualificazione in attesa della finalissima che assegnerà il trofeo». [s. p.]

Le prime manifestazioni del 1992

Toirano, feste musica e streghe

TOIRANO. «La giornata delle basure (le streghe): alla ricerca del borgo perdu[illegible]» è il titolo della manifestazione in programma da domani mattina a Toirano in val Varatella. [illegible] tratta di [illegible] giornata [illegible] animazione, spettacolo, gioco e minivolley che coinvolgerà i raga[illegible] delle scuole, molti provenienti [illegible] fuori provincia, ma anche gli adulti. Al centro dell'iniziativa Toirano con la [illegible] storia medioevale [illegible] soprattutto, [illegible] grotte preistoriche.

Verrà [illegible]to un vero percorso turistico, mediante cartelli e disegni, riservato soprattutto agli adulti.

Dice il sindaco di Toirano, Gino Parodi: «Per chi non conosce la nostra valle sarà questa l'occasione per venire a vederla e viverla. Attraverso il gioco è stata ideata [illegible] manifestazione un po' insolita che cercherà di conciliare le esigenze [illegible] grandi e piccoli con un invito a trascorrere la domenica all'aria aperta».

Per tutta la giornata ci saran[illegible] al lavoro tre animatori professionisti che coordineranno i momenti di gioco. I ragazzi, se vorrano, saranno coinvolti in tutte le «stramberie» che sono state preparate. L'organizzazione (il Comune di Toirano, as[illegible] allo sport, l'associazione sportiva Toirano e la Federazione italiana pallavolo) ha previsto l'allestimento [illegible] alcuni campi da gioco che saranno utilizzati al di fuori dalla gare vera e propria di minivolley.

Spiega Marco Scipione, ideatore della «Giornata delle basu[illegible] «Crediamo che questo sarà un momento importante per socializzare [illegible] conoscere, attraverso il gioco, altri ragazzi. Ci saranno anche spazi relax in cui la gente potrà trovare i posti di ristori con piccolo stand gastronomici. Saranno comunque disponibili tutti i ristoranti del paese con tutti i loro piatti tipici».

La manifestazione prevede anche la visita alle grotte. Per i ragazzi l'ingresso sarà gratuito mentre per gli adulti sarà applicato un biglietto di favore. La visita prevede, in particolare, la visione della grotta della «Basura», scoperta nel 1950, con i resti dell'orso spelaeus [illegible] le impronte dei cacciatori paleolitici. [illegible] anche visitata la splendida grotta di Santa Lucia inferiore, scoperta nell'ottobre del '60. Tutti gli anni le grotte di Toirano, estese per 1300 metri, fanno [illegible]gistrare circa [illegible] mila visitatori da tutta Italia.

Commenta il sindaco, Gino Parodi: «Daremo alle squ[illegible] dei ragazzi partecipanti la possibilità [illegible] giocare nei posti più caratteristici del paese, nelle piazze e nella C[illegible] Ci saranno anche due esperti che illustreranno la storia e [illegible] origini del borgo. Non mancherà [illegible] mo[illegible] agonistico con la gare interprovinciale di minivolley».

Augusto Rembado

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Spettacolo del Medical Mistery Tour
Ore 21
Lire 20.000/20.000

[illegible]tor — **Coreografia di un delitto**
Tel. 82.45.96 — Or.: 15,45/18,20/20,15/22,30 — L. 8000/6000
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una [illegible] di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita; e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Diana 1 — **Blue steel**
Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Diana 2 — **Con le migliori [illegible]nzioni**
Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30/20,25 22,30. Lire 9000/6000
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan, '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Diana [illegible] — **Narcos**
Tel. 825.714 — Or.: 16,30/18,30 20,25/22,30 — Lire 9000/6000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo [illegible] narcotrafficanti colombiani N.V. 1h [illegible] **Drammatico**

Eldorado — **Fermati o mamma spara**
Tel. 820.563 — Or.: 16,30/18,30/20,25 22,30
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, [illegible] di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

Filmstudio — **Cape Fear**
Tel. 386.322 — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Jolly — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 6000/4500/4000

Salesiani — [illegible]
Or.: 16 — Lire 6000/4000

Colom[illegible] — **Colpo doppio**
Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16.15. L. 8000
di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn (Usa '91) — Un uomo dalla vita tranquilla scopre di essere ricercato da una banda di killer: deve scavare nel suo passato per capire che cosa sta succedendo. N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Ritz — **Detective coi tacchi a spillo**
Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 18 alle 22,30 — Lire 9000/6000
di J. Kanew, con Kathleen Turner, [illegible] Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Teatro Leone — [illegible]
Or.: 21 — Lire 12.000

Ambra — **Lionheart**
Tel. 51.419 — Or.: 20/22,20. Fest. or.: 16/22,20. Lire 7000/4000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Astor — CHIUSO PER FERIE (sino [illegible] giugno)
Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/4000

Abba — **Analisi finale**
Tel. 504.234. Or.: [illegible] Fest. e pref. dalle 14/22,30 — Lire 7000/5000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ondina — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente [illegible] l'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato [illegible] manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Loanese — **Il [illegible] di bambini**
Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello [illegible]no sottratti alla madre. Un carabiniere li porta [illegible] Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Perla — **Capitan Uncino**
Tel. 668.941 — Or.: 16,30/19,30/22,30 — Lire 7000/5000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Lux — CHIUSO PER[illegible]
Lire 6000/4000 — Ore 15/17/21

Verdi 1 — **L'ultimo boy scout**
Tel. 97.249. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Verdi 2 — **Fino alla fine del mondo**
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,40/22,40 — L. [illegible]. 6000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Cin. Valleggia — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15,30 — Lire 0500

[illegible] E NOTTE

CARCARE
Omaggio all'Uomo ragno

Oggi alle 15,30 presso la biblioteca «Barrili» di Carcare, dibattito sui cartoni della Marvel, in particolare l'Uomo ragno. Interverranno nella discussione Davide Fabbri, Francesco [illegible] e Nat Russo. [c. m.]

ALBISOLA S.
Concerto corale

Alle 21 nell'oratorio [illegible] S. Maria Maggiore ad Albisola Superiore concerto della Cantoria di S. Nicolò diretta [illegible] Antonio Delfino. [a. z.]

SAVONA
Medici e infermieri [illegible] scena

Ultima replica questa [illegible] per «Controcolombo» allestito al Chiabrera dal gruppo «Medical Mystery tour». La compagnia, formata da medici e infermieri del [illegible] Paolo, presenta [illegible] spettacolo satirico liberamente ispirato alle celebrazioni colombiane. Inizio dello spettacolo alle 21. [e. b.]

QUILIANO
Hard rock contro la vivisezione

Una [illegible] all'insegna dell'hard rock organizzata all'Sms «Aurora» di Valleggia dalla sezione savonese della Leal, la lega antivivisezionista. A partire dalle 21 saliranno sul palco i gruppi «Peggio» di Alessandria, «Dum Dum power» di Firenze [illegible] i savonesi «Brain grinders». Ingresso lire 10 mila. [a. z.]

[illegible]
Spettacolo [illegible] «Pozzi»

Primo sabato sera alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano. Questa [illegible] il locale ospita i «Fpt Project» (settore discoteca) [illegible] l'orchestra spettacolo di Tonja Todisco (giardino del liscio). Nel pomeriggio [illegible] oggi, in piaz[illegible] Sisto IV a Savona, la discoteca «Ai Pozzi» regala [illegible] pomeriggio di animazione. [a. r.]

FINALE L.
[illegible] passerella

Sfilata «moda mare» con splendide modelle in passerella stasera con inizio alle [illegible] allo «Sporting club» di località San Bernardino a Finale Ligure. [a. r.]

LOANO
F[illegible]sta Anni Cinquanta

«Festa Anni [illegible] Fest contest to[illegible] al club Arci «Movida» [illegible] Loano a conclusione dell'attività di spettacolo del club '91-'92. Il locale resterà aperto dal giovedì alla domenica come piano bar. [a. r.]

Il concerto organizzato a cura dall'associazione «Amici del Sivori»

Le filastrocche alla Domus

Sul palco il Piccolo coro, composto da bambini e ragazzi (7 e 15 anni) [illegible] dal gruppo Corale Licabella [illegible] Rovagnate, formato da una trentina di elementi

Brani di Bach erano stati eseguiti a Finale dal flautista Enrico Tosi

FINALE L. Quinto concerto, questa [illegible] la «Stagione musicale '92» organizzata dall'associazione «Amici del teatro Sivori» con il patrocinio [illegible] Comune. Saranno impegnate ben due formazioni, entrambe dirette da Flora Anna Spreafico. Si tratta del «Piccolo coro», composto da bambini e ragazzi tra i 7 e i 15 anni e del gruppo «Corale Licabella» [illegible] Rovagnate, formato da una trentina [illegible] elementi. Lo spettacolo si terrà al teatro «Domus», inizio ore 21, con ingresso libero.

Spiega Flavio Menardi, presidente dell'associazione del «Sivori»: «Il programma prevede nella prima parte canti infantili, dalle ninna-nanna e delle filastrocche. Nella seconda parte saranno proposti brani polifonici, canti popolari e di montagna». Prosegue: «Con questo fe[illegible] appuntamento musicale si avvia alla conclusione una stagione che ha offerto, diversi motivi di interesse. Ricordiamo l'esecuzione integrale di opere organistiche di Zipoli, [illegible] prima esecuzione italiana delle "Fan[illegible] pianistiche" di César Franck, le raffinate pagine cameristiche proposte dal duo Magnolfi-Donelli e le composizioni di [illegible] Paganini interpretate dal flautista Enrico To[illegible] e dal chitarrista Federico Briasco».

Conclude Menardi: «Il successo della manifestazione [illegible] confermato anche dalla presenza costante di un pubblico composto non solamente da appassionati del [illegible] classico, ma anche da molti che, per la prima volta, [illegible] sono accostati a questo repertorio».

Ultimo concerto previsto, il 13 giugno nei chiostri di [illegible]ta Caterina a Finalborgo, è il recital [illegible] soprano Martina Galvagni e del tenore Giovanni Tre[illegible] L'associazione «Amici del Teatro Sivori» ha pubblicato, nei giorni scorsi, il secondo numero del suo giornale che offre ampio spazio a teatro, musica e cultura. Il 7 luglio prossimo l'associazione organizzerà allo «Sporting club» l'opera lirica «La serva padrona» [illegible] G. B. Pergolesi. [a. r.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna [illegible]** notiziario
15 — **Sport domani**, [illegible] di Puppo Gorini
16 — **[illegible] occhi aperti**, [illegible]
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Giochi didattici**
20 — **[illegible] dei ragazzi**
20,30 **Sardegna [illegible]**
21 — **Le rose che non colsi**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**, [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,40 **I come Icaro**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Zona sport** [illegible]
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

[illegible]

9,35 **Casablanca**, film con Humphrey Bogart
13,45 **Samba d'amore**, novela
15,10 **Amor gitano**, telenovela
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **[illegible] e il professore**, film
24 — **Dragnet**, telefilm
[illegible] **I gabbiani volano basso**, film

Teleregione

12 — **Temporaneam[illegible]**, orologi da polso
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina condotto dal prof. Fabrizio Trecca

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 — **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
[illegible] **Fai un affare con [illegible] 7**
12,30 **Week end**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Fai un affare con Canale 7**
15,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica [illegible] informazione
20 — **Rivoluzione a Cuba**, film
21 — **Military Air Craft**, film
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**
23,15 **[illegible] goal. Speciale campionato**
0,35 **Fai un affare con Canale 7**

Telecupole

12 — **Sport mare**, [illegible]
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbao**, selezione per lo Zecchino d'Oro
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, [illegible]
20,30 **I come Icaro**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 notiziario**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
[illegible] **Il tempo della [illegible]**
[illegible] **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **[illegible] onesti fuorilegge**, telefilm
[illegible] **Confessione di un commissa[illegible] polizia al procuratore della Repubblica**, film (Italia, polizie[illegible] [illegible]1) con Franco Nero
22,30 **Search**, telefilm
[illegible] **Colpo doppio del [illegible] d'Oro**, film (Italia, giallo, 1967)

[illegible] Tv

9,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con [illegible]**
12,45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New transformers**
13,30 **La scuola dei geni**
14 — **Ofrait**, spettacolo
14,15 **Boomer cane intelligente**
14,30 **L.A. Ospedale Nord**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **La principessa del sucoo**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Savona News**
19,15 **Imperia News**
19,20 **Obiettivo gente**
19,30 **He-Man**, cartoni animati

[illegible]

13,10 **Telegiornale Tgs**
13,30 **Incontri**, [illegible]
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale Tgs**
15,30 [illegible]
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale Tgs**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
[illegible] [illegible]
22,30 **Telegiornale Tgs**
23,30 **Grandangolo**

Tele Nord

12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,30 **Cara cara**, telenovela
14,30 **Nati per vivere**, documentario
15 — **Fai un affare con TN4**
15,25 **Andi[illegible] al cinema**
[illegible] **Fai un affare con TN4**
16 — **Il tenente O'Hara**
17 — **Fai un af[illegible] con TN4**
18 — **Cara cara**
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg Liguria**
21 — **Ispettore Sheny**
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Il tenente O'Hara**
23 — **Tg Liguria**
24 — **Fai un affare con TN4**
0,50 **Andiamo al cinema**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Palcoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Telefilm**
18 — **Oh motori**
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Contrasalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura stagionale
Teatro della Corte: Il mercante di Venezia di William Shakespeare, regia Luigi Squarzina, con Alberto Lionello, Erica Blanc, ore 21, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: spettacolo a villetta Di Negro, L'albero del cacao ovvero Cristoforo Colombo dal seme al frutto, ore 20.45, lire 20.000 / 15.000
Sala Carignano: Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo

[illegible]

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Sotto il cielo di Parigi
Augustus: Il fantasma dell'Opera
Corallo 1: Scelta d'amore
Corallo 2: Beethoven
Grattacielo: Blue Steel
Lux: Colpo doppio
Manin: Scacco mortale
Odeon: Piccola peste
Olimpia: Il mio piccolo genio
Orfeo: E... ora qualcosa di completamente diverso
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Tutto può accadere
Universale 2: La casa nera
Universale 3: Le amiche del cuore
Verdi: Innocenza colposa
Centrale 1: Sodomia per una equilio
Centrale 2: Spasmodici godimenti - Tutto anal, tutto bestia
[illegible]: Another kind of love
Cristallo: I vizi di Marilyn
Eldorado: Quel certo sapore - Massaggi a quattro mani

CINECLUB

Amici del Cinema: Il silenzio degli innocenti
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Utz
Movie club: Chiusura estiva
Nickelodeon: Il proiezionista

[illegible]

San Siro: Mediterraneo

LA STAMPA NOVARA

Sabato [illegible] Giugno [illegible] n. 33

LAGHI E OSSOLA

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

Celebrato ieri [illegible] Novara il 178° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri

Aumentano omicidi e rapine

In forte crescita i reati particolarmente gravi ma risulta più efficace anche l'attività di contrasto
Sono state quasi mezzo migliaio le persone arrestate [illegible] oltre tremila quelle denunciate [illegible] piede libero

NOVARA. I reati accertati sono in flessione, ma aumentano quelli particolarmente gravi [illegible] questi il numero [illegible] persone denunciate ed arrestate. E' il quadro sintetico quale emerge dall'attività operativa del gruppo carabinieri di Novara [illegible] che ha festeggiato ieri il 178° anniversario di fondazione dell'Arma. Un anno [illegible] grande impegno, come testimoniano le cifre, per i militari dell'Arma [illegible] hanno ottenuto risultati particolarmente brillanti nelle attività antidroga e delle armi. Complessivamente le persone denunciate in stato d'arresto sono state 447 contro 336 e [illegible] quelle a piede libero. Passando [illegible] reati specifici, ed [illegible] quelli più gravi, notiamo che sono raddoppiati gli omicidi (da 4 a 8, cinque dei quali scoperti), i tentati omicidi sono passati da 4 [illegible] 7 (sei quelli scoperti). Un forte incremento hanno subito poi le rapine (da 56 a [illegible] per metà delle quali sono stati identificati i responsabili, e le truffe (da 148 a 182). Per detenzioni di armi e munizioni [illegible] state denunciate 95 persone (contro 57) ed anche il materiale sequestrato [illegible] rilevante: 144 armi, tredicimila [illegible] ni e [illegible] chili di esplosivo. Più eclatanti i risultati nel settore antidroga con 153 arresti, 164 denunce a piede libero e oltre 43 chili di stupefacenti sequestrati. A questi vanno aggiunti i servizi di pronto intervento e l'attività contravvenzionale.

Com'è suo costume, nell'indirizzo [illegible] saluto agli intervenuti alla cerimonia con la presenza del vescovo mons. Renato Corti, il [illegible] del gruppo col. Domenico Pomi non ha tracciato consuntivi. Ha ricordato però che vi sono stati militari che hanno operato, da soli, oltre 45 arresti. E' il caso del brigadiere Adriano Tarantola. Dei brigadieri Gennaro Fidai (34 arresti), Enzo Molinari (32) e Alessandro Tognon (26).

Pomi ha voluto ricordare i magistrati uccisi Rosario Livatino e Giovanni Falcone con gli uomini della scorta. Ha sottolineato l'impegno dei giovani militari dell'Arma, nei diversi [illegible] tori di attività, concludendo [illegible] suo intervento [illegible] suggestiva citazione di Costantino Nigra che descrive il rientro di Carlo Alberto a Novara, circondato dai carabinieri a cavallo dopo la sconfitta nella battaglia della Bicocca.

Renato Ambiel

Il colonnello comandante del Gruppo Domenico Pomi con il vescovo mons. Corti

Un lavoro silenzioso

C'erano anche cinque rappresentanti della polizia elvetica, ieri, alla festa dei carabinieri. Una presenza significativa, la loro, perchè [illegible] l'apprezzamento e la stima per i colleghi italiani. E in quest'ultimo anno, l'attività dei carabinieri si è particolarmente caratterizzata nel settore degli stupefacenti collegato con [illegible] traffico d'armi e nel contrasto delle bande organizzate negli assalti ai tir.

Il risultato più eclatante [illegible] stato certamente il sequestro di 40 chili fra cocaina ed eroina [illegible] Rescaldina con l'arresto di quattro responsabili, già tutti condannati. Ma prima ancora, proprio [illegible] la collaborazione della polizia cantonale svizzera, i militari del gruppo di Novara [illegible] arrivati a stroncare [illegible] traffico di droga, verso la Svizzera, che av[illegible] quale corrispettivo partite di armi destinate alla malavita italiana.

Ma questo, [illegible] stato anche l'anno dei delitti insoluti, pensiamo per tutti all'uccisione di Gabriele Saini ancora avvolta nel [illegible] I carabinieri hanno operato spesso in condizioni difficili per carenze di uomini e [illegible] ma fuori da ogni conflittualità. [r. e.]

OSPEDALE MAGGIORE

Agitazioni da lunedì

I sindacalisti fanno notare [illegible] all'interno della struttura ospedaliera oltre il 40 per cento dell'attività si svolge come straordinario.

A PAGINA 34

[illegible] AI BALLERINI

«Pagatemi i costumi»

Uno stilista aveva fornito costumi [illegible] al duo Brian [illegible] Garrison: dice di non essere [illegible] pagato. Il 23 la causa è in pretura.

A PAGINA 34

Ieri in tribunale

[illegible] condanne a 12 e 13 anni per droga

NOVARA. Pesanti condanne per detenzione di droga sono [illegible] inflitte, ieri, dal tribunale di Novara. Castrense Cannavò, 53 anni, originario [illegible] Partinico e residente in via Monte San Gabriele, a Novara, arrestato [illegible] 17 luglio dell'anno scorso, [illegible] scontare 13 anni (per lui il pm Alfredo Ruocco aveva chiesto 14 anni) per [illegible] detenuto a più riprese, con Angelo Palladini, operaio in un'officina meccanica di Vigevano, circa un etto di eroina, a Gravellona Lomellina fra l'ottobre [illegible] il novembre del 1990. Dovrà [illegible] invece 12 anni, anche [illegible] pm aveva chiesto per lui [illegible] condanna [illegible] 17 [illegible] Luigi Giacalone, [illegible] anni, detenuto a Pavia. Era [illegible] anche lui [illegible] aver concorso alla detenzione di quasi due etti di eroina fra Olengo e Vigevano fino al 13 maggio dell'anno [illegible] I due condannati ieri erano considerati dei «cavallli»; personaggi a livello intermedio nel commercio [illegible] droga che hanno alle loro dipendenze gli spacciatori al minuto.

Praticante notaio di Novara muore all'ospedale di Magenta dopo un grave incidente sulla Milano-Torino

Si schianta [illegible] l'auto [illegible]

Lavorava come funzionario in un'associazione d'imprese

NOVARA. [illegible] gravemente ferito [illegible] sull'autostrada Milano-Torino, un prati[illegible] notaio [illegible] Novara, Luca Fabio Burlando, 30 anni, da pochi mesi funzionario dell'Associazione tra le piccole e medie imprese, è morto nell[illegible] prime ore [illegible] ieri mattina all'ospedale di Magenta. Vi era [illegible] ricoverato in piena notte e ogni sforzo dei medici per salvargli la vita si è rivelato inutile.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 3, all'altezza di Arluno. Alla guida della sua «Golf», Luca Burlando stava percorrendo la Mi-To in direzione di Nova[illegible] Secondo [illegible] prima ricostruzione fatta dalla polizia stradale di Villarboit, [illegible] sono ancora state chiarite, il giovane ha tamponato un autoarticolato che lo precedeva, condotto da Renato Carraretto, 63 anni, di Silea. L'urto è [illegible] particolarmente violento [illegible] primi soccorritori le condizioni [illegible] Luca Burlando [illegible] disperate.

Luca Fabio Burlando, aveva 30 anni

Appartenente ad una nota famiglia di Torino, dove vive la sorella maggiore, Antonella, sposata (il padre Mario, notaio, ritiratosi dall'attività [illegible] alla moglie ha scelto di vivere sul lago d'Orta, a Vacciago [illegible] Ameno, nella casa di proprietà dove trascorrevano la villeggiatura), proprio nel Cusio Luca [illegible] amicizie [illegible] molti novaresi.

Tra loro, aveva conosciuto Laura Balossini, insegnante di lingue, che aveva sposato. Trasferitosi a Novara, si [illegible] laurea[illegible] in legge [illegible] cominciato il tirocinio notarile. Poi, all'inizio di quest'anno, era stato assunto dall'Api, in qualità [illegible] funzionario [illegible] ai problemi ambientali ed ecologici. «Un incarico - ricorda il direttore dell'Api dottor Maurizio Della Santa, sconvolto appena appresa la notizia della disgrazia - che il dottor [illegible] stava svolgendo con grande impegno e competenza, mettendo [illegible] profitto le esperienze [illegible] negli studi legali. [illegible] professionista, era già riuscito a diventare membro [illegible] gruppo di lavoro nazionale altamente operativo in seno alla nostra associazione».

Pietro Boracchio

Omegna, [illegible] furgone-auto [illegible] dalla [illegible]

[illegible] E' [illegible] provocato [illegible] maltempo l'incidente stra[illegible] accaduto ieri [illegible] in via Verta. Sbandando a causa di una grossa pozza d'acqua che si [illegible] formata sulla carreggiata, [illegible] furgoncino «Fiorino» ha urtato con violenza una «Fiat 126» ed una «Fiat Uno».

Nel violento urto, Nicola Lovisi, 46 anni, residente a Cireggio, in via Mottarone 5, che era alla guida della «126», [illegible] riportato fratture e ferite giudicate guaribili in 40 giorni. Gli altri automobilisti [illegible]lti, invece, se la sono cavata [illegible] un grosso spavento.

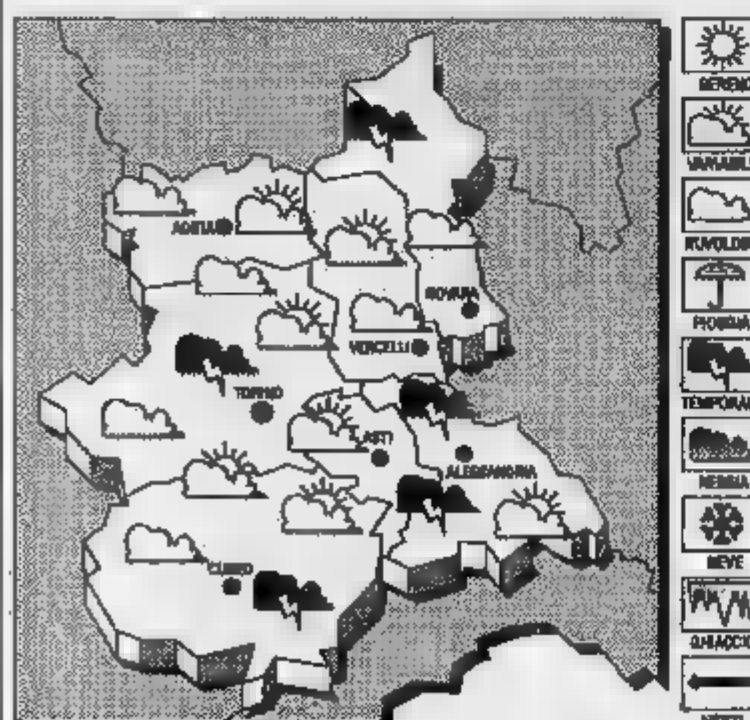
Intanto, quello di ieri è stato il settimo giorno [illegible] maltempo sul bacino del Verbano, con rovesci in serie [illegible] violenti temporali.

I continui acquazzoni hanno determinato, soprattutto nella notte di giovedì e ieri mattina, temporanei allagamenti di strade e di piazze.

[illegible] più riprese, tra mezzogiorno e le 14, è anche grandinato con chicchi grossi come nocciole.

Il lago, che dalla scorsa settimana è salito di quasi un [illegible] tro, ha cominciato ad invadere ieri le zone più basse, [illegible] è arrivato ad una ventina di centime[illegible] soltanto [illegible] viali [illegible] passeggiate [illegible] lago [illegible] Pallanza, Intra, Feriolo, Laveno e Porto Valtravaglia.

Segnalati, lungo la [illegible] rivierasca, i primi allagamenti di scantinati. [a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite ed annuvolamenti; precipitazioni pomeridiane, a carattere di rovescio, sui rilievi.
[illegible] in [illegible] aumento.
VENTI. Deboli da [illegible]
TENDENZA [illegible] TEMPO. Molto nuvoloso [illegible] coperto, con piogge e rovesci temporaleschi.

LE TEMPERATURE DI [illegible]
Max: 21; min: 13; media: 17

UN ANNO FA
Max: 19; min: 13; media: 14

[illegible] IN [illegible]
Torino [illegible]; Alessandria 22; Asti 17; Aosta [illegible]; Cuneo 18,2; Vercelli [illegible]

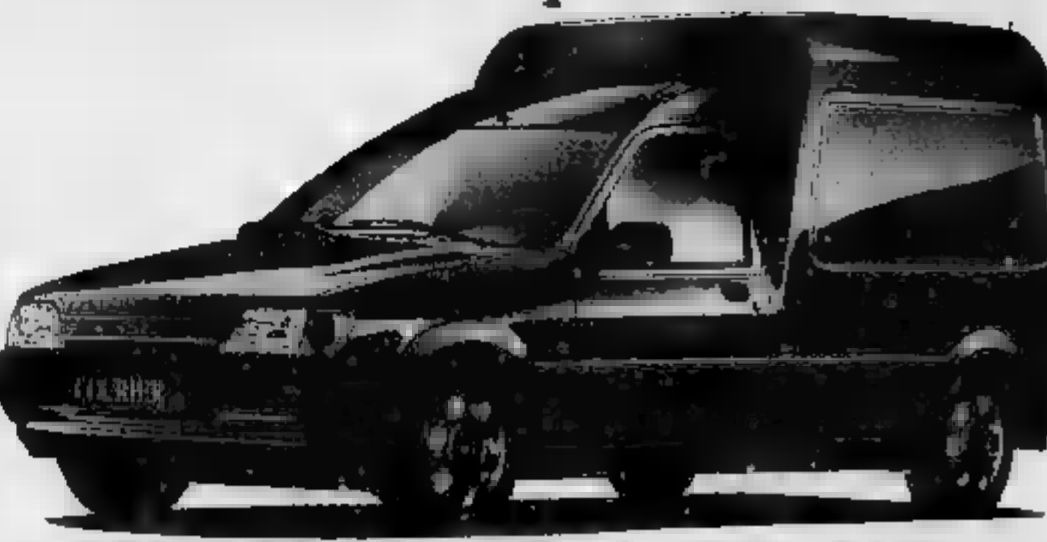
Il sostituto di Jannelli sarebbe stato designato

Arriva da Vercelli il [illegible] prefetto?

NOVARA. Alberto Ruffo, il prefetto di Vercelli, [illegible] il maggiore candidato a sostituire Vittorio Jannelli chiamato [illegible] Roma quale consigliere di Scalfaro per la sicurezza del Presidente.

L'indiscrezione, circolata ieri in città, ha trovato conferme autorevoli negli ambienti ministeriali [illegible] politici di [illegible] Novara. Questo anche se la nomi[illegible] non sarebbe imminente. E' necessario infatti un decreto del consiglio dei ministri su [illegible] gnalazione del ministro dell'Interno. Il prefetto Jannelli, che [illegible] bene il [illegible] probabile sucessore, [illegible] partito alla volta [illegible] Roma già ieri dopo che mercoledì sera aveva salutato le autorità novaresi. A sostituirlo, in queste assenze temporanee, [illegible] ore il [illegible] prefetto vicario Giuseppe Badalamenti.

Alberto Ruffo, che ha [illegible] anni, [illegible] Vercelli solamente dall'agosto dell'anno [illegible] Originario di Catanzaro, laureato giovanissimo in giurisprudenza, è entrato nell'amministrazione civile del ministero dell'Interno nel 1964. E' stato, con incarichi diversi, [illegible] prefetture [illegible] Genova, Caserta [illegible] Salerno. Poi nell'81 commissario [illegible] governo in Lombardia prima di rientrare a Roma.

Non sarebbe questa la prima volta che un prefetto [illegible] fiume Sesia trasferendosi [illegible] Vercelli [illegible] Novara. [c. a.]

Alberto Ruffo, a Vercelli da un anno, è destinato a trasferirsi a Novara per sostituire il prefetto Vittorio Jannelli

Ospedale Maggiore di Novara, dure accuse dei sindacati contro la carenza di personale

Mancano infermieri, scatta la protesta

Da lunedì deciso il blocco degli straordinari

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«A Novara si gestisce la sanità pubblica come fosse un qualcosa [illegible] personale! Le cose vanno a rotoli e quello che è peggio non si intravede nessuno spiraglio per il futuro». Questo pesante giudizio sull'unità sanitaria «51» di Novara viene dal sindacato paramedico. Cgil, cisl e uil, ieri sono passati all'attacco [illegible] estrema determinazione [illegible] annunciano già da lunedì prossimo l'inizio delle [illegible] di lotta: blocco degli straordinari, assoluto rispetto del mansionario e dell'orario di lavoro.

E per capire la pesantezza della decisione basta un solo dato: oltre [illegible] per [illegible] dell'attività all'interno del «Maggiore» si svolge in regime [illegible] straordinario. Lo dicono i tre esponenti sindacali dell'ospedale novarese: Renato Bianchi (cgil), Palmiro Ponzetto (Cisl) ed Ennio Pino (Uil): «In taluni servizi, come le cucine, la direzione sanitaria, [illegible] lavanderia, lo straordinario copre fino all'80 per cento dell'attività. Parlare quindi del 40 in tutto l'ospedale non è certamente esagerato. Un esempio? Per il servizio di ?perfusione? la direzione sanitaria ha proposto [illegible] un dipendente ben mille [illegible] di straordinario».

All'origine del grave disagio c'è la carenza [illegible] personale: duecento i posti scoperti e - se ne lamentano i sindacalisti - [illegible] si intravede alcun impegno da parte dei responsabili per risolvere il problema. «Negli ultimi tempi - hanno detto i responsabili di cgil-cisl-uil - la situazione è peggiorata. Siamo davvero al limite di guardia. In alcuni servizi si lavora co[illegible] nelle giornate di sciopero, e cioè si [illegible] garantire a malapena l'emergenza. La verità è che in ospedale non esiste più orario. Ma è arrivato [illegible] momento di fare chiarezza. Da lunedì [illegible] limiteremo al rispetto del mansionario. In altre parole: faremo solo quello per cui siamo pagati. [illegible] niente più straordinario».

La decisione - certamente dura e destinata a creare problemi agli utenti - è emersa ieri mattina dall'assemblea del personale paramedico. I sindacalisti il giorno prima [illegible] erano incontrati con l'amministratore straordi[illegible] Alessandro Giordano e [illegible] i tecnici. Bianchi, Ponzetto e Pino dicono [illegible] avere ricevuto alcuna risposta alle loro richieste. Ed [illegible] il motivo della convocazione dell'assemblea e della decisione di iniziare [illegible] azioni di lotta a partire da lunedì.

C'è anche una rivendicazione economica che rende più pesante la situazione: «Dal '90 - dicono i sindacalisti - aspettiamo [illegible] pagamento degli incentivi. E' davvero assurdo. I fondi ci sono da due anni ma non riceviamo le nostre spettanze perché mancano le delibere. Una [illegible] genere si verifica solo qui [illegible] Novara. Altrove le [illegible] vanno [illegible]mente meglio».

Marcello Sanzo

Nuova sede

Pds: «Restiamo nel concreto»

NOVARA. Ospedale fuori città? Una bella idea, ma per il pds occorre restare coi piedi per terra. La proposta dell'amministratore straordinario Giordano al sindaco [illegible] stata definita [illegible] Rinaldo Canna «inopportuna e mal posta». Ieri, nel corso [illegible] conferenza stampa, l'esponente [illegible] pds ha detto che una cosa di così ampia portata deve [illegible] discussa da tutti. Non può essere decisa [illegible] sola persona.

«Inoltre - ha fatto rilevare Canna - è in ballo la ristrutturazione del "vecchio" ospedale. E mentre si parla del "nuovo" si mandano avanti iniziative per sovralzi di padiglioni [illegible] altro. C'è da valutare anche i costi. La ristrutturazione [illegible] dai 130 ai 150 miliardi; l'ospedale nuovo supererebbe i 500».

«Una cifra difficilmente proponibile - secondo Giuliana Manica - specie in un momento [illegible] questo, con tutte le polemiche di Milano e dintorni, e [illegible] gli annunciati tagli sulla sanità pubblica. Noi [illegible] abbia[illegible] nulla contro l'eventuale nuovo ospedale. Ma preferiamo restare nel concreto. Per realizzare [illegible] piastra [illegible]ga ci sono voluti 15 anni. Cosa durerebbero i lavori per un ospedale tutto nuovo? Non sarebbe meglio ri[illegible] prima i problemi della sanità novarese? Dipartimento materno infantile, poliambulatorio, distretti, strutture per gli anziani. Tutte queste [illegible] costerebbero [illegible] meno [illegible] 500 miliardi e sarebbero [illegible] grande utilità». [m. s.]

Discussione aperta sullo spostamento dell'ospedale Maggiore fuori città

Da oggi convegno ad Arona

I volontari discutono problemi e prospettive

ARONA. Saranno oltre trecento gli iscritti Avo che si incontre[illegible] oggi all'hotel Concorde per una «due giorni» sui problemi dell'assistenza ospedaliera volontaria. Con la relazione [illegible] Luisa Spinatonda, dell'Avo novarese, [illegible] «La formazione [illegible] volontariato Avo» s'iniziano alle 15,30 i lavori del primo [illegible]vegno regionale organizzato dalla Federavo milanese.

Esperti e iscritti all'associazione, che conta dieci delegazioni piemontesi e 150 [illegible] Italia, parleranno di «Avo, attualità e prospettive». Ospiti della sede aronese, i volontari metteranno [illegible] confronto esperienze ed esigenze del loro lavoro nelle corsie degli ospedali italiani.

Ogni anno l'associazione organizzava un convegno nazionale. [illegible] quest'anno si alterneranno incontri nazionali e regionali. «Una programmazione giustificata dall'allargamento del [illegible] degli aderenti - dicono all'Avo aronese - [illegible] dalla necessità di un confronto su base più ristretta, [illegible] esp[illegible]ze simili». Mentre è già stata scelta la sede per il convegno nazionale del '93, che si terrà a Padova, ad Arona sono previsti gli interventi di responsabili ed esperti delle delegazioni piemontesi: l'Avo è presente a Torino, Torre Pellice, Ciriè, Asti, Cuneo, Borgomanero, Chieri, Casale Monferrato, Arona e Novara. I «lavori di gruppo», così si definiscono le Avo locali, per sottolineare la collaborazione che esiste tra gli aderenti, esamineranno temi fondamentali nel loro cammino.

Dopo l'intervento di Luisa Spinatonda, [illegible] parlerà [illegible] «Volontari sempre: in ospedale [illegible] nel quotidiano» con il gruppo [illegible] Ciriè, a cui seguirà «L'anziano in ospedale e in Casa protetta» e «Il ruolo dei giovani nell'Avo».

Per domani al Concorde è atteso il presidente [illegible] fondatore, nel 1975, dell'Avo: Erminio Longhini, medico milanese, si pronuncerà sul futuro dell'associazione. [c. m.]

IN BREVE

[illegible]

Swatch, oggi [illegible] incontro per [illegible] appassionati

Nuovo appuntamento per gli appassionati [illegible] Swatch oggi pomeriggio. Lo Swatch Club dell'associazione Una ha organizzato [illegible] incontro per collezionisti e curiosi in cui verrà esposta [illegible] nuova collezione Estate 92. Ci sarà inoltre l'opportunità di scambiare e di valutare i pezzi p[illegible] rari e preziosi e di consultare libri che illustrano le ultimissime novità sul tema. L'appuntamento è per oggi dalle 15 alle [illegible] nella saletta d[illegible] bar Skipper in corso Torino 13.

[illegible]

La città dedica una strada a Sandro Pertini

Mentre il Parlamento nazionale eleggeva il [illegible] Oscar Luigi Scalfaro nuovo Presidente della Repubblica, la Giunta comunale [illegible] Borgomanero decideva di dedicare una strada alla memoria del più popolare dei Capi [illegible] italiano: Sandro Pertini. Si tratta della nuo[illegible] tangenziale Sud-Ovest che, superando l'Agogna, collega viale Marconi con la statale Borgomanero-Romagnano Sesia.

NOVARA

Entro la fine [illegible] le [illegible] nido

Sono aperte le iscrizioni agli asili nido comunali per l'anno 1992/93. Il servizio [illegible] riservato ai bambini [illegible] negli anni 1990, 91 e 92. La domanda di ammissione deve essere presentata [illegible] Settore Servizi Sociali, in [illegible] Cavallotti [illegible] entro il 30 giugno. Le graduatorie verranno rese note il 15 luglio.

NEBBIUNO

Domani raduno conviviale [illegible] «Club del Buonumore»

Torna alla ribalta il «Club del Buonumore», simpatico sodalizio vergantino presieduto da Rosina Gioria. I numerosi soci del circolo dell'allegria si riuniscono domani nella trattoria di Tino Manni per festeggiare un cittadino [illegible]rario di Nebbiuno: Bruno Pogliani. Interverrà il sindaco Lorenzo Tadilli.

NOVARA

Lunedì dibattito [illegible] il deputato Salvadori

Pubblico dibattito con il deputato Massimo Salvadori, storico [illegible] docente universitario. Introduce Giuliana Manica, segretaria della federazione novarese [illegible] pds. L'appuntamento è alle 21 all'albergo Italia in via Solaroli 8.

[illegible]

[illegible] presenta il cartellone dei concerti

L'assessore comunale alla Cultura, Pier Bartolo Giromini, presenterà questa [illegible] nella «Sala degli specchi» di Palazzo Tornielli il cartellone [illegible] prossimi concerti locali [illegible] ciclo regionale denominato «Piemonte in musica». Il professor Giromini illustrerà anche le iniziative che [illegible] da vari enti con [illegible] patrocinio dell'amministrazione comunale e quin[illegible] raggruppate nel programma chiamato «Estate ragazzi».

Uno stilista novarese ha intentato una causa contro il duo Brian e Garrison

Due ballerini della tv in tribunale

Pochi anni fa avevano fatto un accordo per la realizzazione di costumi di scena [illegible] accessori, ora è scontro
Gli artisti sostengono che gli abiti [illegible] andavano bene, il creatore di moda vuole ottenere la cifra pattuita

NOVARA. I costumi di scena confezionati [illegible] stati acquistati oppure consegnati in [illegible] gratuito? Questa [illegible] diatriba che vede di fronte Brian e Garrison, i ballerini di numerose trasmis[illegible] di Canale 5 e Rai, e lo stili[illegible] novarese Alex Lombardo. In ballo, è [illegible] dirlo, c'è il pagamento di abiti per coreografie [illegible] originali accessori che [illegible] creatore di moda [illegible] negoziante novarese [illegible] fornito alla coppia di artisti.

«Tutta merce che poi non [illegible] stata pagata - dichiara Alex - mentre c'erano accordi verbali in merito, stabiliti alla presen[illegible] di numerosi testimoni. Avevo conosciuto Brian e Garrison tramite un'amica ballerina. Ci eravamo rivisti, e i fatti risalgono a circa due anni fa, in altre occasioni, in [illegible] palestra [illegible] Milano e al Covo di Nord-Est a Santa Margherita Ligure dove i due ballerini registravano trasmissioni. Poi è cominciata una trafila di contatti poco chiari, nei quale aveva un ruolo anche il produttore di Brian e Garrison che [illegible] un secondo tempo [illegible] è tirato fuori. Morale: la merce che io [illegible] consegnato valeva circa cinque milioni. Loro [illegible] ne avrebbero dati due e mezzo, gli altri sarebbero stati saldati in pubblicità [illegible] passaggi tv».

Alex incalza: «[illegible] soldi non li mai visti. Così mi sono rivolto ad un avvocato». Il 23 giugno, in Pretura [illegible] Novara, saranno sentiti i testimoni.

Prosegue Alex: «Vorrei soltanto che fossero mantenuti gli accordi. Io lavoro di frequente [illegible] Canale 5 e altre tv: [illegible] mai avuto problemi. Abiti e accessori che invece avevo dato [illegible] due ballerini mi sono stati restituiti prima tramite un'agenzia immobiliare, poi [illegible] comune amica. In tutte [illegible] due i casi ho rispedito [illegible] pacco al mittente».

Secondo la controparte, i costumi [illegible] resto del materiale erano stati ceduti da Lombardo gratuitamente [illegible] restituiti dopo qualche tempo. E da quanto risulta all'avvocato milanese che rappresenta Brian [illegible] Garrison, quegli abiti non andavano bene. [m. p. a.]

Brian e Garrison, famosi per aver partecipato a trasmissioni di Canale 5 e Rai

Incidente sul lavoro

Morto a Torino l'operaio di Trecate

TRECATE. E' morto dopo un lungo calvario Claudio Agriconi, 37 anni, il caporeparto dell'industria Sant'Emilia, rimasto schiacciato il 15 maggio sotto il peso di un muletto.

Il trecatese era stato trasportato al reparto rianimazione dell'ospedale Molinette di Torino in gravissime condizioni: la [illegible] toracica sfondata, un polmone lesionato e continue emorragie interne [illegible] messo in serio dubbio le sue possibilità di sopravvivenza.

E, dopo venti giorni d'agonia, l'altro ieri [illegible] spirato. L'Agriconi era un personaggio molto conosciuto a Trecate, per aver ricoperto negli ultimi tempi incarichi politico-amministrativi.

Era rappresentante dell'assemblea consortile del digestore, faceva parte [illegible] direttivo soci della Nova Coop, oltre ad [illegible] legato alla locale sezione del psi. La data dei funerali non è [illegible] resa nota: [illegible] salma dovrà [illegible] sottoposta ad autopsia. Claudio Agriconi [illegible]scia la moglie ed un figlio di 14 anni, Fabio. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Auguri al prefetto [illegible] sindacalisti

Abbiamo appreso dai giornali [illegible] suo trasferimento a Roma per un [illegible] di prestigio alla presidenza della Repubblica. Volentieri le esprimiamo la nostra soddisfazione per questo suo meritato risultato personale e siamo convinti che lei saprà rispondere ai problemi grossi che dovrà affrontare. Pur consapevoli che - prima o poi - lei avrebbe lasciato [illegible] nostra provincia, non possiamo che dispiacerci [illegible] sua «fuga» in questa fase delicata.

Lei potrebbe [illegible] buona ragione dire «a ognuno i suoi problemi»; è giusto, [illegible] noi [illegible] problema di sperare in [illegible] nuovo prefetto [illegible] le somigli per stile e capacità, soprattutto per disponibi[illegible]tà di ascolto verso un'area sociale, che tenta di ragionare sulla qualità dei valori e dei rapporti tra i cittadini, le associazioni, le istituzioni. In particolare ci è parso di vedere, anche nella polemica più vivace, che [illegible] ha avuto il coraggio di scommettere sulle nostre affermazioni e intuizioni.

[illegible] ricordiamo bene quando alle nostre solo ipotesi che in Ossola potessero esistere organizzazioni [illegible] tipo criminale, da più parti ci veniva risposto che dovevamo esibire prove e fare denunce precise. Lei, invece, ha ritenuto opportuno avviare un lavoro di stimolo in più direzioni, che ha dato ottimi risultati. E' una soddisfazione anche per noi, lo diciamo senza falsa modestia. Nell'augurarle un buon futuro nel nuovo incarico, le chiediamo di non dimenticarsi di noi e [illegible] problemi della nostra «nuova provincia».

Bruno Lo Duca
[illegible] G. Piero Conti,
Cgil Verbania

Suna, lavori a [illegible] nel porticciolo

Nell'articolo sul dragaggio dei porti si dà come fatto quello nel porticciolo di Suna, forse tratti [illegible] inganno da un'ordinanza che imponeva lo sgombero delle imbarcazioni. Purtroppo però i lavori sono stati solo iniziati [illegible] poi lasciati a metà. Così, [illegible], il porticciolo sunese [illegible] in condizioni peggiori di un anno fa.

Lettera firmata,
Suna di Verbania

[illegible] UTILI

[illegible]

Novara: 27[illegible]
Arona: (0322) [illegible]
Borgomanero: (0322) [illegible]
Domodossola: (0324) 46.800
[illegible]
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) [illegible] - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 866.000
Stresa: (0323) 33.360
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556.161
[illegible] (0323) [illegible]
Margozzo: (0323) 80.705

[illegible]

[illegible]: 26.000
[illegible]: (0322) 61.61
Borgomanero: (0322) 81.500
[illegible] (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31 [illegible]
Verbania (Pallanza): (0323) 541.316

[illegible] DI [illegible]

A [illegible] oggi [illegible] le seguenti [illegible]: *Comunale*, [illegible] Beltrami 3, [illegible]. 473.220, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20[illegible] (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) [illegible] *Del Rosario*, [illegible] Mazzini 7, tel. 612.364, con orario notturno dalle [illegible] 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni [illegible] provincia svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible], [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. [illegible] 242.456
Oleggio C.: *Paracchini*, Verjus 11, [illegible]. 91.314
Borgomanero: *Comunale*, [illegible] Sempione 20, tel. (0322) 81.457
Vaprio: *Rossi*, via Cavour 37, [illegible]. 996.407
Verbania (Pallanza): *Nitais*, viale Azari 1, tel. [illegible] 558.340
Cannobio: *Catalucci*, via D. Uccelli 18, tel. (0323) 70.178
Gignese: *Cammarari*, p. Colla, [illegible]. (0323) 20.508
Colazza: *Bensi*, p. Milano 2 [illegible]. (0322) 218.396
Preglia [illegible] Crevoladossola: *Camisani*, v. Sempione 45, tel. (0324) 33.117
Premosello: *Rosso*, v. C. Libertà 13, tel. (0324) 88.200
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. (0324) 98.013
[illegible] Toce: *Bernardini*, via Comidoni 5, tel. (0323) 840.077
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. (0322) 900.108
Romagnano [illegible]: *Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.249

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Simona Scarpace; Sarah Barbuto; Marika Mangiola; Valeria Rebecchi; Francesco La Francesca; Giuseppina Gentile; Giorgio Cerutti; Lorenzo Pigazzini; Matteo Russino.
MORTI. Michele Del Sordo (1917); Angiola Campolo (1911); Sicilia Impallari (1929); Anna [illegible] (1919); Maria Ceppi (1906); Bergo [illegible] (1964); Antonio Labella (1928); Maria Teresa Ceolin (1904); Ersilia Reggiori (1912); Rosa Negri (1901); Be[illegible] Astori (1929); Ines Angelini (1902).
MATRIMONI. Daniele [illegible] [illegible] Laura Minimi; Giuseppe Nardozza [illegible] Renata Renati; Gianfranco [illegible] [illegible] Donatella Fronzi; Gianluca Turolo e Marisa Giovanelli; Egidio Moletta e Mariantonietta Trivelli; Sebastiano Cristaldi [illegible] Vincenza Musmeci; Ivan Righetti [illegible] Antonella Tosi; Valerio Zanettini e Laura Ciamporini.

BELLINZAGO

[illegible] Teresa De Marchi (1901); Gemma Barichello (1918); Giuseppe Vendoni (1907); Renata Soldà (1948).
Si [illegible] Giovanni Brugnone e Margherita Licari; Pietro [illegible] e Marcella Baldassarre; Corrado Bagnati e Marilena Bovio; Lorenzo Orfieri e Vanna Camelli.

GLI [illegible]

ARTE

Un aronese espone alla Marazza

Dopo il successo riscosso dalle sue esposizioni in Francia Usa e Svizzera, l'artista aronese Franco Pulacini inaugura oggi alla fondazione Marazza l'esposizione delle [illegible] opere «Il disagio dell'individuo tra arte povera [illegible] pop art»; la mostra rimarrà aperta fino al 20 giugno.

[illegible]

Il palio [illegible] Maggiora

E' stata rimandata a oggi il palio [illegible] Maggiora: i festeggiamenti si aprono alle 20,30 con il «Mercatino del Palio», e alle 21,15 «Il cruciverbone».

[illegible]

Un'accademia per [illegible] ceramica

E' [illegible] nuovo circolo culturale ad Arona: si tratta dell'«Accademia della ceramica», ideata [illegible] pittore [illegible] Giosuè Biancini. Scopo del sodalizio è la diffusione dell'arte della ceramica, delle tecniche di lavorazione e pitture del [illegible]eriale: è prevista la realizzazione di oggetti a forno. Per informazioni è disponibile il presidente Giosuè Biancini (tel. 0322/46.419).

RITROVI

[illegible] sulla guerra del Golfo

Alberto Patrucchi, cabarettista milanese, è il protagonista della [illegible] all'«Osteria del Tognella», sulla statale del Sempione: alle 21 l'artista proporrà [illegible] personale interpretazione della guerra [illegible] Golfo.

[illegible]

Motocross, Fanton a Tai

Alla trasmissione «Videotop», in onda [illegible] Telealtitalia oggi alle 18,05 [illegible] condotta da Mauro Marino, sarà ospite il campione di motocross Michele Fanton, che [illegible] poco risiede a Borgomanero.

MOSTRE

Per coltivare un bonsai

Negli spazi espositivi di Madonna di Campagna, a Verbania, si svolge oggi e domani una mostra-mercato di bonsai, organizzata dalla «Amici del bonsai»: p[illegible] [illegible] consigli per la coltivazione dalle [illegible] alle 24.

Domani e lunedì si vota nel piccolo centro dopo la crisi amministrativa

A Mezzomerico in 676 alle urne

La giunta [illegible] caduta un anno fa con le dimissioni di tre assessori. Il prefetto aveva nominato un commissario. Per la prima volta non è candidato il senatore dc Ezio Leonardi, ex sindaco

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sono 676 gli elettori che domani e lunedì voteranno per il Consiglio comunale. Tre le liste: Insieme per Mezzomerico, [illegible] e Uniti per Mezzomerico. La novità di spicco: dopo tanti anni non compare fra i candidati della dc il se[illegible] Ezio Leonardi, [illegible] in paese ed ex sindaco.

La crisi nella maggioranza guidata dall'ex sindaco [illegible] Mattacchini [illegible] era aperta nell'estate scorsa. Il successo elettorale della compagine mista ottenu[illegible] alle amministrative '90 era stato propiziato soprattutto [illegible]la lotta condotta con una vittoria [illegible] la [illegible] progettata in località Trebbie.

Pietro Mattacchini e altri sostenitori dell'opposizione all'impianto di raccolta rifiuti avevano ottenuto un consistente riscontro [illegible] urne. Per al prima volta, in paese la dc era all'opposizio[illegible] Per anni [illegible] mantenuto la netta supremazia grazie anche alla presenza del senatore [illegible] Leonardi. Dopo quasi un anno si [illegible] creati forti [illegible] all'in[illegible] della giunta (a Mezzomerico vige il sistema maggioritario con 20 consiglieri) ed erano arrivate le dimissioni di tre assessori [illegible] quattro consiglieri.

[illegible] era [illegible] in vigore [illegible] legge 142, che impone la presentazione di una nuova giunta prima dello scioglimento della precedente, [illegible] non [illegible] bastati i [illegible] giorni a disposizione per formare un nuovo governo locale. Era arrivato quindi il commissario del Prefetto, Lorenzo La Rosa. In prima battuta, le elezioni [illegible] previste a marzo, [illegible] l'avvicinarsi delle anticipa[illegible] fatto slittare la [illegible]denza locale di Mezzomerico.

Dice [illegible]vio Mattacchini, candidato dc, già sindaco per 15 anni e consigliere per altri dieci: «Il punto centrale del nostro programma [illegible] nel garantire nuovo equilibrio alla nostra piccola comunità e ripristinare la "serenità" amministrativa. Scommettiamo molto sui giovani, il più anziano in lista sono io. [illegible] programma, oltre alla difesa dell'ambiente [illegible] il "no" alla discarica, abbiamo l'acquisizione completa dell'acquedotto e la sua ristrutturazione». Ezio Leonardi, riferisce Mattacchini, [illegible] spiegato in una lettera diffusa in paese che non si presenta perché impegnato a Roma.

Due sono le liste civiche in lizza. Il programma [illegible] «Insieme per Mezzomerico» lo riassume Benigno Leonardi, decano dell'opposizione mezzomerichese: «[illegible] nostri candidati sono tutte persone semplici, per la maggior parte operai. Personalmente sono sta[illegible] deluso, come mai mi [illegible] capitato, dal [illegible]portamento dell'ex sindaco Pietro Mattacchini, che ha assunto atteggiamenti astiosi e preso decisioni incomprensibili. Mi dispiace che a Mezzomerico si sia giunti a battaglie politiche [illegible] aspre, perché ci conosciamo tutti e si potrebbe amministrare bene. A tal proposito, ribadisco che [illegible] lista si opporrà alla discarica e a qualunque altro progetto possa danneggiare l'ambiente e la tranquillità della zona». La lotta alla discarica è una costante nei programmi di questa consultazione.

Parla Pietro Mattacchini, sin[illegible] uscente, contestato da alcuni ex compagni di giunta e ora candidato con «Uniti per M[illegible]merico»: «L'aspetto che mi colpisce della campagna elettorale è che nei programmi elettorali si è badato più a rimarcare il passato che ai progetti da realizzare. Mi hanno rivolto accuse, hanno messo in cattiva luce il mio operato: io dico soltanto che non ho rubato e non ho fatto del male a nessuno. Per costruire qualche cosa ci vuole tempo: a noi non è stato lasciato. Ora ci riproviamo. Abbiamo avuto più di una conferma: ci sono stati giochi per far tornare in carica la dc, dopo che in tanti avevano preso le distanze dal partito in seguito alla vicenda della discarica. Mezzomerico ha bisogno di progetti e di opere urgenti, non di polemiche sterili come quelle dell'ultimo anno di vita politica».

Maria Paola Arbeia

[illegible] Il senatore [illegible] Leonardi che non [illegible] ricandida. A [illegible] Pietro Mattacchini il sindaco dell'ultima giunta entrata [illegible] nell'estate [illegible]

[illegible]

I candidati

Dc e due liste civiche in corsa

Compongono la lista «Insieme per [illegible]ezzomerico»: Benigno Leonardi, Cinzia Ardizzoia, Giampaolo Boffetta, Carlo Carrettoni, Bruno Cristofanon, Giovanni Isabella Valenzi, Pierluigi Leonardi, Francesco Marostegan, Giampiero Mattacchini, Walter Mattacchini, Gilberto Saradini, Katya Tavernelli. Per la dc: Claudia Borrini, Marco Dallavalle, Claudio Fortina, Emanuele Leonardi, Livio Leonardi, Luigi Leonardi, [illegible] Mattacchini, Maurilio Mattacchini, Piera Ernesta Mattacchini in Buschini, Ulderico Suno, Pierantonio Zenone, Claudio Zombardo. «Uniti per Mezzomeri[illegible]: Daniele Bellotti, [illegible]o Teodoro Bielli, Marcello Girotti, Giuseppe Leonardi, Siro Leonardi, Giovanni Pietro Masseroni, Fabio Mattacchini, Giovanni Mattacchini, Maristella Mattacchini in Leonardi, Pietro Mattacchini, Adriana Zenone Sirim, Paolo Zenone. Orari dei seggi, alla scuola elementare: 7-22 di do[illegible] e 7-14 di lunedì.

[illegible]

Dall'Oriente il riso che profuma di sandalo

Il dottor Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato dell'agricoltura della Regione

Arriva il riso profumato. E' il Basmati, di origine indiana, pakistana e thailandese. Basmati, in lingua «Hindi», significa appunto profumato. Questo tipo di cereale, definito dagli indiani la «regina dei risi», [illegible] caratterizzato da un chicco lungo, stretto e molto saporito, aromatico.

Per la prima volta quest'anno [illegible] stato tentato un esperimento in un'azienda agricola di Casalino, in collaborazione [illegible] il servizio decentrato dell'agricoltura della Regione, di cui [illegible] responsabile Silvano Bertini.

Alcuni tipi di Basmati, coltivati in Oriente o negli Stati Uniti, hanno già fatto la loro com[illegible] negli [illegible] nostri supermercati ma in pochi casi so[illegible] stati venduti.

Non [illegible] ancora quali saran[illegible] i risultati, soprattutto per l'adattabilità ai terreni del Novarese e al clima. Nelle zone asiatiche il rendimento produttivo è estremamente basso, al di sotto delle due tonnellate ad ettaro. [illegible] si sa neppure se al momento della raccol[illegible] e del consumo questo riso, trasferito a un'altra latitudine, conserverà il classico «sapore di sandalo» che, secondo gli esperti, deriverebbe dalle caratteristiche [illegible] suolo in cui è [illegible]. Nelle [illegible] asiatiche attorno all'Himalaya il ter[illegible] è infatti [illegible] idrocarburi aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni e [illegible] componenti.

Antonio Tinarelli, uno dei [illegible] studiosi italiani nel campo della risicoltura, ha importato il seme e [illegible] cercando di adattarlo - a scopo sperimentale - alle condizioni climatiche esistenti nella Pianura Padana. In un [illegible] intervento su «Il risicoltore», l'organo dell'Ente nazionale risi, Tinarelli dice: «Il riconoscimento del riso Basmati puro dagli altri tipi non è facile, particolarmente prima di cuocerlo. Dopo le [illegible] in acqua, [illegible] Basmati puro presenta un ampio coefficiente di allungamento del grano quasi a raggiungere il doppio della primitiva dimensione; conserva però la forma primitiva del grano assai stretta e non si incurva nel cuocere. Il trattamento di [illegible] suggerito prevede l'ammollo in acqua fredda per 15 minuti; dopo averlo colato si porta a ebollizione in un recipiente a grande volume d'acqua: quattro volte il volume del [illegible]. Il riso al sapore di sandalo costituisce l'ultima novità nelle campagne del [illegible] Dopo le semine dell'Indica (varietà [illegible] btropicale che incontra [illegible] fra i consumatori nord-europei) [illegible] Basmati rappresenta un altro tentativo di ricerca. Una diversificazione che [illegible] dovrebbe certamente mutare i termini [illegible] mercato, ma contribuirà a vivacizzare il panorama del mondo risicolo che sta tentando giorno per giorno di [illegible]contrare i gusti dei consumatori più esigenti.

Gianfranco Quaglia

IN BREVE

[illegible]
E' vietato annaffiare il giardino durante il giorno
Sono state decise limitazioni all'uso dell'acqua. Fino [illegible] settembre sarà vietato innaffiare orti e giardini durante la giornata, nell'orario compreso tra le 7 e le 21.

[illegible] TICINO
Il Comune [illegible] preparando un [illegible] Ticino
Tascabile, due colori, duemila copie: sono i numeri [illegible] pieghevole sulla navigazione sul Ticino che il Comune sta predisponendo. Raccoglie informazioni anche sulla salvaguardia [illegible] acque, la flora e la fauna, oltreché sulle misure di sicurezza da adottare.

DORMELLETTO
Convenzione con le Ferrovie per costruire strade
E' [illegible] app[illegible] una convenzione con l'ente Ferrovie per la [illegible]struzione di una strada che si immetterà sul cavalcavia di via Marconi. Lo stesso cavalcavia sarà allargato fino a dieci metri.

CASTELLETTO [illegible]
Glisente, [illegible] studio progetto per ampliare cimitero
Verrà ampliato il cimitero di Glisente. Sta predisponendo il progetto l'ingegnere Tullio Pierucci. La spesa ammonta a [illegible] milioni.

[illegible] TICINO
Termina il servizio [illegible] della [illegible]
Non ci sarà più la raccolta della carta. Giancarlo Quirighetti e Alessandro Stragea hanno dichiarato che 2 persone non bastano: per questo e per il fatto che la carta viene pagata solo 5 lire al chilo, introito devoluto alle Missioni, hanno deciso di sospendere.

[illegible]
Presto [illegible] campo [illegible] tennis per [illegible] «Belfanti»
La scuola media «Belfanti» sarà dotata di [illegible] campo da tennis. Il Comune ha già speso [illegible] milioni per la fornitura del materiale.

Il maniero medioevale fu restaurato nel '50 per volontà di Luigi Einaudi

Serralunga, terra di vini e castelli

Nell'Albese con gli «Itinerari» de La Stampa

Serralunga d'Alba, o il fascino delle Langhe. Un castello, [illegible] strette e suggestive, vigneti e colline. Si arriva imboccando da Alba la provinciale per Barolo, si svolta a sinistra poco dopo Gallo Grinzane, poi ancora a sinistra ed ecco Serralunga, m[illegible] oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio [illegible] Stampa tra le più belle località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il castello e le Langhe, il paesaggio e i vini [illegible] le carte vincenti [illegible] Serralunga. Comincia[illegible] dal castello: le origini affondano nell'Alto Medioevo, quando i marchesi del Vasto, e poi del Carretto e di Saluzzo, avevano utilizzato una torre di avvistamento sul crinale [illegible] colle. La torre fu sostituita nel 1340 da Pietro Falletti. [illegible] castello è a pianta quadrilatera: agli angoli torri cilindriche e il mastio quadrato, mentre una terza torretta si trova a Nord-Ovest. La facciata si caratterizza con finestre bifore, tracce di merli ghibellini e fasce di archetti pensili. Nel 1950, su iniziativa di Luigi Einaudi, [illegible] castello [illegible] un radicale restauro. [illegible] proprietà dello Stato, l'edificio [illegible] aperto al pubblico.

Il castello di Serralunga

Terra di castelli e colline, terra di vini. Il viaggio a Serralun[illegible] ha il profumo del mitico Barolo, che si disperde e avvolge le vie strette del paese. E' d'obbligo una sosta per fare [illegible] di bottiglie doc. Una visita consigliata è quella alla tenuta di Fontanafredda. Già di proprietà dei Savoia, [illegible] donata da Vittorio Emanuele alla contessa di Mirafiori, meglio conosciuta come la «Bela Rosin». La villa, detta appunto [illegible] Bela Rosin», è [illegible] recentemente restaurata e restituita all'antico fascino ottocentesco.

Dopo il vino, la cucina: tajarin e bonet sono una seduzione [illegible]. A Serralunga c'è un albergo-ristorante, «L'Italia», [illegible] decina [illegible] camere. In frazione [illegible] ecco [illegible] «Trattoria del castello»: per entrambi i locali la cucina è autenticamente «made in Langa».

[illegible] poi? Il viaggio tra passato e presente non può che concludersi [illegible] magie d'una terra che ad ogni curva, ad ogni [illegible]golo, [illegible] incantesimi. [l. s.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro". **Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra [illegible] 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata.
Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 [illegible] lunedì [illegible] venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.

✂ - - - - - - - - - - - - - - - -

COGNOME E NOME ____________________

INDIRIZZO ____________________

LOCALITÀ ____________________

CAP ____________ TEL. ____________

Aut. Min. [illegible]

Ieri a Verbania incontro fra il commissario governativo e le autorità locali

Provincia, via all'organizzazione

Sono previsti confronti tra il delegato del governo e i rappresentanti delle diverse forze del Vco L'assemblea costituente sostituirà il comitato promotore. Lo slogan: «Tutti devono essere coinvolti»

NOSTRO SERVIZIO

La fase costituente [illegible] provincia del Verbano Cusio Ossola [illegible] tra nel vivo. Incontri, dichiarazioni, prese [illegible] posizione [illegible] seguono a ritmo serrato. [illegible] vuole impostare nel modo migliore e più costruttivo la fase di trapasso che porterà all'appuntamento elettorale del 1995. Tra i problemi principali ci sono l'acquisizione [illegible] la distribuzione dei servizi, [illegible] riparto [illegible] mezzi finanziari, la formazione di [illegible] elettorali corrispondenti alla realtà tripolare del nuovo ente. [illegible] intanto [illegible] commissario governativo Renato Pisani [illegible] stato a Verbania per [illegible] incontro con il sindaco ed altre autorità cittadine. Si [illegible] trattato soltanto di [illegible] visita di cortesia e non di lavoro, sulla quale i presenti non hanno rilasciato alcuna dichiarazione. Probabile che non sia mancato qualche accenno all'organizzazione [illegible] prossimi [illegible] tatti ufficiali. Infatti [illegible] previsti confronti tra il delegato del Governo e le rappresentanze [illegible] tutte le realtà del Vco, per un'analisi congiunta delle istanze provenienti dal territorio in ordine al decentramento.

Sarà anzi questo il primo compito di cui [illegible] carico [illegible] prevista assemblea costituente, che prenderà il posto del comitato promotore e che svolgerà il ruolo [illegible] interlocutore ufficiale dell'intero Alto Novarese. La sua composizione, già discussa in via preliminare sabato scorso nell'incontro che si è svolto a villa Fedora di Baveno, sarà definita nei prossimi giorni: sembra comunque prevalere l'intento di dare all'organismo la composizione più ampia possibile, con i sindaci di tutti i comuni del Vco, altri esponenti dei Consigli comunali di Verbania, Omegna e Domodossola, consiglieri provinciali [illegible] regionali, rappresentanti delle associazioni sindacali ed economiche, esperti. Secondo alcuni un tale numero di componenti sarebbe eccessivo, ma i fautori della proposta non [illegible] pensano così: «Per costruire [illegible] provincia occorre l'apporto e il coinvolgimento [illegible] tutti», dichiara il sindaco di Baveno, Giancarlo Zoppi. Si aggiunge che l'assemblea potrà articolare proficuamente i propri lavori attraverso [illegible] comitato esecutivo [illegible] alcune commissioni.

[illegible] costituente deve affiancare il commissario governativo - dichiara il vice sindaco [illegible] Verbania, Aldo Reschigna - e riveste un fondamentale ruolo operativo per creare organizzazione e strutture della provincia. E' opportuno che la strategia venga elaborata con il contributo [illegible] una base allargata».

Nella fase attuale si ritiene importante che i cittadini siano messi in condizione di [illegible] presa di coscienza generalizzata dell'importanza [illegible] risultato raggiunto e del superamento dei contrasti interni. «Le posizioni convergenti [illegible] costruttive che emergono all'inizio di questa [illegible] fase devono [illegible] di dominio pubblico», [illegible] chiara Graziano Zaretti, segretario [illegible] Cgil. «Deve pertanto partire un messaggio forte e chiaro a tutti i cittadini - prosegue - in nome di questa ritrovata unità [illegible] dei vantaggi che l'Alto Novarese potrà ricavare dall'autonomia raggiunta». A tale scopo viene avanzata l'idea di una manifestazione di generale coinvolgimento, che serva a colmare [illegible] distacco tra la base e la nuova realtà istituzionale.

Sergio Ronchi

Il commissario Renato Pisani e il sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani

VERBANIA

Traffico ferroviario

[illegible] la linea del Sempione

VERBANIA. E' stato ultimato [illegible] riattivato il raddoppio [illegible] tratta Thun-Briga [illegible] linea ferroviaria Berna-Lotschberg-Sempione.

Costituisce [illegible] punto di passaggio molto importante per le vie [illegible] transito ferroviario, attraverso le Alpi.

Questo potenziamento consentirà di aumentare la capacità di trasporto su ferrovia [illegible] quattro a dodici milioni di tonnellate l'anno.

La linea viene largamente utilizzata anche per i trasporti di merci fra l'Europa nord-occidentale, Milano ed il porto di Genova.

[illegible] compagnia ferroviaria elvetica, che tiene particolarmente [illegible] al tratto, ha previsto ulteriori investimenti per le prossime stagioni. [s. c.]

LESA

Giornata ecologica

Si pulisce la foce dell'Erno

LESA. Il recupero integrale della zona della foce dell'Erno può rappresentare, per gli abitanti di Lesa ed i molti turisti, un passo avanti verso la riscoperta del territorio e [illegible] suo valore ambientale.

Nel 1990 venne effettuata, ad opera di numerosi volontari e [illegible] lodevoli risultati, la pulizia [illegible] riva lesiana della foce. Nell'intento di portare a compimento l'opera a suo tempo iniziata, i Comitati consultivi territoriali del Comune [illegible] Lesa hanno organizzato per domenica [illegible] «Giornata ecologica» per [illegible] bonifica della riva sulcisea [illegible] foce dell'Erno. Il ritrovo è fissato per le [illegible] nella zona del depuratore. Verso mezzogiorno, sosta gastronomica con grigliata offerta a tutti i partecipanti. [s. b.]

STRESA

Una mappa dell'Apt

[illegible] percorsi alla riscoperta del Maggiore

STRESA. Dieci percorsi diversi [illegible] seguire in battello, in auto o a piedi attorno [illegible] Lago Maggiore e nel territorio circostante, vengono suggeriti [illegible] descritti in [illegible] cartina diffusa nell'ambito dell'iniziativa «Il lago tra i laghi».

A proporla [illegible] la Associazione promozione turistica del Verbano, con la collaborazione degli enti turistici [illegible] Cusio, dell'Ossola, del Varesino e della vicina Svizzera.

La campagna di promozione globale comprende anche la pubblicazione [illegible] guida dettagliata degli hotel, degli alberghi e dei campeggi, dell'intero programma delle manifestazioni. Sarà pure distribuito un interessante opuscolo sul Lago Maggiore, intitolato «Arte-storia-paesaggio». [s. r.]

TROBASO

Degrado ambiente

[illegible] per l'area «Gabbiane»

TROBASO. Si avvia a soluzione [illegible] problema del degrado ambientale dell'area «Gabbiane», situata sulla sponda sinistra del torrente San Bernardino. [illegible] na, soggetta a vincolo ambientale, appare ora completamente stravolta dalla presenza di due ditte che esercitano tra l'altro attività non autorizzate: tale situazione [illegible] stata oggetto [illegible] ripetute proteste da parte dei cittadini e di interpellanze [illegible] Lista Verde, in Consiglio comunale [illegible] alla Regione Piemonte. L'assessore all'urbanistica Aldo Reschigna ha dichiarato che il Comune ha imposto la sospensione immediata [illegible] produzione abusiva [illegible] calcestruzzo effettuata dalla ditta «Inerti Gabbiane», ma il Tar [illegible] deliberato la sospensiva del provvedimento. [s. r.]

IN BREVE

«Sì» del Comune a un parcheggio e [illegible]

Il Consiglio comunale ha [illegible] la creazione [illegible] un parcheggio in un'area adiacente via san Carlo. Avrà posto per 50 auto. [illegible] stessa [illegible] i consiglieri hanno dato l'assenso anche per la realizzazione di una [illegible] scolastica usufruendo di uno stanziamento di 130 milioni del ministero [illegible] Pubblica Istruzione. Dotata anche [illegible] servizi per i disabili, sarà pronta per fine estate.

CANNOBIO

Verrà presto ristrutturato il vecchio imbarcadero

Finalmente il vecchio e fatiscente imbarcadero verrà rimesso a nuovo. Il progetto prevede la totale ritinteggiatura, nuovi servizi igienici, [illegible] anche per portatori di handicap, [illegible] cabine telefoniche. I lavori [illegible] bbero iniziare al più presto.

Raduno internazionale di cani [illegible] montagna

Organizzata dal «Club amatori cani dei Pirenei» di Gorla Maggiore si svolgerà domani a Vezzo il 1° raduno internazionale di cani pastore e da montagna. Vi sono ammesse nove «classi» individuate in base all'età degli animali: cuccioli, cuccioloni, juniores, giovanissimi, giovani, libere, campioni, veterani, gruppi d'allevamento. Sono annunciati anche espositori provenienti da Svizzera, Francia, Cecoslovacchia.

Intervento della Lega Nord su [illegible]

La locale sezione della Lega Nord ha reso noto di essere estranea all'affissione di volantini apparsi nella zona di Arona e del basso Cusio [illegible] definiti «lesivi [illegible] della dignità della popolazione di origine meridionale». La Lega si dissocia infatti dalle forme di razzismo [illegible] qualunque [illegible] e diffida chiunque [illegible] divulgare scritti con il simbolo della Lega Nord, Lega Nord Piemont e Lega Lombarda.

I vincitori del concorso «Mauro Bado»

La quinta classe delle scuole elementari [illegible] Suna e la studentessa Valeria Carabba della classe terza C della media «Cadorna» hanno vinto [illegible] 4ª edizione del premio «Mauro Bado», indetto [illegible] sezione verbanese della Laca, la lega autonoma [illegible] l'alcolismo. Era [illegible] proposto agli studenti di [illegible] le scuole [illegible] il tema: «Volontariato: parla di un'esperienza [illegible] ti ha colpito».

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Domani in festa i carabinieri in congedo

La sezione dei carabinieri in congedo, dedicata alla memoria del generale Dalla Chiesa, festeggia domani il 32° anniversario di fondazione. Il raduno dei partecipanti è fissato alle 9,30 in piazza 1° Maggio. Seguiranno la sfilata, il saluto del presidente Enrico Soldà, i riti religiosi e la deposizione di omaggi floreali al monumento ai Caduti e al cippo che ricorda il brigadiere Salvo D'Acquisto.

ARONA

Crociera sul «Piemonte» per il Giro d'Italia

La società di Navigazione ha annunciato una crociera speci[illegible] sul Piroscafo Piemonte in occasione della tappa [illegible] Giro ciclistico d'Italia a Verbania. Avverrà venerdì [illegible] con partenza da Arona alle 13 [illegible] rientro alle 19,30. Il prezzo per persona è di lire 10 mila.

ARONA

Verrà costituita [illegible] consulta per l'artigianato

Il [illegible] costituirà una consulta per l'artigianato. Saranno chiamati a farne parte [illegible] rappresentanti di ogni associazione, [illegible] membri del Consiglio comunale [illegible] funzionario. Presiede [illegible] sindaco.

Arona, trenta ex combattenti sono in città e visitano le mete turistiche

I reduci s'incontrano sul lago

Al raduno tornano i ricordi degli anni d'Africa

[illegible] corazzati a Bengasi

ARONA. Erano i tempi [illegible] cui Carlo Buti cantava «Vivere». E [illegible] gente fischiettava la «Canzone dei volontari», «Lili Marleen», «Rosamunda» e la tragica «Sagra di Giarabub». La guerra era cominciata [illegible] poco e già si era messa male per l'Italia, sul finire [illegible] 1940. Gli inglesi [illegible] vano scatenato l'offensiva in Libia e il generale Graziani subiva [illegible] sconfitte dopo l'altra. I soldati italiani resistevano disperatamente nell'oasi di Giarabub. [illegible] gli inglesi, per questa disperata resistenza, [illegible] costretti a ritardare di due mesi l'avanzata in Cirenaica.

Il tempo sembra volato, [illegible] allora. E' passato giusto mezzo secolo, [illegible] per i «Reduci d'Africa» si tratta di ricordi indelebili. E [illegible] potrebbe essere altrimenti, visto che dopo i primi patriottici entusiasmi si sono dovuti fare la bellezza di sei anni [illegible] prigionia, [illegible] il 1941 e il 1946, ad Eldoret, [illegible] un altopiano del Kenya».

Una trentina di quei reduci d'Africa si trovano in questi giorni ad Arona con le rispettive famiglie per uno [illegible] periodici incontri. Sono alloggiati all'«Atlantic», di fronte alla stazione. Si raccontano quelle tragiche esperienze, organizzano nuovi incontri, preparano articoli per il loro periodico intitolato «Il Reduce d'Africa», fondato da Umberto Caldarari e diretto da Guido Costabile, 78 anni, milanese, medico. [illegible] mensile è stampato a Villanova Monferrato, in provincia [illegible] Alessandria.

Il gruppo dei reduci d'Africa è sostenuto, oltre che dal dottor Costabile, dall'avvocato Luigi Garevini, 71 anni, che abita a Novara, ma originario [illegible] Casale Monferrato, e da due ex generali: Ezechiele Pozzi, 81 anni, milanese, e Camillo Bonetti, 80 anni, bresciano. Un quartetto straordinariamente vivace che trascina il «plotone» da mattina a sera alle isole [illegible] Locarno, a Stresa, sul Mottarone, e allo zoo-safari di Pombia, dove, forse [illegible] un po' [illegible] fantasia, si può ancora rivedere [illegible] ritrovare un po' d'Africa.

«Quando, tra il '40 e il '41, arrivammo in Africa - ricorda l'avvocato Garevini - eravamo agli ordini del Duca d'Aosta, che era vice re d'Etiopia. I guai cominciarono dopo il [illegible] del '41. Fummo concentrati in Kenya, a quota [illegible].

Interviene l'ex generale Pozzi: «Eravamo almeno in dieci mila, di ogni paese. C'erano ingegneri, medici, scrittori, musicisti. Però ci organizzammo sempre per ingannare il tempo. Gli inglesi spesso ci guardavano con invidia».

«Dopo il '47 - ricorda Garevini - è cominciato il rientro in patria. Addio Africa, ma quanti ricordi. Anche belli, per quanti non hanno [illegible] perdite e [illegible] hanno sofferto più [illegible]. Noi che avevamo trascorso tutto quel tempo sull'altopiano del Kenya ci siamo naturalmente subito messi in contatto per costituire una associazione, che abbiamo intitolato «[illegible]». Si riferiva alla baracca numero dieci, la nostra. Da allora ci troviamo sempre, cioè ogni anno, con raduni ufficiali. Purtroppo, il [illegible] con [illegible] passare degli [illegible] si fa sempre più esiguo. A questi raduni partecipano ovviamente anche le mogli e altri famigliari».

Sandro Bottelli

Nel cortile di un'osteria, aveva 55 anni ed [illegible] padre di quattro [illegible]

Muore un artigiano di Armeno

Forse è rimasto folgorato. Lo stabilirà l'autopsia

Quintino Peretti, l'artigiano morto

ARMENO. [illegible] l'autopsia a stabilire le cause della [illegible] di Quintino Peretti, artigiano edile di 55 anni, morto improvvisamente ieri mattina mentre eseguiva dei lavori [illegible] ristrutturazione in uno stabile. [illegible] Peretti, [illegible] è titolare [illegible] piccola impresa edile, si trovava nella frazione di Bassola di Armeno, lungo la provinciale che porta [illegible] Omegna, nello stabile dell'«Osteria del Ponte» per eseguire [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione. E' stato il proprietario del locale, Luigi Giovanetti, a scoprire Quintino Peretti riverso al suolo. [illegible] figlio Tiziano, di [illegible] anni, che lavorava insieme a lui, resosi [illegible] di quanto [illegible] padre, avvertiva i Volontari del Soccorso di Omegna, ma quando giungevano sul posto non c'era più nulla [illegible] fare. Sulle cause del decesso [illegible] fanno solo ipotesi.

Si parla di [illegible] cardiaco, provocato però da una scossa elettrica causata da una lampada da cantiere. Peretti stava eseguendo dei lavori nel cortile della trattoria, in un punto poco illuminato. Sulla mano destra, quella con la quale presumibilmente [illegible] manovrava la lampadina, è stata trovata una piccola bruciatura.

Potrebbe essere stata una scarica da [illegible] volt a provocare l'arresto cardiaco dell'armeniese. Sia [illegible] lampada che la prolunga sono state sequestrate dai carabinieri di Orta che stanno svolgendo le indagini. Oltre alla moglie, Giuliana Marzi di 50 anni, Peretti lascia quattro figli: Roberto, Tiziano, Mariangela e Fulvia. [v. a.]

Questa sera per il Festival organistico internazionale

A Stresa suona Kudlicki

Nella chiesa dei Ss. Ambrogio [illegible] Theodulo il solista polacco eseguirà brani di Clerambault, Mendelssohn, Nowowiejsky, Peeters e Karg Elert

STRESA. Un solista dell'Est europeo per il penultimo appunta[illegible] [illegible] il «Festival Organistico Internazionale», la rassegna promossa dal Comune che per il secondo anno offre un gradito prologo classico all'Estate chitarristica sul Lago Maggiore [illegible] alle prestigiose «Settimane musicali». Stasera alle 21 la chiesa parrocchiale [illegible] Santissimi Ambrogio [illegible] Theodulo ospita infatti il concerto del solista polacco Marek Kudlicki.

Interprete accurato [illegible] dotato di tecnica ineccepibile, l'organi[illegible] propone un programma di largo respiro [illegible] particolare interesse, ricco di brani noti agli appassionati di musica organistica, ma in genere poco eseguiti nei recital.

Kudlicki aprirà la sua esibizione [illegible] [illegible] con la «Suite [illegible] Deuxième» di Louis-Nicolas Clerambault, seguita dall'«Allegro, corale e fuga» di Mendelssohn-Bartholdy. La serata prosegue [illegible] la fantasia polacca «Mezzanotte di Natale nella Cattedrale di Cracovia», composta da Felis Nowowiejski. Nel secondo tempo, Kudlicki eseguirà la «Rapsodia Fiamminga op. 37» [illegible] Floor Peeters, affidando la conclusione alla «Corale Sinfonico "Jesus, [illegible] Freude" opera [illegible] n. 2» [illegible] Sigfrid Karg Elert.

Marek Kudlicki ha studiato organo al Liceo musicale di Lublino e poi all'Accademia di Musica di Cracovia con Joachim Grubich. Nel 1973 ha vinto [illegible]

L'organista polacco Marek Kudlicki

premio dal ministero della Cultura polacco in un [illegible] d'organo. Vanta un'intensa attività artistica in tutto [illegible] mondo ed è accreditato di numerose incisioni discografiche. Vasto il [illegible] repertorio che comprende musiche [illegible] tutti i periodi, dal Rinascimento al Novecento, e concerti per org[illegible] e orchestra. A Vienna Kudlicki suona regolarmente [illegible] 1976 come organista e clavicembalista nell'Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca.

La sua presenza [illegible] Stresa, aggiunge nuovo prestigio al giovane Festival organistico, che sta riscuotendo grande [illegible] di pubblico. Ma c'è di più: la rassegna si va qualificando anche come un'iniziativa di grande valore divulgativo per la musica organistica e si inserisce in un contesto che negli ultimi tempi ha visto fiorire di [illegible] manifestazioni, tra cui spicca indubbiamente [illegible] Festival organistico internazionale di Arona, prima rassegna del genere in provincia. Ormai da anni punto di riferimento per gli appassionati italiani e stranieri, caratterizzata anche da originali accostamenti di vari strumenti [illegible] l'organo, si svolge nel periodo compreso [illegible] luglio [illegible] agosto. Anche quest'anno, il maestro [illegible] Paolo Crivellaro, direttore artistico [illegible] Festival [illegible] al lavoro per defi[illegible] il cartellone: proprio in questi giorni sta contattando solisti di tutta Europa.

Tornando [illegible] rassegna di Stresa, [illegible] concluderà sabato prossimo con il concerto [illegible] due valenti musicisti svizzeri: l'organista Olivier Eisenmann e la flautista Verena Steffen.

[illegible] duo elvetico si cimenterà in un repertorio che spazia dalle composizioni della seconda metà del Seicento a pagine organistiche dei primi anni di questo secolo.

Paolo Crivellaro

A Nibbiola rassegna dei weekend

Estate in pineta con il live-rock

NIBBIOLA. Una pineta, un pal[illegible] di quaranta metri quadri e un impianto stereofonico: sono gli ingredienti di un'iniziativa che ha preso il via ieri sera nel piccolo Comune della Bassa.

Un'area verde da tempo inutilizzata è stata trasformata in discoteca estiva da un gruppo di residenti, convinti che anche nei piccoli centri si possano offrire [illegible] di animazione per giovani e adulti.

«Nei periodi estivi - dicono gli organizzatori - per chi rimane [illegible] piccoli Comuni non ci so[illegible] molte iniziative e non sempre è possibile spostarsi nelle località di richiamo. Ci siamo proposti di organizzare una rassegna di gruppi musicali, da giugno a settembre. Il programma di massima prevede, al venerdì, gruppi rock e band di giovani. La serata del sabato sarà riservata alle orchestre di liscio e musica leggera, per soddisfare un pubblico più adulto: [illegible] questo modo pensiamo di offrire [illegible] ventaglio [illegible] possibilità il più ampio possibile nell'arco di tre mesi. Anche il biglietto d'ingresso ha un costo contenuto, per favorire l'approccio del pubblico a questa iniziativa».

La rassegna è iniziata ieri se[illegible] con un gruppo novarese, «Stefano Piccione e i Poligoni», con [illegible] serie di «cover» dei cantautori italiani.

Stasera, dalle 21,30, la programmazione propone ballo liscio e standard [illegible] l'orchestra «Il Quadrifoglio».

[illegible] Vigevano arrivano i «Bottom Band», una band di rock [illegible] blues, che sarà di [illegible] alla Pineta il 12 giugno. Mentre sabato 13, da Milano, arriverà l'orchestra-spettacolo «Massimo Androetti».

Ancora rock con la «Blues band» venerdì 19, con un repertorio dedicato ai «big» del rock internazionale, e «Nico [illegible] le Lucciole», che sarà p[illegible] [illegible] Nibbiola sabato 20 giugno.

Si prosegue il 26, ancora con il rock, con gli «Epokè», giovane band vercellese emergente.

Sabato 27 sarà presente il gruppo «Everest» per l'appuntamento con il liscio.

Nei prossimi giorni gli organizzatori renderanno noto il programma musicale estivo, che seguirà in linea di massima [illegible] palinsesto di giugno: all'appuntamento con la Pineta sono attese oltre venti band, che hanno aderito [illegible] entusiasmo [illegible] proposta.

Per molti la «Pineta» diventerà un'occasione per farsi conoscere e «testare» la loro musica sul pubblico.

La rassegna dovrebbe concludersi il 13 settembre, ma la data finale terrà conto delle condizioni meteorologiche.

Per accedere alla zona della Pineta [illegible] necessario munirsi della tessera, da ritirare alla cassa, [illegible] prezzo di mille lire.

Nelle altre [illegible] la «Pineta» sarà aperta come punto ristoro, campo bocce, tennis [illegible] centro sportivo. **[c. m.]**

[illegible]

[illegible] cura di Marco Piatti

[illegible]

Ancora tanto blues

Si replica [illegible] al videobar «La Piscina» di Ghislarengo il concerto con la «Blues Band» di Rudi Bertazzo. S'inizia alle 22.

BELLINZAGO

Gigio ed i «Fa Sol»

Gigio Pasoli, accompagnato dall'inseparabile «Fa Sol Blue Band», è [illegible] scena stasera (ore 22) nel centro di Bellinzago, nel quadro della manifestazione «Negozi in piazza».

[illegible] PUB

Il rock dei «Guns»

Danilo (voce), Lallo (basso), Francis (chitarra) e Marino (batteria), in arte i «Melt the guns», si esibiscono stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Repertorio rock.

CASA SUL FIUME

Orpheus alla ribalta

E' un gruppo [illegible] [illegible] collaborazione tra due generazioni, che propone un repertorio basato sui covers dei «mostri sacri» del rock. Sono gli «Orpheus»: Michele Martelli (tastiere [illegible] voce), Lucio Bonzani (batteria [illegible] voce), Davide Cravino (basso e tastiere), Stefano Cravino (chitarra) [illegible] Pier Paderni (chitarra [illegible] voce). Stasera, alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto.

MUSICLUB

Il ritorno di Nico

Country rock con covers [illegible] Neil Young, stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Sul palco, dalle 22,30, saliranno «Nico ed i suoi Ubriachi», gruppo lomellino composto da Mar[illegible] Fioba, Nico Lettini [illegible] Marco Bellancino.

[illegible]

«Fat Cat» dal vivo

Rhythm and blues... pesante, stasera alla discoteca «La Cave» di Vintebbio. Di scena, dalle 23 nella zona-talk, «Fat Cat», cantante nero americano di 160 chili. Nell'area-revival, Enzo Gianforte [illegible] Fabrizio Pareti al mixer; ultime novità [illegible] tenden[illegible] proposte da Tony Carrasco e dal «rapper» Fausto.

Oggi alla media «Don Rossi» di Varallo Pombia recitano gli alunni-attori

In scena il «Re Mida» di Rodari

Musical [illegible] danza dalle storie dell'autore cusiano

VARALLO POMBIA. Rodari va in scena stamattina alla scuola media «Don Rossi» di Varallo Pombia, interpretato dagli studenti che durante l'anno si sono cimentati [illegible] la drammaturgia.

E' uno spettacolo che unisce teatro, musical e danza quello in programma [illegible] alle [illegible] [illegible] riassume le ricerche fatte da insegnanti [illegible] alunni della scuola nel campo dello spettacolo. «Per [illegible] è un appuntamento ormai tradizionale - dice [illegible] preside, Raffaella Tartaglia - e consente anche di intensificare i rapporti tra famiglie e scuola».

Al centro dello spettacolo sarà «Storie [illegible] re Mida», un testo di Gianni Rodari che è stato rielaborato ed adattato dagli alunni [illegible] prima C. «Scene e costumi - osserva la preside - so[illegible] stati realizzati dagli stessi ragazzi con materiali di ricupero; il lavoro si collega al programma di storia e alle attività ritmico-gestuali e musicali sviluppate nel corso dell'anno ed è finalizzato allo sviluppo della creatività, della spontaneità e dello spirito di collaborazione».

Il corso A e la terza E proporranno invece un saggio mu[illegible]le, e sempre la musica sarà il [illegible]lo conduttore del programma realizzato dalle seconde B e D, che si ispireranno all'epoca medioevale: sulle [illegible] di Branduardi e dei Carmina Burana gli alunni svilupperanno uno spettacolo con un mix di danza, mimica e musica strumentale e vocale.

Ritmi [illegible] melodie dell'Africa [illegible] dell'America Latina [illegible] il leit motiv della danza che verrà eseguita dalla terza B, mentre la terza D si è orientata sui cantautori italiani degli Anni 60 [illegible] oggi; la terza E propone invece una performance sulle tendenze musicali più recenti, dal rap alla house music.

Particolarmente originale la ricerca effettuata dalla terza A, che ha raccolto un'antologia di brani musicali [illegible] ispirazione militarista, che sottolineano le punte di violenza [illegible] razzismo presenti nella società contemporanea. «In contrapposizione a queste melodie - dice la preside - verrà poi introdotto un brano melodico a significare i valori positivi che si contrappongono ad essi».

La scuola di Varallo non esaurisce oggi il proprio ventaglio di programmi dedicati allo spettacolo: mercoledì 10 giugno, giorno di chiusura dell'anno scolastico, verrà realizzata un'iniziativa di musica vocale e strumentale che coinvolgerà tutti gli alunni, con un momento [illegible] espressione collettiva.

[illegible] molto soddisfatta del lavoro svolto da studenti e insegnanti - commenta [illegible] preside - [illegible] teatro e musica riconfermano in pieno il loro grande valore didattico». **(m. g.)**

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Eldorado — Tel. 24 158 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/8000
[illegible] steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Faraggiana — Tel. 27.876. — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/8000 — mart. fer. L.8000/5000
Rosa Scompiglio e i suoi amanti — *di M. Coolidge, con L. Dern, D. Ladd, R. Duvall (Usa '91)* — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famigliola e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 20,05/22,15 — L. 10.000/8000
Il ladro di [illegible]ini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Vip — Tel. 25.688 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 8000/5000 — Or.: 20/22,15
Europa Europa — *di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91)* — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 48' **Drammatico**

Araldo — Tel. 474.825. L. 8000/6000 — lun. feriale L. 7000/5000 — Inizio ore 20,15/22,15
Ju dou — *di Z. Yimou, con G. Li, L. [illegible] Tien (Cina-Giappone '90)* — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' [illegible]

S. Cuore — Tel. 455.484 — Inizio ore 20/22,15 — Lire 8000/6000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h [illegible]' **Drammatico**

[illegible] S. Andrea — Or.: iniz. ore 21 — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] S. Carlo — Tel. 45534 — Ore 20/22 L. 8000/4000 — [illegible]
[illegible] finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[illegible] Vandoni — Lire 6000/4000 — Or.: 20; 22
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, E. Lynch, A. Porter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. [illegible] 45' **Commedia**

Nuovo — Tel. 81.741 — In. ore 20,15/22,15 — Lire 9000
Lionheart scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Inizio ore 20/22,15
Bugsy — *di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92)* — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] Ballardini — Rassegna «Top '92» — Inizio ore 20,30 — L. 5000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 240.853. — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Rotta verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: instaurare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

[illegible] — MULTISALA - Tel. 242.048 — Lire 8000/4000 — Ore 20,30/22,30
SALA 1: **Johnny Stecchino**
SALA 2: **Le amiche del cuore**

[illegible] Italia — Tel. 840.201 — Lire 8000/5000 — Ore 20/22
Vite sospese — *di D. Seltzer, [illegible] [illegible] Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata [illegible] trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. [illegible] sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

[illegible] Cine Teatro — Tel. 91183 L. 8.000/6.000 — Lun. fer. 7.000/5.000 — Ore 19,45/22
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre [illegible] passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. [illegible] 10' **Commedia**

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61 459. — L. 6000/4000 — Ore 20/22
La riffa — *[illegible] Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91)* — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1[illegible] **Commedia**

Oratorio — Lire 4000
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible] Vittoria — Lire 7000/5000 — Iniz. o[illegible]/22
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

[illegible] — Tel. 43,043 — L. 8000/6000 — Giovedì feriale 5000 — Ore 20,30/22,30
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — Inizio ore 20,30/22,30 — L. 9000/6000 — Martedì feriale 5000
Lionheart - Scommessa vincente — *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible]ale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000-
Prova schiacciante — *di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20/22,15 — L. 9000-8000/6000-5000
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo [illegible], la collaborazione d[illegible] petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa [illegible] 77 [illegible] Dal domani: **L'amante**.
AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori.
[illegible] V. Emanuele 152 [illegible] [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Passante [illegible] amore lavoro...** Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart - Scommessa vincente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vet. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Garibaldi 32/c [illegible] di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Goito 5. **Innocenza colposa.** Non vet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone** [illegible] [illegible]; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col [illegible] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina.** Vet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 20,05; 22,20.
[illegible] c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
[illegible] Crestauto via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e [illegible].** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. [illegible] **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. 16,15 e 18,30 **Biancaneve e i sette nani**; [illegible] 20,10; 22,30 **The Commitments.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 21. Con le **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 15,00; 17,50; [illegible]
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven** [illegible]. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colonnetta 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. [illegible] Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore [illegible] (Turno B in abb.) **Ifigenia in Tauride** di Christoph Willibald [illegible] Opera danzata di [illegible] Bausch. [illegible], orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater, Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Gulke [illegible] ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 Aula 38 dell'Università di Torino (via S. Ottavio) Incontro con Pina Bausch. Presentaz. di Gigi Livio. In [illegible] con il Circ. Universale degli Studi. Ingr. libero. Ore 10-12 e 16-19 Foyer T. Regio, mostra fotog. Un Treno per Wuppertal di F. Carbone dedicata a Pina Bausch. Ingr. lib. Per inf. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Giugno: saggi e spet. di fine anno delle scuole di danza e recitaz.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.800. Comp. di Danza T. di Torino «Acqui in palcoscenico», [illegible] luglio '92 classici: **Marc du Bouaye** (Opéra di Parigi). 5/15. J.-P. Marsal 16/19 Repert. E. Maximova 21-22-23; Jazz N. Campbell (Usa) 6-19 [illegible] [illegible] tel. al 473.01.89.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] 4. V. Emanuele [illegible]. [illegible] **la di sapone.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM [illegible] S. Angelo 2. [illegible] **schiacciante** (film lingua orig.). Orario 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro [illegible] bambini.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. **Analisi [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]**LENO** v. Tunisia 11. **Cape Fear.** Or.: 15; 17,20; 19,40; [illegible]
[illegible] del Corso. **Il ladro [illegible]** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]**TO** via Ari[illegible] [illegible] **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Or.: 20,15-22,30.
[illegible] Gall. [illegible] Corso. **Innocenza colposa.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11 [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Cara [illegible] mi sposo.** Or.: 15,45; 18; 20,15.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Dustop.** Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Sotto il cielo di Parigi.** Or.: 20,25; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] viale M. Nero [illegible]. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,15; 21,45.
CORALLO C. Ser Servi. **Il padre della sposa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. del Corso. **Come [illegible] donne senza lasciarci la pelle.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Lanterne [illegible].** Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **[illegible] ora di qualcosa [illegible] completamente [illegible]** [illegible] Manon 18 [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **L'amante.** Or.: 20,30; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe [illegible] [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Manzoni 40. **Lionheart - [illegible] vincente.** [illegible]: 16,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele [illegible]. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. **Il silenzio degli innocenti.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il mio piccolo genio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Piccola peste torna a far danni.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Je[illegible] Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Rotta verso l'ignoto.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Tutto può accadere.** [illegible]: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Rapina del [illegible] a Beverly Hills.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **[illegible]rtuna bussa [illegible] porta.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 6 v. [illegible]. Radegonda 8. **Marcos.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 [illegible] S. Radegonda 8. **Amanti, primedonne.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan [illegible].** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO [illegible] Zugna [illegible]. [illegible] **tacchi a spillo.** Or.: 21.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **Fermati, o mamma spara.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Ombre e nebbia.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Augusto 1. **I mambo Kings.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Delicatessen.** Or.: 20,20; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Fermati o [illegible] spara.** Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Totò le héros.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p.zza della Scala. **Una Lady Macbeth del distretto di Mcensk.** Ore [illegible]. Per informazioni tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Saggio.** Ore 21, a inviti.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Saggio**, ore 21 a inviti.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 29.00.67.67. **Cheb Khaled in concerto.** Ore 21.
[illegible]N BABILA corso Venezia 2. **Il giorno della tartaruga.** Ore 21.
[illegible] via Filodrammatici 1; tel. 86 93.659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11. [illegible] **teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. **La mirabil vita.** Ore 21,30.
[illegible]ICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87.76.63. **Sonetti a teatro.** Ore 17,30.
MANZONI via Manzoni, 40. **Crimini [illegible] cuore.** Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Concerto.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Parlamone da persone incivili.** Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Parodie.** Ore 21.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. **Quattro donne.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto musicista.** Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. **Charlot danse avec nous.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Harvey, il pooka.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Arcobaleno; 19,30 Videonovara notiz.; 19,50 Sabato sport; 20,30 I come Icaro; 22,30 Videonovara notiz.; 22,40 Sabato sport. **VCO:** 18,30 Arcobaleno; 19,30 VCO notizie; 20 Svel news; 20,30 I come Icaro; 22,30 VCO notizie; 23 Pescare è bello; 23,30 Cacciaperta. **ALTAITALIA TV:** 19,15 News ediz. serale; 19,50 Parola di speranza; 20 Continente news; 20,30 Mio figlio Dominic; 21 La provincia news; 21,50 Pascal center; 22,30 News ediz. notte; 23 Film; 0,30 News ult. ediz.

Ciclismo, in programma la classica corsa giunta all'edizione numero 42

Domani c'è la Novara-Orta

La partenza alle 9 dalla piazza del De Pagave. La gara è [illegible] vinta in passato da fior di corridori. Nell'albo d'oro i fratelli Bergamo [illegible] Davide Tinivella. Arrivo [illegible] Orta alle 11

NOVARA. Torna domani [illegible] delle più antiche e prest[illegible]ose gare ciclistiche della provincia: la Novara-Orta per allievi, edizione numero 42. Organizzata dal Velo Club Novarese di Mario Gieccone - sotto l'egida della Fci col responsabile Lauro Galasco in prima fila - la corsa pren[illegible] il via alle ore [illegible] da Novara (Largo De Pagave) e si concluderà sul piazzale antistante [illegible] stazione di Orta dopo 62 chilometri.

Facile l'avvio attraverso Cameri, Bellinzago, Oleggio, Castelletto di Momo, Veprio, Suno, Bogogno e Gattico. Poi i concorrenti [illegible] le prime difficoltà altimetriche tra Oleggio Castello, Paruzzaro ed Invorio; quindi si dirigeranno verso il lago d'Orta attraverso Gozzano: [illegible] qui saliranno a Bolzano Novarese, Armeno, Miasino, Carcegna, per gettarsi infine verso il traguardo di Orta.

Gara difficile e nervosa, voluta Dall'indimenticato Emilio [illegible] - al quale la corsa è intitolata - la Novara-Orta è stata in passato importante trampolino di lancio per molti corridori di carriera, come gli ex professionisti Giancarlo Gentina di Paruzzaro, che vinse nel 1957, i fratelli Marcello ed Emanuele Bergamo e Luciano Borgognoni.

La prima edizione, nel 1956, vide il successo di un ragazzo di Casale che in seguito avrebbe fatto molto parlare di sé, ma più che per imprese ciclistiche per avventure (e disavventure) in campo calcistico: Franco Quartaroli.

Nelle edizioni più recenti i novaresi più bravi [illegible] stati Davide Tinivella (S.C. Arona) e Diego Giromini (V.C. Borgomanero), vincitori delle edizioni [illegible] e [illegible] Lo scorso anno si è imposto il lombardo Michele Razzani. [a. b.]

Una festa di sport

Calcio e ciclo a San Martino

NOVARA. Centinaia di sportivi sono attesi nel pomeriggio di domenica al campo sportivo San Martino, in via Agogne 10, per la terza edizione della Festa dello Sport. Dopo la partenza del giro ciclistico, gli sportivi si concentreranno al campo alle 14 per l'inizio delle gare.

Alle 14,30 [illegible] daranno battaglia le squadre [illegible] torneo di pallavolo, organizzato in collaborazione con la società «Scurato». Seguirà la prima gara del torneo di calcio. La kermesse sportiva [illegible] dimentica i più piccini: alle 16,15 gli allievi delle scuole materne e la Ginnastica Libertas si esibiranno in saggi di attività motoria.

La seconda gara del torneo di calcio è prevista per le 16,45. Dai piccoli alla terza età: il [illegible] Triventenni proporrà un saggio delle attività [illegible] Dopo lo «start» della [illegible] sulla distanza di 60 metri, prevista per le 17,45, i ciclisti torneranno ad essere protagonisti della manifestazione, con una gimkana. Ultime battute per la giornata alle 18,30 [illegible] una gara a sor[illegible] e [illegible] premiazioni. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata alla domenica successiva. [c. m.]

Il responsabile della Fci Lauro Galasco

Al Rally di Carmagnola in gara parecchi novaresi

Sono in tanti a caccia di vittoria prestigiosa

CARMAGNOLA. Undicesimo rally di Carmagnola da sabato a domenica con la partecipazione di numerosi [illegible] di Novara e provincia. La gara - valida per la coppa Italia, per il 13° campionato Pi[illegible] d'Aosta e per il [illegible] challenge delle polizie europee - è iscritta quest'anno nel calendario internazionale e costituisce [illegible] terza tappa stagionale di zona.

Per definire il campo dei partenti (170) gli organizzatori hanno dovuto effettuare un sorteggio selettivo visto che gli iscritti erano [illegible]. Il percorso è di 400 chilometri, 100 di prove speciali [illegible] tratti in sterrato.

Questi i «novaresi» in gara: Belforti-De Martino, entrambi [illegible] Novara, su Opel Kadett; Pizio (Momo)-Romagnoli (Armeno) [illegible] Peugeot; [illegible] (Galliate)-Martini (Verona) su Bmw; Trisconi (Omegna)-Lunardi (Bave[illegible]no) su Opel Kadett; Saglio (Ornavasso)-Gria (Feriolo) su Peugeot; Conterio (Stresa)-Dogiovannini (Verbania) su 7 Renault Clio; Cantarella (Omegna)-Ramponi (Armeno) su Opel Cor[illegible].

Fra i favoriti c'è il galliatese Zonca, terzo assoluto ad Asti, e ci [illegible] [illegible] e Rostagno, entrambi su Delta. Attesi alla pro[illegible] pure Griotti, Garbarino e il pilota di casa Gianfranco Vedelago.

La partenza è fissata alle 21,31 di oggi da piazza Italia a Carmagnola. L'arrivo [illegible] prima vettura è previsto per le 9,30 di domani. Il percorso si snoda nella piana di Carmagno[illegible] e nelle valli del Pinerolese e del Roero. [r. s.]

Il pilota galliatese Gianluca Zonca

Domani Barreca [illegible] Monza su Honda 500

Un centauro novarese a caccia di tricolore

NOVARA. Pasqualino «Fabio» Barreca, sulla sua Honda 600 CBR, prende parte domani a Monza al campionato italiano «Sport Production». La gara è la terza selettiva ed è di fondamentale importanza per la qualificazione ai «nazionali».

Barreca - che [illegible] parte di un Team tutto [illegible] che vede nel d.s. Alberto Fortina l'ele[illegible]o più appassionato - prepara da sé, nella sua officina [illegible] via Fauser a Novara, la [illegible] con la quale corre.

Di fatto Pasqualino [illegible] è un centauro che metta a punto [illegible] solo la potente Honda che gli serve - questo è l'augurio dei suoi sostenitori - per qualificarsi alla gara tricolore.

Il prossimo appuntamento, dopo questo impegno monzese, è fissato già per domenica 21 giugno a Varano.

Barreca parte [illegible] questo doppio appuntamento [illegible] grandi speranze dovute alla accurata preparazione del [illegible] La corsa alla gara per il titolo inizia quindi nel migliore dei modi. [m. s.]

CALCIO FEMMINILE

In palio l'assegnazione dell'ambita coppa Piemonte-Valle d'Aosta

Trecatesi per il titolo regionale

Vogliono battere le tradizionali avversarie cuneesi

NOVARA. Si disputa domani a Pinbesi Torinese l'atto conclusivo della coppa Piemonte-Valle d'Aosta di calcio femminile, ultima gara ufficiale della stagione agonistica. Alla finalissima (ore 17) sono approdate Cuneo e Trecate; [illegible] due squadre hanno superato nella prima fase la concorrenza di Pecetto, Juventus B e Piossasco, in semifinale la Biellese e Le Maddalene [illegible] avevano precedentemente eliminato Front e Parlamento.

Al torneo, cominciato [illegible] 10 maggio, si [illegible] iscritte cinque compagini di serie [illegible] e quattro di D. La coppa ha in pratica confermato i valori già emersi durante l'anno. In semifinale si sono piazzate le tre migliori formazioni di C, e le torinesi [illegible] Le Maddalene, di serie D.

[illegible] Trecate, sconfitto due volte in campionato [illegible] cuneesi, potrà cercare il riscat[illegible] in un incontro [illegible] vale. Domenica scorsa Katia Ricchi e compagne av[illegible] vinto il terzo confronto diretto della [illegible]gione, ma la partita era ininfluente ai fini della qualificazione. Per battere le avversarie di [illegible] il tecnico Fornara si affiderà alla potenza delle punte Beduschi e Ricchi e all'estro della quattordicenne Straniero.

Il Cuneo della presidentessa Tarditi e del tecnico Giorcelli ha vinto il torneo di C, ma deve ancora decidere a quale campionato partecipare il prossimo anno: l'iscrizione in B è motivo di vanto ma [illegible]porta un gravoso impegno economico, domenica [illegible] prima risposta la daranno le «star» Bertoloni e Franchino. [m. b.]

A Romagnano Sesia

Domani doppio per sedici coppie non [illegible]

ROMAGNANO SESIA. Si svolgerà domani all'«Incontro» il torneo maschile «Wilson» di doppio, [illegible] per 16 coppie non classificate. Le partite inizieranno alle 9,30 e proseguiranno per tutta la giornata: al termine le premiazioni. A luglio il centro ospiterà il torneo nazionale non classificati e under 12-14 maschili e femminili. [illegible] giovani promesse, Sarah Gambaro e Roberta Mossino, under 14, che hanno [illegible] il [illegible] posto assoluto in Piemonte lo scorso anno. [c. m.]

Alla festa dell'Arma dei carabinieri il bilancio del Gruppo Vercelli

«Siete un esempio da seguire»

Lo ha detto l'arcivescovo durante la messa. Le cifre del fenomeno droga: quattrocento persone arrestate, cinquecento denunciate, 10 chili di stupefacenti sequestrati. Il saluto del comandante

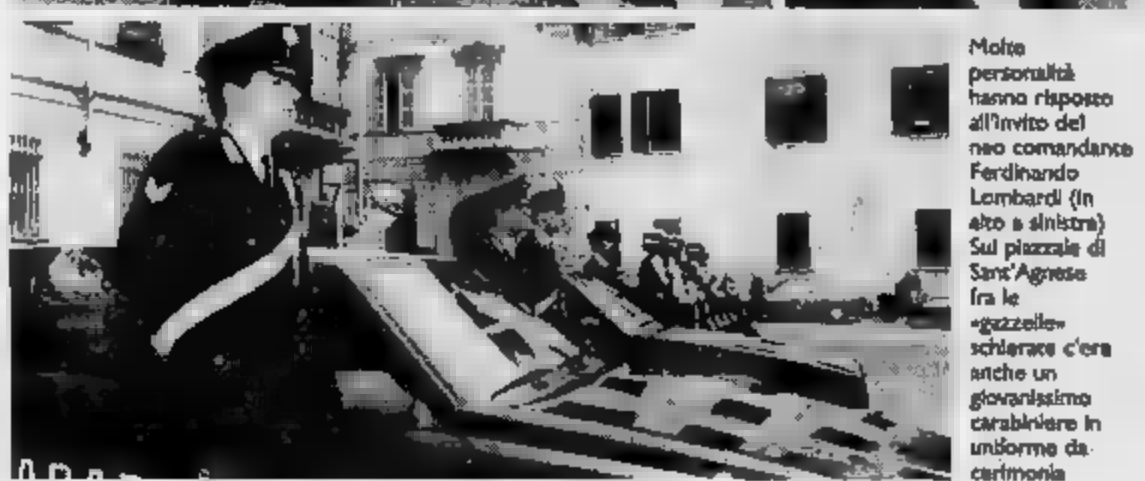
VERCELLI. Quasi ottocento per[illegible] arrestate, più della metà per reati connessi agli stupefacenti; 1600 i denunciati. Dieci chili di droga sequestrati. Una quotidiana [illegible] lo spaccio di eroina, cocaina e hashish con risultati eccezionali: tutte le 512 indagini avviate hanno portato all'individuazione [illegible] responsabili. Centoquindici armi ritrovate.

La festa dell'Arma dei carabinieri di ieri è stata l'occasione per fare il punto sugli ultimi 12 mesi di attività del Gruppo Vercelli. E' [illegible] una cerimonia semplice, in linea [illegible] l'austerity portata dal presidente della Repubblica. Al termine della [illegible] celebrata dall'arcivescovo nella chiesa di Sant'Agnese, il [illegible] comandante Ferdinando Lombardi ha preso brevemente la parola.

«A [illegible] guardano tutti i cittadini come esempio [illegible] rettitudine e di fedeltà in un'epoca in cui sempre più deviano dalle [illegible] del vivere civile» aveva detto pochi minuti prima monsignor Bertone nella sua omelia. «Sta a noi - gli ha risposto il comandante riprendendo un passo del discorso di saluto rivolto al Paese dall'appena eletto presidente Scalfaro - dare esempio [illegible] libero e intemerato. Il senso dello Stato non è [illegible] formale devozione alle aride istituzioni costituzionali, [illegible] è il senso della [illegible]munità, della gente, dell'uomo. E' il senso del dovere verso gli altri». Poi ha concluso con [illegible] vibrante invito ai giovani, ancora riprendendo le parole di Scalfaro: «Siamo noi ad avere grave responsabilità perchè i giovani [illegible] perdono la visione e la [illegible] nei valori fondamentali dell'uomo. A dover presentare ai giovani valori vissuti, incarnati e non solo proclamati e predicati in stridente contrasto [illegible] il [illegible] operare».

Alla messa, che l'arcivescovo ha voluto dedicare a tutti i caduti dell'Arma, hanno assistito le più alte cariche politiche e civili della provincia, tanti militari in pensione e molti giovani che hanno prestato servizio di leva [illegible] carabiniere. In uno dei primi banchi sedeva Emma Salicetti, orfana del colonnello Alessio Salicetti decorato con la medaglia d'oro [illegible] valor militare alla memoria. L'alto ufficiale, deportato durante la Seconda guerra mondiale, era morto nel campo di [illegible] a Mauthausen.

[illegible] curiosità. L'Arma è stata fondata il 13 luglio 1814 con le Regie patenti emesse da Vittorio Emanuele I, [illegible] festeggia il proprio anniversario il [illegible] giugno perchè, in questo giorno del 1920, alla bandiera venne attribuita la prima medaglia d'oro [illegible] valor militare per l'eroismo dimostrato dai carabinieri durante la Grande Guerra.

Franco Cottini

Molte personalità hanno risposto all'invito del neo comandante Ferdinando Lombardi (in alto a sinistra). Sul piazzale di Sant'Agnese fra le «gazzelle» schierate c'era anche un giovanissimo carabiniere in uniforme da cerimonia

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sorpresa a rubare al supermercato, denunciata

Una donna di 32 anni, Anna Manzo, è stata denunciata per furto dalla polizia: la giovane, residente a Vercelli, era stata sorpresa oltre la barriera delle [illegible] nel supermercato Novacoop [illegible] Largo Chatillon con alcuni oggetti per il trucco dal valore di 10 mila lire.

[illegible]

«Vetrine in rosa», oggi la premiazione

Sta ottenendo notevole successo l'iniziativa «Vetrina in rosa», patrocinata dall'Associazione commercianti di Vercelli. Ancora nelle ultime ore molti esercenti hanno addobbato i loro negozi con il colore della «Gazzetta dello sport» e della maglia leader del giro. Ma il momento clou è fissato per oggi quando un'apposita commissione costituita dall'Ascom visionerà le numerose vetrine che hanno partecipato al concorso.

[illegible]

I segreti della [illegible] buoi in un libro

Sarà presentato oggi alle 9, al municipio di Asigliano, il lavoro monografico eseguito dagli allievi della scuola media statale del paese. Il titolo del volume rilegato ed impaginato al computer è «La corsa dei buoi... attesa, emozioni, paura e gioia: il senso di una vita in corsa». L'indagine [illegible] nel libro è stata condotta dai 26 studenti della 1ª, 2ª e [illegible] media coordinati dai loro insegnanti e contiene un sondaggio campione [illegible] mille interpellati.

[illegible]

Nuova edizione della «Vercelli che pedala»

Domani tutti in bicicletta: anticipando [illegible] qualche [illegible] l'arrivo del Giro d'Italia, gli amanti delle due ruote potranno partecipare all'edizione numero diciannove della «Vercelli che pedala». La corsa cicloturistica [illegible] snoderà attraverso i principali centri della provincia. Gli interessati potranno iscriversi prima della partenza in piazza Pajetta. Il «via» è fissato per le 9 e, dopo quasi tre ore di percorso, la «carovana» concluderà le [illegible] fatiche in piazza Cavour. In [illegible]so di maltempo, come vuole la tradizione, la corsa verrà posticipata di una [illegible].

[illegible]

Al bar Trastevere la scherma vista da Leale

[illegible] XXV trofeo internazionale di spada Marcello Bertinetti» è il te[illegible] caricaturista Francesco Leale, in programma lunedì, alle [illegible], al bar Trastevere di via Carlo [illegible] Savoia a Vercelli. La personale comprende disegni, tempere e schizzi sull'edizione venticinquennale del prestigioso [illegible] di scherma. Per gli appassionati dell'arma triangolare la possibilità di rivivere in maniera insolita il trionfo degli azzurri.

In Santa Chiara

In [illegible] il [illegible] dell'infanzia

VERCELLI. L'auditorium di Santa Chiara [illegible] trasforma nel pianeta dell'infanzia: giochi creati dalla fantasia [illegible] bambini, cartapesta, pupazzi, grandi disegni colorati. [illegible] poi libri, [illegible] fiabe e conoscenza, e su un lungo tavolo [illegible] centro della sala gli oggetti della scuola [illegible] tempo che fu: tante curiosità che la didattica sta riscoprendo.

E' la mostra «Il diritto [illegible] bambino all'educazione: le scuole dell'infanzia di ieri e [illegible] oggi per l'uomo di domani», organizzata [illegible] gruppo ben conosciuto da scolari, insegnanti e famiglie vercellesi: l'associazione Korczak, che ricorda anche con questa insolita rassegna il 50° anniversario della morte dell'educatore polacco di cui porta [illegible]. Sui tabelloni sono apposi anche i disegni inviati dalle materne di tutta Italia: [illegible] questi verrà scelto l'emblema per il terzo piatto [illegible] ceramica dedicato ai diritti dei bambini. [illegible] è aperta fi[illegible] al 14 giugno: [illegible] mattino dalle 9,30 alle 12, il pomeriggio dalle 17 alle 19. **[r. m.]**

Oggi in via Mameli

L'Uisco-Ancol regionale a congresso

VERCELLI. Stamane, nella sede di via Mameli, si svolge [illegible] congresso dell'Uisco-Ancol, l'ente [illegible] promozione sportiva che ha come presidente nazionale [illegible] vercellese Nino Piacco.

Ai lavori presenzierà anche il presidente nazionale dell'Ancol Angelo Currò. Alle 10, i delegati [illegible] i responsabili regionali dell'Uisco-Ancol saranno ricevuti [illegible] udienza dall'arcivescovo, monsignor Tarcisio Bertone. Dice Nino Piacco: «Illustreremo a monsignor Bertone gli scopi ed i servizi [illegible]te che, in provincia, conta migliaia di iscritti. Sappiamo che l'arcivescovo è molto attento ai problemi dello sport e delle sue implicazioni sociali».

Aggiunge Angelo Currò: «So[illegible] molto contento [illegible] incontrarmi con l'arcivescovo di Vercelli, che [illegible] personalmente, [illegible] ha molti estimatori in tutt'Italia per [illegible] suo riconosciuto impegno [illegible] religioso e di studioso».

Dopo l'incontro in Arcivescovado, riprenderà il congresso in via Mameli. **[g. mo.]**

Il gruppo del Carnevale in bottega voleva raccogliere 18 milioni per i premi; è arrivato ad oltre 25

«Viotti, abbiamo vinto una scommessa»

A Vercelli «boom» di negozi sponsor per il concorso di musica

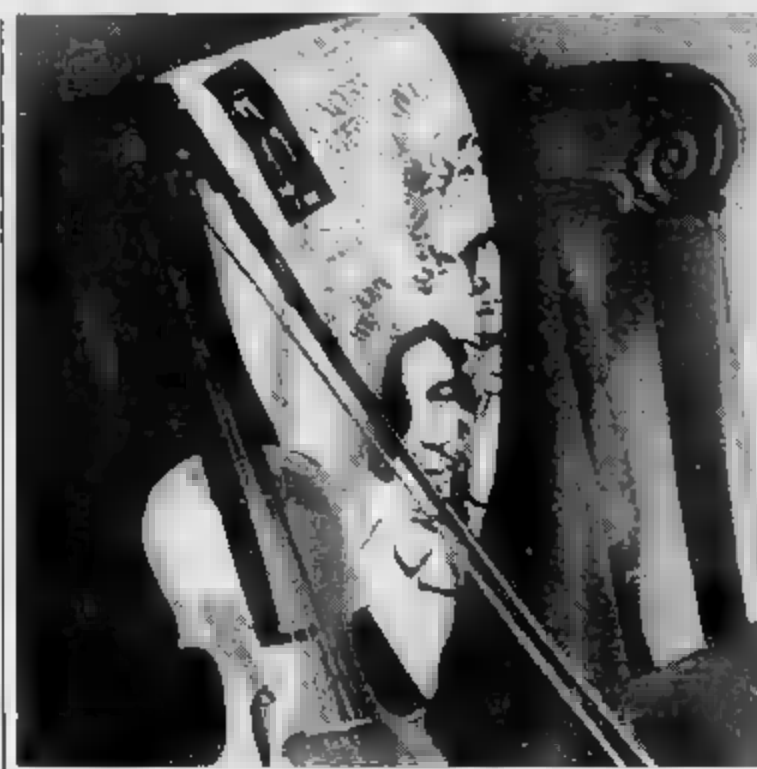
VERCELLI. Volevano raccogliere 18 milioni da regalare al concorso degli «Oscar della mu[illegible] una pattuglia [illegible] 160 negozianti che, con quote neppure troppo minuscole, finanziava i premi [illegible] voci nuove del Viotti. Oggi si [illegible] contati e hanno scoperto di essere riusciti a fare molto di più: il «fondo Viotti» è [illegible] milioni e i commercianti che hanno aderito all'iniziativa del Carnevale in bottega più di 260. Un [illegible] che suona [illegible] una rivincita sull'immagine di una città indifferente e sonnacchiosa.

La quota raccolta in più andrà comunque a finanziare i premi del [illegible] di musica edizione '92: così il Viotti, orfano del contributo comunale, potrà evitare economie su altre spese. «Certo, [illegible] qualche timore agli inizi, sulla possibilità di [illegible]gliere tutte le adesioni necessarie»: Giulio Dogliotti, eminenza grigia del gruppo del Carnevale in bottega, ha il tono soddisfatto. «Abbiamo scelto un periodo avulso dal concorso: ma per for[illegible] di [illegible] Dovevamo garantire la disponibilità dei premi in tempo utile perché il Viotti potesse preparare i nuovi bandi. Questo, però, è anche un periodo particolarmente duro per artigiani e commercianti: dichiarazione dei redditi, condono. Il [illegible] per [illegible] delle persone che abbiamo interpellato aveva un diavolo per capello. Noi non chiedevamo una grossa cifra, [illegible] era pur sempre denaro». «Ma è lievitata la voglia di investire nel futuro» [illegible] Marisa De Bernardi, portavoce del «Carnevale» e responsabile [illegible] un'agenzia di viaggi pronta ad organizzare pullman al seguito dei viottiani se le finali del con[illegible] si fossero trasferite a Torino.

Chi sono i 260 mecenati del Viotti? Dal concessionario d'auto al ferramenta, dal parrucchiere al fabbro, dall'agenzia immobiliare alla fabbrica di caffè. Come sponsor compari[illegible] solo in punta di piedi: un'inserzione pubblicitaria [illegible] l'elenco dei negozi e [illegible] assegno da consegnare alla Società del Quartetto. Poi saranno in platea per i concerti.

I negozi viottiani hanno preparato ancora le card di sconto per concorrenti e giurati e le magliette che erano piaciute [illegible]che ai [illegible] musicisti e musicologi della commissione d'esame. Questa volta però le T-shirt, stampate in numero limitato e lanciate da un'azienda-sponsor vercellese, avranno [illegible] un lato l'effigie [illegible] Viotti e dall'altro la dicitura con le date del [illegible]. Non saranno in [illegible]dita ma verranno distribuite con [illegible] meccanismo insolito (a sorpresa) che premierà i lettori e gli appassionati di classica.

In attesa della grande musica, dai negozi del «Carnevale» parte un appello. La voce è di Marisa De Bernardi, ma rappresenta tutto il Comitato: «Chiediamo al Comune che la pubblicità del concorso Viotti, dalla locandina allo striscione, non vengano gravate della tas[illegible] sulla pubblicità. Lo chiedia[illegible] come contributo minimo, come gesto di buona volontà».

[illegible]

La prima maglietta del [illegible] esposta nelle vetrine dedicate alla musica

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Chiesa di San Rocco chi butta le siringhe

Vorrei rispondere a una lettera che è stata pubblicata alcuni giorni fa nello spazio riservato del vostro giornale. Si citava la chiesetta di San Giuseppe, in Riva, ma in verità si voleva alludere a quella di San Rocco.

Vorrei chiarire però all'autore della lettera com'è la realtà di quella piccola costruzione: è completamente chiusa perché è diroccata ed è assolutamente impossibile che qualcuno vi possa accedere. In verità le siringhe dentro [illegible] costruzione ci [illegible] ma perché qualcuno le butta dall'esterno. Del resto, a scadenze di tempo non troppo lunghe, l'interno della chiesa viene ripulito a [illegible] dei volontari del comitato [illegible] quartiere.

Paolo Grosso,
presidente
quartiere Riva

Sciopero [illegible] parlano i «garanti»

Il Comitato dei Garanti, presa in esame la questione dell'individuazione dei «Moduli» delle Divisioni Ospedaliere e la contrapposizione emersa tra le varie organizzazioni sindacali mediche, fortemente preoccupato per il preannunciato [illegible] agitazione i cui effetti negativi ricadrebbero sui degenti, chiede di siglare l'intesa sulle parti che hanno visto l'accordo pieno tra le organizzazioni sindacali mediche e di proseguire la trattativa con spirito costruttivo per i rimanenti limitati punti controversi.

Fa così appello alle organizzazioni sindacali affinché il mi[illegible] sciopero non [illegible] posto in essere nella considerazione che questo [illegible] deve essere usato in casi eccezionali.

Marco Barberis, presidente
Comitato dei Garanti
Usl 45 Vercelli

Le lettere al giornale, dattiloscritte, di una lunghezza non superiore alle venti righe, firmate e con indirizzo completo del mittente, devono essere indirizzate alle redazioni di Vercelli e Biella di «La Stampa», che hanno sede rispettivamente in via Duchessa Jolanda [illegible] e in via della Repubblica 29.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.109; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **[illegible]scentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** [illegible] e di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 altrimenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, [illegible] Rimembranza 4, tel. 65.225.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Cehrd della Dott.sse Patrizia Tamiccone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; turno sussidiario: *Farmacia Piantino* [illegible] *Bernardino Role*, piazza [illegible] Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Or[illegible] turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. La farmacia [illegible] turno sussidiario attua un'ora in più alla [illegible] dei giorni feriali fino alle ore 20.30.

Per gli [illegible] Comuni della Provincia, le far[illegible] erogano anche [illegible] notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.
Romagnano [illegible]: *Dott.sse Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.245.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Como*, piazza Mazzini 36, tel. [illegible] 22.258.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalier Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato* [illegible] via [illegible]. (015) 666.688.
[illegible]: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.
Veglio: *Dott.sse Argentina Conti*, frazione Romanina [illegible], tel. (015) [illegible].
[illegible]: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196

[illegible]

[illegible]: t. (0161) 52.050; **Arborio:** t. (0161) 86.384; **Biella:** t. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** t. (0163) 25.513; **Cavaglià:** t. (0161) 96.470; **Cigliano:** t. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.801; **Crescentino:** t. (0161) 842.655; **Gattinara:** t. (0163) 835.411; **Santhià:** t. (0161) 929.200; **Trino:** t. (0161) 829.585.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea (0161) 583.333; ambul. 57.500; **[illegible]ara:** (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. [illegible] Arioni, 84 anni, pensionata; Alfonsina Tessarin, 87 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Mattia Alessi, Paolo Martini, Simone De Luca.
SI SPOSERANNO. Francesco Nicosia, 26 anni, [illegible]nte di polizia, [illegible] Leonarda D'Ignoti Parenti, [illegible] anni, casalinga; Filippo Rimini, 28 anni, commercialista, con Fabiola Ciofani, 26 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Giacomo Brondolin, Lara Migliettі.
SI [illegible] Carlo Ortona, [illegible] anni, impiegato, [illegible] Piera Bru[illegible], 23 anni, impiegata.

TRIVERO

NATI. Elisabetta Dolcino.
MORTI. Elena Angelino, 86 anni, pensionata;
ATTIVITA' [illegible]
Vercelli. All'Ufficio Informagiovani del Comune sono disponibili i bandi di [illegible] per 42 posti di personale docente alle Università di Ancona, Bari, Bologna, Catania, l'Aquila, Siena, Trieste, Verona, Tor Vergata di Roma e all'Università Cattolica [illegible] Sacro Cuore [illegible] Milano. L'Ufficio, [illegible] corso [illegible] 300, è aperto il lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio dalle 14,30 [illegible] 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

VALDENGO

In festa con il mercatino

Prosegue «Valdengo in festa». Oggi [illegible] 18 sarà inaugurata [illegible] mostra di conchiglie esotiche e ricami valsesiani. Alle 19 grigliata e polenta concia con camoscio. Alle 21 la fiaccolata per l'apertura dei Giochi della gioventù e poi [illegible] serata danzante con «Lino e i Gabbiani». Domani al via il mercatino dell'antiquariato e dell'usato, dalle 8 del mattino. Alle 16,30 si esibirà il gruppo folcloristico «Arlecchino» di Bergamo ed in serata tutti a danzare.

BIELLA

Il «fai da te» degli scolari

Nelle sale della biblioteca civica è stata organizzata un'esposizione di lavori realizzati dagli alunni delle scuole biellesi. L'allestimento prosegue fino a sabato 20 [illegible] questi orari: dalle 9 alle 12 domenica esclusa.

[illegible]

Incontri [illegible] prevenzione

Il Fondo Edo Tempia [illegible] per domani e lunedì l'assemblea del Gruppo nazionale italiano per [illegible] screening mammografico. Nei saloni del seminario di via [illegible] Minzoni si terrà, lunedì alle 21, una tavola rotonda sul tema «Importanza della diagnosi precoce nei tumori del seno».

BIELLA

«Patatrac», si gioca al Piazzo

Domani, al Piazzo in piazza Cisterna, è in cartellone una diver[illegible] giornata dedicata ai ragazzi. Fin dal mattino tutti potranno esporre, scambiare, cedere o vendere i loro giochi, i libri, i giornalini. Nel pomeriggio il tea[illegible] Patatrac organizza intrattenimenti, giochi e spettacoli con can[illegible]rie, acrobati, pagliacci e mangiafuoco.

CAMANDONA

L'itinerario etnografico

Si inaugura oggi alle 15,30 l'«itinerario etnografico» Cerale-Bocchetto Sessera, realizzato lungo l'antica «Strada dell'alpe» con la collaborazione del DocBi e dell'amministrazione comunale. Nell'occasione sarà inaugurato il restauro degli affreschi di Tiziana Carbonati. Alle 17 è in programma il rinfresco.

Il maltempo ha investito la provincia per l'undicesimo giorno consecutivo

Dopo la pioggia, freddo e neve

In poche ore in Valsesia sono caduti oltre 50 millimetri di acqua mentre i fiocchi hanno fatto la loro comparsa 1700 metri. Grandine Lessona Masserano. Temperature attorno ai 10 gradi

Il Sesia al ponte di Aranco a Borgosesia: erano anni che il fiume non raggiungeva una portata di queste dimensioni

VERCELLI. Pioggia battente a tratti sull'intera provincia anche il sole in taluni frangenti ha fatto capolino, neve ad appena 1700 metri: per l'undicesimo giorno consecutivo maltempo l'ha fatta da padrone su Valsesia, Biellese Vercellese.

In queste ore la situazione dovrebbe finalmente migliorare: il servizio metereologico dell'Osservatorio di Oropa annuncia per oggi l'inizio di un cambio di rotta delle condinzioni atmosferiche, a partire dalla pianura per risalire progressivamente in montagna.

Ecco come presentava il quadro meteo nel tardo pomeriggio di ieri.

Valsesia. Continua ad la zona che, assieme al Biellese, ha maggiormente risentito di questo lungo periodo di piogge, nutrite come poche altre volte. Anche ieri le precipitazioni piovose sono state particolarmente intense, a cominciare dall'Alta Valle. In tutto sono caduti oltre millimetri di acqua mentre la neve ha fatto la sua comparsa ad «appena» 1800 metri altitudine, una quota davvero considerato che è a primavera avanzata.

Le continue precipitazioni hanno particolarmente insidiose le strade e alla Guardella di Borgosesia un'auto uscita di carreggiata rischiando finire nel Sessera.

E' migliorata la portata Sesia che l'altro giorno si era fatto preoccupante: il fiume era trasbordato in un alcuni punti ed aveva determinato la chiusura della passarella tra Grignasco e Borgosesia.

In Alta Valle, fortunatamente, l'intensità della pioggia, la situazione è rimasta «sotto controllo». Stavolta si è verificato il pericolo delle frane anche se gli abitanti quantomai «vigili».

Biellese. Grandine in città, neve oltre i 1700 metri, freddo. Anche ieri il maltempo non ha risparmiato il Biellese in un alternarsi di schiarite e precipitazioni.

Il primo temporale si è abbattuto sulla città verso giorno: fulmini, violenti di pioggia accompagnati raffiche di vento che ben presto hanno lasciato il posto alla grandine. Il fenomeno è stato però di breve durata e non si segnalano danni.

Il secondo nubifragio a metà pomeriggio. E questa volta oltre a rovesci pioggia torrenziali in pianura, in montagna ha portato anche mista a grandine. quando le nuvole si sonno alzate, tutto l'arco prealpi si presentato una vaste quasi invernale. La temperatura ovviamente ne ha risentito e termometro è intorno ai dieci gradi.

Verso mezzogiorno una intensa grandinata ha flagellato la zona a Cossato: in particolare stata investita la collinare Lessona Masserano.

Intanto prosegue il computo dei danni causati da questi giorni di pioggia. In via Corradino Sella le precipitazioni hanno sollevato in più punti l'asfalto. Alla presa dell'acquedotto, a Sagliano, la furia del Cervo in piena ha eroso la strada costruita sopra la conduttura interrata, riportando alla luce il grande tubo.

Danni vengono segnalati alla roggia della Silit a Chiavazza nel tratto tra il ponte della ferrovia a la tangenziale.

Vercellese. Anche ieri tra le 13 e le 14 un forte acquazzone ha investito la parte bassa della provincia. Il maltempo ritardando la maturazione di frutta e verdura. prossimi giorni si procederà al bilancio danni. Vi è rischio che alcuni raccolti subiscano le conseguenze di questa ondata di maltempo. [r. s.]

Al San Giuseppe e alla Garrone

Tutti d'accordo per Ingegneria

L'Istituto San Giuseppe: qui troverà spazio la Facoltà di Ingegneria

VERCELLI. «Basta con gli indugi, la doppia soluzione Giuseppe-Garrone è, punto di vista operativo, la più funzionale ed immediata».

La commissione permanente per l'Università, riunita ieri in Provincia dal presidente Gilberto Valeri e dal prefetto Alberto Ruffo, ha ribadito questo E tutti si sono trovati d'accordo: dai parlamentari Gianfranco Astori e Roberto Scheda al del Politecnico Rodolfo Zich, dagli stessi Valeri Ruffo al vicesindaco Angelo Fragonara e all'arcivescovo Tarcisio Bertone.

Osserva il senatore Roberto Scheda (psi): via seguire indiscutibilmente questa, sono molto contento che anche Astori sia d'accordo con me. Ci siamo impegnati entrambi per seguire a Roma tutto l'iter finanziamenti».

Aggiunge il dc Astori: «Il fatmolto positivo che, finalmente, si sta percorrendo la strada che avevo tempo: la cessione della caserma Garrone è un fatto che deve riguardare due ministeri, quello della Difesa e quello dell'Università e Ricerca scientifica, alcuna spesa da parte degli enti locali».

tal modo - continua Astori - la Provincia potrà destinare ad altri interventi i fondi che destinato per l'acquisto della "Garrone": se stornerà sull'istituto San Giuseppe fin dal prossimo autunno, penso, si potranno mettere le basi per la Facoltà di Ingegneria. Questa della G abbinata al San Giuseppe mi sembra, oggi, la soluzione più praticabile».

C'è dunque anche placet di Astori si aggiunge a quello, autorevole, di Valeri. Il presidente pidiessino Provincia ci lavorando da tempo, grande impegno. Valeri ha già chiesto all'Ufficio tecnico di valutare i «costi» dell'operazione-San Giuseppe per conoscere tempi modalità di intervento.

Il presidente della Provincia (e del Comitato promotore) è sempre contrario all'ipotesi di «Vercelli 2», cioè attrezzare una vasta area periferica, vicino alla tangenziale Sud, per accogliere l'Università.

E, riunione di ieri, sembra che questa soluzione si stia sempre più allontanando. Amministratori, politici e le Facoltà stanno ormai puntando decisamente sulla via indicata dall'arcivescovo, messo a disposizione tutto l'istituto San Giuseppe e Casa delle cattoliche piazza D'Angennes per accogliere i futuri ingegneri a Vercelli. [e. d. m.]

Uno studente di Santhià è in finale al concorso nazionale

«Io, il genio della chimica»

l'Alessandro Fiorino, 16 anni, dell'Itis. Ha battuto i migliori concorrenti del Piemonte e venerdì prossimo a Roma. Nove suoi compagni fra i primi 15

Alessandro Fiorino

SANTHIA'. Il genio degli alambicchi abita qui. Alessandro Fiorino, 16 anni, della seconda A dell'Istituto tecnico santhiatese, ha vinto i «Giochi della chimica» piemontesi, e la settimana prossima sarà a Roma per le finali nazionali. E' in b compagnia: i primi 15 classificati «gare», che si sono svolte Politecnico di Torino, ci sono 9 suoi compagni d'istituto.

la scuola in festa: è contento il preside, contenti i professori. E anche Alessandro è soddisfatto, ma non lo a vedere: «Non credevo di vincere, è stata sorpresa. Le finali di Roma? No, non penso proprio di farcela».

Ma aveva detto le stesse cose anche prima di partire per Torino. Poi è stato un trionfo: 144 di punteggio finale, e soltanto 118 per il secondo classificato. Un abisso. ha partecipato giochi non ha usato ampolle o camici bianchi: solo carta, penna un po' d'impegno. Nel questionario c'erano quiz: Alessandro Fiorino non ha sbagliato quasi nulla.

L'altro pomeriggio, al Politecnico di Torino, c'è stata la premiazione. Venerdì prossimo Alessandro, col padre e con un insegnante Torino, partirà per Roma, dove dovrà sfidare gli altri «piccoli chimici» di tutIItalia. «E' un ragazzo molto serio - dice preside Giuseppe Ferraro -. Va bene in tutte le materie, solo in chimica. Nella classe, per parlare di difficile, dicono che può farla solo Fiorino».

Per il triennio, Alessandro ha già scelto l'indirizzo informatico. «I computer la mia grande passione», dice. Ma aggiunge molto: «Che mi hanno detto i compagni? Niente». «Se contento? Sì». Alessandro, riservatissimo e gentile, abita a Santhià, ed è figlio di un maestro elementare.

Adesso la foto di gruppo. Gli altri nove ragazzi dell'Istituto che si fatti ai «Giochi della chimica» sono Daniele Berto, Michela Bono, Michele Caseno, Anna Franciscono, Stefano Momo, Stefano Perotto, Daniele Marco, Antonio Gaglianese e Michele Artuso. Ma quenon è la prima volta che un allievo dell'Itis vince i campionati regionali di chimica: due anni fa, era arrivato in finale a Roma Roberto Delbene, di Bord'Ale. [g. bu.]

Da domani a Santhià, Bianzè e Prarolo

Elezioni comunali alle urne in 10 mila

VERCELLI. Più di diecimila persone, domani e lunedì, andranno alle urne per le elezioni comunali. A Santhià i cittadini votanti sono 7683; 1866 a Bianzè e 468 a Prarolo. Ieri sera, a colpi di comizi, cene e volantinaggio, si è conclusa la pagna elettorale. Domani alle aprono i seggi, che chiuderanno lunedì alle 14.

A Santhià le sezioni elettorali sono 12, più una speciale per raccogliere i voti dei ricoverati dell'ospedale. I seggi sono stati allestiti alle scuole elementari di via Silvio Pellico (sezioni 1, 2, 6), alle elementari di via Collodi (sezioni 3, 4 e 7), all'asilo di via Cavalcanti (sezione 8), alle scuole medie di piazza Giovanni (sezione 9) e all'Itis di via Nobel (sezioni 10, 11 e 12). A e Prarolo, invece, i seggi sono stati allestiti alle scuole comunali.

Come quando si vota. orari sono i soliti: domani dalle 7 alle e lunedì 7 alle 14. Ogni cittadino deve portare il certificato elettorale (recapitato a casa dai messi comunali) documento d'indentità. Si vota crociando lista (o il simbolo) scelto, e si possono indicare al massimo quattro preferenze, scrivendo il nome o il numero dei candidati.

La campagna elettorale è finita ieri sera. Da oggi è vietato diffondere volantini e propaganda in qualsiasi modo. Sono le 24 ore la cosiddetta «pausa di riflessione», agli elettori per decidere a la propria preferenza.

In tutto, per queste elezioni amministrative, in 240 candidati, di cui a Santhià, 24 a Prarolo e 24 a Bianzè. A Santhià si sono presentate 12 liste, contro le nove delle elezioni di cinque anni fa. Sulla scheda saranno in quest'ordine: pli, dc, Rifondazione, psdi, pri, verdi, psi, Lega Alpina Piemont, pds, Lega Nord, msi, indipendenti di sinistra. A Prarolo ci tre liste: «Uniti per Prarolo», collegata con «Impegno per Prarolo», la popolare». A Bianzè si sfidano democratica» e la «Liste civica». [g. bu.]

Il maniero medioevale fu restaurato nel '50 per volontà di Luigi Einaudi

Serralunga, terra di vini e castelli

Nell'Albese con gli «Itinerari» de La Stampa

Il castello di Serralunga

Serralunga d'Alba, il fascino delle Langhe. Un castello, vie strette e suggestive, vigneti e colline. Si arriva imboccando da Alba la provinciale per Barolo, si svolta a sinistra poco dopo Gallo Grinzane, poi ancora a sinistra ed Serralunga, meta oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio La Stampa tra le più belle località di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il castello e le Langhe, il paesaggio e i vini sono le carte vincenti di Serralunga. Cominciamo dal castello: le origini affondano nell'Alto Medioevo, quando i marchesi del Vasto, e poi del Carretto e di Saluzzo, avevano utilizzato una torre di avvistamento sul crinale del colle. La torre fu sostituita nel 1340 da Pietro Falletti. Il castello è a pianta quadrilatera: agli angoli torri cilindriche e il mastio quadrato, mentre una terza torretta si trova Nord-Ovest. La facciata caratterizza con finestre bifore, tracce di merli ghibellini e fasce di archetti pensili. Nel 1950, su uniziativa di Luigi Einaudi, il castello subì un radicale restauro. Di proprietà dello Stato, l'edificio è aperto al pubblico.

Terra di castelli e colline, terra di vini. Il viaggio a Serralunga ha il profumo mitico Barolo, che si disperde avvolge le vie strette del paese. E' d'obbligo una sosta per fare scorta di bottiglie doc. Una visita consigliata è quella alla tenuta di Fontanafredda. Già di proprietà dei Savoia, fu donata Vittorio Emanuele di Mirafiori, meglio conosciuta la Rosin». La villa, detta appunto «della Bela Rosin», è stata recentemente restaurata e restituita all'antico fascino ottocentesco.

Dopo il vino, la cucina: tajarin e bonet sono una seduzione irresistibile. A Serralunga c'è un albergo-ristorante, «L'Italia», con una decina di camere. In frazione Baudana ecco la «Trattoria del castello»: per entrambi i locali la cucina è autenticamente «made in Langa».

E poi? Il viaggio tra passato e presente può che concludersi tra le magie d'una terra che ad ogni curva, ad ogni angolo, offre incantesimi. [l. s.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni 1 settimana per 2 persone alle "Terme Vinadio", 11 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della ", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n.

Elementari Cerruti, proteste per la soppressione temporanea delle prime

Aule inagibili, via gli allievi

Da settembre partiranno i lavori per la sostituzione delle vetrate e i bambini devono «emigrare» in altre scuole. Il quartiere insorge: raccolte 500 firme contro l'assessore

BIELLA. Una parte della scuola chiude per restauri e i bambini della prima emigrano in altri istituti: succede alla elementare «Silvio Cerruti» di via Addis Abeba. Da settembre e per tutto l'anno scolastico 1992-93 la scuola non potrà ospitare le prime e questo per improrogabili lavori di sistemazione di alcune aule.

Il quartiere [illegible] Paolo è contrario alla decisione ed è subito scontro con l'assessore all'istruzione Rosalia Aglietta che appunto nei giorni scorsi ha comunicato, con una lettera indirizzata alla scuola, la chiusura temporanea delle due classi.

La prima mossa è stata una raccolta di firme e un documento da inviare agli organi scolastici, al provveditore, al comitato di quartiere e ai sindacati. [illegible] lunedì il problema sarà portato in Consiglio comunale. Sono già state raccolte oltre 500 firme tra insegnanti, genitori, rappresentanti di classe e di istituto: tutti lamentano una decisione improvvisa, non motivata e esigono quindi delle spiegazioni.

Questi i fatti. Le finestre della «Cerruti» (in pratica grandi vetrate che occupano le pareti), sono diventate un problema da risolvere subito. Non è un fatto eccezionale che i bambini, [illegible] i loro giochi, [illegible] finiti contro le vetrate: qualcuno si è anche ferito ed è stato [illegible] il ricovero al Pronto soccorso. [illegible] lamentele dei genitori (con le preoccupazioni degli insegnanti) dunque [illegible] ricorrenti. Di qui la necessità di intervenire con lavori di ristrutturazione.

Il Comune ha programmato un piano di interventi che scatterà però a settembre, contemporaneamente all'apertura del nuovo anno scolastico. Sarebbe stato più logico, fanno osservare i genitori, realizzare i lavori durante l'estate, ma il periodo, se è favorevole per l'assenza dei bambini (sono circa 250 gli allievi che frequentano le lezioni all'istituto di via Addis Abeba), diventa [illegible]lice perché anche le imprese chiudono per ferie. Giocoforza, quindi, partire da settembre, sistemando altrove i bambini.

Alla «Cerruti», però, la comunicazione della chiusura temporanea [illegible] aule ha destato preoccupazioni: temono che il progetto rientri in un più vasto intervento di razionalizzazione [illegible] unità scolastiche e che la sospensione delle prime non rappresenti altro che la premessa per l'eliminazione del plesso.

Né maggiori chiarimenti è in grado di fornire il distretto scolastico «Biella uno» di cui fa parte il plesso. Spiegano al distretto: «Abbiamo già 41 iscritti alle classi [illegible] e continueremo a confermare i posti nelle classi. Del resto l'assessorato non ci ha [illegible] comunicato nessuna variazione a riguardo del prossimo anno scolastico».

E l'assessore Rosalia Aglietta? Purtroppo evasiva. Conferma la necessità di dare il via ai lavori, poi aggiunge che «per una decisione definitiva bisognerà attendere». [f. ug.]

La scuola elementare di via Addis Abeba: le vetrate sono diventate pericolose

NOTIZIE FLASH

VIABILITA'

Domani chiude al traffico piazza [illegible]

In occasione della manifestazione «Pomeriggio di un dì di festa» in programma per domani al Piazzo, è stato istituito dalle 10 alle 20 il divieto di sosta in piazza Cisterna. Dalle 13,30 alle 20 proibito anche il transito.

TELEFONI

Cambia un numero alla Stampa di Biella

Nella redazione di Biella di via Repubblica 29 de «La Stampa» è cambiato uno dei due numeri di telefono. Il [illegible]4275 che riceveva anche i [illegible] è stato sostituito con il 2522379.

[illegible]

S'inizia a [illegible] il [illegible] di formazione

Partirà a settembre la terza edizione dei corsi di formazione per capi reparto e assistenti di filatura e tessitura, organizzati dal Comitato piccola industria dell'Uib. I corsi finanziati dalla Regione sono gratuiti.

[illegible]

Raccolta di firme [illegible] la mafia

Una raccolta di firme contro la mafia: la propone la federazione giovanile del pds biellese per appoggiare una proposta di legge per la confisca dei patrimoni della malavita organizzata. I tavoli saranno sistemati questa mattina dalle 9 alle 12 in piazza Curiel e dalle 16 alle 19 in via Italia.

Stasera a Sordevolo, dopo 2 anni di allestimento

«E tu?», giovani attori in scena contro la mafia

Ieri sera l'ultima prova in teatro prima dell'atteso debutto davanti a genitori e insegnanti (FANTOVAN)

SORDEVOLO. E' un'ombra inquieta fuggevole, apparentemente [illegible] e senza volto, che si insinua silenziosamente fra i personaggi di «E tu?»: rappresenta la mafia. Lo spettacolo dei ragazzi [illegible] da delle media «Eugenio Bona», va in scena questa sera alle 21: è una storia di ricatti, oppressione e omertà, la vicenda di un giovane sacerdote che si ribella al sistema.

[illegible] favola moderna è stata allestita interamente dagli studenti della scuola media di Sordevolo con l'aiuto degli insegnanti. Sono stati due anni di intenso lavoro ma la commedia si è rivelata quanto mai attuale, per i recenti fatti che hanno insanguinato ancora una volta la Sicilia.

I personaggi sono figure simboliche: il parroco di Lacrinopoli, il [illegible] in cui si [illegible] la storia, è Gesù. Maria Maddalena è una fioraia che non vuole piegarsi alla pressione dei mafiosi: Ponzio Pilato un [illegible] che preferisce non accollarsi alcuna responsabilità.

Il sipario si aprirà su una piazza di un paese marino; potrebbe [illegible] nel Sud Italia. Case, negozi, personaggi che indossano la coppola ed il protagonista, il parroco, che entra con una valigia in mano. Sullo sfondo appenna accennato un vulcano che fuma.

Il giovane prete che viene trasferito dal vescovo in un'altra parrocchia, perché a Lacrinopoli è diventato «scomodo», arriva con la solita valigia nella piazza della chi[illegible] Case, negozi, personaggi in doppio petto e valigetta diplomatica, un simbolico «burnel» (la fontana che si trova ad Oropa). Potrebbe essere una città del Nord, non certo meno corrotta o sotto[illegible] al potere dei prepotenti. Una targa su un palazzo reca il nome [illegible] piazza: è intitolata a Libero Grassi.

«Siamo forse più tesi ed emozionati noi che i ragazzi - spiega Tullia Ramella Botta, una delle insegnanti che hanno allestito lo spettacolo -. Comunque vada noi abbiamo la certezza di avere raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissi. [illegible] importante lasciare nei giovani il ricordo di un'esperienza significativa e siamo sicuri che il [illegible] saggio è stato assimilato».

[illegible] tarantella in costume, una donna che rappresenta tutta la disperazione del Sud, che vorrebbe ma non ha il coraggio di reagire, una voce fuori campo che invita il pubblico a rifl[illegible]. «E tu? - dirà alla fine il narratore - questa sera girando il tuo viso hai visto l'umanità, ognuno di noi può fare qualcosa». E' questo il messaggio di [illegible] dei ragazzi di Sordevolo.

Paola Guabello

[illegible]

Domani alle 15,30

Riaprono i sentieri dei carbonai

CAMANDONA. Sarà inaugurato domani a partire dalle 15,30 l'itinerario etnografico [illegible] dei Docbi.

Il percorso sale dalla frazione Cerale di Camandona, a circa 700 metri di altitudine sul livello del mare, ai [illegible] metri del Bocchetto Sessera e fino al secolo scorso era una strada di fondamentale importanza per margari e carbonai.

Il programma prevede il ritrovo alle 15,30 a borgata Cerale dove saranno inaugurati il percorso e gli affreschi restaurati. Alle 16 inizierà la passeggiata verso la locanda alpina «Bunda Granda».

Durante il tragitto si attraverseranno il rio della Sabbia, i castagneti, le carbonare, i piloni votivi, la cava della pietra, le cappelle, il santuario del Mazzucco fino ad arrivare all'alpe Marchetta.

L'opera di recupero dei dipinti e degli altri resti di valore artistico si sono rivelati particolarmente gravosi e impegnativi: il lavoro degli esperti è durato tre anni. [f. ug.]

COGGIOLA

Comunità montana

Valsessera si spacca il Consiglio

COGGIOLA. Si è spaccato il Consiglio della Comunità montana Valsessera. Nell'ultima riunione 11 consiglieri di minoranza hanno annunciato le loro dimissioni. Il dodicesimo, assente per impegni di lavoro, rientrerà tra qualche giorno ma [illegible] note la [illegible] solidarietà nei confronti della decisione presa dal gruppo d'oppposizione.

La maggior parte delle dimissioni sono già state consegnate ieri mattina, entro lunedì anche le ultime verranno ufficializzate. La frattura tra le forze di maggioranza e quelle di mino[illegible] è seguita a roventi polemiche originate dalla [illegible] di dialogo tra i due gruppi nell'ambito delle attività delle [illegible] commissioni.

I membri della minoranza ieri mattina hanno presentato infine altre tre interpellanze che si aggiungono alle sei inoltrate la settimana [illegible] Nei prossimi giorni i consiglieri dimissionari si riuniranno per discutere la loro posizione e altre delicate questioni. [f. ug.]

VARALLO

Fotografo biellese

Il Monte Rosa nell'obiettivo di Bini

VARALLO. Si inaugura quest'oggi alle 18, nelle sale di Palazzo d'Adda, la personale del fotografo biellese Gianfranco Bini. La mostra è stata allestita nell'ambito della manifestazione «Monterosa '92», una serie di appuntamenti che commemorano gli anniversari importanti per la Valsesia: 120 anni di fondazione del Corpo delle guide alpine di Alagna, 125 anni di attività della sezione di Varallo del Club alpino italiano e 150 anni dalla prima salita alla Punta Gnifetti, una delle vette più suggestive del massiccio del Rosa.

La mostra si intitola «Fu tempo nostro», una raccolta di fotografie a colori di grandi dimensioni (sono una novantina in tutto), che raccontano gli usi ed i costumi della gente di montagna, la loro semplicità, i volti segnati dal tempo, gli istanti ed i gesti della vita quotidiana. Sono le realtà che da sempre affascinano Gianfranco Bini, istantanee già raccolte negli splendidi volumi pubblicati dal fotografo biellese. [p. g.]

GAGLIANICO

In Consiglio

Alloggi a Savagnasco è polemica

GAGLIANICO. A molti anni di distanza, è lo scoppio di Savagnasco a far ancora discutere in Consiglio comunale. Dopo le polemiche dei mesi scorsi sulla chiusura al traffico di via Monte Grappa, adesso il mirino della minoranza si è spostato sulla [illegible] al piano regolatore decisa dalla giunta per la costruzione dei 24 alloggi nell'area interessata dall'esplosione.

I quattro esponenti della Lista civica «delle campane», Antonio Ariamma, Primo Corbelletti, Pier Andrea Ardizzone e Giuseppe Borgaro hanno inviato una lettera al sindaco Valentino Andreotti in cui manifestano seri dubbi sul fatto che la [illegible] soluzione serva a [illegible]guire in modo più rapido l'approvazione del progetto da parte della Regione.

I consiglieri ricordano pure che il finanziamento di due miliardi [illegible] dal ministero dei Lavori pubblici non pone vincoli nè sull'area dove costruire gli alloggi, nè sul soggetto che deve attuare l'intervento. [g. m.]

Per le discariche dismesse o clandestine messo a punto un piano di bonifica

«Sono 27 bombe ecologiche»

L'assessore all'Ambiente Garino ha fatto approvare dalla giunta piemontese un disegno di legge regionale che prevede per la prima volta i finanziamenti: otto miliardi di lire

TORINO. In Piemonte ci sono almeno 27 «bombe ecologiche» innescate, che la Regione intende bonificare al più presto per evitare rischi di grave contaminazione ambientale. Si tratta di discariche ufficiali ora dismesse o di località in cui sono stati abusivamente «eliminati» rifiuti tossici o derivanti da attività industriali. In alcuni casi tali materiali sono già stati sistemati nel luogo in cui si trovano, ma in condizioni di sicurezza; per altri è già pronto il progetto di bonifica di massima.

La dichiarazione di guerra all'inquinamento è stata dettata dall'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, nel disegno di legge relativo alle «Procedure di attuazione e concessione contributi per gli interventi di bonifica di aree inquinate», approvato l'altro giorno dalla Giunta.

«Tra le prime preoccupazioni all'inizio del mio mandato - dice Garino - c'è stata quella di mettere a punto una mappa dettagliata e precisa di tutti i siti a rischio, in modo da poter decidere un piano di intervento mirato e in cui si tenesse conto delle reali priorità». L'indagine regionale ha censito ben 315 località in cui sono stati trovati rifiuti tossici. Il grado di pericolosità non è lo stesso ovunque. Per 27 località c'è una maggiore preoccupazione: sono quelle inserite nell'elenco degli interventi «a breve termine».

Il disegno di legge prevede la costruzione di piattaforme polifunzionali in cui eliminare tali rifiuti. Ad esse potranno essere conferiti - a proprie spese - da parte dei Comuni che li abbiano trovati abbandonati sul proprio territorio. In attesa che le piattaforme siano realizzate i rifiuti saranno smaltiti negli impianti già autorizzati.

TORINO:	8
ALESSANDRIA:	13
VERCELLI:	2
CUNEO:	1
NOVARA:	2
ASTI:	1
TOTALE:	27

Per ogni provincia è indicato il numero delle bonifiche previste dalla Regione

«Due le principali novità del disegno di legge approvato dalla Giunta - dice Garino -: per la prima volta la Regione, oltre ad indicare le metodologie dell'azione di disinquinamento, si è fatta carico di stanziare dei fondi per finanziare tale attività. Si tratta di otto miliardi di lire: una cifra notevolmente al di sotto di quelle che sono le esigenze, ma tutt'altro che trascurabile per avviare una prima, più urgente serie di interventi. Inoltre si prevede che a gestire materialmente le operazioni di bonifica siano i comuni interessati, in modo tale da avere le maggiori garanzie di un corretto e completo lavoro».

Ai fondi della Regione vanno aggiunti i sessantacinque miliardi già stanziati dalla Protezione civile e i due miliardi e 900 milioni previsti dal piano triennale per l'Ambiente in Piemonte siglato lo scorso febbraio dal ministro Ruffolo. Secondo il disegno di legge, la Regione preparerà ogni anno il programma dei finanziamenti e dei progetti, effettuerà ricerche e indagini. Le Province saranno responsabili di tutte le fasi relative alle azioni di disinquinamento.

Mario Bosonetto

Tutti i rischi

Record negativo ad Alessandria

Le località in cui sono presenti rifiuti di particolare tossicità e per i quali si temono più forti rischi di contaminazione ambientale sono state inserite nell'elenco stilato dalla Regione di «programma di bonifica a breve termine». Eccole, suddivise per provincia.

In testa alla classifica l'Alessandrino, con tredici siti in cui si prevede un intervento urgente: Cascinetta, Cerreto e Argine Morano nei pressi di Casale; nel resto della provincia sono state individuate aree con problemi a Pomaro (Cascina Fagnana), Serravalle Scrivia (discarica adiacente all'Ecolibarna e nello stabilimento stesso), Pontestura (Cava Roleto ed Ecosystem), Sezzadio (Cascinetta Zienda), Valenza Po (Terraggio), Strevi Alvaretta.

Segue la provincia di Torino, con otto siti: Orbassano (Fraschei), Pianezza (Cassagna), Rivalta (Oma-via Papini), Settimo Vittone (Ditta Scach), Corio Canavese (torrente Fandaglia), Giaveno (via Bealte-Tgs), Leini (strada Lonna), Piossasco (strada Volvera). Due in provincia di Novara: Galliate (Villa Fortuna) e Marano Ticino (Ss Arona-Gidom). Due anche nel Vercellese: Saluggia (Giaron Malerba) e Santhià (Cascina Truffaldina).

Uno ciascuno, infine, nel Cuneese e nell'Astigiano: Salmour (ex Ramel) e Montiglio (Cava Codana). [r. s.]

Da oggi torna l'appuntamento con gli acciugai

Dronero diventa vetrina delle vallate occitane

DRONERO. Da oggi la Valle Maira si trasforma in capitale dei «Pais d'Oc». In piazza XX Settembre, alle 18, si inaugurano la Fiera degli acciugai e la tradizionale rassegna economica. Sono in calendario importanti appuntamenti commerciali, culturali e ricreativi.

Lo sviluppo sociale ed economico delle comunità alpine è legato da sempre al ruolo delle Fiere. In passato tutti i centri montani avevano un rinomato mercato stagionale collegato con quelli della vicina Francia. L'intento di Dronero è di riscoprire l'antico mestiere.

Si comincia ricordando gli «anciué» della Valle Maira, che all'inizio del secolo acquistavano il pesce salato nei porti liguri per rivenderlo sulle piazze del Nord d'Italia e nella Francia meridionale.

La tradizione vuole che l'antica patria degli acciugai fosse Moschieres, piccola frazione del Dronerese - oggi completamente disabitata - situata nel vallone di Paglieres. Alcuni ambulanti, però, provenivano anche da Celle, piccolo centro vicino a Macra con i terreni coltivabili non soleggiati (e quindi poco redditizi), dal quale gli abitanti erano costretti ad emigrare in pianura per cercare attività alternative all'agricoltura.

Oggi e domani figli e nipoti di quei primi «anciué» si ritrovano a Dronero in occasione del quattordicesimo raduno dell'associazione.

Il valore internazionale delle manifestazioni droneresi sarà accentuato con la Fiera dei Pais d'Oc (18-21 giugno). Il padiglione di piazza XX Settembre ospiterà la vetrina economica delle Valli Occitane, delle regioni Midi Pyrénées e Alpes Côtes d'Azur.

La tradizionale Fiera si svolge nei padiglioni di piazza XX Settembre [TELEFOTO]

Giovedì 18 si svolgerà una tavola rotonda sul tema «Per una federazione europea di Economia montana». La seduta è stata organizzata con la collaborazione della «Chambra Economica Europenca des Pais d'Oc». L'iniziativa vuole essere un momento di incontro con gli esperti del settore per valutare la possibilità di creare un progetto europeo per la rivalutazione del territorio alpino.

La Fiera dei Pais d'Oc ospita quest'anno nel settore «Editoria montagna», una mostra-mercato di libri d'antiquariato. Saranno esposti circa cinquecento fra manuali, opuscoli e carte geografiche.

Contemporaneamente si svolgerà anche la rassegna internazionale «Musich' Etnie». E' prevista la partecipazione dei gruppi occitani La Talvera (Francia) Lou Dalfin (Italia) e di Ranzine Mensah, principessa del popolo Fanti (Ghana), accompagnata al pianoforte dal maestro Dik Mazzanti.

Sabato 20 si correrà la prima edizione della staffetta podistica Trofeo «Pais d'Oc». Al via ci saranno anche quindici atleti in rappresentanza di Hyeres e di altre aree francesi. Lo stesso giorno toccherà alla «Fiamo d'Oc» una fiaccolata con cavalli, carrozze, musiche e danze per le strade del centro storico di Dronero.

Ospite d'onore per tutta la rassegna sarà la regione Midi Pyrénées, posta nel Centro-Sud della Francia. «La lingua e i simboli dell'Occitania ci aiutano a trovare la nostra identità - sostiene Marc Censi, presidente della regione francese -. Basta osservare il fervore con il quale gli abitanti della nostra zona hanno adottato, da oltre cinque anni, la bandiera con la croce occitana».

Carlo Giordano

Vercelli, sarà il 14 giugno l'atteso concerto per la Pro

Ughi suonerà Viotti

Il violinista celebrerà il Centenario della società sportiva con l'orchestra da camera di Santa Cecilia. La prevendita dei biglietti

VERCELLI. E' ufficiale: il concerto del violinista Uto Ughi, per il Centenario della Pro Vercelli, si svolgerà domenica 14 giugno, alle 21, nel cortile del Seminario arcivescovile. Ughi suonerà con l'Orchestra da camera di Santa Cecilia.

Il concerto di Ughi è attesissimo perché il violinista di Busto Arsizio proporrà anche il «Concerto numero 16 in mi minore» di Giovan Battista Viotti, il compositore di Fontanetto Po cui è intitolato il più prestigioso concorso musicale di Vercelli.

E la Pro Vercelli non poteva non coinvolgere le autorità viottiane nell'organizzazione dell'avvenimento. La Società del Quartetto, presieduta da Maria Arsieni Robbone, ha infatti offerto la disponibilità della segreteria di via Monte di Pietà di affiancarsi ai dirigenti di via Massaua. Proprio nelle sedi della Pro e del Quartetto si svolgerà, in date e orari ancora da stabilire, la prevendita dei biglietti.

Nella serata in Seminario, Uto Ughi presenterà anche un Concerto di Viotti

Ma torniamo al programma della serata, che si aprirà con la «Sinfonia numero 44 in mi minore» di Haydn; farà seguito il «Concerto numero 3 in sol maggiore», poi, il «Concerto» di Viotti. Oltre alla parte di solista, Ughi ricoprirà anche quella di direttore dell'orchestra da camera. Enfant prodige che non si è perso per strada, Uto Ughi si è esibito per la prima volta in pubblico a sette anni, suonando la «Ciaccona» di Bach e alcuni «Capricci» di Paganini. Quindi, ha proseguito gli studi sotto la guida di Geoge Enescu.

Oggi, Uto Ughi è uno dei massimi violinisti del mondo ed il suono del suo Guarneri del Gesù del 1744, caldo, dal timbro scuro, è ormai proverbiale.

Ughi ha suonato in tutto il mondo e, nel 1990, l'allora Presidente Cossiga invitò proprio lui a tenere un concerto in onore della Regina Elisabetta, durante la sua visita ufficiale in Italia. Tra l'altro, il violinista lombardo è direttore artistico del Festival «Omaggio a Venezia», che raccoglie fondi per il restauro dei monumenti della città lagunare.

L'orchestra da camera di Santa Cecilia, che suonerà con Ughi a Vercelli, è sorta per iniziativa di alcuni solisti dell'ente ceciliano ed è uno dei complessi ormai affermati a livello internazionale. Sotto la direzione di Ughi, l'orchestra ha partecipato al Festival «Omaggio a Venezia».

Giancarla Moreo

A Trino con «Rappopazziamo?»

Rap under 14 per far allegria

TRINO. Potrebbero essere i figli piccoli e bianchi di Hammer o i fratellini di Kriss Kross, mini rappers dell'ultim'ora che stanno scalando le vette delle classifiche.

Settanta alunni delle scuole elementari trinesi si presentano oggi alle 15,30 sul palco dell'auditorium della media per rappresentare un happening che si chiama «Rappopazziamo?». Quasi uno scioglilingua che, tradotto dallo stesso regista e realizzatore Domenico «Meco» Traversa, coordinatore dei servizi scolastici, suona come «Vogliamo fare del rap e del pop mescolati ad un tocco di folle allegria?».

L'animatore trinese fa questa proposta nel momento conclusivo dell'anno scolastico. E' lo stesso Traversa a parlare del lavoro messo in scena: «Agli allievi delle elementari trinesi ho insegnato le basi della musica attraverso un "laboratorio ritmico". Ho compiuto anche uno studio sui rapporti tra bambini e musica, realizzando una serie di video ed inserendo i dati nel programma di un computer. Una proiezione antologica su queste ricerca verrà presentata su maxischermo lunedì prossimo, sempre nell'auditorium delle medie».

Oggi si dà il via allo scatenamento sull'onda del rap, già collaudato per strade parallele con quello che Meco ha chiamato da tempo «coro parlato». Spiega: «Sono stati gli stessi miei allievi a chiedermi di imparare qualche cosa di simile a quello che avevano visto in tv, dagli spot di una nota marca d'auto, al trailer del film "La famiglia Addams"».

I piccoli di «Rappopazziamo?»

E così in repertorio ci saranno canzoncine accompagnate da una ritmica curiosa: verranno usati sassi che sono stati raccolti sulle rive del Po. E anche delle basi preregistrate per cantare in pop «Yesterday» dei Beatles, eseguita in inglese.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

NOVARA E CASALE

Tra i film del weekend

Al Vip di Novara è in cartellone «Europa, Europa». Al Vittoria di Casale «Belli e dannati».

CREVACUORE

I Philadelphia al Dragone

Questa sera dopo le 22, al Dragon's Pub saliranno in pedana i componenti della band Philadelphia Freak Blues Machine che propongono una serata all'insegna del rhythm and blues.

LIVORNO FERRARIS

Suonatori sul palco della scuola

Questa sera alle 21, nei locali della scuola elementare del paese, in via Martiri, si terrà il saggio musicale di fine anno. Diciotto piccoli artisti della classe quarta elementare, diretti da Mariella Tonso, canteranno in italiano e in francese.

RECETTO

Il rock degli Orpheus

Alla Casa sul fiume questa sera (dalle 22) suona la band Orpheus con musiche dei Beatles, Rolling Stones, Bob Dylan. Sul palco: Michele Martelli alle tastiere e voce, Lucio Bonzani, alla batteria e voce; Davide Cravino, basso e tastiere, Stefano Cravino, chitarra; Pier Paderni, chitarra e voce.

GHISLARENGO

«B.B. show» alla Piscine

Stasera dopo le 22 sono sulla scena del video-bar «Piscine» i componenti del gruppo «Blues Band»: repertorio di cover da Clapton ai Pink Floyd.

GATTINARA

Serata dedicata al dialetto

Nel cortile di villa Paolotti stasera alle 21 la Nuova Compagnia di Teatro presenterà la commedia «La causa dla natta dal barlet».

OLDENICO

Il duo al Paradiso Rosa

Il programma musicale al Pink Heaven vede al piano bar questa sera, dalle 21,30, il duo vercellese Cristina & Maurizio. Motivi Usa, evergreen e canzoni italiane di successo.

Tante feste a tutto live, ma c'è anche chi canta il «Barbiere di Siviglia»

E la mia scuola suona il rock

Le sorprese musicali di fine anno nel Biellese

BIELLA. Inizio giugno all'insegna della musica e dello spettacolo. Così gli studenti biellesi festeggiano la chiusura dell'anno scolastico.

L'Istituto tecnico commerciale di Mosso Santa Maria ha fatto le cose in grande. E' previsto per questa sera uno spettacolo che si svolgerà nella sala del cinema Primavera a Cossato. Si tratta di un concerto in cui si esibiranno tre gruppi musicali i cui componenti sono giovani e anche meno giovani.

Sul palcoscenico saliranno prima due gruppi di studenti: gli «Ankh», che propongono un interessante hard rock, e gli «Estro», che con le loro italian cover rilasseranno l'atmosfera. Concluderanno la serata i ritmi rock, funky e rap, ovvero quelli dello «Zio Fester», gruppo particolarmente interessante composto da musicisti-adulti che provengono dal mondo esterno alla scuola, con la partecipazione di Enrico Garrone, insegnante dell'istituto. L'inizio è fissato alle 21,30; costo del biglietto 10 mila lire.

Spiegano i rappresentanti d'istituto Paolo da Marco e Paolo Grappeggia: «Il ricavato andrà nella cassa che abbiamo istituito per finanziare le attività del "progetto giovani", concerti, convegni, dibattiti e film che si tengono durante l'anno scolastico nell'istituto».

Al Bona di Biella, oggi, l'intera mattinata sarà dedicata alla musica e ai festeggiamenti: in aula magna si esibiranno i biellesi «Easy rock» (Luca Carlomagno, Luca Bonardi, Antonello Negrone, Alex Zappa e Stefano Campra). Sotto ai riflettori anche Alessandro Gariazzo e Gianluca Ferrarotti, due componenti degli «Hot cruise», altra band locale con molte esibizioni all'attivo. Al termine un festoso buffet.

Ancora musica dal vivo al Liceo scientifico, ma questa volta per il 10 giugno. E così succederà anche ai geometri. In programma i festeggiamenti in occasione dell'assegnazione delle medaglie agli alunni più meritevoli, con musica e buffet.

Un vero saggio musicale sarà quello di questa mattina nella palestra della scuola media «Schiaparelli». Sono previsti due spettacoli, alle 9,30 e alle 11. Si esibiranno gli studenti diretti dall'insegnante di musica Mariella Tonso. In cartellone brani popolari (canto di primavera, tarantella) suonati con flauti e tastiere, musiche di successo (Singin' in the rain, Medley Beatles, Oh happy day, When the saints go marchin in) e ancora una recita ispirata a «Il barbiere di Siviglia». Concluderà lo spettacolo un inno alla pace con l'ode «Fratello Sole, sorella Luna».

Federica Ugliengo

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra Inf. orari tel. 215.018 — CHIUSO PER FERIE

Nuovo Italia Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Orario apertura 19,30 — **Il fantasma dell'Opera** *di Dwight Little, con Robert Englund (Usa '92)* — L'inquietante attore-eroe di Nightmare si cimenta con il remake di un cult-movie dell'horror. Il teatro dell'opera sembra infestato da un triste fantasma. V. M. 14 1h 35' **Horror**

Principe Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Orario apertura 19,30 — **Narcos** *di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92)* — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' **Drammatico**

Viotti Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Orario apertura 19,30 — **Fermati, o mamma spara** *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Belvedere Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri Via Parini 3 Ore 21 Ingresso L. 10.000 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor Lire 8000 Or. 21,30 Spett. unico — **Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

GATTINARA

Italia Tel. (0163) 833.106 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000 Or.: 20/22 — **Vite sospese** *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

SAN GERMANO

Italia Lire 7000 Orario: 21/22,30 — **Film vietato ai minori anni 18**

SANTHIA'

Ideal Tel. (0161) 930.627 Lire 8000/5000 Or.: 20/22 — **Analisi Finale** *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo Tel. (015) 23.765 Lire 7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

Impero Informazione orari: tel. (015) 22.736 Lire 12.000/9000 — **Splendo Marina** *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18 **Giallo**

Mazzini Tel. (015) 22.736 Lire 12.000/9000 — **Il ladro di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9.000 — **Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Sociale Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 Lire 10.000 — **La ragazza dei sogni** *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux Tel. (0163) 22.696 Lire 8000/7000 Or: 20,30/22,30 — **Sette criminali e un bassotto** *di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91)* — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

CANDELO

Verdi Tel. (015) 253.6927 Lire 9000/7000 Or.: 22 spett. unico — **Les amants du Pont Neuf** *di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91)* — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera Tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 Orario 20/22 — **Il padre della sposa** *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

PRAY

Excelsior Tel. (015) 767.323 Lire 8000/7000 Or.: 21 spett. cont. — **Delicatessen** *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

SERRAVALLE

Corso Tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 20,30/22,30 — **L'amante** *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras; Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

VARALLO

Sottoriva Lire: 7000/5000 Or.: 20,30/22,30 — **Biancaneve e i sette nani** *abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La vita appesa a un filo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Parenti serpenti**, di M. Monicelli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri. Da domani: **L'amante**.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Fosse vero amore invece...** Or.: 16,05; 18,15; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Lionheart-Scommessa vincente**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce**. Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Niente baci sulla bocca**, di A. Téchiné. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Innocenza colposa**. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino** di Steven Spielberg con D. Hoffman, R. Williams.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore**. Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective col tacchi a spillo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Splendo Marina**. Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I fantasmi dell'opera**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanatzo 6. 16,15 e 18,30 **Biancaneve e i sette nani**. Ore 20,10; 22,30 **The Commitments**.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO g. Subalp. **Il mio piccolo genio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 50. **J.F.K. Un caso ancora aperto**, di O. Stone. Spettacolo unico ore 21,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Seltzer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Z. Yimou con G. Li Yingwu, H. Caifei. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 20,30 (Turno B in abb.) **Ifigenia in Tauride** di Christoph Willibald Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra, coro e compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e reg. Pina Bausch dir. P. Bellini. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 10,30 Aula 38 dell'Università di Torino (via S. Ottavio) Incontro con Pina Bausch. Presentaz. di Gigi Livio. In collab. con il Cnd. Università degli Studi. Ingr. libero. Ore 10-12 e 16-18 Foyer T. Regio, mostra fotog. Un Treno per Wuppertal di F. Carbone dedicata a Pina Bausch. Ingr. lib. Per inf. 8815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. t. 562.3800. Giugno: saggi e spett. di fine anno delle scuole di danza e recitaz.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. Comp. di Danza T. di Torino «Acqua in palcoscenico», stage luglio '92 classico: **Marc du Bouays** (Opéra di Parigi) 5/15. J.-P. Martel 16/19. Repert.: E. Mileeman 21-30/38. Jean K. Campbell (Usa) 6-19. Inf. e pren. tel. al 473 01 89.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Good life**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Slash all'inferno e ritorno**, film
22,30 **Good life**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **TG 4**
20 — **TG 4 settegiorni**
20,30 **I come Icaro**, film
22,30 **TG 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **TG 4**

Videogruppo
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Il grande Usul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Ed ora... sposiamoci**, film

Telecity
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica**, film
22,30 **Search**, telefilm
23,30 **Colpo doppio del camaleonte d'oro**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**, (r.)
19 — **Parco nazionale di Olympia**
20,30 **Rasputin**, film
22 — **I cinque della vendetta**, film

Quarta Rete Tv
15 — **Andiamo al cinema**
15,30 **Momenti d'oro**
19,30 **Auto oggi**
20,30 **Tennis torneo Challenger**
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**

Quinta Rete
18,30 **Dragnet**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Gli amici di Nick Hazard**, film
0,30 **Ho vent'anni**, film

Telebiella
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
18,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,58 **Ok motori**
21,58 **Calcio Fans**
22,53 **Vent'anni della Regione**
23,30 **Tg 9**
23,48 **Sulle ali della poesia**
24 — **Squadra volante**, film

Tv7 Pathe
17,15 **Il compra tv**, rubrica
18,05 **Varie locali**
20 — **Matt & Jenny**, telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**

G.R.P.
17 — **Farfalle**, rubrica
18 — **Grp Monitor settimana**
18,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Non ti appartengo più**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor settimana**, rubrica
24 — **Meeting**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**, tv
21 — **Bourges operazione Gestapo**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ifigenia**, film
22,30 **Agorà**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Venere e il professore**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Chopper squad**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **I gabbiani volano basso**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Si restringe la rosa dei candidati alla guida della squadra vercellese

Caligaris o Bruno, nodo della Pro

Sono identiche le quotazioni dei due tecnici nel «totoallenatore» per la panchina dei bianchi. In ribasso le percentuali di Paolo Tonelli, dimezzate quelle di Lorenzo Barlassina. Decisione a breve

Fabrizio Rastello, dopo un anno in prestito alla Valenzana, è stato ceduto dalla Pro Vercelli al Borgosesia FOTO CREPPI

VERCELLI. Sergio Caligaris o Maurizio Bruno: la «rosa» dei candidati alla panchina della Pro si sta restringendo notevolmente. Dopo il «contatto» del club bianco attraverso il «consulente» Franco Roncarolo con il tecnico che ha guidato il Corsico fino allo spareggio C2 di domenica scorsa col Giorgione, le quotazioni nel «totoallenatore» sono notevolmente cambiate. E se il nome di «Caliga» è in rialzo, contemporaneamente sono in ribasso le chances di Paolo Tonelli e Lorenzo Barlassina. Ecco le quotazioni di ieri, soggette, comunque, a possibili variazioni nei prossimi giorni come già è avvenuto in passato.

Caligaris, 40 per cento. Piace all'amministratore delegato Francesco Proli e ai tifosi che lo vedono come unica alternativa a Paolo Tonelli. Il suo biglietto da visita è di assoluto rispetto: nessuno, in tutti i gironi d'Interregionale, in quattro campionati ha collezionato tanti punti come lui. In più tra i giocatori bianchi conta su due «tifosi», Alessandro Bollini e Sandro Beccari, che lo hanno già avuto come mister nella Biellese. Attualmente è libero da impegni in quanto ha concluso proprio domenica il suo rapporto di lavoro con il Corsico.

Maurizio Bruno, 40 per cento. E' l'alternativa a Caligaris e potrebbe essere il «colpo a sorpresa». Toscano ma residente in Liguria, 59 anni, da due stagioni è fermo. Un'ala della società sarebbe favorevole al suo ingaggio in quanto il suo arrivo comporterebbe una revisione più accentuata della società. Bruno assumerebbe, infatti, l'incarico di supervisore di tutte le squadre. «Io uno dei maggiori candidati alla panchina della Pro? Lo dice lei. Sono fermo al colloquio avuto con i dirigenti di cui le avevo parlato la scorsa settimana. Niente di più. Vedremo». Queste le risposte di Bruno, ieri, al telefono.

Paolo Tonelli, 15 per cento. In questo momento «Paolo gol, gol, gol» si presenta al tavolo con in mano una «doppia coppia». Qualcuno lo accusa di non aver legato con la società, altri lo difendono e chiedono che gli sia data la possibilità di «provarsi» con un'altra squadra.

Lorenzo Barlassina, 5 per cento. La sua valutazione è precipitata negli ultimi giorni. Non è piaciuto un determinato comportamento e neppure il piano presentato. L'allenatore ligure avrebbe chiesto dei giocatori che non sono di gradimento alla società.

Roberto Eynard

Il mercato

Rastello ceduto al Borgosesia

VERCELLI. La decisione sull'allenatore sarà presa all'inizio della prossima settimana anche per motivi tecnici. Ieri, infatti, il general manager Dorino Marca si è recato a Roma per partecipare all'assemblea delle società d'Interregionale. Poi, al suo rientro, con ogni probabilità si terrà il consiglio della Pro.

Nel frattempo, comunque, la campagna trasferimenti della società di via Massaua va avanti: Fabrizio Rastello, classe 1971, l'anno scorso in prestito alla Valenzana, giovedì sera è stato ceduto al Borgosesia.

Inoltre in settimana si deciderà la sorte di Bellingeri (lo vogliono Monza, Triestina e Perugia) mentre un altro sicuro partente è Giovannico che potrebbe finire a Monopoli, in C2, o ad Arzignano.

Infine la società si sta muovendo perché Tasca vesta anche il prossimo anno la maglia bianca anche se Ospitaletto, Aosta, Solbiatese vorrebbero ingaggiare il giocatore. [p. m. f.]

Domani alle 16

A Trino la finale di Seconda

TRINO. Sarà il Comunale di Trino domani pomeriggio a partire dalle 16 il teatro dell'ultimo atto delle finali regionali riservato alle squadre vincitrici dei gironi di Seconda categoria. Eliminata la Spolina, l'unica rappresentante della provincia, fin dai gironi eliminatori, a contendersi il titolo piemontese saranno i novaresi del Momo e gli astigiani del Serravalle.

Saranno in campo però due squadre biellesi, ancora impegnate nei tornei regionali di fine stagione. Sempre domani alle 16,30 sul terreno di largo 53° Fanteria il San Biagio gioca la gara di andata della semifinale nel tabellone di Terza categoria. Ad affrontare l'undici di Bacchio, che nei quarti si è brillantemente sbarazzato del San Grato Eporedia, sommerso da un 5-1 casalingo, sarà il Carrosio. Il ritorno è previsto per domenica prossima, mentre mercoledì 17 alle 20,30 in un campo che la Federazione non ha ancora indicato, è in programma la finale.

Il Domo invece inizia la sua avventura nel triangolare di finale riservato all'Under 18. Questo pomeriggio alle 16,30 i verdi sfideranno il Vinovo '83, mentre sabato prossimo saranno ospiti dell'Aurora Alessandria.

Sempre in provincia, ma a Santhià è invece in programma domani l'ultimo atto della Coppa Regionale tra Galliate e Asti Sport. [g. ca.]

Fino a marzo '96

Quartaroli squalifica confermata

BIELLA. Sarà una cerimonia sullo stile delle firme dei grandi trattati: martedì pomeriggio alle 18,30, al circolo Sociale di piazza Martiri della Libertà, Ugo Massazza Gal e Paolo Perona sottoscriveranno sotto gli occhi dei giornalisti e dei fotografi il trattato che sancisce la nascita della «F.C.V. Biellese-Vigliano», la nuova squadra che si accollerà l'onerosa responsabilità di rappresentare la capitale della lana nel campionato di Eccellenza '92-93.

L'occasione è ottima anche per festeggiare l'ufficialità della conquista del titolo regionale di Promozione, ultimo alloro del Vigliano. La commissione disciplinare della Lega dilettanti ha omologato (come da regolamento) il risultato di 4-1 acquisito al momento della sospensione del match all'89'. Il La Chivasso è stato anche multato di 500 mila lire per le intemperanze dei numerosi tifosi al suo seguito nei confronti soprattutto del guardalinee che operava sotto le tribune. Anche Mauro Ubertalli, allontanato dal campo, ha avuto il suo castigo: è stato squalificato fino al 30 giugno.

La Figc di Torino ha anche comunicato che il ricorso presentato da Franco Quartaroli, presidente della Biellese 1902 contro la penalizzazione e il deferimento di 5 anni è stato respinto. Da Roma non sono ancora state rese note le motivazioni. [g. ca.]

GINNASTICA

Domani dalle 14,30

Esibizione di 300 giovani al Robbiano

VERCELLI. Domani, a partire dalle 14,30, al «Robbiano» avrà luogo la «Festa regionale della ginnastica». E' una manifestazione non competitiva che vedrà impegnati in diverse esibizioni trecento giovani provenienti da tutto il Piemonte, indetta ogni anno a scopo di propaganda dal Comitato piemontese della Fig.

L'edizione '92 è stata inserita nelle celebrazioni del Cento anni della Pro. In effetti, il club vercellese nacque proprio nel 1892 come società di ginnastica.

A questa disciplina si aggiunsero altre specialità come scherma, il ciclismo e nel 1902 il calcio. Fondatore della società il professor Domenico Luppi, al quale seguì Marino Frova, un mito dello sport italiano di inizio secolo.

Formatosi nella Pro Patria di Milano, vinti parecchi titoli di campione d'Italia, Frova divenne insegnante della Pro Vercelli, riuscendo a portare la squadra ai vertici in Italia e all'estero.

Molti gli atleti espressi da quel vivaio: dai gemelli Lauro e Bruno Panatero a Capra, Ferreri e Attanassi sino a Dante Zacconi che continuò l'opera del maestro gettando le basi per la creazione dell'attuale Ginnastica Pro Vercelli, da sempre una presenza importante nella vita sportiva della città. [f. l.]

PALLAVOLO

Dopo il caso-Libertas, i biellesi hanno vinto la Prima divisione

Vallemosso, promozione in D con una dedica per Vercelli

VALLE MOSSO. Tre anni fa era quasi scomparsa, per lasciare spazio alla Pallavolo Biella. Ma dopo la scissione è restata in vita una cellula, che ora sta aspirando a tornare grande. Naufragati i tentativi di acquisto del titolo sportivo della Libertas Vercelli, il Vallemosso ha pensato che chi fa da sé fa per tre e così ha vinto il campionato di Prima divisione, conquistando il passaggio in serie D.

Il campionato dei mossesi si è concluso in modo trionfale, con una vittoria per 3-0 sul parquet della Tre Spighe Candelo. E' stato questo l'ultimo atto di una poderosa rimonta che ha permesso all'équipe biellese di raggiungere e superare Villata e Santhià, dominatrici della prima parte del campionato.

«Siamo soddisfatti, è logico - spiega il presidente Eusebio Fantini -. Ma ci fa particolarmente piacere aver colmato quel varco che si era aperto con la nascita della Pallavolo Biella, un evento fondamentale per il volley laniero ma che ci aveva "rubato" i migliori giocatori. Ora vogliamo proseguire la nostra scalata».

Un obiettivo che non sembra così lontano, perché l'organico messo in campo in questa stagione dal giovane allenatore Luciano Saorin è già di tutto rispetto. Un nome per tutti è quello di Rudy Rastello, inamovibile titolare nella Pallavolo Biella che conquistò la doppia promozione in C2 e in C1. Sono state anche le sue schiacciate a fare la differenza.

Nel momento del trionfo però c'è spazio per un pensiero amaro, dettato dal comportamento della Libertas Vercelli, a lungo in trattative con il club biellese per la cessione del titolo sportivo. In molti ricordano le parole del diesse bicciolano Cesare Losa, che durante la conferenza stampa di presentazione per l'ingresso del nuovo gruppo si allontanò avvisando che doveva avvertire i dirigenti del Vallemosso della nuova situazione. Ma di quella telefonata, in realtà, non ci fu nemmeno l'ombra: Fantini e il suo staff seppero tutto solo leggendo il giornale l'indomani mattina.

Marco Bono, centrale Sanpì e direttore sportivo del Vallemosso, ha parole durissime: «Da tutta questa storia abbiamo imparato che non sempre esiste una parola d'onore, perché ci siamo trovati di fronte a persone che hanno dimostrato di non averla. Il sincero augurio che rivolgiamo comunque al nuovo direttivo della Libertas è che si trovi subito nelle migliori condizioni per costruire e proseguire il lavoro nel migliore dei modi, convinti che abbia bisogno di un enorme "in bocca al lupo"». [g. ca.]

ITALIA-BRASILE

La prevendita a Biella

Torna a far tappa in Piemonte la grande pallavolo: lontani anni luce i successi in Italia e in Europa della Robe di Kappa, toccherà alla Nazionale di Julio Velasco riportare al palasport di Parco Ruffini l'atmosfera del volley che conta. Gli azzurri affronteranno venerdì 19 e domenica 21 in una doppia sfida il Brasile di Giovane e Mauricio, già sconfitto in trasferta a San Paolo, in una doppia sfida valida per il girone eliminatorio della World League. La prevendita dei biglietti (15 mila lire le gradinate e 30 mila le tribune numerate) è aperta da qualche giorno anche a Biella, negli uffici della Fipav in piazza XXV Aprile 9 a Chiavazza. E' probabile anche l'organizzazione di un autobus per il viaggio a Torino in occasione di entrambi i match. L'intero incasso delle due partite sarà devoluto in beneficenza all'associazione per la lotta contro la distrofia muscolare. [g. ca.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il «Green Toro» visiona i giovani della Cossatese

Saranno al «Fila» fin da questo pomeriggio i tecnici specializzati del Green Toro per il primo contatto diretto con i giovani della Cossatese, dopo la firma del «gemellaggio» con il club granata avvenuto a marzo alla presenza di Gian Mauro Borsano. Il provino inizierà alle 16,30 e riguarderà le giovani promesse nate dagli anni a partire dal 1976 fino all'84. Altri appuntamenti saranno previsti per le prossime settimane, man mano che crescerà il numero di adesioni all'iniziativa voluta dal presidente azzurro Enzo Cavallin.

JUDO

Nicola Galante alla festa della Yanagi

Questo pomeriggio, alle 17, nella palestra delle Scuole Cristiane si terrà il tradizionale saggio di fine stagione della società Yanagi. Nel corso della manifestazione, alla quale prenderanno parte tutti gli iscritti della sezione judo, verranno consegnate le «cinture di merito» conseguite dagli atleti al termine del ciclo di lezione. Oltre al presidente della Yanagi, Marco Laione, sarà presente Nicola Galante, fresco vincitore della Coppa Italia senior e brillante quarto posto al trofeo internazione «Guido Sieni» a Sassari con la Nazionale azzurra.